Anno 119 Numero 42

LA STAMPA

Martedì 26 Febbraio 1985

A PAGINA 9

Inchiesta sulla casa. Il Piemonte, l'ansia dei quattro mattoni

di Sandro Doglio

Perlasca a Torino

Il ministro De Michelis

A PAGINA 11

De Michelis tenta l'ultima carta per evitare il referendum del pci

di Gian Carlo Fossi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, Centralino 80881 - Sottoscrizione piemontese: numero 66.66 (seguito del n. intero precedente) Telex 221.121 - L. 600 (spedizione in abbonamento postale GR. 1/70) - Abbonamento Italia (c.c.p. 7104): consegna decentrata alla posta anno L. 124.000; consegna centralizzata alla posta anno L. 40.000 - Estero L. 261.000 - MISSORI. Usa: «La Stampa (USPS 684-830) is published daily for $ 410 per year by La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023. (Second class postage paid at Long Island City, NY 11101). Postmaster: Send address changes to La Stampa, 43 West 61st Street, New York, NY 10023.» - Arretrato L. 1200. Estero: Austria sc. 16; Belgio fr. 35; Danimarca kr. 6; Francia fr. 5; Germania D.M. 2; Grecia dr. 75; Inghilterra p. 50; Jugoslavia din. 135; Olanda fl. 2.50; Portogallo esc. 100; Spagna pts. 120; Svezia skr. 2.50; Svizzera fr. 1.70; Svizzera Ticino frs. 1.80; Usa $ 1.25; Usa West Coast $ 1.50 - Inserzioni: PUBLIKOMPASS S.p.A. - Torino, via Roma 80, via Marenco 32, 10126; c. M. d'Azeglio 60, tel. 85.211; 20123 Milano, via G. Negri 9/10, tel. 85.66; Roma, via Quattro Fontane 16, tel. 47.85.904; Genova, via Cesarea 1/14, tel. 592.560; Bologna, via Indipendenza 24, tel. 229.826; Parma, viale Mentana 8, tel. 36.642; Padova, piazza Giovanni XXIII 2, tel. 775.224; Mantova, C.so Vittorio Emanuele 3, tel. 361.078 Tariffe: modulo mm 42x45: per testo, posizione o data di ripeti serie in parecchi. Occasionali L. 425.000 (510.000) modulo; Commerciali L. 395.000 (474.000) - Istituzionali L. 471.000 (565.000); Redazione personale, i venerdì, L. 470.000 (510.000) - Finanziari e legali L. 483.000 (580.000) - Necrologi L. 6600 per parola (Famiglie L. 5200) - Echi L. 12.000 in linea - Economici vedi la rubrica - Il giornale si riserva in ogni caso di rifiutare qualsiasi inserzione

A febbraio 1,6 a Bologna, 1,3 a Milano, 1,1 a Torino

Si riaccende l'inflazione

Tra le cause l'inverno eccezionale: le gelate hanno causato l'impennata dei prezzi di frutta e verdura; le temperature polari hanno fatto consumare più combustibile - Preoccupazione nel governo - Riparte a marzo l'operazione chiocciola

ROMA — Sembra compromesso l'obiettivo di contenere l'inflazione nell'85 entro il «tetto» del 7 per cento. Anche i più ottimisti hanno alzato ieri bandiera bianca leggendo le rilevazioni comunali sull'andamento dei prezzi al consumo in febbraio. La media dei dati raccolti dagli uffici statistici nelle grandi città del Nord (Milano, Torino, Bologna, Genova e Trieste) indica un aumento mensile del costo della vita intorno all'1,2 per cento. Se questa variazione sarà tra qualche giorno confermata su scala nazionale, il tasso tendenziale di crescita dell'inflazione (febbraio '85 su febbraio '84) salirà, bene che vada, all'8,7. Ma qualche stima si spinge fino al 9 per cento. E nel dollaro che impazza, le previsioni per i prossimi mesi non sono confortanti.

Recuperare sarà difficile, dal momento che sono bastati i primi due mesi dell'anno per far saltare la tabella di marcia predisposta dal governo per portare il caro-vita a livelli europei, cioè con un trend di crescita sotto lo «scoccio» del 10 per cento. «*Mentre noi facciamo per puntare verso il 7 per cento* — ha dichiarato nei giorni scorsi il ministro del Tesoro Goria — *i Paesi nostri concorrenti viaggiano verso l'uno o il due per cento. Non correggere questa situazione significa rischiare l'arresto del nostro sviluppo e quindi dare un addio alla speranza di nuovi posti di lavoro*».

Un duro monito in questo senso è partito ieri anche dal segretario del pri e ministro della Difesa, Giovanni Spadolini: «*Se non è il governo che il batte per tenere stretta la bandiera del 7 per cento come obiettivo per l'inflazione a fine '85, e chi possiamo chiedere di prestare fiducia nella lotta contro l'inflazione?*». All'interno della maggioranza aumentano le preoccupazioni, anche in vista del probabile referendum per il ripristino dei quattro punti di scala mobile tagliati lo scorso anno. «*Sarebbe grave* — avverte ancora Spadolini — *rassegnarsi in partenza alla celebrazione del referendum. Siamo ancora in tempo per individuare i punti d'incontro su una riforma strutturale del salario*».

Gli aumenti dei prezzi al consumo registrati a febbraio nelle grandi città del Nord sono tutti sensibili, ma non omogenei. L'impennata più forte si è avuta a Bologna, con un rialzo mensile dell'1,6 per cento (contro un aumento a gennaio dello 0,8 per cento). Forte anche l'aumento di Milano (+1,3 per cento), mentre sono più «accettabili» le variazioni di Genova (+1,1), Torino (+1,1) e Trieste (+1). A parte Genova, dove la voce che ha più contribuito al caro-vita a febbraio è stata quella delle spese varie, nelle altre città determinante è stato l'aumento fatto registrare da elettricità e combustibili, con percentuali tutte sopra i tre punti. Colpa del dollaro, dicono gli esperti, anche se c'è da dire che i fattori internazionali del greggio sono da tempo al ribasso, e analogo andamento hanno i prezzi della maggior parte delle materie prime. Alla crescita del caro-vita ha contribuito in modo determinante anche la voce «alimentazione» (in media più 1,5 per cento) soprattutto a causa del grande freddo di gennaio che ha colpito le produzioni ortofrutticole.

Il problema inflazione sarà al centro del Consiglio di gabinetto che Craxi convocherà per domani o giovedì, prima del suo lungo viaggio negli Stati Uniti. Oggi intanto il ministro dell'Industria, Altissimo, e il sottosegretario Sanese si vedranno con tutte le organizzazioni del commercio per raggiungere un accordo definitivo che contribuisca al contenimento dell'inflazione nell'85. Si tratta di una riedizione della campagna «chiocciola» già attuata con un discreto successo lo scorso anno. Le voci contenute nel nuovo elenco dovrebbero essere le stesse (prodotti alimentari), forse con l'aggiunta di alcuni prodotti per la casa. L'operazione «chiocciola '85» potrebbe scattare fin dai primi di marzo.

Emilio Pucci

Orizzonti perduti

Possiamo prenderecela con il gelo (che ha effettivamente inciso in maniera considerevole sul prezzo degli alimentari) o con il solito dollaro (la cui influenza è stata sensibile ma secondaria e rivelerà maggiore nei prossimi mesi). Sappiamo benissimo, però, che si tratta di scuse.

Non corriamo, dunque, dietro a pretesti e diciamoci tutta la verità: la realtà è che l'inflazione, ormai da alcuni mesi, ha smesso di scendere. Abbiamo raggiunto il nuovo «soccolo», che si situa a livelli compresi tra l'8 e il 10 per cento ma non andremo al disotto senza un'altra, vigorosa spallata alle cause che bloccano la discesa e precisamente alla struttura del costo del lavoro e all'ampiezza del deficit pubblico.

L'andamento dei prezzi in febbraio deve quindi essere un campanello d'allarme per le parti sociali, e soprattutto per un mondo sindacale profondamente diviso al suo interno che temporeggia e disquisisce invece di affrontare con la necessaria rapidità il problema del costo del lavoro; per ministri e parlamentari, i quali, con leggine e provvedimenti di ogni genere, come descriveva Mario Pirani domenica su questo giornale, fanno di tutto per aggirare, nell'imminenza delle elezioni, il tetto del 7 per cento imposto alla crescita dei salari pubblici.

Tutto ciò rende sempre più difficile il raggiungimento degli obiettivi governativi (i quali, giova ricordarlo, rappresentano una condizione essenziale per il risanamento dell'economia). In gennaio e febbraio i prezzi sono aumentati ad una velocità all'incirca doppia a quella necessaria per scendere a fine anno all'inflazione media del 7 per cento. Ormai anche l'obiettivo dell'8 per cento appare molto ambizioso e purtroppo non si può neppure escludere del tutto l'ipotesi di un rimbalzo dei prezzi al di sopra dei livelli attuali.

L'economia italiana è come un convalescente che sta cercando di uscire da una lunga, altrettanto debilitante malattia inflazionistica. Come in ogni convalescenza sono possibili, e temibilissime, le ricadute, vere e proprie docce fredde per chi si crede ormai definitivamente sulla strada della guarigione. Oggi, purtroppo, la prospettiva di una ricaduta nella spirale inflazionistica è da prendere con estrema serietà.

In tutto questo non ci aiuta la meteorica ascesa del dollaro; ma questo sarebbe un male secondario se, con accordi sindacali, gli effetti del rincaro della moneta nordamericana venissero adeguatamente sterilizzati dalla scala mobile. In assenza di azioni in questo senso, la spinta al rialzo dei prezzi che deriva dal dollaro, può trasformarsi in una mina vagante anche dal punto di vista psicologico e quindi innescare nuove, importanti tensioni inflazionistiche.

L'inflazione, in definitiva, non si combatte stando fermi. Non possiamo guardare compiaciuti ai successi dell'anno scorso. In assenza di azioni decise tali successi saranno totalmente rimangiati nello spazio di qualche mese.

Mario Deaglio

Intanto a New York il dollaro sfiora 2165

ROMA — Avvio di settimana scatenato per il dollaro, sulla spinta di una domanda voracissima: la moneta americana è stata fissata, in Italia, alla nuova quota record di 2131,55 lire, con un balzo di oltre 45 punti sulle 2168 di venerdì, mentre a Francoforte ha sfondato quota 3,43 marchi, più di sei punti sopra i 3,36 della fine della settimana scorsa.

Nel pomeriggio il dollaro è parso calare nella sua ascesa e in poco tempo è slittato dai 3,45 ai 3,42 marchi. Ma ha poi ripreso la sua marcia recuperando valori tra i 3,445 e i 3,450 marchi. Sulla lira (che ha perso terreno anche sulle monete Sme) ha toccato una punta massima di 2165, è sceso a 2140 ed è poi risalito sulle 2150.

Il biglietto verde ha stabilito record ovunque: fixing record a Parigi con il franco a 10,3395. Sul franco svizzero ha toccato una punta di 2,90 mentre la sterlina, che nei giorni scorsi era apparsa meglio protetta delle altre valute europee per il drastico rialzo dei tassi deciso qualche settimana fa, è scivolata precipitosamente fino a un minimo di 1,050 dollari.

Ancora una volta, come giovedì e venerdì scorsi, la Bundesbank è rimasta alla finestra, evitando interventi che, a giudizio di gran parte degli osservatori, risulterebbero comunque vani di fronte a un mercato assolutamente restio a vendere dollari.

Dopo aver resistito per settimane all'impetuosa ascesa del dollaro, l'oro è crollato perdendo quasi il 5% del suo valore rispetto a venerdì, portandosi a Londra a 284,50 dollari, il minimo dall'agosto dei sei anni fa. Rispetto allo scorso fine settimana, ha perso più di 14 dollari. (Altri servizi a pag. 12)

I giorni romani di Gromyko

ROMA — A sei anni dalla sua ultima visita, Andrej Gromyko è ritornato in Italia. E' la prima volta che il capo della diplomazia sovietica si reca in visita ufficiale in un Paese della Nato dopo l'installazione degli euromissili. Oggi Gromyko incontrerà Andreotti e Craxi; domani vedrà Pertini e riallaccerà il dialogo anche con il Vaticano: sarà infatti ricevuto dal Papa che non aveva più incontrato dal giugno del '79, prima che la crisi polacca, l'attentato in piazza San Pietro e il caso Popieluszko irrigidissero i rapporti tra la Santa Sede e il blocco dell'Est.

Alla vigilia dei negoziati di Ginevra, la visita di Roma è per Gromyko una prima occasione per sperimentare la strategia articolata dell'Urss nei confronti della Nato. Sia Craxi che Andreotti sosterranno la tesi secondo cui le attività di ricerca, in questo campo, possono andare avanti senza modificare il rapporto strategico e gli equilibri esistenti. Nella foto: Gromyko nella zona archeologica di Ostia Antica insieme con la moglie Liona (a sinistra in primo piano) e l'ambasciatore Urss in Italia, Lunkov, con la moglie (a destra).

(A pagina 2 il servizio di Ezio Mauro)

La pistola inceppata del psi

Fra tre mesi il partito socialista tenterà per l'ennesima volta di porre termine, con un successo elettorale, a quell'assenza di un'adeguata investitura popolare che molti indicano come una riprova del fatto che oggi il suo potere (già sproporzionato per eccesso rispetto alla sua consistenza elettorale) è ambiguo ed in certo senso fittizio, tracciando origine, più che altro, dal carattere bloccato ed anomalo del nostro sistema politico. Sicché questo potere sarebbe esso stesso anomalo ed ambiguo dal punto di vista democratico, con tutti i pericoli possibili che ciò comporta.

Ma le cose stanno così solo all'apparenza. Solo all'apparenza, infatti, il «potere socialista» si presenta come un potere peculiarmente politico, addirittura quasi come una «rendita» politica. In realtà dietro di esso vi è un intreccio di fenomeni profondi, di natura propriamente sociale ed improntati al dinamismo, per nulla attinenti alla sfera del politico ed al suo carattere bloccato.

La statura ed il ruolo politico attuali del psi sarebbero inimmaginabili senza due grandi mutamenti che sono avvenuti durante l'ultimo quindicennio nella società italiana: la virtuale scomparsa del «popolo» come elemento maggioritario (non solo quantitativo ma soprattutto antropologico-culturale), ed il simultaneo orientamento ideologico del ceto medio che del popolo ha preso il posto. Questo ceto medio, dopo essere stato per un certo periodo egemonizzato da valori corrispondenti a quelli in vigore nel sistema politico, o comunque ad essi riferibili — e cioè derivanti dal populismo classista d'ispirazione marxista ovvero dal populismo personalistico d'ispirazione cattolica (più spesso contemporaneamente da entrambi) — da qualche anno ha cominciato a veder crescere con impeto, nei suoi confini, un orientamento ideologico per l'appunto da ceto medio, in senso latissimo «borghese». Probabilmente anche come riflesso del peggioramento delle posizioni economiche di alcuni suoi settori importanti, esso ha riscoperto i valori del merito, della competizione, dell'intrapresa, del guadagno come misura della riuscita personale.

La crisi del nostro sistema politico ha moltissimo a che fare con l'emergere di questi tratti nuovi e salienti del panorama sociale italiano. Un panorama del genere, infatti, mina alla base il tipo d'insediamento socio-elettorale dei due maggiori attori del sistema stesso — la dc ed il pci — e ne mette in crisi la visione del mondo. Democristiani e comunisti sono due partiti «popolari».

Ernesto Galli della Loggia

(Continua a pagina 2 in sesta colonna)

Gli scontri coinvolgono esercito, milizie druse, sciiti radicali e moderati

Beirut di nuovo in fiamme Tutti sparano contro tutti

Due auto-bomba esplose ieri sera: secondo un primo bilancio quindici morti e numerosi feriti

DAL NOSTRO INVIATO

BEIRUT — La concordia nazionale libanese ritrovata sabato 16 febbraio con il ritiro degli israeliani da Sidone è durata poco. A Beirut ieri è stato di nuovo un inferno di fuoco. Tutti sparano contro tutti, in una confusione indescrivibile: a cannonate i drusi contro l'esercito e contro i falangisti cristiani alla periferia, ma anche a mitragliate i palestinesi contro l'esercito e gli sciiti tra di loro, gli estremisti *hezbollah*, il partito di Dio di ispirazione iraniana contro i moderati dell'Amal di Nabih Berri (e questa è una novità assoluta). Ieri sera i combattimenti hanno assunto una violenza tale che sono stati chiusi due dei passaggi più importanti tra la Beirut musulmana e quella cristiana (il porto e sul Ring) e la strada sempre insicura che conduce all'aeroporto internazionale.

A tarda sera nel centro più volte si sono udite le sirene delle autoambulanze: due autobombe cariche di esplosivo erano saltate in aria nel quartiere di Sciá. Il primo bilancio delle due esplosioni era di una quindicina di morti e di un numero imprecisato di feriti.

Dopo un mese e mezzo, la tregua è stata rotta domenica pomeriggio, quando da una postazione tra le rovine del porto qualcuno ha cominciato a sparare contro i posti di guardia dell'esercito e poi una cinquantina di uomini si sono disarmando e prendendo in ostaggio una quindicina di soldati. Per tutta la sera e la notte a Beirut non si è dormito: cannonate frammiste a tuoni di un violentissimo temporale, raffiche di mitraglia nel centro della città hanno tenuto desti tutti. Al mattino è tornata la calma e la vita è ripresa normale.

Ma la tregua è stata di breve durata. Verso le 16 i fanatici khomeinisti che avevano pubblicato su alcuni giornali del lunedì un avviso a pagamento nel quale contestavano ai loro confratelli sciiti che fanno capo a Berri il diritto di condurre la guerra partigiana nel Sud contro gli invasori israeliani («*Chi tratta col nemico non è autorizzato a guidare la resistenza*», si leggeva) hanno attaccato con le mitragliatrici gli uffici di Amal, nel pieno centro della città, mirando alla residenza di Berri, considerato troppo moderato. A sera il combattimento aveva coinvolto l'intervento di un mediatore inconsueto, l'ambasciatore dell'Iran. Nello stesso tempo gruppi di guerriglieri palestinesi (s'ignora se seguaci lealisti di Arafat oppure dissidenti del filosiriano Abu Musa) uscivano dal campo profughi di Bur) El Barajneh, fino a un anno fa custodito e protetto dal contingente italiano, e attaccavano postazioni dell'esercito presso l'aeroporto internazionale.

Mi trovavo casualmente sul posto quando è cominciata la sparatoria tra gli avversari invisibili e ho fatto appena in tempo a rientrare in centro prima che le comunicazioni venissero bloccate. Pioveva a dirotto, le strade erano pantani di acqua e di fango, nei fuggi fuggi generale le automobili sollevavano alti spruzzi, cercando di allontanarsi in fretta dalla zona in cui fischiavano le pallottole.

Nella giornata di violenza che ha turbato Beirut una quindicina di persone sono state rapite per strada, non si sa da chi. In margine ai combattimenti vi sono da registrare due notizie, l'una seria, l'altra grottesca. Uno, il governo libanese ha chiesto la convocazione urgente del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite per esaminare la situazione nel Libano meridionale, dove l'esercito di Israele ha adottato la tattica del pugno di ferro, distruggendo case e uccidendo presunti guerriglieri. Due, Dorald Hassan, ispettore della polizia di sicurezza che sabato aveva arrestato un quadrigetto della Mea (una persona era morta e tredici erano rimaste ferite), ha tenuto una conferenza stampa presentandosi in uniforme insieme con il capo dei drusi socialisti Walid Jumblatt. La magistratura non è intervenuta. Non soltanto: il collegio dei direttatore hanno fatto uno sciopero di solidarietà all'aeroporto per il pirata dell'aria il quale impunemente ha potuto minacciare nuovi spettacolari.

Tito Sansa

Gheddafi incita alla diserzione i soldati negri degli Stati Uniti

CHICAGO — Il colonnello Gheddafi non finisce di stupire. In un discorso di 90 minuti trasmesso per radio in diretta via satellite, rivolgendosi al congresso di un'associazione filoislamica in corso a Chicago, ha incitato i soldati negri americani a lasciare i ranghi e creare un esercito separato «perché gli Stati Uniti devono essere distrutti».

Il leader ha detto con tani apocalittici: «I bianchi rifiutano di accettarvi come cittadini americani. Ciò significa che siete obbligati a creare uno Stato separato e indipendente. Noi siamo pronti a fornirvi le armi perché la vostra causa è giusta. Dovete avere fiducia».

Gran Sasso Si stacca la roccia e blocca la funivia

L'AQUILA — La funivia del Gran Sasso è stata messa fuori uso, per fortuna senza alcun danno per i 86 sciatori trasportati, dalla caduta di un masso di circa 150 metri cubi che ha letteralmente distrutto la parte superiore della stazione intermedia.

Secondo il presidente del centro turistico del Gran Sasso, Salvino Corti, «la caduta del masso va sem'altro attribuita all'infiltrazione di acqua ed al gelo, ma anche ai numerosi movimenti tellurici, sia pure di piccola entità, che si vanno registrando da cinque-sei giorni nella zona appenninica aquilana».

L'impianto funiviario di Campo Imperatore non potrà tornare a funzionare, sempre secondo il presidente Corti, prima di cinque-sei mesi.

In Usa taglia di 2 miliardi su Mengele

LOS ANGELES — Una taglia di un milione di dollari (oltre due miliardi di lire) per la cattura ed estradizione del criminale nazista Mengele è stata offerta da un gruppo di persone che hanno voluto mantenere l'anonimato.

Come ha precisato l'avvocato Martin Mendelsohn, legale del «centro Simon Wiesenthal», la ricompensa sarà pagata soltanto se Mengele verrà catturato vivo.

La procura generale rilancia l'inchiesta giudiziaria sul caso Gelli

Loggia P2, chiesto il rinvio a giudizio per 6 capizona: cospirazione politica

ROMA — Sei capizona della P2, prosciolti in istruttoria, rischiano il rinvio a giudizio per cospirazione contro lo Stato. Sono personaggi importanti della loggia di Gelli che completano il mosaico della struttura supersegreta.

Così ha deciso il sostituto procuratore generale Salvatore Vecchione sovvertendo le conclusione del consigliere istruttore Ernesto Cudillo, che aveva prosciolto i sei imputati. Si tratta di Fabrizio Trifone Trecca, ex presidente della Cit (Compagnia italiana turismo), capozona P2 di Roma, Achille Allara, ex ammiraglio della Marina Militare e Bruno della Pazia, ex colonnello dei paracadutisti, entrambi di Livorno, Giovanni Moiso di Cagliari, ex segretario regionale della Uil, Angelo Atzori, di Oristano, già consigliere regionale dc, e Pasquale Perpora di Milano.

Tra pochi giorni la sezione istruttoria deciderà se ci sono sufficienti prove per accogliere la richiesta di rinvio a giudizio del sostituto procuratore generale Vecchione. In caso positivo il dossier sui sei personaggi confluirà nell'inchiesta contro Gelli e altri 62 imputati di cospirazione politica che è condotta dal consigliere istruttore Cudillo.

Ma come si è arrivati a questa svolta? Bisogna fare un piccolo passo indietro. Il 17 marzo del 1982 il giudice Cudillo conclude l'istruttoria su tutti i personaggi coinvolti nell'affare P2. Le decisioni del magistrato suscitano molte perplessità: Gelli viene amnistiato per le accuse di truffa, violenza privata e rivelazioni di segreti d'ufficio. Una parte degli imputati prosciolti vengono prosciolti perché non ci sono sufficienti indizi di colpevolezza. Tra questi Trecca e gli altri cinque capizona. Rimane in piedi una inchiesta contro Gelli e altri 42 che deve accertare se gli imputati possano essere accusati di cospirazione politica mediante associazione.

Il procuratore generale Franz Sesti non accetta le conclusioni di Cudillo e ricorre contro la posizione dei sei capizona che completano lo stato maggiore della loggia massonica. Il sostituto Vecchione indaga, sequestra altri documenti, interroga testimoni e imputati. Alla fine si convince che esistono gli elementi per contestare i gravi capi di imputazione: secondo il magistrato, questi personaggi avrebbero compiuto attività dirette e commesso delitti contro la personalità dello Stato, la pubblica amministrazione, la giustizia, la fede pubblica, la libertà morale, il patrimonio, le leggi valutarie.

Gli accertamenti del giudice Vecchione si aggiungono a quelli già compiuti per il troncone principale dell'inchiesta: 150 interrogatori, perizie grafiche, rogatorie internazionali.

Adesso si attende la decisione della sezione istruttoria. Nel frattempo il capo della P2, tuttora latitante, ha inviato ai magistrati romani un altro segnale: è disponibile a tornare in Italia ma vuole garanzie sulla concessione degli arresti domiciliari. E per rafforzare questa richiesta Gelli avrebbe fatto pervenire ai giudici una documentazione medica da cui risulta che il venerabile è stato colpito da infarto.

r. s.

Il grisou provoca la più grave sciagura degli ultimi 12 anni - Intossicati 103 operai

Tragedia in Lorena: morti 22 minatori

Nel pozzo di Forbach, al momento dell'esplosione, c'erano 900 persone - I segnalatori di gas non hanno funzionato?

FARIGI — Da molti anni non accadeva in Francia una sciagura così grave in miniera: 22 morti, più di cento feriti, in un pozzo carbonifero di Forbach, nel bacino della Lorena, a pochi chilometri dalla frontiera tedesca. Anche la causa della tragedia sembra riportare indietro nel tempo: uno scoppio di grisou nonostante le tecnologie più avanzate, le condotte d'aria forzata, i «detector» che fanno scattare l'allarme quando il tasso del gas supera il 2 per cento.

L'esplosione è avvenuta ieri mattina alle 7 e 21 nel pozzo «Simon» delle «HbL» (Houillères du bassin de Lorraine) a quota 1050 metri sotto la superficie. In quel momento erano al lavoro 900 minatori lungo tutta la galleria. Lo scoppio ha fatto crollare la volta del pozzo all'altezza del braccio numero 18, aperto da poco per sfruttare una nuova vena. Chi era a monte è riuscito a mettersi in salvo, gli altri sono rimasti sepolti. Fino a ieri sera erano stati recuperati 19 corpi, tre erano sotto la frana. Le esalazioni del gas e il fumo hanno invaso tutta la galleria e hanno investito altri 103 operai che sono ricoverati per intossicazione. Le loro condizioni, fortunatamente, non sono gravi.

Ai soccorsi hanno partecipato tutti i minatori della «HbL» (tremila tra operai e tecnici), anche quelli che non erano in turno e che si sono precipitati all'imboccatura del pozzo «Simon» insieme con i vigili del fuoco.

Forbach è un ecturo che vive sul carbone e il boato dell'esplosione ha paralizzato il paese che si è raccolto, in silenzio, attorno ai cancelli in attesa di notizie. Un portavoce della «HbL», ogni mezz'ora, ha letto un bollettino, mentre ambulanze ed elicotteri portavano i feriti in ospedale.

Le prime notizie parlavano di dieci feriti e di sei persone «bloccate». Poi, mano a mano che le squadre di soccorso avanzavano (ne sono state impiegate dieci), la tragedia ha preso i suoi contorni. Un elenco completo dei nomi delle vittime non è stato ancora diffuso, ma è sicuro che tra loro vi sono due minatori d'origine italiana, i fratelli Sebastiano e Giuseppe Cusmano, entrambi nati a Forbach da genitori siciliani.

La direzione della miniera e la magistratura hanno aperto un'inchiesta per chiarire perché i meccanismi di aerazione e i sistemi di allarme non hanno scongiurato il disastro. Il carbone, strutturalmente, contiene metano: con l'aria può formare (oltre il tasso del 5 per cento) una miscela esplosiva micidiale. Il grisou è responsabile delle sciagure minerarie più gravi: l'ultima, il 27 dicembre '74, a Liévin.

In Francia c'è stato un precedente spaventoso: 1175 morti nella catastrofe di Courrières, nel Nord. Ma era il 1906. Da allora si sono affinati i mezzi di prevenzione: condotte d'aria, soprattutto, e «grisoumetri» che segnalano costantemente il livello del gas nelle gallerie. Quelli installati nel pozzo «Simon» erano tarati per dare l'allarme con un tasso del 2 per cento, ma sono rimasti muti. Si avanza l'ipotesi di una formazione improvvisa di gas per un movimento tellurico.

Enrico Singer

Australia, primo parto gemellare da ovuli ibernati

MELBOURNE — Il primo parto gemellare da ovuli congelati è avvenuto in Australia, al Queen Victoria medical center di Melbourne. Il nome della puerpera, che ha 29 anni, è stato tenuto segreto per motivi di riservatezza. Sia la mamma che le due gemelline, venute alla luce con intervento cesareo, stanno bene.

La tecnica consiste nell'astenere la fecondazione in provetta e quindi nel conservare a bassissime temperature l'ovulo in previsione del suo innesto.

Dell'ospedale australiano si era già parlato a marzo sui giornali di tutto il mondo per la nascita del primo bimbo grazie a ovuli ibernati.

LA MORTE DI ENZO STORONI

Un liberale intransigente

ROMA — Enzo Storoni, avvocato, esponente di prestigio del partito liberale, è morto venerdì sera a Roma. Aveva 78 anni. Antifascista, ricoprì incarichi di governo nel primo dopoguerra, fu tra i fondatori del «Mondo» e, sempre negli Anni Cinquanta, assessore al Comune di Roma; negli Anni Sessanta fu vicepresidente dell'Iri.

La notizia della sua morte è stata divulgata con ritardo. I funerali si sono svolti in forma strettamente privata. Messaggi di cordoglio sono giunti ieri alla vedova, signora Lidia Mazzolani, dalle massime autorità dello Stato e da esponenti del mondo politico e culturale.

L'avvocato Enzo Storoni

Di Enzo Storoni si potrebbe dire che fu un liberale integralista, se non fosse una contraddizione in termini. Voglio dire che fu integralmente liberale, in politica e in economia, senza mai accettare e subire commistioni di sinistra e di destra, «sociali» o conservatrici. Gli furono sostanzialmente estranei il keynesismo, il «neodealismo», il liberalsocialismo, come ogni forma di liberismo e neoliberismo oppressivo. Insomma non fu mai un liberale di sinistra o un radicale, così come non fu un «thatcheriano». Fummo piuttosto che nell'essere liberale, e basta, ci fosse già la risposta alla domanda di un progresso ordinato e pulito, alle esigenze reali di una società democratica in movimento.

Così pensava che il liberalismo fosse abbastanza progressista, o addirittura «rivoluzionario», di per sé, senza bisogno di confonderlo con altre cose, e anche solo di «inguinario». Naturalmente a condizione che chi lo professava se ne assumesse tutte le responsabilità e tutte le implicazioni. La sua frase o dichiarazione più nota, ricordata da tutti i suoi amici, fu: «Io, come liberale, difendo sempre e con forza l'iniziativa privata; ma, quando l'iniziativa privata diventa arroganza e monopolio, proprio perché liberale, dico di no».

Questo spiega perché, pur essendo stato fra i rifondatori del partito liberale italiano, nella Roma del 1943, egli aderì poi al gruppo minoritario del «Mondo», partecipando attivamente alle sue famose e intransigenti battaglie contro l'affarismo, la corruzione, lo spreco del denaro pubblico e le depenalizzazioni dell'economia «privata». Ma spiega anche perché, quando quelle battaglie vinsero in qualche misura e «ideologicamente», cioè a farsi piattaforma di un diverso partito politico, che si chiamò radicale, egli se ne ritrasse, preferendo restare nella «vecchia casa». Nella quale, di nuovo, trovò grande stima, più che un grande ascolto.

Dunque fu un liberale anomalo e solitario? Neppure questo però direi. Egli ebbe sempre un grande punto di riferimento, che fu Luigi Einaudi (più che lo stesso Croce, il quale, contestando un'identificazione assoluta tra liberalismo politico e liberismo economico, aprì in realtà le porte ai cattolici e a un diverso e più ampio modo di essere liberali). L'Einaudi — la citazione è obbligata — delle «Prediche inutili», cioè della testimonianza anche fine a se stessa, se le circostanze complessive, o i pareri compiacenti, sono avversi: e questo, appunto, fa la differenza tra un liberalismo integrale e uno, in ipotesi, integralista.

Di questa testimonianza, il vecchio Storoni ne diede più d'una. Come quando, assessore all'urbanistica nell'ormai lontano 1953, si oppose finché poté al moderno «sacco di Roma». O come quando, vent'anni più tardi, si dimise da vicepresidente dell'Iri, per non avallare una politica di salvataggi industriali priva di contenuti economici, e invece gravida di sviluppi assistenziali e di clientelismi politici.

Infine il vecchio liberale romano, compianto al di sopra di ogni distinzione ideologica, fu un uomo riservato e schivo, sebbene colloquiale e ironico. Non un romano anomalo, di nuovo, ma un romano serio, come per fortuna ne esistono, più di quanto si creda.

Aldo Rizzo

Oggi i primi colloqui con Andreotti e il presidente del Consiglio

Gromyko incontra Craxi e il Papa Comincia a Roma un lento disgelo

Domani vedrà Pertini e Giovanni Paolo II - E' la prima visita in un Paese Nato dopo gli euromissili

ROMA — Dopo sei anni, Andrej Gromyko è ritornato in Italia. Il volo dell'Aeroflot che alle 11,30 di ieri mattina lo ha portato a Roma, dove lo attendeva Giulio Andreotti, era in qualche modo davvero speciale: il capo della diplomazia sovietica ritorna infatti per la prima volta in un Paese Nato dopo l'installazione degli euromissili e ci ritorna a quindici giorni dall'avvio dei negoziati di Ginevra tra Usa e Urss.

I tre giorni di visita ufficiale serviranno a riallacciare ufficialmente il dialogo anche con il Vaticano. Gromyko infatti domattina sarà ricevuto in udienza dal Papa, che non aveva più incontrato dal giugno del '79, prima cioè che la crisi polacca, l'attentato in piazza San Pietro, il caso Popieluszko irrigidissero i rapporti tra la Santa Sede e il blocco dell'Est. In Vaticano, Gromyko potrebbe parlare anche della richiesta di Giovanni Paolo II di compiere un viaggio in Urss, fino ad oggi respinta dal Cremlino.

Un invito a Mosca, invece, ci sarà quasi certamente per Bettino Craxi, firmato da Konstantin Cernienko. Ponti di Palazzo Chigi lo giudicano «probabile» e «apprezzabile», precisando però che il momento della visita del presidente del Consiglio italiano dovrebbe essere scelto senza fretta, quando i tempi «saranno maturi».

Per ora, il lento disgelo è ben delimitato dal protocollo e dall'agenda dei colloqui. A Fiumicino, dove è sbarcato in compagnia della moglie Lidja, Gromyko è stato salutato da una stretta di mano di Andreotti, che aveva con sé la moglie Livia; il colloquio immediatamente successivo tra i due ministri degli Esteri, in una saletta dell'aeroporto, non ha superato i dieci minuti. Poi Gromyko è partito per villa Abamelek, la sede dell'ambasciata sovietica, che ha lasciato nel pomeriggio solo per una visita di quaranta minuti agli scavi di Ostia Antica.

Con Andreotti, l'appuntamento è per le dieci di stamane, alla Farnesina. Un colloquio prima riservato ai due ministri, poi allargato alle delegazioni. Quindi, l'incontro con il presidente del Consiglio, Craxi. In discussione, soprattutto due temi: lo squilibrio commerciale tra Italia e Urss (di cui parliamo a parte) e l'equilibrio nucleare tra le due superpotenze, cui si collega tutto il discorso di rapporti tra Est e Ovest.

Alla vigilia dei negoziati di Ginevra, la visita di Roma è per Gromyko una prima occasione per sperimentare la strategia articolata dell'Urss nei confronti della Nato. Da la presidenza del Consiglio che la Farnesina stanno dal capo della diplomazia sovietica un attacco alla nuova iniziativa Usa per la difesa strategica, nel tentativo di far emergere perplessità e distinguo nel campo europeo. La risposta italiana alle preoccupazioni di Gromyko su questo punto è già stata definita: sia Craxi che Andreotti sosterranno la tesi secondo cui le attività di ricerca, in questo campo, possono andare avanti senza modificare il rapporto strategico.

Resta, comunque, la dichiarazione che Andreotti ha pronunciato dieci giorni fa al Senato, e che i sovietici avrebbero giudicato interessante: occorre evitare «una militarizzazione incontrollata e competitiva dello spazio che avrebbe implicazioni destabilizzanti molto serie — secondo il ministro degli Esteri — e occorre definire precise limitazioni all'uso militare dello spazio». Ora ieri, socialdemocratici e repubblicani hanno messo le mani avanti, spiegando i primi che a Gromyko non si può concedere nulla più di «una cauta trattativa diplomatica», «senza giri di valzer» sul riarmo missilistico; e ribadendo i secondi che l'Italia «non ha nessun bisogno di cedere alle lusinghe o alle blandizie di Gromyko per ribadire la propria vocazione al dialogo».

Di pace e disarmo, Gromyko parlerà con il presidente Pertini, domani al Quirinale, e nella stessa giornata con il Papa. In un'udienza che per la Santa Sede, come ha detto ieri la Radio Vaticana, dovrà trattare anche «i problemi dei diritti umani e le questioni che riguardano la vita della Chiesa nei territori dell'Unione Sovietica». E' una ripresa di contatto di cui è stata data conferma ufficiale soltanto ieri, mentre a quanto ci risulta l'udienza era stata definita già da tempo: che dopo un periodo di silenzio e di difficoltà riporterà Gromyko per la sesta volta in Vaticano, davanti a un Papa.

Il clima di lento disgelo, del resto, è confermato dal piccolo appuntamento dell'ospite sovietico, ai margini del protocollo ufficiale della visita di Stato. Per la moglie Lidya (che ieri a Ostia vestiva un cappotto di velluto grigio, non un foulard rosa) Gromyko ha voluto che fosse organizzata una sfilata di moda, da Laura Biagiotti. Per sé, ha chiesto di poter assistere in ambasciata alla visione privata di un film italiano che ha suscitato polemiche: è «Claretta», di Pasquale Squitieri.

Enzo Mauro

Arrestato un direttore di banca a Celle Ligure

SAVONA — Il direttore della filiale di Celle Ligure della Cassa di Risparmio di Savona, Aldo Monaci di 42 anni, è stato arrestato ieri dai carabinieri su ordine di cattura della procura della Repubblica di Vicenza per concorso in truffa.

Il reato sarebbe stato commesso da Monaci quando dirigeva la filiale di Orlovera, alle spalle di Albenga, sempre della Cassa di Risparmio.

Secondo l'accusa avrebbe avallato una serie di assegni irregolari a favore di una società veneta. Sono stati proprio i carabinieri di Vicenza a prelevarlo ieri mattina mentre il direttore era al lavoro in banca.

Arresto Goria Protesta l'Internazionale democristiana

ROMA — L'Internazionale dc — in un comunicato diffuso ieri sera a Roma — ha protestato energicamente per la «decisione del governo socialista di Malta di arrestare e processare Massimo Goria, presidente dei giovani dc europei, applicando la legge di ingerenze straniere». Goria era stato arrestato sabato al termine di un comizio pubblico a Malta dove era stato invitato dal partito nazionalista maltese.

Nell'applicare una legge «fatta per un preciso scopo» — si legge nel comunicato — il governo di La Valletta «ha violato i diritti fondamentali della libertà di espressione ed ha inoltre trasgredito la costituzione democratica della Repubblica di Malta».

I democristiani di tutto il mondo — conclude il messaggio — «di fronte a questa dimostrazione di paura e di debolezza da parte del governo maltese, dichiarano tutta la loro solidarietà con il presidente Goria, con il leader del partito nazionalista, Fenech Adami, e con il popolo maltese che ha una lunga tradizione di civiltà e di senso democratico».

La «Nazione» Continua la protesta contro il direttore

FIRENZE — Nell'assemblea prevista per questo pomeriggio i redattori del quotidiano fiorentino *La Nazione* decideranno la condotta da seguire nello scontro aperto con la proprietà dopo la nomina a direttore responsabile del giornale di Roberto Ciuni (il cui nome fu trovato nelle liste della P2), in sostituzione del dimissionario Piero Magi.

Il presidente della Federazione della stampa, Miriam Mafai, in una dichiarazione ha rilevato che il comportamento dell'editore nella vicenda «suona come una sfida nei confronti della pubblica opinione, delle forze politiche, della ragione e dei più elementari di cultura, che non possono assistere indifferenti a una battaglia che non riguarda solo un giornale e i suoi redattori, ma assume un valore morale più generale».

«I colleghi della redazione della Nazione — continua la Mafai — cui spetta la difesa non solo della loro dignità ma del giornale in cui lavorano da tutte le pressioni e intromissioni di poteri occulti, faranno certamente la loro parte. La Fnsi non può che sostenerli fino in fondo nella loro battaglia».

Dopo lo sciopero di ieri minaccia di boicottaggio alle elezioni

Gli autonomi del pubblico impiego «Puniremo i partiti che ci ignorano»

Protestano contro l'esclusione dalla trattativa sul contratto - Difficoltà per Poste, ministeri, Usl

ROMA — Uffici postali, ministeri, amministrazioni comunali, ospedali delle Usl, dogane sono stati messi ieri in subbuglio, e comunque hanno registrato disservizi notevoli, in seguito a uno sciopero di due ore indetto dalla Cisnal, la confederazione dei sindacati autonomi dei servizi, insieme alla Confail e all'Uspi. Non ha aderito il Sindacato autonomo della scuola (Sinai).

La massiccia partecipazione dei dipendenti pubblici alle numerose assemblee nei posti di lavoro ha sottolineato la protesta delle organizzazioni autonome contro la loro esclusione dalla trattativa sul pubblico impiego. Il grave ritardo nell'avvio del rinnovo del contratto scaduto dal dicembre 1984, la applicazione ancora incompleta della normativa contrattuale precedente. E' stata annunciata l'intenzione di proclamare il boicottaggio elettorale alle prossime amministrative nei confronti di «quei partiti che si dimostreranno insensibili alla difesa del pluralismo sindacale in Italia e ai gravi problemi di tutte le categorie del pubblico impiego».

Disagi rilevanti sono stati causati per l'intera giornata anche da una astensione dei professionisti del parastato, associati all'Uspi, per l'adeguamento retributivo a quello della dirigenza statale. L'inattività di medici, ingegneri, architetti, avvocati ha determinato fra l'altro la chiusura degli ambulatori sanitari di Inps, Inail, Coni, ecc.

«Il gioco — osserva il segretario generale della Cisnal, Viviana Beloni — è ormai chiaro. Escludendo gli autonomi si ottengono due risultati: Cgil-Cisl-Uil segnano un punto a favore nella loro battaglia contro il sindacalismo autonomo, da sempre invisto e considerato con preoccupazione; il governo si assicura il trattare tutti gli aspetti del pubblico impiego con sindacati accomodanti; il rinnovo del contratto del settore con aumenti retributivi contenuti entro il tasso del 7%, quello tanto sbandierato come livello di inflazione da perseguire, dopo servire da esempio agli altri senza riferimento al una intesa che possa evitare il referendum comunista sulla scala mobile».

Con una sola fava, aggiunge il segretario generale della Cisnal, si vogliono prendere due piccioni: nessun aumento retributivo e delega a Cgil-Cisl-Uil degli interessi più veri dei dipendenti pubblici. Ma questo «i sindacati autonomi non l'accetteranno mai» e annunciano «scioperi e boicottaggio elettorale».

Anche la Cisnal è scesa in campo, deliberando lo stato di agitazione di tutti i lavoratori del pubblico impiego contro il mancato avvio delle trattative per i contratti. «Comunque — ha precisato il segretario confederale Giannì Cerino — non consentiremo che questa trattativa diventi il banco di prova per un accordo sul costo del lavoro, finalizzato ad evitare il referendum. Non è certo con una riduzione di orario a 36 ore settimanali, tutta da verificare, e con una quota di 550.000 lire totalmente indicizzata che si possono chiudere i contratti. Le incrementate aspettative di tre milioni e mezzo di lavoratori pubblici, per troppo tempo mortificate, vanno ben al di là».

Gian Carlo Fossi

Droga, il pentito Coniglio condannato a 13 anni

PALERMO — Pesanti condanne ai componenti della banda di trafficanti e spacciatori di droga di cui faceva parte «nonna eroina», l'ultrasettantenne Angela Russo. A «nonna eroina» sono stati inflitti cinque anni di reclusione; il figlio, il pentito Salvatore Coniglio, è stato condannato a 13 anni di reclusione.

Dieci arresti in Emilia per associazione mafiosa

REGGIO EMILIA — Dieci arresti per associazione a delinquere di stampo mafioso per una serie di crimini commessi soprattutto in Emilia: questo il primo risultato di una vasta operazione della squadra mobile di Reggio cominciata nel luglio scorso.

Gli agenti hanno arrestato ieri mattina a Reggio Mario Bertingeri di 27 anni abitante in via San Glacomo, a Montecchio i fratelli Raffaele Santo e Salvatore Tamburo, rispettivamente di 40 e 31 anni e San Polo d'Enza Giorgio Pellciano di 50 anni considerato il capobanda già al soggiorno obbligato a Cantù fino al '78 e poi trasferitosi a San Polo dove è titolare di un'impresa edile.

In Calabria altre sei persone sono state arrestate o si sono viste notificare i mandati di cattura in carcere. Sono ricercate alcune altre persone. Per tutti l'accusa è di associazione a delinquere di stampo mafioso: secondo la polizia sono responsabili di una serie di crimini comunesi in Emilia, rapine al Tir con sequestro di persona, estorsione, detenzione e porto abusivo di armi, ricettazione e violazione di domicilio.

Miniera della morte soccorsi ai superstiti

Forbach. Primi soccorsi ai lavoratori usciti illesi dall'esplosione nella miniera Simon, nella Francia orientale, a 1050 metri di profondità. Ventidue minatori sono morti, altre sei centinaia i feriti

Rapporti più tesi tra dc e alleati

Piccoli ai laici Giù la maschera

ROMA — La dc non si scandalizza affatto per quel che dice il comunista Natta. «Lo scandalo vero», spiega oggi sul *Popolo* il presidente del partito, Piccoli, sono le reazioni degli alleati di governo. Dopo tre giorni di indecisione, il partito di De Mita ha così scelto di accettare la sfida.

Quel che scandalizza Piccoli e la dc è che «alcuni rappresentanti dei partiti dell'attuale maggioranza, invece di esprimersi sulla richiesta di Natta, fuggono via, intessendo una fitta polemica con se stessi e all'interno della maggioranza, senza accorgersi che in questo rischio di popolarsi di maschera proprio nel momento in cui il pci non usa la sua e dice con chiarezza quel che vuole».

Ora la maschera è quindi l'implicito invito che Piccoli rivolge agli alleati laici: ora dovete dire chiaro se state con la dc o se pensate di poter stare in futuro anche col pci.

I partiti laici appaiono frastornati da questa improvvisa offensiva su due fronti e reagiscono in ordine sparso, ognuno per suo conto. Il fronte laico-socialista, se mai lo esistito, da tempo non c'è più. Le repliche sono quindi diverse da partito a partito, anche se tutti sembrano assai preoccupati di rimanere travolti da un duello diretto tra democristiani e comunisti i quali cercano «di riassumere con tutti i mezzi, dal referendum agli appelli nascosti, un clima da Anni 50», ha denunciato il ministro repubblicano Mammì.

I socialisti, il partito del presidente del Consiglio, mostrano calma. «Non capisco tutto questo stupore. Non capisco questa angoscia da cui alcuni si fanno prendere — ci dice il vicesegretario unico Martelli —. Siamo di fronte all'eterno ritorno in scena bipolare di ogni vigilia elettorale.

«La strada per le forze di democrazia laica e socialista, perpetuamente danneggiata dalle logiche bipolari, sarebbe tutta in salita il 12 maggio», constata il segretario repubblicano Spadolini che ha, come i suoi colleghi Martelli, Zanone e Longo, il problema «di scongiurare una prospettiva bipolare». Per il pri, tanto per cominciare, bisogna disinnescare il pericolo di frattura dovuto al referendum.

In questo, i liberali sono d'accordo. Ma cosa fare per dissuadere sull'altro fronte la dc dall'intraprendere una crociata tanto pericolosa per i più piccoli partiti laici? «Io dico che se si vuol far funzionare una coalizione nessuno deve pretendere di svolgere il ruolo di partito guida», risponde il segretario del psi Zanone. «La linea del richiamo della forza rivolto all'elettorato moderato è nella sostanza contro i laici. Se la dc fa la campagna elettorale così, il pentapartito ne uscirà a pezzi».

a. rap.

La legge sul condono edilizio annulla le sentenze della Corte Suprema

Box auto, Parlamento contro Cassazione

Ora i posti macchina dei palazzi costruiti dopo il '67 si possono vendere separatamente dagli alloggi

ROMA — I posti macchina possono essere venduti separatamente dall'alloggio nei palazzi costruiti dopo l'agosto 1967. Lo stabilisce una norma contenuta nella legge sul condono edilizio che entrerà in vigore a metà marzo. L'importante innovazione approvata da Camera e Senato ribalta in pratica il principio affermato due mesi fa dalle sezioni unite della Cassazione.

Saranno così automaticamente chiusi migliaia di vertenze civili pendenti in ogni parte d'Italia — ma soprattutto nelle grandi città — tra costruttori e condomini. Questi ultimi, quali acquirenti degli appartamenti, rivendicavano nella maggior parte dei casi il diritto ad utilizzare anche il posto macchina che il costruttore aveva invece venduto o affittato a terzi.

Si è in tal modo posto fine ad un'annosa e controversa interpretazione dell'art. 18 della legge n. 765 del 6 agosto 1967 (meglio nota come legge-ponte), secondo cui «nelle nuove costruzioni debbono essere riservati appositi spazi per parcheggi in misura non inferiore ad un metro quadrato per ogni 20 metri cubi di costruzione». Tale norma si prefiggeva di garantire che non vi fossero più alloggi privi di posto-auto e, proprio per il fine pubblico che la ispirava era considerata inderogabile.

Su questa inderogabilità si sono basate le sezioni unite civili della Cassazione, presiedute da Cesare Mirabelli, con tre sentenze decise il 26 febbraio 1984 e depositate in cancelleria il 17 dicembre scorso, con le quali si era stabilito che «all'acquirente di un appartamento in un edificio costruito dopo il 1967 deve essere assicurato l'uso di uno spazio per il parcheggio dell'auto, spazio che non può essere oggetto di una contrattazione separata per la sua locazione».

In sostanza — secondo i supremi giudici — quando un cittadino acquista un alloggio in un condominio ha diritto al box anche quando non lo acquisti. E devono quindi essere dichiarati nulli tutti i contratti separati, cioè la vendita o l'affitto ad altri del posto-auto. Pertanto chi aveva acquistato un posto-auto separatamente dall'alloggio poteva vedersene sottratto dall'acquirente dell'alloggio stesso.

Poiché la nullità poteva essere fatta valere da chiunque e in qualsiasi momento, i nobili rischiavano di restare esposti ad una sempre possibile azione di risarcimento danni da parte dell'acquirente del box che s'era visto costretto a restituirlo al proprietario dell'alloggio.

Fino alla decisione delle sezioni unite l'orientamento dei tribunali e della stessa Cassazione era stato altalenante. A partire dal 1981 però la Suprema Corte aveva adottato la «linea dura» sconfessando le sue precedenti decisioni che ritenevano invece legittima la vendita separata del box dall'alloggio.

Due mesi fa l'intricata questione sembrava ormai risolta. Senonché i giudici italiani non saranno più vincolati ai principi fissati dalle sezioni unite, ma dovranno prendere atto della nuova normativa che interpreta in modo autentico l'articolo 18 della legge-ponte del 1967 in maniera diametralmente opposta.

Infatti il quarto comma dell'art. 26 della legge sul condono edilizio definitivamente approvata in Parlamento e in corso di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* prevede testualmente che «gli spazi di cui all'art. 18 della legge 6 agosto 1967 n. 765, costituiscono pertinenze delle costruzioni, ai sensi e per gli effetti degli artt. 817, 818 e 819 del Codice civile».

La traduzione di questa apparentemente incomprensibile disposizione può essere così sintetizzata: i posti macchina situati in fabbricati costruiti dopo il 1967 costituiscono pertinenze e come tali possono formare oggetto di separati atti o rapporti giuridici. Pertanto tali box auto possono essere venduti separatamente dalle abitazioni.

Pierluigi Franz

La pistola inceppata del psi

(Segue dalla 1ª pagina)

rio in un senso vero e profondo, i quali dal sentirsi rappresentanti di un «popolo», di «masse popolari», hanno tratto ispirazione ed alimento. Cosa succede dunque se il «popolo» viene a mancare?

Succede quel che è successo in Italia, e cioè che dc e pci, prima di perdere consensi in termini di voti, cominciano — anche per un naturale fenomeno di vischiosità — a risentire del carattere sempre più incerto ed in via di mutazione del proprio retroterra elettorale, insinui tutto perdendo progressivamente consenso sul terreno ideologico e in genere socioculturale. Perdono cioè capacità di guida nei confronti dei fenomeni collettivi, capacità di produrre idee e slogan che suscitino attenzione; e perdono, infine, capacità d'iniziativa nell'ambito del sistema politico, arroccandosi in linee difensive ed immobilistiche lungo le quali trasmettono immobilismo anche al sistema politico nel suo complesso.

Questo destino, viceversa, non colpisce il partito socialista. Perché? Perché proprio alcuni elementi della sua debolezza nel contesto politico precedente divengono ora potenziali elementi di forza. La mancanza d'insediamento «popolare», il ruolo mediano nel sistema politico (che allude ad una mobilità anche sociale), il carattere indefinito del suo sfondo ideologico, candidano naturalmente il psi ad essere il potenziale beneficiario politico del mutamento sociale in corso. In questa potenzialità sta la base vera dell'attuale potere socialista. Una semplice potenzialità, certo, ma che tuttavia è concreta, è sociale, affonda nei fatti, non deriva già da evanescenti rapporti di geografia politica. Non è forse proprio per questo che il psi suscita negli avversari tanti timori e sospetti? Essi sanno — mi si passi il paragone — che il psi è una specie di pistola pronta a sparare, e che ogni tornata elettorale può essere quella buona. Da almeno cinque anni per democristiani e comunisti, andare alle urne è un po', ogni volta, come sedersi al tavolo della roulette russa.

Finora, tuttavia, il colpo è sempre andato a vuoto; tant'è che molti cominciano a pensare che nella pistola ci sia qualcosa d'inceppato. Se ciò è vero, come credo, è da mettere in rapporto ad un errore di fondo commesso dal gruppo dirigente socialista. Questo non ha capito che si apriva una fase in cui il crescente ruolo del psi nel sistema politico e dunque il suo crescente potere, determinati dalla tendenziale perdita di consenso degli avversari conseguente al mutamento sociale di cui si è detto, erano tuttavia contraddittori rispetto alla possibilità di volgere quel medesimo cambiamento in un maggiore consenso per il partito socialista.

Ruolo accresciuto e maggior potere, infatti, portavano fatalmente il psi a identificarsi sempre più con il sistema politico, con la sfera della politica, spingendolo in una direzione esattamente contraria a quella del suo presumibile elettorato potenziale. Ad aggravare questo contraddittorio allontanamento da quella che avrebbe dovuto essere la sua base elettorale si è aggiunto il fatto che ruolo accresciuto e maggior potere hanno portato velocemente al psi un consenso sociale per così dire spurio, di gruppi ed individui che sono una versione sociologicamente caricaturale ed ideologicamente degradata dell'«Italia socialista». Si è andata infatti affollando intorno a via del Corso un'Italia targata psi in cui la ricerca del merito diviene spasmodica esibizione-ambizione del successo, la competizione assume i tratti del «tutti i mezzi son buoni», la dimensione dell'intraprendere si trasforma in quella del «faccendierismo», il guadagno assorbe ogni altro valore fino a divenire l'unico orizzonte accreditato dell'esistenza.

Nel caso del psi, insomma, la stessa potenzialità di consenso sociale, riflettendosi immediatamente in un maggior peso e ruolo politico, si rovescia paradossalmente nel suo contrario, e cioè in una sorta di isolamento sociale, modificando altresì l'immagine culturale del partito da positiva in negativa. Si spiega così come il psi sia il partito che annovera il maggior numero di «antipatizzanti», di elettori cioè disposti domani a votarlo, ma che oggi sono impediti a farlo da una diffidenza inesplicabile.

Ernesto Galli della Loggia

Bollo patente ultimi giorni

ROMA — Il 28 febbraio scade il termine per il bollo della patente. I prezzi delle marche, in vendita presso i tabaccai che hanno licenza per i valori bollati, sono: 15 mila lire per la patente B, 12 mila per la C, 11 mila per la D. Una volta apposta nell'apposito spazio della patente, la marca deve essere annullata scrivendoci sopra la data. Chi non rinnova il bollo rischia una multa da 2 a 6 volte l'importo dovuto.

L'operazione porterà complessivamente all'erario circa 280 miliardi di lire, con un aumento di circa il 5% rispetto al 1984. Tale aumento non è dovuto a una rivalutazione del prezzo dei bolli, che sono fermi dal 1983, ma al maggiore numero di «patentati», che ammontano a circa 21 milioni.

MANZONI E IL ROMANZO NERO

Thrilling per Lucia

Fra Cristoforo e don Rodrigo in una illustrazione di Gonin

Il secondo centenario della nascita del Manzoni, che a dir il vero non è ancora esploso in forme manzoniche, secondo la consuetudine un po' consumistica dei nostri tempi, dovrebbe proporsi, tra i vari obiettivi critici, di togliere la censura applicata dal nostro ambiente culturale nei confronti delle radici che i *Promessi sposi* hanno nel *romanzo* inglese di gusto gotico. Tutti sanno che queste radici ci sono, ma si preferisce passarle sotto silenzio, come se l'immagine del grande lombardo ne potesse scapitare; tutt'al più, ci si ferma ad ammettere qualche derivazione dal romanzo storico dello Scott, decisamente più innocente e candido.

Fu invece un merito importante del Manzoni l'aver compreso che le leggi del «genere» romanzo lo obbligavano ad attingere copiosamente a quel mondo di intrighi impossibili ed eccessivi, di vicende mozzafiato, di peripezie avventurose, ma che nello stesso tempo il nuovo secolo richiedeva una svolta decisa. Si trattava di «normalizzare» quella materia gotica? Di avviarla a ben altri compiti, non più di intrattenimento, di titillamento del *thrilling*, del *suspense*, ma di analisi sociologica, morale, psicologica, ben circostanziata e precisa, sui modi di vivere contemporanei (anche se questi, per ragioni di prudenza, venivano saggiati su una fetta di storia posta due secoli prima).

Insomma, Manzoni precede di qualche anno l'impresa analoga che verrà condotta da Balzac. Con la differenza che il narratore della *Comédie humaine* lascerà scoperti e dissociati i due momenti, quello dell'omaggio al *romanzo* e alle storie di gusto «nero», settecentesco, e l'altro del realismo adulto, laddove nel Manzoni queste fasi, pur così diverse, per non dire opposte, convivono a fianco a fianco, si innescano a vicenda.

Il *romanzo* che forse ha ispirato di più il nostro era stato scritto, una ventina di anni prima del *Fermo e Lucia* (che sono del 1821-23), da Ann Radcliffe, la maestra di quel filone in Inghilterra. Il titolo in lingua originale corrispondeva a *L'italiano*, ovvero al *Confessionale dei penitenti neri*, ma è assai significativo il fatto che l'opera fosse stata tradotta, a Pisa, nel 1808, da tale Giovanni Salvatore de Coureil, con un titolo in cui già compare il motivo della coppia, *Elena e Vivaldi*.

Un primo spunto che il Manzoni poté ricavare dalla Radcliffe (motivo in sé, bisogna ammetterlo, abbastanza generico) era quello della coppia di fidanzati perseguitati. In quel caso, però, non c'era di mezzo la violenza esterna di qualche prepotente, dato che il giovane Vincenzo Vivaldi apparteneva alla buona nobiltà napoletana, e doveva temere semmai l'orgoglio del padre e della madre, che non approvavano la *mésalliance* del rampollo. Infatti lo stato di fortuna di Elena Rosalba appariva dimesso: orfana, allevata da una zia di cognome Bianchi (ma l'immancabile agnizione le avrebbe restituito, sul finire della storia, nobili natali, così da legittimare il matrimonio).

Altri motivi cui il Manzoni non dovette rimanere insensibile: i genitori di Vivaldi, visto che il figlio persiste in quel suo amore da loro ritenuto degradante, fanno rapire Elena, e che viene chiusa in convento; e il viaggio che la sventurata compie, in un paesaggio italiano di maniera, ricco di vette e di boschi che autorizzano l'esperienza del sublime, ci restituisce qualche traccia del viaggio di Lucia alla volta del Castello dell'Innominato. Mentre la superiora delle monache che tiene prigioniera Elena, tentando oltretutto di costringerla ai voti, non può non far pensare a un primo abbozzo di Gertrude, intessuto, beninteso, dei fatti romanzeschi della storia, privo affatto, invece, della linfa introspettiva e della «commedia dei costumi» che renderà grandi le corrispondenti pagine manzoniane.

Inoltre la madre del Vivaldi, nell'architettare la congiura ai danni della fidanzata del figlio, è potentemente aiutata da un'anima nera, l'abate Schedoni, suo confessore, personaggio dal passato che si annuncia torbido e colmo di enigmi. Come non pensare al lato «nero» dell'esistenza di Fra Cristoforo, o dell'Innominato? E Schedoni che progetta il rapimento di Elena, e quindi ancora, quando deve constatare come il provvedimento resti ancora troppo blando, la fa portare in una sua casupola sulle rive del mare, intendendo sopprimerla con l'aiuto di un sicario.

Ma nel corso di una visita notturna che la conduce in presenza della giovane, scatta il meccanismo dell'agnizione. Infatti Schedoni, che al secolo recava il nome più altisonante di conte Ferrando Di Bruno, scopre in lei un medaglione, dal quale può arguire di essere di fronte, addirittura, a una sua figlia (poi saprà che il riconoscimento non è proprio esatto, e che i vincoli di parentela risultano assai più intricati, e mescolati ad altri elementi di orrore allo stato puro).

Resta comunque il lungo tormento che Schedoni prova, alla vista della presunta figlia, e come al materializzarsi delle proprie nefandezze, che una volta tanto lo colpiscono nel suo sangue e nella sua carne. Segue quindi un pentimento che ha in sé alcuni tratti di grandezza d'animo, e che anima una volta non può non essere associato alla crisi morale dell'Innominato. Anche se, di nuovo, dovremo constatare l'abisso che corre tra le soluzioni «romanzesche», tutte eufemismi nelle azioni, nei colpi di scena, cui ricorre la Radcliffe, e invece le mature capacità di analisi psicologica di cui il Manzoni appare maestro.

Infine, pur tra tutti e lacci me infinite, entrambe le storie hanno in comune anche il lieto fine. E qui, se si vuole, un cinquecentesco parallelismo. Infatti nel romanzo del Manzoni la parola finale spetta ai protagonisti, Renzo e Lucia, che traggono la morale della storia, compendiabile nei due principi: saggezza di comportamento e fiducia nella Provvidenza. E' comunque un finale redatto sui toni piani e colloquiali, intrisi appunto di sorridente saggezza popolare, di ritrovato equilibri, di rafforzato buon senso. Nell'opera della Radcliffe un compito analogo viene svolto non già dai due protagonisti, che sono soltanto docili marionette nelle mani della scrittrice, ma da un personaggio minore eppure più umano, Paolo, il servitore del giovin signore, il quale appunto, dopo aver sopportato traversie senza fine al seguito di Vivaldi, esprime i semi della ritrovata serenità e traccia un augusto bilancio di quanto ha appreso dalla vita.

Nel complesso, *Il confessionale dei penitenti neri* (di cui esiste una traduzione abbastanza recente, del 1970, presso Sugar) può apparire di tutto di forte quantitativamente primaria, nei confronti del romanzo manzoniano. Si tratta di un «precedente» che riguarda solo aspetti di costruzione esterna, ma che certo non può essere ignorato, tanto più che esso consente di misurare alla perfezione la radicale conversione di strutture, la vera e propria «riscrittura» da cima a fondo di cui il Manzoni fu capace, al punto tale da occultare quasi del tutto, sotto la sapienza delle analisi psicologiche e il rigore delle indagini socio-economiche, l'alto grado di improbabilità proprio di motivi provenienti dalla più smaccata tradizione del romanzesco.

Renato Barilli

UNA NEBULOSA DI INDUSTRIE AVANZATE TRA TORINO, IVREA E NOVARA

Tecnocity, una nuova avventura

«Di fatto già esiste: ha le sue punte nella Fiat e nella Olivetti», dice il sociologo Guiducci - Qui operano due terzi dei robot esistenti in Italia e metà dei laser della Cee; si sviluppano programmi sulle fibre ottiche e sull'intelligenza artificiale in collegamento con America e Europa - Il progetto della Fondazione Agnelli in accordo col piano di sviluppo regionale - Il ruolo-guida del Politecnico

TORINO — *L'idea di Tecnocity se trasferita nella nuova mitologia dell'elettronica potrebbe far immaginare una nebulosa di laboratori di ricerca, istituti scientifici, fabbriche poco ingombranti e pulite in cui lavorano tecnici in camice bianco. Un mondo magari, in cui le città e l'esistenza stessa sono incomparabilmente migliori: non più inquinamenti industriali, i lavori nocivi affidati a robot, traffico e pendolarismo ridotti al minimo grazie alle telecomunicazioni. L'ufficio trasferito in casa, collegato ai centri direzionali per mezzo di computer e cavi a fibre ottiche. Apparecchi elettronici e circuiti televisivi consentono di assistere a distanza gli anziani e sorvegliare i bambini. Teatri, musei e biblioteche di grandi città diventano godibili anche da remoti borghi rurali.*

Ma gli eccessi di ottimismo, come quelli contrari di chi teme una società asservita al computer e ai robot, vengono ridimensionati dalle esperienze delle tecnopoli più o meno vaste e mature che ormai si contano a decine negli Stati Uniti, in Giappone, in Francia e in Gran Bretagna. Esperienze complesse, da non confondere con tentativi isolati, compiuti per saggiare le reazioni umane. Caso estremo quello di Higashi-Ikoma, una cittadina giapponese tra Kyoto e Osaka, dove centocinquantasei famiglie sono state collegate alla scuola, ai municipio, ai grandi magazzini, alla stazione televisiva locale, con possibilità di intervenire nei programmi comparendo sugli schermi. Risultato: nella stragrande maggioranza le famiglie hanno usato il costosissimo sistema di telecomunicazioni soltanto per scegliere spettacoli televisivi.

L'iniziativa della Fondazione Agnelli per una Tecnocity piemontese ha il merito di aver collocato il futuro sul piano dell'informazione depurato dalle leggende. Costringe a ragionare di robot, di informatica e di telematica, non accumulando ipotesi ma aprendo gli occhi sulla rivoluzione che da tempo è avviata nelle nostre industrie di punta, cominciando da quelle del triangolo Torino-Ivrea-Novara. «Di fatto Tecnocity già esiste. Ha le sue punte nella Fiat e nella Olivetti. Il vero problema è organizzarla col fine di servire l'intero Paese e non soltanto la produzione immediata. Se pensassimo di creare una Tecnocity ex nihilo sarebbero necessari investimenti tali da ridurla a un sogno. Qui i centri avanzati esistono: con costi ridotti potrebbero diventare avanzatissimi e moltiplicarsi», commenta Roberto Guiducci, sociologo e urbanista.

«Si tratta di collegare gli istituti esistenti, le industrie avanzate, il capitale di rischio, creando un nucleo con funzioni di stimolo, in contatto continuo con i centri di ricerca americani e europei. Dove le tecnopoli hanno avuto successo il nucleo di origine era formato dall'Università. La Silicon Valley californiana ha le sue radici nella Stanford University. In Inghilterra il Science Park di Cambridge è pilotato dal famoso Trinity College. Il nostro Politecnico, che ogni anno ha tre miliardi di contratti di ricerca per le industrie, potrebbe assumere un compito analogo, pur considerando i limiti delle sue risorse», mi dice il vicerettore professor Micheletti. L'Università e il Politecnico hanno subito aderito alla iniziativa della Fondazione Agnelli.

Il riferimento alla Silicon Valley richiede qualche informazione. Nel 1951 la Stanford University affittò una parte del proprio campus di Palo Alto (200 ettari) a piccole aziende che intendevano applicare i risultati di ricerche scientifiche nel settore elettronico. Il successo fu tale che le aziende si moltiplicarono, dilagando a Sud di San Francisco nella Contea di Santa Clara, la valle che era famosa per la produzione di prugne esportate in tutto il mondo prese il nome di Silicon Valley dal silicio. La materia prima per la produzione di microcomponenti e di semiconduttori (in pratica minicomputer) molto richiesti dall'industria bellica e da quella spaziale. Oggi la Silicon Valley ospita un migliaio di aziende, con 200 mila addetti. Il reddito medio per famiglia è il più alto degli Stati Uniti.

La crescita impetuosa e disordinata ha avuto conseguenze negative sul territorio e sull'ambiente. Ma qui importa sottolineare l'effetto propulsivo avuto dalla scienza, attraverso la Stanford University. Qualcosa di simile è avvenuto attorno a Boston, città portuale e industriale decaduta negli Anni Cinquanta e nei primi Sessanta (l'amministrazione locale non riusciva neppure a pagare gli stipendi risorta grazie alla moltiplicazione, nella sua area metropolitana, di industrie avanzate e istituti di ricerca in cui lavorano trecentomila addetti. Una rinascita dovuta in gran parte alla presenza del celeberrimo Mit, Massachusetts Institute of Technology, più l'Università di Harvard, più altre due con sei colleges.

«Una certa affinità di Torino con Boston appare evidente dall'insieme di settori a alta tecnologia su strutture tradizionali, con un processo evolutivo delle industrie esistenti. D'accordo, non abbiamo il Mit, però il nostro Politecnico fa ricerca per l'industria e nel triangolo Torino-Ivrea-Novara esiste un tessuto di industrie, di laboratori, di istituti molto avanzati. Il volume della ricerca che si fa in Piemonte supera quello di tutto il resto del Paese. Lombardia esclusa», mi dice il direttore della Fondazione Agnelli, Marcello Pacini.

Gli elenchi sono tediosi ma nel nostro caso è indispensabile una sommaria rassegna. Ne viene un'immagine di Torino e del Piemonte industriale molto diversa da quella ormai consunta. Anzitutto alcuni dati: quattordicimila addetti alla ricerca e allo sviluppo di nuove tecnologie tra Torino e Ivrea, due terzi dei robot operanti in Italia, metà dei laser di potenza (il raggio che taglia una lamiera, per intenderci) in funzione nella Comunità europea. La tradizione: dall'Accademia delle scienze al «Galileo Ferraris», alle sperimentazioni nel campo dell'automobile come in quello della radio. A Torino ha sede il centro ricerche Rai, a Orbassano il centro ricerche Fiat, a Cambiano quello della Pininfarina. Istituti e laboratori ormai maturi non sono sorti da un giorno all'altro. Quelli del Cnr; l'Istituto di fisica nucleare; lo Cselt che dal 1964 si occupa di telecomunicazioni e oggi sta sviluppando programmi sulle fibre ottiche come sull'intelligenza artificiale.

E' recente la nascita a Torino del centro europeo per la fabbrica interamente automatica, su iniziativa della Digital Equipment. Il Comau produce robot esportati anche negli Stati Uniti. Aeritalia e Microtecnica lavorano per il laboratorio spaziale europeo Spacelab. Si occupano di informatica e di elettronica i consorzi Cisi e Csi (Regione, Università, Politecnico). A Saluggia la Sorin-Biomedica produce parti di ricambio o di ausilio per il corpo umano, come le valvole cardiache. A Ivrea e nel Canavese «esiste il più grande parco italiano delle tecnologie avanzate», per citare Carlo De Benedetti. Le risorse dedicate dal gruppo Olivetti alla ricerca e allo sviluppo nel 1984 superano i 230 miliardi. I laboratori della Olivetti sono collegati a quelli della Silicon Valley. Ancora nel Canavese l'Istituto Rtm fa ricerche e applicazioni nel campo del laser, la Rbm fa ricerche biomediche.

«Queste sono le basi con maggiori potenzialità, capaci di dare la spinta all'evoluzione tecnologica. Il Piemonte non può difendersi nelle vecchie posizioni; deve inserire industrie nuove sul tessuto tradizionale. L'idea di Tecnocity è dunque in accordo col piano di sviluppo della Regione, approvato alla fine del 1984. Ma per realizzarla è indispensabile l'intreccio aziende - Politecnico - Università - Regione - Comuni, col fine di creare condizioni di vita migliori, non soltanto per sviluppare le produzioni e incrementare le esportazioni», mi dice l'assessore regionale Luigi Rivalta.

Tecnocity non deve far pensare all'edificazione di una nuova città da futurologia. Il domani sta crescendo intorno a noi, con le sue promesse e le sue insidie. Le ricerche sulla intelligenza artificiale e sugli apparecchi capaci di comprendere il linguaggio naturale scritto e parlato (le macchine che scrivono direttamente sotto dettatura, il robot comandato a voce) sono in corso a Ivrea e a Torino. Tutti segni di una transizione da un ciclo storico e un altro che richiede nuove regole nel modo di produrre nella vita associata.

Mario Fazio

I profeti del Codice purpureo

ROMA — L'edizione in facsimile del *Codex purpureus rossanensis*, uno dei Vangeli più antichi del VI secolo, e l'esemplare più completo, è stata presentata ieri a Roma con la partecipazione del ministro per i Beni Culturali, Gullotti. Il *Codex*, di origine bizantina, è conservato a Rossano Calabro, nella locale comunità religiosa.

Contiene quattro Vangeli, dell'originaria consistenza di 400 fogli ridotti a 188 per l'azione del tempo e a causa di un incendio. Riporta tutto il testo di san Matteo e di san Marco in greco decorato con lettere auree, argentee e scene miniate.

Oltre a essere uno dei Vangeli più antichi, il *Codex purpureus* è l'esemplare più completo, superiore per numero di fogli a quelli analoghi di Vienna e Parigi. La riproduzione in facsimile è una coedizione della Akademische Druck und Verlagsanstalt di Graz e della Salerno editrice di Roma, che con questa edizione inizia una serie destinata a continuare. (Nell'immagine: un gruppo di profeti del *Codex purpureus*).

UN ARDITO PROGETTO PER IL PONTE DELL'ACCADEMIA IN VETRO

Sul Canal Grande un arco di luce

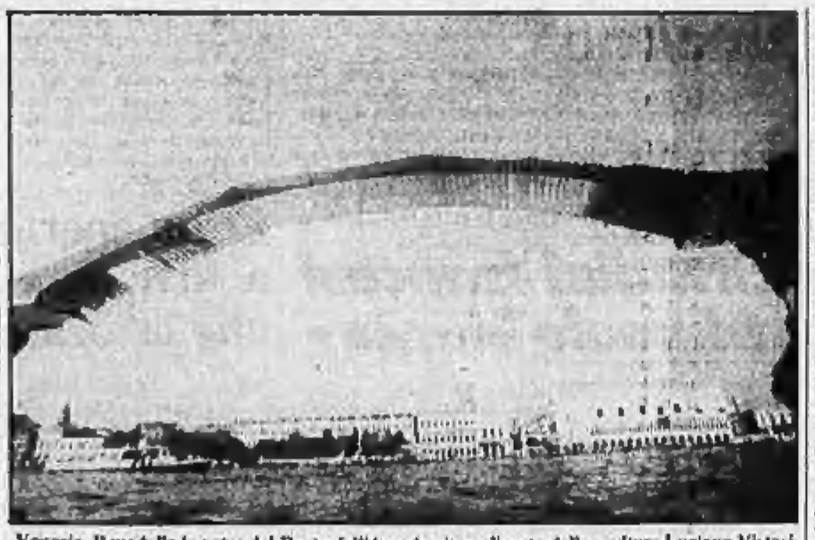
VENEZIA — Un ponte in vetro sul Canal Grande, all'Accademia: dove ora si alza il vecchio arcone in legno, che ogni turista ricorda. Modello, calcoli di fattibilità, computerizzazioni sono stati presentati nei giorni scorsi in un'affollata conferenza stampa alle Gallerie, proprio all'Accademia. Ora tutto è in partenza per il Giappone, per la prossima Expo mondiale della tecnologia e delle scienze a Tsukuba. Agile, sottile, quasi aereo, il modello che abbiamo davanti è giusto il contrario del ponte lì fuori, possiamo intravederlo dalla finestra: pesante, «rustico», terrestre. (E al momento in riparazione, si sentono gli operai tra le centine).

Splendido modello, di grandi dimensioni: quattro metri di lunghezza, un ponte vero, vien voglia di provare a salire. Colore del vetro, verde-laguna. Trasparenze azzurre e bianche, riflessi giallo-teneri, lampi arancione. Da certe angolazioni, una doppia striscia di luce sale sui gradini, si perde, riprende: spiragli di cielo invernale, captati dal vetro. Bisogna leggero, ma non è: quasi cinque quintali di peso. Centinaia di pezzi, uniti da speciali collanti usati anche in missilistica. Lo scultore Luciano Vistosi l'ha pensato per anni, costruito in sette mesi.

I segmenti vetrosi che formano l'intera struttura sono lamine perfettamente complanari, a forte contenuto di silicio: realizzate dalla Società Italiana Vetri e Veneziana Vetro (gruppi Sanim, Eni ed Efim). Prodotti speciali di alta tecnologia, che verrebbero usati anche nel ponte effettivo, se venisse costruito, della lunghezza d'una settantina di metri. La Snam-Progetti ha studiato l'ipotesi di fattibilità ed eseguito i calcoli costruttivi, che la Olivetti ha elaborato in computer e sviluppato in grafici.

I progettisti hanno previsto una struttura portante costituita da due travi d'acciaio, arcuate, distanti tra loro cinque metri; tutto il resto è in vetro speciale. Un ponte di grandi dimensioni, solo in vetro, non è ancora realizzabile entro margini di assoluta sicurezza; ma le cose possono cambiare rapidamente. La tendenza si sposta a favore delle tecnologie vetrarie che dominano campi di applicazione sempre più estesi, fino a ieri impensabili.

Quanto alle tubazioni che il vecchio ponte ospita ora con sé nella pancia, ovvero nel sottarco, dovrebbero passare sul fondo del Canal Grande. Questo aumenta i costi globali, che ai prezzi attuali del mercato risulterebbero di poco superiori a quelli di un nuovo arcone di legno o di pietra. Ma anche qui, molto presto, le analisi economiche possono diventare del tutto favorevoli ai materiali vetrosi: e comunque non sono i soli parametri da prendere in considerazione in una «politica di fattibilità» sul Canal Grande.



Venezia. Il modello in vetro del Ponte dell'Accademia realizzato dallo scultore Luciano Vistosi

Il problema di fondo, a questo punto, si sposta: diventa quello dell'inserimento ambientale. L'immensa lì di muri e di acque nel cuore di Venezia allora i limiti dell'immaginario, più che navigare nel reale; ed è un intero capitolo quasi senza smagliature: sigillato da qualcosa che senza esitazioni, padri e figli continuiamo a chiamare bellezza. In sostanza, intoccabile. Eppure se c'è uno spiraglio in cui ci si possa ancora intromettere, oggi o tra poco, è questo, qui all'Accademia.

L'arcone in legno ha lì e non cinquant'anni, ed è quasi sempre in ristrutturazione; la bella trave in ghisa che c'era prima, durò alcuni decenni: prima ancora, solo il traghetto. Oggi, potremmo tentare, per la prima volta, con una struttura-filo, la meno invadente del mondo, tendente all'invisibile, all'irreale, poco più d'una striscia di luce, nel gran capitolo di prima: un ponte, appunto, trasparente come il vetro, leggero come un soffio: un ponte del disvelo, che a camminarci sopra, sull'acqua a mezz'aria, dalla gioia ci farebbe volare.

Resta che occorre dare anche al ponte attuale o a uno simile, tutte le ragioni che ha, e valutarle a fondo; quel materiale, il legno, ci riporta a un certo calore della storia e della vita, alla giusta pesantezza, alla terra: in confronto al ponte di vetro, crudele, astratto, scintillante e così via. Quel senso di ombelico, di connessione fisiologica, e insieme di protezione, che questa specie di ponte qui fuori, per noi che ci passiamo cento volte al giorno, genera e moltiplica ogni volta, con le sue grosse travi palpitanti, quei gradini casalinghi, quei corrimani sagomati...

Allora il modello che abbiamo di fronte è solo un oggetto d'arte improponibile? Probabilmente sì, in molti altri posti al mondo; forse in qualunque altra città dotata di un cielo solo «urbano». Ma qui, nonostante tutto, è proponibile: non senza le ragioni della bellezza e quelle, come dicono i tecnici, della «praticabilità». Una utopia, forse; ma Venezia, dai tempi dei tempi, è tutta una utopia.

Paolo Barbaro

Parigi: è morta Marianne Oswald cantò Cocteau, Prévert e Brecht

PARIGI — E' morta ieri, a 84 anni, Marianne Oswald, una cantante e attrice che, tra le due guerre, fu uno dei protagonisti della vita culturale parigina. Amica di Albert Camus e di André Gide, cantò i versi di Cocteau, Prévert, Brecht.

Marianne Oswald il suo vero cognome era Colini era nata a Berreguemines, in Lorena, nel 1901. Cominciò la sua carriera di cantante a Berlino, nel '25. Ma è a Parigi, nel più tumultuoso dei cabaret della Rive Droite, il «Boeuf sur le toit», che esplose la sua personalità. Fu la prima a mettere in musica i versi di Jacques Prévert.

Francois Mauriac la paragonò a una «frota che risale la corrente, arriva fino al cuore e colpisce la cattiva coscienza dei privilegiati».

ALBERTO RONCHEY
GIORNALE CONTRO

Contro chi? Tutti o quasi economicisti e moralisti destra e sinistra in una società e in una cultura spaventate dal dubbio

380 pagine, 18.000 lire

GARZANTI

Feltrinelli

MICHEL FOUCAULT
LA CURA DI SÉ

Dopo *La volontà di sapere* e *L'uso dei piaceri*, l'attesa volume III della "Storia della sessualità". Un libro magistrale e affascinante.

CHARLES PLATT
MICROMANIA

Gli elementi fondamentali dell'informatica e l'uso degli home computer raccontati davvero in modo succinto, allegro e comprensibile a chiunque. Ma anche un'ironica messa in guardia dalla sempre più diffusa computerdipendenza.

ALAIN ELKANN
PIAZZA CARIGNANO

Amori, inquietudini, colpi di scena e sospetti nella Torino ebraica. Un nuovo avvincente romanzo dell'autore de Il tuffo e Stella Oceanis.

MONDADORI

OSSERVATORIO

Tokyo, coltelli d'estate

(Manovre dei big per strappare a Nakasone la poltrona di premier)

Il primo ministro Nakasone, dopo il summit di Bonn di maggio, rientrerà immediatamente in patria rinunciando a recarsi in Italia e in Francia, visite per le quali si erano avute soltanto prese di contatto informali. In Giappone si dice che gli impegni e le preoccupazioni di Nakasone nei prossimi mesi saranno tali da escludere una sua prolungata assenza. Quest'anno non ci sono elezioni generali in vista, anche se Nakasone avrebbe ventilato la possibilità di uno scioglimento anticipato delle Camere per rafforzare la sua posizione perché, pur godendo di grande popolarità (lo scorso autunno un'indagine promossa dai mass-media ha rilevato che la sua politica era approvata dal 58 per cento dell'opinione pubblica), ha potenti nemici all'interno del suo stesso partito.

A luglio si svolgeranno però le elezioni per l'area metropolitana di Tokyo, di fondamentale importanza perché, in genere, da come vota Tokyo si ha un'indicazione di come voterà il resto del Paese. Si prevede quindi, per le amministrative di Tokyo e di altre municipalità, una accesa campagna elettorale e battaglie senza esclusione di colpi: tra i vari partiti, il Komeito, il partito socialista, il partito socialdemocratico e il partito comunista, ma anche tra le varie correnti del partito di governo, il liberaldemocratico.

Un primo accenno dell'inasprimento della lotta fra correnti si è avuto in questi giorni quando uno dei leaders emergenti, Takeshita, attualmente ministro delle Finanze e membro della corrente che fa capo all'ex primo ministro Tanaka, implicato nello scandalo Lockheed, ha fondato una sua fazione o «gruppo di studio».

Yasuhiro Nakasone

E' prassi consolidata del partito liberaldemocratico che il presidente di una corrente sia automaticamente candidato alla presidenza del partito e che la carica di primo ministro vada al presidente del partito. Nakasone lo scorso autunno ha rischiato di venir sostituito alla presidenza del partito dal vicepresidente, Nikaido, e alla fine è stato salvato da Tanaka, l'uomo che in Giappone è chiamato «colui che sorregge lo scettro».

Questo, nonostante il fatto che Tanaka, ancora in attesa di processo per l'affare Lockheed (e non si sa quando e se questo processo verrà mai fatto) non abbia più nessuna veste politica ufficiale. La sua corrente tuttavia continua a dominare e conta ben 119 deputati. Le altre correnti che fanno capo agli ex primi ministri Fukuda, Suzuki e quella dello stesso Nakasone, sono sempre costrette a scendere a patti con la corrente Tanaka. Ora il fatto che Takeshita abbia costituito una sua fazione all'interno della corrente Tanaka, riuscendo a ottenere l'adesione di una trentina di deputati, ha suscitato dapprima le ire di Tanaka ma poi sembra che tra i due sia stato raggiunto un compromesso.

Altri due probabili candidati alla successione di Nakasone sono Shintaro Abe, attuale ministro degli Esteri appartenente alla corrente di Fukuda, e Miyazawa Kiichi, della corrente Suzuki.

Takeshita, formando la sua fazione, ha compiuto un atto di forza apprezzato da alcuni ambienti politici che sperano nell'indebolimento del «mito Tanaka» e si augurano che nel partito si respiri un po' di aria nuova. Al primo ministro Nakasone l'iniziativa però non è piaciuta. Nakasone ha ancora due anni davanti a sé, dato che la carica di presidente del partito è legata a quella di primo ministro. A ottobre è riuscito a salvarsi dal colpo di mano di Nikaido grazie a Tanaka. Se Tanaka darà la investitura a Takeshita, il quale ha raccolto intorno a sé i «giovani» della più potente fazione del partito, le speranze di Nakasone di mantenere più a lungo il potere, modificando il regolamento del partito con la proroga del termine del mandato alla presidenza da due a tre anni, si affievoliranno.

Colpisce il fatto che Nakasone abbia avanzato questa proposta citando Tanaka il quale avrebbe detto che «due anni sono troppo pochi per la presidenza del partito». Ma sembra che le cose stiano proprio così, cioè che non si muova foglia se Tanaka non vuole. Nakasone ha anche un'altra possibilità per prolungare il suo mandato nel partito e al governo: elezioni generali anticipate entro l'anno prossimo e sua schiacciante vittoria.

Renata Pisa

Disordini con due morti, arresti

In Pakistan si è votato dopo 8 anni

NEW DELHI — *Si sono svolte ieri in Pakistan le elezioni generali per il Parlamento, le prime dopo quasi otto anni. Radio Islamabad ha detto che le urne sono state chiuse alle 17 locali (le 13 italiane) e che l'affluenza, sulla quale non sono stati forniti dati, è stata «molto bassa».*

La percentuale dei votanti al «referendum» del 19 dicembre scorso non sarà inferiore al dieci per cento dell'elettorato, che conta 33 milioni di persone. Gli osservatori presumono che l'affluenza a questa consultazione, boicottata dall'opposizione, sia stata ancora più ridotta. Il referendum aveva approvato la politica di islamizzazione promossa dal presidente Zia ul-Haq, che aveva ottenuto un ulteriore mandato per cinque anni.

La polizia ha annunciato che due persone sono morte e 24 sono rimaste ferite in uno scontro a fuoco tra sostenitori di candidati di opposte fazioni nel Punjab. Secondo fonti dell'opposizione, incidenti sono avvenuti anche nel Sind. A Lahore e Peshawar una cinquantina di militanti dell'opposizione sono stati arrestati dopo aver cercato di organizzare un corteo.

Con le elezioni di ieri si dovranno scegliere i 237 nuovi deputati che sostituiranno gli attuali «consiglieri» di nomina governativa. Il generale Zia si è impegnato a nominare il nuovo primo ministro fra i neo-eletti, ma ha anche detto che manterrà ancora «per qualche tempo» la legge marziale; si ritiene che il trapasso dei poteri al governo civile avverrà in tempi lunghi.

Per gli 11 partiti dell'opposizione coalizzati nel Movimento per il ripristino della democrazia (Mrd) il voto è stato una farsa perché si è svolto su base apartitica. Secondo Zia, i partiti non sono consentiti dall'Islam, e i candidati devono farsi eleggere esclusivamente in base ai propri meriti.

Nella nuova Camera dei deputati, 20 seggi saranno attribuiti alle donne e 4 ai cristiani, per garantire una rappresentanza alle minoranze; altri quattro seggi andranno agli hindu e uno ai sikh.

Fra tre giorni si tornerà a votare in tutto il Pakistan per scegliere i 466 membri delle quattro assemblee provinciali. Gli 87 senatori, membri cioè della Camera Alta, verranno eletti in un secondo tempo «in modo indiretto». L'opposizione ha deplorato che «oltre 1500 esponenti democratici sono stati tolti dalla circolazione». Zia ha annunciato solo 369 arresti di «elementi faziosi», che verranno rilasciati dopo le amministrative.

Arrestato, processato ed espulso (tra polemiche)

Un agente di Zia in Usa voleva rubare l'atomica

Ha tentato di acquistare ed esportare 50 krytron, il meccanismo d'innesco - La Casa produttrice si è insospettita

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Un agente segreto pachistano ha tentato di acquistare 50 *krytron*, il meccanismo che fa esplodere la bomba atomica, e di esportarli nel proprio Paese. Arrestato e processato, è stato espulso dagli Stati Uniti. Il Pakistan è rimasto senza *krytron*, ma potrebbe essersi procurato un meccanismo equivalente presso altre potenze nucleari. In ogni caso, la vicenda sarebbe la conferma che Islamabad sta per produrre il ha già prodotto bombe atomiche, e si accinge a formarne un arsenale.

La notizia, subito smentita dall'ambasciata pachistana a Washington, è stata data ieri dal *New York Times*. L'agente è un certo Nazir Vaid, che si è spacciato per un esportatore di Houston nel Texas. Avrebbe lavorato agli ordini di A. S. Butt, uno dei dirigenti della Commissione per l'energia atomica del Pakistan, e del colonnello Umar Din Dar, suo responsabile politico. La vicenda si è svolta tra l'autunno dell'83 e l'autunno dell'84, ma è venuta alla luce solo ieri.

Secondo il *New York Times*, Nazir Vaid è stato molto maldestro. Il 18 ottobre dell'83 è andato a Salem nel Massachusetts, dalla *E. G. and G.*, che produce i *krytron*, e ne ha ordinati cinquanta. L'azienda, che è la più nota del settore nel mondo, si è insospettita: il pachistano era un cliente privato, diceva di avere bisogno degli ordigni per l'università di Islamabad, e non possedeva la speciale licenza per l'esportazione. Dopo una decina di giorni, gli rispose di no.

Vaid si rivolse a una ditta di Houston. Ma quando la *E. G. and G.* ricevette l'ordine, sospettò che si trattasse di nuovo di lui, e avvertì la dogana. Questa si mise in contatto con la ditta di Houston e incominciò a pedinare il pachistano. Lo arrestò mentre faceva caricare su un aereo diretto a Karachi i 50 *krytron*. Il meccanismo sprigiona una scintilla in un milionesimo di secondo, innescando l'esplosione atomica: sul registro, Vaid lo aveva definito un «*interruttore*».

Il *New York Times* ha riscontrato gravi irregolarità nella procedura legale adottata contro Vaid. Innanzitutto, il giudice ha accolto la richiesta della difesa di proibire qualsiasi commento agli interessati. Poi ha accettato di cancellare ogni menzione del possibile impiego nucleare dei *krytron* dagli atti del processo. Infine, ha derubricato i capi d'accusa, in modo che Vaid rischiasse un massimo di 2 anni di prigione anziché di 12 anni. Infine, ne ha decretato l'espulsione anticipata.

Nei commenti del quotidiano è implicito il sospetto che lo scandalo sia stato soffocato per non mettere in imbarazzo il Pakistan, che ha un ruolo determinante nel confronto con l'Urss sull'Afghanistan.

e. s.

Hanoi accusa la Cina di ammassare truppe ai confini

BANGKOK — Il Vietnam ha affermato ieri che 14 civili sono stati uccisi e molti feriti in bombardamenti contro le province settentrionali del Paese a opera delle forze armate cinesi, e che Pechino sta ammassando truppe e aerei presso il confine tra i due Stati.

Minatori, sciopero fallito?

Londra. I poliziotti bloccano un giovane dimostrante durante la marcia compiuta nel centro della capitale inglese in sostegno dei minatori in sciopero. Intanto l'agitazione nei pozzi di carbone sembra destinata al fallimento: pare che già il 49 per cento sia tornato al lavoro e fra qualche giorno gli scioperanti potrebbero essere in minoranza (Telefoto Associated Press)

La riapparizione del leader non dissipa i timori per la sua malattia

Film montato per Cernenko e foto ritoccate sui giornali

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

MOSCA — La fotografia vistosamente ritoccata di Konstantin Cernenko, ritratto mentre vota, è comparsa ieri sulle prime pagine di tutti i giornali sovietici. Usciti in blocco (di solito il lunedì si pubblica soltanto la *Pravda*) per esaltare come espressione dell'«*indistruttibile unità del partito e del popolo*» le elezioni di domenica per i Soviet delle Repubbliche e per quelli locali, essi presentano con artifici vari un Cernenko quasi normale, seppure con lo sguardo fisso e in posizione irrigidita. Scomparsi sono, per esempio, lo stomaco gonfio e le mani degli aiutanti che lo aiutavano a reggersi in quella penosa ricomparsa dopo 20 giorni di malattia.

Se con le telecamere il Cremlino intendeva mettere a tacere chi aveva dato per morente il Segretario Generale, si osserva in ambienti diplomatici di questa capitale, c'è riuscito appieno. Ma ha anche dimostrato che Cernenko è comunque molto grave, sul viale del tramonto. Ed emerge, in marcato contrasto, il positivo risalto dato alla «comparsa di Michail Gorbachev, «numero due» e presunto delfino del potere, apparso domenica quasi in veste di segretario o perlomeno — in questa congiuntura — di gerente del potere in assenza dell'anziano leader.

Di fatto, si osserva a Mosca, la ricomparsa di Cernenko non dissipa il mistero che da due mesi — da quando il capo del Cremlino era comparso l'ultima volta il 27 dicembre — avvolgeva la Piazza Rossa. Gemmai pone nuovi interrogativi. C'è addirittura chi suggerisce una ricomparsa dettata dal desiderio della «vecchia guardia» sovietica di fare in qualche modo barriera alle nuove leve del Gorbachev. Chi accredita tale ipotesi afferma che grande sacerdote della resistenza sarebbe Grishin. E' stato lui, membro del Politburo e capo del partito a Mosca, ad assistere Cernenko durante il voto. Era stato lui, venerdì, a leggerne il messaggio durante il comizio elettorale. Potrebbe essere lui, si suggerisce in definitiva, l'uomo al centro di una nuova resistenza al ricambio del potere.

In realtà, se non in funzione rassicurante per l'opinione pubblica interna, non ci sono validi motivi per spiegare la forzata ricomparsa di un Cernenko così malconcio. In ogni caso il filmato televisivo — circa 50 secondi — era stato attentamente montato alla moviola, e mai aveva mostrato movimenti di Cernenko. I ritocchi alle foto comparse ieri sui giornali, poi, hanno fatto il resto. Si ha infine la sensazione — non la prova — che il voto non sia stato al seggio elettorale, ma che l'urna sia stata portata a Cernenko: proprio accanto a quella del segretario generale, infatti, è pubblicata la fotografia del primo ministro Tichonov, regolarmente incappottato. Perché Cernenko è senza cappotto? Inoltre i seggi elettorali sono generalmente in grandi sale pubbliche: quella in cui ha votato Cernenko era piccola, e ciò fa pensare che si trovasse nella sua residenza o in ospedale.

Unico punto in comune fra tv e foto è il braccio sinistro, penzoloni. Il giudizio medico è che Cernenko deve aver sofferto di una paralisi parziale, responsabile di avergli bloccato la parte sinistra del corpo: anche quando era in piedi, infatti, il appoggiava alla destra.

Fabio Galvano

Filippine, libero il vescovo rapito

MANILA — Il vescovo filippino Federico Escaler, tre suore e cinque laici, rapiti venerdì scorso nella città di Zamboanga dai guerriglieri indipendentisti musulmani sono stati liberati ieri dall'esercito.

Secondo fonti non ufficiali, tuttavia, la liberazione sarebbe in realtà uno «spontaneo rilascio» da parte dei guerriglieri, avuta assicurazione che le truppe impiegate nel rastrellamento non avrebbero preso d'assalto le loro basi.

Massacrati 5 oppositori nello Zimbabwe

HARARE — Cinque esponenti del partito di minoranza nano dell'ex primo ministro della Rhodesia-Zimbabwe, il vescovo Abel Muzorewa, sono stati uccisi l'altra notte a sangue freddo nella città occidentale di Hwange, dopo essere stati obbligati a scendere dal treno da un commando armato.

Un funzionario dell'unico ha accusato del delitto sostenitori del partito di maggioranza «Zimbabwe african national union-patriotic front».

Anche i sindacati ufficiali (dopo Walesa) avevano «protestato»

Il governo polacco rivede i rincari decisi per marzo

VARSAVIA — Il governo polacco ha deciso ieri di scaglionare nel tempo gli aumenti dei prezzi dei generi alimentari che dovevano decorrere dal 1° marzo. Secondo l'agenzia di Varsavia Pap, il Consiglio dei ministri si è pronunciato in favore della «*limitazione dei rincari che influenzano direttamente il livello degli affitti*», e di «*un aumento, dal mese di marzo, delle pensioni affinché non siano inferiori a 7 mila zloty*», circa cento mila lire. Verrà inoltre esaminata la possibilità di adottare provvedimenti per limitare l'effetto dei rincari sui gruppi sociali a reddito più basso.

La decisione, ha detto la Pap, è stata presa dopo un'analisi delle opinioni di diverse organizzazioni, tra le quali quelle del «Consiglio nazionale dell'intesa sindacale» (i sindacati ufficiali), che sabato scorso aveva giudicato inaccettabili gli aumenti previsti. La «retromarcia» del governo polacco viene interpretata come un tentativo di fare acquistare la credibilità ai sindacati ufficiali, che rappresentano solo un quarto dei lavoratori.

Ieri, il quotidiano *Zycie Warszawy* esaltava il ruolo di «*vero partner del movimento sindacale*», che, aggiungeva, rappresenta l'opinione di circa 5 milioni di lavoratori e il cui atteggiamento sarebbe stato sicuramente preso in considerazione.

Poco prima della riunione del Consiglio dei ministri, Lech Walesa aveva diffuso un nuovo comunicato di protesta contro gli aumenti, definendoli «*un nuovo tentativo di caricare sulle spalle della società il peso dell'incapacità economica delle autorità*». Dei rincari, affermava il leader del disciolto *Solidarnosc*, avrebbero risentito più duramente i lavoratori che già si trovano in difficoltà. Secondo il Premio Nobel per la Pace, gli aumenti costituiscono «*un conto che si è venuto formando da anni, ma il cui smantellamento è cresciuto negli ultimi tre* (dal dicembre 1981, proclamazione dello stato di guerra), *e i lavoratori hanno il diritto di protestare*».

Soltanto sulla base «di un dialogo onesto è possibile — continuava il comunicato — *intendersi sull'ampiezza delle concessioni che la società sarebbe pronta a fare; senza questo dialogo la strada scelta dal potere non porta da nessuna parte...Siamo pronti ad avviare questo dialogo onesto per il bene della Polonia, e solo allora saremo pronti a nuovi sacrifici*».

Prima di diffondere il documento, il leader sindacale aveva dichiarato ai giornalisti occidentali che era possibile la revoca dello sciopero generale di 15 minuti proclamato per il 28 febbraio se il governo avesse deciso di rinunciare agli aumenti. Se ignora se l'agitazione verrà annullata.

Varsavia espelle per spionaggio diplomatico Usa

VARSAVIA — Il governo polacco ha ordinato l'espulsione dell'addetto militare Usa Frederick Myer, accusandolo di attività spionistiche.

Il diplomatico americano e la moglie Barbara sono stati fermati mentre fotografavano «un oggetto militare» a Przemysl, ha detto il portavoce Urban. Quando l'auto, con targa danese, su cui si trovava la coppia è stata fermata, i due avrebbero tentato, rinunciandovi solo in parte, di esporre alla luce le istantanee scattate.

Massacrati 5 oppositori nello Zimbabwe

HARARE — Cinque esponenti del partito di minoranza nano dell'ex primo ministro della Rhodesia-Zimbabwe, il vescovo Abel Muzorewa, sono stati uccisi l'altra notte a sangue freddo nella città occidentale di Hwange, dopo essere stati obbligati a scendere dal treno da un commando armato.

Un funzionario dell'unico ha accusato del delitto sostenitori del partito di maggioranza «Zimbabwe african national union-patriotic front».

E' morto (aveva 76 anni) il generale de Guillebon primo liberatore di Parigi

PARIGI — E' morto ieri, a 76 anni, il generale Jacques de Guillebon, uno dei protagonisti della liberazione della Francia al fianco di De Gaulle e di Leclerc. Il suo ultimo incarico era stato la direzione (fino al '69) della Scuola militare.

Figlio di un colonnello, Jacques de Guillebon era comandante di un reggimento di artiglieria in Ciad quando scoppiò la seconda guerra mondiale. Non poteva certo prevedere che da quel Paese a sud del grande Sahara sarebbe partita la marcia della Francia libera fino a Parigi. Il Ciad de Guillebon conobbe l'allora colonello Leclerc e con lui partecipò alla prima battaglia vittoriosa dell'«Armée française libre» contro gli italiani, nell'oasi libica di Kufra. Ancora successi nel Fezzan e in Tripolitania fino al ricongiungimento, a Tripoli, con le truppe britanniche.

Dall'Africa alla Francia. La seconda divisione della Francia libera, con armi e mezzi americani, si trasforma in una vera divisione blindata, partecipa allo sbarco in Normandia e punta su Parigi. De Guillebon è il primo a entrare a Versailles, inviato 7h avanscoperta dal generale Leclerc, e poi nella Capitale. L'offensiva continua: le truppe di De Guillebon liberano Strasburgo ed entrano in Baviera, fino al «nido dell'aquila», il rifugio di Hitler sopra Berchtesgaden.

Dopo la vittoria, De Guillebon è ancora con Leclerc, questa volta in Indocina. La sua ultima missione sul campo, nel Sud della Tunisia in rivolta: è il 1952. Poi ha lasciato libri di memorie, anzi, della sua partecipazione agli avvenimenti che hanno segnato la storia recente di Francia non ha mai voluto parlare. In un'intervista a un quotidiano, nel 1966, disse: «*Mia figlia Alexandra, che ha 14 anni, mi ha domandato qualche giorno fa: Papà, ma tu hai fatto la guerra?*».

e. s.

Il fenomeno in aumento, le autorità esitano a intervenire

Diventare cittadini francesi con un «matrimonio bianco»

PARIGI — L'allarme è partito dai responsabili dello stato civile di Rennes, in Bretagna, ma il fenomeno sarebbe molto più generalizzato. In Francia stanno aumentando i «matrimoni bianchi», nozze di comodo che hanno il solo scopo di far ottenere il permesso di soggiorno e di lavoro a stranieri. Con la stretta imposta all'ingresso di nuovi immigrati, conseguenza della crisi economica (più di due milioni di disoccupati), il «matrimonio bianco» sarebbe diventato la scorciatoia più semplice, e in fondo legale, per mettere radici in Francia.

A Rennes i funzionari dell'anagrafe hanno notato che la percentuale dei matrimoni è aumentata negli ultimi cinque anni dal 6 al 10 per cento. Hanno interessato la prefettura e il tribunale. Sono state fatte delle indagini e, nell'84, i giudici sono intervenuti cinque volte. Un matrimonio è stato annullato, un altro non autorizzato. Ma la materia è molto delicata. «*Non vogliamo e non possiamo entrare nella sfera privata dei cittadini, sindacare i loro sentimenti*», ha detto André Rosé, capo dell'ufficio matrimoni del Comune di Rennes: «*Non basta la grande differenza di età che spesso esiste tra i coniugi. Possiamo intervenire soltanto in casi eccezionali*».

Uno di questi è ostato il permesso di soggiorno a una ragazza algerina di 19 anni che si era «fidanzata» con un francese. Per tre volte la giovane è andata in Comune per preparare i documenti, ma il suo promesso sposo non si è mai presentato. Alla fine la ragazza ha rinunciato ed ha ammesso, di fronte ad André Rosé, che il suo doveva essere un «matrimonio bianco». Ma è un caso, soltanto la punta dell'iceberg.

Sarebbero soprattutto gli studenti stranieri a tentare la strada del «matrimonio bianco». Un permesso di studio, infatti, non è soggetto alle limitazioni poste all'immigrazione vera e propria ma quando il corso sta per finire si pone il problema: tornare in patria o cercare una strada per rimanere in Francia. I fortunati che riescono a trovare un lavoro sono sempre meno e, in certi strati della popolazione, cresce anche l'ostilità xenofoba, il risentimento contro gli stranieri «*che rubano i posti ai francesi*».

La magistratura di Rennes vuole allontanare da sé ogni sospetto di caccia allo straniero. Insiste nel dire che un'indagine di polizia non può scalfire i sentimenti, che sarebbe inammissibile e ingiusto. Ma invita i funzionari dello stato civile ad un maggiore controllo e, soprattutto, vuole vedere chiaro nell'attività di alcune agenzie matrimoniali. Si parla di «contratti» pagati uno o più milioni. In questo caso il «matrimonio bianco» sarebbe un reato, una scorciatoia per il carcere o l'espulsione.

e. s.

Oslo: aperto il processo a Arne Treholt, la spia che lavorava per il Kgb

OSLO — Si è aperto ieri a Oslo il più grave processo per spionaggio della storia della Norvegia. L'imputato Arne Treholt, 42 anni, ex vice ministro e ex capo del dipartimento stampa e informazione del ministero degli Esteri norvegese, è accusato di aver consegnato all'Urss documenti segreti concernenti la difesa, la politica e l'economia della Norvegia e della Nato.

Secondo l'atto d'accusa, Treholt, entrato in contatto con il Kgb nel 1974, ha consegnato, in cambio di compensi, documenti sulla pianificazione militare della Norvegia e della Nato, e sulla situazione strategica dell'Islanda e dell'Artico. Avrebbe anche informato il Kgb di colloqui tra uomini politici norvegesi e leader occidentali quali Kissinger, Schmidt, Trudeau e Lord Carrington.

Quando fu arrestato, a Oslo, il 20 gennaio '84, mentre partiva per Vienna, sembra per incontrare il generale del Kgb Guennadi Titov, Treholt aveva con sé 18 documenti su deliberazioni segrete della Nato (sui missili).

Treholt è accusato altresì di aver fornito informazioni segrete sulla guerra Iran-Iraq, l'invasione sovietica in Afghanistan, la situazione in Medio Oriente.

In Nicaragua i prezzi salgono dell'80 per cento

MANAGUA — Il governo sandinista ha aumentato i prezzi dei generi e dei servizi di prima necessità dell'80 per cento in media. I minimi salariali sono saliti del 50 per cento: si tratta soltanto di un «correttivo», dal momento che l'inflazione è anch'essa vicina all'80 per cento.

Tutti i leader del Fronte sandinista del Nicaragua sono stati mobilitati per spiegare che gli Stati Uniti costringono il Paese a vivere in un'economia di guerra.

Giulio e Maria Bertazzi partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico
Guglielmo Osella
— Biella, 26 febbraio 1985

Piero e Bella Gallo partecipano vivo parte al cordoglio della famiglia Osella per la scomparsa del
comm. Guglielmo Osella
— Biella, 26 febbraio 1985

Il Consiglio d'Amministrazione e il Collegio sindacale del Lanificio Busbelle Antichi & Fratelli S.p.A. partecipano al grave lutto che ha colpito la Filatura di Grignasco S.p.A. per la scomparsa del
COMM. Guglielmo Osella
— Mongrando, 26 febbraio 1985

I Dirigenti e gli impiegati della Società Filatura di Grignasco e Grignasco Cardo partecipano con sincero cordoglio al lutto della famiglia Osella per la scomparsa del
COMMENDATORE Guglielmo Osella
presidente della Filatura di Grignasco ha ricordato la operosa attività svolta per lunghi anni con illuminato dedizione
— Grignasco, 25 febbraio 1985

Gli Agenti della Filatura di Grignasco e Grignasco Cardo partecipano al lutto della famiglia Osella per la scomparsa del
COMMENDATORE Guglielmo Osella
presidente della Filatura di Grignasco
— Grignasco, 25 febbraio 1985

Ottavio e Piera Paola Bianchini si uniscono commossi al dolore della famiglia Osella per la scomparsa del senatore Guglielmo.
— Guarene, 25 febbraio 1985

Il Consiglio d'Amministrazione della Lana & Festa Spa si associa al grave lutto dei familiari per la scomparsa del
COMMENDATORE Guglielmo Osella
— Torino, 26 febbraio 1985

Gli amici Sergio Lora Piana e Rachele Jarmol sono particolarmente vicini a Piera e Gianni con le loro famiglie per la scomparsa di papà GUGLIELMO.
— Borgosesia, 25 febbraio 1985

Le famiglie Pastore profondamente addolorate sono vicine a Piera ed Anna Maria ed ai familiari tutti per la scomparsa di
Guglielmo Osella
— Valduggia, 25 febbraio 1985

La Maglificio Regno della Manifattura Pastore S.p.A. partecipa al lutto di tutti i familiari per la scomparsa di
Guglielmo Osella
ricordando la lunga, onorata amicizia e la operosa collaborazione.
— Valduggia, 25 febbraio 1985

Le famiglie Gianfrancesco Tosi, Annalisa e dr. Carlo Bonzo partecipano con dolore la scomparsa del caro
Guglielmo Osella
— Torino, 26 febbraio 1985

La ditta Geo con il suo Consiglio di Amministrazione, Soci e Dipendenti esprimono profondo cordoglio alla signora Delina Giovara e familiari per la immatura perdita del
professor Claudio Amasio
— Torino, 26 febbraio 1985

Il dottor Antonio Pandiani partecipa al grave lutto della famiglia Amasio per la scomparsa del
il primario prof. Angelo Fenoglio, Aiuti, Assistenti e Personale della Divisione di Cardiologia Generale dell'Ospedale Oftalmico di Torino partecipano al grave lutto della loro Emma Amasio per la scomparsa del padre
prof. Claudio Amasio
— Torino, 26 febbraio 1985

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del
cavalier Maggiorino Dasio
dipendente dell'Istituto in quiescenza
— Torino, 25 febbraio 1985

L'Istituto Bancario San Paolo di Torino partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa della signora
Angela Denai
Marchol Pittermann
Funzionario dell'Istituto in quiescenza
— Torino, 25 febbraio 1985

Il Consiglio Compartimentale Spedizionieri Doganali Torino in rappresentanza di tutti gli iscritti partecipa e dolore del collega Ferruccio Merlo per la scomparsa del padre
Enrico Merlo
— Torino, 26 febbraio 1985

Partecipano anche al dolore della famiglia
Leopoldo Annunziata
Evasio Antotto
Gian Piero Amasio
Giovanni Arena
Liliana Baldi
Bruno Bamasso
Luigi Bechis
Gianni Bisi
Giancarlo Bonardinelli
Mario Bortinelli
Aldo Busca
Enrico Bosso
Raffaele Chiappano
Nicola Di Benedetto
Pier Enea Di Ventura
Luciano Fiorini
Renato Frisetto
Giacomo Fumo
Pasquale Galli
Carlo Lagostena
Domenico Lupo
Giuseppe Massaia
Damiano Montanaro
Gerardo Montanaro
Vittorio Moscoso
Generoso Pellio
Anna Maria Pia
Luigi Pisi
Luigi Rica
Federico Romagnosa
Piercarlo Rossetti
Alberto Sisti
Aurelio Tigani

Il Personale della filiale partecipa al dolore dei titolari Paola e Piera Martinetto per la scomparsa di
Ernesto Bosia
— Torino, 26 febbraio 1985

Rita Walter Alessandra Pinelli partecipa con l'amico
Dino Catellino
— Torino, 26 febbraio 1985

Crotalamente è mancata
Amabile De Bortoli
ved. Scavone
Lo annunciano i figli: Maria con Pino, Nino con Carla, nipoti tutti. Un ringraziamento alle suore della Casa di Riposo di Boscomero. Funerali in Boscomero oggi ore 14.30. Tumulazione Cimitero Comunale di Torino ore 15.45. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Boscomero, 24 febbraio 1985

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Riccardo Cellino
Ne danno annuncio i figli: Maria con Beppe, Mario, Maria Teresa, Paola, parenti tutti. Funerali martedì 26 corrente ore 14 cappella Mollerolo, via Santorre.
— Torino, 26 febbraio 1985

Siamo vicini cara Sergio, tuo grande amico Tino con mamma.

(Continua a pag. 5)

Aperture e repressione in Sud Africa: le recenti retate denunciano l'ultimo e il vero volto del regime

Pretoria, i due volti del potere

Il presidente Pieter Botha è ormai un campione del doppiogioco: tende una mano al Consiglio nazionale sudafricano ma decapita il Fronte democratico unito - Perquisizioni, arresti e, forse, nuovi processi per «alto tradimento» - L'opposizione nera non crede più alle riforme promesse e denuncia i collaborazionisti che accettano di fare i poliziotti nelle townships - Perché Mandela preferisce restare in carcere

NOSTRO SERVIZIO

JOHANNESBURG — Il governo sudafricano è maestro nell'arte del linguaggio ambiguo. Per bocca del suo capo, il presidente della Repubblica Pieter Botha, annuncia le riforme da varare, propone un dialogo condizionato con l'Anc (Congresso nazionale africano) e offre una *chance* ai prigionieri politici. Poi, come contraccolpo, il regime tira di nuovo fuori la sua polizia e decapita il movimento di contestazione in questo momento più attivo, il Fronte democratico unito (Udf).

Ma perché rifiutare il dialogo con l'Udf, che propone un cambiamento pacifico, e fare aperture in direzione dell'Anc? Perché, nello spazio di un mese, tendere la mano, secondo l'espressione del capo dello Stato, per poi picchiare duramente, come è avvenuto la settimana scorsa? Un voltafaccia che ha sorpreso tutti, a cominciare dall'Udf.

Una retata programmata, preparata, si è concretizzata in una sessantina di operazioni di polizia, accompagnate da meticolose perquisizioni e interrogatori che continuano e possono durare a lungo in virtù della legge sulla sicurezza interna. La sorte di sette fermati è di fatto già decisa, poiché essi sono stati ufficialmente accusati, giovedì 21 febbraio, di alto tradimento dal tribunale di Durban: e hanno così raggiunto dietro le sbarre altri otto loro amici dell'Udf imprigionati nel mese di agosto.

Ma la repressione si abbatte anche sui sindacalisti e precisamente su tre membri della Saawu (l'Unione dei lavoratori associati del Sud Africa). Tutti devono comparire il 29 marzo davanti alla giustizia per rispondere dell'accusa di alto tradimento, un reato punibile con la pena di morte. Il Sud Africa riprenderà così, dopo 28 anni, la tradizione dei grandi processi «per tradimento». Nel 1961, 156 leader dell'opposizione erano stati assolti dopo un processo durato cinque anni.

Le autorità di Pretoria non hanno spiegato le ragioni di questo nuovo giro di vite, ma esso conferma che il regime considera l'Udf il maggior responsabile delle continue agitazioni e del latente malcontento tra la popolazione di colore. Un alibi molto pratico, ora che le promesse di cambiamento non bastano più a placare le vittime del sistema, i primi a essere toccati dalla crisi economica.

Le persone rilasciate dal regime non vedono alcun sostanziale rinnovamento nelle riforme adombrate: esse ritengono che da tanto tempo si continua a fare parole, ma i fatti concreti si fanno sempre attendere.

Tutto si svolge come se il governo, al pari di un giocatore di poker, presentasse nuovi *atouts*, che in realtà non sono altro che vecchie carte. Un esempio: il forum annunciato da Botha per «*promuovere il dialogo tra la comunità nera e il governo*» non è un doppione del Consiglio consultivo creato nel 1979 e abbandonato nel 1983?

Successivamente c'è stata la Convenzione nazionale, poi, fino al 1983, il Comitato speciale. Tanti organismi che non si sono per nulla sviluppati e che sono stati disertati dai dirigenti neri, i quali ritengono che essi non si sono mai occupati dei problemi di fondo. Un altro Comitato speciale, creato nel 1980 per esaminare la controversa questione della cittadinanza, è egualmente fallito.

Da allora le regole del gioco sono state stabilite dal capo dello Stato in persona, che ha annunciato un certo numero di principi irrinunciabili: no alla creazione di una quarta Camera parlamentare per i neri delle città; no al sistema «un uomo uguale un voto» e mantenimento del predominio politico bianco. Ha egualmente precisato che nessun calendario poteva essere fissato per le riforme invocate. Un altro esempio: la proposta di aprire a tutte le razze zone nelle quali esse potrebbero commerciare liberamente è stata abbandonata.

Troppo spesso per i leader neri le promesse fatte si trasformano in procedure complicate e abortiscono, spesso, non molto tempo dopo la loro formulazione. Essi perciò respingono le tanto deprecate leggi sulla promiscuità e i matrimoni misti che vietano tutti i rapporti amorosi tra gente di colore diverso e la cui abrogazione è continuamente rinviata a data da destinarsi.

I parlamentari indiani e meticci avevano detto che questo sarebbe stato il loro primo obiettivo nell'abolizione del sistema dell'apartheid. Un comitato parlamentare stava per essere messo in piedi perché esaminasse il problema, allorché un'altra istanza ha, nel mese di agosto, di fatto abrogato le conclusioni del Comitato medesimo. Il capo dello Stato in persona s'era pronunciato, il 27 novembre, per la soppressione del Comitato medesimo.

La ruota del cambiamento gira troppo lentamente agli occhi dei neri, che non credono più all'aperturismo del potere, che essi ritengono agisca troppo spesso al fine di guadagnare tempo e rendere presentabile un sistema screditato. Una mancanza di credito che contribuisce a radicalizzare alcuni dirigenti neri e allarga il fossato con coloro che sono disposti a collaborare, considerando che la violenza non porti ad alcun risultato.

Per numerosi oppositori, le riforme proposte non sono che espedienti destinati a mascherare i vizi profondi di un sistema che si regge ancora in piedi. Nelson Mandela, nella sua argomentata risposta per spiegare il rifiuto di accettare la libertà condizionata, ha scritto: «*Di quale libertà mi si parla quando io devo chiedere il permesso di abitare in una zona urbana? Di quale libertà si parla quando io devo avere un timbro sul mio passo per trovare un lavoro?*».

Il potere non riesce più a imporre la sua immagine riformista: esso gioca via via sul tavolo della repressione e su quello della conciliazione. Le proposte di istituire a livello regionale istanze rappresentative non hanno successo più di tanto. I Consigli municipali neri eletti da una piccola minoranza sono largamente screditati dagli amministrati stessi, che considerano i loro membri «*venduti*» e «*collaborazionisti*». L'autonomia di tali organismi è del tutto relativa, e numerosi sono coloro i quali ritengono che il vero potere non sia a tale livello e che le autorità si scarichino così di impegni amministrativi.

L'ultimo esempio in proposito è stata la decisione di dotare sedici townships, altre quindici hanno rifiutato, di loro proprie forze di polizia, il che ha fatto dire a Popo Molefe, un dirigente dell'Udf, che adesso i neri si accingono a fare «*lo sporco lavoro*», a mantenere l'ordine del potere bianco.

Il regime ha capito che è urgente mettere mano a delle riforme. Ma si tratta di riforme a tempi lunghi e che si urtano con la resistenza della destra e con lo scetticismo della maggioranza nera, senza parlare della rigidità del sistema ultralegalista, secondo il quale qualsiasi mutamento necessita di ferree precauzioni.

La partita ingaggiata si annuncia pericolosa: c'è da augurarsi che le carte che il governo si appresta a giocare non risultino alla fine nuovi giocattoli.

Michel Bole-Richard

Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

Brema, 120 auto si scontrano nella nebbia

Brema. Centoventi automezzi si sono scontrati ieri alle prime luci dell'alba sull'autostrada, nei pressi della città tedesca, a causa della fitta nebbia che gravava sulla zona. Due automobilisti hanno perso la vita (Telefoto Associated Press)

Inviato del raiss a Gerusalemme: Peres promette risposte costruttive, Shamir si dice scettico

Mubarak: nuova Camp David fra Olp-Giordania e Israele

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

NEW YORK — Il presidente egiziano Mubarak ha chiesto agli Stati Uniti di ospitare i preparativi per una nuova conferenza sulla falsariga di Camp David convocando a Washington le delegazioni israeliana e giordano-palestinese.

In un'intervista al *New York Times*, Mubarak ha aggiunto di essere anche pronto a organizzare questo incontro al Cairo, e a parteciparvi, «*in qualsiasi momento*». Ha inoltre svelato di aver mandato un suo emissario da Peres durante la recente visita del premier israeliano a Bucarest. Ieri, infine, ha fatto partire il suo consigliere politico El Baz per Gerusalemme, per un secondo round negoziale.

Questi i punti sottolineati da Mubarak: 1) Nell'accordo dell'11 febbraio con Hussein, l'Olp ha implicitamente accettato la risoluzione 242 dell'Onu, che stabilisce la restituzione ai Paesi arabi dei territori occupati in cambio del riconoscimento di Israele; 2) della delegazione mista con la Giordania non devono necessariamente fare parte membri Olp: «*Molti palestinesi della Cisgiordania riflettono più o meno le sue posizioni*»; 3) l'appoggio dell'Urss alla ripresa di Camp David potrebbe essere ottenuto facendo una conferenza internazionale per sancire le eventuali intese raggiunte.

Positiva la reazione di Peres: «*Ho letto la dichiarazione con grande interesse. Penso che meriti uno studio approfondito. Il presidente egiziano troverà comunque in noi interlocutori volenterosi e costruttivi*». Il ministro degli Esteri Shamir ha assunto invece un atteggiamento rigido, sostenendo che «manca ancora la volontà politica dei Paesi arabi di giungere a un accordo».

La linea adottata dal presidente nei confronti di Israele è apparsa duttile, specie dove definisce «una svolta positiva» il ritiro delle sue truppe dal Libano. Mubarak ha osservato però che «occorrono *altri passi avanti*» prima che l'Egitto riapra l'ambasciata a Tel Aviv. Sugli incontri dei suoi emissari con Peres ha dichiarato che mirano «*al miglioramento dei nostri rapporti con Israele e all'eccellente conclusione del processo di pace*». Il leader arabo ha spiegato quindi che si consulterà con re Hussein a Hurghada, in Egitto, il 6 marzo, e che l'8 partirà per Washington, dove vedrà il presidente Reagan tre giorni più tardi.

Più volte, nel corso dell'intervista, Mubarak ha insistito che occorre essere «*pragmatici*». Il presidente egiziano è certo che Arafat sceglierebbe con Hussein elementi moderati per la delegazione palestinese alle trattative di Camp David, e che non premerebbe neppure perché gli Stati Uniti riconoscessero la sua organizzazione.

A Washington, l'intervista è stata accolta positivamente, ma un alto funzionario del Dipartimento di Stato ha dichiarato al *New York Times* che «*i Paesi arabi stanno ancora definendo i termini di eventuali negoziati, e sarebbe prematuro per gli Stati Uniti intervenire in questo momento*».

Calcutta: treno in fiamme Cento morti

NEW DELHI — E' salito a un centinaio il numero delle vittime dell'incendio scoppiato sabato scorso su un convoglio ferroviario vicino a Calcutta. Lo ha annunciato l'agenzia di stampa indiana «Uni».

Il bilancio fornito sabato dalla direzione delle ferrovie parlava di 34 morti e dodici feriti. L'incendio, a quanto ha reso noto l'agenzia di stampa «Pti», è scoppiato tra le stazioni di Drug e Dongargarh, a 100 chilometri da Calcutta.

Ma Khaddoumi accusa Amman d'aver cambiato il testo del patto

KUWAIT — Il capo del dipartimento politico dell'Olp Farouk Khaddoumi ha dichiarato ieri di respingere l'accordo giordano-palestinese nella versione resa nota da Amman.

In un'intervista rilasciata a Tunisi all'agenzia di stampa del Kuwait, Khaddoumi ha detto che «*se la Giordania insisterà sulla interpretazione dell'accordo in modo diverso dal nostro faremo meglio a fermarci e a voltare pagina*». Il «ministro degli esteri» palestinese ha aggiunto che il comitato esecutivo dell'Olp ha introdotto «*emendamenti fondamentali*» alla bozza.

Un secondo alto esponente, che ha chiesto di non essere nominato, ha spiegato che il testo diffuso dal ministero delle informazioni del regno hascemita indica che l'Olp avrebbe accettato le risoluzioni 242 del consiglio di sicurezza dell'Onu, «*trascurando quindi l'affermazione di uno Stato palestinese indipendente*».

Boom delle armi in aula: la città s'interroga

Studi a New York? Colt sotto il banco

NEW YORK — Migliaia di alunni di New York vanno a scuola armati. Nei primi 4 mesi dell'anno scolastico, sono state sequestrate nelle aule 70 pistole, due fucili, 575 pugnali e via di seguito. Negli istituti più turbolenti o nei quartieri pericolosi, girano armati tra il 40 e il 70 per cento dei ragazzi. Nella grande maggioranza dei casi, lo fanno per difendersi da eventuali aggressioni, non tanto a scuola quanto per strada o sulla metropolitana, ma alcuni sono criminali abituali, che terrorizzano i compagni.

Queste agghiaccianti statistiche, che riguardano medie inferiori e licei, le ha pubblicate ieri il *New York Times*. Secondo le autorità scolastiche, il fenomeno non è nuovo, e anzi sta diminuendo, ma vi è il dubbio che i ragazzi siano diventati più abili nel nascondere rivoltelle e coltelli, e le associazioni dei genitori invocano provvedimenti più duri della sospensione. Dall'80, nessun anno scolastico è trascorso senza che qualche alunno fosse ucciso da una di queste armi, tanto che le scuole assumono un numero sempre maggiore di guardie private.

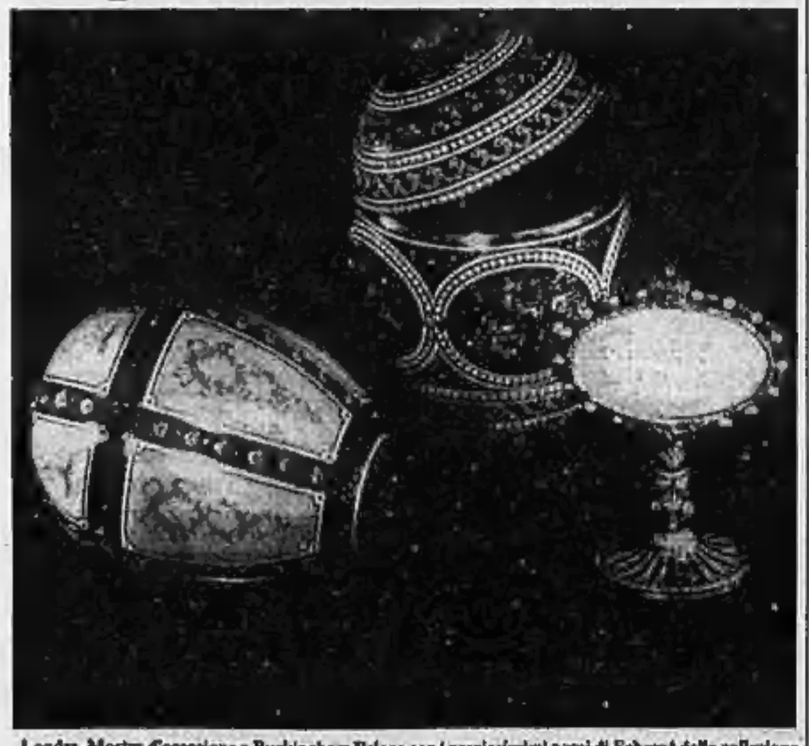
Circa 272 mila giovani studiano nelle medie e nei licei di New York. L'ispettorato scolastico ha formato un ufficio di sicurezza con un bilancio annuo di 31 milioni di dollari, oltre 62 miliardi di lire. Il suo direttore, Bruce Irushalmi, paragona la escalation delle armi a quella atomica: «*Troppi ragazzi si sentono poco protetti: quando vedono che un bullo è armato, si armano anche loro*». «*La violenza sta diventando un problema insolubile per la scuola*» aggiunge. «*Facciamo propaganda il più possibile, ma con risultati mediocri*».

Il *New York Times* parla di armi trovate addosso anche ai alunni insospettabili. «*Una ragazza che aveva rischiato di essere violentata in un parco ora nasconde un pugnale nella borsetta*». Altrove, «*Un padre ha consegnato il proprio revolver al figlio per essere certo che non gli accada nulla. Un adolescente della scuola Andrew Jackson nel rione di Queens si è procurato per 50 dollari una pistola automatica calibro 22, dopo essere stato rapinato tre volte dai compagni*». Normalmente si usano strumenti più rozzi.

Il record è stato segnato nello scorso anno scolastico, quando vennero confiscate 3192 armi. Le autorità sperano che non verrà superato, ma molti sostengono che sarà possibile solo se si adotterà come pena l'espulsione.

e. c.

Le preziosissime uova reali



Londra. Mostra d'eccezione a Buckingham Palace con i preziosissimi pezzi di Fabergé della collezione della Casa reale britannica. Da sinistra un uovo di oro e smalto, un uovo di mosaico e una miniatura donata nel 1914 dallo zar Nicola II alla zarina e acquistata vent'anni dopo da re Giorgio V d'Inghilterra

La birra tedesca non è tutta pura, qualche produttore ricorre all'acido

La Baviera tradisce Georg il Ricco

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

BONN — *Convinti d'aver l'unica birra «pura» del nostro pianeta, i tedeschi sbattono la porta in faccia alle birre altrui. Sordi alle proteste della Cee e dell'America, arricciano il naso e decretano: «I prodotti stranieri sono troppi di sostanze chimiche, una vera minaccia alla salute. Se non si rispettano le nostre regole, non si valicano le nostre frontiere». Ma, adesso, si sa che neppure i tedeschi sono senza peccato, che anche gli arroganti predicatori nascondono male. La purezza locale non è proprio illibata.*

Le notizie sono ufficiali. Il ministero degli Interni della Baviera (la regione dove più si produce e più si beve birra, tanto che procura il 20 per cento della nutrizione) ha aperto un'inchiesta su due famose fabbriche di birra, inchiesta che, quasi certamente, sarà estesa a due altre aziende. Nel periscopio della giustizia è anche uno stabilimento non bavarese, prova che il fenomeno non è circoscritto. L'accusa? Di avere aggiunto al sacro liquido acido monobromoacetico. E' il medesimo reato di cui s'era reso colpevole l'anno passato una fabbrica vicina a Norimberga. S'era pensato a un caso isolato, il trasgressore era stato punito con una multa relativamente blanda, 45 mila marchi.

Ma ora lo scandalo si dilata, è evidente che non pochi nella potente industria della birra hanno dimenticato gli ammonimenti di Georg il Ricco. Il bravo Georg era un duca bavarese, che, nel 1493, decise di proteggere le pregiate qualità della birra locale: e concepì un Reinheitsgebot, ovvero un «decreto sulla purezza». Quattro ingredienti soltanto — stabiliva la legge — possono essere usati nella preparazione della birra: malto, luppolo, orzo e acqua. Il Reinheitsgebot è sopravvissuto alle mille tempeste della storia germanica, si è innestato nelle legislazioni regionali e nazionali. Tutto è cambiato qui, meno il Reinheitsgebot.

Grazie al Reinheitsgebot, i tedeschi sono riusciti ad avere dell'ottima birra, ma anche ad erigere una barriera contro la concorrenza estera. «L'istituto delle norme», che analizza ogni prodotto, è divenuto un filtro pressoché insuperabile: ripete, grattitico: «Malto, luppolo, orzo, acqua e basta». Da anni, quindi, fabbricanti, consumatori, e perfino i politici, additano, adegnati, l'irresponsabilità dei forestieri, che accettano birre con glicerina, saccarina, formaldeide, colla di pesce e altri orrori. Ma adesso si scopre che, anche nella Repubblica Federale, c'è chi ricorre alla chimica. E gli esperti già spiegano: «Acido monobromoacetico? Un grosso pericolo. Era in certi gas della prima guerra mondiale».

Le federazioni dei produttori di birra sono nel panico. Contrattaccano con un bombardamento di comunicati. «Le menzogne nere non devono distruggere la reputazione della nostra birra». Ma quante sono quante pecore? Quante hanno abbandonato il patriottico gregge di Georg il Ricco?

Mario Ciriello

Parigi, 300 le richieste per «mamme in affitto»

PARIGI — La Francia ha una seconda «madre in affitto». Dominique, 34 anni, residente nei pressi di Parigi, già mamma di due bambini, è stata inseminata artificialmente un mese e mezzo fa: il nascituro è destinato ad una coppia sterile, che pagherà 50 mila franchi (dieci milioni di lire).

Il dottor Geller che ha compiuto l'inseminazione, ha detto di aver ricevuto 300 richieste di coppie sterili e, che, nonostante il parere sfavorevole del «comitato nazionale di etica» sul caso delle «madri in affitto», perseverà nelle operazioni.

Freddo polare Lupi a Istanbul

ANKARA — A Istanbul, paralizzata da due settimane a causa di una eccezionale ondata di freddo, paragonabile solo a quella dell'inverno 1942, sono arrivati i lupi.

I poliziotti turchi ieri ne hanno ucciso uno nell'elegante zona residenziale di Sisli, poco distante dal centro.

Le autorità hanno invitato la popolazione alla vigilanza.

Referendum in Svizzera per abolire l'esercito?

NOSTRO SERVIZIO

BERNA — Il movimento pacifista svizzero ha deciso il lancio di un referendum per l'abolizione dell'esercito nazionale, e ha sollecitato il governo a promuovere immediatamente una politica basata sul principio di «assoluta pace».

Tra un paio di settimane avrà inizio la raccolta delle firme per il progetto anti-militari, ma gli osservatori sono dell'opinione che difficilmente i pacifisti riusciranno a raggiungere il limite minimo di centomila adesioni. La stragrande maggioranza del popolo elvetico è infatti molto fiera delle proprie forze armate, considerate indispensabili per la salvaguardia dell'indipendenza nazionale della Confederazione.

Secondo un sondaggio svolto tempo fa dall'autorevole settimanale zurighese *Weltwoche*, l'83 per cento degli svizzeri è contrario alla soppressione dell'esercito, dotato, di armi modernissime.

Tutti i partiti politici hanno dichiarato di disapprovare l'iniziativa.

l. f.

(Segue da pag. 4)

Non è più con noi

Domenico Palmisano

Lo annunciano la moglie Rosa, la figlia Ovidia, parenti tutti. Funerali martedì ore 14 partenza S. Vito, per Cerreto d'Asti.
— Torino, 26 febbraio 1985

I Compagni e tegalini di c. Agnelli 99-100 - 102 partecipano al dolore della famiglia Palmisano.

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Torino partecipa con profonda commozione al dolore della famiglia per la prematura scomparsa di

Domenico Palmisano

da tanti anni stimato dipendente dell'Ente.
— Torino, 25 febbraio 1985

Rampiangono con affetto materno l'amica

Domenico Palmisano

Colleghi e Colleghe, Camera di Commercio di Torino.
— Torino, 25 febbraio 1985

I Colleghi del Registro Ditte, con immenso dolore, ricordano l'amico PALMISANO.

In dolorosa, sempreverente e spiritu

Giacinto Vergnano (nonno Cecco)

Lo annunciano i figli Alberto con Ilse, Patrizia, Silvia, Marco e parenti. Funerali oggi a Cuneo (To) ore 14,30 dalla chiesa Parrocchiale. La presente serve di partecipazione a ringraziamento.
— Boissano, 25 febbraio 1985

Giovanna Maria Poole con Lilla Rino e figli ricorderanno sempre zio FRANCO.

Piangono nonno CECCO le famiglie Bajardi, Balbiani, Bay, Bonadeo.

E' mancata la cara

Maria Graglia ved. Bianco

Lo annunciano con dolore il figlio Fiorenzo con la moglie Grazia Pozzi e la cara Alessandra, parenti tutti. I funerali mercoledì 27 c.m. ore 8,15 casa di Moncrivello (via Serralunga). Le care salme verrà poi tumulata in Castiglione d'Asti. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 febbraio 1985

La S.T.E. - Industria Libraria Tipografica Editrice - S.p.A. si unisce al dolore dei dott. Federico Bianco, dirigente della società, per la scomparsa della mamma signora

Maria Graglia ved. Bianco

— Moncalieri, 25 febbraio 1985

Commossi per la notizia del grave lutto, partecipano con affetto al nostro dolore:
Carlo Agostini
Franco Mascarello
Aldo Lainoso
Luigi Pasquero
Marcello Castellino
Luigi Verità
Agostino Bertea
Franco Cerioli
Mario Robaglioli
Rino Visintini
Oliviero Vellotini

Amici e Colleghi della filiale partecipano commossi al dolore del dott. Federico Bianco per la scomparsa della mamma signora

Maria Graglia ved. Bianco

— Moncalieri, 25 febbraio 1985

Non si piange mai abbastanza che si muore, perché possiamo amare in Cielo chi non si può perdere.
(Sant'Agostino)

cav. Matilde Rinetti ved. Chiesa

Ne danno il triste annuncio i figli Agostino con la moglie Jolanda ed i figli Andrea, Rita ed Elisabetta, Edoardo con la moglie Barbara e i pronipoti Alessandro e Giulia; le sorelle Clarissa, nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali saranno celebrati mercoledì 27 alle ore 14 all'ospedale Maria Adelaide ed alle ore 14,30 nella chiesa parrocchiale di Riva di Chieri. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 febbraio 1985

Maddalena e Vittorio Autieri partecipano al dolore della famiglia Chiesa

Gli amici Agostino e Pierpaolo sono affettuosamente vicini alla famiglia Chiesa.

Luigina Giovanni Morelli partecipano al grave lutto di via Turi, madrina e famiglia

E' mancato

Giovanni Richetto

Antiseo Michelin

di anni 75

Addolorati ne annunciano, a funerali avvenuti, la sorella Carmelina. Un particolare ringraziamento al cugino dott. Arnaldo Ferrari.
— Torino, 25 febbraio 1985

I cugini Ferrari e Richetto si associano al dolore di Carmelina.

E' mancata

Mary Valloire

Lo annunciano la cognata Maria Giordana, i nipoti Luciano, Marisa con le rispettive famiglie, i cugini di Avigliana, il bglocciio Luca. Funerali martedì 26 corr. ore 14,30 da Casa Canonica Borello, via Abegg 16.
— Susa, 25 febbraio 1985

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Luciana Colomba

Addolorati ne annunciano: mamma, figli, sorella, fratelli, cognate, cognati, cugini, nipoti, parenti e amici tutti. Funerali martedì 26 corr. ore 14,30 nella parrocchia Chiesa della Salute. La presente quale partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 25 febbraio 1985

RINGRAZIAMENTI

La famiglia del

tenente John Miglio

della Fresia Tricolori

informa che la cara salma verrà traslata dal Cimitero Maggiore Sud al Cimitero Generale, Monumento dell'Aeronautica, il 27-2-85 ore 14. Un particolare ringraziamento ora Autorità militari civili e religiose a tutti quelli che hanno partecipato al loro grande dolore.
— Torino, 25 febbraio 1985

La famiglia di

Bartolomeo Venera

ringrazia commossa per la viva partecipazione al suo grande dolore.
— Torino, 25 febbraio 1985

ANNIVERSARI

1984 — 3 marzo — 1985

Da un anno

Mirella Squarotti

è nella luce di Dio. Papà, mamma, Emanuele la ricordano con profondo rimpianto anche il 3 marzo chiesa Immacolata, via Nizza 48, 2 marzo, ore 10.

1874 — 1985

Giacomo Delza

Moglie e figli lo ricordano con immutato affetto a cinquanta.

1883 — 1985

Maria Nallino Chiavola

I suoi figli lo ricordano con affetto e viva nostalgia.

1894 — 1985

Eugenia Ruffino Quenda

nel ricordo di quanti l'amarono.

1883 — 1985

Giovanni Pignata

Nina lo ricorda

(Continua a pag. 6)

Dure critiche ai teologi Fries e Rahner

Vaticano, giro di vite sullo zelo ecumenico

«Non svuotiamo la Chiesa cattolica della sua pienezza»

CITTA' DEL VATICANO — *L'Osservatore Romano* di oggi ospita in prima pagina un veemente attacco alle «aperture» ecumeniche di due famosi teologi cattolici, Heinrich Fries e Karl Rahner, quest'ultimo — gesuita — scomparso il 30 marzo 1984, e riafferma con durezza la sua visione dell'ecumenismo: «*Non rinunciare* la Chiesa cattolica *della pienezza* di cui è portatrice, ma al contrario portare gli altri a partecipare pienamente a questa pienezza, in modo che tutti i cristiani si riuniscano in quell'unità dell'una e unica chiesa che Cristo fin dall'inizio donò alla sua Chiesa». Sta il tono dell'articolo che la rigidità con la quale alcune tesi vengono esposte provocheranno — e assai probabile — reazioni nelle confessioni «separate».

L'autore dell'intervento, un teologo domenicano specializzato in «mariologia», Daniel Ols, titolare di una cattedra all'*Angelicum* di Roma, la prestigiosa Università dell'«Ordo predicatorum», accusa Fries e Rahner di propugnare «un vero e profondo scetticismo della stessa fede cattolica» nella loro opera «Unità delle Chiese, possibilità reali», pubblicata in tedesco nel 1983.

Fries e Rahner cercano di dimostrare che l'unione delle diverse Chiese cristiane è possibile e reale sin da adesso, a fronte dei passi lentissimi che il dialogo ecumenico ha compiuto, specialmente negli ultimi anni. E partono dall'ipotesi che piattaforma dottrinale del ritorno all'unità devono essere «*le verità fondamentali del cristianesimo come sono espresse nella Sacra Scrittura, nel simbolo apostolico e nel simbolo di Nicea e Costantinopoli*». Quest'ultimo è il «Credo» elaborato nel tempo precedente la scissione della Chiesa d'Oriente da quella d'Occidente, e che è stato adottato come testo comune, nell'ottobre scorso, da cattolici ortodossi e protestanti nel convegno di Riva del Garda.

«*Si deve dire* — affermano Fries e Rahner — *che nella situazione attuale dello spirito un'unione della fede diversa da quella appena proposta è del tutto impossibile: essa deve quindi essere legittima*». In altre parole: se l'unità non è possibile su altre basi, è necessario realizzarla su quelle esistenti. Ma la loro proposta viene rigettata con vigore da Daniel Ols, che la definisce «*sbalorditiva*», e accusa gli autori di «*intemperante zelo ecumenico*», che li conduce «*al di fuori dell'ortodossia cattolica*».

Secondo il teologo domenicano, a cui l'*Osservatore Romano* ha dato l'onore — e non è senza significato — della prima pagina, Fries e Rahner sono preda di «*generosa, ma inconsulta ansia ecumenica*», perché per loro, nati in Paesi dove la divisione delle Chiese è chiara e visibile, «*l'unione delle Chiese è il valore supremo a cui tutto deve essere subordinato*». Invece, secondo la dottrina cattolica attuale, «*l'unione delle Chiese è un compito e una speranza*».

Rahner e Fries propongono che, partendo da una base comune di fede, nessuna delle Chiese esiga dalle altre più di quanto chiede ai propri membri. Così la Chiesa cattolica avrebbe potuto chiedere alle altre Chiese che non volessero accettare i suoi dogmi di sospendere il giudizio su di essi. Ma è una proposta che il teologo domenicano non giudica praticabile, né corretta.

Marco Tosatti

Nelle Università scioperano i ricercatori

ROMA — E' cominciata ieri la settimana di agitazione indetta nelle Università dall'assemblea nazionale dei ricercatori universitari, che si astengono da ogni attività didattica. La protesta dei ricercatori, che si concluderà sabato con un'assemblea nazionale, è diretta «*contro il tentativo del ministro della Pubblica Istruzione, Franca Falcucci, di riproporre norme gravi precarie e nuovi ruoli subalterni nell'Università*».

I ricercatori chiedono, fra l'altro, il riconoscimento della funzione docente, l'autonomia didattica e scientifica, l'aggancio economico al 50 per cento dello stipendio dei professori ordinari, la possibilità di scegliere tra tempo pieno e tempo definito alle stesse condizioni previste per i professori di ruolo.

La deposizione di Biase sulle intimidazioni del '78

Su Sindona l'ombra di minacce e killers

Il teste lavorò alla Banca Privata per un mese - Fu «invitato» a ritrattare le accuse - La versione dell'ex amministratore delegato del Banco di Roma, Guidi, sul crack del 1974

MILANO — «*E' vero che Michele Sindona l'ha minacciato pesantemente di morte?*». «*Sì, è stato nel 1978 quando si sono presentati nella mia abitazione di New York due signori, Luigi Ronsisvalle e John Mc Dowell. Mi dissero di essere stati inviati da Sindona perché firmassi una dichiarazione giurata, o affidavit, con la quale dovevo ritrattare ogni mia accusa precedentemente lanciata contro il finanziere. Mi minacciarono anche di sequestro dei miei figli*». Così Nicola Biase, ex responsabile dell'ufficio estero della Banca Privata, ha ricostruito ieri mattina un avvenimento che, benché verificatosi quattro anni dopo il crack, ha avuto tuttavia un'importanza fondamentale per il processo in corso. Biase è, infatti, il più importante testimone dell'accusa, quello che con la sua relazione effettuata nel luglio del 1974 aprì gli occhi agli inquirenti.

Alla Banca Privata, Biase era stato chiamato dallo stesso Sindona qualche mese prima del crack, perché rimettesse ordine nel caos che precede quasi sempre le bancarotte irreversibili. In pochi giorni Biase si rese conto della gestione disinvolta dei collaboratori di Sindona, dei prestiti fiduciari inviati all'estero senza alcuna autorizzazione ufficiale, dei documenti spariti, dello stato di fallimento in cui si trovava la Banca Privata. Dopo un mese Biase si era dimesso, non senza un duro confronto con Sindona.

I due personaggi che si presentarono a Biase nel 1978 per convincerlo a ritrarre le dichiarazioni rese alla magistratura italiana, avevano abbastanza grinta per far tremare i polsi a chiunque, soprattutto il primo, Ronsisvalle, che sta collaborando con la commissione istituita dal presidente Ronald Reagan per il crimine organizzato, è un *killer* professionista che ha compiuto ben 13 omicidi, 11 dei quali per conto della malavita organizzata. Sindona, presente in aula, ha fatto notare che i due personaggi sono stati inquisiti negli Stati Uniti per il reato descritto da Biase, mentre contro di lui nessun procedimento è stato istruito.

Con questo episodio, l'immagine che sino ad oggi Sindona aveva cercato di accreditare intorno a sé in questo processo, quella cioè del finanziere audace, vittima delle avverse circostanze e dell'opposizione di politici, di banchieri rivali e dei furti di Carlo Bordoni, subisce un brusco ridimensionamento. Dietro il doppiopetto grigio scuro e il linguaggio tecnocratico, la divisa del banchiere internazionale, si intravedono i metodi di intimidazione e di pressione che, secondo l'accusa, sfoceranno nel '79 nell'assassinio del liquidatore della Banca Privata, Giorgio Ambrosoli.

Con la deposizione di Biase anche la difesa di Sindona subisce un duro colpo: se il finanziere è innocente, se tutte le sue operazioni sono regolari, perché far minacciare di morte un teste, secondo quanto lo stesso Biase ha detto in aula? La verità non sarebbe emersa ugualmente nel corso del processo?

Successivamente ha deposto l'ex amministratore delegato del Banco di Roma, Giovanni Guidi, che ha fornito alla corte la sua versione sui fatti che determinarono il crack nel 1974. Secondo Guidi, il presidente dell'Iri, Giuseppe Petrilli, era al corrente del tentativo del Banco di Roma di salvare Sindona, poiché uomini dell'Iri, in particolare Fausto Calabria, erano presenti nel consiglio di amministrazione e nel collegio sindacale del Banco.

A provocare la caduta di Sindona fu però lo stesso finanziere, che non volle accettare il consiglio di vendere il tutto per una lira simbolica (lira che Sindona continua a sostenere che nessuno gli offrì). «*Come potevamo offrire a Sindona 50 miliardi* — ha detto Guidi — *quando conoscevamo perfettamente i buchi che la gestione precedente aveva lasciato nella Banca Privata? Sindona però non ne è conoscenza dell'opposizione di Petrilli, e ha voluto tirare la corda fino all'ultimo. Alla fine gli è andata male*».

Gianfranco Modolo

Smentita del giudice argentino

Saccucci non voleva attentare a Pertini

CORDOBA — Il giudice federale argentino Gustavo Becerra ha interrogato ieri per la prima volta l'ex deputato missino Sandro Saccucci, arrestato mercoledì dalla scorsa settimana dalla polizia argentina, su mandato di cattura spiccato dalle autorità italiane e trasmesso dall'Interpol di Roma.

Il magistrato inquirente ha escluso categoricamente che Saccucci sia coinvolto in un complotto per attentare alla vita del presidente Sandro Pertini, come ha scritto un'agenzia di stampa argentina, collegando la cattura dell'ex deputato (condannato in contumacia per i fatti di Sezze Romano, nel 1976) alla visita che il Capo dello Stato italiano farà a Cordoba il 13 marzo prossimo.

Il giudice Ferrer ha detto che i risultati delle indagini condotte sulle attività di Saccucci escludono ogni ipotesi allarmistica, ed ha ricordato che fino a questo momento l'unico reato contestato all'arrestato è quello di falsa identità. Saccucci, che da anni faceva il tassista a Cordoba, dove conduceva una vita normale, era entrato in Argentina nel 1978 con un passaporto falso che lo identificava come Massimo Corrieri.

Aspra polemica per un memoriale

Replica ai Savoia di Maria Beatrice «Non sono pazza»

Maria Beatrice di Savoia

NEW YORK — Maria Beatrice di Savoia ha replicato ieri a New York ad affermazioni critiche nei suoi confronti contenute in un comunicato che «componenti» della ex famiglia reale italiana hanno emesso a Ginevra il 22 febbraio e che sono state riprese dalla stampa italiana sabato scorso. Il comunicato accusa Maria Beatrice di prestarsi a una manovra di screditamento della famiglia reale per le rivelazioni che vengono pubblicate a puntate dal settimanale Oggi e afferma che è in atto un tentativo di «circonvenzione di incapace».

«Tutti» di Savoia, nelle sue memorie, ha tra l'altro affermato che mentre Umberto stava morendo, «*Vittorio Emanuele andò a trovarlo solo per fargli firmare la nomina nobiliare della moglie Marina Doria*», che definisce «*una principessa dei biscotti*».

Quanto alla divisione dei beni di famiglia dopo la morte di Umberto, Maria Beatrice racconta: «*Sembrava che la casa fosse stata invasa dalle cavallette*».

Nella sua replica, Beatrice di Savoia definisce tra l'altro «*ridicole*» e «*assurde*» le affermazioni secondo le quali il suo stato psichico sarebbe «*instabile*». «*Sua altezza reale la principessa Maria Beatrice di Savoia e il suo consorte dottor Luis Reyna Corvelan* — si legge in un comunicato fatto pervenire all'agenzia Ansa — *esprimono la loro profonda indignazione per il comunicato apparso il 23 febbraio su alcuni organi di stampa. Anzitutto si rileva che trattasi di un comunicato anonimo, seppur genericamente attribuito ai membri della famiglia reale, e, come tale, scarsamente degno di fede in mancanza di migliori precisazioni*».

Il comunicato così prosegue: «*La sua formulazione grossolana e calunniosa — a prescindere dalle opinioni relative al merito delle dichiarazioni rilasciate da sua altezza reale la principessa Maria Beatrice alla televisione di Stato e contenute nel suo memoriale al settimanale Oggi — induce a pensare che questo comunicato sia frutto dei discutibili servizi di molto solerti e poco accorti "consiglieri", più che di autentica espressione del pensiero dei membri della casa reale*».

«*Si rileva infine* — conclude il comunicato di Maria Beatrice di Savoia — *che le ridicole, assurde affermazioni e mal espresse considerazioni riguardanti lo stato di salute della principessa, per la evidente falsità e inconsistenza di esse, non meritano commenti*».

Tra i ghiacci dello Stretto di Bering diffuse le note di un disco

Quando la musica classica incanta e salva mille delfini

Tutto il mondo ha seguito con trepidazione la sorte dei mille delfini — in realtà si tratta di delfinatteri (Delphinapterus leucas) o belughe — rimasti prigionieri tra i ghiacci nello Stretto di Bering e liberati dai rompighiaccio sovietico «Moskva». Ma quello che ha più colpito l'opinione pubblica è stato il modo con cui gli scienziati sono riusciti a vincere la riluttanza dei cetacei a imboccare la breccia aperta dalla nave per riguadagnare il mare aperto. Li tratteneva evidentemente l'istintiva diffidenza verso l'uomo. Ed ecco che d'un tratto le note suggestive di un disco di musica classica si levarono nell'aria e allora, come affascinati dalla magia del suono, i delfini presero a nuotare lentamente verso la salvezza.

A questo punto ci si domanda: è possibile che la musica eserciti un'influenza sugli animali e l'antico mito di Orfeo che con la sua lira ammansiva le belve non sia soltanto una leggenda? La risposta è affermativa e del resto il fatto stesso che gli scienziati sovietici siano ricorsi ad un esperimento del genere lo testimonia.

Persino alcuni insetti sono sensibili alla musica. Nei Paesi in cui è di moda tenere un grillo in gabbia per buon augurio, si è osservato che l'animaletto sembra gradire molto il suono del violino. Secondo lo studioso F. Huber dell'università di Tubingen, può darsi che l'insetto riconosca nelle note dello strumento suoni che gli sono familiari, come il canto di sfida di un rivale o la stridulazione amorosa di una femmina. Sta di fatto che il suo comportamento muta. Si muove in direzione del suono e agita febbrilmente le antenne. Cavalli ed elefanti, sia pure addestrati dall'uomo, sanno seguire benissimo il ritmo della musica negli spettacoli dei circhi.

Le foche sembrano gustare i concerti e se ne rimangono in ascolto immobili. Solo la storia dell'incantatore di serpenti è una mistificazione bell'e buona. Il suono del flauto non lo può sentire il serpente, sordo come una campana, privo com'è di organo uditivo.

Tra cani e gatti come del resto anche tra gli uomini vi sono individui più e meno sensibili alla musica. I gatti più sensibili si nascondono come intimoriti se i suoni sono troppo forti, ma apprezzano particolarmente la musica in sordina venendo a fare le fusa in grembo alla padrona in segno di gradimento.

A maggior ragione è probabile possano sentire la musica i delfini. I mammiferi che comunicano tra loro mediante un ricchissimo repertorio di espressioni vocali, sibilano, fischiano, stridano, grugniscono e inoltre emettono ultrasuoni di frequenza talmente elevata che il nostro orecchio non è in grado di percepirli. Hanno inoltre un udito estremamente sensibile che consente loro di captare una vastissima gamma di suoni e ultrasuoni. E significativo ricordare a questo proposito il singolare sistema usato dagli indigeni delle isole Salomone per catturare i delfini: un sistema basato proprio sul loro udito.

Come riferisce lo studioso australiano W. H. Dawson, gli uomini partecipano a mare a bordo delle loro canoe alla ricerca dei branchi di delfini. Quando ne hanno trovato uno, lo inseguono sospingendolo fino a una decina di chilometri dalla costa. A questo punto uno degli indigeni si sporge dalla canoa e, tenendo le mani sott'acqua, batte con forza l'uno contro l'altro due sassi rotondi. Sembra che il rumore provocato dalle pietre sia insostenibile per i delfini che si lasciano spingere verso la costa senza opporre la minima resistenza da questa «rete sonora». Una volta a riva vengono poi facilmente catturati.

Forse anche nel caso dei delfinatteri liberati dai sovietici il suono della musica classica ha stabilito una sorta di rete canora, meno brutale però di quella delle isole Salomone. E non è improbabile che il fattore determinante per la buona riuscita dell'operazione sia stato, come nel caso del grillo, la presenza nella sinfonia di suoni simili a quelli emessi dalla specie per richiamare i compagni lontani. Un richiamo che li ha attirati come una calamita verso il mare, vincendo persino il timore dell'uomo.

Isabella Lattes-Coifmann

Armi e droga ventisei arresti

TRAPANI — Ventisei persone sono state arrestate dai carabinieri durante un'operazione contro la criminalità a Trapani e nei dintorni, altre 71 persone sono state denunciate a piede libero.

Gli arrestati dovranno rispondere di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, furti, ricettazioni, porto e detenzione abusiva di armi comuni e da guerra.

A funzionari statali e Usl Napoli

Per i «viaggi facili» due nuove condanne della Corte dei conti

ROMA — Ancora due condanne inflitte dalla Corte dei Conti per «viaggi di studio» all'estero compiuti col denaro pubblico da chi non ha la richiesta qualificazione professionale. Una è toccata a nove amministratori dell'ex Centro traumatologico ospedaliero di Napoli (confluito poi nell'Usl Napoli-42) per aver inviato al sesto congresso internazionale di ingegneria ospedaliera tenutosi a Washington nel 1980 tre persone (nulle sei che componevano la delegazione) sprovviste della necessaria competenza.

L'altra condanna è toccata a due funzionari ministeriali per la partecipazione ad un viaggio in Scandinavia, allo scopo di studiarvi il settore agricolo e zootecnico, di 48 «cooperatori agricoli» che poi risultarono essere studenti, insegnanti, medici, giornalisti e impiegati di vari enti (per questo fatto è stato aperto anche un procedimento penale davanti al tribunale dell'Aquila).

Entrambe le condanne sono state inflitte dalla seconda sezione giurisdizionale. Le somme che i condannati dovranno risarcire sono di entità relativamente modesta (12 milioni alla Usl Napoli-42 nel primo caso e sei milioni all'erario nel secondo), ma va ricordato che questi «viaggi di studio» sono innumerevoli: per il solo congresso di Washington, per esempio, sono una cinquantina gli ospedali italiani sui quali la Corte dei Conti ha aperto procedimenti (parecchi dei quali già conclusisi con sentenze di condanna).

Per il viaggio a Washington sono stati ora condannati i consiglieri di amministrazione dell'ex Cto napoletano Leonardo Mazza (presidente), Filippo Ciccarelli, Luigi Ciccone, Giuseppe Laviola, Raffaele Magliulo, Giacinto Serafini e Gennaro Mariani; il direttore amministrativo Italo Santaniello e il capo dell'ufficio legale Ermanno Rotoli. Nonostante le perplessità del Comitato regionale di controllo mandarono in America, a spese del Cto, sei persone, tre delle quali (Serafini, Mariani e Rotoli) senza alcuna esperienza di ingegneria ospedaliera.

Per il viaggio in Scandinavia sono stati invece condannati Bruno Iannetti, ex direttore dell'ottava divisione (cooperazione agricola) del ministero dell'Agricoltura, e Michele Barbi, ex ispettore provinciale dell'Agricoltura all'Aquila.

Monselice, uccisi da esalazioni di una caldaia

Famiglia di 5 persone asfissiata nel Padovano

PADOVA — Un'altra disgrazia provocata dall'ossido di carbonio, la quarta nel Veneto, da novembre, una famiglia di cinque persone è stata distrutta dalle esalazioni di un impianto di riscaldamento a Monselice. La canna fumaria che convogliava i gas di scarico dalla cantina si è intasata e l'ossido ha invaso l'appartamento.

Luciano Maslero e la moglie Gina Munerato, entrambi di 39 anni, e i figli Giusi di 13 anni, Terry di 11 e Nadir di 6 stavano dormendo. Le esalazioni di gas tossico avrebbero svegliato Luciano Maslero il quale si è alzato per tentare di dare l'allarme, ma è crollato nel bagno.

I Maslero erano molto conosciuti nella zona, in quanto titolari di un distributore di benzina «Gulf» e di un bar-trattoria situato al piano inferiore della loro villetta, sulla circonvallazione di Monselice. Il locale dei Maslero era frequentato soprattutto dagli autotrasportatori, che lo consideravano un luogo di ritrovo abituale.

La morte dei cinque è stata scoperta da Graziano Berlin, 22 anni, addetto alla pompa della benzina, il quale, insospettito dall'assenza dei proprietario, è salito al piano superiore della casa e ha avvertito un forte odore di gas. Con l'aiuto di Alessandro Osetto, 24 anni, nipote di Luciano Maslero, è riuscito a entrare nell'appartamento, invaso dal fumo e dal gas, tentando invano di prestare soccorso alla famiglia.

Luciano Maslero è stato trovato disteso nel bagno, la figlia Giusi è morta ai piedi del letto, mentre Gina Munerato e i piccoli Terry e Nadir sono morti mentre dormivano.

Secondo i primi accertamenti la morte delle cinque persone è stata provocata dall'ossido di carbonio fuoriuscito dall'impianto di riscaldamento alimentato a gas: il magistrato inquirente ha deciso di aprire un'inchiesta.

Negli ultimi mesi, nel Veneto, sono avvenuti altri quattro incidenti analoghi.

Tra i più gravi, il 15 novembre 1984, la fuga di ossido di carbonio a causa della quale morirono, a Caldogno (Vicenza), Marino Rodighiero, di 41 anni, e la convivente Rosetta Facchinello, di 31. I corpi furono trovati dalla figlia della donna, Michela, nella cucina dell'abitazione in cui i due vivevano da alcuni anni. Proprio in cucina si trovava la stufetta dalla quale era uscito il gas tossico.

Il 30 novembre successivo, a Locara di San Bonifacio (Verona) un'intera famiglia fu distrutta da una fuga di gas causata dalla rottura di un tubo della caldaia. Il venditore ambulante Valentino Frigotto di 44 anni, la moglie Iselle di 40, i figli Corrado di 15 anni e Riccarda di 11 furono trovati da un vicino di casa privi di vita nei loro letti.

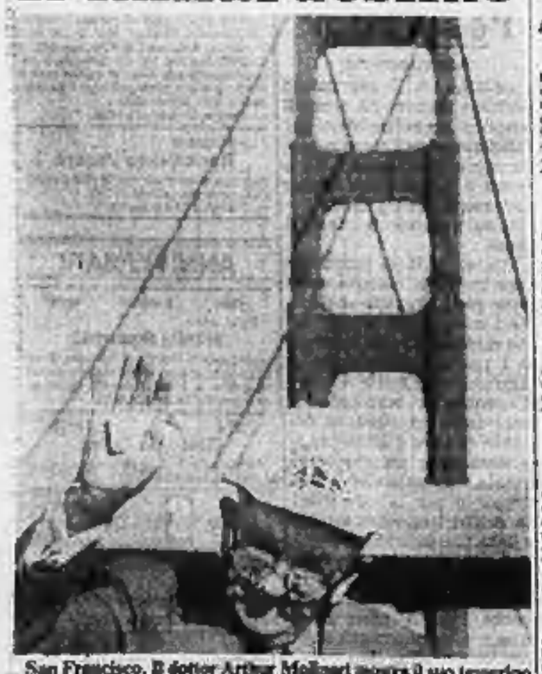
Il 3 gennaio di quest'anno, le esalazioni di una stufa a gas uccisero due giovani, Mauro Rossi di 29 anni di Milano e Aurelia Roversaia di 30 di Pavia, all'interno di un camper parcheggiato vicino al lago di Misurina (Belluno).

(Ansa)

Recuperati corpi di due ragazze in un canalone

BRIONE - Sono stati recuperati ieri i corpi di Roberta Provoli e Cristina Sibuela, rispettivamente di 16 e 17 anni, entrambe di Fagnano, morte domenica sul monte Chiampon vicino a Gemona dal Friuli. Le due ragazze sono precipitate lungo un canalone per oltre 100 metri. Le operazioni di recupero, organizzate dai volontari del soccorso alpino di Gemona e dagli uomini della Guardia di Finanza, erano state interrotte a causa dell'oscurità.

Il miliardesimo



San Francisco. Il dottor Arthur Mollmari mostra il suo (esercito d'abbonamento al Golden Gate (visibile sullo sfondo). In una fastosa cerimonia è stato premiato come miliardesimo automobilista transitato sul famoso ponte dal 1937, anno di costruzione

(Segue da pag. 5)

È mancata all'affetto dei suoi cari
Anna Bovero ved. Maschio
di anni 89
Ne danno il triste annuncio il figlio Mino, nuora Nicolina, nipotini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Lera e al dottor Maria. La presente è partecipazione e ringraziamento. Funerali giorno 26 ore 14.30 nella parrocchia di San Giorgio.
— Torino, 24 febbraio 1985

È mancato all'affetto dei suoi cari
Luigi Serra
Ne danno il triste annuncio la moglie Margherita, i figli Piero con Maria e gli adorati nipoti Alessandro e Andrea, la sorella Lucia e Zaira, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Giannino, Tecchio e Panizza. Funerali mercoledì 27 febbraio ore 10.15 parrocchia Madonna dei Fiori.
— Torino, 25 febbraio 1985

Angelo e Mariuccia con **Zaira** piangono e cara zia **LUIGI** e sono affettuosamente vicini alla zia Margherita, a Piero e a Maria.

È mancato all'affetto dei suoi cari
prof. Natale Zappalà
di anni 75
Ne danno il triste annuncio i figli, la nuora, il genero, i nipoti, i cognati. I funerali avranno luogo martedì 26 corrente alle ore 15 nella Parrocchia di San Nicolò, Pietra Ligure.
— Pietra Ligure, 25 febbraio 1985

Il giorno 24 febbraio si è spento serenamente nella sua casa di Roma il
generale Pietro Cavaliera
Lo annunciano commossi la moglie **Aurelia**, i figli **Carla, Piergiorgio**, la nuora **Rosalba** e il genero **Carlo** e tutti i nipotini. La moglie esprime una particolare gratitudine e riconoscenza al generale prof. Carlo Bonora per le affettuose cure prestate.
— Roma, 25 febbraio 1985

Giulio Olivieri
di anni 66
Commendatore della Repubblica
Lo annunciano addolorati la moglie **Clara**, i figli **Luigi, Elisabetta** e **Augusto** e nuora e genero e i nipoti **Raffaella, Paolo, Gaetano, Carlo, Davide, Sergio** e **Francesca**. I funerali avranno luogo a Torino il 27 febbraio 1985 nella parrocchia di S. Giulio d'Orta alle ore 10.15.
— Torino, 24 febbraio 1985

La **Società italiana per il Gas p.a.** partecipa con profondo cordoglio al lutto del dott. Luigi Olivieri per la scomparsa del padre
comm. cav. Giulio Olivieri
— Torino, 25 febbraio 1985

Il **Gruppo Dirigenti Italgas** partecipa con dolore al lutto del dott. Luigi Olivieri per la scomparsa del padre
comm. cav. Giulio Olivieri
— Torino, 25 febbraio 1985

La **Direzione Commerciale** prende parte al dolore del dott. Luigi Olivieri per la perdita del caro **PAPA'**.
— Torino, 25 febbraio 1985

È mancato
Giovanni Vacca
Lo annunciano la moglie **Celestina Lanzetti**, i figli **Ezio, Ennio** e parenti tutti. Funerali mercoledì 27 c.m. ore 14.30, partendo dall'abitazione via Genova 36.
— Moncalieri, 25 febbraio 1985

Crescentinamente è mancato
Giovanni Gilardi
Ambiere Fiat
Angiolina ed Ivo partecipano la morte di Giulia, e figlio **Luciano** con la moglie **Aldo** e gli adorati nipoti **Claudio** e **Enrico**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 27 ore 10.15 partendo da corso Cesare 410. La presente è ringraziamento.
— Torino, 26 febbraio 1985

Dopo una vita interamente dedicata alla famiglia e al lavoro crudelmente è mancato
Stefano Chiarlglione
impresario edile
cav. Vittorio Veneto
anni 75
L'annunciano addolorati i figli **Giovanna** e **Giuseppina** con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali in Chiaramonte martedì 26 ore 14.30, dall'abitazione Moriana.
— Chiaramonte, 25 febbraio 1985

La comunione tra **Gerardi** con **Giacinto, Flavio, Piero** e **Gaetano** partecipano al dolore di Giacomo e Giuseppina per la scomparsa del papà
Stefano Chiarlglione
— Forno Alpi Graie, 25 febbraio 1985

Partecipano al dolore le famiglie
Luigi Gagliardi
Piero Attilio Boet
Tino e Domenico Chiarlglione
Giovanni Rivella
Stefino Rudà
Beppe Peretti
Silvio Vallino
Cesi e Vittorio Grivo

Edoardo Aldo Maria Tavasso sono affettuosamente vicini

I sugeri **Guido Gunetti** e famiglia, Virginia ed Emilio Bugnon, **Angelina Gunetti** partecipano al dolore

Prendono parte al dolore dei familiari per la morte di
Stefano Chiarlglione
Beppe e Rina Chiavello
Domenico Isaito
Fabrizio Bonetto
Tino Morello e figli
Ignazio Eufemia
Antonio Bottino e figli
Bruno Rapelli
Gaetano Rapelli
Giovanni Losero
Renato Bolognino
famiglia Vassallo
— Migliero, 26 febbraio 1985

Dopo breve malattia è mancata
Severina Vitton
vedova Gally
anni 82
Lo annunciano i figli **Giuseppina** Stevanel, **Anna, Giorgio** con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali martedì 26 corr. ore 14.30 dall'abitazione
— Sauze d'Oulx, 25 febbraio 1985

Amministratori, Segretario e **Dipendenti Comunali** partecipano con profondo cordoglio al dolore del signor Giorgio Gally, sindaco del comune di Sauze d'Oulx per la morte della madre
Severina Vitton
vedova Gally
— Sauze d'Oulx, 25 febbraio 1985

L'**Associazione Commercianti, Albergatori ed Esercenti** di Sauze d'Oulx sono vicini nel dolore alla famiglia Gally per la perdita della mamma signora
Severina Vitton
vedova Gally
— Sauze d'Oulx, 25 febbraio 1985

La Presidenza, la Direzione, le Maestranze tutte della **Sestriere S.p.A.** partecipano al dolore del sindaco di Sauze d'Oulx signor Giorgio Gally.
— Sestriere, 25 febbraio 1985

Crescentinamente è mancato
Angelo Denis
anni 45
Ne danno doloroso annuncio i figli **Ernesto** e **Giovanna** con le care **Emma**, papà, mamma, sorelle, fratelli, sorelle, cognati, cognate, zii, nipoti, cugini, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla dottoressa Silvana De Meri per la premurosa cura prestata. I funerali martedì 26 febbraio alle ore 14.30 partendo dall'abitazione in strada della Pranda 39, ove la salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Grugliasco.
— Torino, 24 febbraio 1985

La famiglia **Durio** e **Vergnano** piange la scomparsa del caro **ANGELO**.

Partecipano al lutto di Ernesto e Giovanna per la scomparsa del papà
Angelo Denis
gli amici del Garibaldi
Famiglia Desideratis
famiglia Riva
famiglia Rubio
Francesco Garino
Gian Franco Garino
Dario Bolla
Giuseppe Corsino
Carlo Ottero
Stefano Pavoli
famiglia Giancotto
Gilberto Pellegrino
famiglia Dotta
famiglia Farina
Ignazio Radis
Giovannino Rizzo
famiglia Coggiola
Sandro Frigerio
Giovanni Ghigo
Giuseppe Ammiraglio
Ferdinando Compagno
Giovanni e Francesco Granoli
Giuseppe Garino
Agostino Garino
Luigi Chino
Giorgio Grosso
Amedeo Giovannini
Franco Camino
Giuseppe Marano
— Giaglione, 25 febbraio 1985

Laura, Antonella, Giovanni, Fabio, Lino partecipano al dolore di Ernesto e Giovanna Denis.

I fratelli **Lattuca** e famiglie si uniscono al dolore della famiglia Denis.

Tragicamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Gilberto Gariglio
di anni 16
Stringono dal dolore la piangono mamma, papà, la sorella Chiara con Riccardo, i nonni, zii, zie e cugini. I funerali si svolgeranno il giorno 27 corrente mese con partenza alle ore 15 dall'abitazione dell'estinto.
— Fiorito d'Asti, 25 febbraio 1985

Si uniscono al dolore via Carulina e cugini.

Dopo una vita dedicata alla famiglia ha chiuso la sua giornata terrena
Giuseppina Massia
vedova Sarteris
A funerali avvenuti ne annunciano con profondo rimpianto i figli **Antonio, Giovanni** ed Emilio con le rispettive mogli, gli amatissimi nipoti Mariuccia, Riccardo, Giovanna ed Elisabetta, la sorella, i fratelli, i parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Ozasco, 25 febbraio 1985

Nunzia, Marcellino, Teresio, Ernesto con dimostrazione la morte della cara **SETTIMA**.

Partecipano le amiche
Cina Andreis
Lucia Allocco
Vittoria Invernizzi
Giulietta, Elena Lisi
Margherita Mocco.

Gino Zoli Peyrone e figli partecipano affettuosamente al dolore degli amici Sartoris.

Elisa ed **Adriano Tallone** partecipano al dolore della famiglia Sartoris per la perdita della **MAMMA**.

Profondamente addolorati per la scomparsa della cara **GIUSEPPINA** la piangono i fratelli **Luisa, Ildefido** con nipoti, **Giovannina** con moglie e rispettive famiglie.

Piangono la cara zia **BEPPINA** le nipoti **Alberta Rolla, Gianna Bagnis, Marietta Massa**, rispettivi mariti e figli.

I sugeri **Gandolfo** ricordano con grande affetto la cara
Beppina Sartoris
— Torino, 25 febbraio 1985

La famiglia **Brunetti** addolorata all'improvviso partecipa.

È mancata
Pierino Gay
Lo annunciano moglie, figlia, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali domattina mercoledì ore 14.30 dall'abitazione
— Avigliana, 26 febbraio 1985

Crescentinamente è mancata ai suoi cari
Irene Gastaldi nata Piatti
Lo annunciano il marito, figlia, genero, sorella, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi martedì 26 ore 8.30 parrocchia Santa Rita. Un particolare ringraziamento al dott. Francesco Coni per l'affettuosa e costante assistenza. Dopo la funzione religiosa la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia in Oviglio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 24 febbraio 1985

È mancato
Carlo Parolo
Lo annunciano la moglie **Anna Bonsaggio**, i figli **Amelia, Giovanni, Gina, Rosanna** e famiglie, parenti tutti. Funerali oggi ore 14.30 via Foscolini 10. E' partecipazione e ringraziamento.
— San Mauro Torinese, 25 febbraio 1985

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
ore 9-12,30; 15-18,30
sabato: 9-12,30

Sportelli LA STAMPA Via Maranco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21 domenica dalle ore 14,30

Dalla gabbia «Gianni il bello» annuncia che c'è una superteste

Melluso: «Una fotomodella dirà quando ho incontrato Tortora»

Immediata la reazione dell'avvocato Coppola: «E' un'ennesima invenzione, perché non l'ha detto prima?»

NAPOLI — «*Questa è l'ennesima invenzione del Melluso*», protesta subito l'avvocato Antonio Coppola, difensore di Enzo Tortora. L'ottava udienza non è ancora cominciata, ma dalla «gabbia numero 2» già sono arrivate le dichiarazioni di Gianni Melluso, «il bello» che accusa Tortora. Melluso è seccato, quasi offeso. «*Tortora insiste a dire che non mi conosce? Allora questa vicenda io la come finirà: sarà quando il presidente chiamerà a testimoniare la fotomodella straniera che mi accompagnava. Lei non sapeva che portavo droga, ma può dire benissimo che mi incontrava con Tortora. Testimonierà che ci conosciamo*».

Dall'avvocato Coppola si vuol sapere se questo particolare è proprio nuovo. «*Sì*, — risponde — *ma è tanto enorme quanto inverosimile. Perché il Melluso non ne ha mai parlato prima, in istruttoria? Suvvia, questa è un'invenzione priva di logica*». Melluso, intanto, continua: «*La sorella di questa fotomodella, che si chiama Lucy, è quella che ha scattato la famosa fotografia dove eravamo Tortora, io e due ragazze. E' lo foto che, in carcere, l'agente di custodia Donnici mi consigliò di strappare pochi giorni dopo l'arresto di Tortora, quando non ero ancora un pentito*».

Ventidue gli imputati interrogati ieri. I più attesi erano Luigi Moccia e Anna Mariniello: secondo l'accusa i fornitori della cocaina che, via Melluso, sarebbe arrivata a Tortora e al cantautore Franco Califano. Moccia, 34 anni, ha negato tutto. «*Melluso racconta barzellette e fesserie. Il mio torto è nell'averlo ghiuto quando era in carcere. Io non sono un trafficante di droga e nemmeno un camorrista. Ho fatto il balordo, sì. Certo non timbravo il cartellino, e mi arrangiavo con le carte... A casa non ho nemmeno la camera da letto per le due bambine*». Tortora e Califano dice di averli visti soltanto in tv.

Meno sicura Anna Mariniello, trentenne «entraineuse» che si presenta tutta vestita di nero, convivente di Moccia a Milano. Inizia dicendo quel che non ha detto Moccia: cioè che è stato arrestato per droga a Cagliari, e poi assolto nonostante la richiesta di condanna a 9 anni. Ammette il consumo di cocaina, ma in un lontano passato. Dice di aver conosciuto Califano in un locale alla periferia di Napoli. Si andava a trovare Melluso in carcere, gli inviava vaglia postali per milioni: «*Gli ho sempre voluto bene come ad un fratello. Andavo da lui solo perché gli era morta la madre, era abbandonato da tutti*».

Quando Melluso decide di collaborare con i giudici i «*Ma se non mi tirassero in ballo altri, io mica mi pentivo*»), racconta le sue intenzioni ad Anna Mariniello. Ed ecco che, il giorno dopo, alla famiglia Melluso arriva l'offerta di 100 milioni più una Bmw ultimo modello in cambio del silenzio e della ritrattazione. Melluso è convinto che è stata l'amica a rivelare la sua intenzione. Ma in aula, su questo, la Mariniello glissa e si congeda dal presidente con un giudizio durissimo per Melluso. «*Signor presidente, con gente come lui mi dica che morbo si può offrire alle mie due bambine...*».

Poi i fratelli Bruno e Carlo Pallio, negati dal padre Domenico. Un altro fratello, Giuseppe, era in cella con Raffaele Cutolo. «*Scrivevo a Cutolo per educazione e solidarietà*», dice Bruno. Giuseppe Pallio sarebbe stato presente, a Milano, all'atto dell'affiliazione di Tortora alla camorra. «*I pentiti affermano che mio fratello ha legittimato Tortora nel '78* — risponde Bruno —. *Mio fratello era in carcere dal '76!*». Domenico, il padre, conferma che gli arrivava un vaglia mensile di 400 mila lire quando il figlio Giuseppe era in carcere: «*Ricevevo del bene da questo signor Cutolo*». E Tortora? «*Mai visto, se non in tv*».

Anche gli altri interrogati hanno negato. Giuseppe Lo Prete ha chiesto la «*libertà immediata per evidente errore di persona*»: «*Sono stato riconosciuto in fotografia, ma la foto che esiste agli atti non è la mia*». Vittorio Duraccio, detto «'o paparuolo»: «*Io sono vittima delle estorsioni: Pasquale Barra ha chiesto a mia moglie un milione e dispari e io ho pagato. Sono innocentissimo*». Gennaro Visone, già bidello a Torino: «*Conoscevo il padre di Raffaele Cutolo, ma non è vero che i latitanti si appoggiavano a me*». Pasquale Russo: «*Voglio essere sottoposto al siero della verità*». Vincenzo Rinaldi: «*Come posso essere camorrista se non ho una lira?*».

Il processo riprende mercoledì.

Giovanni Cerruti

Roma, presi due corrieri con tre chili di eroina

ROMA — Due operazioni anti-droga all'aeroporto di Fiumicino. La guardia di Finanza, in collaborazione con la dogana, ha arrestato due corrieri e sequestrato complessivamente quasi tre chili di eroina pura.

Il primo corriere è Rosa Maria Gonzales Arcanda, spagnola di 23 anni, giunta a Roma da Nuova Delhi e diretta a Barcellona: l'insolita rigidità della sua valigia di pelle ha insospettito il finanziere di servizio al controllo bagagli.

Anche l'altro corriere arrestato, Brian Bertram Hesom, inglese di 30 anni, era a Roma in transito: veniva dalla capitale indiana e la sua destinazione era Bruxelles.

Arrestati due funzionari della Popolare dell'Irpinia

AVELLINO — Il vice direttore generale della Banca popolare dell'Irpinia, dott. Ciriaco Buonomenna di 55 anni di Salza Irpina (Avellino), ed il capo dell'ufficio tesoro della stessa azienda di credito, dott. Diego Filippuzzi di 56 anni di San Giorgio della Richinvelda (Pordenone), sono stati arrestati.

L'ordine di cattura è della procura della Repubblica. l'accusa è di falsa testimonianza. I due funzionari erano stati interrogati sabato scorso dal procuratore capo della Repubblica.

I difensori dei due funzionari hanno presentato istanza per la concessione della libertà provvisoria.

Duro intervento del cardinale Pappalardo su mafia e potere

«In Sicilia i politici al governo screditano gli ideali cristiani»

Si è aperto ad Acireale il convegno delle Chiese dell'isola - «Lo sconsolante spettacolo offerto dal partito di ispirazione cattolica» - «Un sistema economico basato sul privilegio»

ACIREALE — «*Un po' dovunque si segnalano, negli ambienti politici ufficialmente legati alla concezione cattolica, carenze gravissime che hanno screditato, agli occhi degli stessi cristiani, gli ideali ai quali quegli uomini di teoria si rifacevano*». Parole dure, che il cardinale Salvatore Pappalardo ha dedicato alla Sicilia e alla sua classe politica, parlando al primo convegno delle Chiese di Sicilia, organizzato in un grande albergo di Acireale. Una sorta di «mini-concilio» sui mali dell'isola, voluto dalla Conferenza episcopale.

La politica siciliana ha mali antichi, e Pappalardo vi si è soffermato senza mezzi termini: per sottolineando il tentativo di restituire al paese «*credibilità e prestigio cercando di risanare piaghe antiche*», l'arcivescovo di Palermo ha fatto espresso riferimento allo «*spettacolo sconsolante offerto dal partito d'ispirazione cristiana e dal suo malgoverno*»; e non ha risparmiato critiche neanche a «*quella numerosissima classe dirigente e burocratica, costituita da gente che generalmente si proclama cristiana*» e ai cui livelli, spesso, «*s'inceppano le regole della moralità*». Giudizi severi su un sistema economico-sociale «*incentrato su un meccanismo di privilegiamenti particolaristici diffusi, di vantaggi cioè per singole categorie, gruppi e persone*».

Mentre a Palermo la mafia fa sacre vittime e da una parte all'altra dell'isola aumentano i segni di una crisi economica, morale e istituzionale senza precedenti, la Chiesa siciliana s'interroga sul proprio futuro, cerca la maniera più idonea per riaffermare la propria presenza e il proprio impegno di servizio verso la Comunità che rappresenta. All'incontro di Acireale, che si concluderà venerdì, prendono parte, oltre ai rappresentanti di tutte le diocesi siciliane (clero e laici), l'arcivescovo di Torino cardinale Anastasio Ballestrero e quello di Milano, Carlo Maria Martini.

Perché il tema «*Una presenza per servire*»? Il cardinale Salvatore Pappalardo, arcivescovo di Palermo e presidente della Conferenza episcopale siciliana, lo ha spiegato con parole nette e chiare: «*Il servizio da rendere alla società non possiamo inventarlo, né improvvisarlo; esso richiede che siamo prima bene attenti, insieme, ai segni dei tempi e ai segni dei luoghi, che sono per noi i tempi e i luoghi nei quali si vive la vita e si fa la storia di questa nostra terra di Sicilia e delle sue popolazioni*».

Ad ascoltarlo c'era, fra gli altri, il neopresidente della Regione, il democristiano Rino Nicolosi, il quale, intervenendo a una tavola, ha sottolineato come «*in questo momento per difficile per la Sicilia in cui legalità, convivenza civile, autonomia democratica delle istituzioni vengono messe a dura prova, il governo siciliano intende dare precisi segni di speranza offrendo risposte ai problemi del popolo siciliano e su questo e sulle intenzioni e sulle illusioni chiede collaborazione viva*».

Problemi di una società che, come ha spiegato il prof. Giuseppe De Rita, segretario del Censis, intervenendo sul tema «La società siciliana fra contraddizione e speranza», si dibatte fra «*miseria complessa e dati di emergente ricchezza, comportamenti emergenti e stili di vita chiusi e antichi, capacità di produrre innovazioni, opposto senso di conservazione*».

Una società minata dal cancro mafioso, «*fenomeno che non abbiamo mai esitato a condannare* — ha sottolineato Pappalardo — *stando però attenti a non condannare tutto il popolo siciliano che non è mafioso, ma laborioso e onesto, prima vittima della mafia*». E allora quali prospettive si aprono, secondo questa Chiesa siciliana che sente come propri tutti i problemi della violenza, sia quelli della pace e dello sviluppo complessivo dell'isola?

Le indicazioni dovrebbero venire dalle prossime giornate di lavoro di questo convegno, articolate in dibattiti, tavole rotonde, gruppi di studio, «*momento di verifica* — ha detto il cardinale di Palermo — *di un cammino compiuto in parte, ma del quale il più e il meglio sono ancora nel nostro, nel vostro avvenire*».

r. ca.

Anche a Milano una moschea

MILANO — Dopo Roma anche Milano potrà avere la sua moschea per i cinquantamila musulmani che vi abitano (egiziani, giordani, siriani in gran parte) e delle migliaia di uomini d'affari arabi che vi transitano ogni anno. Non per niente la moschea sorgerà in un'area (ora di proprietà comunale) non lontana dalla Fiera campionaria, sede delle principali manifestazioni commerciali.

La moschea sarà situata a poche decine di metri dallo stadio di San Siro, il progetto è già pronto, i lavori dureranno due anni con un costo di circa cinque miliardi, interamente coperto da alcuni Paesi arabi.

La capienza sarà di mille posti.

Gli omicidi in otto anni di carriera criminale confessati dal boss siciliano

Epaminonda, una catena di 63 delitti per strappare il potere a Turatello

MILANO — Una catena impressionante di delitti: 63 persone uccise dal 1976 al 1984 per sgarri grandi o piccoli, per guerre tra bande, o addirittura per fare piacere ad un amico col «davano fastidio». E' l'elenco fatto da Angelo Epaminonda dalla fine di ottobre alla settimana scorsa ai magistrati che poi, sulla scorta dei suoi racconti, hanno dato vita all'operazione antimafia dei 177 ordini di cattura.

Si comincia il 9 dicembre 1976, alla Città degli studi: cinque colpi di 7,65 alla gola di Giovanni Mastrangelo, un pregiudicato appena uscito dal carcere; si finisce il 29 giugno 1984 con tre cadaveri in un campo di granoturco all'estrema periferia della città. In mezzo, l'ascesa del «tebano» venuto da un quartiere della periferia di Catania: prima con qualche rapina, poi con il piccolo spaccio di cocaina, meno rischioso, quindi con i servigi all'allora incontrastato «boss» Francis Turatello. L'ascesa di Angelo Epaminonda continua fino alla concorrenza con il suo stesso capo ed è disseminata di delitti.

E' un orribile panorama di morte, nel quale intervenire, per parlare solo dei più importanti. Emilio Zennari, «Lia», lisa a poco tempo prima la donna di Turatello: viene uccisa con un colpo alla nuca. Ammazzano anche il pregiudicato che sta chiacchierando in auto con lei. Tutto perché in un impeto di rabbia la donna aveva minacciato di vuotare il sacco contro Francis, che l'aveva lasciata per sposarsi, portandosi via il figlio. Lia ferita corre lungo la strada, ma viene inseguita e abbattuta con un colpo alla nuca.

Angelo Epaminonda «cresce», Turatello è in carcere ma vuole per sé il 60 per cento degli incassi della bisca di via Panizza. L'avvocato Francesco Calafiori, legale di «faccia d'angelo», è incaricato di far pervenire l'ordine a Epaminonda. La risposta non è diversa dalle altre: dieci proiettili calibro 38 ed è l'annientamento definitivo a Turatello. Chi sono i killer? Forse i cinque fratelli Mirabella, soprannominati «cipudda».

Il «tebano», che con i cinque fratelli gestisce la bisca di via Cellini, non gradisce le loro mire espansionistiche: scoppia così un'altra guerra. Giuseppe Mirabella viene ucciso in un conflitto a fuoco con la polizia stradale; il corpo di Giovanni viene ritrovato chiuso in un sacco su un furgone a Grottaminarda. Gaetano sfugge ad un agguato ferendo i suoi avversari: la polizia lo arresta subito dopo e scopre che ha il giubbotto antiproiettile. Rosario nel giugno dell'80, ha in macchina, per prudenza, due bombe a mano, due pistole e un piccolo mitragliatore, ma l'arsenale non gli serve a nulla: è abbattuto in mezzo alla strada, alla Barona. Salvatore per sua fortuna finisce in carcere: l'arresto gli salva la vita.

Tra l'80 e l'81 i catanesi regolano i conti con quanto rimane della vecchia mafia. Nell'aprile dell'80 tentano un agguato a Nello Pernice, già luogotenente di Liggio. Il bandito rimane ferito, è salvato da Giuseppe Leonardi e Giuseppe Buccheri, i suoi guardaspalle. E' solo un rinvio. A maggio, infatti, i due «gorilla» vengono eliminati, ma Pernice riesce a fuggire, si reca a Palermo per chiedere protezione e la ottiene, ma gli spiegano che deve stare tranquillo, in Sicilia. Accetta, ma dice di dover fare un salto a Milano per liquidare alcuni affari. Sta preparando la partenza quando lo sorprendono: sei colpi di mitraglietta Mauser, più due in faccia per sfregio.

Angelo Epaminonda ora è un boss da rispettare, ma deve mantenere il potere. Quindi non risparmia nessuno: quattro balordi che, gitisti in pugno, si sono ripresi 150 milioni persi in una bisca, vengono «giustiziati» mentre escono da un bar.

Marzio Fabbri

Palermo, i funerali dell'industriale e dell'autista uccisi dalla mafia

Palermo. I familiari attorno alle bare di Roberto Parisi e del suo autista Giuseppe Mangano

Si cercano i killer del delitto Parisi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

PALERMO — Un altro funerale a Palermo con una grande folla muta e commossa per l'ennesimo crimine della mafia. E' stato celebrato ieri mattina nella chiesa di Santa Luisa di Marillac per l'ingegner Roberto Parisi, uno degli uomini più ricchi e potenti della città, presidente del Palermo, e per il suo autista Giuseppe Mangano assassinati sabato mattina in un agguato nel quale almeno quattro killer appostati da una decina di altre persone hanno esploso oltre trenta colpi d'arma da fuoco.

Le indagini segnano il passo. Vengono valutate tutte le ipotesi in cerca del movente dei mandanti. Nessun dubbio, benché ancora e forse per sempre ignoti, invece calcite sugli esecutori materiali dell'agguato: «*Sono stati killer professionisti, pente che ha agito con perfetta tecnica militare*», afferma un ufficiale dei carabinieri.

Mentre a palazzo di giustizia il procuratore della Repubblica Vincenzo Pajno faceva il punto sull'inchiesta con i sostituti Domenico Signorino e Giuseppe Ayala, alle dieci del mattino, nel tempio prescelto per le esequie, si sono assiepate più di 2000 persone. Molti sono rimasti in piazza in strada, a breve distanza dal carcere minorile di via Malaspina.

L'altar maggiore l'aveva donato l'ingegner Parisi, famoso a Palermo non soltanto per il successo ottenuto nelle sue attività imprenditoriali e per la gestione dell'appalto dell'illuminazione pubblica (lo chiamavano «*L'ingegnere della luce*») ma pure per i suoi gesti filantropici con donazioni generose con cui era andato incontro ai bisognosi.

Il rito è stato presieduto dall'Arcivescovo di Monreale monsignor Salvatore Cassisa che ha avuto durissime parole contro la mafia e contro «*chiunque agisce per il vile denaro*». Gli autori di questi delitti — ha detto tra l'altro Cassisa — «*sono morti più delle loro vittime. Sono cadaveri che puzzano tra di noi*».

a. f.

Milano, volevano rubare in chiesa

Ladri messi in fuga da cinque religiosi

MILANO — Quattro giovani malviventi sono stati messi in fuga avant'ieri sera da 5 religiosi (età dai 57 ai 72 anni) i quali sono riusciti a disarmarli e a farli desistere dal tentativo di entrare in parrocchia per compiere una rapina.

E' successo all'estrema periferia Nord del capoluogo lombardo, in via Gallarate. La sera di domenica, don Fernando Felici, di 57 anni, ha sentito suonare alla porta della canonica di San Romano e è andato a aprire. Spalancato l'uscio, si è trovato di fronte quattro giovani, armati di pistola, coltello e spranghe, con i volti coperti da sciarpe.

Il religioso ha cominciato ad urlare invocando aiuto e dopo pochi istanti sono sopraggiunti in suo soccorso il parroco, don Giovanni Benvenuti, di 60 anni, e un altro prete, don Alberto Borghini, di 70. I due hanno fronteggiato i rapinatori con energia: nella reazione, il più distinto don Borghini, il quale è riuscito a strappare dalle mani di uno dei quattro malviventi una minacciosa sbarra di ferro.

Presumibilmente quella era l'unica arma vera di cui i quattro disponevano: infatti la pistola era di plastica, e anche di questa i religiosi si sono impossessati quasi subito. Mentre la colluttazione era in corso, sono arrivate due suore, rispettivamente di 65 anni (Angelina) e di 72 (Elisabetta) le quali hanno subito dato manforte ai tre preti.

Il tutto è durato non più di alcuni secondi: poi i malviventi hanno deciso che, per evitare guai maggiori, era meglio scappare subito a mani vuote.

e. f.

Rapinano in costume carnevalesco

MANTOVA — Banditi armati e mascherati con costumi carnevaleschi da clown e da cow-boy hanno sequestrato e rapinato sette persone. E' accaduto a Borbiara di Asola, una piccola frazione dell'Alto Mantovano, in un panificio-tabaccheria-bar gestito dal sessantunenne Attilio Pedrazzi.

Il Pedrazzi, al momento dell'irruzione dei banditi, si trovava in casa con tutti i familiari: la moglie, due figli, il genero, la nuora e un nipotino di cinque anni, i quali sulle prime hanno creduto che il travestimento di uno scherzo, dati i costumi indossati dagli sconosciuti. Non era così: i malviventi infatti li hanno fatti andare tutti nel locale dove si cuoce il pane, li hanno legati

Roma, la ragazza e la sorella di 7 anni affidate a istituti religiosi

Non tornerà a casa la quindicenne Volevano costringerla a prostituirsi

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Wilma Canapè, la ragazza quindicenne che si è rivolta prima alla polizia e poi ad un giornale per evitare di doversi prostituire, è stata affidata dal tribunale dei minorenni ad un istituto religioso in attesa della decisione definitiva del giudice Domenico Massimo Miceli al quale è stato affidato il caso. Eguale provvedimento è stato preso per la sorellina di Wilma, Marianna di appena sette anni.

L'ordinanza del presidente del tribunale dei minorenni, Fabio Felicetti, che ha disposto l'affidamento delle sorelle a due diversi istituti, si era resa indispensabile dopo la denuncia a piede libero della madre delle due bambine all'arresto del suo convivente, Vincenzo Manai, per sfruttamento della prostituzione.

Oggi altri due rapporti, uno della polizia e l'altro del responsabile del servizio sociale del comune, dottor Barandrea, saranno inviati al giudice Miceli che ha già cominciato ad indagare sulla vicenda.

Una storia avvilente e preoccupante anche per le carenze sociali che ha messo a nudo. L'ambiente è uno dei più tristi, uno dei tanti palazzoni-dormitorio dell'estrema periferia romana, nel quartiere Casilino. Protagonista, una ragazza quindicenne, Wilma Canapè, che in quella casa vive con la madre, da anni costretta a prostituirsi; con l'amico di lei, che la sfrutta; non una sorellina di sette anni, alla quale si sente molto legata e con un diciottenne che da tempo dorme ormai con lei.

Per Wilma, il periodo delle letture infantili, di un'adolescenza pulita è passato da un pezzo: per casa circolano soltanto riviste pornografiche. Il futuro delle due bambine, in un ambiente come questo, sembra segnato. Per Wilma, la più grande, è addirittura prossimo. La madre Annabella e l'amico Vincenzo Manzi l'hanno già costretta a convivere con un giovane diciottenne (denunciato per violenza carnale). Ogni piccolo litigio finisce immancabilmente con le parole: «*E' ormai ora che tu li dia da fare, ti aspetta il marciapiedi*».

Ma la piccola si ribella. Non vuol fare la vita della madre e, alla fine, si decide. Si presenta al commissariato e comincia a raccontare tutto: di quanto, piccolina, la madre l'aveva lasciata a Crotone, dai nonni, e quando l'aveva portata con sé a Roma. Altri tre fratellini, racconta, nati da padri sempre diversi, erano finiti presto in collegio.

Con la mamma, che da giovane faceva l'operaia a Pavia erano rimaste solo lei e la piccola Marianna. Negli ultimi anni, avevano avuto più di un patrigno. Annabella Canapè cambiava spesso uomo e Wilma doveva adeguarsi ogni volta alle situazioni più squallide.

Il racconto della ragazza ai giornalisti è allucinante e pieno di particolari che oggi appaiono grotteschi. Il sottufficiale di guardia verbalizza tutto. Poi, invece di provvedere, saluta la ragazza, le raccomanda di tornare a casa, di non dire nulla alla madre e all'amico.

Wilma si ritrova di nuovo per strada. Ma, ormai ha deciso di non tornare più a casa e così pensa di rivolgersi ai giornali. Va alla redazione del «Messaggero» e racconta di nuovo tutto ad un cronista il quale cerca di trovare una sistemazione alla ragazza. Ma è sabato. I cronisti del «Messaggero» cercano di sfidiarla ad un'assistente sociale e chiamano il Comune: il telefono squilla inutilmente.

Provano subito dopo con il tribunale dei minorenni, infine con la pretura: nessuna risposta. L'ultimo tentativo viene fatto con un giudice al quale si cerca di far capire la gravità della situazione. La risposta è disarmante: «*Ci penseremo senz'altro lunedì, magari con un provvedimento d'urgenza*». E così infatti è stato.

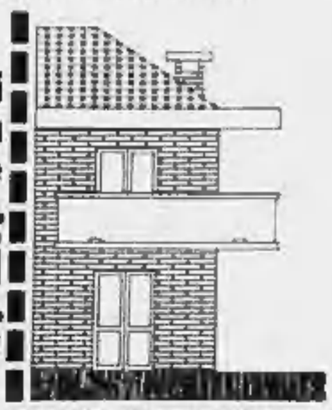
Morta a 111 anni la «nonnina» della Sardegna

NUORO — E' morta durante la notte a Villagrande Strisaili, un piccolo centro montano del Nuorese, Damiana Sette, che avrebbe compiuto 111 anni il prossimo 11 agosto. La nonnina di Villagrande era la persona più anziana della Sardegna e presumibilmente d'Italia. Domenica sera ha cenato regolarmente con i familiari ed è andata a letto molto presto. Ieri mattina la figlia, quando è andata a svegliarla si è resa conto che la nonnina era deceduta.

La notizia, che si è subito diffusa in paese, ha suscitato dolore e cordoglio perché «zia» Damiana, benvoluta e conosciuta da tutti, rappresentava il simbolo di Villagrande Strisaili, centro di 4300 abitanti della «Ogliastra» a 879 metri sul livello del mare. L'11 agosto scorso tutti gli abitanti della località turistica avevano festeggiato «zia» Damiana Sette che compiva 110 anni essendo nata a Villagrande Strisaili l'11 agosto del 1874.

Il presidente della Repubblica Pertini ed il Papa avevano inviato gli auguri alla nonnina ed il presidente della Regione Angelo Rojch le aveva regalato un piatto

A RIVOLI - CASCINE VICA



Per farti la casa la legge ti offre un'occasione unica. 50 milioni di mutuo agevolato. Lo sapevi?

Contributi individuali per la casa (art. 9 L. 25/80 - art. 2 L. 94/82). Tasso di interesse minimo — dal 5,50% a secondo del reddito familiare. Rate di rimborso inferiori ad un affitto

Per accedere all'acquisto è sufficiente — oltre al reddito — uno quota minima di contanti. È il momento buono per decidere. Il numero dei mutui a disposizione è limitato.

EDILIZIA CONVENZIONATA
RIVOLI - CORSO FRANCIA ANG. VIA TEVERE
Appartamenti in villette a schiera costruite in tradizionale
Giardini privati e condominiali
Consegna Primavera 1986

- Soggiorno - 2/3 camere - cucina - servizi
- Salone - 3 camere - cucina - tripli servizi
- Mansarde e lavernette - boxes auto

PERSONALE SUL POSTO: LUNEDI - MARTEDI - SABATO

EDILCASE Settore edilizia convenzionata Corso Matteotti, 42 - Torino tel. (011) 54.81.54

AUSTIN ROVER

AUSTIN MONTEGO. SUPERIORITÀ A TUTTA PROVA.

Superiorità a prova di budget familiare.

Nella Austin Montego c'è un computer che programma le principali funzioni del motore, per ottenere il consumo ottimale in ogni condizione di guida.
La 1300 a 90 km/h percorre 20,8 km con un litro, senza dover ricorrere a dispositivi aggiuntivi "risparmia energia".

Superiorità a prova di officina.

Non solo in termini di velocità (la 2000 MG EFI ad iniezione tocca i 190): il computer ottimizza il funzionamento del motore, evitando battiti in testa, cali di rendimento, sforzi eccessivi, cali di potenza.

Perciò meno manutenzione, niente problemi, lunga durata.

Superiorità a prova di lunghi viaggi.

E lo avrete: centimetro alla mano, nessuna altra auto della stessa classe può darvi altrettanto, in spazio e dotazioni di serie. Pensate che i passeggeri posteriori hanno a disposizione quasi un metro per le gambe. Ed il comfort è di puro stile inglese: stoffe pregiate, predisposizione impianto stereo con 4 altoparlanti, cambio a 5 marce, bocchette di riscaldamento posteriori, vano bagagli (521 litri) apribile dall'abitacolo, orologio digitale, e così via. Tutto ciò nella 1300. Immaginatevi la 1600 e la 2000 MG.

1·3 1·6 2·0MG

Superiorità a prova di guida.

Nella nuova Austin Montego inizia dalla linea a basso CX. E non si ferma qui: passo lungo, per un maggior comfort, trazione anteriore per una grande maneggevolezza e una perfetta tenuta di strada: sicurezza attiva e passiva.
La nuova Montego è stata progettata con sistemi computerizzati CAD/CAM, e costruita con tecniche di automazione di avanguardia. Per darvi qualcosa di veramente superiore.

Nuova Austin Montego 1300 cc. 69 CV; 1600 cc. 86 CV; 2000 MG EFI 117 CV.
Da L. 11.977.000 IVA inclusa franco Concessionario.

AUSTIN MONTEGO
BY AUSTIN ROVER

PROVATE LA DIFFERENZA.

Gli indirizzi dei 550 Concessionari e Officine Autorizzate Austin Rover sono sulle Pagine Gialle alla voce Automobili - Vendita.

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

AAAAAA **PRESTITI A TUTTI** residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la 1ª Società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche protestati) e mutui su alloggi, ville, terreni. **FINANZIARIA FID** Via Cernaia 18 Telefoni 530.445 - 542.834

A.A.A.A.A. PRESTITI diretti personali immediati e mutui ipotecari per ogni esigenza alle migliori condizioni. FINCOTER 743.6203 - 779.826, corso Francia 15.

A.A. ATTENZIONE! Prestiti subito a tutti sulla fiducia. Ampie possibilità di rateizzazioni. Aperto sabato. T. 011 650.3367.

A. ABBISOGNANDI prestanoci rapidamente a casalinghe operai impiegati commercianti artigiani qualsiasi importo. Lunghe dilazioni, istruttoria telefonica. Aperto il sabato. Tel. 011 536.369.

A FINANZIAMENTI fiduciari ... Un finanziamento è una cosa seria ... Fidel via Garibaldi 58. Tel. 518.292 - 538.425.

A.FI.T. corso Massimo d'Azeglio 60 - Torino telefoni 650.3717 - 650.3710 **PRESTITI IN GIORNATA** concediamo su **auto case terreni**

A. MANERO Broker propone le operazioni più convenienti, prestiti fiduciari in 48 ore massimo L. 20 milioni anche senza garanzie. Tel. 775.177.

A. PRESTITI fiduciari, ipotecari, anche 7 ... acconto ... Speciale 3-5 anni senza cambiali. FISETRAS piazza Statuto 15, Tel. 525.1... - 548.8... Servizio immediato.

A. SOCIETA' finanziaria con ... Tel. 596.247. Aperto sabato.

A commercianti, imprenditori, artigiani, dipendenti finanziamo senza ipoteca fino a L. 20 milioni, massima rapidità. Greprestone. Tel. 549.318 - 532.302.

A correntisti bancari, artigiani, commercianti, ditta privata concede rapidamente prestiti fiduciari. Tel. 581.697.

A lavoratori dipendenti e autonomi correntisti bancari accordiamo finanziamenti immediati. Tel. 741.2777 - 741.2778.

A tutti prestiti sulla fiducia in giornata. Bogelim corso Vinzaglio 29 Torino. Tel. 547.756 - 553.231.

ALFIN finanziamenti fiduciari a dipendenti commercianti e artigiani tasso 21% annuo. Tel. 839.8440 - 835.478.

ATTENZIONE finanziamenti fiduciari mutui ipotecari artigiani, commercianti, piccole medie industrie. Via S. Teresa 23, tel. 539.096.

BROKER finanziamenti fiduciari in 24 ore. Tel. 650.9555.

CENTRALFIN vi offre prestiti convenientissimi massimo L. 7 milioni senza cambiali. Tel. 749.722.

FAIT finanziamenti su autoveicoli e immobili. Celerità, riservatezza, tassi modici. Torino, via Avogadro 18, telefoni 510.136 - 530.297.

FINANZIAMENTI a tutti in 24 ore. COSFIN corso Re Umberto 23, tel. 518.665 - 518.040 Torino.

FINANZIAMENTI fiduciari, mutui, leasing risolviamo il vostro problema in 24 ore. FINITALIA via Po 46 (piazza Vittorio). Tel. 837.588.

FINANZIARIA TORINESE prestiti a commercianti, artigiani, dipendenti. Via Tepice 2 angolo via Nizza. Telefonare 011 632.435 - 631.304 ore ufficio.

HOLFIN risolve rapidamente ogni vostro problema di liquidità con prestiti e/o finanziamenti fiduciari e sconto portafoglio. Tel. 011 595.318 593.032.

IPIFIM senza garanzie prestiti immediati a tutti. Corso Vittorio Emanuele 40, telefoni 515.221 - 517.005; Genova, tel. (010) 585.813 - (010) 586.548.

LISECO Finanziaria concede in 2 giorni finanziamenti personali a autoconcessionari. Cordialità e serietà a tassi ... di interesse. Interpellateci senza impegno per qualunque necessità ai numeri 755.100 - 755.227.

NOVITA' FINANZIARIA
TI FINANZIAMO SUBITO da 1 a 10 milioni in contanti e da 1 a 10 milioni in obbligazioni (rendimento 22,50% annuo)
ESEMPIO PER 4.000.000: rimborso 12 rate da 427.000 = 5.124.000; rendimento netto dei titoli = 392.000; totale da rimborsare = 4.732.000; per un finanziamento di L. 4.000.000 rimborsabili in un anno il costo degli interessi pagati è solo di L. 732.000
UNIFINTORINO via Amedeo Avogadro 9 tel. 549.816 - 542.606

PERLA FIDI presta ... soldi sulla fiducia. Prestiti da 250 mila a 5 milioni senza cambiali a tutti. Tel. 504.390 corso Re Umberto 84 Torino.

PRESTITO 3.000.000 PRONTA CASSA DOPO 3 GIORNI DALLA RICHIESTA
BILEASING corso Regina Margherita 166-D tel. 011 482.314 - 482.243

PRIVATO finanzia artigiani commercianti. Telefonare 533.5...

PRIVATO finanzia in 3 giorni commercianti artigiani ditte commerciali, operazioni e dipendenti. Mutui ipotecari anche su auto. Tel. 591.564.

SCONTIAMO rapidamente ... cambiali provenienti da vendite di merce commerciali. Tel. 351.393.

SFINA presta i soldi prima! Prestiti da L. 200 mila a 7 milioni senza formalità ... Tel. 743.6431.

S.FIN.DE finanzia anche a Torino tutti ... «Formula Superfido». Telefonare al 538.104 - 533.447 c. corso Re Umberto 12.

SOCIO di maggioranza cerca ... reddito garantito ... minimo L. 20 milioni ... Scrivere «Publikompass 213 — 10100 Torino».

SOGEFIM ad artigiani commercianti dipendenti prestiti in 24 ore senza ... corso Vinzaglio 23. Tel. 547.756 - 553.231.

STUDIO di consulenza prestiti fiduciari in 24 ore, istruzione pratiche leasing lease-back, mutui, finanziamenti medio/lungo termine. Tel. 011 446.104 - 02 457.277 aperto sabato.

TELEFONANDO al n. 785.3767 finanziamento immediato a correntisti artigiani commercianti e privati.

10.000.000 finanziamo subito commercianti artigiani imprenditori lavoratori dipendenti senza ipoteca. Tel. 513.22... - 517.006 ...

3 Aziende, negozi

A.A. AFFARE gastronomia salumi centrale L. 500 mila al dì dimostrabili vendo con minimo anticipo. Tel. 535.540.

A. ABAMEC 511.501 cessione rilievo aziende e negozi. Visite in loco per valutazioni commerciali senza spesa.

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2175 compra vende attività di ogni genere e prezzo.

A. CENTRALISSIMO piazza Castello vendesi chiosco 37 mq accessori abbigliamento biancheria intima. Tel. Studio GMP 519.041.

A. E' Sua intenzione cedere l'azienda? Telefoni all'agenzia «Di Salvatore» ai numeri 587.183 - 587.835.

A. STUDIO GPM cessione rilievi aziende negozi centrali serietà correttezza competenza, corso Matteotti 37, tel. 519.041.

A persone con disponibilità 30-40 milioni con varia esperienza tabelle IX X XIV offresi interessante partecipazione in società operante adiacenze via Roma. Tel. 506.365.

ABAMEC 511.501 quote societarie di negozi alimentari frutta verdura zona S. Paolo ottimo incasso, cede.

ABAMEC 511.501 latteria zona corso Moncalieri, L. 400 mila incasso al dì buon arredo, cede L. 35 milioni. Affare.

ABAMEC 511.501 negozio centralissimo strumenti musicali, tabelle XI-XIV superficie di 380 mq su 2 piani adatto attività di prestigio, cede.

ABAMEC 511.501 casalinghi articoli regalo materiale elettrico zona Barriera Milano cede per ritiro commercio.

ABAMEC 511.501 acconciature femminili con muri zona Trelane, ottimo incasso posizione eccezionale cede.

ABBIGLIAMENTO bimbi corso ... Motorizzazione mq 250 totali cedo L. 40 milioni dilazionabili. Tel. 587.6052.

Adatti esposizione Show-Room cediamo **LOCALI CENTRALISSIMI MQ 800 SU DUE PIANI TABELLE IX X** Anche alla classe affitti garantito **LABEO 746.222** Specialisti cessione attività negozi

ADIACENTE via Roma cedo attività mq 140 2 vetrine licenza XI. Tel. 338.652 ore pasti.

ALASSIO spaghetteria ristorante ottima posizione avviatissima. Dilazioni cedesi. Aziendal Market 010.53.99.

ALBERGO 25 camere posizione commerciale arredamento nuovo affitto recente. Pistone tel. 500.012.

ALBERGO 30 camere ... categoria con ... buon fatturato. Pistone tel. 500.012.

Altamente specializzato cedo negozio **VIA NIZZA TABELLE I XIV** gestito dal 1963 con specialità ... clientela ed elevati utili annui **LABEO 746.222** Specialisti cessione attività negozi

ARMA DI TAGGIA (IM) centro parrucchiere per signora elevati giro d'affari cede Aziendal Market 010.53.99.

ATTREZZATA salumeria gastronomia su strada statale ... nucleo famigliare ... fatturato. Terraserena 938.873.

AVVIATA latteria Borgo S. Paolo punto di ... passaggio e ottimo incasso ... Tel. 380.8...

AVVIATA profumeria punto di forte passaggio, ottimo giro d'affari vendesi. Tel. 383.2...

AVVIATISSIMA latteria zona commerciale incasso ... vendesi per ... Tel. 743.4402.

Avviamento cedo alimentari negozio **COPPE MEDAGLIE TARGHE TROFEI SPORTIVI** 15 anni attività prestigioso punto vendita prodotti e modelli esclusivi **LABEO 746.222** Specialisti cessione attività negozi

BAR centrale ottimo incasso ... cedo ... L. 27 milioni. Tel. 547.213 - 547.2...

BAR su corso in zona commerciale incasso elevatissimo, prezzo interessante, pagamento agevolato. Tel. 506.665.

BAR super centrale chiusura serale mq 35 ... incasso L. 1 milione al giorno dimostrabile. Minimo contanti. Tel. 283.298.

BAR super centrale grande ... incasso L. 450 mila al dì cedo, pagamento agevolato affare. Cilen 513.395.

BAR super con alloggio ... incasso L. 330 mila ... cedo anticipo L. 25 milioni. Cilen 543.231.

BAR super incasso L. 500 mila giornaliere ... ottima posizione cedo anticipando L. 25 milioni. Tel. 537.213.

BAR super grande ... incasso L. 500 mila ... L. 145 milioni ... Tel. 537.213.

BAR super via Genova angolare ottimo incasso nuovo contratto affitto ... Pistone tel. 500.012.

BAR super zona centro ... incasso L. 500 mila ... cedo anticipo L. 30 milioni. Cilen 543.231.

BAR superalcolici corso Francia ottima posizione e giro d'affari vende a L. 80 milioni ... Tel. 383.298.

BAR superalcolici Barriera Milano cessa ... cedesi L. 45 milioni con 15 milioni contanti. Tel. 339.701.

BAR tabaccheria su corso centrale ottimo giro d'affari documentabili vendesi. Tel. 783.4403.

BIANCHERIA ... Crocetta prestigioso negozio ... cedesi. Telefonare 597.049 - 586.771.

BIRRERIA ... centro incasso L. 1 milione al dì dimostrabili. Arredamento ... cedo anticipando L. 60 milioni. Tel. 530.470.

BOUTIQUE pelletteria zona commerciale ottima posizione e giro d'affari ... pagamento. Tel. 380.810.

CARTOLIBRERIA su corso molto commerciale ... incasso L. 100 milioni annui. Tel. 511.236.

CARTOLIBRERIA articoli per ufficio posizione centrale ... cede Aziendal Market 650.2175.

CARTOLIBRERIA ... Torino Nord vicino scuole forti utili cede L. 62 milioni Frana 511.080.

CASA del parmigiano zona Statuto incasso L. 1 milione 300 mila al giorno ... Tel. 511.236.

CASA della frutta prestigiosa in zona signorile incasso L. 900 mila al giorno tabelle I - VI - VII - XII - XIV tel. 511.236.

CAUSA malattia titolare privato cede a commerciante gastronomia centro città. Tel. 598.015 ore pasti.

CAVIT 598.992 cede autorimessa con officina 2000 mq piano unico ottimo incasso dilazioni pagamento.

CAVIT 598.992 cede alimentari zona S. Rita arredo nuovo ottimo giro affari anticipo L. 22 milioni.

CAVIT 598.992 cede cartoleria zona mercati generali avviatissima vicino scuole L. 45 milioni più merce ...

CAVIT 598.992 cede edicola chiosco zona corso Regina elevato giro affari anticipo L. 50 milioni.

CAVIT 598.992 cede pizzeria zona uffici adatta trasformazione in bar richiesta interessante dilazioni.

CAVIT 598.992 cede negozio pelletteria zona Francia ottimo giro affari forte utile facilitazioni.

CAVIT 598.992 cede casalinghi elettricità Barriera Milano ottimo giro affari richiesta L. 55 milioni.

CAVIT 598.992 cede mobilificio zona Francia 1200 mq esposizione avviatissimo ottimo giro affari.

CAVIT 598.992 cede tabacchi zona Statuto ottimo giro affari forte utile richiesta L. 140 milioni dilazioni.

CAVIT 598.992 cede bar tavolacalda chiuso sera fronte mercato L. 800 mila al dì arredo nuovo dilazioni.

CEDO autorimessa con officina e lavaggio mq 2930 posti auto n. 200 incasso mensile L. 13 milioni pagamento dilazionato. Tel. 532.406.

CEDO copisteria ottimo incasso zona Madonna di Campagna. Telefonare al 329.629.

CENTRALISSIMO prestigioso avviatissimo 5 vetrine ... regalo pelletteria ... esclusivi cedesi attività tabelle IX - X - XI - XIV. Tel. 515.721.

CESSIONI rilievi aziende commerciali ... valutazioni. ... Pistone tel. 506.396.

COMPLESSO industriale frigorifero in Spagna mq coperti 3000 più mq 5000 terreno cintato con cabina elettrica 15.000 kw, pozzo potabile privato attrezzatura frigorifera per totali mc 4000 suddivisi in 6 celle annessa abitazione mq 250 con uffici contigui. Vendesi a persone veramente interessate contattando ai numeri 0121 371 381 ore pasti oppure studio commerciale immobiliare Zanoncelli 011 521.844.

COSTITUENDO campeggio in Toscana panoramico vicino mare per ... cerca soci aderenti ... Telefonare 376.810.

CRAIM 445.496 cede sanitari ortopedia zona centro fatturato L. 400 milioni ... vera fortuna.

CRAIM 445.496 cede attività prima infanzia ottimo fatturato posizione unica ... esposizione anticipo vero affare.

CRAIM 445.496 cede prestigioso bar angolare ... L. 750 mila al dì dimostrati. Orario corto su corso.

CRAIM 445.496 cerca per propria clientela bar ed ogni attività commerciale. Valutazioni gratuite in loco.

CRAIM 445.496 urge cedere bar super zona commerciale anticipo L. 20 milioni comode dilazioni ottimi incassi, affare.

CRAIM 445.496 cede supermarket attrezzatissimo gestione 24 anni fatturato L. 800 milioni ... anticipo affare.

DENTISTA cede proprio avviato studio laboratorio di ... Riviera Ligure Imperia. Amerio 502.398 - 506.202.

DIANO Marina cedesi bar mq 80 attività ... Tel. 0183 495.186.

ESTETICA sauna massaggi zona Crocetta ottimo avviamento ... centralissima. Tel. 511.236.

F. ZANONCELLI via Genovesi 4, cede ... provincia Torino giro affari ... L. 120 milioni ... cessione immobile.

F. ZANONCELLI via Genovesi 4, cede stupenda posizione abbigliamento giovani richiesta modica vero affare.

FERRAMENTA, colori, tabelle XII - XIII - XIV, cedo in Torino nord, possibilità acquisto muri. Scrivere Publikompass 8316 - 10100 Torino.

FOTO ottica ventennale avviamento vicinanze Porta Nuova anche privo merce cede Aziendal Market 650.2175.

LATTERIA adiacenze piazza Statuto reddito incrementabile L. 15 milioni dilazionabili. Tel. 749.8682.

LOANO centro ... avviamento ... Aziendal Market 010.53.99.

MINIMARKET ... tabella XII zona Francia 300 mq ... uffici e abitazione, 100 mq deposito interrato. Con o senza merce cedo ... con dilazioni. Tel. 549.800.

MINIMARKET frutta verdura ottimo giro d'affari vendesi. Tel. 780.4403.

OGGETTISTICA articoli regalo, esclusiviste Swarovski locale ... arredato cede Aziendal Market 650.2175.

PANETTERIA avviatissima 130 kg pane al dì richiesta L. 60 milioni sufficienti 35 milioni dilazioni. Tel. 511.236.

PANETTERIA tabelle I-VII cedesi in zona Molinette a L. 34 milioni dilazionabili, affitto mite. Tel. 657.8052.

PANIFICIO pasticceria di prestigiosa con alloggio sufficienti L. 80 milioni contanti dilazioni. Tel. 511.236.

PASTICCERIA gelateria zona S. Paolo ... incassi dimostrabili. Prezzo interessante. Aziendal Market 650.2175.

PRIVATO cede prestigiosa boutique ... tabella IX-X-XIV zona commerciale ottimo affare. Tel. 650.408.

PRIVATO vende latteria avviatissima, ottimo affare, L. 23 milioni trattabili. Tel. solo se interessati al 744.8... - 378.9...

REI cede albergo centralissimo 28 camere mq 750 ottimo affare. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

REI cede bar super cibi cotti Barriera Milano orario corto chiusura domenicale incrementabile. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

REI cede bar super zona piazza Statuto incasso L. 450 mila al dì alloggio sovrastante ottimo affare. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

REI cede bar super zona S. Rita con giochi carte chiusura domenicale ottimo incasso. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

REI cede ristorante self service zona Porta Palazzo incasso L. 1 milione al dì ottima forma di pagamento. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

REI cede ristorante prestigioso zona collinare ottima clientela minimo contante più dilazioni. Via Lamarmora 27, tel. 548.503.

RISTORANTE pizzeria corso Regio Parco 90 coperti ottimamente arredati. Dilazioni. Aziendal Market 650.2175.

RISTORANTE primaria importanza elevato reddito, privato vende. Tel. 530.763.

RISTORANTE superalcolici zona Università Rai su corso centrale 40 posti cedo anticipando L. 20 milioni. Tel. 530.470.

SAVONA provincia produzione telai per biciclette marchio affermato cede Aziendal Market 010.53.93.

TABACCHERIA ... zona commerciale ... Totip. Alto reddito dimostrabile. Cedo, telefonare 597.049 - 586.771.

TABACCHI ... chincaglierie profumi 2 vetrine alloggio annesso incasso L. 450 mila ... Cede Frana 511.080.

TABACCHI levate 6 milioni 500 mila cintura Torino Nord moderno incasso L. 470 milioni annui. Cede Frana 511.080.

TABACCHI zona S. Rita moderno levate 8 milioni 500 mila. Buon utile incrementabile ... Cede Frana 511.080.

VENDESI a Caselle apprezzato ... gastronomia zona centrale L. 27 milioni anche a rate. Tel. 687.834.

VIA S. Donato cedesi negozio abbigliamento tabelle IX X XIV ottima posizione e giro d'affari. Fino 505.691 - 503.318.

4 Terreni

BERNASCO vendesi terreno progetto approvato per campi da tennis. Telefonare al 526.541.

CASCINE Vica vendo terreno industriale mq 1000-9000. Tel. 383.949.

STUDIO immobiliare vende terreni edificabili inseriti in PPA prima cintura Sud-Est volumetria da 5000 a 11.000 mc. Scrivere: «Publikompass 8479 — 10100 Torino».

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 65.88 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali commerciali.

CERCASI per conto cliente locale industriale di circa mq 1000 più 200 mq uffici in zona tra asse corso Francia e corso Casale ... tel. 539.093.

COMPRO muri magazzino per laboratorio mq 100 circa zona Mirafiori. Tel. 617.125 - 617.804.

NAZIONALCASE da 30 anni la garanzia di un nome compra vende affitta locali industriali commerciali. Tel. 761.456.

offerte

A L. 600 mq affittasi da 300 a 1000 mq in prestigioso capannone ampi piazzali ... Moncalieri. Tel. 011 609.518.

A SALUZZO (CN) capannone mq 6.400 mq. 26.000 terreno industriale ulteriormente edificabile con uffici e alloggio custode vendo **LABEO 746.222** Specialisti vendita affitto locali

A 800 mt casello Settimo autostrada **CAPANNONE 2 CAMPATE CON UFFICI** Mq 2000 coperti con spogliatoi mensa cabine affitto vendo mutuo o leasing **LABEO 746.222** Specialisti vendita affitto locali

ADIACENTE corso Francia vendesi stabilimento di mq 1300 con 300 mq di uffici e mq 715 più 350 mq uffici. Tel. 610.341 - 544.956.

ABRITALIA capannone 600 mq più 300 mq uffici parcheggio riscaldamento affittasi. Tel. 539.967.

AFFITTASI a Leinì locale industriale mq 10.000-5000-2500 a L. 1500 mq. Tel. 610.341 - 544.956.

AFFITTASI Borgaro-Caselle recente stabilimento di mq 7500 - 3750 - 1875 tutti impianti. Tel. 610.341 - 544.956.

AFFITTASI laboratorio o ufficio mq 130 zona corso Telesio in casa signorile. Tel. 741.2689.

AFFITTASI negozio Porta Nuova via Saluzzo di 100 mq con soppalco e magazzino comunicante. Tel. 656.831.

AFFITTASI o vendesi (corso Francia) locali industriali mq 950 riscaldati con casetta uso uffici. Torincasa 516.318.

AFFITTASI uffici prestigiosi centrali edificio storico metrature diverse posti auto Amerio 502.398 - 506.202.

AFFITTASI zona S. Paolo capannone uso magazzino industria mq 1500 con 250 mq uffici. Tel. 779.856.

AFFITTASI zona piazza Bengasi locale industriale mq 5000 divisibile 1200-1600-850 mq a L. 2500 mq. Tel. 610.341 - 544.956.

AFFITTASI zona piazza Castello in casa signorile locale uso ufficio mq 100. Esigonsi referenze. Tel. 650.029.

AFFITTO ufficio mq 190 su due piani. Centralissimo in stabile signorile L. 800 mila mensili. Telefonare 507.049.

BASSO fabbricato mq 450 adatto a qualsiasi attività 2 ingressi cortile ... tel. 364.481.

CAPANNONE in costruzione mq 2000 ... autostrada svincolo Villanova d'Asti vendesi possibilità permute. Tel. 0121 698.423.

CAPANNONE mq 300 uffici accesso carraio ... cortile indipendente riscaldamento zona S. Rita affitto. Tel. 658.4845.

CAPANNONI con carroponte vendesi mq 4000 e 8000 Torino Ovest e Torino Nord. Tel. Mec Casa 546.439 533.025.

CASAMERCATO 6565 a Mappano box mq 18. Prezzo vero affare L. 6.500.000, ampiamente dilazionabili.

CASAMERCATO 6565 affitta Barriera Milano locali magazzino laboratorio con ufficio mq 300 servizio interno.

CASCINE Vica corso Francia vendesi muri negozio occupato 60 mq ottimo investimento. Tel. 748.6646 ore ufficio.

CASELETTE 18 km da Torino affitto locale in palazzina piano strada 2 vetrine mq 200 più 120 seminterrati con passo carraio riscaldamento servizi uso uffici attività non rumorose. Tel. 770.528.

COMPAI vende libero zona ... edificio uffici/magazzino piano rialzato 315 mq oltre seminterrato mq 300. Prezzo interessante. Tel. 548.133.

CONSULEDILE 533.322 vende liberi lungo Dora Colletta 147 recenti locali uso magazzino o deposito mq 288 con uffici mq 210 L. 270 milioni.

CONSULEDILE 533.322 vende piazza ... locale mq 103 circa uso magazzino laboratorio L. 21 milioni.

CORSO Francia locale mq 320 anche frazionabile uso laboratorio-deposito vende Edilcasa 548.154.

CORSO Massimo d'Azeglio vendesi libero locale uso magazzino autorimessa mq 145 anche divisibile. Tel. 881.860.

CORSO F. Oddone libero negozio angolare 5 vetrine mq 100 cantina ... L. 143 milioni. ... 505.208.

FIMINTER affitta capannone 1000 mq corso Taranto costruzione recente uffici mq 210 altezza 9 m. Tel. 557.0021.

GABETTI per l'impresa 5767 affitta corso Dante in casa signorile salone 3 camere servizi box uso ufficio.

IMMOBILE DOTATO di impianti e attrezzature per attività ricettive 1800 mq centro città vendesi reddito 12% serietà riservatezza. Scrivere: «Publikompass 232 — 10100 Torino».

IMPRESA AFFITTA locale commerciale 900 mq per esposizione o grandi negozi con servizi aria condizionata ampi parcheggi zona Pescarito fronte supermercato Tel. 244.476 - 241.835

LIBERI locali uso ufficio complessivi 410 mq complesso Pier della Francesca vendesi. Banca Dati 506.300.

LIBERI zona S. Donato, box auto e magazzini. Minimo contanti e dilazioni. Immobiliare Tara 549.761.

LIBERO presso corso Orbassano locale uso laboratorio mq 60 con annesso magazzino mq 50 passo carraio. Tel. 601.976.

LOCALE industriale impresa vende affitta mq 1650-3300-5000 uffici cabina Enel ... Settimo. Tel. 880.3171.

MAGAZZINO con ufficio arredato ... nel nuovo Centro «Pier della Francesca», adatto per commercio all'ingrosso per prestigiosa attività. Mq 850, L. 40 milioni annui. Tel. 512.642.

MURI negozio 120 mq libero ... locale magazzino-laboratorio luminoso con accesso carraio. Minimo anticipo mutuo o permuta leasing. Tel. 506.000.

PALAZZINA su 2 piani con magazzino uffici e vetrine fronte via Aosta, Immobiliare Mediterranea vende tel. 539.093.

POSTI AUTO

via ... 61 (Pozzo Strada) posti auto singoli e doppi in autorimessa privata con cancello automatico e riscaldamento. Prezzi da L. 11 milioni. Edilcasa 548.154.

RIVOLI centro affittasi locali per studio professionale o ufficio. Tel. 515.914 - 958.9313.

USAV 747.729 vende zona Principe Oddone - Umbria 4 locali negozio ... mq 120 in blocco o frazionati.

VENDESI liberi muri negozio 2 vetrine mq 100 altezza mt 5 e cantina mq 25 collegata ex salone auto. Tel. 663.040.

VENDO box auto zona S. Rita. Tel. 537.913 - 517.280.

VIA ... magazzino-ufficio locale di mq 120. Immobiliare Mediterranea vende a L. 65 milioni. Tel. 539.093.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A. SIENNE patente D, offresi come autista carrellista anche operaio generico a seria ditta. Tel. 297.893.

BAMBINAIA referenziata offresi anche lavori domestici a giornata libera subito. Tel. 33.70.45 pasti 32.61.40.

CONIUGI 30enni referenziati offresi custodi presso seria ditta passaggio diretto. Tel. 805.668 dopo le ore 19.30 oppure sabato mattina.

DOMESTICA tuttofare referenziata libera offresi a giornata o ad ore. Tel. 33.70.45 pasti 32.61.40.

ELETTRICISTA V livello pratico impianti bordo macchina cablaggi manutenzioni offresi passaggio diretto. Tel. 900.2653.

INFERMIERE generica 30 anni esperienze ospedale offresi per casa di cura. Telefonare 73.90.826.

PENSIONATO di Stato 50enne offresi qualsiasi lavoro mansione fiducia. Telefonare 0141 213.248 ore pasti.

commessi, baristi

TRAMEZZINISTA esperta referenziata cerca lavoro preferibilmente mezza giornata. Tel. 778.344.

impiegati

AMMINISTRAZIONE completa padronanza partita doppia bilanci fiscali e non, tutti adempimenti aziendali/società, legge Visentini ... banche conti magazzino ... informazioni impostazioni riorganizzazioni, pratica EDP direzione addestramento personale, diplomata 45enne lunga pratica professionale offresi compito responsabilità assunzione/collaborazione continuativa ditta media/medio-piccola in espansione, commercialista, società servizi amministrativi. Serietà. Tel. 749.6635 ore 9-13 - 17-21.

CINQUANTENNE lunga esperienza commerciale, acquisti, vendite, fornitori, rappresentanti, depositi, disponibile viaggi offresi. Scrivere: Publikompass 7820 — 10100 Torino.

ESPERTA lavori ufficio inglese francese ottimo computer telex passaggio diretto offresi. Tel. 38.40.83 mattino.

GEOMETRA 27enne esperienza disegni carpenteria leggera ... conduzione operai offresi qualsiasi lavoro no vendita. Tel. 889.981.

MAGAZZINIERE esperienza pluriennale conduzione magazzino gestione ordini contatto clienti offresi. Tel. 365.508.

NEO diplomata 20enne volenterosa referenziata conoscenza inglese francese IBM 34, uso telex, offresi come impiegata. Tel. 818.1474.

PASSAGGIO diretto abile contabile stenodattilografa esperienza decennale offresi. Tel. 737.298.

RAGIONIERE esperienza biennale studio commerciale quinquennale gestione personale media azienda disponibile raggiungere qualsiasi sede fare esperienza nuovo settore. Telefonare al n. 0823 301.677 serali.

RAGIONIERE 25enne serietà pluriennale esperienza contabilità su elaboratore offresi part-time a studio commercialista. Scrivere: «Publikompass 8336 — 10100 Torino».

SIENNE diplomato (maturità tecnica) buona conoscenza inglese parlato e scritto e francese, specifiche conoscenze di organizzazione industriale, tempi e metodi, passaggio diretto. Tel. 011/968.1537.

dirigenti

SIENNE concreta esperienza direzione coordinamento servizi commerciali gestione vendite settori diversificati amministratore di imprese costruzioni operante estero esamina proposte di impiego. Assicura serietà rispetto obiettivi aziendali. Tel. 011/746.352.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A. CONTADINO veramente capace cercasi tempo pieno, paga mensile, zona S. Mauro T.se tel. 839.8083 ore ufficio.

CERCASI elemento per attività redditizia nel campo della distribuzione automatica. Occorrono poche ore settimanali ed un capitale liquido di L. 4 milioni 400 mila/12 milioni 800 mila. Astenersi se privi di capitale. Comunicate indirizzo e numero telefonico. Scrivere Publikompass 34 G — 20123 Milano.

CERCASI esperti messa in servizio macchine utensili conoscenza P.L.C. anche artigiani. Tel. 801.5116.

CERCASI fissa referenziatissima pratica lavori domestici amante bambini. Tel. 640.5051.

CERCASI infermiera generica. Telefonare 0124 601.018.

CERCASI tuttofare referenziata fissa amante bambini per Torino zona centro, ottimo trattamento e stipendio. Tel. 549.822.

COLLABORATRICE domestica referenziata media età pratica cucina disposta trasferirsi fissa villa vicinanze Avigliana cerca famiglia signorile già con aiuto domestico. Tel. 935.9230.

CONDOMINIO ... signorile cerca per portineria coniugi soli pratici e referenziati. Tel. 532.934.

FABBRICA ... giocattoli. Scrivere ..., via Gaetano Mazzoni 21, Roma.

IMPRESA cercasi idraulico prima categoria e trasportatore ... Tel. 0183 64.912.

PREPENSIONATO/A part-time studio amministrazione cerca per commissioni e piccoli lavoretti. Scrivere Publikompass 263 - 10100 Torino.

TINTORIA assume ... Tel. 710.581.

impiegati

A.A.A. AZIENDA spa importanza nazionale cerca 6 signore/ine/i da inserire nel proprio organico commerciale. La nostra proposta è destinata a persone veramente motivate di buona cultura età 21/45 anni libere subito. Le candidate seguiranno un corso teorico e pratico retribuito con L. 500 mila. Telefonare solo per appuntamento al 748.243.

A.A.A. IMPORTANTE Spa con 2 sedi in Torino assume 5 persone da inserire nel proprio organico, di età compresa tra i 21 e i 27 anni atte a svolgere mansioni interaziendali preferibilmente predisposte al comando e alla gestione del personale, richiedesi ottima presenza, predisposizione naturale ai rapporti umani, militesente. Tel. 447.12.42.

AZIENDA leader ... allestimenti assume disegnatori o progettisti con esperienza specifica. Tel. 331.183.

AZIENDA ricerca personale per facile lavoro organizzato (no vendita). Tel. 651.540.

CONCESSIONARIA Lancia Autobianchi seleziona elementi 23-30enni con spiccata predisposizione vendita possibilmente già esperti settore auto indispensabile diploma media superiore patente auto militesente. Tel. per appuntamento Savea tel. 713.113.

CORRIERE assume subito giovane 22/40 anni diploma ragioneria o equivalente preferibile esperienza settore trasporti. Tel. 850.750 orario ufficio.

EUROCLUB ricerca 5 diplomati 18-25 anni per interessante attività esterna non di vendita. 700-800 mila mensili, inquadramento di legge. Tel. 539.951.

HOLDING ITALO-SVIZZERA seleziona personale m/f 25enne diplomato, automunito, disponibile inserire lavoro brevetermine. Offresi L. 940 mila mensili, oltre inquadramento di legge. Presentarsi oggi ore 14.30-18 Hotel Jolly Ambasciatori corso V. Emanuele 104 Torino - Saletta Gialla.

HOSTESS bella presenza e cultura inclinate pubbliche relazioni per promozione vendita immobili mare disponibilità tempo e auto. Tel. 830.218.

INDUSTRIA cerca rettificatore 30/45enne per superfici piane su rettifiche frontale a livello. Tel. 958.2083 ufficio.

INVEST CASA ricerca per proprio organico acquisitori/trici (richiedesi auto propria) offresi fisso provvigioni e incentivi. Tel. 793.143 - 723.385.

PANIFICIO industriale assume contabile esperto/a contabilità generale. Indispensabile precedente esperienza, capacità lavoro autonomo. Tel. 810.811 ore ufficio.

PARRUCCHIERE/A per donna provata esperienza bella presenza per impiego di responsabilità. Scrivere: «Publikompass 299 — 10100 Torino».

PERITO elettrotecnico cerca concessionaria vettura marca estera da inserire come tecnico elettrauto. Si richiede disponibilità a frequentare corsi di aggiornamento anche presso la casa madre, atti ad ampliare le proprie conoscenze specifiche. Tel. per appuntamento 506.108 signora Alessandra.

(continua)

LE CASE RIDIVENTANO BELLE
...come una volta

IN SITI DI PRESTIGIO
PROGETTATE CON AMORE

REALIZZATE IN MANIERA TRADIZIONALE
SECONDO ARTE

VILLE VILLINI A SCHIERA PALAZZINE
RIVOLI - CASCINE VICA - ROSTA - CASTIGLIONE - TROFARELLO
a partire da 90 milioni

COSTI RIDOTTI - PAGAMENTI
CON PIANI FINANZIARI PERSONALIZZATI

CONSORZIO REGIONALE COOPERATIVE EDILIZIE «SICE-PIEMONTE»
TORINO - Corso Re Umberto 8 - Telefono 543.321

PIEMONTE

La casa, uno dei più scottanti problemi che assillano le famiglie

L'ansia dei quattro mattoni

Nella regione ci sono 1 milione e 700.000 alloggi, ma quasi 80.000 (di cui 30.000 a Torino) sono liberi - Di questi 18.000 sono degradati - Mentre 70.000 famiglie sono costrette alla coabitazione, ci sono persone sole che abitano in grandi alloggi - Circa il 50% delle famiglie piemontesi posseggono un appartamento

TORINO — Secondo un recente sondaggio d'opinione il problema della casa è ai primi posti tra le preoccupazioni che assillano tutti noi Italiani (assieme all'ansia per le pensioni di vecchiaia, l'incertezza relativa al posto di lavoro e la rabbia per i prezzi che continuano a salire). La casa insomma è un po' la spina nel cuore di tutti: le leggi che si succedono e i tentativi politici per risolvere il problema dell'alloggio, spesso caotici contraddittori discutibili, ne sono una ulteriore prova.

Ma come stanno in realtà le cose? Ci sono o non ci sono questi benedetti alloggi? In che condizioni vivono gli italiani? L'industria edilizia è in crisi: perché? E, infine, che cosa si può ragionevolmente fare per avviarsi verso una concreta soluzione del problema?

Per cominciare, affidiamoci alle statistiche, che valgono quello che valgono, ma che almeno dovrebbero consentire di conoscere i grandi numeri. E in questo autentico «labirinto della casa» prendiamo come campione una regione — il Piemonte — in cui certamente le cose non vanno meglio che altrove; qui, tuttavia, la mancanza di certi eccessi e di alcune speculazioni, può probabilmente permettere di tracciare un quadro più freddo e obiettivo della questione.

In Piemonte dunque ci sono 1 milione 700 mila alloggi, per un totale di oltre 6 milioni e mezzo di vani utili. Sono però occupati soltanto 1 milione e 324 mila alloggi: ne restano, liberi e affitti, quasi 80 mila, di cui 30 mila a Torino (ma 18 mila di questi sono «degradati»: avrebbero cioè bisogno, per essere abitabili, di lavori di intervento e restauro). Prima sorpresa, quindi: in Piemonte ogni 100 appartamenti, 4 o 5 non sono abitati.

Considerando gli abitanti, le sorprese aumentano. I piemontesi sono oggi 4 milioni 480 mila, raggruppati in 1 milione 580 mila famiglie. La statistica insomma dice che ogni abitante ha già oggi a disposizione in media un vano e mezzo; se poi tutte le abitazioni fossero occupate, teoricamente ogni famiglia avrebbe a disposizione un alloggio: ne resterebbero anzi 42.500 ancora vuoti.

Naturalmente le cose non sono così semplici. Ci sono in Piemonte 70 mila famiglie costrette alla coabitazione; 307 mila abitazioni sono «affollate»; 170 mila addirittura sono definite «superaffollate». Molti alloggi hanno meno vani degli abitanti che ospitano; moltissimi sono i casi di una persona sola che abita un alloggio con un numero sproporzionato di stanze.

A correggere ulteriormente l'ottimismo dei grandi numeri, le stesse statistiche intervengono per segnalare le condizioni igieniche non sempre accettabili di moltissimi appartamenti: 227 mila abitazioni in Piemonte (poco meno del 15 per cento del totale) sono senza bagno o senza riscaldamento o senza tutt'e due. Che siano case di campagna? In parte sì (42 mila), ma ben 181 mila di questi alloggi senza bagno e senza riscaldamento sono «urbani».

Ci sono case nuove e case vecchie. Con l'eccezione delle case di costruzione recente che hanno muri quasi trasparenti, infissi da pochi soldi, impianti che si abbiciolano dopo poco tempo (frutto di economie eccessive o, più spesso, di autentiche ruberie e truffe), in genere sono le case più vecchie a denunciare acciacchi, insufficienze igieniche, necessità di interventi sempre rinviati. In Piemonte 1 milione e mezzo di vani è stato costruito prima del 1919, cioè hanno più di 66 anni. Il primato spetta alla provincia di Asti (dove il 33,8 per cento delle abitazioni è di vecchiaia stata) e a Torino invece le «case vecchie» sono relativamente meno: appena il 17,4 per cento, cioè 147 mila alloggi sui 427.668 appartamenti che costituiscono — secondo i più recenti dati dell'assessorato alla Casa — il patrimonio abitativo della metropoli piemontese.

L'età delle case in cui abitiamo apre un interessante squarcio di storia e di costume. A Torino il massimo delle costruzioni è avvenuto negli Anni 60, decennio nel quale è sorto quasi un terzo dell'attuale città. Lo stesso periodo ha segnato il massimo dell'espansione a Novara. Nel decennio successivo, a costruire in proporzione di più sono invece stati i cuneesi (oltre un quinto del totale attuale), seguiti dai novaresi (17,7 per cento) e dagli astigiani (16,7). Le case torinesi che sono state edificate negli Anni 70 rappresentano invece soltanto il 12,5 per cento del totale.

La capitale del Piemonte ha avuto il suo massimo ampliamento di possibilità abitative negli anni del miracolo economico e della massiccia immigrazione dal Sud, ha successivamente rallentato l'edilizia: Torino, insomma, ha virtualmente cessato di espandersi, mentre gli altri capoluoghi di provincia si sono ampliati o rinnovati di più almeno dal punto di vista abitativo. Un'ulteriore conferma di questo andamento viene dalle statistiche più recenti: l'1 per cento del totale degli appartamenti di Cuneo sono stati costruiti dopo il 1980; le percentuali rispettive riferite alle altre province piemontesi sono: Novara 0,9; Asti 0,8; Vercelli e Alessandria 0,7. Torino è fanalino di coda con appena lo 0,5 per cento.

In che misura i piemontesi sono proprietari delle case in cui abitano? Nel Cuneese e nell'Astigiano, ancora, sembra più radicata che altrove l'idea (e la possibilità) della proprietà: 647 famiglie cuneesi e 631 astigiane su mille sono padrone della casa in cui vivono. L'indice per gli alessandrini è 577, per i vercellesi 557, per i novaresi 553. Su 1000 famiglie abitanti della provincia di Torino, invece, soltanto 462 sono proprietari della casa in cui abitano, e a Torino città la statistica sostiene che sono ancora meno: 420.

I torinesi sono dunque più poveri? E' avvenuto trarre conclusioni dalle statistiche. Ecco un dato che sembra in contraddizione: nonostante l'immigrazione recente e il basso indice di proprietà degli alloggi, Torino è una delle grandi città d'Italia in cui è meno presente l'edilizia pubblica: appena il 3,5 per cento dei 427 mila appartamenti è infatti costruito o proprietà dell'Istituto case popolari (a Milano lo è invece il 15 per cento, a Roma il 9 per cento, a Palermo il 10).

Queste, dunque, le grandi cifre. Ma il problema della casa nasce anche da altri fatti.

Sandro Doglio

Rifiuta l'elezione a sindaco

SALERNO — Il democristiano Mario Visone, 58 anni, funzionario della Regione Campania, eletto sindaco di Salerno nell'ultima seduta del Consiglio comunale con 21 voti (venti dei consiglieri democristiani e uno dei liberali) e con l'astensione dei socialisti, non ha accettato l'elezione.

Con una lettera consegnata ieri sera al segretario generale del Comune di Salerno ha comunicato la sua decisione di scegliere negativamente la riserva.

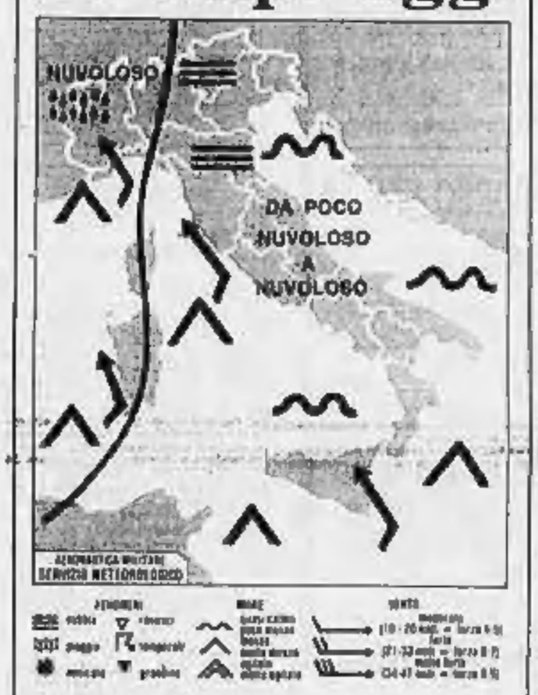
Acli: Rosati confermato presidente

ROMA — Il Consiglio nazionale delle Acli ha eletto ieri i suoi vertici dirigenti: presidente e comitato esecutivo. Domenico Rosati è stato confermato alla presidenza, con 64 voti a favore e 30 schede bianche, in un Consiglio nazionale — informa l'agenzia Asca — caratterizzato da forte tensione, e nel quale sembra emergere una nuova maggioranza che si raduna intorno ad Aldo De Matteo (già vicepresidente), Giovanni Bianchi e Franco Passuello.

Diluvio cittadino

Skiatook. Paul e Stephanie Robinson devono attraversare così la strada principale della cittadina dell'Oklahoma a causa delle piogge torrenziali che hanno sommerso alcuni quartieri anche con 90 centimetri d'acqua (Telefoto Associated Press)

Il tempo oggi



tempo previsto: su tutte le regioni da poco nuvoloso a nuvoloso con addensamenti più intensi sulle regioni nord-occidentali, ove si avrà qualche pioggia, e sulla Sardegna. Ancora foschie e nebbia in banchi sulle zone pianeggianti del Nord e del Centro

temperatura: in aumento.

venti: deboli meridionali con rinforzi sulla Liguria, sulla Toscana, sulla Sardegna e sulla Sicilia.

mari: molto il Mar Ligure, l'alto Tirreno e i mari intorno alle isole maggiori. Poco mossi gli altri mari.

città italiane

Bolzano	3	15	Pescara	1	14
Verona	0	13	Roma	1	18
Trieste	3	8	Campobasso	3	10
Venezia	—1	10	Bari	7	12
Milano	0	8	Napoli	5	15
Torino	1	10	Potenza	—2	8
Cuneo	3	7	S. M. Leuca	3	10
Genova	6	15	R. Calabria	np	np
Bologna	—1	7	Messina	8	np
Firenze	—4	10	Palermo	8	np
Pisa	1	10	Catania	4	np
Ancona	—1	12	Alghero	2	15
Perugia	0	15	Cagliari	4	14

città estere

Amsterdam	1	10	sereno	Lisbona	6	18	sereno
Atene	—2	6	neve	Londra	6	13	nuvoloso
Bangkok	23	34	sereno	Los Angeles	10	25	sereno
Beirut	7	14	sereno	Madrid	3	8	nuvoloso
Berlino	0	7	nuvoloso	Milano	22	24	nuvoloso
Bruxelles	0	13	sereno	Montreal	—4	—1	nuvoloso
Buenos Aires	24	34	sereno	Mosca	—10	—4	sereno
Il Cairo	12	24	nuvoloso	New York	12	15	pioggia
Copenaghen	—4	0	nuvoloso	Parigi	4	13	nuvoloso
Dublino	5	9	sereno	Pechino	—10	3	sereno
Francoforte	—2	8	nuvoloso	Rio de Janeiro	22	28	nuvoloso
Helsinki	—10	—5	sereno	Singapore	25	32	sereno
Honolulu	20	28	sereno	Stoccolma	—13	—1	sereno
Johannesburg	16	27	sereno	Vienna	6	9	pioggia

Sarà completamente restaurata, ma per ora ci sono solo 350 milioni

Mantova, la basilica dell'Alberti ha bisogno urgente di 4 miliardi

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MANTOVA — La basilica di Sant'Andrea, una delle più celebri d'Europa, disegnata da Leon Battista Alberti sarà restaurata dalla cupola alle fondamenta. Il costo dei lavori sfiora i quattro miliardi. Per il momento in cassa ci sono 350 milioni, raccolti tra la popolazione; altro denaro (circa 600 milioni) arriverà dalla Regione Lombardia. «Poi ci penserà la Provvidenza» dice il parroco, Rino Gabrieli.

La maestosa cattedrale, iniziata nel 1472 e terminata trecento anni dopo, mostra tutti i danni dei secoli. Ma anche l'uomo ha contribuito al suo degrado. Hanno sofferto i prestigiosi affreschi nella cappella funeraria di Andrea Mantegna e la festosa composizione di Giorgio Anselmi, che orna la grande cupola della Juvarra, realizzata nel 1732.

Seguirà i lavori l'ing. Livio Volpi Ghirardini che ha «auscultato» la basilica mattone per mattone e tracciato una minuziosa scaletta di interventi «che saranno eseguiti con la tecnica del restauro, cioè volti alla conservazione del materiale nell'attuale stato di degrado per preservare e impedire un ulteriore peggioramento». Dal punto di vista statico l'edificio non ha problemi e non preoccupano neppure le crepe che segnano tratti di muro. «Fessure che si sono aperte nel 2000 — assicura l'ingegnere — quando la struttura si è assestata. Non si sono più mosse».

L'intera copertura della cattedrale sarà controllata, saranno sostituiti coppi, alcune lastre di piombo alla base della «lanterna» che troneggia sulla cupola e le grondaie. Anche le vetrate hanno bisogno di riparazioni, una finestra tonda è stata danneggiata per sistemare un impianto radio. Poi bisogna eliminare i danni causati dai piccioni che secondo il parroco, don Rino Garosi, «meriterebbero un lungo discorso a parte».

Dopo secoli la basilica di Sant'Andrea subirà un radicale restauro come non ha mai avuto. «Le parti monumentalità è sempre stata fatta a spizzichi e bocconi — ironizza l'ing. Volpi Ghirardini —, una vera collezione di rattoppi». E per dare un'immagine al suo commento, aggiunge: «Come le camere d'aria delle biciclette, durante la guerra».

I lavori all'interno della basilica potranno iniziare subito, almeno sugli oggetti mobili, come le tele «alcune delle quali sono talmente in cattivo stato che indugiare ulteriormente vorrebbe dire perderle» ricorda il dott. Antonio Paolucci, sovrintendente alle gallerie. Per gli interventi sugli affreschi e sulle decorazioni bisognerà attendere che asciughino bene i muri gonfi di umidità filtrata dal tetto. Saranno compiuti minuziosi controlli sulle pareti, sui pennacchi e sulle cupolette della cappella che ospita le spoglie di Andrea Mantegna. Gli affreschi, disegnati dal maestro, ma eseguiti dai suoi allievi sono fra i più prestigiosi del Rinascimento padano.

Gli interventi sui marmi verranno eseguiti dai tecnici dell'opificio «pietre dure» di Firenze. Saranno passati sotto la lente le sculture dei fratelli Mola, gli ornamenti sulle tombe sepolcrali di Prospero Spani detto il Clementi, di Giulio Romano. Saranno restaurate le tele del Costa, del Viani, di Domenico Fetti e di Giorgio Anselmi. Quest'ultimo insigne maestro ha decorato la cupola «con una folla di Patriarchi, Profeti, Santi, Martiri, Padri della Chiesa e Angeli» che potrebbero già essere stati attaccati dall'umidità.

«Valutare il costo dei lavori nell'interno della basilica è arduo — confessa l'ing. Volpi Ghirardini — ma non siamo lontani dai due miliardi e mezzo, anche tre». In città tutti si aspettano un miracolo finanziario: la sottoscrizione della «Gazzetta di Mantova» ha fruttato 234 milioni, altro denaro è arrivato dalle banche e dagli industriali per un totale di 350 milioni. Poi ci sono i soldi della Regione e molte promesse.

Aldo Popaia

Milano a maggio vota anche sulla chiusura del centro

MILANO — La maggioranza del consiglio comunale, con l'astensione del psdi, è favorevole ad abbinare il referendum sulla chiusura del centro storico di Milano alle auto e le elezioni amministrative del 12 maggio.

L'amministrazione organizzerà la consultazione con strutture e personale propri. La decisione non è stata comunque approvata ieri sera a Palazzo Marino.

Come ha comunicato il sindaco Tognoli, il voto è quindi rimandato a mercoledì sera.

Servizio medico sulle navi per la Sardegna?

CAGLIARI — Il progetto di istituire un servizio di igiene e medicina sulle navi da e per la Sardegna, è stato esaminato durante una riunione convocata dall'assessore alla Sanità, prof. Mastropaolo. Il servizio, proposto dal ministro della Marina mercantile senatore Gianuario Carta, prevede l'impiego di un medico e due infermieri sulle navi che collegano la Sardegna alla penisola.

All'incontro erano presenti il dottor Tonino Secchi e il professor Franco Pitzus, incaricati dal ministro di studiare un progetto di realizzazione del servizio, e i rappresentanti dei quattro Ordini dei medici della Sardegna. «La realizzazione di questa importante decisione del ministro — ha affermato il prof. Mastropaolo — concentrerà di rendere meno pericolosi e rischiosi i viaggi dei sardi soprattutto nel periodo estivo quando maggiori sono il sovraffollamento sulle navi».

Riuniti a St-Vincent 220 fisici di tutto il mondo

Apre un altro mistero la particella di Rubbia

DAL NOSTRO INVIATO

SAINT-VINCENT — «Abbiamo varcato le Colonne d'Ercole». Carlo Rubbia, premio Nobel '84 per la fisica, usa spesso questa espressione per suggerire l'idea di una nuova avventurosa navigazione nell'oceano delle particelle nucleari iniziata dopo la scoperta delle particelle W e Z che lo ha portato al trionfo di Stoccolma. Da ieri, e fino a venerdì, 220 fisici sono riuniti a Saint-Vincent per fare il punto sul tragitto percorso e per definire i prossimi obiettivi. Al convegno, organizzato dall'assessorato alla cultura della Regione Valle d'Aosta, sono presenti anche 40 ricercatori americani, in testa Sheldon Glashow, premio Nobel nel '79, uno degli ideatori della teoria che ha previsto le particelle scoperte da Rubbia e che unifica due delle 4 forze fondamentali della natura: l'elettromagnetica e l'interazione debole.

Ma gli americani sono qui anche per sottoporre Rubbia a un esame. Il fatto che l'Europa sia passata in testa nell'esplorazione dell'infinitamente piccolo ha creato molto disagio negli ambienti scientifici degli Stati Uniti. L'esperimento realizzato da Rubbia al Cern di Ginevra era stato respinto dal direttore del Fermilab di Chicago, e questo errore di valutazione è costato caro al prestigio della fisica americana. L'esperimento consisteva nel fare scontrare protoni e antiprotoni. L'idea fu liquidata come impraticabile. Ma i fatti hanno dimostrato il contrario, tema del convegno è proprio la fisica che si può fare con questa nuova audacissima tecnica.

Oggi Rubbia presenterà gli ultimi risultati ottenuti al Cern sulle particelle W e Z e sul sesto quark, il famoso *top*, ultimo mattone fondamentale della materia (salvo sorprese, sempre possibili in questo campo). L'intervento è molto atteso perché al Cern nelle collisioni tra protone e antiprotone oltre alle particelle previste sono stati individuati fenomeni misteriosi che indicano una fuga di energia di dubbia interpretazione. Ancora una volta, dunque, oltre le Colonne d'Ercole si profila l'ignoto.

Il clima non è quello disteso dei seminari universitari. I risultati controversi già ieri hanno acceso le polemiche e Rubbia ha preso più volte la parola per rispondere a obiezioni e per fornire precisazioni. Sono presenti anche Giorgio Salvini, che ha partecipato all'esperimento di Rubbia, Pierre Darriulat e Luigi Di Lella, autori di un secondo esperimento del Cern, che ha confermato i risultati di Rubbia.

Ogni progresso nella comprensione di questi fenomeni richiederà comunque nuovi acceleratori di particelle, ancora più potenti di quello, lungo 7 chilometri, che ha permesso di scoprire W, Z e il quark *top*. Gli americani sono alla ricerca: progettano un acceleratore di nome «Desertron» lungo 170 chilometri. A Ginevra si sta costruendo «Lep», lungo 30, per elettroni e positroni. Rubbia propone di modificarne il progetto per farvi collidere anche protoni e antiprotoni. Ciò consentirebbe all'Europa di mantenere il vantaggio acquisito. Naturalmente è anche un problema di soldi: molti miliardi. I primati costano.

Piero Bianucci

Due tecnici «ostaggi» in Arabia

PERUGIA — Ore di ansia nelle famiglie di Stefano Barolo, 28 anni, elettricista di Perugia e in quella di Ettore Antonini, 32 anni, dipendente della Sium-spa-Irrigazioni di Ospedaletto di Bastia: sono tenuti in ostaggio in Arabia Saudita da oltre 2 mesi «per garanzia» da un coltivatore arabo che pretende un risarcimento per il cattivo funzionamento dell'impianto d'irrigazione montato appunto dai due operai.

Soluzione dei giochi pubblicati su La Stampa domenica 24 febbraio

I biciclì

Dal momento che tutti parlano in terza persona, Dario (secondo arrivato con i pantaloncini neri) escludendo D è A, unico altro che presenta questa caratteristica. Di conseguenza B, unico rimasto con le scarpe nere, è Carlo, arrivato terzo. Ne deriva che D, rimasto l'unico con i baffi, è Antonio il sesto arrivato. Perciò C, restato da solo con la maglia a righe, è Gino, piazzatosi quarto. Quindi F, ultimo rimasto con gli occhiali, è Berto, giunto quarto. Pertanto, per esclusione, Mario, il primo arrivato, è E.

Twixt

1. F1)-, 2. E12-- (forzata), 3. E5- (e non subito E9-- a causa di 4. E8--), 4. E4- (forzata), 5. E9-- e il bianco passa. (Oppure, con inversione di mosse: 1. E5-, 2. E4- (forzata) 3. F1)-, 4. E12-- (forzata), 5. E9--).

Rebus

REBUS (7,6): Ora toreador N O = ORATORE ADORNO.

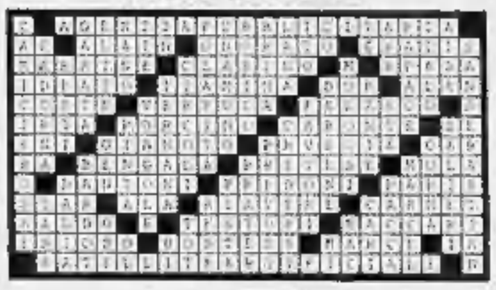
Master Mind

La risposta esatta è la seguente: BVRG.

Dama

Il controllino vincente del Nero è 4. ... 28-33!; 5. 40x29, 9-14; 6. 18x10, 13x44 e vince.

Parole incrociate



Scacchi

Si vinceva subito con 36. D:f4!!, C:f4; 37. T:h6, D:h6; 38. Tg8 matto. Semplice, no?

Più o meno

11	+	7	:	6		3
+		+		+		
10	+	8	–	12		6
–		–		–		
13	+	5	–	9		9
8		10		9		

LA DIESEL DI SUCCESSO

740 DIESEL

6 CILINDRI
2400 cc.-82 CV

Un successo logico e naturale, frutto della tecnologia VOLVO, prima casa europea ad equipaggiare le sue diesel con un motore 6 cilindri di 2,4 litri, agile, silenzioso, elastico, potente in accelerazione e velocità. Un motore dalle prestazioni assimilabili a quelle della motorizzazione a benzina, che unisce i vantaggi tipici del diesel a quelli offerti dalla Qualità e dall'economia VOLVO.

VOLVO
Qualità e Sicurezza

Alessandria SA.GI.CAR di S. Gagliano - Via Duccio Galimberti, 8 - Tel. 64702/443547 • Aosta S.V. AUTO s.a.s. - Via Chambery, 60 - Tel. 42307/34874 • Asti CONSULCAR s.n.c. di Capuano e Maggiora - Via E. Filiberto, 12/14 - Tel. 56377 • Cuneo V.A.R. s.r.l. - C.so A. de Gasperi, 21/23 - Tel. 55466/55467 • Alba (Cuneo) F.LLI VEGLIO s.n.c. - Via Roseria, 12 - Tel. 49781 - Piazza Cristo Re, 15 - Saluzzo (Cuneo) F.LLI BORGNA s.n.c. - Via Savigliano-Frazione Bandi, 30 - Tel. 43463 • Novara TOTAUTO s.r.l. - Viale Roma, 34 - Tel. 453400 • Borgomanero (Novara) FONTANA GIUSEPPE - Via Novara, 95 - Tel. 81944/84508[illegible] • Torino PUNTO AUTO s.p.a. - C.so F. Ferrucci, 105 - Tel. 4475654 - C.so Grosseto, 241 - Tel. 297001 • Torino ZUAN-CAR s.r.l. - C.so Mattecotti, 41 - Tel. 517463/535834/533415/535367 • Moncalieri - C.so Savona, 17 - Tel. 641645 • Torino ZUAN-SERVICE s.r.l. - Via Cabolo, 35 - Tel. 595666 • Ivrea (Torino) SVAUTO ALL CARS s.a.s. - Stradale Torino, 169 - Tel. 422264/424105 • Rivalta (Vercelli) GARAGE CENTRALE s.n.c. di Pagella e Donis - C.so Europa, 6 - Tel. 29850 • Caresanablot (Vercelli) BRICCO & C. s.r.l. - Via Vercelli, 39 - Tel. 63787/56384

ECONOMICI

7 Offerte lavoro e impiego

Impiegati

PROGRAMMATORI cercasi esperto RPG2 e procedure ADM per Ivrea. Tel. (0125) 40.008.
RAGIONIERA/E veramente pratica contabilità e bilanci cercasi part-time. Scrivere, «Publiompresa 278 — 10100 Torino».
RAGIONIERE/A con pratica acquisita preferibilmente in studi professionali contabilità generale e ha anche meccanizzate, problemi societari, adempimenti civilistici e fiscali, lavori vari ufficio, ottimo inquadramento cercasi. Telefonare ore ufficio 710.531.

Società di consulenza
CERCA
persone per avviamento alla professione di programmatore elettronico. Corso pratico di specializzazione. Per colloquio a Torino telefonare
02 204.3385 - 02 578.0729
Società Informatica via Passerina 36 - 20124 Milano

SOCIETA' immobiliare assume esperto/a acquisitore/trice offre fisso inquadramento alle provvigioni. Tel. 749.3535.
SOCIETA' immobiliare operante nel campo della vendita ricerca una persona esperta settore vendite avente le seguenti caratteristiche indispensabili: età 40-50 anni, pratica guida con auto propria, buona dattilografia, disposta eventuali trasferimenti zone Piemonte-Liguria. Solo se in possesso dei requisiti richiesti telefonare dalle 8,30 alle 12 al 532.060 513.977.
SOCIETA' ricerca personale max 55anni per incarico ricerche di mercato residenti zone Alpignano Susa Rivoli Pinerolo Lanzo Ciriè. Telefonare per appuntamento 749.29.89.
STUDIO professionale cerca esperto/a contabilità ordinaria, richiesta capacità autonoma per formazione bilanci. Adeguata retribuzione. Tel. 532.902.

8 Rappresentanti

A.A.A. 88 se ambizioso e il denaro in questo non ti offre più soddisfazione e garantiamo lo strumento per creare un ... che ti consenta guadagni mensili di circa L. 2 milioni. La carriera è predeterminata e prevede compensi, incentivi e premi annuali. Telefonare al 530.736 interno 331.
A Cuneo Asti Vercelli e Torino cerchiamo 4 giovani rappresentanti massimo 40enni anche prima esperienza vendita. Offriamo minimo garantito mensile, alte provvigioni, inquadramento di legge. Per colloquio tel. 011 348.7963.
AZIENDA leader settore ricerca rappresentante per zone libere Piemonte. Telefonare 0322 832-380.
DITTA importanza affidamento concessione esclusiva assoluta novità per ... ai elementi che dispongono di un minimo di capitale. Assicuriamo utili rilevanti: assistenza organizzativa, attività ... Tel. per appuntamento 0172 33.930 - 335.36. Ore ufficio.
FIXI ingrosso ... ricerca agente monomandatario Enasarco. Tel. 377.660.
FORNITURE per uffici società ricerca per Torino città solo venditori validi, realmente capaci di concludere affari in prima visita, nonché seri, professionali e di piacevole presenza. Si offre stipendio fisso provvigioni inquadramento di legge. Presentarsi ore 14,30-18 Cartella Srl via Bardonecchia 48, 10139 Torino.
IMPORTANTE società in forte espansione operante sul territorio nazionale ricerca agenti in esclusiva per le zone libere del Piemonte Valle d'Aosta. I selezionati dopo breve periodo di addestramento teorico pratico saranno inseriti nell'organizzazione di vendita con affiancamento di un funzionario. Si richiede età 24-35 anni diploma di scuola media disponibilità immediata serietà auto propria. La società offre inquadramento Enasarco trattamento economico provvigionale di livelli più alti concorso spese iniziale portafoglio clienti. Gli interessati potranno fissare un appuntamento personale telefonando al 011 305.030 ore ufficio.
ICOROSSO ... ricerca rappresentante ... Tel. 747.372.
TENDE da esterni ed interni cerca ditta cerca rappresentante pratico del settore. Tel. 740.109.

15 Autovetture

ACQUISTA auto piccola e grossa cilindrata e semestrali e fuori strada diesel o benzina. Corso Unione 35, tel. 481.874.
ACQUISTA auto d'occasione e semestrali massime contante piazza Martiri 18 angolo corso Grosseto. Tel. 739.2384.
ACQUISTASI auto pagando subito massima valutazione autosalone Di Eria corso Agnelli 78. Tel. 325.447. Sabato aperto.
ACQUISTASI auto piccola grossa cilindrata anche semestrali massima valutazione contanti via S. Ottavio 52 aperto sabato mattina. Tel. 817.242.
AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo medie cilindrata massima valutazione. Corso Tortona 9, tel. 837.643.
BEDFORD Combi L. 200 D 31 ribassi 3 posti ottime condizioni vendo permuta corso Spezia 20, tel. 635.784 - 631.991. Via Lancia 120, tel. 335.8041 - 377.633.
BMW 320 Med 1981 grigio scuro metallizzato accessoriata ottima occasione vende permuta corso Spezia 20. 635.784 - 631.991.
DYANE, 127, 126, R5, Simca 1307, Dacia R14, Kadett, Ascona, Manta, Peacoro via Cigna 3.
DYANE 6 rosso - 2 CV Charleston - Visa 650 Club - LNA 650 - belle come nuove garanzia «Euroccasion» ritiriamo il vostro usato. Franscar corso Vittorio Emanuele 200. Tel. 758.302.
FERRARI Mondial 4 v rosso 82 aria condizionata antifurto radio. Autopiù vende permuta cede in leasing. Tel. 901.7277.
FIAT Ritmo ES 83 azzurra, Fiat Ritmo Diesel CL 82 sabbia, Uno Diesel 3 porte da verde night, ottime occasioni vendo permuta corso Spezia 20. Tel. 635.784 - 631.991. Via Lancia 120 tel. 335.8041 - 377.833.

GAMMA BIMESTRALE
Berlina 2500 ... fiammante Full optional garanzia Lancia Franscar corso Vittorio Emanuele 200. Tel. 758.262.

GIULIETTA 1.6 81, Alfetta 2.0 L. 82-81, Alfasud Sprint Veloce 1.5 81, Alfasud Sprint 1.5 78, Alfasud Super 1.3 79, perfette condizioni vende Olam, via Frejus 12. Tel. 442.263 - 442.351.
GOLF GLD 81, Ritmo LD 82, Peugeot 505 D 83, Fiat 132 2.5 D 79, Argenta 2.5 D 82, Audi 80 1.6 80, Talbot Horizon 79-80 vendo permuta rateizza Olam, via Frejus 12. Tel. 442.263 - 442.351.
GOLF GLS automatica km 45.000 unico proprietario, Golf D 81 5 porte tetto apribile ottima occasione vende corso Spezia 20, tel. 635.784 - 631.991. Via Lancia 120 tel. 335.8041 - 377.833.
GOLF GTI anno '79 / '81 colori metallizzato e nero con garanzia Lancar corso Regina Margherita 270. Tel. 751.666.
LANCIA Delta HF turbo grigio luna apribile sedile Recaro vetri elettrici bloccaporte 1984 Autopiù. Tel. 901.7277.
LANCIA Delta 1300 grigio metallizzato condizionatore e A112 LX 3 mesi 3000 km ottime condizioni vende permuta, corso Spezia 20, tel. 635.784 - 631.991; via Lancia 120, tel. 335.8041 - 377.833.
LANCIA Prisma 1300/1500/1600 recenti garantite dal sistema usato sicuro Lancar corso Regina 270. Tel. 751.666.
MASERATI biturbo 83 semi nuovo vende Rinaldi. Tel. 715.006.
MERCEDES 190 E, pronta consegna, 280 SL automatico, 190 SL, 450 SEL, Porsche Carrera 2.7, 924 Turbo, Audi 80 quattro 2.2, Audi coupé, Volvo 244 GLE D6, BMW 320 M 80, VW Passat ... GLD, 131 Panorama 2500, Triumph TR4, Dino coupé 2.4, Sportauto corso Stati Uniti 20. Tel. 011 538.114.
MERCEDES 190 E argento metallizzato tetto apribile con di importazione Autopiù vende in leasing. Tel. 901.7277.
MERCEDES 300 D bianco accessoriata anno 1983 anticipo L. 7 milioni 500 mila Autopiù vende permuta. Tel. 901.7277.
MERCEDES 300 celle hiperiere ottime condizioni vende concessionaria Rinaldi. Tel. 715.806.
PANDA 45 rosso 81 km 43.000 ottima occasione vende corso Spezia 20, tel. 635.784 - 631.991. Via Lancia 120 tel. 335.8041 - 377.833.
PORSCHE 944 platino metallizzato 1983 km 18.000 pagamento rateale con garanzia. Autopiù vende. Tel. 901.7277.
RANGE Rover bianco 1981 ottime condizioni vende corso Spezia 20, tel. 635.784 - 631.991.
RITMO Abarth 125 '82 Camper 242 8 posti 238 '77/'80 Seat Ronda nuova da 8 milioni 450 mila. G. Auto tel. 274.024.
SENZA cambiali vendiamo 126, Panda, A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Uno, corso Raffaello 3, tel. 658.001.
SOCIETA' di leasing vende Audi 100 diesel CC fine 83 ottime condizioni. Tel. 715.806.

VOLVO 760 GLE TD ... metallizzato interno pelle ... km 28.000 in garanzia 1984 Autopiù. Tel. 901.7277.

16 Motocicli

MOTO Beta gamma completa Trial 50 - 125 - 240 e Enduro. Moto Morini nuovi modelli Enduro 125KJ - 350 Kanguro X3 - 500 Camel - Strada 350 mod. K2. Borgaretto, via Camerana 2.

18 Acquisto alloggi

ACQUISTASI casetta libera in Torino o prima cintura con giardino anche da ristrutturare. Tel. 528.181.
ACQUISTASI libero urgentemente camera tinello servizi in Torino. Telefonare 758.663.
ACQUISTASI libero 2 camere tinello e servizi, assicurasi pagamento veloce per contanti. Tel. 888.4008.
ACQUISTASI libero 2-3 camere servizi in zona decorosa qualunque zona Torino. Tel. 743.834.
ACQUISTASI solo da privato alloggio libero in Torino, 2-3 camere cucina pagamento contanti, tel. 588.896 pomeriggio.

ACQUISTIAMO
interi stabili in Torino e prima cintura. Si assicurano: rapide trattative, giuste valutazioni, pagamento contanti, riservatezza. Fiduciaria Immobiliare telefono 567.6058.

ACQUISTO alloggio anche non libero subito purché garantito entro luglio. Pagamento 50% subito saldo consegna chiavi. Tel. 517.591 signor Oreo.
ACQUISTO esclusivamente da privato 2 camere tinello Torino prima cintura. Tel. 539.722 negozio, tel. 840.7437 pasti.
ACQUISTO privatamente possibilmente Crocetta o zone signorili alloggio da mq 150 a 200. Tel. 540.029.
ACQUISTO zona Stazio S. Rita alloggio 3-4 vani doppi servizi box casa media signorile. Tel. 309.708.307.748.
ALLOGGIO di soggiorno 1-2 camere tutti servizi zona comoda ai centri ... in contanti. Tel. 480.902.
APPARTAMENTI, interi stabili, ville casette in Torino Casamercato paga bene contanti. Agenzia aperta pomeriggio. Tel. 011 58.56, corso M. d'Azeglio 23, Torino.
ATTICO o ultimo piano 150-180 mq zona signorile di Torino pago in contanti fino a L. 350 milioni. Tel. 546.425.
CASA in blocco acquisto direttamente da privato in Torino o prima cintura pagamento contanti. Tel. 590.667.
CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino comodo ai mezzi pubblici. Tel. (0141) 329.34 signor Gianni (negozio).
CERCO alloggio a Torino 3 camere servizi casa bella libero anche a giugno-luglio. Tel. 321.349 ore pasti.
CERCO casetta o villetta libera in Torino o dintorni possibilmente con giardino, pago contanti. Tel. 741.3134.
COMPRO urgentemente da privato alloggio libero 1-2 camere servizi anche da ristrutturare. Tel. 378.786 - 332.642.
CONTANTI acquista privato camera, tinello servizi a Torino casa signorile senza agenzia. Tel. 2125.64.533.
CONTANTI L. 300 milioni senza libero presto: salone 2-3 camere 2 bagni. Crocetta Francia o centro. Tel. 548.426.
ESCLUSIVAMENTE privato compro alloggio casa zona signorile Torino limite L. 250 milioni. Tel. 781.252 - 774.240.
FIDANZATI cercano in acquisto libero 2 camere tinello cucinino casa decorosa in Torino. Tel. 461.114.

GRIMALDI
Torino corso Re Umberto 54 al vostro servizio con oltre 100 uffici per la corretta vendita del vostro immobile in tutta Italia. Tel. 506.919 int. 30.

IL PUNTO IMMOBILIARE
cerca alloggi per propria clientela. Tel. 658.235 - 658.333.

IMMOBILIARE SAN PAOLO cerca per acquisto con pagamento contanti appartamenti ville in Torino. Tel. 011 505.008.
INVIMM. ricerca in Torino e provincia alloggi non recente completo di vari alloggi anche occupati. Tel. 519.283.
NAZIONALCASE acquista, pagamento contanti case ville alloggi liberi in Torino massima serietà. Tel. 747.146.
NOTA società ricerca per cliente prestigioso attico luminoso e piano alto preferibilmente zone centro o Crocetta composto da salone 2 camere cucine biservizi. Volendo box auto. Pregasi offerte nominative ... per immediato contatto. Scrivere: «Publiompresa 285 — 10100 Torino».
PRIVATAMENTE compero contanti Torino alloggio 1-2 camere cucina tinello bagno. Tel. ore pasti 520.040.
PRIVATO acquista alloggio mq 80-130 in Torino o prima cintura. Tel. 553.660 - 779.484 serali.
PRIVATO acquista contanti 2 alloggi anche occupati di 2 camere, salone, cucina, garage, servizi preferibilmente stesso stabile in zona Crimea, Valsalice, Gran Madre. Tel. 650.9567.
PRIVATO acquista per contanti alloggio di 120-150 mq in Torino casa signorile. Tel. 868.8346.

19 Vendita alloggi

A.A.A. EDILIZIA convenzionata direttamente impresa vende costruendi alloggi 2-3-4 camere più servizi box via Grazzano Venaria, mutuo relazioni fino a 5 anni. Tel. 011 733.839.
A.A. ALTAMENTE signorile ristrutturato corso Montevecchio salone 3 camere cucina 2 servizi 2 balconi terrazzo soffitta cantina eventuale box. Tel. 504.249.
A.A. CASETTA libera in Nichelino 2 alloggi di 4 vani servizi, cadauno giardino vendo. Tel. Riva 580.333.
A.A. CEDICASE 513.916 Centro Europa ottimo 2 camere cucina abitabile servizi centrale ... 44 milioni.
A.A. CEDICASE 513.917 libero via Genova signorile saloncino 2 camere tinello cucinino biservizi box auto mq 130.
A.A. CEDICASE 513.918 libero centro signorile saloncino 2 camere cucina biservizi terrazzo box doppio mq 115.
A.A. CEDICASE 513.918 libero corso Francia ristrutturato salone 2 camere cucina servizi cantina L. 125 milioni.
A.A. CEDICASE 513.916 libero corso Siracusa signorile saloncino camera cucina servizi ingresso cantina box, mq 80.
A.A. GRUGLIASCO via Tevere, 3 liberi 1-3 camere tinello servizi da L. 36 a 58 milioni facilitando. Tel. 790.351.
A. CORSO B. Croce via Vigliani stessa casa nuovi 1-2 camere bagno cucina centrale mutuo dilazioni. Tel. 504.249.
A. ORVIM A 506.681 corso Peschiera affare libero luminoso 3 camere cucina termo bagno ascensore L. 88 milioni.
A. ORVIM B 506.681 corso Cosenza libero recente saloncino 3 camere cucina biservizi posto auto L. 150 milioni.
A. ORVIM C 506.681 Mercati Generali attico libero rimesso a nuovo 2 camere cucina servizi ascensore L. 54 milioni.
A. ORVIM D 506.681 corso Trapani libero, camera cucina ingresso bagno ascensore L. 35 milioni dilazionabili.
A. ORVIM E 506.681 via Sospello (Borgata Milano) libero saloncino camera tinello servizi L. 76 milioni.
A. ORVIM F 506.681 corso Toscana libero camere tinello cucinino termo bagno ascensore L. 40 milioni.
A L. 15 milioni 500 mila libero via Genova (Molinette) camera cucina servizio semilibero Studio RD 535.711 - 532.711.
A L. 7 milioni centralissimo ingresso 2 camere cucina sufficiente L. 2 milioni contanti Sabatelli Immobili 682.669.
ADIACENTE corso Monte Grappa libero 3 camere cucina servizi, tutto rimesso a nuovo L. 65 milioni tel. 873.801.
ADIACENTE corso Montecucco libero 2 camere cucina bagno termo ascensore L. 59 milioni. Tel. 550.182.
ADIACENTE corso M. d'Azeglio libero recente signorile, camera cucina bagno veranda, tel. 530.183.
ADIACENTE corso Toscana libero 2 camere tinello cucina servizi L. 60 milioni. Nord Immobili 80, 740.370.
ADIACENTE Tesoriera libero panoramico saloncino 2 camere cucina ampio ingresso bagno, Studio Latina 549.600.
ADIACENZE piazza Adriano libero 4 vani cucina bagno ripostiglio piano 7° prezzo L. 135 milioni, Piem Immobili 841.020.
AFFARE! 515.888 libero corso Duca degli Abruzzi piano alto 3 camere cucinotta bagno termo centrale ascensore.
AFFARE 515.888 libero S. Paolo presso piazza Marmolada 2 camere tinello cucinino termo bagno pagamento dilazionato.
AFFARE 515.888 vende libero centralissimo piazza Savoia 3 camere cucina bagno L. 70 milioni meno mutuo e dilazioni.
AFFARE 515.888 vende libero recente S. Donato via Avellino 2 camere tinello termo bagno 4° piano con ascensore.
AFFARE corso Grosseto libero vendesi o permutasi camera tinello servizi L. 38 milioni più dilazioni. Tel. 643.336.
AFFARE largo Racconigi libero grazioso camera tinello cucinino bagno rimesso a nuovo L. 38 milioni. Finci 505.691.
AFFARE libero S. Rita vendesi alloggio 1 camera cucina servizi termo centrale. Per informazioni tel. 531.061.
AFFARE vendo alloggio libero mq 65 centrale stabile ... 4° piano L. 39 milioni. Buttigliera L. 16 milioni ... dilazioni o mutuo ... Tel. 791.024.

gabetti

IMMOBILI URBANI • IMMOBILI TURISTICI • IMMOBILI PER L'IMPRESA • IMMOBILI DI PRESTIGIO • IMMOBILI AGRICOLI • FINANZIAMENTI IMMOBILIARI

IMMOBILI URBANI

C.SO GALILEO FERRARIS
In stabile di recente costruzione, vendiamo signorile appartamento LIBERO di mq. 335 così composto: ingressi, salone pranzo, 5 camere letto, 2 bagni, spogliatoio, cucina, camera, e bagno di servizio, lavanderia, box per 2 auto. Possibilità di destinare parte dell'appartamento a studio-ufficio.
Gabetti Torino - 011/5767

C.SO UNIONE SOVIETICA
Adiacente Corso Traiano, in stabile recente, vendiamo LIBERO, attico panoramico su 2 livelli di: ingresso, salone, 3 camere, tripli servizi, cantina, box. Possibilità Mutuo Casa Gabetti.
Gabetti Torino - 011/5767

PIAZZA ADRIANO
Via Paolini in stabile recente e signorile con doppi ascensori e portineria vendiamo appartamento LIBERO divisibile di mq. 240. Possibilità Mutuo Casa Gabetti.
Gabetti Torino - 011/5767

CORSO DANTE
Via Foscolo in stabile costruito nel 1968, signorile con facciata in paramano, piano alto, tre arie, vendiamo appartamento LIBERO di mq. 200 con possibilità Mutuo Casa Gabetti.
Gabetti Torino - 011/5767

SAN PAOLO
Via Vinadio, vendiamo appartamento LIBERO completamente ristrutturato, composto da: ingresso, 3 camere, cucina, bagno. Possibilità Mutuo Casa Gabetti.
Gabetti Torino - 011/5767

VIA PIAZZI
In stabile d'epoca, vendiamo appartamento LIBERO composto da: ingresso, soggiorno, 2 camere, cucinotta, bagno, cantina. Pagamento facilitato da Mutuo Casa Gabetti.
Gabetti Torino - 011/5767

CORSO TRAIANO
Via Guala, in stabile recentemente edificato dotato di portineria, vendiamo appartamento ben tenuto composto da: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, terrazzo. Possibilità Mutuo Casa Gabetti.
Gabetti Torino - 011/5767

SANTA RITA
Via San Marino, vendiamo in recente costruzione signorile, appartamento situato al piano rialzato composto da: ingresso, 2 camere, cucina, bagno, cantina; adatto anche uso ufficio.
Gabetti Torino - 011/5767

CORSO TOSCANA
In stabile dotato di ascensore e riscaldamento, vendiamo appartamento LIBERO di ampia metratura, composto da: ingresso, 2 camere, tinello, cucinotta, doppi servizi, cantina, solaio, box. Possibilità Mutuo Casa Gabetti.
Gabetti Torino - 011/5767

ITALIA 61
Via Cortemilia, in casa dotata di riscaldamento centrale vendiamo appartamento LIBERO composto da: ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, cantina. Possibilità Mutuo Casa Gabetti.
Gabetti Torino - 011/5767

C.SO VITTORIO
Adiacente C.so Re Umberto in signorile palazzo d'epoca, vendiamo appartamento di mq. 293
composto da: ingresso,
2 saloni, 3 camere,
cucina, doppi servizi,
ripostiglio, terrazzo
e cantina.
Possibilità Mutuo
Casa Gabetti.
Gabetti Torino - 011/5767

C.SO SEBASTOPOLI
Via Barletta, in stabile recentemente costruito vendiamo ai piani alti appartamenti affittati, molto spaziosi, composti da: ingresso, 2 camere, tinello, cucinotta, bagno, cantina. Possibilità Mutuo Casa Gabetti.
Gabetti Torino - 011/5767

VIA SERVAIS
Adiacente C.so Brunelleschi, vendiamo in palazzo di recente costruzione con giardino condominiale, spazioso bilocale LIBERO. Possibilità Mutuo Casa Gabetti.
Gabetti Torino - 011/5767

PARELLA
Via Capelli angolo Via Valentino Carrera, in solida costruzione d'epoca dotata di riscaldamento centralizzato e ascensore, vendiamo spazioso appartamento LIBERO di: ingresso, 1 camera, cucina, bagno, cantina.
Possibilità Mutuo Casa Gabetti.
Gabetti Torino - 011/5767

CORSO TRAIANO
In recentissimo palazzo al piano alto, vendiamo appartamento LIBERO, composto da: ingresso, camera, cucina, bagno.
Possibilità Mutuo Casa Gabetti.
Gabetti Torino - 011/5767

LA GRANDE TORINO

LEINI
Nella centrale Via Italia, frazioniamo una recente palazzina trifamiliare con signorili appartamenti di: ingresso, salone, 2 camere, cucina, bagno, box, giardino recintato a partire da lire 111.000.000. Possibilità Mutuo Casa Gabetti.
Gabetti Torino - 011/5767

RICERCHE URGENTI

Professionista ricerca per propria abitazione signorile appartamento o villa in zona Crimea/Crocetta di mq. 600 con possibilità di parcheggio.
ACQUISTO
Gabetti Torino - 011/5767

C.SO MONTECUCCO
In palazzo recentemente edificato, vendiamo appartamento LIBERO di ampia metratura anche adatto uso ufficio, composto di: ingresso, 2 camere, tinello, cucinotta, bagno. Possibilità Mutuo Casa Gabetti.
Gabetti Torino - 011/5767

CORSO EMILIA
Adiacente Via Cigna, in casa dotata di ascensore e riscaldamento centrale, vendiamo a prezzi da vero affare appartamenti di 1-2-3 camere, cucina, servizi. Possibilità Mutuo Casa Gabetti.
Gabetti Torino - 011/5767

VINOVO
Centro, Via Perosetto nel complesso residenziale "Le Betulle" con giardino di 6100 mq disponiamo di un luminoso appartamento composto di: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzo e balcone, volendo box. IVA 2%. L. 81.000.000. Possibilità Mutuo Casa Gabetti.
Gabetti Torino - 011/5767

MONCALIERI
Via Bosso ang. c.so Trieste, in casa panoramica e signorile, con portineria, vendiamo appartamento di: ingresso, camera tinello cucinino, bagno, ripostiglio, cantina L. 53.000.000. Possibilità Mutuo Casa Gabetti.
Gabetti Torino - 011/5767

Cerco in zona precollina da San Mauro a Moncalieri appartamento signorile di: salone, 2/3 camere, cucina, doppi servizi, con giardino condominiale.
ACQUISTO
Gabetti Torino - 011/5767

Cerco in zona Vanchiglia-Vanchiglietta, in casa decorosa, appartamento di 4-5 stanze e servizi.
ACQUISTO
Gabetti Torino - 011/5767

CROCETTA
Via Valeggio adiacente Corso G. Ferraris, in stabile signorile dotato di portineria, vendiamo appartamento composto di: doppi ingressi, salone, 2 camere, cucina, doppi servizi, terrazzo. Possibilità box. Mutuo Casa Gabetti.
Gabetti Torino - 011/5767

AFFARE via Stresa 1 camera tinello cucinino bagno cantina L. 7 milioni contanti più comode rate. Tel. 510.801.
AFFARE via Stresa 1 camera tinello cucinino bagno cantina L. 7 milioni contanti più comode rate. Tel. 510.801.
AGEA Collegno corso Antony libero signorile saloncino camera tinello biservizi veranda piano alto. Tel. 393.637.
AGEA Venaria vendiamo alloggi liberi 1-2-3 camere termo ascensore mutuo dilazioni stessa casa. Tel. 393.579.
ALLA 515.519.877 libero corso Unione Sovietica 3 camere tinello cucinino servizi recente. Ottime condizioni.
ALLA 515.519.877 in elegante nuova costruzione pronta consegna 2-3 camere riscaldamento individuale box auto-camper. Visite in loco anche sabato e domenica. Sestino via Don Grioschi n. 6.
ALLA 515.532.080 libero via Exilles (Parella) 1 camera tinello cucinino più veranda. Ampie dilazioni.
ALLA 515.532.580 libero corso Taranto 2 camere cucina bagno volendo box, ... Pagamento facilitato.
ALLOGGETTO libero piazza Chironi camera tinello termo bagno L. 18 milioni più mutuo. Tornessale 547.412.
ALLOGGETTO libero in S. Paolo camera cucina L. 9 milioni più mutuo. Tel. 747.3125.
ALLOGGIO centro S. Rita casa recente ingresso camera grande cucina termo bagno cantina L. 32 milioni contanti 10 milioni dilazionabili. Tel. 637.795.
ALLOGGIO libero corso Agnelli (Mirafiori) salone 2 camere soggiorno cucinotta bagno piano 4°. Tel. 557.6374.
ALLOGGIO libero presso piazza Adriano 2 camere tinello cucinino bagno termo. Tel. 749.5987.
ALLOGGIO recente libero via Ferrini camera tinello servizi giardino. Dilazioni permute. Tornessale 547.419.
ALLOGGIO S. Mauro centro 2 camere servizi ristrutturato riscaldamento indipendente adatto anche ufficio. Tel. 553.860.
ALPIGNANO libero centralissimo luminoso 2 camere cucina servizi riscaldamento indipendente. Eom. Tel. 958.1536.
ALPIGNANO villa bifamiliare nuova costruzione con 2 alloggi di 3 camere cucina biservizi. Tel. 851.758.
AMPIO signorile corso Unione Sovietica salone 2 camere tinello cucinino servizi Nord Immobili 80. Tel. 740.3500.
ATTICO libero via Clementi camera tinello cucinino servizi ampio terrazzo termo ascensore. Grimaldi 715.545.
ATTICO Monte Cappuccini posizione incredibile alloggio esclusivo sul mercato 180 mq più 360 terrazzo. Informazioni solo in uffici su appuntamento Studio Damoni, tel. 530.671.
BARRIERA Milano via Gottardo recente libero camera tinello cucinino bagno L. 47 milioni. Eurocase 545.354.
BARRIERA Milano via Monterosa 76, ultimi alloggi 1-2-3 camere servizi vendonsi. Tel. 878.857 ore 15-17.
BENE.CASA libero corso Gamboro signorile salone 2 camere cucina doppi servizi L. 135 milioni. Tel. 508.773.
BENE.CASA libero affare parcolino camere cucina servizi cantina mq 47 L. 38 milioni. Tel. 502.773.
BERGAMASCO 650.831 - 650.8848 Gran Madre via Asti libero 3 camere tinello cucinino servizi.
BERGAMASCO 650.831 Crocetta via Vespucci libero luminoso saloncino 2 camere cucina 2 servizi box doppio.
BRUINO libero in palazzina salone 2 camere tinello cucinino biservizi 2 box L. 106 milioni. Grimaldi 506.484.
BUTTIGLIERA Alta in palazzina signorile 5 vani giardino privato mq 50 L. 120 milioni più 30 milioni mutuo. Tel. 383.445.
CAMERA tinello cucinotta abitabile centrale entrata 1° piano ascensore libero Barriera Milano vendesi. Tel. 683.609.
CASABIANCA libero centro Europa 2 camere saloncino cucina servizi box L. 88 milioni dilazionabili. Tel. 501.310.
CASABIANCA libero corso Traiano 2 camere tinello cucinino servizi L. 68 milioni dilazionabili. Tel. 331.506.
CASABIANCA 531.310 libero via O. Vigliani camera tinello cucinino servizi piano 5° termo-ascensore L. 43 milioni.
CASAFFARE Torino (Orbassano) Gli ... dal costruttore a prezzi competitivi, nuovo complesso residenziale tennis, piscina e tanto verde. Vendiamo appartamenti varie metrature esempio: monolocale 29 milioni 500 mila, bilocali 49 milioni, trilocali 43 milioni, anche senza anticipo e comode rate da 2-10 anni a partire da L. 570 mila mensili. Per informazioni tel. 011 544.854 - 547.226.
CASAMERCATO A 5585 via Genova 3 camere tinello cucinino 2 servizi mansarda 3 camere cucina servizi. Libero. Box 2 auto. Prezzo realizzo.
CASAMERCATO B 55.85 liberi 1-2-3-4 camere, tinello casa semilettante, buon centro e Aperta sabato pomeriggio.
CASAMERCATO 5585 libero piazza Risorgimento (Campidoglio) 3 camere cucina abitabile 2 servizi. Ristrutturato.
CASAMERCATO 5585 libero Nichelino via Genova 200 mq giardino, cantina e box 3 auto terrazzo. Dilazioni.
CASAMERCATO 5585 libero Pozzo Strada (via De Pippo) salone 3 camere cucina 2 servizi giardino terrazzo.
CASAMERCATO 5585 libero via Cesana (Cit Turin) 2 camere cucina adiacenze servizi. Ampie dilazioni.
CASAMERCATO 5585 libero via Servais salone con camino 2 camere cucina 2 servizi mansarda. Ampio box 2 auto.
CASAMERCATO 5585 libero via Borgo... (Parella) 2 camere tinello cucinino servizi. Ampie dilazioni.
CASAMERCATO 5585 libero corso Traiano (Lingotto) saloncino 2 camere cucina servizi 2 ascensori. Dilazioni.
CASAMERCATO 5585 libero via Garibaldi (Campidoglio) 3 ingressi salone 3 camere cucina 3 servizi. Dilazioni.
CASAMERCATO 5585 libero via Pasubio 4 camere cucina abitabile servizi, piano alto ascensore. Ristrutturato.
CASAMERCATO 5585 libero via Gina (Mirafiori) camera soggiorno cucinotta servizi terrazzo. Ampie dilazioni.
CASAMERCATO 5585 libero via Pergolesi (Regio Parco) 4 camere cucina servizi. Ottimo prezzo terrazzo.
CASAMERCATO 5585 libero via Borgomasino (Aurora) 2 camere cucina servizi. Facilitazioni di pagamento.
CASAMERCATO 5585 libero via Baveno (Parella) camera cucina servizio. Ristrutturato completamente. Dilazioni.
CASAMERCATO 5585 libero via Strada Castello Mirafiori (Mirafiori) soggiorno camera cucinotta servizi. Mutuo.
CASAMERCATO 5585 libero via Monti (S. Salvario) camera, soggiorno, cucinotta bagnetto servizi. Dilazioni.
CASCINE Vica libero luminoso 2 camere tinello cucinino servizi interrato box prezzo interessante. Eom 958.1535.
CASELETTE libero appartamento in villa saloncino 3 camere cucina servizi giardino box, permuta. Eom tel. 958.0456.
CAVAGNOLO vendo villetta 2 camere salone cucina servizi taverna box nuova costruzione. Richiesta L. 135 milioni Mutuo 2%. Tel. (011) 387.049.
CENTRALE ... vendere L. 90 milioni libero 2 camere cucina termo bagno ottimo stato. Tel. 741.3122.
CENTRALE via Montecuccoli casa d'epoca 1° piano mq 200 più terrazzo e soffitta. Tel. 532 214 ore ufficio.
CENTRALISSIMA casa d'epoca, ultimo piano bellissimo grande alloggio vendesi. Tel. 540.101.
CENTRALISSIMO via Po in palazzo decoroso vendesi libero alloggio 220 mq doppi servizi riscaldamento particolare L. 137 milioni facilitazioni. Tel. 545.875.
CENTRALISSIMO libero su 2 piani soggiorno camera cucinotta servizi L. 68 milioni. Tel. C.V.I. 383.570.
CENTRO CASA 513.831 corso Monte Cucco signorili liberi occupati stessa casa 1-2-4 camere tinello cucinino bagno.
CENTRO CASA 513.831 adiacente piazza Manno recenti liberi occupati stessa casa 2-3-4 camere cucina bagno. Iva 2%.
CENTRO CASA 513.831 libero signorile recente corso Racconigi salone 2 camere tinello cucinino bagno. Iva 2%.
CENTRO CASA 513.831 libero via Valentino Carrera camera cucina bagno sufficienti L. 10 milioni contanti più mutuo.
CENTRO CASA 513.831 corso Francia 12 Collegno ... 3 camere tinello bagno L. 88 milioni.
CENTRO libero via Giamaio in piano mansardato salone camera cucina servizi L. 69 milioni 500 mila. Tel. 506.484.
CENTRO via Arsenale stabile d'epoca mono-bicamere varie metrature prezzi affare. Studio RD 535.711.
CENTRO via S. Domenico direttamente da impresa intero stabile di appartamenti ristrutturati. Tel. 749.2900.
CHIMARO via vendesi appartamento 3 camere cucina libero da ristrutturare L. 55 milioni. Tel. 539.542.
CITTADELLA A 519.760 corso Francia via Digione libero, alloggio. Ascensore salone 4 camere cucina biservizi, congressi mq 230 ottime L. 245 milioni.
CITTADELLA B 519.760 S. Salvario libero ristrutturato ingresso 4 camere cucina bagno L. 86 milioni permute dilazioni.
COLLEGNO Borgata Paradiso panoramico camera tinello cucinino, dilazioni Grimaldi Rivoli 953.2637.
COLLEGNO corso Francia recente signorile salone 2 camere cucina 2 servizi box. Banca Dati 506.848.
COLLEGNO libero corso Anthony recentissimo 3 camere tinello cucinino servizi. Casamercato 752.660.
COLLEGNO libero stessa casa 1-2 camere tinello cucinino servizi ampio termo ascensore Eom 958.5458.
COLLEGNO libero ampio 3 camere tinello cucinino servizi casa signorile dilazioni permute. Eom tel. 958.5458.
COLLINA Revigliasco in villa trifamiliare recente ... mq 200 Giardino privato mq 4000 Luciana Vola Tel 657.824.
COMFAI A fronte corso d'Azeglio liberi prestigiosi appartamenti adatti studi professionali e la rappresentanza superfici da mq 150 a 470. Dilazioni. Tel. 548.123.
COMFAI libero corso Peschiera - corso Montecucco, signorile, camera, cucinotta, bagno, anche adatto studio, a prezzo interessante. Tel. 548.123.
COMFAI libero adiacente corso Dante in stabile signorile, 2 camere, cucina, bagno. Piano rialzato a L. 65 milioni. Dilazioni. Tel. 548.123.
COMFAI libero via Vanchiglia signorile saloncino camera tinello cucinino doppi servizi prezzo interessante, dilazioni. Tel. 548.123.
COMFAI libero signorile S. Rita spazioso appartamento saloncino 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 548.123.
COMFAI libero via Sagra S. Michele - corso Peschiera signorile appartamento soggiorno 2 camere camerette cucina doppi servizi dilazioni. Tel. 548.123.
COMFAI Santa Rita / via Donata camera, tinello, cucinino, bagno a solo L. 35 milioni 500 mila. Tel. 548.123.
COMFAI 2 libero corso Agnelli signorile, piano alto, salone, 2 camere, cucina, tripli servizi. Prezzo interessante Dilazioni Tel. 548.123.
CONSULEDILE A 533.322 piazza Villari 7 (via Borgaro), moderni 1 camera cucina bagno L. 27 milioni, 2 camere tinello cucinino bagno da L. 51 milioni.
CONSULEDILE 533.322 via Cherubini recente 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 53 milioni. Dilazioni.
CONSULEDILE 533.322 corso Ferrucci attico panoramico signorile 3 camere cucina ingresso bagno terrazzo L. 87 milioni 900 mila.
CONSULEDILE 533.322 libero via Pergolesi recente signorile camera tinello cucinino ingresso bagno L. 52 milioni.
CONSULEDILE 533.322 via Monterosa 172 angolo Largo Sempione 1-2 camere cucina ingresso bagno da L. 19 milioni a L. 34 milioni. Dilazioni pagamento.
CONSULEDILE 533.322 libero via S. Paolo 2 camere cucina ingresso bagno e servizio L. 40 milioni. Dilazioni.
CONSULEDILE 533.322 via Spano 17 (via Turati) 1/2 camere tinello cucinino ingresso bagno da L. 24 milioni 600 mila.

COOPERATIVA
prenota in Alpignano ultimi alloggi 3-4 vani box mutuo consegna entro 1985. Tel. 505.620.

CORSO Ferrucci - Villone libero signorile ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 50 milioni. Tel. 548.436.
CORSO Francia zona Tesseo 7° piano luminoso soleggiato ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni. Tel. 090.406.
CORSO Francia (Tesoriera) libero signorile piano alto mq 232 ottima esposizione Luciana Vola. Tel. 657.824.
CORSO Grosseto libero ottimo alloggio ingresso camera cucina servizi (87 mq) L. 33 milioni. Grimaldi 506.484.

CORSO GROSSETO
via Veronese angolo via Cefis ... in lotto costruzione 10 appartamenti 1/2/3 camere sala cucina doppi servizi termo autonomi vendita diretta privati appartamenti 1 milione 100 mila mq minimo contanti più dilazioni accantonamento lavori più mutui e finanziamenti. Tel. 830.4444.

CORSO Moncalieri 211 libero completamente ristrutturato ingresso camere cucina bagno. Piazza Immobili 841.020.
CORSO Monte Cucco piano alto recente occupato camera tinello cucinino bagno L. 42 milioni. Tel. 539.862.
CORSO Palermo 110, liberi 1-3 camere cucina bagno, mini negozi, box e magazzini. Immobiliarcasa 549.701.
CORSO Siracusa libero 2 camere cucinotta bagno L. 36 milioni più mutuo. Tel. 380.831 Dueli.
CORSO Sommeiller angolo corso Turati libero salone 3 camere cucina biservizi biingressi, inversi casa tel. 793.143.
CORSO Stati Uniti 39 vendiamo ultimi prestigiosi appartamenti di 3-4 vani salone doppi ingressi tripli servizi. Piazza Immobili 841.020.
CORSO Tassoni adiacenze libero 2 camere cucina servizi L. 43 milioni rateabili Casamercatodue 752.660.
CORSO Tassoni signorile panoramico salone 2 camere cucina doppi servizi doppi ingressi. Studio Latina 549.600.
CORSO Trapani libero luminoso nuovissimo soggiorno camera cucina bagno L. 55 milioni. Casevacanza 615.721.
CORSO Vinzaglio libero in palazzo d'epoca soggiorno 2 camere cucina servizi termo ascensore. Grimaldi tel. 713.545.
CORSO Vittorio Emanuele 97 (palazzo Priotti) signorili ristrutturati a nuovo appartamenti, studi, uffici varie superfici e bellissime mansarde da mq 38 a mq 90. Iva 2%. Personale in loco. Edicasa 548.184.

CORSO XI FEBBRAIO
per definizione frazionamento in stabile ristrutturato nelle parti comuni, appartamenti camera, cucina, bagno; 2 camere, tinello, cucinino, bagno, vista panoramica. Prezzi interessanti. Dilazioni. Tel. 548.123.

CROCETTA libero 3° piano decoroso ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 43 milioni. Il Portico 835.544.
CROCETTA libero 3° piano prestigioso 240 mq salone 4 camere cucina biingressi biservizi. Banca Dati 500.200.
CROCETTA libero vicino largo Orbassano 3 camere cucina bagno vendesi altre camere cucina stessa casa. Tel. 591.230.
CROCETTA via Lamarmora casa d'epoca 3° piano salone 3 camere cucina biservizi. Tel. 582.214, ore ufficio.

DE GA
DIRETTAMENTE da impresa potete prenotare il vostro alloggio o la villetta a schiera nel nuovo centro residenziale De-Ga all'incrocio tra corso Francia e la tangenziale in via Bastiere. Personale in cantiere sabato e domenica. Per informazioni tel. ore ufficio 839.7981. Vi ricordiamo che la Regione vi offre la possibilità di un mutuo agevolato di L. 30 milioni.

EDILIZIA CONVENZIONATA
Alloggi nuovi da mq 88 a 130 prezzo L. 850 mila al mq meno 40% mutuo agevolato. Expocase 506.450 - 506.398.

ERIM libero Barriera Milano via Bonacini recente piano alto 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 513.012.
ERIM libero corso Telesio in palazzina 2 camere cucinotta bagno facilitazioni. Tel. 512.012.
ERIM libero corso Monte Grappa recente ampia camera cucina bagno L. 33 milioni dilazionabili. Tel. 512.012.
EUROCASE A 513.748 recenti adiacente corso Montecucco (via Telesio) salone 2 camere cucina biservizi box casa 10 anni signorile piano alto.
EUROCASE B 513.725 libero corso Turati salone 3 camere tinello cucinino servizi signorile con portineria.
EUROCASE C 513.748 libero via Gorizia stesso stabile soggiorno camera cucinotta servizi casa 15 anni.
EUROCASE D 513.681 libero via Frejus (Tripoli) camera cucina servizi termo ascensore L. 32 milioni dilazioni.
EUROCASE M TORINO 546.640 libero San Salvario via Bidone 180 mq saloncino 4 camere cucina 2 servizi cantina posto auto pagamento facilitato.
EUROCASE N TORINO 546.748 libero lungo Po Antonelli uso ufficio abitazione saloncino camera cucina dilazioni.
EUROCASE O TORINO 557.0367 libero corso Brescia camera tinello servizi ascensore L. 43 milioni dilazioni.
EUROCASE Q TORINO 531.003 libero via Guido Reni 2 camere tinello cucinino 3 balconi cantina facilitazioni.
EUROCASE P TORINO 531.003 libero corso Brunelleschi camera tinello servizi casa recente dilazioni.
EUROEDILE vende corso Monte Grappa libero ingresso camera cucina bagno termo ascensore L. 35 milioni. Tel. 749.008.
EXPOCASE 504.263 - 506.458 libero corso G. Cesare signorile soggiorno 2 camere cucina servizi L. 85 milioni.
EXPOCASE 506.458 585.208 libero presso corso Svizzera soggiorno 2 camere cucina doppi servizi L. 94 milioni.
EXPOCASE 506.458 liberi Crocetta in casa d'epoca soggiorno 2 camere cucina servizi da mq 80 a 110.
FAILLA & BERTINETTO 741.3874 libero zona Molinette alloggio mq 58 termo ascensore affare L. 24 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.3874 mini attico libero fondo corso G. Cesare recente termo ascensore camera tinello cucinino bagno terrazzo L. 33 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.3874 libero adiacenze Mole piano alto termo ascensore 3 camere cucina doppi servizi rimesso a nuovo L. 75 milioni rateabili.
FAILLA & BERTINETTO 741.3874 libero via Malta signorile recente saloncino 3 camere cucina doppi servizi L. 149 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.3874 libero corso Montegrappa Parco Tesoriera alloggio mq 50 in signorile palazzina L. 39 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.3874 libero Pozzo Strada recentissimo 2 camere tinello cucinino bagno L. 79 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.3874 libero via Stresa recente camera tinello cucinino bagno mq 52 L. 37 milioni.
FININTER Crocetta libero in stabile signorile luminoso salone 5 camere cucina biservizi Tel. 557.0021.
FININTER Leumann libero signorile soggiorno camera cucina terrazzo L. 53 milioni posto auto. Tel. 557.0021.
FININTER precollina Sassi signorile villa bifamiliare con terrazzo panoramico giardino 1000 mq. Tel. 557.0021.
FININTER via Madama Cristina angolo corso Dante liberi mono e bilocali abitabili ristrutturati da L. 13 milioni ottimo reddito. Tel. 557.0021.
FINCI 505.691 libero via Pamiani saloncino piazza Benefica ampio 2 camere cucina soggiorno servizi dilazioni.
FIRIM libero Grugliasco recente piano alto camera tinello cucinino servizi L. 37 milioni dilazionabili. Tel. 501.870.
FIRIM libero via Milano rimesso a nuovo soggiorno 2 camere cucina servizi mutuo permute. Tel. 501.758 501.870.
FIRIM libero Vanchiglia ampio camera cucina bagno L. 32 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 580.273 501.880.
FIRIM libero presso via Bonavino su 2 piani soggiorno 4 camere tinello cucinino biservizi terrazzo. Tel. 501.870.
FIRIM libero presso corso Potenza ristrutturato camera cucina servizi L. 33 milioni 500 mila. Tel. 585.900.
FIRIM libero presso via Monterosa in palazzina ampio 2 camere tinello cucinino servizi mutuo. Tel. 501.880.
FIRIM liberi Borgo Vittoria ampio luminoso camera cucina servizio L. 21 milioni dilazionabili. Tel. 596.887.
FIRIM libero presso piazza Bengasi luminoso salone 4 camere cucina biservizi mutuo permute. Tel. 585.902.
FIRIM libero Crocetta rimesso a nuovo 2 camere cucina servizi L. 56 milioni dilazionabili. Tel. 501.880 - 596.273.
FIRIM libero via S. Francesco da Paola vero affare 4 camere tinello cucinotta servizi L. 105 milioni. Tel. 585.902.
FIRIM libero presso piazza Rivoli in palazzina salone 2 camere tinello cucinino servizi abbinata e mansarda 60 mq dilazioni permute. Tel. 585.902.
FURBATTO 540.000 vende presso largo Orbassano in stabile semi ristrutturato salone 2 camere e servizi mq 105.
GASSINO La Rossa libero salone 3 camere cucina lavanderia mansarda giardino 2 posti auto G.R. L'Immobiliare 988.834.
G.E.A. vende libero corso Caraglio 2 camere tinello cucinino servizi. Tel. 519.939.
G.E.A. vende libero via Cherubini camera cucina bagno L. 22 milioni più mutuo. Tel. 519.939.
G.E.A. vende libero via Ticino 2 camere tinello cucinino servizi. Telefonare 519.939.
GEDIM libero adiacenze corso Svizzera piano alto elegante appartamento di mq 200 circa tel. 517.588.
GEDIM libero corso Grosseto in stabile recente spazioso 1 camera tinello cucinino volendo dilazioni. Tel. 517.588.
GEDIM libero Crocetta corso Galileo Ferraris salone 5 camere cucina biservizi volendo box auto. Tel. 517.588.
GEDIM libero adiacenze Lungopo Antonelli spazioso 2 camere tinello cucinino volendo posto auto. Tel. 517.588.
GESTIM libero corso Rosselli ingresso 2 camere cucina servizi ripostiglio cantina dilazioni. Tel. 650.5053.

GIARDINI REALI
signorile in palazzo d'epoca libero completamente ristrutturato con materiali di prestigio salone 2 camere studio cucina 2 bagni ingresso vende direttamente ... tel. 520.443.

GIAVENO libera villa nuova costruzione soleggiata ampio giardino rifiniture pregiate mutuo dilazioni. Eom 958.1535.
GRAN MADRE in palazzo signorile ristrutturato libero 90 mq. Sofi 519.735 - 537.046.
GRIMALDI adiacenze corso Lecce libero salone camera cucina biservizi anche uso ufficio L. 85 milioni. Tel. 505.917.
GRIMALDI adiacenze corso Regio Parco libero 2 camere cucina servizi L. 36 milioni mutuo. Tel. 505.917.
GRIMALDI piazza Galimberti libero piano alto signorile saloncino 3 camere servizi L. 125 milioni. Tel. 505.917.
GRIMALDI via Monginevro piano alto camere cucina servizi L. 31 milioni facilitazioni di pagamento. Tel. 505.917.
GRIMALDI via Turati libero camera tinello cucinino servizi L. 40 milioni facilitazioni di pagamento. Tel. 505.917.
GRUGLIASCO privato vende alloggi libero di camera tinello cucinotta servizi volendo box. Telefono 372.247.
GRUGLIASCO viale Gramsci due camere tinello cucinino servizi esclusivamente da privato a privato. Tel. 758.023.

IMPRESA VENDE
da L. 590 mila al mq alloggi nuovi pronti da abitare a 15 minuti da Torino 30% contanti, 40% mutuo, 30% dilazioni, Iva 2%. Tel. 418.8270.

INIZIO vendita interessante palazzo via Monte Rosa angolo via Scarlatti - prezzi bassissimi - disponibili camera cucina ingresso bagno sufficienti L. 10 milioni contanti - 3 camere cucina ingresso bagno L. 16 milioni contanti - 4 camere cucina ingresso bagno L. 20 milioni contanti e dilazioni. Personale sul posto. Fiduciaria immobiliare 507.6058.
L. 18 milioni privato vende miniappartamento zona università 4° piano bagno ... Tel. pomeriggio 550.8712.
LA TESORIERA 710.773 via Tripoli libero saloncino ingresso camera tinello cucinino bagno cantina L. 43 milioni.
LA TESORIERA 710.304 libero corso Inghilterra 4 vani cucina bagno grande terrazzo volendo uso ufficio.
LARGO Racconigi camera cucinotta servizio cantina termo ascensore libero. Tel. 309.706.307.748.
LEINI' in palazzina recente 3 camere cucinotto box riscaldamento singolo L. 80 milioni a mutuo. Malara 749.0000.
LIBERI presso corso Dante stesso stabile signorili salone 3 camere cucina 2 bagni. Tel. 506.588.
LIBERI 1-2-3-4 camere cucina servizi nelle adiacenze recente semicentrale, ottimo prezzo, dilazioni Casamercato 55.85.
LIBERO A corso Traiano camera tinello cucinino bagno termo-ascensore ampie dilazioni. Casamercatodue 752.660.
LIBERO A presso piazza S. Rita angolo 2 camere cucina bagno termo ascensore L. 51 milioni e mutuo. Tel. 687.834.
LIBERO adiacenze piazza S. Rita camera tinello cucinino servizi 2 arie, 60 mq. L. 40 milioni. Grimaldi 506.484.
LIBERO adiacenze Lungopo Antonelli dal '85 termo ascensore 3° piano 2 camere cucina bagno. Il Portico 835.544.
LIBERO anche uso ufficio via Berthollet ottimo 4 camere cucina servizi L. 79 milioni affare. Grimaldi 506.484.
LIBERO ascensore riscaldamento piazza Galimberti camera cucina servizi affare L. 20 milioni. Grimaldi 506.484.
LIBERO camera tinello cucinino bagno riscaldamento via Lanzo vendo L. 33 milioni. Tel. 778.733, ore ufficio.
LIBERO Centrale prestigioso ideale ufficio 2 ingressi salone 7 vani 3 bagni termo ascensore 280 mq. Tel. 447.4844.
LIBERO centrale ingresso 3 camere soggiorno cucinino bagno lavanderia termo 180 mq L. 105 milioni. Tel. 447.4844.
LIBERO Centro Europa signorile piano alto salone pranzo cucinino 2 camere 3 servizi L. 105 milioni. Sarim 519.801.
LIBERO corso Tazzoli 1 camera cucina bagno servizi L. 36 milioni, box L. 18 milioni. Tel. 519.801 Chiammobili.
LIBERO corso Tassoni 1 camera soggiorno cucinino veranda bagno cantina L. 45 milioni dilazioni. Tel. 510.804.
LIBERO corso Regina (zona Vanchiglia) 3 camere tinello cucinino termo bagno ascensore, trattamenti 586.782.
LIBERO corso Francia 261 piano alto camera tinello cucinino bagno L. 65 milioni trattabili. Edilcase 549.134.
LIBERO corso Vinzaglio alloggio ristrutturato adatto anche ufficio 80 mq. Sofi 537.046 - 519.735 - 531.420.
LIBERO corso Regina signorile 2 camere tinello cucinotto bagno piano alto veranda box. Tel. Condal 548.123.
LIBERO Largo Sempione ingresso 3 camere cucina abitabile bagno, termo centrale ristrutturato, mutuo. Tel. 447.4844.
LIBERO largo Toscana piano alto 80 mq 2 camere tinello cucinino ingresso abitabile cantina. Banca Dati 500.200.
LIBERO mansardato recente ingresso camera cucina bagno termo ascensore L. 33 milioni dilazionabili. Tel. 447.4844.
LIBERO Mirafiori Sud recente ingresso 2 camere cucina 2 servizi termo ascensore box L. 82 milioni. Tel. 447.4844.
LIBERO recente signorile salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi mansarda. Tel. 364.491.
LIBERO S. Paolo via Vigone angolo via Di Nanni camera cucina termo bagno L. 25 milioni dilazionabili. Tel. 581.787.
LIBERO S. Rita 3° piano soggiorno 3 camere cucina ingresso servizi cantina. Banca Dati 506.848.
LIBERO salone 3 camere bagni tinello cucinino primo piano mq 140 vendo 96 milioni zona F. Nuova. Tel. 531.457.
LIBERO salone 4 camere cucina 1° piano mq 180 vendo lire 185 milioni zona piazza Statuto. Tel. 531.574.
LIBERO salone tre camere cucina doppi servizi ampi terrazzi doppi ingressi via Antioli privato vende a privato. Telefonare 292.604.
LIBERO signorile centrale saloncino 2 camere tinello cucinino e servizi piano alto. Tel. 351.332.
LIBERO subito 2 camere tinello servizi mq 80 L. 38 milioni pagamento agevolato tel. 384.491 - 303.007.
LIBERO Valentino piano alto ingresso 2 camere cucina bagno cantina ascensore termo ristrutturato. Tel. 447.4844.
LIBERO vendesi piazza Campanella ristrutturato ampio 2 camere tinello cucinino servizi veranda. Elle Casa 505.538 - 533.818.
LIBERO vendo alloggio signorile via C. Pavese salone 2 camere tinello 2 servizi, box. Tel. 348.62.80.

LIBERO
via Asiago ristrutturato camera tinello bagno L. 20 milioni, sufficiente L. 10 milioni contanti. Tel. 330.701.

(continua)

la lingua inglese
S'IMPARA ANCHE A FEBBRAIO
in via giolitti,55 tel. 875.800
THE BRITISH SCHOOL OF TURIN
nuove iscrizioni da oggi a tutti i nostri corsi

Improvviso incontro segreto ieri tra Lama, Carniti ■ Benvenuto

De Michelis tenta l'ultima carta per evitare il referendum del pci

Nelle prossime [illegible] convocherà sindacati ed imprenditori - I temi: riforma del salario, contingenza, occupazione

ROMA — Due novità importanti [illegible] sono inserite improvvisamente [illegible] nell'intricata vicenda del referendum comunista sulla scala mobile, [illegible] la speranza [illegible] determi[illegible] una svolta positiva verso un [illegible] tra le parti sociali che [illegible] [illegible] il ricorso alle urne o, in caso negativo, con l'intento di richiamare ciascuno alle proprie responsabilità di fronte ■ «contraccolpi devastanti» ■ [illegible] mancata intesa.

Prima: il [illegible] del Lavoro, De Michelis, ha deciso di [illegible] al più presto (entro domani) sindacati ed imprenditori per tentare di superare le resistenze, i veti incrociati, le pregiudiziali che hanno bloccato la situazione per parecchie settimane, mentre si avvicina rapidamente il termine ultimo (fine maggio) per revocare il referendum attraverso una legge approvata [illegible] parlamento. Non si sa se il ministro consulterà separatamente le parti o le vedrà insieme [illegible] [illegible] riunione triangolare, nella quale il governo dovrebbe assumere impegni [illegible] questioni [illegible] incidono notevolmente sul quadro generale, come l'occupazione, il drenaggio fiscale, l'orario [illegible] lavoro, le pensioni. I [illegible] non sarebbero favorevoli all'iniziativa in questo momento, [illegible] la mancanza di [illegible] convergenze [illegible] loro interno su aspetti qualificanti), [illegible] la [illegible] [illegible] scala [illegible] ■ la riduzione dell'orario di lavoro. [illegible] Il ministro è convinto [illegible] che [illegible] [illegible] più restare inerti.

Seconda: Lama, Carniti e Benvenuto si sono visti segretamente ieri, a colazione, [illegible] [illegible] del centro studi dell'Uil (CREL). [illegible] all'incontro, promosso da Benvenuto, i segretari generali aggiunti della Cgil, Del Turco e della Cisl, Marini, con il segretario confederale Uil, Liverani. Lontani dai riflettori (come aveva richiesto Carniti) è [illegible] [illegible] del [illegible] assoluto riserbo, i tre leaders [illegible] hanno riesaminato tutti i punti di dissenso ■ di convergenza [illegible] sulla strada impervia verso un accordo che permetta di far rientrare il referendum. E, [illegible] [illegible] (facile prevedere, le maggiori difficoltà sono riaffiorate: una Cgil [illegible] nella difesa [illegible] [illegible] proposta [illegible] la modifica della struttura [illegible] [illegible] e [illegible] Cisl sempre [illegible] a privilegiare il rilancio dell'occupazione [illegible] [illegible] [illegible] conseguente riduzione dell'orario di [illegible]. Da alcune indiscrezioni, è emerso che Carniti è parso più disponibile a ricercare un'intesa, mentre Lama si è mostrato ancora sensibilmente rigido sul grado di copertura della futura indicizzazione. Comunque, in un clima di minore freddezza sono stati concordati alcuni colloqui riservati [illegible] [illegible] veri e propri incontri fra le tre segreterie.

Benvenuto ha richiamato i risultati di un'attenta verifica sugli «appiattimenti salariali», che [illegible] animato una conferenza stampa della Uil svoltasi [illegible] prima. Il referendum sul [illegible] dei quattro punti tagliati, se prevalesse (■ «sì», avrebbe tra gli effetti molto negativi anche quello di impedire un'indispensabile azione [illegible] gli appiattimenti attra[illegible] la contrattazione nazionale e aziendale. L'attuale meccanismo della scala mobile, ma anche la definizione di aumenti uguali per tutti, [illegible] provocato negli ultimi dieci anni un grave schiacciamento delle retribuzioni. Il misconoscimento della professionalità, la tendenza alla disaffezione.

Nella scuola, ad esempio, la differenza tra i parametri retributivi del bidello e [illegible] professore ■ passata [illegible] 100-190 nel 1975 all'attuale 100-132; nel parastato la differenza tra l'usciere e il dirigente superiore ■ passata da 100-243 a 100-169; nello Stato da 100-324 a 100-208; nella [illegible] da 100-494 a [illegible]. Nell'in[illegible] metalmeccanica, la differenza salariale tra un manovale della pulizia e un capoquadra officina è passata [illegible] 100-151,65 a 100-197,13; [illegible] una segretaria e [illegible] di centro elaborazione dati da 151,61-272,64 a 128,62-205,81.

Gian Carlo Fossi

● [illegible] — Con una cerimonia a cui [illegible] partecipato i ministri della Sanità, [illegible] Degan, e della Ricerca scientifica, Luigi Granelli, è stata «posata la prima pietra» di un nuovo stabilimento della Farmitalia - Carlo Erba (gruppo Montedison) a Nerviano.

Il ministro [illegible] Lavoro De Michelis mentre assiste [illegible] un convegno

Pagine gialle elettroniche accordo Seat-Olivetti

ROMA — La Seat, società elenchi ufficiali degli abbonati al telefono (gruppo Iri-Stet), e la Olivetti hanno definito programmi comuni per [illegible] diffusione del servizio pagine gialle elettroniche, mediante l'utilizzo [illegible] personal computer e [illegible] apparecchiature d'ufficio Olivetti. Il servizio pagine gialle elettroniche consente di organizzare la ricerca [illegible] informazioni relative a oltre [illegible] mila operatori economici.

[illegible] raccolta e l'aggiornamento dei dati - rende noto un comunicato congiunto - è [illegible] [illegible] Seat presso aziende [illegible] a comparire nel nuovo servizio. La Olivetti distribuirà [illegible] specifico software applicativo, sviluppato da Sarin (società [illegible] per la ricerca informatica [illegible] raggruppamento Stet) mediante la propria [illegible] vendita in Italia.

Aeritalia ferma 2 ore per il nuovo contratto

[illegible] — I 14 mila lavoratori dell'Aeritalia sono interessati oggi allo sciopero di [illegible] ore proclamato a sostegno della vertenza integrativa. [illegible]ia, infatti, non [illegible] finora alcuna risposta alla «piattaforma rivendicativa inviata dalla Fim all'inizio di gennaio.

Nella piattaforma, spiegano i sindacalisti, rispetto al passato c'è una novità di rilievo: per la prima volta la Fim propone ufficialmente «percorsi retribuivi individuali» per i lavoratori (operai specializzati e soprattutto impiegati) che hanno alte qualifiche professionali, dalla sesta categoria in su.

I superminimi individuali (da 85 a 500 mila lire il mese) esistono già all'Aeritalia ma — fa presente la Fim — sono decisi «dall'intervento unilaterale dell'azienda». Il sindacato propone ora di contrattare i superminimi: in che modo? Formando una sorta di «griglia» [illegible] professionalità più elevate con l'indicazione dei livelli di responsabilità e specializzazione necessari ad ottenere un certo superminimo.

In Gran Bretagna

Commesse per 7 miliardi [illegible] Telettra

[illegible] — La Telettra [illegible] Gruppo [illegible] ha firmato [illegible] importanti contratti con British Telecom [illegible] società che gestisce la rete [illegible] telecomunicazioni pubbliche in Gran Bretagna) per [illegible] [illegible] ponti radio digitali per [illegible] importante complessivo di [illegible] tre milioni di sterline (circa 7 miliardi di lire).

Il [illegible] inglese, [illegible] i più [illegible] per le prestazioni richieste, [illegible] di recente è divenuto accessibile [illegible] più qualificati fornitori europei. Proprio [illegible] l'indiscusso prestigio di cui gode British Telecom, la competizione è [illegible] ta particolarmente serrata.

In particolare il secondo contratto, i cui apparati da fornire sono stati sviluppati in collaborazione con la Gte Telecomunicazioni, rappresenta una testimonianza dell'alto grado [illegible] competitività raggiunto dalla Telettra.

Pirelli smentisce l'apertura di stabilimento [illegible] Milanese

MILANO - In relazione a una notizia, apparsa ieri sul quotidiano «l'U[illegible]», [illegible] l'imminente apertura di [illegible] nuovo stabilimento Pirelli nell'area milanese, [illegible] società [illegible] diramato [illegible] comunicato, [illegible] cui smentisce la notizia perché «priva di fondamento».

Questo il [illegible] del comunicato: «Con riferimento all'articolo pubblicato dall'Unità, [illegible] Pirelli [illegible] — perché priva [illegible] fondamento — la [illegible] tizia secondo cui la società avrebbe deciso l'apertura [illegible] un nuovo stabilimento nell'a[illegible] milanese [illegible] minimizzare il problema [illegible] eccedenze occupazionali [illegible] Bicocca, derivante dalla cessazione delle produzioni di pneumatici».

«E' vero invece — conclude il comunicato — che, come già ribadito in altre occasioni, la [illegible] è impegnata a valutare alternative che, mantenendo l'obiettivo dell'efficienza delle produzioni, consentano anche di affrontare il problema occupazionale».

Banco di Roma. Una lunga esperienza nell'import-export, un contributo costante a favore dello sviluppo edilizio. SAIEDUE - AREA 41

COMUNE [illegible] CASELLE
PROVINCIA DI TORINO
Avviso di appalto [illegible]
Adeguamento impianti elettrici alle norme di sicurezza
Importo appalto L. 110.000.000
Le richieste d'invito, in carta legale, dovranno pervenire alla stazione appaltante - Comune di Caselle Torinese - entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di gara
Caselle T. se, li 19 [illegible]
L'ASSESSORE DELEGATO

Per la pubblicità [illegible]
LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass

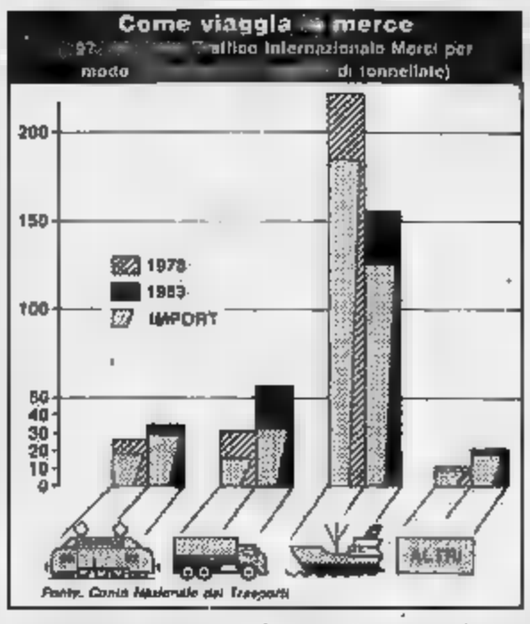
TRASPORTI / Gli industriali chiedono un piano al governo

Porti, strade, treni, aeroporti La Confindustria all'attacco

BOLOGNA — [illegible] rete [illegible] trasporti efficiente è [illegible] indicata come [illegible] re di sviluppo» [illegible] convegno organizzato ieri a Bologna [illegible] Confindustria e [illegible] rappresentanti [illegible] dei settori interessati: autotrasportatori, costruttori [illegible] automezzi, [illegible] materiale ferroviario, [illegible] strutture e impianti e di imprese collegate, trasporto pubblico e privato. Porti, strade, ferrovie, aeroporti, navi, è stato detto da molti relatori, non hanno tenuto il passo con lo sviluppo del paese. Insufficienti le risorse impiegate, imponenti i residui passivi a testimonianza di una [illegible] capacità di [illegible] (otto [illegible] [illegible] riguardano le ferrovie, mille quelli [illegible] [illegible] nazionale trasporti), vecchia la legislazione, vischiosa la burocrazia, superati [illegible] impianti e le strutture, specialmente portuali. [illegible] [illegible]ti è un aumento dei costi dei prodotti, la crescita disordinata ed esagerata del trasporto su gomma (280 [illegible] imprese [illegible] [illegible] mila autoveicoli [illegible] [illegible] [illegible] potenzialità [illegible] superata [illegible] [illegible] per conto [illegible] [illegible]ista [illegible] mercato), l'intasamento [illegible] città. Quanto [illegible] Confindustria — come ha detto il presidente Luigi Lucchini aprendo i lavori — conferma, anche in questo settore [illegible] il [illegible] «per una politica basata sui fattori di sviluppo che è la sola a poter garantire il libero gioco di mercato e quindi un sano ed effettivo sviluppo delle imprese accrescendone la competitività».

La questione trasporti è attuale, ha poi detto Lucchini, «l'impegno del governo di predisporre [illegible] piano generale del settore è ormai maturo e concreto», «l'o[illegible] [illegible] noi irrinunciabile di mantenere competitive [illegible] nostre imprese nei confronti di quelle estere ci impone la necessità [illegible] tenere sotto controllo tutti i fattori di costo».

Una «cura privata» per il settore?



BOLOGNA — Dal 1° [illegible] prossimo 2.850 lavoratori portuali saranno messi, a rotazione, in cassa integrazione: insieme ai 4.600 che lasceranno il lavoro entro il 1988 per [illegible] legge dell'esodo, [illegible] salire a [illegible] [illegible] lavorativo espulso dai porti italiani, circa la metà dell'intera occupazione [illegible] settore. A ciò [illegible] aggiunti i 100 miliardi di deficit [illegible] accumulato dal fondo per il lavoro portuale. [illegible] estrema sintesi queste le cifre della situazione [illegible] cui [illegible] la portualità italiana da cui transita il 70 per cento delle impor[illegible] e [illegible] per cento [illegible] esportazioni.

Ma oltre [illegible] cruda realtà delle [illegible] ieri al convegno di Bologna sui trasporti gli industriali italiani hanno evidenziato anche l'inefficienza dei porti: nei [illegible] e [illegible] delle 140 mila lire chieste a Rotterdam per il carico-scarico [illegible] [illegible] container, Livorno ne voleva 280 mila e il porto [illegible] Genova [illegible] mila. Ed è per questo che [illegible] imprenditori hanno chiesto [illegible] [illegible] modifica dell'organizzazione del lavoro portuale: «Una deregulation profonda [illegible] normative — ha detto [illegible] [illegible] — che ingessano e uccidono economicamente i nostri porti, che distorcono il mercato dell'autotrasporto, che [illegible] il ruolo delle nostre ferrovie».

La difesa d'ufficio delle Ferrovie è stata fatta dal suo direttore generale, Luigi Nivatti, secondo il quale la riforma dell'azienda è [illegible] al risanamento [illegible] trasporto ferroviario, [illegible] particolare [illegible] quello merci. In questo settore l'incidenza del treno è marginale, [illegible] del 10% delle merci trasportate, anche [illegible] le tariffe sono più convenienti di quelle dei Tir. Ogni giorno le ferrovie sono costrette a rifiutare circa 40 richieste [illegible] noleggio di carri ferroviari.

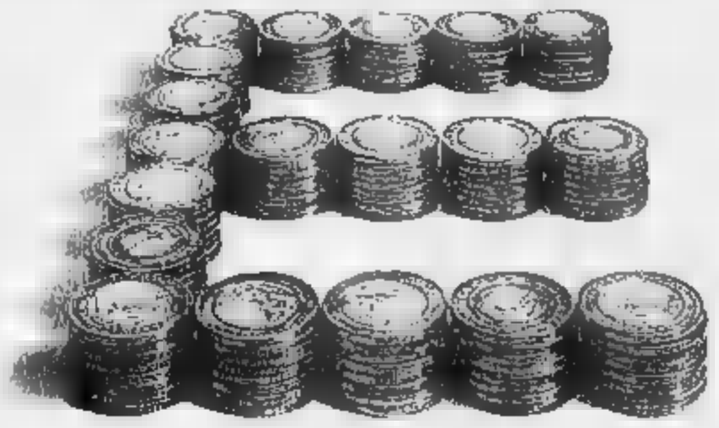
[illegible] contro il presidente dell'Uerlfer (l'associazione che costruisce materiale ferroviario) Pietro Fattori [illegible] lamentato la crisi del settore e il ricorso alla [illegible] integrazione mentre il parco carri delle ferrovie [illegible] [illegible] è insufficiente rispetto all'aumento [illegible] traffico, ma vetusto.

Non sono [illegible] altre difese d'ufficio del proprio settore nel corso del convegno di Bologna [illegible] trasporti. Il presidente degli autotrasportatori (Anita) Barzina ha lamentato l'eccessivo numero delle imprese [illegible] autotrasporti [illegible] [illegible] imprese circa e 300 mila automezzi, [illegible] Tir e [illegible] [illegible] imprese) contro un'offerta superiore alla domanda del 36 per cento. Colpa della burocrazia «sclerotica», [illegible] il settore è aperto alla concorrenza e [illegible] leggi di mercato.

Il presidente della Società Autostrade Corpi De Rosmini nell'annunciare la costruzione della terza corsia dell'Autosole per 338 km, una nuova corsia [illegible] Firenze-Bologna e l'allaccio autostradale tra Civitavecchia e Livorno, ha lamentato i ritardi [illegible] «macchinoso meccanismo delle tariffe del fantomatico ministero [illegible] Lavori pubblici» che [illegible] mette in grado le società autostradali di rispettare i piani finanziari.

All'applicazione delle leggi di mercato chieste, anche se in modo contrastante dagli industriali, i responsabili del settore [illegible] trasporti dei partiti hanno risposto di sì, compreso il comunista Lucio Libertini, che ha strappato un lungo applauso. Per il senatore comunista i trasporti hanno bisogno di una unicità di comando [illegible] vuol dire programmazione e controllo di tutto il settore. «La gestione però — ha spiegato — deve [illegible] fatta [illegible] altri privati e pubblici, che operano con metodi industriali». L'on. Bernardi (dc) ha detto che il piano nazionale dei trasporti di prossima presentazione trova [illegible] forte politiche sufficientemente mature a questa programmazione. Nel chiedere infine [illegible] coordinamento delle competenze del settore, ha proposto una riforma del ministero [illegible] Trasporti che [illegible]a al [illegible] interno un supporto tecnico permanente.

Alitalia, la misura del risparmio.



La città Europa

La Città Europa è facile da raggiungere con veloci e pratici voli. Le tariffe speciali Alitalia e le innumerevoli soluzioni di viaggio "tutto compreso" della [illegible] "Vacanze Alitalia" vi offrono ad un prezzo veramente conveniente l'opportunità [illegible] visitare altri Paesi, assimilare altre culture, scoprire altre tradizioni. E sentirsi [illegible] Europa come in un'unica grande Città.

Ecco alcuni esempi delle offerte speciali Alitalia per voli di andata e ritorno: Roma-Parigi lire 320.000; Milano-Londra lire 345.000; Roma-Londra lire 355.000; Roma-Francoforte lire 382.000. Queste tariffe sono soggette ad alcune condizioni di vendita. Rivolgetevi ai nostri Uffici [illegible] al vostro Agente [illegible] Viaggio per tutte le informazioni e i consigli sulla soluzione più vantaggiosa. Per visitare la Città Europa quando volete, risparmiando.

Alitalia

NEGLI STATI UNITI TORNA A AFFLUIRE UNA MASSA IMMENSA DI CAPITALI

Solo Volcker può frenare il dollaro ma il boom Usa spinge i tassi in alto

NEW YORK — Dietro l'en- rialzo declino della Borsa) si il timore di d'interesse negli Stati Uniti e che non frenerà que l'espansione economica, grazie al continuo afflusso di capitali stranieri, e alla ripresa degli investimenti americani all'estero. Lo hanno dichiarato ieri le grandi banche, rilevando che gli interessi sui mercati interbancari nazionali continuano a lievemente, e che si prospetta un nuovo «boom» del prodotto nazionale lordo. Bollando se oggi, nel della sua testimonianza alla Camera, il governatore della Riserva federale Paul Volcker misure di stabilizzazione dei mercati dei cambi, il dollaro resserebbe la sua corsa.

Il timore di un aumento dei d'interesse si è rafforzato proprio in seguito alle dichiarazioni di Volcker, la settimana, che egli ha definito «una politica più cauta» di quella della fine dell'84, e a quelle del presidente Reagan che egli non deprezzerà il dollaro «*perché sono le monete dei nostri partners che devono apprezzarsi*». è stato il governatore infatti a fare scendere i interessi di tre punti in cinque mesi abbassando il tasso di sconto della Riserva federale per le grandi banche. Ed era stato il presidente a consentire interventi congiunti con gli alleati sui mercati dei cambi per frenare il

Volcker e Reagan hanno modificato la per perseguire una recrudescenza dell'inflazione di fronte alla crescita degli investimenti. Finora, essi avevano accentrato la propria attenzione sull'afflusso di capitali stranieri negli Uniti, afflusso nel'84 è stato lo stesso degli anni precedenti per gli investimenti a lungo termine, 83 miliardi di dollari, ma che è stato molto superiore per gli investimenti a breve termine (tre mesi) che non vengono registrati, sembra 88 miliardi di dollari. Adesso tuttavia Volcker e Reagan si soffermati sulla riduzione degli investimenti americani all'estero.

Nell'83-4 i nuovi investimenti americani all'estero a medio e a lungo termine totalizzarono quasi 100 dollari, ma nell'83 oltre a 43 miliardi e mezzo, e nell'84 avrebbero precipitati a 3 miliardi di. L'attuale «miracolo economico» degli Stati Uniti e l'alto dollaro poggerebbero quindi anche su questo fenomeno che i precedenti fine della guerra. Sono le banche in particolare che disertano i mercati stranieri: nell'82 esse avrebbero all'estero prestiti per 11 miliardi di dollari, nell'83 solo per 25 miliardi e mezzo di dollari, e nell'84 appena per 300 milioni di dollari. Le banche contrarrebbero ora debiti in Europa e in Asia per fornire liquidità negli Usa.

Ieri, piazza newyorchese il dollaro ha toccato a metà giornata punte massime superiori alle chiusure dei mercati europei dei cambi: lire, 2.45 e marchi tedeschi, 1,05 sterline, 10,54 franchi francesi e 3,91 franchi svizzeri. Sembrano a portata di mano traguardi impensabili fino a poche settimane fa: la parità di parità con la sterlina, di franchi svizzeri, 11 franchi francesi, di 2300 lire, 3,70 marchi. Mentre ancora il mese scorso molti economisti anticipavano l'inizio forte flessione del dollaro prima dell'estate, adesso essi ipotizzano il suo consolidamento.

Il dramma per le monete europee, come ha scritto in editoriale il New York Times, è che negli Stati Uniti nessuno sa che cosa fare per bloccare il dollaro. Il New York Times ha osservato che si sa solo «che non deve fare»: si devono alzare barriere protezionistiche per stroncare l'aumento delle importazioni e per rilanciare le esportazioni. Il ministro del Commercio Baldrige è proclamato d'accordo: la soluzione di questo problema, ha asserito, sta nel rendere le imprese americane più concorrenziali, e questo significa agevolare le fusioni nei settori più deboli.

Ennio Caretto

2165, GUERRE SPAZIALI

Il «ciclone» allarma l'Europa

La Thatcher a Forlani Con Reagan ho fallito

LONDRA — E' toccato al vicepresidente del Consiglio Forlani, invitato a Londra dal leader della Camera dei Pari Lord Whitelaw, raccogliere, per primo fra gli statisti europei, la grave preoccupazione della signora Thatcher sulla crisi valutaria innescata dal galoppo del superdollaro. Il premier inglese è appena rientrato da una infruttuosa visita (almeno dal punto di vista monetario) alla mentre il nostro presidente del Consiglio si accinge a compiere la stessa missione all'inizio di presentandosi a Reagan anche come presidente di della Il colloquio ieri mattina a Downing fra la signora Thatcher e Forlani è collocato quindi come «cerniera», un utile di informazioni e di opinioni queste alla vigilia al presidente Reagan, mentre il dollaro continua a macinare nuovi sulle monete europee (ieri la sterlina è scesa ai record storico di 1,056) mettendo in subbuglio i mercati finanziari.

Dopo il colloquio la signora Thatcher, in incontro con i giornalisti italiani l'on. Forlani ha riferito dell'impressione suscitata nel premier inglese dal «*dinamismo e della vitalità dell'economia americana*», rispecchiata dalla quotazione del dollaro. dopo il «consulto» a Downing Street, il messaggio portato in Italia vicepresidente del Consiglio è intriso di inquietudine. Forlani ritiene infatti che gli Usa non mostrino alcuna propensione a «scendere» sulle difficoltà dell'Europa e che «*non bisogna farsi illusioni su iniziative o misure tecniche americane per riequilibrare o contenere la corsa del dollaro*».

Se questo è, dunque, il quadro di riferimento, il colloquio con la signora Thatcher il nostro vicepresidente del Consiglio ha la convinzione che gli europei debbano «*un atteggiamento più coordinato*» per fronteggiare i rischi della situazione. La Gran Bretagna dimostra adesso, secondo Forlani, maggiore interesse rispetto al passato verso il Sistema monetario europeo. Allora Londra potrebbe aderire allo E' stato chiesto «*La mia impressione che qualche elemento di novità e necessità forse possa modificare la situazione precedente*» risposto con cautela Forlani.

In attesa di un chiarimento delle intenzioni londinesi, grazie anche all'«*atteggiamento irreversibile*» verso l'Europa, ormai della Gran Bretagna i Paesi della Comunità dovrebbero le file per parlare a Washington del dollaro «*sulla base di un denominatore europeo il più ampio possibile*». Ha il vicepresidente del Consiglio alludendo al prossimo viaggio di Craxi negli Stati Uniti. Battendo ancora sul tasto monetario che oggi è il più scottante, Forlani ha finito con l'esprimere una valutazione negativa delle ultime dichiarazioni della Bianca sui motivi che spingono il dollaro e penalizzano le valute europee, sulla meccanica correlazione fra la forza dell'economia americana e la relativa debolezza di quelle europee.

Paolo Patruno

Costruirà centrali per 30 miliardi

La Invet sbarca in Siria

TORINO — La Invet sbarca in Siria. La società di Moncalieri (50 dipendenti, 15 miliardi di fatturato l'anno, all'export) ha appena firmato un accordo quadro il governo siriano per un ammontare di 15 milioni di dollari circa 30 miliardi di lire. «Si tratta — spiega il presidente della società, Pierlorenzo Ongliardi — di forniture di centrali elettriche, destinate a programmi siriani di sviluppo civile (acquedotti, fabbriche di macchine per l'agricoltura, zuccherifici, ecc) approvati e finanziati dalla Banca Mondiale dal '76 in avanti».

Fondata nel 1961, la Invet è a accordi i primi contatti il Medio Oriente — spiega Ongliardi — li avviati nel '76 e da allora abbiamo firmato una quarantina di contratti in Irak, Egitto, Giordania e Siria; e se le tensioni in quel Paese si smorzeranno abbiamo buone prospettive di nuovi accordi significativi».

Rc-auto dal 1° marzo le nuove tariffe

ROMA — Oggi automobilisti sapranno quanto dovranno pagare in più per l'assicurazione auto per il periodo 1 marzo '85-28 febbraio '86. E' prevista infatti riunione del Cip (comitato interministeriale prezzi) che dovrà esaminare le ipotesi formulate dalla commissione Filippi e quindi deliberare quale dovrà essere l'aumento della tariffa che scatterà venerdì prossimo.

Si profila un lavoro ardue per il comitato: la commissione Filippi ha elaborato, di comunque, tre ipotesi di aumento in funzione dei altrettanti rendimenti finanziari per le compagnie assicurative. alto è il rendimento previsto, più la percentuale è suggerita.

Quest'anno, però, l'ipotesi più favorevole agli automobilisti, e cioè quella che prevede l'aumento più basso, dovrebbe superare seppure di poco il 7%, vale a dire il «tetto» fissato dal governo per prezzi e tariffe.

Lo afferma Prodi

In tre anni risanamento per l'Iri

— Il risanamento dell'Iri procede e la progressiva diminuzione di risorse pubbliche a disposizione dell'ente, potrebbe essere concluso entro due o tre anni. Questo, in sintesi, è quanto sostiene il presidente dell'Iri, Romano Prodi, in un'intervista «Popolo», fornendo anche alcuni dati: il debito finanziario con l'estero è stato ridotto da otto a quattro miliardi di dollari, mentre il numero delle aziende in attivo supera ormai quello delle aziende in passivo.

«Il risanamento si sta compiendo ad un forte contenimento di strategia di lungo periodo. Abbiamo cominciato a vendere tutta una serie di aziende non essenziali — osserva Prodi — e a concentrare risorse nelle attività di quelle imprese che rivestono interesse strategico

TRIBUNALE DI ASTI

Vendita di complesso aziendale con incanto

Fallimento G. e L. F.lli CORA S.p.A. n. 851.

Il giorno 13 marzo 1985 alle ore 11 nella sala B udienza del Tribunale di Asti, avanti al Giudice Delegato dott. Emilio Gribaldi si procederà alla vendita a pubblico incanto in unico lotto del complesso aziendale in Castagnole d'Asti Frazione Bagnasco e uffici in Torino via Filadelfia 109, costituito da:

complesso immobiliare in Castagnole d'Asti - Frazione Bagnasco - con adiacenti fabbricati industriali e civili ed uno e più parti, capannoni e tettoie, pertinenze, alloggi dipendenti, piccola chiesetta privata, nonché uffici, magazzini, officine, falegnameria, laboratorio tecnico, centrale termica, servizi generali, reparti di lavorazione, il tutto censito in parte alla partita 2478 del C.T. al F. 34 n.ri 80-205-31 ed al F. 39 n.ri 418-417-436-437-470 ed in parte alla Partita 171 N.C.E.U. al F. 34 n.ri 33-168-186 170-171-34-172-173-174-175-273-32 parte ed al F. 39 n.ri 3-374

Con relativi impianti macchinari ed accessori, impianti fissi per destinazione, trasporti interni, laboratorio chimico, mobili e macchine d'ufficio e automezzi.

Marchi registrati in Italia e all'estero

Proprietà in Torino

a) Alloggio posto al civico n.ro di via Filadelfia piano 1°, di N.C.E.U. P. 90647 F. 85 n.ro 46176, z.c. 2, cat. A/3, di 5 vani e r.c. L. 2.582 con annessa cantina in p. interrato.

b) Magazzino in parte seminterrato del civico di via G. Agnelli, ancora unitamente a magazzino corpo P. 90647 del N.C.E.U. F. 85 n.ro 46[illegible]/3.

Il prezzo è basato in L. con minimo di L. 20.000.000.

Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 13,30 del 12.3.1985 istanza in bollo da L. 3000 diretta al Giudice Delegato, allegando assegno circolare intestato al Cancelliere Capo del Tribunale di Asti, per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto, di cui il 10% per immediati presumibili delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione. Il prezzo di aggiudicazione, dedotto il 10% del prezzo base già depositato a titolo di cauzione, dovrà essere versato entro pure 60 dall'incanto, con assegno circolare intestato Tribunale di Asti.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria Esecuzioni. 8-2-1985

Il Direttore di Sezione

IL PRETORE DI TORINO

COMUNE DI ORBASSANO
PROVINCIA DI TORINO

Fr. u. Pr. UNIVERSITAET
Palazzo Università, grave e nostro moderno metodo, potete
LAUREARVI
senza abbandonare il posto di lavoro
ed in lingua italiana
DOTTORATO IN SCIENZE INDUSTRIALI
IN MARKETING ED INFORMATICA
(Titoli USA in Italia conformemente alla legge n. 1940 del 21-12-1982 - Gazz. Uff. n. 49 del 1983)
Informazioni gratuite presso: «Curriculum vitae» c/o S.E.P.S.I. Alt Dagerhalmweg 28 C.P. 139 CH-9102 HERISAU

La visita di Gromyko a Roma offre l'opportunità di chiarire la situazione

L'Urss continua a bloccare contratti per 6000 miliardi

Verranno offerti a Mosca nuovi crediti in *Ecu* per facilitare gli scambi commerciali

ROMA — per 6000 miliardi in lista d'attesa con l'Unione Sovietica. Si tratta di contratti che le imprese italiane potrebbero definire in tempi brevi, ma sui quali finora Mosca ha nicchiato. E uno degli argomenti più delicati in discussione in questi giorni. La a Roma del ministro degli Esteri Gromiko, a capo accompagnato dal vice ministro del Commercio estero Komarov, costituisce l'occasione per fare il punto anche sulle relazioni commerciali fra i due Paesi, tornate alla normalità dopo il periodo «freddo» provocato dai pluralisti e dall'incidente del jumbo. Negli ultimi mesi si è creata qualche tensione nonostante i buoni rapporti complessivi.

Si sa che Craxi e il ministro degli Esteri Andreotti solleveranno la questione nei colloqui con Gromiko, mentre il responsabile del Commercio estero Capria, approfondirà gli aspetti tecnici con Komarov in un incontro fissato per oggi.

Gli aspetti politici ed economici, infatti, si sommano senza una reale distinzione. Da parte italiana si sostiene che l'equilibrio commerciale fra i due Paesi non può essere lasciato alla legge del mercato ma va guidato dalle rispettive diplomazie, anche per quanto riguarda il rilievo economico.

Capria probabilmente proporrà all'Unione Sovietica l'apertura sia pure graduale di linee di credito in cioè in unità di conto europee, e non più in dollari. Questo consentirebbe all'Italia di offrire tassi concorrenziali rispetto a quelli praticati da inglesi, tedeschi e

Attualmente i partner europei mettono sul piatto anche il 7,15 per cento con agevolazioni di pagamento pur garantite dalla Sace. L'Italia invece, anche per il maggiore rigidità del nostro sistema creditizio, non è andata al di sotto del 12,5. Il ricorso all'ECU potrebbe portare in alcuni casi i tassi al 9,50 per cento.

Ma prima di approfondire il del credito, l'Italia intende garantire più consistenti per il riequilibrio degli commerciali giorni scorsi ne hanno parlato a lungo lo stesso presidente del Consiglio e il ministro Capria. A fine '84 il disavanzo commerciale italiano nei confronti dell'Urss è stato di 4300 miliardi dai 1670 del 1975. Un deficit che in un decennio è diventato strutturale.

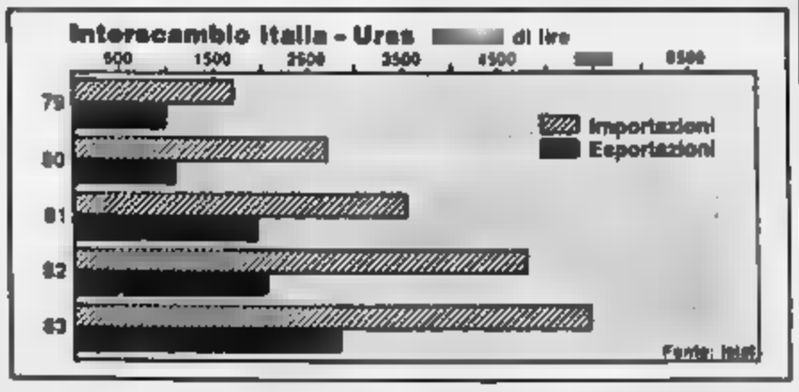
Nonostante un impegno verbale assunto da Mosca con Capria in aprile in occasione dell'accordo per le forniture di sovietico, nel secondo dell'84 c'è stato alcun segnale che lasciasse intravedere un'inversione di tendenza e tanto meno che fra l'85 e l'86 si potesse raggiungere un andamento soddisfacente per entrambi i Paesi. Insomma — è il tesi che si sostiene in ambienti qualificati — l'Italia finanzia senza contropartite l'economia sovietica. Il rapporto con l'Unione Sovietica, legato al petrolio e al gas, rappresenta il 3,5% dell'interscambio complessivo dell'Italia, mentre ben il 20 per cento del disavanzo che ammonta a 19.000 di

Tanto Andreotti che Capria faranno dunque capire ai loro interlocutori che la tendenza va negli ultimi mesi al drasticamente ridotti gli acquisti in Italia di prodotti meccanici chimici nel settore tessile e dell'abbigliamento, in quello agricolo (l'import di agrumi dal nostro Paese è praticamente crollato).

Non si contano più le visite di politici, industriali e manager pubblici e privati a Mosca. Una ricorrente processione che finora non è servita a dare una «svolta» ai rapporti economici fra i due Paesi. Eppure la carne ai fuoco è molta. L'Eni, la Fiat, l'Olivetti, Montedison, l'Iri, cercano di consolidare rapporti di lunga data, senza che la linea strategica dell'Italia è di utilizzare le grandi trattative come testa di ponte per le aziende medie e piccole.

Ieri Komarov si è incontrato con il presidente della Montedison Schimberni per la fornitura all'Urss di alcuni impianti ad alto contenuto tecnologico. la Fiat ha in corso negoziati, ma siamo ancora fase preliminare di studio, di un complesso accordo di lire di miliardi (in gioco) che riguarderebbe motori diesel, macchine agricole e scatole cambio anche per veicoli industriali. Ci sono poi contatti della società di Ivrea, la realizzazione di un carbonodotto, una maxi fornitura di tubi.

Eugenio Palazzini



L'Italia tratta a Pechino affari per 1700 miliardi

PECHINO — L'intento del governo italiano è contribuire ulteriormente allo sviluppo della Cina è stato solennemente espresso dal ministro del Tesoro, Giovanni Goria, al vice ministro delle economiche con l'estero del di Pechino, Jia Shi.

Appena giunto in questo Paese di un miliardo di abitanti che chiede il mondo esterno tecnologia e investimenti per affrontare il futuro, Goria ha sottolineato che l'Italia guarda alla Cina «con grande interesse e grande disponibilità».

In questo momento di rilancio e di grande apertura all'esterno della Cina, le imprese italiane sperano di ottenere commesse per circa 1700 miliardi di lire. I progetti di maggiore rilievo vi sono quelli relativi alla realizzazione di impianti per la costruzione di autocarri leggeri da parte dell'Iveco (gruppo Fiat), di siderurgico al quale è interessata l'Italimpianti del Iri-Finsider e di centrali idroelettriche.

CONCORSI POSTALMARKET

POSTALMARKET, la prima e più importante Azienda di vendita per corrispondenza d'Italia, offre abitualmente ai Clienti la possibilità di partecipare ai suoi Concorsi a premio.
I Concorsi di Postalmarket sono in genere riservati esclusivamente alla propria Clientela e sono sempre gratuiti: costituiscono cioè un vantaggio in più che si aggiunge a quelli di scelta, risparmio, qualità e comodità, prerogative del Catalogo Postalmarket che vende a prezzi inchiodati per 8 mesi e garantisce il rimborso in caso di insoddisfazione.
Questi Concorsi, oltre a suscitare interesse e curiosità, offrono ai partecipanti concrete possibilità di vincita, tanto che nello scorso anno Postalmarket attraverso i propri Concorsi ha potuto premiare migliaia di Clienti, e molti dei quali sono toccati premi di notevole valore. Terminato il viene pubblicato l'elenco completo dei Concorsi e dei vincitori che hanno ottenuto i premi più consistenti. Vi poi altre migliaia di consumatori ai cui la sorte ha assegnato premi minori.

ELENCO UFFICIALE VINCITORI
dei più importanti premi assegnati nel 1984

Concorso "UNA FESTA TUTTA D'ORO"
Estrazione del giorno 3.2.1984
1° premio 100 MILIONI IN GETTONI D'ORO a ROSA VOLPE [illegible] - 85050 PATERNO (PZ) • 2° premio 10 MILIONI IN GETTONI D'ORO a ASSUNTA CASTELFARO - 81054 S. PRISCO (CE) • 3° premio 10 MILIONI IN GETTONI D'ORO a RINA CASAGRANDE - 38050 PERGINE (TN) • 4° premio 3 MILIONI IN GETTONI D'ORO a CONCETTA SCAFIDI - 90149 PARTANNA MONDELLO (PA) • 5° premio 3 MILIONI IN GETTONI D'ORO a FRANCESCA RUSTICO - 88100 CATANZARO • 6° premio 3 MILIONI IN GETTONI D'ORO a MARGHERITA SANTORI - 01021 ORTE (VT) • 7° premio 3 MILIONI IN GETTONI D'ORO a ADELE RUGGERI - 01036 NEPI (VT) • 8° premio 1 MILIONE IN GETTONI D'ORO a CARMEN RABELLACHER - 60124 ANCONA • 9° premio 1 MILIONE IN GETTONI D'ORO a CARMELA BIANCHI - 00127 VITINIA (ROMA) • 10° premio 1 MILIONE IN GETTONI D'ORO a RAFFAELLA MANFREDI - 00191 ROMA • 11° premio 1 MILIONE IN GETTONI D'ORO a JEAN GRASSAGLIATA - [illegible] • 12° premio 1 MILIONE IN GETTONI D'ORO a BIANCE CASTELLANO - 30172 VENEZIA MESTRE • 13° premio 1 MILIONE IN GETTONI D'ORO a GAETANO BARBATO - 98010 PACHINO (SR) • 14° premio 1 MILIONE IN GETTONI D'ORO a SIMONA ROBERTI - 24016 OSIO SOTTO (BG) • 15° premio 1 MILIONE IN GETTONI D'ORO a LUISELLA MATTEINI - 00143 ROMA • 16° premio 1 MILIONE IN GETTONI D'ORO a IVONNE MILLESI - 24014 PIAZZA BREMBANA (BG) • 17° premio 1 MILIONE IN GETTONI D'ORO a ROSETTA VILLAPLANA - 84026 SALA CONSILINA (SA) • 18° premio 1 MILIONE IN GETTONI D'ORO a GIUSEPPE CORALLO - 97019 VITTORIA (RG) • 19° premio 1 MILIONE IN GETTONI D'ORO a CONCETTA MARINO - 90040 S. CIPRELLO (PA) • 20° premio 1 MILIONE IN GETTONI D'ORO a GIUSEPPA BOCCUTI - 87060 CROSIA (CS) • 21° premio 1 MILIONE IN GETTONI D'ORO a PAOLA SCAMMARELLA - 65100 PESCARA • 22° premio 1 MILIONE IN GETTONI D'ORO a ANNALISA SINEONI - 37057 S. GIOVANNI LUPATOTO (VR) • 23° premio 1 MILIONE IN GETTONI D'ORO a MARIANO MORLOTTI - 24021 ALMENNO S. SALVATORE (BG) • 24° premio 1 MILIONE IN GETTONI D'ORO a EMMA SEBASTIANI - 00131 ROMA • 25° premio 1 MILIONE IN GETTONI D'ORO a GRAZIA BOSCAINO - 71117 FOGGIA

Concorso "FARFALLA AZZURRA"
Estrazione del giorno 8.3.1984
Vincitrice: PAOLA MARRI - VIA UNITA' ITALIA 34 - 53036 PIEVE S. STEFANO (AR) che vince 20 MILIONI IN GETTONI D'ORO più SKT NIKON

Concorso "POSTER MODA"
Estrazione del giorno 20.6.1984
Vincitrice: ANTONELLA FAZIO - CONTRADA 29 - 88046 LAMEZIA TERME (CZ) che vince 16 MILIONI IN GETTONI D'ORO più 16 MILIONI IN GETTONI D'ORO

Concorso "LA SCELTA STELLE"
Estrazione del giorno 3.7.1984
Vincitrice: ADELE CORTESI - VIA BANDINI 15/1 - 43100 PARMA che vince 30 MILIONI IN GETTONI D'ORO più 20 MILIONI IN GETTONI D'ORO più COMBINAZIONE ZODIAC

Concorso "NUOVO GRANDE CONCORSO"
Estrazione del giorno 27.7.1984
Vincitrice: GAETANA FURNO - VIA CAMPI 31 - 94018 TROINA (EN) che vince 50 MILIONI IN GETTONI D'ORO

Concorso "VINCI L'ESTATE"
Estrazione del giorno 24.7.1984
1° premio TUORBORINO VEGA 125 a GIUSEPPINA SAGARINI - VIA TIRRENO E 36 - POTENZA • 2° premio VESPA PIAGGIO PX150 a ZELLA TECOLLA - 39100 BOLZANO • 3° premio TV COLOR PHILIPS a GIANNA DALENA - 33040 CORNO ROSAZZO (UD) • più un extrapremio di 10 MILIONI in GETTONI D'ORO a ASPEREGE - 20095 COLOGNO MONZESE (MI) • più numerosi altri premi ad altrettanti vincitori

Concorso "I COMUNI D'ITALIA"
Estrazione del giorno 14.12.1984
Vincitrice: FERNANDA BALICE - VIA PONTE PONCI MORNA 76 - 79058 S. SPIRITO (BA) che vince 30 MILIONI IN GETTONI D'ORO • più centinaia di altri premi ad altrettanti vincitori

Concorso "ZODIACO"
Estrazione del giorno 18.12.1984
Vincitrice: VENERINA SCAGLIONE - VIA DIAZ 131 - 96013 AVOLA (SR) che vince UN VIAGGIO PER DUE PERSONE ALLE CANARIE

Concorso "ASTRO VINCENTE"
Estrazione del giorno 18.12.1984
Vincitrice: ORIETTA MENCARELLI - Via PIORI 7 - 60035 JESI (AN) che vince DIAMANTI PER 34 MILIONI DI LIRE più GETTONI D'ORO PER 2 MILIONI DI LIRE

Concorso "UN NATALE DA RE"
Estrazione del giorno 14.12.1984
Vincitore: DIEGO CORO - VIA CUNEO 164 - 30038 SPINEA (VE) che vince 30 150 000 IN GETTONI D'ORO più UNA LANCIA PIU' DELTA 1600

Concorso "AUTUNNO D'ORO"
Estrazione del giorno 21.1.1985
1° premio 100 MILIONI IN GETTONI D'ORO a ANTONIO [illegible] VIA 32 - 71100 FOGGIA • 2° premio TALBOT SAMBA CABRIOLET a SARA BOMBINI - 42049 S. ILARIO ENZA (RE) • più 25 ANELLI D'ORO CON BRILLANTI ai seguenti vincitori: ANGIOLINA SERRA - 13014 COSSATO (VC) • CATERINA G. - 89020 ANOIA SUPERIORE (RC) • MARIA DIAMARO - 80030 CAMPOTELLET, ROCCELLA (PA) • più numerosi altri premi ad altrettanti vincitori

Concorso "10 MILIONI"
Estrazione del giorno 9.2.1985
Vincitrice: LETIZIA ROSANNA - VIA CI-PRESSO 14 - 81010 BRUCA (TE) che vince 10 MILIONI IN GETTONI D'ORO

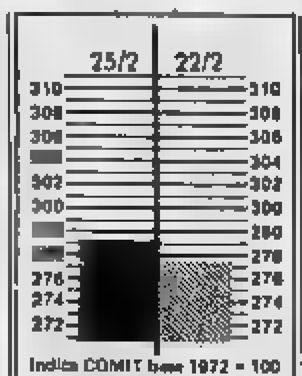
Concorso "L'ALBERO DEI SOGNI"
Estrazione del giorno 9.2.1985
1° premio MASERATI BITURBO a GIOVANNI BALARDONE - 3 PIAZZA UMBERTO I - 10011 AGLIE' (TO) • 2° premio PELLICCIA VOLPE NATURALE a GIUSEPPE PRIORI - 63015 MONTI URANO (AP) • 3° premio VIDEOREGISTRATORE a GIANBIANCO ARMELLIN - 31046 FAE ODERZO (TV) • 4° premio VIAGGIO A LUNGHA PER 2 PERSONE a ACCURSIO PULEO - 90040 CAPACI (PA) • più migliaia di premi ad altri vincitori

POSTALMARKET

L'indice è salito dello 0,65 per cento

Le Centrale tirano la ripresa in Borsa

MILANO — Dopo l'assestamento della settimana scorsa il mercato azionario è ripartito con un'intonazione improntata al recupero: l'indice ha guadagnato lo 0,65% attraverso scambi moderatamente intensi. Dopo un avvio contrassegnato dalla prudenza, soprattutto per le notizie che arrivavano dai mercati dei cambi, dove il dollaro perforava ogni possibile livello di resistenza, la tendenza si è fatta progressivamente più sostenuta, sulla spinta dei due titoli della finanziaria Centrale, con le risparmio in rialzo del 10,9% e le ordinarie del 3,2.



Gli ambienti finanziari danno ormai per scontato che nell'operazione di con[redacted]lo [redacted] il Nuovo Banco Ambrosiano, che [redacted] annunciata probabilmente entro il mese di marzo, gli interessi [redacted]gli azionisti di minoranza [redacted] Centrale non [redacted] trascurati, per cui in [redacted]rsa il valore delle azioni della finanziaria [redacted] si avvicina sempre più alla parità prevista per il concambio, che nelle [redacted] diverse ipotesi oscilla tra [redacted] 4800 e le 5500 lire.

Contenuti progressi anche per i titoli che la settimana [redacted] subito ridimensionamenti più o meno decisi, ad eccezione di IBP risparmio, che hanno perso un altro 4,3%, Danieli e Unicem risparmio (-3,3) e [redacted] bancari. Da [redacted]re infine che ieri, primo giorno di insediamento dei gruppi [redacted] intervento, istituiti dalla Consob, non si è verificato nulla di eccezionale sul mercato e tutto è filato tranquillo.

Intanto ieri mattina, nella sede milanese dell'Imi, sono stati presentati i primi rendiconti annuali di Imicapital e Imirend, i due fondi di investimento gestiti da Imigest. Il settore dei fondi è in piena evoluzione e ieri all'Imi si sono avute le conferme: nei giorni del massimo rialzo di Borsa [redacted] raccolte [redacted] tra i 100 e i 150 miliardi il giorno, ma di questi soltanto una parte, e per di più modesta, [redacted] dirigeva verso il mercato azionario. Per il 1985 i fondi dovrebbero arrivare (sono stime dell'Imigest) ad almeno 10.000 miliardi, pari all'3,1% del risparmio finanziario, contro i 1800 miliardi (pari all'1,3%) registrati alla fine del 1984.

Per quanto riguarda i due fondi dell'Imi, le sottoscrizioni hanno superato le 50.000 unità, in meno di otto mesi; il primo dividendo distribuito da [redacted] è di 255 lire per quota. Renato Cantoni, presidente dell'Imigest, ha spiegato la filosofia operativa di Imirend che si è indirizzato prevalentemente nei propri investimenti [redacted] CCT [redacted], obbligazioni ordinarie, titoli in ECU, nonché titoli esteri. Imicapital invece si è diretto verso CCT (30%), azioni e convertibili; tra [redacted] presenze più importanti vi sono le due Fiat con 37 miliardi, le due Snia con 16, le Olivetti con 15, le Generali con 17 e le due Stet con 14 miliardi.

g. mo.

I ministri a Bruxelles (l'Italia teme un calo [redacted] sostegno comunitario)

Prezzi agricoli: per quest'anno i Dieci propongono rincaro zero

BRUXELLES — In un'atmosfera che il portavoce della presidenza italiana ha definito «drammatica», è cominciata ieri pomeriggio a Palazzo Carlo Magno la [redacted]tativa [redacted] nuovi prezzi [redacted] dei prodotti agricoli. In pratica, le proposte della Commissione europea al Consiglio dei ministri presieduto da Filippo Maria Pandolfi, rappresentano un blocco dei [redacted] [redacted]li agricoltori europei, visto che i prezzi [redacted] derrate nella prossima cam[redacted] di commercializzazione dovrebbero salire mediamente soltanto dello 0,1 per cento. Per l'Italia si prevede addirittura un [redacted] del sostegno comunitario alle sue produzioni dello 0,6 per cento.

Il ministro Pandolfi

Nella serata di ieri i ministri stavano cercando di trovare l'accordo sul nuovo regolamento per il vino, ma intanto avevano già reso note le posizioni dei loro governi sulle proposte per i prezzi. Per coerenti motivi di un'austera politica di bilancio il Regno Unito, il Belgio, l'Olanda, il Lussemburgo, la Danimarca (con la Francia meno convinta) hanno dato il loro [redacted] al pacchetto proposto dalla Commissione della Cee. Contrarie [redacted] dichiarate la Grecia, l'Irlanda e la Repubblica federale tedesca. La linea della Germania ha causato una certa sorpresa perché il governo di Bonn è sempre stato in prima [redacted] fila nella battaglia per ridurre il [redacted] della politica agricola comune. Invece, ieri, il ministro tedesco Kiechle ha detto: «Come prima [redacted] io devo *difendere il reddito degli agricoltori permanentemente*».

L'Italia non ha fatto ancora conoscere la sua posizione ufficiale sui prezzi, visto che Pandolfi presiede questo incontro e deve cercare di mettere d'accordo i vari punti di vista che emergono, ma si [redacted] per scontato che la nostra delegazione, che da oggi sarà capeggiata dal sottosegretario Bantarelli, esprimerà forti riserve sulla modestia degli aumenti suggeriti dall'esecutivo comunitario. Alleandosi con la Germania, che vuole un sostanzioso aumento dei prezzi per i cereali, è possibile che l'[redacted] riuscirà alla fine a spuntare qualche vantaggio in più.

Dei virtuale blocco dei prezzi Cee dei prodotti agricoli, potrebbero, ma [redacted] è sicuro, [redacted]taggio i consumatori europei, perché gli aumenti decisi a Bruxelles si riflettono sui prezzi dei prodotti alimentari nei supermercati.

La maratona sui prezzi agricoli, quest'anno, è ulteriormente complicata dalla mancanza di un bil[redacted] per il [redacted] e dalla scarsità delle risorse, il cui aumento è collegato all'ingresso, ora incerto, della Spagna e del Portogallo nella Cee, il primo gennaio 1986. Sarà quindi impossibile che i dieci ministri agricoli, entro la fine di marzo, possano accogliere [redacted] richiesta degli agricoltori europei per un rialzo medio dei prezzi delle derrate del 4-5 per cento.

[redacted]alo Proni

Per l'Itab Group utili oltre [redacted] mila sterline

LONDRA — Si è chiuso con [redacted] utile prima delle tasse di 187 mila sterline (oltre 400 milioni di lire) il primo bilancio (al 31 dicembre '84) dell'Itab Group.

La banca ha iniziato ad operare nell'aprile scorso con un organico di 34 dipendenti. Guidata da Nicolò Dubini, è composta dalle dir[redacted] trade finance, corporate finance, tesorerie, amministrazione e [redacted]. [redacted] bilancio approvato gli impieghi totali sono ammontati a 184 [redacted] di sterline.

La compagnia aerea è in attivo

Belgio: Sabena privatizzata?

BRUXELLES — Il governo belga ha in progetto la privatizzazione della Sabena in quello che potrebbe essere il primo [redacted] un drastico ridimensionamento dell'intervento pubblico nell'economia. Il ministro dei Trasporti, Herman De Croo, secondo il Wall Street Journal, vorrebbe [redacted] lo Stato vendesse almeno parte della sua quota del 53% approfittando del fatto che la compagnia aerea di bandiera è tornata in attivo.

La questione è stata già discussa in forma privata da esponenti del governo, ma l'operazione verrebbe tuttavia ritardata, per ragioni pratiche, fino a dopo le elezioni generali belghe [redacted] programma per l'8 dicembre.

Secondo fonti bancarie, la Sabena dovrebbe annunciare tra breve risultati molto brillanti per il 1[redacted] con un forte aumento degli utili. Nel 1983 la compagnia era tornata in attivo per la prima volta in 25 anni, con un utile peraltro modesto di 22,6 milioni di franchi [redacted] grazie a una rigorosa [redacted]lizzazione [redacted] costi e a una drastica ristrutturazione finanziaria. De Croo ha lasciato intendere di essere orientato a favorire iniziative di privatizzazione [redacted] settori telefonico, ferroviario e aeroportuale.

r. e. s.

Il capitale dell'Alitalia sale da 280 a 421 miliardi

ROMA — L'assemblea straordinaria [redacted] azionisti dell'Alitalia [redacted] approvato l'aumento [redacted] capitale [redacted] lire 280 miliardi a [redacted] a lire 421 miliardi e 300 milioni.

L'aumento, si legge in una nota, avverrà mediante emissione di 280 milioni di nuove azioni di categoria A e di 280 milioni di nuove azioni di categoria B da nominali lire 270 cadauna, da offrire [redacted] opzione alla pari agli azionisti in ragione di un'azione di categoria A e B per ogni 2 vecchie azioni di categoria A e B possedute.

E' stato dato mandato al consiglio di amministrazione di stabilire tempi e modalità per l'esecuzione della predetta operazione [redacted] aumento del capitale sociale unitamente [redacted] decorrenza del diritto di godimento per le nuove azioni.

● BRUXELLES — Lo scorso [redacted] le venti compagnie aeree europee (tra cui Alitalia) aderenti all'associazione delle aerolinee [redacted]ropee hanno registrato un coefficiente [redacted] carico per i passeggeri del 65,4 per cento, contro il 61,3 nel 1983. La disponibilità di trasporto offerta è aumentata lo scorso anno dell'1,7 per cento, con una media tra il 2 per cento di progresso sulle linee europee e l'1,5 su quelle intercontinentali.

Assicurazioni joint venture tra Toro e Das

[redacted]O — La To[redacted] Assicurazioni e la Das Ag. di Monaco di Baviera, una società di assicurazioni leader europea nel ramo della tutela giudiziaria, che fa capo alla Victoria Versicherung, uno dei più importanti gruppi assicurativi tedeschi, hanno stipulato un accordo di joint venture per il consolidamento e l'ampliamento dei servizi alla clientela della Toro e delle sue controllate Vittoria e Alleanza-Preservatrice.

E' quanto ha annunciato la società torinese con una nota con cui si afferma inoltre che l'accordo prevede l'acquisizione da parte della Toro di una partecipazione azionaria da parte della Toro di una partecipazione azionaria di maggioranza nella [redacted] SpA di Verona, controllata [redacted] Das Ag.

In seguito a questo accordo — conclude la nota — si può ipotizzare «l'avvio di un concreto rapporto di collaborazione fra i due gruppi assicurativi, entrambi di primaria importanza nell'ambito dei rispettivi mercati».

In [redacted] gli u[redacted] alla Gemina

MILANO — Il portafoglio titoli della «Gemina Spa» al 31 dicembre scorso aveva raggiunto i 535 miliardi 790 milioni di lire, con un incremento di 136 miliardi e mezzo. I [redacted] a disposizione della gestione finanziaria risultavano accresciuti a fine [redacted] 11 miliardi e [redacted] virtù anche dell'aumento di capitale a 353 miliardi 166 milioni concluso nel novembre scorso, nonché dell'accumulo dei flussi reddituali.

Tali maggiori disponibilità trovano essenzialmente riscontro nell'incremento degli investimenti in titoli di Stato e obbligazionari, tra i quali 4 milioni 250 mila obbligazioni convertibili Montedison di recente emissione.

OBBLIGAZIONI

Titoli	Milano	Torino
TITOLI DI STATO		
C.C.T. 1/5/85	100	100 20
C.C.T. 1/1/86	101 95	101 80
C.C.T. 1/3/86	103 15	102 80
C.C.T. 1/5/86	103 20	103 20
C.C.T. 1/6/86	102 80	103
C.C.T. 1/7/86	102 05	103 50
C.C.T. 1/8/86	102 75	102 85
C.C.T. 1/10/83-86	102 50	103 50
C.C.T. 1/10/83-86	101 40	101 40
C.C.T. 1/11/86	103 50	103 80
C.C.T. 1/12/86	102 55	103 80
C.C.T. 1/1/87	103	103
C.C.T. 1/2/87	103 75	103 30
C.C.T. 1/3/87	103 80	103 75
C.C.T. 1/4/87	102 80	102 80
C.C.T. 1/5/87	102 80	103
C.C.T. 7/5/87	103 20	103 70
C.C.T. 1/12/87	102	100
C.C.T. 1/7/88	103 75	103 45
C.C.T. 1/8/88	103 80	103 30
C.C.T. 1/10/88	103 80	103
C.C.T. 1/12/88	104	104 30
C.C.T. 1/1/91	104	102 80
C.C.T. 1/3/91	102 80	102 75
C.C.T. 1/6/91	102 75	102 80
C.C.T. 1/7/91	101 80	101 80
C.T.Ecu 14% 83/88	103 75	113 40
C.T.Ecu 13% 82/88	100 10	100
C.T.Ecu 11,50% 83/90	105 75	105 30
C.T.R. 2,50%	61 50	64
B.T.P. 17% [redacted] II	100	99 95
B.T.P. 17% 83/85 III	100 10	101
B.T.P. 16% 84/86 I	101 80	101 70
B.T.P. 14% 84/86 II	100 45	100 60
B.T.P. 12% 79/87	99 45	99 50
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 68/88 I	89	86 00
Enel 6% 69/89 I	86 70	87 15
Enel 7% 71/90	86 80	87 10
Enel [redacted] 72/87 I	97 15	96 40
Enel 7% 73/93	84 40	83 80
Enel 12% 78/88	99 85	96 50
Enel 12% 80/87	96	96 50
Enel 80/87 ind.	100 80	100 50
Enel 81/88 ind.	101 90	101 75
Enel 82/89 ind. I	106 25	106 25
Enel 82/89 ind. II	107 15	107 90
Enel 82/89 ind. III	107 90	107 50
Enel 82/89 ind. IV	107 40	107 50
Enel 83/90 ind. I	106 15	105 50
Enel 83/90 ind. II	105 95	105 50
Enel 83/90 ind. III	104 90	104 70
[redacted] 84/92 ind.	104 95	104 70
Enel 84/93 ind. II	103 25	105 00
Enel 84/93 ind. III	103 40	104 20
Enel 84/93 ind. IV	102 95	103 85
I.R.I. S. Spir. 82/89 ind.	106 50	107 60
I.R.I. S. [redacted]r. 83/89 ind.	114	109
I.R.I. Sider 82/89 ind.	109 25	109 50
Aut. I.R.I. 6% 67/87	91 70	90
Aut. I.R.I. 6% 68/88 I	90	90
Aut. I.R.I. 6% 69/89	88 90	89
Aut. I.R.I. 7% 71/86	99 50	99 20
CCOP [redacted] 30 le	79 75	80 50
CCOP 6% 30 le	73 40	72 40
CCOP 7% 30 le	70 90	71
CCOP 6% 1974/2006	69 45	70 50
CCOP 6% 1976/2005	73 90	70 50
CCOP 10% 1977/2007	80	80
CCOP Int. al. 6% 67/87 II	90	92 80
CCOP Int. al. 6% 68/88 II	90 15	88 40

Titoli	Milano	Torino
CCOP Int. al. 6% 69/89 IV	87	86 80
CCOP Int. al. 7% 70/90 I	86 35	86 30
CCOP Int. al. 7% 71/91 II	84 40	85 90
CCOP Int. al. 7% 72/92 IV	83 30	83
CCOP Anas 7% 72/2001 I	71 30	71 40
CCOP Aut. 6% 69/89 I	77	78
CCOP Aut. 7% 72/2002 II	71 80	[redacted]
CCOP FS 6% 67/87	94 40	92 75
CCOP FS 7% 71/91	86 80	82 80
CCOP FS 7% 72/92 I	84	86 84
CCOP FS 7% 72/92 II	84	82 80
CCOP pr 6% 65/85 IV	100	98 85
CCOP pr 6% 67/87 V	97 90	91 80
CCOP pr 6% 67/87 VI	96	91 50
CCOP pr 6% 68/88 VII	89 80	87 80
CCOP pr 6% 68/88 VIII	87 10	86
CCOP pr 7% 71/91 II	84 80	76 80
AMM. FS 6% 64/88	84 70	84 20
AMM. FS 7% 70/90	87 90	86 10
AZ. FS 83/90 ind.	106 40	106 60
AZ. FS 83/90 ind. II	104 70	104 75
AZ. FS 84/92 ind.	103 90	105
IMI 6% 67/87 XXVI	92 10	91 20
IMI 6% 68/88 XXVII	89	88 75
IMI 7% 70/88 XXVIII	91 80	90 20
IMI 7% 70/88 XXIX	91 80	90 40
IMI 7% 72/84 XXXVIII	87	83 60
IMI TV 81/88 LXXXI	114 15	115
BEI 14% 84/91	100	n.q.
S. Paolo c.f. 5%	98	95
S. Paolo c.f. 5% com.	73 80	77 00
S. Paolo c.f. 8%	88	88 10
S. Paolo o.f. 5% 89/95 12° ind	131	130
S. Paolo o.f. TV 81/91 33°	101 75	100
S. Paolo o.f. TV 81/91 20°	100 90	103 75
S. Paolo o.f. TV 82/87 40°	104 70	100 75
S. Paolo o.f. TV 83/88 80°	100	100 30
S. Paolo o.p. 9% ex 5%	63 00	63 70
S. Paolo o.p. 6%	87	87
S. Paolo o.p. [illegible]	75	77
S. Paolo o.p. 6%	80	84 90
S. Paolo o.p. 9% 79/89 Em	107 70	107 70
S. Paolo o.p. TV 81/91 18°	103 50	101
S. Paolo o.p. TV 81/91 22°	103 10	101 75
S. Paolo o.p. TV 81/91 24°	102 75	102 80
S. Paolo o.p. TV 82/92 25°	102 50	103 50
Fiat TV 81/86	103 50	103 10
Olivetti TV 82/87	101 70	103 30
Pirelli spa TV 82/89	103 45	103 30
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
CIR 13% 81/88	241	235
Cogefar 14% 81/88	133 10	n.q.
Generali [redacted] 81/88	340	333
IFIL 13% 81/87	380	379
IRI-S Roma 13% 81/87	118 50	118 90
IRI-Comit 13% 81/[redacted]	131 70	117
IRI-Credit 13% 81/87	134 50	119
Italgas 14% 82/88	204 50	200
La Centr. 13% 81/88	178 50	130 50
Mediobanca 14% 82/88	341	337
[redacted] SII 13% 81/91	136 50	136 50
Med. Fidis 13% 81/91	204 50	197
Med. S. Spir. 7% 73/88	221	220
Med. Selm [redacted]% 82/88	180 50	179
Med. [redacted] 13% 86/88	204 50	200
[redacted] 13% 81/91	187 25	184
Pirelli spa 13% 81/91	186 25	178
Pirelli spa 13,5% 81/88	184 50	185
S. Paolo Alt. Int. 14% 83/93	151	145
S. Paolo Imic 12% 79/89	386	383
Unicem 14% 81/87	153	153
Unicem 13% 82/88	152	150

AZIONI

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino — Quantità trattata fornita dal Comitato Borsa Milano

Titoli	Milano 25-2	Variaz.	Quantità trattata	Torino 25-2
ALIMENTARI				
Alivar	7550	— 40	2000	7560
Bonifiche Ferr.	28450	— 250	300	n.q.
Eridania	10300	— 10	84300	10580
Florio	n.q.	—	—	181
IBP ord.	5780	—	60500	n.q.
IBP risp.	3780	— 170	84900	n.q.
Milanogl. Vil.	6780	+ 180	1900	6700
Perugina ord.	3515	+ 80	17000	n.q.
Perugina risp.	3380	— 60	70600	n.q.
ASSICURATIVI				
Alleanza Ass.	20190	+ 900	15000	n.q.
Ausonia Ass.	572	— 5	17800	n.q.
C. Ass. Mi. ord.	22100	— 400	2400	22500
C. Ass. Mi. risp.	[redacted]	[redacted]	12500	12300
C. Latina ord.	634	+ [redacted]	57000	660
C. Latina priv.	660	+ 45	20000	680
FIRS ord.	1240	[illegible]	7800	n.q.
FIRS risp.	723	+ 3	6000	n.q.
Generali	41210	+ 710	178520	41475
Italia Ass.	14150	— 50	6000	n.q.
L'Abeille	37000	— 600	1900	n.q.
La Fondiaria	62000	■ 300	1250	n.q.
La Previdente	18250	+ 200	1500	n.q.
Lloyd Adriatico	[redacted]	+ 200	42600	n.q.
RAS	69900	+ 910	29800	70300
SAI ord.	19900	+ 300	20150	13900
SAI priv.	14050	— 310	900	14450
Toro Ass. ord.	15430	+ 30	21500	15800
Toro Ass. priv.	11780	+ 200	36400	11600
BANCARI				
B. Catt. Veneto	6480	— 150	18500	n.q.
B. Comm. Ital.	15250	+ 140	[redacted]	[redacted]
B.N.A. ord.	5560	■ 90	10000	5530
B.N.A. priv.	3790	— 0	5500	3900
Banco Roma	15765	+ 205	16000	16000
Banco Lariano	4130	— 60	46000	n.q.
Cred. Italiano	2311	+ 1	173000	2340
Cred. Varesino	4450	—	27000	n.q.
Interbanca p.	22600	+ 100	11200	23000
Mediobanca	87510	+ 1000	16025	87000
CARTARI-EDITORIALI				
Burgo ord.	6715	—	60000	6750
Burgo priv.	6450	+ 30	6800	6480
Burgo risp.	—	—	—	—
De Medici	2535	— 5	11000	n.q.
L'Espresso	6500	—	500	n.q.
Mondadori o.	5610	+ 10	30300	n.q.
Mondadori p.	3900	+ 30	51600	n.q.
CEMENTI-CERAMICHE				
Cementir	1575	+ 10	92000	n.q.
Pozzi Ginori o.	138	— 0 75	76000	140
Pozzi Ginori r.	134	— 3	26000	136
Pozzi G. r. 1/1/84	—	—	—	—
Italcementi o.	52900	+ 960	1850	n.q.
Italcementi r.	30150	—	400	n.q.
Unicem ord.	16050	— 60	1100	15700
Unicem risp.	14000	— 400	1150	14000
CHIMICI-GOMMA				
Boero	4051	+ 9	200	n.q.
Caffaro ord.	640	+ 2	133000	n.q.
Caffaro risp.	636	+ 1	—	n.q.
Farmit. Erba	12200	— 60	67600	n.q.
Fidenza Vetraria	4780	+ 70	5500	n.q.
Italgas	1400	+ 27	290000	1890
Mira Lanza	30100	— 350	1300	30200
Montedison	1540	—	1772000	1551
Pierrel?	n.q.	—	—	1410
Perlier	6300	— 640	3000	n.q.
Pierrel ord.	1750	+ 80	17000	1700
Pierrel risp.	1140	— 6	66000	1150
Recordati	6150	+ 15	2900	n.q.
Rol	2010	+ 75	64000	n.q.

Titoli	Milano 25-2	Variaz.	Quantità trattata	Torino 25-2
Saffa ord.	7150	+ 55	60000	7200
Saffa risp.	7180	+ 60	11500	7100
Spiag	n.q.	—	—	1135
Siossigeno	31100	— 300	1000	n.q.
[redacted] Bpd ord.	[redacted]	+ 23	455000	2610 *
Snia Bpd risp.	2860	+ 23	36000	2575 *
COMMERCIO				
La Rinasc. ord.	562	+ 5 50	845000	561
La Rinasc. priv.	587	+ 20 5	560000	585
Silos	1420	— 10	83000	1400
Standa ord.	11580	+ 100	16000	n.q.
Standa risp.	13450	— 450	1900	n.q.
COMUNICAZIONI				
Alitalia priv.	1111	+ 16	30000	1150
Ausiliare	[redacted]	+ 150	5200	n.q.
Autostr. To-Mi	4200	+ 10	12000	4210
Italcable ord.	10370	— 20	21400	10600
Italcable risp.	10430	— 170	6000	10700
NAI	31 25	+ 2 25	3775000	30
Nord Milano	[redacted]	+ 10	1500	n.q.
SIP ord.	2145	+ 35	130000	2144 *
SIP risp.	2340	+ 10	34000	2340 *
Tripcovich	7260	+ 60	2500	n.q.
ELETTROTECNICI				
Selm	3550	+ 70	[redacted]	n.q.
Tecnomasio	780	— 6	[redacted]	n.q.
[redacted]				
Acqua Marcia	2140	— [illegible]	[redacted]	n.q.
Agricola Fin. o.	16360	— 200	3000	[redacted]
Agricola Fin. r.	16000	—	—	n.q.
Bastogi-Irbs	182	— 0 75	950000	184
Bonif. Siele	23600	+ 1400	12300	n.q.
Borgosesia o.	11000	—	[redacted]	11000
Borgosesia r.	4050	+ 460	[redacted]	[redacted]
[redacted]	780	+ 21	1000	n.q.
Buton	2500	■ 5	11600	[redacted]
La Centrale o.	3300	+ 110	[redacted]	n.q.
La Centrale r.	3305	+ 325	[redacted]	3380
CIR ord.	5185	+ 40	[redacted]	5170
CIR risp.	5140	+ 20	22500	51[redacted]
CIR risp. n.c.	4480	+ 150	83800	44[redacted]
Eurogest ord.	1400	+ 110	20000	n.q.
Eurogest risp.	1500	—	—	n.q.
Eurogest r. n.c.	1360	— 1	—	n.q.
Euromobiliare	7200	+ 80	3000	n.q.
Fidis	4310	■ 150	[redacted]	4320
Fin. Breda	4680	— 20	11800	n.q.
Fin. Breda 1/7/84	4480	+ 55	11900	n.q.
Finrex	1310	+ 10	3000	n.q.
Finsider	52	— 1	—	54
Fiscambi	3990	— 10	[redacted]	[redacted]
Gemina ord.	851	+ 11	385000	n.q.
Gemina risp.	835	+ 3	180000	n.q.
GIM ord.	4201	■ 51	5500	4300
GIM risp.	2950	+ 10	[redacted]	2950
IFI priv.	7650	— [redacted]	[redacted]	[redacted]
IFIL ord.	7000	—	[redacted]	[redacted]
IFIL risp.	5420	+ 5	67000	[redacted]
Iniziativa Me.T.A.	34800	■ [redacted]	[redacted]	n.q.
Italmobiliare	77950	■ 1350	10125	n.q.
Mittel	1800	— 40	6000	1700
Partec. Finanz.	5000	—	[redacted]	n.q.
Pirelli & C.	4805	+ 55	44500	4400
Pirelli S.p.A. o.	2220	+ 5	[redacted]	2220
Pirelli S.p.A. r.	2240	+ 14	[redacted]	2265
Rejna ord.	14900	+ [redacted]	500	n.q.
Rejna risp.	14900	—	150	n.q.
Riva Finanz.	6711	+ 10	[redacted]	n.q.
Serfi	2060	+ 160	150000	2204
Schiapparelli	378	—	[redacted]	396
SME	1187	+ 21	[redacted]	1185
SME 1/7/84	1127	+ 4	545000	1125
SMI ord.	3032	+ 42	20000	3050
SMI ord. 1/7/84	2020	+ 110	[redacted]	2050
SMI risp.	2335	+ 25	7000	2015

Titoli	Milano 25-2	Variaz.	Quantità trattata	Torino 25-2
SOFAF	2080	— 10	84000	n.q.
STET ord.	2630	+ 35	446000	2606 *
STET risp.	2605	+ 42	66000	2615 *
Terme Acqui	1036	— 6	4000	n.q.
IMMOBILIARI-EDILIZIE				
Aedes	7020	+ 20	7000	n.q.
Attività Imm.	2545	+ 40	2500	2450
Bi-INVEST ord.	3740	+ 20	75500	3800
Bi-INVEST risp.	3575	+ 25	16000	3700
Cogefar	2291	— 45	10000	n.q.
Con. Ac. Roma	120 75	—	60000	122
De Angeli-Frua	1545	+ 15	5000	n.q.
I.L.I. ord.	2520	+ 70	5000	n.q.
I.L.I. risp.	2501	+ 1	3500	n.q.
IPI	n.q.	—	—	1651
ISVIM	10000	— 150	—	10000
La Milano C. o.	5500	— 60	37000	n.q.
La Milano C. r.	5210	— 50	1000	n.q.
Risanam. ord.	8800	—	8000	8050
Risanam. risp.	7250	— 180	40000	7600
Sifa	2300	—	70000	2450
[redacted]				
Aturia	4725	+ 135	11900	n.q.
Costagnetti	n.q.	—	—	3750
Danieli	7505	— 365	28500	n.q.
FIAT ord.	2660	+ 15	1104800	2675 *
Warrant Fiat ord.	1468	+ 24	22000	1468 *
FIAT priv.	2290	+ 18	754000	2283 *
Warrant Fiat priv.	1152	+ 12	54580	1180 *
Gilardini	16490	+ 315	3500	16500
Franco Tosi	29010	+ 80	18800	n.q.
Magneti M. o.	1703	+ 3	36000	1730
Magneti M. r.	1765	+ 6	21000	1780
Olivetti ord.	6880	+ 70	210500	7000
Olivetti priv.	5062	+ 52	18000	5060
Olivetti risp.	6970	+ 70	23500	6970
Oliv. risp. n.c.	6800	— 20	71000	6815
Saipem	5150	+ 140	149000	n.q.
Sasib ord.	5740	+ 140	57000	5740
Sasib priv.	5775	— 30	1000	5790
Westinghouse	26350	+ 450	800	26600
Worthington	2610	— 5	18500	n.q.
MINERARIO-METALLURGICI				
C. Metal. Ital.	5075	+ 115	[redacted]	n.q.
Dalmine	515 50	+ 3 50	[redacted]	520
Falck ord.	[redacted]	— 70	64000	n.q.
Falck risp.	3720	— 30	17900	n.q.
Issa-Viola	1250	— 50	10000	n.q.
La Magona	6130	— 70	[redacted]	n.q.
Pertusola	880	— 5	20000	n.q.
Talco Grafite	n.q.	—	—	16550
Trafilerie	4210	+ 30	3000	n.q.
TESSILI				
Cantoni	3810	+ 10	[redacted]	4000
Cucirini	1840	+ 30	6000	n.q.
Cascami 1872	3750	—	—	n.q.
Eliolona	1500	+ 40	[redacted]	n.q.
Fisac ord	3835	— 155	—	4000
Fisac risp	3900	— 15	[redacted]	3900
Linificio ord.	1050	— 20	31000	n.q.
Linificio risp.	1300	— 10	72000	n.q.
Marzotto ord.	3061	+ 21	13500	n.q.
Marzotto risp.	3185	+ 5	10000	n.q.
Olcese Venez.	96 25	+ 1 75	[redacted]	n.q.
Rotondi	15050	+ 300	—	n.q.
Zucchi	4800	+ 55	17300	n.q.
DIVERSI				
A. De Ferrari o.	3400	+ 275	3000	n.q.
A. De Ferrari r.	[redacted]	— 21	—	n.q.
Acqua Potabili	3480	— 3	[redacted]	2530
Cigahotels	4065	+ 45	[redacted]	4060
Jolly Hotels	7200	+ 30	[redacted]	n.q.
Jolly Hotels r.	6800	+ 150	—	n.q.
Pacchetti	88	+ 0 75	130000	88
Trenno	[redacted]	— 30	3000	n.q.

* Prezzo della Borsa Nazionale (quotazione unica tra Torino, Bologna, Firenze, Genova, Napoli, Palermo, Roma, Trieste, Venezia)

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI		26-2
Gestiras	L.	13.141
Imicapital	»	12.871
Imirend	»	11.436
Fondo Ina	»	1431,556
Fondersel	»	12.812
Arca BB	»	11,757
Arca RR	»	10.800
Primecash	»	10.790
Primerend	»	11.784
Primecapital	»	12.721
Fondo profess.	»	10.000
Nordfondo	»	10.157
Genercomit	»	10.861

ESTERI AUTORIZZATI		25-2
Capitalitalia	$	11,78
Interfund	$	12,12
Fonditalia	$	31,84
Int. Securities	$	6,19
Tre R	L.	32.674
Italfortune	$	11,37
Italunion	$	8,33
Europrogram.	f.s.	100,63
Medioleanum	$	14,86
Rominvest Int.	$	13,82
Rasfund	L.	[redacted]

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANCONOTE (Milano) 22-2	BANCONOTE (Milano) 25-2	ESPORTAZIONE (Milano) 22-2	ESPORTAZIONE (Milano) 25-2	UFFICIALE UIC (Milano - Roma) 22-2	UFFICIALE UIC (Milano - Roma) 25-2
Dollaro Usa	2180	2140	2104,3	2151,50	2105,15	2151,80
Dollaro Usa t. p.	2060	2100	—	—	—	—
Marco tedesco	620	620	622,75	624,25	622,75	624,25
Franco francese	202,75	203,80	203,94	204,04	203,91	204,795
Fiorino olandese	545	548	550,10	553	550,03	552,79
Franco belga	30,60	30,60	30,30	31,075	30,97	31,110
Sterlina	2235	2290	2306,50	2303,50	2306,40	2303,90
Lira irlandese	1900	1880	1837	1861	1886,50	1880
Corona danese	171,25	171,25	174,07	174,75	174,035	174,75
E. C. U.	—	—	1386	1380	1388,75	1386,75
Dollaro canadese	1510	1510	1531,80	1530,50	1531,70	1531
Yen giapponese	7,20	8	8,022	8,105	8,023	8,107
Franco svizzero	732	737	737,80	741,70	737,80	741,475
Scellino austriaco	88	88,80	88,87	89,10	88,79	88,40
Corona norvegese	216	214	217,72	218,40	217,785	219,30
Corona svedese	220	220	221,80	222,60	222,06	222,85
Marco finlandese	300	300	301,30	303,35	301,25	300,575
Escudo portoghese	10,75	10,75	11,51	11,50	11,465	11,545
Peseta spagnola	11,30	11,30	11,291	11,30	11,264	11,305
Dinaro iugoslavo	7,20	7,20	—	—	—	—
Dracma greca	14	14	15,40	—	15,40	—
Dollaro australiano	1400	1400	—	—	—	—

QUOTAZIONE BOT

	Giorni	Prezzo	Tasso
28/3/85	30	99,045	12,80
29/4/85	59	97,991	12,80
23/5/85	88	97,064	12,90
28/6/85	121	96,094	12,80
29/7/85	149	94,878	12,85
23/8/85	177	94,078	13,00
26/9/85	215	92,823	13,05
28/10/85	241	92,007	13,05
23/11/85	266	91,166	13,10
29/12/85	304	90,239	13,00
30/1/86	337	89,157	12,98
28/2/86	365	88,220	12,90

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Vista	15,625	16,000
7 gg	15,750	16,625
15 gg	15,500	15,875
1 mese	15,625	16,000
2 mesi	15,750	16,125
3 mesi	15,750	16,125
6 mesi	15,750	16,125

A cura [redacted] S. Paolo

MONETE E METALLI

Sterlina v.c.	142.000-150.000
Sterlina n.c.	145.000-152.000
Marengo it.	113.000-121.000
Marengo sv.	115.000-122.000
Marengo fr.	113.000-121.000
Marengo bel.	109.000-117.000
20 doll. oro	650.000-800.000
Krugerrand	630.000-680.000
Argento (*)	365-380
Platino (*)	17.830

(*) Per grammo, tre sezione

ORO: CHIUSURE INTERNAZIONALI

(prezzi del venditore in $ per oncia)

Mercati	22-2	25-2
Londra	[redacted]	[redacted]
Zurigo	300	[redacted]
Parigi	295,05	293,00
New York	298,50	[redacted]
[redacted] (lire/grammo)	20.900	[redacted]
Hong Kong	—	[redacted]

Un'oncia troy uguale a gr. 31,1035

VALUTE	ZURIGO (in fr. sv.) 22-2	ZURIGO (in fr. sv.) 25-2	FRANCOFORTE (in marchi) 22-2	FRANCOFORTE (in marchi) 25-2	LONDRA (per sterlina) 22-2	LONDRA (per sterlina) 25-2	PARIGI (in fr. fr.) 22-2	PARIGI (in fr. fr.) 25-2
Dollaro	2,8600-2,8670	2,9100-2,9130	3,3000-3,3010	[redacted]	1,0780-1,0775	1,0680-1,1085	10,320-10,343	10,634-10,645
Franco svizzero	—	—	118,80-118,71*	118,80-118,70*	3,0730-3,0750	3,0755-3,0850	361,65-362,07**	362,87-363,01*
Franco francese	27,84-27,89*	27,85-27,83*	32,73-32,76*	32,66-32,71*	11,146-11,176	11,184-11,188	—	—
Marco	84,21-84,24*	84,30-84,42*	—	—	3,6050-3,6058	3,6350-3,6436	305,30-306,06*	306,00-306,06*
Sterlina	3,0040-3,0050	3,0715-3,0775	3,641-3,646	3,641-3,646	—	—	11,121-11,145	11,101-11,218
Yen	1,0850-1,0873*	1,1050-1,1055*	1,2050-1,2060*	1,2050-1,2110*	268,60-262,60	276,67-277,35	3,0540-3,0404*	3,0543-3,0600*
Lira	0,1352-0,1350*	0,1340-0,1354*	1,606-1,610**	1,600-1,601**	2265,0-2271,0	2270,0-2276,0	[redacted]	4,0015-4,0045**

* per cento; ** per mille unità

L'indice dei prezzi al consumo in febbraio è salito dell'1 per cento

L'inverno c'è costato caro

Il primato degli aumenti spetta ancora una volta a elettricità e combustibili (più 5,3 per cento il gasolio da riscaldamento) - Ma l'alimentazione non è stata da meno - Alle stelle i prezzi di frutta e verdura per le gelate (e la speculazione) - Ritocchi all'abbigliamento

Lieve ripresa dell'inflazione a febbraio. L'indice generale dei prezzi al consumo, rilevato dall'Ufficio statistico del Comune, è risultato pari all'1 per cento in più rispetto a gennaio, superiore cioè a quelli degli stessi mesi dell'anno scorso e dell'83 che si erano assestati a +0,9 per cento. L'aumento nei confronti del febbraio '84, quindi nell'arco di dodici mesi, è +9,2 per cento, con un leggero rialzo rispetto al +9,1 di gennaio '85 su gennaio '84.

Non sono bastati i saldi dell'abbigliamento a contenere l'indice di febbraio, mese di solito poco soggetto a vistosi rincari. A parte l'influsso negativo del dollaro che ha fatto balzare in avanti i prezzi dei combustibili da riscaldamento, anche l'alimentazione, dopo alcuni mesi di arretramento, i prezzi a passo ridotto ha ripreso slancio registrando quest'anno la variazione più elevata (+1%) rispetto allo stesso mese dell'84 (+0,7%) e dell'83 (+0,6%).

L'indice di Torino risulta, è inferiore di +1,2 per cento di Milano (con +1,6% per l'alimentazione, +1% per l'abbigliamento +2,8% per elettricità e combustibili, +1,1% beni e servizi vari, persona variazione per la casa) e di +1,1% di Genova, mentre è eguale a quello rilevato a Trieste dovrà attendere marzo per vedere se l'orientamento dei prezzi al consumo è di ripresa inflattiva oppure di contenimento reale.

Alimentazione (+1% in gennaio; +0,1% rispetto a febbraio '84) — Come avevamo anticipato il mese scorso, rincari su febbraio alcuni consistenti rincari degli ortaggi registrati negli ultimi gelidi dieci giorni di gennaio, quando i tempi tecnici delle rilevazioni mensili erano già conclusi. Così l'indice denuncia, ad esempio, +44,6% per i finocchi +30,2 per i cavolfiori +28,4 per la lattuga cappuccio, +23,6 per le bietole verdi. Sono aumentati anche il pane (ne parliamo qui accanto) e la pasta (+3,2% intermaggio come inevitabile conseguenza del nuovo prezzo del latte alla stalla stabilito a fine gennaio (+3,4 il gorgonzola, +2,5 lo stracchino) il tonno in scatola (+1,1) e le carne di vitellone (+0,3) in conseguenza dell'aumento dell'Iva.

Classe della voce (Base anno 1980 = 100)	Numeri indici del mese			Variazione percentuale (febbraio 1985 su)		Variaz. su
	Febbraio 1984	Gennaio 1985	Febbraio 1985	Gennaio 1985	Febbraio 1984	Dicembre 1984
INDICE GENERALE	171,2	183,1		+1,0	+ 9,2	+2,1
Alimentazione	180,5	171,2	174,0	+1,6	+ 8,1	+1,0
Abbigliamento	171,9	180,6	180,4	+0,4	+10,5	+0,8
Elettr. e Combust.	198,6	212,2	218,1	+2,8	+ 9,8	+4,6
Abitazione	202,1	208,3	208,4	+0,05	+ 3,6	+1,1
Beni e Servizi vari	172,2	186,9	188,7	+0,8	+10,2	+0,3

Abbigliamento (+0,4%; +10,2% in dodici mesi) — La campagna dei saldi che è continuata a febbraio ha consentito al mercato di avere ritocchi soltanto nei settori di biancheria, maglieria e accessori. La variazione infatti è eguale a quella del febbraio 84 ma superiore allo stesso mese dell'83 (+0,1).

Elettricità e combustibili (+2,5%; +9,8 in dodici mesi) — Questo capitolo di spesa ha ancora una volta il deliente primato dei rincari. A febbraio le quotazioni del prezzo del dollaro hanno provocato aumenti sensibili sui prodotti da riscaldamento +5,3% il gasolio -5,3% il kerosene +3,8 il gas liquefatto in bombole da 10 chili.

Abitazione (+0,05%; +3% in dodici mesi) — Il blocco dell'aggiornamento Istat dei canone ha dato qualche frutto, riuscendo a contenere le variazioni di questa voce di spesa almeno nelle rilevazioni ufficiali: in realtà e purtroppo diversa i troppi abusi e le locazioni ben al di sopra dell'equo canone). L'aumento attuale è derivato dalle spese per la manutenzione della casa (in modo più specifico relativo ai rincari per la retribuzione di un operaio edile.

Beni e servizi vari (+0,8%; +10,2%) — Si pagano di più alcuni articoli sanitari, dall'aspirina (+21 l) ai pannolini per neonati (+5,4) i deterativi, le auto, alcuni settimanali (+20). Sono ancora una volta stati ritoccati i prezzi delle camere d'albergo (+2,6) e dei pranzi al ristorante (+1,7). Rincarati anche i parrucchieri (+2,5 per lavaggio e messa in piega), gli elettrodomestici per i quali la rilevazione trimestrale cade a febbraio (ad esempio, +2% il ferro da stiro elettrico) e i servizi di tintoria: lavare e stirare un completo da uomo costa ora il 3,3 per cento in più.

Simonetta Conti

La Germania e l'Europa

L'ambasciatore d'Italia a Bonn Luigi Vittorio Ferraris oggi alle nella Sala del 200 all'Unione Industriale, via Fanti 17, terrà una relazione sul tema «*Repubblica Federale di Germania: un problema per l'Europa*».

L'incontro è organizzato dall'Unione Industriale e dall'Istituto affari internazionali. Introdurrà il presidente dell'Unione Giuseppe Pichetto.

Aumentato il prezzo del pane

Da qualche giorno il pane ha nuovi prezzi. Dopo l'applicazione del 2 per cento di Iva, il Comitato provinciale prezzi ha accolto le richieste d'aumento presentate dai panificatori. L'ultimo rincaro risale a febbraio di un anno fa. Quello attuale, intorno al 5 per cento in più, dovrebbe essere l'unico aumento di quest'anno, visto che un decreto del Cip (Comitato interministeriale prezzi) ha stabilito che il pane non potrà lievitare oltre una media del 2 per cento annua, Iva compresa.

Il pane comune costa 1900 lire (ora 1917 lire, compreso il 2% di Iva); è passato da a 1600 il pane speciale in pezzature da un chilo; da a 1700 per le pezzature da 501 a 1000 grammi e da 1001 a 1700 lire il chilo per le pagnotelle, da 61 a 200 l'una. Il rincaro, dobbiamo ammetterlo, è contenuto, soprattutto se si pensa che il prezzo dovrà restare stabile per un anno, ma è altrettanto vero che ci si sta avvicinando pericolosamente al tetto delle duemila lire.

Preoccupa soprattutto ciò che accadrà al prezzo del pane cosiddetto «libero», perché venduto al di fuori del controllo del Comitato prezzi come «specialità artigianale». Capita in più di una panetteria che il consumatore si trovi di fronte a tanti scaffali ricolmi di «specialità» e pochi pani le michette a prezzo controllato. E troppo pochi i consumatori che prima di lasciarsi sedurre dalle forme e dalle farine particolari, osservano il cartellino del prezzo che bacilla ormai oltre le 2000 lire. Tra le 2300 e le 3400 lire, per esempio, il prezzo del pane integrale, e oltre le 3000 lire il pane di segale. Ma c'è anche chi supera le 4000 lire.

Dalla convenzione, letti a cattedre cliniche e chirurgiche

San Luigi, metà ospedale è destinato all'Università

Si apre il primo ambulatorio piemontese (prof. Emanuelli) per le malattie del pancreas

Nella convenzione Regione-Università per quanto riguarda la parte sanitaria, vengono riservati all'ospedale San Luigi di Orbassano (Usl 36) 316 letti in Divisioni universitarie oltre alle due già esistenti, cioè la clinica pneumologica diretta dal prof. Pescetti e la III Cattedra di clinica medica generale e terapia medica diretta dal prof. Giorgio Emanuelli. (E oltre alle esistenti 7 divisioni ospedaliere di pneumologia e la divisione di chirurgia generale). Si tratta insomma di costituire a Orbassano (e il Comitato di gestione presieduto dal socialista dott. Sebastiano Gallo dedicherà a questo problema di venerdì) un vero e proprio polo medico universitario sfruttando lo spazio quell'ospedale e la sua vicinanza a Torino. Naturalmente si renderà necessario un adeguamento dei servizi pubblici di trasporto.

Il dott. Salvatore Gallo

«*Il programma* — dice Gallo — *prevede un polo integrato destinato non solo agli studenti degli ultimi due anni, ma a tutto il corso di laurea, e dove anche gli ospedalieri che hanno esperienza e qualcosa da dire sotto il profilo didattico, possono farlo. In Europa non mancano gli esempi di questa integrazione, del resto già attuata anche in Italia nell'ambito delle scuole di specializzazione.*

Le nuove Divisioni universitarie da inserire prevedono la copertura di tutte le specialità ancora carenti in quell'ospedale e la sua vicinanza a Torino. Naturalmente si renderà necessario un adeguamento dei servizi pubblici di trasporto.

«*Il programma* — dice Gallo — *prevede un polo integrato destinato non solo agli studenti degli ultimi due anni, ma a tutto il corso di laurea, e dove anche gli ospedalieri che hanno esperienza e qualcosa da dire sotto il profilo didattico, possono farlo. In Europa non mancano gli esempi di questa integrazione, del resto già attuata anche in Italia nell'ambito delle scuole di specializzazione.*

Le nuove Divisioni universitarie da inserire prevedono la copertura di tutte le specialità ancora carenti in quell'ospedale e la sua vicinanza a Torino. Naturalmente si renderà necessario un adeguamento dei servizi pubblici di trasporto.

l'ospedale che ha un bacino d'utenza di 80 mila abitanti e precisamente: due Medicine generali (di cui una clinica e una di patologia con 40 posti letto ciascuna); una Neurologia (30 letti di cui 10 sottratti alle Molinette); Pneumologia 60 letti, Psichiatria 6 letti. In totale i posti dell'area medica universitaria sono 126.

Nell'area chirurgica i posti letto universitari previsti sono 130 e in particolare: Clinica chirurgica generale 40 (trasferimento di una delle cliniche chirurgiche delle Molinette); Oculistica 20 (dei quali 10 come riduzione dall'Oftalmico); Ortopedia (tutti di provenienza Cto); Urologia 20 (di cui 10 da sottrarre alle Molinette); infine, sempre nell'area chirurgica, un buon numero di poltrone di odontoiatria, perché i denti sono un grave problema sociale e le attrezzature ospedaliere non sempre rispondono alle necessità. Con le poltrone, naturalmente, gli specialisti della clinica universitaria.

Nell'area materno-infantile, 30 letti universitari di ostetricia e 15 di pediatria, i primi provenienti dal (l'Anna e i secondi dal Regina Margherita. Per il servizio recupero e riabilitazione funzionale sono previsti 15 letti.

Non tutto può essere fatto all'istante: la convenzione è prevista per la durata di tre anni e in questo periodo il trasferimento o l'apertura delle cliniche può avvenire con le necessarie garanzie di efficienza.

«*L'esperienza fatta in clinica medica dal prof. Emanuelli* — dice Salvatore Gallo — *è soddisfacente. L'équipe universitaria e quella ospedaliera si sono integrate perfettamente e l'apertura, nell'ambito della clinica, di ambulatori di alta specializzazione ha anche lo scopo di una più ampia integrazione con la medicina di base.* In particolare sono aperti o stanno per aprirsi gli ambulatori di diabetologia (dalle 9 alle 12 dal lunedì, mercoledì, venerdì), per lo studio delle malattie del pancreas, l'unico finora realizzato in Piemonte; gastroenterologia, endoscopia digestiva, operativa e d'urgenza, quest'ultima aperta tutti i giorni, sabato compreso.

Domenico Garbarino

Dal nucleare molto lavoro

Quanto costerà in centrale nucleare? Si parla di 4 mila miliardi in vista '92, comunque si sa per certo che durante gli 8 anni per la costruzione lavoreranno in cantiere 2.500 persone. Il calendario fissa a 1 mila. Un'occasione che il Piemonte non deve perdere. Ieri in un incontro promosso dalla Federazione industriali e presieduto da Sergio Pininfarina e da Aldo Viglione, i rappresentanti di grandi e piccole imprese hanno avuto da Enel, Enea e Ansaldo informazioni sulle opere civili e sulla tecnologia.

Ma per la prima che per la seconda questione il Piemonte è in grado di partecipare agli appalti. E non solo per la centrale di Trino, ma per le altre che, secondo il Piano energetico nazionale dovrebbero essere costruite. Anzi, è stato rivolto pubblicamente un appello al governo di assicurare l'apertura di un cantiere a scadenza ravvicinata per le quattro o cinque centrali in programma.

Per favorire le imprese, l'Enea ha già aperto presso la Fiat Tig uno «sportello informazioni» al quale già si sono rivolte una cinquantina di imprese.

I duemila professionisti torinesi si sentono esclusi dalle scelte urbanistiche

La città che cresce (e che crolla) si è dimenticata degli architetti

Nell'ora dei grandi mutamenti e dell'incalzante degrado la categoria rivendica il proprio ruolo - «Gli amministratori non si accorgono di noi, per lavorare sarà necessaria la tessera?» - Intanto scatta un nuovo allarme

I duemila architetti torinesi per un terzo liberi professionisti vedrebbero allo scoperto per riproporre a una città e ad un'area metropolitana in crisi d'identità il ruolo fondamentale ma «interrotto» della categoria. Il loro «j'accuse» nasce da una serie di constatazioni: pubblici amministratori che sembrano non accorgersi della presenza degli «anticipatori del futuro», leggi impastate di burocratismo deteriore, professionalità richiesta spesso a compiti di ragioneria.

L'altra faccia di questa realtà è la febbre da inserimento che sta corrodendo e radendo al suolo vecchi edifici del centro storico; è l'impatto di una città con l'indifferibile esigenza di trasformare palazzi e intere aree urbane (Lingotto, stazioni ferro-tranviarie, uffici giudiziari).

Per ironia della sorte, proprio mentre nella sede dell'Ordine degli architetti il presidente Oreste Gentile elencava le preoccupazioni della categoria per il degrado urbanistico ed i mancati interventi, vicino a piazza Vittorio venivano segnalati paurosi scricchiolii e crepe in un palazzo di proprietà sull'angolo. Insomma, è l'architetto Gentile ha preso lo spunto per lanciare i messaggi della categoria.

«*I recenti crolli* — ha detto — *non sono casuali. Alcuni ed ieri sono stati puntellati sperando bene. Ma siamo preoccupati per chi l'ideologia del recupero a tutti i costi sta più giusta? Noi non vogliamo la politica del piccone ma, quando è necessario, meglio una demolizione che un lavoro costoso e raffazzonato*». Altre note dolenti suonate dagli architetti perché gli enti pubblici non indicono più concorsi aperti a tutti per le opere urbane? Per poter lavorare con gli enti pubblici, gli architetti dovranno avere in tasca la tessera di questo o quel partito?

Per una crepa apertasi nella volta di una cantina, proprio sotto un'arcata di piazza Vittorio Veneto, da ieri pomeriggio l'imbocco di via Principe Amedeo è chiuso al traffico. Il pullman 61 (il cui passaggio potrebbe provocare il crollo della cantina e danni a un edificio che risale al 1820) è deviato lungo via Po. La circolazione potrà riprendere solo dopo i puntellamenti e una serie di lavori di consolidamento sollecitati dai tecnici.

Fra analisi impietose, spunti polemici e autocritiche («*Ci facciamo sentire poco, editoria ripulita anche fra di noi*») la categoria decise di affrontare perché l'auspicata osmosi tra architetti e mondo esterno non rimanga solo sulla carta. Iniziative prese: un Centro studi e documentazione un incontro con il neo-sindaco Cardetti e gli assessori interessati all'urbanistica, un ciclo di tavole rotonde su «Ricerca professionale e università», la prima delle quali è in programma giovedì 28, all'Unione Industriale, con Pomodoro, Cervato, Cirihini e Matteoli. In seguito verranno Castiglioni Ferré, Dorfles, Pesce Maldonado, Nonig e altri docenti e designers. Basteranno per inaugurare un nuovo rapporto tra gli architetti e la città?

g. j. p.

I giudici hanno accolto la tesi dell'incidente: omicidio colposo

Non voleva uccidere la madre Due anni al tossicodipendente

Un anno fa la tragedia: la donna, durante un litigio nella casa del figlio, cade ferita a morte da un colpo di fucile - Il giovane: «Tentò di strapparmi quell'arma di mano, fu una disgrazia»

«*Non ci ho visto più, quel fucile che avevo trovato per caso. Forse l'avrei venduto o, chissà, avrei compiuto una rapina per racimolare un po' di soldi per la droga. Era nella mia stanza, ripetevo fra le mani quell'arma quando è entrata mia madre. Era lei a soffrire di più in famiglia per la mia situazione e cercava in tutti i modi di aiutarmi: chissà che cosa avrà pensato quando ha visto il fucile. Lei l'ha afferrato per la canna e ha tirato con forza per strapparmelo. E partito un colpo che le ha squarciato il petto*».

E' passato un anno, ma per Mauro Coda, 20 anni, tossicomane, il tempo sembra essersi fermato a quella maledetta domenica del 20 febbraio di un anno fa, quando uccise la madre Jolanda, di 49 anni. La sera della tragedia, nel modesto alloggio di via Segantini 20, oltre alla vittima, c'erano il marito Angelo Coda, 53 anni, operaio alla di Carmagnola, e i due fratelli di Mauro, Fabio e Giacinto, di 14 e 25 anni; una guardava la televisione, l'altro ascoltava musica in camera. La tavola era imbandita per la cena di Mauro.

Quando arrivò, alle 19,45, il giovane salutò i famigliari e si chiuse nella camera da letto dei genitori. Più tardi, fu la donna ad andare dal figlio, pochi attimi, e una detonazione squarciò il silenzio. Accorsero tutti, mentre Mauro, con le mani nei capelli, urlava: «*Ma cosa ho fatto!*», «*Mio figlio* — ha raccontato al processo Angelo Coda — si allontanò subito dicendo che avrebbe preso l'auto per portare la madre in ospedale, tranne l'ho rivisto più».

Dopo l'omicidio fuggì da un amico dove, un paio d'ore più tardi, lo arrestarono i carabinieri. Il giovane ha sempre sostenuto che la morte della madre fu «un incidente». Ma all'inizio gli credette perché i suoi litigi con la donna erano frequenti, e sempre originati dal solito vizio procurarsi un po' di droga.

Poi Mauro l'avv. Albanese, rischi, ma solo in parte, a convincere il giudice istruttore che non voleva uccidere la madre, e l'accusa fu derubricata da omicidio volontario a omicidio preterintenzionale. I giudici della prima Corte d'assise (pres. Barbaro, pm Loreto) gli hanno invece creduto pienamente e l'hanno riconosciuto colpevole di omicidio colposo condannandolo, dopo un processo durato un paio d'ore, a due anni di carcere. Al giovane sono stati inflitti altri due anni e mezzo per la detenzione del fucile, che non è mai stato ritrovato.

La Caritas contro la fame

«*Fame e sottosviluppo possono essere vinti: realtà e alibi del Terzo mondo, oggi*» è il tema di un incontro che si è tenuto ieri sera al teatro Colosseo. Protagonista è stato un testimone d'eccezione, il vicepresidente della Caritas Italiana, mons. Giovanni Nervo. «*Bisogna superare l'emergenza* — ha spiegato — *con progetti di sviluppo precisi. Che cosa abbiamo fatto noi di concreto? Finora sono stati raccolti in Italia oltre undici miliardi di lire. Dal dicembre dello scorso anno fino agli inizi di febbraio sono stati fatti dieci voli tra Roma e l'Asmara per trasportare 250 tonnellate di viveri e 14 mila coperte. Per ciò soltanto un intervento*».

In questo sforzo la Caritas è in posizione di prima fila. «*L'integrazione del programma di emergenza* — ha aggiunto Nervo — *è in fase di studio un progetto di sviluppo a medio termine che comprende settori come irrigazione, sanità, agricoltura, formazione professionale*». E sul decreto legge che stanzia 1000 miliardi? «*Ma ancora molte perplessità sul fatto che in diciotto mesi sia possibile spendere correttamente ed efficacemente questi soldi*».

Nelle «primarie» dc emergono i giovani

All'assaggio elettorale scudocrociato hanno risposto in 19.591 - Dei 119 nomi da inserire nelle liste per i quartieri, il 20 per cento sono donne - Il figlio di una vittima Br il primo posto a Vanchiglia

Hanno votato in 19.591 indicando i nomi delle persone che vedrebbero volentieri inserite nelle liste democristiane per il loro quartiere. Queste «primarie» che la scudocrociato torinese ha lanciato come novità in stile americano avevano il duplice scopo di sondare l'organizzazione periferica del partito e la disponibilità della popolazione «*Il risultato è più che soddisfacente* — dice l'on Guido Bodrato vicesegretario nazionale dc — *e per due motivi primo, perché i nostri iscritti sono 7 mila e non tutti sono andati ai seggi, quindi almeno i due terzi degli elettori sono esterni, secondo, perché tra i 119 nomi ai primi posti, il 25 per cento sono giovani e il 20 per cento sono donne*».

Questi 119 nomi saranno inseriti nelle liste del partito democristiano per le elezioni nei 10 quartieri che si svolgeranno il 12 maggio insieme con le provinciali, comunali e regionali; in do ci era impegnata a rispettare il consiglio lanciato dalla «base» e cioè dei 23 nomi di ogni lista, 11 o 12 saranno quelli indicati domenica.

A San Salvario San Donato e Falchera-Rebaudengo si sono presentati più di mille votanti; a Mirafiori sud 970, pochi di meno a Borgo Po e alla Crocetta. A Madonna di Campagna dove c'era solo seggio meno di duecento persone hanno risposto all'appello un risultato deludente per l'organizzazione del partito.

Lo scrutinio delle schede da qualche indicazione sugli orientamenti? «*In borgo Vanchiglia il primo nome nell'elenco degli eletti con è quello di Giovanni Berardi impiegato figlio del maresciallo di polizia assassinato delle Br*». Mario Berardi consigliere comunale che ha curato l'organizzazione A Cenisia-Cit Turin il primo nome uscito dalle urne con 258 preferenze il di una dentessa, Eliana Greco, laureanda in legge. Un altro giovane a Nizza-Millefonti: Paolo Chiavarino, commerciante.

Le preferenze sembrano dirette al ceto medio «*Un operaio, Giuseppe Ippolito, è il primo nome indicato nel quartiere Falchera-Rebaudengo. 315 voti; una casalinga, Elia Durisotti, è tra gli eletti della Madonna del Pilone; un dirigente Fiat, Aldo Cantoni, a Pozzo Strada; in Borgata Vittoria un grande successo, con 369 voti, la direttrice didattica Maria Paola Tripoli Direi, quindi, non certo molto, ma tutti i soli*».

Un altra insegnante, Maria Keller è al secondo posto in barriera di Nizza. Giuseppe Vinci, dirigente della polisportiva salesiana ha ottenuto 314 preferenze (e quindi il primo posto) in Barriera di Milano. Lo seguono a ruota Franca Fizzo studentessa e Laura Abrigo impiegata. Altre due donne alla Crocetta: Giuliana Parchini studentessa e Paola Peyron Lanfranco «Ci sono anche due o tre sindacalisti e qualche pensionato» dice Berardi.

L'affluenza alle urne. «*Al mattino gente di media età e della terza uscivano da messa e allungavano il percorso per trascorrere il pollaio davanti; al pomeriggio molti giovani. Al seggio di piazza Castello, 300 voti, quasi tutti giovani*».

Le «primarie» si stanno concludendo anche a Ivrea, si svolgeranno invece dal 1° al 5 marzo a Rivoli (tutte le famiglie hanno ricevuto la scheda, possono inviarla per posta o portarla di persona alla sede della dc. via Rombò 30) e sono in preparazione a Chieri.

Informarsi per informare

L'associazione italiana cultura e sport (Aics) organizza, con il patrocinio della Provincia, una serie di 20 incontri sul mondo dell'informazione dal titolo «*Informarsi per informare*». Alle in corso Stati Uniti 27, prima riunione su «Gli uffici stampa nell'informazione in Piemonte». Partecipano: Piero Dardanello, direttore della Tuttosport, Mimardi, presidente del gruppo uffici stampa del Piemonte, Emilio Pozzi, direttore della sede Rai di Torino, Michele Torre, direttore di *Stampa Sera*. Interverrà l'assessore provinciale per la cultura Pier Carlo Longo.

Speechio del templ

Carnevale: chi vuol lieto sia - Donare il sangue facendo gli scongiuri - Grazie, ma non troppo - «Assistenza? Lei non ne ha diritto» - Luci rosse in piazza d'Armi - Vantaggi d'un taxi bianco

Un lettore ci scrive da Pesaro:

«*Si stima che per il Carnevale in Italia vengano spesi 400 miliardi, prevalentemente in vestiti e maschere. Il Carnevale quindi è un affare economico interessante e tale è, infatti, stato trattato dai mass-media il problema fame nel mondo in questo periodo è sembrato non esistere i mass media non ne hanno parlato. Prima, invece, fu tutto un rullar di tamburi, scrivi, fotografi, fotoinformazioni e commenti.*

«*Non era forse il caso di raccomandare una minor spesa carnevalesca, a favore di contributi per la fame nel mondo?*

ing. Luigi Baulino

Una lettrice ci scrive:

«*Da qualche anno sono donatrice di sangue: la considero quasi un dovere, come credo tante altre persone, nonostante via compiuta che le donazioni debbano essere incentivate, mi permetto di sollevare qualche perplessità sul tenore di taluni appelli, lanciati dagli ospedali delle autoemoteche.*

«*Ecco, testuale, un passo: "Dicevano signorina, domani ti sarai sposa. Per il matrimonio che sarai chiamata a svolgere nella famiglia e nella società anche tu potrai avere bisogno di sangue"; e più oltre: "Dona oggi, domani forse non avrai più". Ora io non sono superstiziosa, ma parecchie mie amiche hanno preferito, anziché avvicinarsi all'autoemoteca e compiere una donazione, fare le corna e scappare via. Come dar loro torto?*».

Paoletta Tabelli

Un gruppo di lettori ci scrive:

«*Vogliamo ringraziare La Stampa per aver denunciato "la paradossale sentenza" che ha colpito la nostra ditta e vogliamo precisare che la scelta delle persone da licenziare non poteva essere più casuale:*

«*La prima non ha, infatti, carichi di famiglia; la seconda ha il marito titolare di un istituto di polizia privata ad Asti, il terzo è in attesa di essere chiamato per il servizio militare e non ha carichi di famiglia.*

«*Un grazie anche al magistrato e alla Fim che si sono impegnati per la riassunzione degli ex colleghi, mettendo in forse il posto di altri sedici e in grave difficoltà la ditta. Ringraziamo inoltre banche, clienti e fornitori che ci hanno dichiarato solidarietà e promesso lavoro e credito*».

I dipendenti della ditta Argelato

Un lettore ci scrive:

«*Sono un ammalato cronico di psoriasi recidivante e diffusa. Sono fin dal medico "di famiglia" per un'impegnativa per un ricovero ospedaliero e mi è stato detto che, personalmente, l'unico reparto è dicembre dello scorso anno.*

«*La cosa mi è sembrata assurda, se non altro perché, in quel periodo, ero degente presso l'ospedale Dermatologico (escluso una fotocopia come prova).*

«*Sono andato alla via Chiabrera, parlato l'impiegato addetto al quale mi ha rifiutato non aver cambiato l'indirizzo di residenza e, pertanto, di non avere diritto all'assistenza sanitaria sono precipitato all'ufficio Anagrafe e ho fatto le varie pratiche per il cambiamento d'indirizzo. Di giorni! E' giusto che una persona aspettare tanto tempo per poter ripetere l'assistenza sanitaria?*»

«*Sono arrivato a una conclusione un ammalato può morire quando le istituzioni dello Stato e i principi di moralità vanno a frantumarsi e tuttora colpevoli una burocrazia che fa spavento*».

Enzo Lopresa

Un lettori ci scrive:

«*Vorremmo aggiungere due parole alla lettera che parlava dei divertimenti all'ex deposito di piazza d'Armi. Tutto quello che si è scritto è successo. Si pensi che le signore che passeggiano i cani tanto infamati, godersi quasi quotidianamente spettacoli e "luci rosse" di maniaci sessuali e di coloro che, in presenza di tutti, fanno i loro bisogni fisiologici.*

«*Per mettere fine a questo degradante per la nostra città dobbiamo attendere il primo morto folgorato o la prima epidemia visto che sull'area ha stazionato per giorni e giorni una montagna di sterco d'elefante dal precedente circo*».

Segusino Di Rienzo

Un lettore ci scrive:

«*Ho tentato più volte di prendere "al volo" un taxi, segnato da distante perché giallo, facendo ampi e prolungati segnali con le braccia, ma senza successo, se il taxi sarà bianco, non sarà un gran danno riconoscerlo anche all'ultimo momento dal profumo di Ducato dovrà sempre andare a raggiungerlo nelle apposite stazioni*

«*Nel traffico non privilegiato, dove peraltro un taxi bianco potrebbe essere confuso soltanto con vedrebbi con un'auto privata, non dovrebbero sorgere problemi, la precedenza, si viene da destra, gliela devo dare ugualmente*

«*E, allora, perché costringere i nostri amici, che gentilmente annuiscono all'inizio della considerazione sulla guida del giorno, che dividono le accidentali delle nostre partenze, che ascoltano con benevolenza gli sfoghi, silenzi dei nostri ritorni, a rispolare "la disdetta" anche nel loro giorno di festa?*».

Maurizio Di Nardo

Viaggio sulla Torino-Ceres, ex vanto delle ferrovie private piemontesi

Ritardi, scossoni e vecchie rotaie

Nata più di [illegible] secolo fa, la linea è in grave crisi da anni: la velocità media non supera i 50 chilometri orari, i disagi [illegible] quotidiani - Il [illegible] negato i finanziamenti [illegible] lavori di ammodernamento - L'assessore: [illegible] questo passo, dovremo chiudere» - [illegible] intanto i pendolari si lamentano: «Con l'autostop si [illegible] prima»

Scossoni e [illegible] carrozze, 44 chilometri di linea col brivido dei trenta all'ora: è la Torino-Ceres, appassito fiore all'occhiello delle ferrovie private piemontesi, tracciata con brillante intuizione più di cent'anni fa, dimenticata oggi dai viaggiatori e dai finanziamenti statali. Da dieci anni funziona [illegible] più, [illegible] bilico fra [illegible] secco e una potenziale metropolitana di periferia. In questi giorni il suo futuro s'è fatt[illegible] ancora più incerto: il Fio (Fondo investimenti occupazione), ha negato un finanziamento [illegible] per lavori che potevano [illegible]. In una [illegible]via moderna e garantire un servizio efficiente.

La decisione ha deluso gli amministratori torinesi che contavano sullo stanziamento e hanno visto assegnare 253 miliardi alle *Milano-Nord*, l'equivalente lombardo della linea [illegible] Lanzo. «*Con questo criterio siamo alla Lombardia come una Comunità montan[illegible]sta a una grande regione*», commenta Aldo Ravaioli, da un mese assessore comunale ai Trasporti, [illegible] gestisce il servizio attraverso la Satti. [illegible] aggiunge: «*In assenza di rigide scelte, dovremo chiudere*».

I viaggiatori, operai che scendono in fabbrica a Torino, studenti che [illegible] la sposta fra le 15 stazioni (altre 8 sono classificate soltanto *fermate*), [illegible]: [illegible] tratti la massima velocità consentita è di 80 chilometri l'ora. *Sui 28*, tre [illegible] e un locomotore partiti da Ceres [illegible] 13,30 e giunti al capolinea [illegible] Giulio [illegible] alle 15,10, Ugo Peinetti, [illegible]loc Satti, conferma: «*La[illegible]amento è vecchissimo, i mezzi di trazione [illegible] adatti, [illegible] rifatto*».

Pendolari in attesa alla stazione di Ciriè: i ritardi dei treni sono all'ordine del giorno

I locomotori diesel-elettrici modello 343 sono un gentile prestito delle Fs: un anno fa ne [illegible] arrivati 3 per assicurare una parte del servizio con le carrozze, anziché con le automotrici, più leggere, ma meno capaci. Ma le rotaie sono state piazzate attorno al 1910: «*Robuste e sicure*», secondo Peinetti, hanno un lieve difetto: [illegible] lunghe soltanto [illegible] metri, anziché 36 come [illegible] una oggi. Risultato: uno scossone ogni 12 metri, a ogni giunto. E i locomotori, potentissimi, [illegible] 80 tonnellate, *piallano* le curve, rovinano l'armamento.

Ieri, il personale ha scioperato simbolicamente: 4 dei 19 convogli passeggeri in servizio quotidiano sono partiti quindici minuti in ritardo per sottolineare la difficile situazione [illegible]. «*Ma non se n'è [illegible]orto nessuno*», commentano in coro gli studenti che affollano le quattro automotrici in partenza alle 13,30: «*Qui il ritardo è regolare, c'è sempre*». Il convoglio è stracarico, il conduttore che verifica biglietti e [illegible] passa a stento nei corridoi. Il viaggio «*è lento e scomodo*», sottolinea Franco Miglietta, [illegible] Caselle, terzo anno di ingegneria. Da domani, giura, farà l'autostop.

Eppure [illegible] treni del mattino, anche [illegible] sobbalzano ogni [illegible] metri, [illegible] chi riesce a dormire: «*Bene o male recupero un'ora di sonno: dopo 18 anni di questa linea gli scossoni sono la mia ninnananna*», commenta quasi compiaciuto Luigi Mion, di Lanzo, operaio [illegible] *Savigliano*. Cambierebbe il treno con un autobus? Rispondono in dieci: «*Magari! Se ne avessimo uno ogni mezz'ora, sarebbe più comodo per noi e più utile allo Stato*».

Questa vecchia gloria, che [illegible] *bijoux* di stazioni in perfetto stile *Liberty* a Mezzenile e Feisinetto, ma che [illegible]le paesi, strade statali, provinciali, comunali e consortili, è segnata dalla bellezza di 90 passaggi a livello [illegible] ogni 500 metri) e collezione insieme [illegible] gremella Canavesana sui 10 miliardi di passivo ripianati con i contributi statali.

Il percorso è suggestivo: una volta gli *Amici del Treno* rimettono sui binari [illegible] gloriosa [illegible], [illegible] poderosi sbuffi di vapore riescono a rievocare per [illegible] persone un'atmosfera di altri tempi. Ma nel frattempo i viaggiatori [illegible] [illegible] a vista d'occhio: ora [illegible] a 3 milioni l'anno, poco più di 8 mila abbonati il giorno (12 mila nei periodi [illegible] di punta, quando viaggiano operai e studenti) in un'area che riversa [illegible] Torino [illegible] mattina 28 mila [illegible].

Il [illegible] merci è a livelli insignificanti: «*Uno [illegible], mi ricordo, [illegible] facevano treni di [illegible] vagoni. Ieri ne abbiamo formato uno di 8 una discreta cifra, di questi tempi*», dice [illegible] certa nostalgia il impostazione di Ciriè. «Certo — conclude — sarebbe *molto triste mettere in corso integrazione una linea come questa*».

Bruno Gianotti

Al Liceo Volta

Tregua sotto in condotta E' sciopero

Sciopero di studenti ieri allo scientifico Volta di via Juvarra, ma pochi vi hanno aderito. Perché la protesta? Le pagelle hanno portato 30 sette e 1 sei in condotta (su mille alunni). Un giudizio severo che, se non sarà modificato alla fine dell'anno, imporrà gli esami a settembre per tutte le materie anche se il voto di profitto sarà sufficiente.

I giovani protestano. In particolare respingono «*la politica del 7 di condotta facile*». Lamentano la [illegible] e [illegible] poca serenità nei rapporti con i docenti, contestano «*le restrizioni per quanto riguarda l'entrata* [illegible] e *le uscite in anticipo*». Criticano l'abitudine di inviare lettere [illegible] *merito e demerito* [illegible] famiglie. Chiedono: «*Dialogo con i docenti, discrezione nell'informare le famiglie, possibilità* [illegible] *nicare nelle classi sulle attività autogestite*».

Che cosa [illegible] al Volta? [illegible]a il preside prof. Cu[illegible] [illegible] *strano*. [illegible] gruppo di *ragazzi* [illegible] il comportarsi [illegible] *modo da meritare 7* in [illegible]. [illegible] [illegible] termini di disciplina scolastica si traduce così: «*Disinteresse per lo studio, assenze prolungate, ritardi o* [illegible] *in anticipo rispetto all'orario* [illegible] *lezione, risposte insolenti* [illegible] *docenti*». Conclude il preside: «*Il dialo*[illegible] *esiste. Ovviamente chi ha orecchi deve ascoltare*.

[illegible] Vandali [illegible] notte tra domenica e [illegible] hanno squarciato tutte le gomme [illegible] una decina di auto posteggiate nel quadrilatero fra corso Francia, via Cibrario, via Morghen e via Piazzetti.

valentino BOUTIQUE
TORINO
a partire dal 25.3.85 nella [illegible] sede [illegible] via Amendola 12, telefono 54.11.90
valentino BOUTIQUE
valentino
Mini V
valentino
Studio
valentino garavani
La collezione [illegible] VERA-ESTATE è a disposizione della clientela [illegible] oggi fino al 25.3.85 [illegible] Galleria S. [illegible] 12 Torino

Messaggi urgenti

[illegible] lavori ufficio inglese francese ottimi computer telex passaggio diretto offresi. Tel. 36.40.82 mattino.

1680 diplomata 20enne [illegible] terme referenziata conoscenza inglese francese IBM 34, uso telex, offresi come impiegata. [illegible] 619.1474.

DOMENICA 24 [illegible]
è stato smarrito nel parco pubblico Villa G[illegible] nero e dintorni un [illegible] POINTER di 6 mesi, bianco [illegible] stellina [illegible] in fronte, senza collare.
Per informazioni telefo[illegible] [illegible] 839.7657.
Previsia ricompensa

echi di cronaca

[illegible] a tua disposizione per un colloquio informativo allo scopo di approfondire i tuoi requisiti di cultura, professione stimolarti l'opportunità di conoscere persone legalmente libere in tutto il territorio proporti un avvenire sentimentale. «Vivere insieme» corso Vittorio [illegible] 12 bis - Tel. 011/544 470 - 544 830

Roulottes Autocaravan
Officina riparazioni. Roulottes e Autocaravans usati. Strada San Ciro 14 Grugliasco. Tel. [illegible]

A LIRK
100.000
200.000
300.000
VENDITA PROMOZIONALE DI 500 OPERE D'ARTE FINO AD ESAURIMENTO
GALLERIA VIOTTI
Via Viotti 8 - Tel. [illegible]

[illegible]
Bronchite cronica
Il dr. [illegible] Buratti riceve in Torino, Milano, Genova e Biella
per informazioni o appuntamento telefonare a 015-22.815

se amore è "per sempre" la Lista di Nozze sia "per tutto"
Pagliano
50 ANNI DI ESPERIENZA IN LISTE DI NOZZE
TERAMENTE "COMPLETE"
- BOMBONIERE -
a Torino in Via Mazzini 23 A
Tel. 831.761 - 834.634

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Telefoni 517.351 - 543.822/4 - 539.113
Specchio dei tempi
Abbonamenti
Copie arretrate
Poligrafico dello Stato
Gazzetta Ufficiale
Prevendita biglietti
Vendita pubblicazioni dell'Editrice La Stampa
ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Lunedì a Sabato: 9-12,30; 15-19
Pubblicità Publikompass
Da Lunedì a Venerdì 9-12,30; 15-19 Sabato 9-12,30
Edicola Internazionale
Lunedì a Sabato 6-19,30 Domenica 6-13

Droga e terapie

Abbandono [illegible] di angoscia

Il prof. Agostino Pirella, responsabile del servizio di igiene mentale della Regione, intervenendo sulla vicenda di San Patrignano ha detto che «*le catene non sono [illegible] terapeutiche*». Il prof. Luigi Ravizza, ordinario di psichiatria all'Università, interviene nella polemica, sostenendo che gli episodi «*non costituiscono il motivo di fondo di una iniziativa privata che, nel campo delle tossicodipendenze, ha dimostrato* [illegible] *efficienza liberando dalle catene dei* [illegible] *drogo* [illegible] *numero consistente di giovani*».

«*Non correi* — aggiunge — *che in nome di una discutibile concezione della libertà anche per i tossicodipendenti si verificasse quanto è accaduto per i malati di mente, dimessi* [illegible] *ospedali senza avere predisposto strutture alternative ancora oggi inesistenti. Vorrei poi ricordare che può essere considerata accettabile una temporanea limitazione della libertà quando da questa ne deriva il recupero alla vita*».

Conclude il prof. Ravizza: «*E' vero quanto dice il prof. Pirella sulla violenza produttrice di mostri, ma bisogna anche sapere che la pedagogia dell'abbandono produce soltanto disperazione individuale e disgregazione sociale*».

Per le telefonate di minaccia a una testimone

Ex capo personale Cto condannato a un anno

Il dott. Anastasia era agli arresti domiciliari: scarcerato - Il pm [illegible] proposto l'assoluzione per insufficienza di prove

Condanna a un [illegible] di [illegible] clusione con [illegible] sospensione condizionale della pena: questa la sentenza emessa ieri a [illegible] sera dai giudici della quinta sezione del tribunale (pres. Pempinelli) a carico del dottor Leonardo Anastasia, ex direttore del personale del Cto, imputato [illegible] [illegible] di telefonate minacciose [illegible] Francesca Parisi, del laboratorio di analisi, testimone dell'inchiesta che la magistratura sta conducendo sull'ospedale [illegible] presunti illeciti.

Alla lettura [illegible] verdetto erano presenti [illegible] il pubblico numerosi testimoni del processo e dipendenti dell'ospedale. L'ex direttore del personale, dopo aver passato una decina [illegible] giorni in carcere nell'ottobre scorso, [illegible] ottenuto [illegible] arresti domiciliari. Grazie alla sospensione [illegible] dizionale, è tornato [illegible] in libertà.

La vicenda giudiziaria [illegible]flette il clima di estrema [illegible]sione [illegible] negli ambienti ospedalieri dall'inchiesta scattata con il blitz del novembre [illegible] presunti [illegible] avvenuti al Cto [illegible] alle Molinette. Nei primi [illegible] dell'84 due imputati. Il direttore amministrativo Francesco Morlallo e l'impiegata Anna Maria Ghiuzano, erano stati aggrediti e picchiati da sconosciuti.

Secondo il pubblico ministero Tinti, a carico dell'imputato vi erano numerosi indizi ma non del tutto decisivi: «*Nelle telefonate minacciose non c'è l'esplicita richiesta di modificare la deposizione resa dalla dottoressa Parisi al magistrato che conduceva l'inchiesta sul Cto. Le si dice: "Ti capiterà quello che è successo ad altri". Sembra piuttosto una vendetta. A suo sfavore invece c'è il particolare della targa dell'auto e il ricono*[illegible] *da parte di altri dipendenti del Cto delle telefonate registrate* [illegible] *coppia*». Ha concluso Tinti: «*I periti hanno ritenuto verosimile* [illegible] *non* [illegible] *l'identificazione della voce dell'anonimo (a quella di Anastasia: per questo motivo* [illegible] *l'assoluzione per insufficienza di prove*».

I difensori di Anastasia hanno escluso la possibilità che il [illegible] del personale potesse [illegible] l'autore delle telefonate: «*La dottoressa Parisi aveva reso dichiarazioni che* [illegible] *riguardavano il dottor Anastasia: egli non poteva avere alcun interesse a farla modificare versione. Forse la denunciante si è fatto suggestionare da altri dipendenti del laboratorio* [illegible] *analisi* [illegible] *Cto, i quali sembra Anastasia non fosse molto simpatico*».

Temperatura di ieri	
massima	+10,9
minima	[illegible]
media	+ 5,8

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Cas[illegible] alle ore 20: pressione a livello del mare 1031 mb; umidità 80%. Temperature: massima + 9,6; minima — 1,8; media + 5,5; cielo nuvoloso. Previsioni: cielo in prevalenza nuvoloso per nubi stratificate medio-alte. Visibilità buona con locali riduzioni per foschie dense. Venti calmi. Stazionaria [illegible] temperatura. Sole: sorge alle 7,14; tramonta alle 18,11. Temperatura dello scorso anno a Torino: max. + 4,8; min. + 1,5.

Testimone al processo-tangenti

Oggi in aula l'ing. Deleo

L'ex [illegible]gente dell'Intergraph con la sua denuncia fece partire l'inchiesta

[illegible] cesso tangenti arriva stamane l'ing. Antonio Deleo, l'uomo che ha fatto scoppiare lo scandalo, e il clima si fa di nuovo teso. L'ex dirigente della multinazionale Usa «Intergraph» [illegible] atteso [illegible] dagli avvocati che hanno già pronte [illegible] insidiose. Che cosa dirà?

Le carte istruttorie raccontano che nell'estate-autunno [illegible] Deleo si recò varie volte in Comune per lamentarsi con l'allora [illegible] Novelli [illegible] irritazione attorno a certe gare d'appalto. Ha spiegato poi il dirigente: «*Andai dal sindaco quando mi resi conto che l'appalto per la Banca Dati a cui volevo partecipare doveva vincerla Zampini e nessun altro. Volevo bloccare la gara*».

Novelli [illegible] detto in aula a fine gennaio: «*Quando* [illegible] *resi conto delle parole* [illegible] *Deleo che c'era qualcuno (Zampini ndr) che militarmente cercato per fare affari alle spalle dell'amministrazione, ne parlai, a* [illegible] *dicembre, con il sostituto procuratore Vitari. Lui mi disse: 'Se quell'inge*[illegible] *fa ancora vivo, ma lo mandi in Procura'. Così ho fatto e fino gennaio* [illegible]».

Molti [illegible] sono stati avanzati dagli [illegible] dall'ex sindaco: quando Novelli [illegible] Deleo dal giudice cosa [illegible] veramente sulle corruttele a Palazzo civico? [illegible] servì dell'ingegnere per colpire l'ex vicesindaco Enzo Biffi Gentili? Deleo è stato sollecitato ad andare in Procura? [illegible] interrogativi ai quali Deleo potrebbe dare oggi una risposta chiara, dissipando così [illegible]nitivamente [illegible] ombre sulle origini dello scandalo.

L'udienza di ieri intanto è scivolata via in grande tranquillità. E' stato sentito, tra gli altri, il [illegible]re del Csi (Consorzio [illegible] informatico). [illegible] che ha accennato a strane voci [illegible] tangenti «rapporto anche dai miei collaboratori quando decidemmo di acquistare un macchinario per il Consorzio».

Oggi le chiamate

Collocamento Diciotto posti

L'Ufficio di Collocamento assegna oggi 18 posti di lavoro nelle consuete sale cinematografiche (Adriano, Ambra, Fortino, [illegible], Mirafiori).

Generici e generici di categoria — Due addetti mensa, pubblici esercizi (sost. malattia e maternità); 3 operatori appoggio, ente pubblico [illegible] mesi); 1 ausiliario, Rai (sost. infortunio); 1 'garagista, autorimessa (li); 1 lavapiatti, pubblico esercizio (li); 1 operaio generico, art. metalmeccanico (li); 1 addetto montaggi accessori auto, ind. metalmeccanica (li); 1 operatore assistenziale (3 mesi e mezzo); 1 aiuto banconiere e 1 conf. ricondizionamento banchi, commercio (li); 1 cameriere, alberghiero.

Qualificati e impiegati — Un montatore litografo, grafici (li); 2 addetti lievit. panificazione (li). Un tecnico radiologo, commercio (li).

★ Da tre settimane le organizzazioni dei disoccupati impediscono il regolare svolgimento della chiamata. In un comunicato, il coordinamento Palazzetto afferma: «*Per una reale politica dell'occupazione occorre assumere negli enti pubblici*».

"Per la tua salute – grazie alle U.S.L. – gli ospedali di Torino sono migliori di quelli di Lione".
Vero o falso?
[illegible]che tu sai che purtroppo è falso, parlane ai liberali.
Telefona al 655.980 - 658.788
Partito Liberale Italiano

Saper spendere

Voglia di ciliegie

Una pianta di varietà Vignola [illegible] dà raccolto: in pratica, soffre [illegible] solitudine

Voglia di ciliegie un po' precoce, ma per Alessandra di Fossano è soprattutto una voglia di capire che succede. Scrive: «*Nel mio frutteto, circa dieci anni fa, ho innestato su un selvatico di ciliegio una varietà chiamata "Vignola". Ogni primavera la sua fioritura è eccezionale, tuttavia porta a maturazione pochissimi frutti. Quali possono esserne le cause e quali i rimedi? Forse sbaglio, ma mi pare che negli ultimi tempi la produzione* [illegible] *ciliegie* [illegible] [illegible] *po' ovunque* [illegible] *diminuzione* [illegible] *non riesco a capirne il perché: i consumatori non amano più questo frutto? A parte questo, a me piacerebbe ottenere, oltre ad un piacevole effetto estetico, anche abbondante raccolta*».

★★ La dott. Elena Accati dell'Istituto di Scienza delle coltivazioni precisa che «a partire dagli Anni '70 la produzione di ciliegie si è progressivamente contratta nel nostro Paese». Spiega: «Le cause sono molte, tra soprattutto si devono ricercare nell'elevata [illegible] [illegible]opera per la raccolta. Occorrerebbe sumentare attraverso il miglioramento genetico e le tecniche agronomiche [illegible] produttività degli impianti per consentire una più spinta meccanizzazione e contenere l'andamento dei costi e il prezzo del prodotto».

Continua l'esperta: «Il ciliegio "Vignola" è un albero di media vigoria, produttivo; il frutto è grosso, sferoidale, la buccia è di colore rosso, resistente, la polpa gialliastra, scarsamente consistente, semiaderente al nocciolo, la maturazione [illegible] verifica ai primi [illegible] luglio. Nel [illegible] descritto dalla lettrice si deve presumere che la mancanza di fruttificazione [illegible] sia dovuta alla [illegible] di un'unica pianta per cui, anche se la fioritura avviene normalmente, non si verifica la fecondazione per [illegible] fenomeno di autosterilità. Sarebbe forse necessario mettere altre piante impollinatrici come quelle della varietà "Napoleon" o "Graffione". E' evidente: il suo ciliegio soffre di solitudine.

«*Acquisto sempre le nespole* — scrive Carlo Alberto — *e vorrei tentare di coltivarle. E' possibile saperne qualcosa in più? E' una coltivazione facile?*».

★★ «Il nespolo [illegible] ("Mespilus germanica") — spiega la dott. Elena Accati — è una pianta arborea, originaria dell'Asia Minore e [illegible] Caucaso, coltivato sia a scopo ornamentale sia per i frutti che [illegible] [illegible] direttamente [illegible] dopo che sono stati fatti [illegible] (infatti al momento della raccolta la polpa è dura e [illegible] in seguito diventa più tenera e dolce)

[illegible] frutto è tondeggiante, di colore ruggine, presenta una cavità circondata dai residui del calice, matura in autunno, [illegible] nespolo è [illegible] pianta molto resistente al freddo, mentre cresce stentatamente nelle zone calde e secche. E' quindi adatta alle regioni settentrionali. Si pianta in primavera o in autunno in terreno ben drenato ricco di sostanza organica. L'albero, che vive circa 40 anni, raggiunge un'altezza di 6-7 metri e si alleva a forma naturale o a vaso. Non ha necessità di una potatura di produzione molto forte: nel periodo invernale si eliminano i rami secchi, si dirada leggermente la chioma se troppo folta e si accorciano i rami che hanno prodotto frutti nell'anno precedente».

★ Da Bianca delle conserve «*Timballo* [illegible] *ananas*»: «*Mettere* [illegible] [illegible] *pirofila sbriciolati 150 gr di biscotti secchi, unirli a fette di ananas sciroppate tagliate a pezzetti (una scatola piccola), a 100 gr di mandorle sfilettate e la scorza grattugiata di un limone. Sbattere due uova intere e* [illegible] *con 75 gr di zucchero a velo, mezzo cucchiaino di cannella grattugiata, il* [illegible] *dell'ho*[illegible] [illegible] *bicchiere* [illegible] *vino* [illegible] *dolce e portare* [illegible] [illegible] *mescolando. Togliere dal fuoco al primo sbuffo, aggiungere un bicchierino di Cordial Campari, versare* [illegible] *pirofila. Lasciar riposare per 30 minuti. Montare a neve due albumi, unire delicatamente 75 gr di zucchero a velo, versare sul timballo. Cuocere in forno caldo a 180° per 20-25 minuti*».

Simonetta

FIERA DI PRIMAVERA
[illegible] e tempo libero
[illegible] del Lingotto
23 Febbraio - 30 Marzo 1985
[illegible]
UNA FIAT UNO 45 [illegible]

OGGI CHI SOGNA LA GIULIETTA HA UNA RAGIONE IN PIÙ

VENITE DAI CONCESSIONARI A SCOPRIRE QUAL È

Alfa Romeo

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

LIBERO via Cernaia 3° piano stabile epoca signorile salone 3 camere cucina bi-servizi. Banca Dati 500 200.
LIBERO via Frejus (via Sacra) camera tinello confort L. 25 milioni più 10 milioni mutuo. Tel. 696 782.
LIBERO via Frejus piano alto soggiorno living camera cucina bagno cantina solaio termo ascensore. Tel. 447.4844.
LIBERO via Giordano Bruno camera tinello cucinino bagno L. 43 milioni. Tel. [illegible]
LIBERO via Lancia signorile 3 camere tinello cucinino servizi termo ascensore L. 115 milioni. Gerim 447.4236.
LIBERO via Mariotelli, 3 camere cucina ingresso bagno termo indipendente completamente ristrutturato vendesi. Tel. 505.5003 - 325.640.
LIBERO via Ravenda (piazza Bengasi) recente camera cucina piano rialzato L. 30 milioni e mutuo. Melore 749.5889.
LIBERO via S. Secondo signorile camera tinello cucinino bagno L. 35 milioni più mutuo. Melore 740.5884.
LIBERO via Servais in palazzina ingresso salone 3 camere cucina biservizi cantina box doppio. Il Portico 535 544.
LIBERO via Tripoli piano alto soggiorno 3 camere cucina servizi L. 100 milioni. Tel. G.V.I. 366 797.
LIBERO zona Parella 1 camera tinello cucinino bagno cantina L. 43 milioni. Tel. 510.801 Cresh immobili.
LIBERO zona S. Donato stabile d'epoca ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi Studio R.D. 537 711 - 535.211.
LIBERO zona Tesoriera ingresso salone 3 camere cucina servizi termo centrale L. 99 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.
LIBERO/A via Frejus piano panoramico camera tinello bagno termo ascensore L. 38 milioni e mutuo. Tel. 687 834.
LUCENTO via Segantini 30-31 alloggi in costruzione spaziosi luminosi di varie superfici. Riscaldamento autonomo. Mutuo a permuta. Iva 2%. Personale sul posto Edilcasa 548 154.
MAPSARDA libera piazza Saboino doppia luce mutuo L. 5 milioni più comodo dilazioni. Tel. 380.231 Quart.
MIRAFIORI alloggio di 3 camere cucinino e servizi. Immobiliare Mediterranea vende a L. 61 milioni. Tel. 639 [illegible]
MONCALIERI corso Trieste recente 2 camere tinello servizi 90 mq L. 70 milioni. Tel. 651 1057 Eurocasa Torino.
MONCALIERI libero centrale recente camera tinello cucinino servizi L. 34 milioni dilazionati. Tel. 696 373.
MONCALIERI Testona libero 3 camere tinello cucinino biservizi ripostiglio mutuo [illegible] Grimaldi 640 [illegible]
MICHELINO corso Marconi occupato 90 mq 3 camere tinello ingresso servizio cantina. Banca Dati 536.640.
MICHELINO libero luminoso piano alto camera [illegible] cucinino servizi dilazioni. Tel. 601 [illegible] 549 802.
OCCASIONE libero zona Mirafiori vende direttamente stessa casa 1-2-3 camere. Agenzia Consulenza Immobiliare 617 173.
OCCUPATO precollina via Gassino 3 camere cucina servizi giardino privato L. 44 milioni. Tel. 506 868.
ORBASSANO centro alloggio 2 camere cucina bagno cantina box prezzo interessante. G.R. L'Immobiliare 320 524.
ORBASSANO libero spazioso camera tinello cucinino bagno in casa recente L. 45 milioni. Expocasa 504 263.
ORBASSANO vendesi in casa signorile alloggio libero ambito 3 camere cucina doppi servizi e garage. G.E.A. 519.939.
PARELLA libero via Servais in palazzina salone camere cucina servizi box giardino. Casamercato/Sud 787 608.
PARELLA via Ardine appartamento libero ingresso camera tinello cucinino servizi L. 33 milioni. Grimaldi 508 464.
PAREZZA [illegible] villa architettonica [illegible] Spazioso giardino albergo [illegible] L. 700 milioni. Tel. 697 048.
[illegible] 728 Chiomonte adiacente via Medio bi[illegible] ingresso camera cucina bagno [illegible] 30 milioni. Fincl 525 881.
PIAZZA Montanari libero piano alto [illegible] cucinino 2 camere tinello cucinino [illegible] Grimaldi 715 548.
PIAZZA [illegible] adiacente libero recente e ampio camera cucina bagno cantina. G.R. L'Immobiliare 329 0421 - 320 524.
PIAZZA [illegible] adiacente libero anche uso ufficio salone 3 camere servizi mutuo G.R. L'immobiliare 329.0421.

PINO
In palazzina di recente costruzione libero soggiorno 3 camere cucina servizi. Terrazza panoramica. Tecn. Luciano Vola. Tel. 887.626.

PINO Torinese panoramico libero 5 vani cucina doppi servizi tavernetta box doppio giardino. Pilaso Immobili 841 020.
PINO Torinese in quadrifamiliare panoramico libero 5 vani salone cucina tavernetta bipli servizi box doppio giardino Iva 2% mutuo dilazioni. Pilaso Immobili 841.020.
PINO Torinese centro pressi Pigna d'oro magnifica villa 2 alloggi con box e parcheggio vendesi. Furbello 640.908.
PIOSSASCO libero in recente palazzina camera tinello cucinino servizi box mutuo [illegible] Tel. 889.867 581.789.
POIRINO libero nuovo 2 camere cucina servizi. [illegible] 60, tel. 742.570.

PRECOLLINA posizione unica splendido alloggio in complesso residenziale terrazzi garage giardino. Tel. 642 101.
PRECOLLINA prestigioso alloggio su 2 piani 400 mq quadrupli servizi in complesso residenziale. Tel. 537 610.
PRESSI Valentino [illegible] Bracciale ampio libero di 3 vani cucina bagno terrazzo 80 mq circa. Pilato Immobili 841.089.

PRESTIGIOSO
precollinare zona Villa Regina in palazzina d'epoca su 2 piani ingresso salone 3 camere comoda cucina triservizi terrazzo. Terrazzi. Luciano Vola. Tel. 887.560.

PRIVATO vende libero in villa qualità Torino salone 3 camere cucina servizi box giardino mutuo permute. Tel. 779 828.
RE.CO.MA. vende corso U. Sovietica stupendo alloggio casa molto signorile mq 140 7° piano 2 ascensori. Tel. 743 971.

NEVIGLIASCO
rifinitissima villa di recente costruzione in posizione esclusiva disposta su vari livelli. Grimaldi 715 548.

RIVOLI impresa vende direttamente alloggi e garage. Tel. 518 914 - 958 8313.
RIVOLI libero appartamento in villa gemellare giardino privato box 3 auto ottime finiture. Gerim tel. 953.4307.
S. MAURO impresa vende ultimi signorili alloggi, varie metrature, possibilità mutui. Per informazioni ed appuntamenti tel. ore ufficio 835 [illegible]
S. MAURO libero recente salone 3 camere cucina 2 servizi cantina L. 117 milioni [illegible] 12 milioni mutuo. Tel. 683 040.
S. PAOLO libero via Germanasca buon alloggio 4 camere cucina servizi 130 mq L. 103 milioni. Grimaldi 508 464.
S. RITA in costruzione impresa vende signorili salone 3 camere cucina, 2 bagni, box. Mutuo. Tel. 781 [illegible]
S. RITA libero soggiorno 2 camere tinello cucinino ingresso servizio termo ascensore. Banca Dati 500 200.
S. RITA via Monteggio 37 ottimo investimento camera tinello cucinino servizi L. 22 milioni 600 mila. Tel. 532 711.
SERIM libero corso Turati (pressi) ampio 3 camere cucina bagno termo L. 68 milioni permute. Tel. 519 801.
SERIM libero Barriera Milano ottimo stato 2 camere cucina bagno no ascensore L. 47 milioni. Tel. 519 801.
SERIM libero via Casla [illegible] ampio camera tinello cucinino bagno termo L. 31 milioni dilazioni. Tel. 519 801.
SERIM libero via Strada [illegible] piano alto spazioso camere tinello cucinino bagno L. 42 milioni dilazioni. Tel. 519 801.
SERIM vende S. Mauro [illegible] nuovi uffici e magazzini varie metrature ampio parcheggio mutuo. Tel. 519 801.
SETTIMO libero recente salone 2 camere cucina servizi ingresso mq 130 L. 68 milioni. Expocasa 504 263 - 504 458.
SETTIMO vendesi 2 vani e servizi, primo piano L. 33 milioni. Tel. 888 4113.

SPLENDIDE
mansarde in piazzetta libero nel cuore della Torino storica nuova ristrutturazione accurata rifiniture varie ampie metrature a partire da L. 1 milione 600 mila al mq. Tel. 500 539.

STUDIO BOSCO 647 8334 vende a Pino Torinese 2 alloggi abbinati di 3 camere salone cucina servizi e box.
STUDIO BOSCO 647 8334 vende a Cambiano villette a schiera in costruzione con giardino e taverna.
STUDIODATA libero Mirafiori Sud 3 camere cucina biservizi riscaldamento autonomo L. 76 milioni. Tel. 519 057.
STUDIODATA libero piazza Marmolada 2 camere tinello servizi termo e ascensore L. 45 milioni affare. Tel. 519 057.
STUDIODATA libero corso Re Umberto casa d'epoca 3 camere cucina ingresso bagno L. 93 milioni. Tel. 519 057.
TAIT 506 891 libero zona Politecnico (corso Duca) ampio 2 camere tinello cucinino ingresso bagno - piano alto.
TAIT 506 891 libero zona S. Paolo nuovo alloggio di camera cucina e servizio una area L. 13 milioni 500 mila.
TAIT 506.891 liberi in via Venaria stesso stabile 1° e 3° piano salone camere tinello cucinotto 2 servizi.
TAIT 506 891 libero in corso Raffaello ampio soggiorno camera tinello cucinino bagno, in ottime condizioni.
TAIT 506.891 libero zona Lucento recente piano alto camera tinello cucinino ingresso bagno termo-ascensore.
TAIT 506 891 libero zona S. Rita ampio: camera tinello cucinino ingresso bagno termo ascensore.
TAIT 506 891 libero in corso U. Sovietica recente, signorile camera tinello cucinotto ingresso bagno, piano alto.

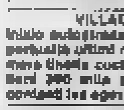
TORINO
alloggi in costruzione zona Regio Parco varie metrature possibilità mutuo regionale agevolato 5.5%, prezzi interessanti. Tel. 091 515 002.

TROFARELLO via 24 Maggio 2 camere tinello cucinino servizi cantina L. 50 milioni dilazionati. Grimaldi 640 [illegible]
UFFICIO corso Racconigi adiacente corso Vittorio libero 4 camere servizi posto auto. Finimtar, tel. 667.0021.
UFFICIO libero centrale mq 160 doppi ingressi biservizi - eventuale leasing. Miriade 509 313.
USAV 747.720 vende Venaria centro palazzo libero camera cucina bagno L. 21 milioni [illegible]
USAV 747.720 vende libero zona corso Ingritarre 3 camere tinello cucinino bagno mutuo e dilazioni.
USAV 747 720 vende libero in Pirro centro piano rialzato 3 camere tinello cucina bagno dilazioni.
USAV 747 720 vende libero corso Orbassano stabile recente salone 3 camere tinello doppi servizi doppio ingresso.
USAV 747.720 vende libero in Avigliana Ferriera camera tinello cucinino bagno box ascensore dilazioni.
USAV 747 720 vende libero zona Mirafiori piano alto con ascensore 1 camera tinello cucinino bagno dilazioni.
UTIP 518 958 libero Tesoriera corso Monte Grappa 4° piano 3 camere cucina bagno termo ascensore possibile mutuo.
UTIP 518 958 vende libero via Cernaia in ottimo stabile con termo e ascensore 2 camere studio cucinotto bagno.
UTIP 547 828 libero signorile corso Rosselli pressi largo Orbassano salone 3 camere cucina doppi servizi 8° piano.
UTIP 547 828 Lungopò Antonelli libero piano rialzato ingresso indipendente 10 camere biservizi frazionabile.
UTIP 547 828 libero piazza Rivoli «Turin Palace» salone 3 camere tinello lavanderia 6 piano mq 150 circa.
UTIP 547 828 vende libero ex scena corso Agnelli 3 camere cucinotto bagno terrazzo 5° piano termo ascensore.
VALENTINO (via Campana) libero appartamento ristrutturato 2 camere cucina bagno L. 105 milioni. Tel. 320 445.
VANCHIGLIA libero panoramico doppio ingresso salone 2 camere camerette cucina biservizi terrazzo cantina possibilità mutuo G.R. L'Immobiliare 320 524.
VENDESI a Rivalta Chieri in villa bifamiliare alloggio di mq 100 con box da ultimare vero affare. Tel. 741 7658.
VENDESI casa libera in campagna ristrutturata con mq 1000 terreno in periferia di Moncalieri. Tel. 973 9319 [illegible]
VENDESI in Torino zona Aeronautica alloggi signorili e box su palazzine in costruzione. Tel. ore ufficio 546 265.
VENDESI libero pressi piazza Sofia camera cucina servizi L. 32 milioni. Tel. 741 2089.
VENDO alloggio signorile intero corso Turati libero piano nono ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi grande terrazzo. Tel. 597.028.
VIA Della Rocca liberi ristrutturati in palazzina salone 1-2-4 camere cucina bagno. Tel. Studio A.T. 546 884.
VIA Duino (Lingotto) libero luminoso camera tinello cucinino servizi termo centrale Studio RD 535.211 - 537 711.
VIA Fea corso Massimo libero recente e piano salone 3 camere grande piano cucinotto servizi. Tel. 741 3127.
VIA Guido Reni adiacenze vendesi casa 7 vani servizi ampia tettoia chiusa G.R. L'Immobiliare 320 524 - 329 0421.
VIA Messana 23 in casa signorile ultimi alloggi liberi ristrutturati e nuovi mq 153 e alloggetti mansardati vuoti da mq 36 a mq 70. Posti auto in cortile. Minimo contanti e mutuo decennale Iva 2%. Personale in loco Edilcasa 548 154.
VIA Nizza [illegible] Bianchi 1-3 camere cucina termo bagno anche libero stessa casa Lurcasa vende. Tel. 544 150.

VIA PRINCIPESSA CLOTILDE
Comile vende in stabile d'epoca signorili appartamenti 1-2-3 camere cucina servizi a prezzi interessanti. Dilazioni pagamento in 10 anni. Tel. 548 173.

VILLA a S. [illegible] a schiera libera recente salone 3 camere cucina 2 bagni box giardino L. 128 milioni. Tel. 683 040.
VILLA a schiera Orbassano salone 4 camere cucina 3 servizi box tavernetta Iva 2% Expocasa 505 209 504 263.
VILLA a Scalenghe in costruzione mq 250 autorimessa terreno mq 2700 L. 83 milioni. Sacaleg Immobili 855 358.
VILLA posizione unica comodissima mezzi con alloggio custode giardino garage terrazze vendesi. Tel. 647 101.
VILLA Piossasco anno 1980 prestigiosa mq 400 rifiniture di lusso parco mq 5000 vendesi. Tel. 665 340.

VILLAGGIO OLIMPIA
Istituto autogestito To-Mi [illegible] opportunità ultimi recenti appartamenti camere tinello cucinino bagno da L. 33 milioni 300 mila sufficienti L. 10 milioni contanti Iva agevolata 2%. Tel. 548.123.


VINOVO impresa vende in via Debouché e via Stupinigi n. 18, signorili ville a schiera. Tel. 965.1264 ufficio (011) 74 846 ore pasti e serali.

VOLVERA centro paese nuovo 2 camere tinello servizi vera occasione tel. 364 491 300 027.
ZONA via De Sanctis libero ampio camera tinello cucinino bagno terrazzo L. 34 milioni più mutuo. Melore 756 626.

20 Domande affitto

A. ABBIAMO necessità di appartamento zona semiperiferica per nostro funzionario in trasferta. Tel. 830 6409.
A. ABBISOGNAMI appartamento in Torino uso transitorio impiegato Alitalia Milano. Tel. 540.377.
A. ATTENZIONE senza vostre spese Lunos Immobiliare ricerca alloggi affitto in Torino e cintura. Tel. 883.808.
CERCO arredato in affitto transitorio 2/3 vani e servizi. Tel. 308.193.
CERCO ufficio in affitto zona prestigiosa 4-6 vani e servizi. Tel. 596 780.
CRAME 447.1331 cerca per clientela referenziata alloggi vuoti ammobiliati villa ru[illegible] in Torino e dintorni.

DUE studentesse universitarie con referenze cercano transitoriamente un ammobiliato in affitto. Tel. 740 458.
MEDICI sposati cerchiamo 2/3 camere salone doppi servizi. Corso Matteotti preferibile Crocetta. Tel. 329 93 70.
PROFESSIONISTA cerca urgentemente studio-abitazione salone 3/4 camere zona Crocetta S. Teresina Borgo Po. Tel. 585 277 - 512 317.
REFERENZIATISSIMI cercano in affitto mono/alloggio arredato 1/2 camere servizi. Tel. 232 345.
SOCIETA' torinese ricerca in locazione monolocale, alloggi vuoti ed arredati, per clienti selezionati. Tel. 544 783.

21 Offerte affitto

A. ABITAZIONE uso transitorio affittasi zona Crocetta. Tel. 839 7873.
A. AFFITTASI appartamento monolocale vuoto arredato contratto transitorio immediato. Tel. 345 670.
A. INTERPELLATECI: Se sei alla ricerca di alloggio. Cercheremo di risolvere il vostro problema abitativo alloggi stessa casa. Tel. 651 935 Immobiliare Lunos.
A. LIBERO collina via XXV Aprile in palazzina soggiorno 2 letto cucina servizi box giardino. Emme Casa 533 434.
A. UNICASE affitta alloggio vuoto in complesso residenziale 2 camere salone cucina 2 bagni garage. Tel. 334 929.
ADRIANO accogliente alloggetto arredato moderno zona comoda centro. Affitto e referenziati. Rubiola Immobili 751 826.
ADIACENZE Mirafiori affittasi 283 000 alloggio camera cucina servizi. Tel. 352 145.
AFFITTANSI uffici centrali prestigiosi signorile, telefono, anche arredati. Tel. 544 100.
AFFITTASI per esigenze aziende Venaria via Vigliani camera tinello cucinino servizi L. 300 mila mensili più spese. Sabelli Immobili 655 355.
AFFITTASI zona Piazza Castello prestigioso monolocale arredato uso esclusivo piani e lavoro referenze. Tel. 550 070.
AFFITTO elegante ufficio 8 vani - bagno via Cernaia. Mensili L. 500 mila. Tel. 546 918.
ARREDATI agenti e impiegati e minimo 30enni stessa casa L. 450 - 200 - 280 mila mensili uso pedia terra. Tel. 581 735.
CENTRALE affittasi uso ufficio 6 camere doppi servizi doppi ingressi in stabile signorile. Centro Casa 513 831.
COLLINA torinese comoda ai servizi affittasi salone 2 letto cucina garage giardino. Tel. 531.727 pasti 325 320.
CORSO Agnelli affittasi a referenziati camera tinello cucinino servizi arredato solo uso [illegible] Tel. 543 785.
CORSO Sebastopoli ammobiliato camera tinello cucinino bagno ultimo piano affitto uso transitorio. Tel. 547 857.
DI SALVATORE 557 163 587 636 affitta a distinti eleganti piedi a terra mansarda arredata e posto macchina.
DOMUS AMMINISTRAZIONI 504 113 affitta S. Salvario signorile bene arredato 2 camere sala cucina e bagno.
DOMUS AMMINISTRAZIONI 504 113 affitta via Po angolo piazza Castello lussuoso arredato 150 mq doppi servizi.

ELITE [illegible] 502 918 affitta studio zona Quadrilatero signorile salone 4 camere cucina biservizi massima referenza.
ELITE CASE 502 918 affitta in Torino stessa casa uso transitorio alloggi ben arredati 1-2 camere servizi cucinino.
IMMOBILIARE DORA affitta a diversi prezzi appartamenti ammobiliati in Torino stessa casa. Tel. 757 294.
PIAZZA Bottesini affittasi solo referenze di abitazione o ufficio 3 camere cucinotto servizi. Studio RD 540 765.
PIAZZA Castello adiacente affittasi prestigioso mansarda arredata in palazzo d'epoca. Tel. 534 948.
PINO Torinese alloggio 3 vani servizi box con palestra piscina adatto a club o società. Tel. 749.3710.
RESIDENCE Guido Reni affitta in uso moderni monolocali arredati completi ogni conforto e servizi. Tel. 309 6760.
SOFFITTA affittasi studenti - impiegati L. 70 mila mensili più cauzione no distinzione servizi esterni. Tel. 960 7064.
SOGGIORNI brevi-lunghi residence Fud Mirafiori mono-bilocali arredati tutti servizi confort. Tel. 618 733.
STUDIO CODONI corso Stati Uniti ufficio elegantissimo mq 351 10 vani 2 ingressi bipli servizi. Tel. 530 871.
STUDIO CODONI strada dei Colli (Superga) 200 mq in villa indipendente terrazzo e giardino privato box per 2 auto L. 850 mila con spese. Tel. 530 871.
STUDIO Codoni Gratiadei Sotteville ufficio signorile 223 mq. Tel. 530 871.
UFFICI arredati centrali parcheggio interno segreteria ed a numero telex recapito posta magazzini. Tel. 55 811.
UFFICI arredati centrali centro segreteria recapiti telefonici telex sale riunioni Via Becchi 18, tel. 533.583.
USAV 747 720 affitta zona S. Paolo esclusivamente uso ufficio 2 camere bagno piano rialzato.
VIA Medici adiacenze affittasi solo ammobiliato signorile soggiorno 2 camere cucinetta servizi. Tel. 505 881.
ZONA corso Trapani affittasi alloggi arredati stessa casa soggiorno camere e non residenti. Tel. 743 971.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia magazzino deposito mobili. Tel. 348 771 - 348 507 Versano.
AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici smontaggio rimontaggio garanzia. Lurgo. Tel. 657 65 Moriondo via Nizza 33.

23 Camere, pensioni

AFFITTASI bella camera ammobiliata uso cucina. Telefonare 855 634.
AFFITTASI via Roma bella camera ammobiliata tutta completa solo uomini impiegati. Tel. 511 747.

24 Mobili, arredi

ARMADIONE vendiamo bocca tarli anche come comodini e cucine lusso a prezzi affari corso Francia 290, via Mulino 74, via S. Donato 90 [illegible]

31 Lezioni, traduzioni

LEZIONI individuali matematica preparazione maturità diplomi. Tel. 650 64 69.

33 Matrimoniali

38ENNE piemontese bella presenza diplomato, scopo matrimonio conoscerebbe signorina età adeguata. Scrivere: Publicompress 8477 - 10100 Torino.

36 Nautica

AUTOMAR Concessionaria Gozzi imbarcazioni di stile raffinato e alta tecnologia marinaresca ideale per persone signorili ed intelligenti. Via Turati 50 tel. 399 178.
COLOMBO motonautica: acquisto adesso il tuo fuoribordo Johnson blocchi il prezzo, ritiri subito e puoi pagarlo in 24 rate senza cambiali a partire dal 15-4. Appuntamento subito. Corso Umbria 47, Torino. Tel. 484 113.
OVERSEAS professione mare. Scuola nautica autorizzata diretta da capitano di lungo corso Nino Sanna, conoscerete le gioie di esperienze per le tue patenti di vela e motore. Torino via Vassalli 38. Tel. 011 597 036 ore 15,30-19.
PORTOSOLE Sanremo occasionissima privato vende posti barca sconto 50%. Tel. ore ufficio 0184 83 572.

37 Campeggio e sport

CARRELLI tende apribili ad apertura automatica 6 modelli a partire da L. 1 milione 700 mila su strada, carrelli appendice tenda da L. 400 mila, carrelli portabarche portamoto, portaauto rimorchi industriali da kg 800 a kg 2000, la Carrera presente al salone della vacanza. Visitateci al 5° padiglione stand 1539 oppure in fabbrica via Sparone 18 tel. 011 290 029.

38 Animali e veterinaria

A. RAZZE mignon da appartamento Yorkshire, barboncini Toy tutti i colori, Schnauzer nani, West Highland, Foxterrier, Shih-Tzu, pechinesi, maltesi. Tel. 011 640 9177.

42 Antiquariato

SANT'AGOSTINO corso Siccardi 15 Torino. Tel. 535 953 acquista contanti dipinti all'asta dipinti '800 '900 massima valutazione e riservatezza.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. CASCINA indipendente 20 minuti Torino 9 camere stalle fienile porticati cortile giardino L. 63 milioni dilazionabili 10 anni. Gesim 650 3053.
A.A.A.A.A. DINTORNI Chieri rustico 4 camere stalle fienili cortile L. 39 milioni dilazionabili. Gesim 650 3053.

A.A.A. IVREA (Montalto Dora) casa 3 camere cucina 2 servizi terreno L. 63 milioni. Studio N 011 591 944.
A.A.A. 30 km Torino tra Carmagnola e Poirino vende casa nuova da ultimare L. 55 milioni. Tel. 011 874 480.
A.A. CIGLIANO Casamercato 5586 cascinale completamente indipendente 2000 mq terreno circostante parzialmente da ristrutturare 6 camere cucina stalle fienile aclaio portico L. 38 milioni minimo anticipo dilazioni 48 mesi.
A.A. COSTIGLIOLE di Saluzzo paese Casamercato 5586 villa prestigiosa 12 mila mq [illegible] cucina 2 servizi taverna box auto ottima posizione L. 165 milioni. Dilazioni di pagamento.
A.A. CUORGNE' paese Casamercato 5586 casetta completamente indipendente parzialmente da ristrutturare formata da 3 camere cucina servizi ampio cortile mezzi pubblici e negozi a L. 33 milioni minimo anticipo dilazioni in 36 mesi.
A.A. GRUGLIASCO Casamercato 5586 villa 800 mq terreno circostante ottima posizione ingresso 3 camere tinello cucinino soggiorno servizi magazzino tettoia cantina L. 204 milioni minimo anticipo dilazioni 20 rate semestrali.
A.A. LIRE 100.000 mensili Casamercato 5586 Borgone di Susa paese casetta abitabile subito camere cucina cantina giardino adiacente al fabbricato comodità negozi e mezzi pubblici.
A.A. LIRE 273.000 mensili Casamercato 5586 Forno Canavese casetta parzialmente da ristrutturare formata da 3 camere cucina cantina fienile magazzino giardino servita da acqua luce strada comodi mezzi pubblici.
A.A. SAN Germano Chisone Casamercato 5586 rustico completamente ristrutturato circondato da 1700 mq di terreno formato da ingresso camera salone cucina bagno terrazzo cantina L. 59 milioni minimo anticipo dilazioni 10 rate semestrali.
A.A. 18 km Carignano vendesi rustico comodo servizi con giardino L. 39 milioni dilazionabili. Tel. 638 7473.
A.A. 30 km da Torino Sud Casamercato 5586 rustico abitabile subito Casalgrasso formato da piano terra camera soggiorno cucinotto bagno fienile tettoia terreno 530 mq L. 34 milioni minimo anticipo dilazioni 10 rate semestrali.

A L. 300.000
per 24 mesi senza anticipo senza interessi il Punto Immobiliare vende casetta indipendente da ristrutturare con 1000 mq terreno. Tel. 658 235 - 658 303.

ACQUISTIAMO
cascine rustici terreni. Gesim 650 3053.

AFFARONE
collina Cavagnolo panoramico nuovo alloggio di 80 mq in palazzina di nuova costruzione, L. 456 mila al mq, Iva 2%. Studio N 011 591.944.

ALASSIO alloggio ingresso soggiorno 2 camere cucina tinello balconi termo autonomo L. 58 milioni più dilazioni mutuo. Tel. 019 644 287.
ANDORA Marina impresa vende direttamente alloggi. Tel. 0182 85 484 - 011 515 914.
ANDORA pagamento 24 mesi senza interessi anticipi L. 5 milioni prezzo promozionale possibilità mutuo impresa vende direttamente mono-bi-trilocali 300 mt al mare posto auto ampi terrazzi termo autonomo. Tel. 0182 542.260 - 011 768 115.
AVIGLIANA sul lago grande alloggio di mq 90 con garage L. 80 milioni. Terrazzo. [illegible] 638 873.
BARDONECCHIA progetto approvato casa da demolire e ricostruire 700 mq più garage L. 200 milioni. Tel. 649 604.
BORGHETTO alloggio ingresso camera cucina tinello servizi balconi L. 34 milioni più mutuo. Tel. 019 644 287.
CASA in collina 5 vani acqua luce, orto abitabile, vendo L. 25 milioni dilazionabili. Tel. (0124) 31 201.
CASAFFARE Liguria (Diano Marina) del costruttore a prezzi competitivi complesso residenziale tennis piscina, centro commerciale, tetto spazioso vende. Vendiamo appartamenti in villette e schiera da L. 41 milioni e villette unifamiliari da L. 89 milioni. Per informazioni tel. Monimmobiliare 011 544 854 - 547.226.

CASAMERCATO A 011 55 86 compravendita rustici, casette, cascine, baite, terreni, ville in ogni zona. Paga bene contanti. Aperto sabato pomeriggio.

CASETTA Barbania 4 vani servizi terreno mq 1000 L. 32 milioni più 20 milioni mutuo. Tel. 283 445.
CASETTA indipendente con terreno collina Valpo Reveno strada comoda vendo L. 17 milioni. Tel. 0121 718 91.
COLLINA Barge Envie vendo casetta rustica con terreno acqua luce strada L. 12 milioni. Tel. 0121 71 274.
COURMAYEUR prossima consegna prestigiose villette di diverse metrature giardino box. Informazioni Gedim 617 666.
CUMIANA casa bella posizione 4 camere servizi mq 800 terreno campo bocce vendo L. 88 milioni. Tel. 905 8209.
CUORGNE' (paese) libero 4 camere cucina bagno termo autonomo L. 29 milioni possibile mutuo. Tel. 380 231.
FINALE Ligure zona residenziale libero appartamento in villa termoautonomo giardino L. 78 milioni, pagamento decennale. Tel. 019 644 287.

FORNO Canavese recenti alloggi stessa casa soggiorno 2 camere cucinino confort L. 34 milioni. Tel. 011 690 782.
LOANO Pietra Ligure Borgio Verezzi Borghetto S. Spirito Spotorno 150 mt mare impresa vende 2 - 3 - 4 locali Iva 2%, mutui dilazioni. Tel. 019 667 656.
LOANO 100 mt Porto Turistico alloggio mansardato completamente ristrutturato più arredamento. Prezzo interessante. Tel. (019) 644 287.
LUSERNA S. Giovanni libero camera soggiorno cucinotto servizi recente L. 35 milioni dilazionabili affare. Tel. 011 650 3024 Benino Immobiliare.

MINILOCALI
Abbottoni vendesi tutto l'Elba vostro storico Porto Azzurro balconi panoramici spese condominiali. Tel. ore ufficio 0121 399.297.

MONTAFIA rustico abitabile 4 camere servizi terreno mq 15.000 L. 32 milioni Sabelli Immobili 011 662 588.
PIETRA Ligure 3 km, monolocale più servizi nuovo L. 33 milioni trasferibile. Tel. (019) 644.287.
RIVIERA Fiori tra Sanremo e Imperia a pochi minuti dal mare in ridente paese nuova costruzione vista mare bilocali e servizi, posto auto campo tennis e bocce da L. 30 milioni più L. 16 milioni mutuo, dilazioni senza interessi Iva 2%. Immobiliare Nasi 0184 660 111.
RUSTICI di ogni tipo vari prezzi dimensioni e località da ristrutturare e ristrutturati mutuo. Casamercato 55.86.
RUSTICO indipendente 40 km Torino (Canavese) 3 camere cortile L. 18 milioni. Tel. 380 231 Quart.
SALICE bellissimo bilocale arredato vicinissimo impianti vendo 56 milioni più eventuale garage. Tel. 779.530 pomeriggio.
SANREMO alloggio bilocale con garage vendesi. Tel. 0182 83 486 - 011 516 914.

SARDEGNA
è il momento giusto di comprare: proponiamo incantevole Porto Rotondo ultimi eccezionali appartamenti sul mare in villaggio residenziale tinto dotato di servizi commerciali, posizione splendida. Bilocali da L. 38 milioni Iva 2%. Casalcentro via Pontius 79, tel. 011 519 721.

SARDEGNA Sirono vendo villetta due camere, soggiorno, cucina, bagno, ripostiglio, giardino. Tel. (011) 542 7001.

SAUZE D'OULX
bilocali nuovi (in costruzione) piazzale Miramonti impresa vende direttamente Iva 2%. Tel. 010 567.872.

SAUZE D'OULX
bilocali nuovi (in costruzione) piazzale Miramonti impresa vende direttamente Iva 2%. Tel. 010 562 872.

SESTRIERE frazione Champlas du Col Nuovi bilocali trilocali da L. 50 milioni meno mutuo agevolato. Tel. 649.604.
SPOTORNO 50 mt mare monolocale più servizi termo autonomo prezzo affare. Tel. (019) 644 287.
TRE Dalle 4 km Sestriere sulle Strade Valchisone da ristrutturare vende 6 piemulo con alloggio libero in Torino. Tel. 749 6646 - 0122 76 656 ore ufficio.
VENDESI alloggio in palazzina libero collina S. Mauro 2 camere cucina abitabile terrazzo 80 mq valendo box L. 90 milioni facilitazioni. Tel. 885 675.
VILLA 10 stanze su unico piano magazzino adiacente mq 300 da ristrutturare 31 km da Torino vendo. Tel. 858 4845.
18.000.000 rustico collinare con 500 mq terreno S. Sebastiano Po vendo. Telefonare 518 968.
22.000.000 con 2000 mq terreno acqua luce Moletino subito dopo Chieri vendo. Tel. 519 968.
4.800.000 vende in Passerano rustico con appezzamento di prato rateamente. Tel. 519 968.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

A professionisti affittasi stagionali o annuali appartamenti super confortevoli completamente arredati box piscina solarium ampio parco privato viale mare Finale Ligure zona collinare km 5 spiaggia servizio bus privato. Tel. ore ufficio 011 205.0090.
AFFITTASI in Liviera Piemonte ed Entracque mono bilocali o villette completamente arredate periodi settimanali mensili stagionali. Tel. (0171) 978 393.
AL mare affittiamo appartamenti e ville. Prezzi settimanali a partire da: Adriatico da L. 60 mila, Liguria-Tirreno L. 100 mila, Jugoslavia L. 115 mila, Francia L. 130 mila. Richiedete il catalogo alla vostra agenzia viaggi oppure Viaggi Generali, via B. Anglani 8, Ravenna. Telefonare 0544 33 166.
BORGHETTO affitto alloggi recenti, L. 190 mila mensili, annuali L. 200 mila. Agenzia Sorrentino, tel. (0182) 970 350.
DIANO Marina affittasi marzo e seguenti recente 2 camere servizi 4 posti letto vicino spiaggia mare. Tel. 011 833.066.
INVERNO primavera Riviera Fiori Liguria residences Verde Park e Marina's affittano appartamenti arredati corredati 4-6 posti letto tutto compreso da 700 000 settimanali. Tel. 019 609.390.
[illegible] 011 382 - affitto Sanremo in zona residenziale villa composta da ingresso salone cucina 4 camere biservizi con giardino box auto dependance.

ISOLA d'Elba affittasi villette, appartamenti mesi estivi. Telefonare 0565 962 584.
PESARO affitto villa appartamenti estivi da L. 350.000, 15 giorni. Informazioni e catalogo: Holiday Home, via Veneziani 72. Tel. (0721) 61.290.
SANREMO affittasi monolocale ammobiliato centralissimo, dal 15 marzo avanti. Tel. 011 391.570 ore pasti.
SARDEGNA Calabria, affittasi settimane appartamenti arredati-corredati residence piscina vicino mare. Telefonare 039 910 [illegible]
TORINESI referenziati cercano in affitto uso abitazione rustico con terreno. Tel. 259 797.

47 Alberghi, pensioni residence

A Laigueglia Pensione Olvera ottima cucina 50 mt mare garage febbraio-marzo pensione completa 30 000 tutto compreso. Tel. 0182 49 068.
ALASSIO Albergo Bianor vicinissimo mare cucina accurata per anziani. Prezzi modici. Tel. 0182 43 241.
ALASSIO Albergo Lorenzy 0182 42 823 vicinanze mare ben riscaldato, garage. Pensione completa L. 28 mila.
ANZIANI autosufficienti pensionato 35 km Torino completamente nuovo, tutti confort, 735 mila mensili tutto compreso. Telefonare 0172 85 979.
ARMA DI TAGGIA Residence Riviera appartamenti per vacanze sconti 15% dal 2 marzo. Tel. 0184 430.05 - 011 331 758.
CASA di riposo, albergo residence attrezzatissimo con organizzazione atta ad ospitare la terza età con la nuova formula «speciale servizio Nursing» potrete essere ospiti a tempo indeterminato risparmiando dal 10% al 100% della retta base. Prenotazione programma su appuntamento. Tel. 011 958 850.
CERIALE Pensione Rivamare camere con bagno cucina casalinga prezzi modici. Tel. 0182 93 22 00.
HOTEL Residence San Maurizio. Casa di riposo e convalescenza. Tutte camere con bagno ogni confort e assistenza. Pinerolo tel. 0121 31 415.
LOANO Soggiorno La Vela cucina casalinga aere in giardino parcheggio sino al 31 maggio (escluso Pasqua) offerta speciale L. 385 mila per 15 giorni. Tel. 019 669 014 - 669 974.
SOGGIORNO anziani come torinese con assistenza e trattamento familiare disponibile anche per brevi periodi. Reparto riservato per non autosufficienti. Tel. 011 961 0204 961.0391.

49 Informazioni

ALLA Bravo investigazioni controlli infedeltà indagini accurate. Via Nizza 39, telefono 650 4967.
INFORMITALIA informazioni commerciali e private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, telefonare 011 074 - 538 887.

50 Smarrimenti

DOMENICA 24 febbraio è stato smarrito nel parco pubblico Villa Genero a Moncalieri un cane pointer di 8 mesi, bianco con macchie arancio in fronte senza collare. Per informazioni telefonare al 638 7857. Prevista ricompensa.

51 Occasioni

MERCATINO del mobile usato soggiorni camere letto ecc. Strada del Fortino 36, parcheggio. Tel. 472 050 dopo ore 15,30.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra oro argento monete gioielli. Prezzi massimi. Corso Peschiera 181, tel. 334 632.
A.A.A.A. COMPERIAMO argenteria oreficeria gioielleria vecchie antiche valutando massimo. Tel. 876.377 via Mazzini 27.

ACQUISTA [illegible]
argento gioielli monete preziosi pagamento immediato valutando massimo. Via Rosmini 47, ore negozio, 664.0661.

ASTROLOGA cartomante risolve problemi fa tornare persone amate, malocchio, esaurimenti. Tel. 749 5677 - 783 315.
COMPRO libri anche moderni enciclopedie Treccani Utet arte e antiquariato, vasta. Via Carlo Alberto 7, tel. 838 7770.
DA NINO compravendita mobili usati in stile e moderni anticaglie. Strada del Fortino 2. Tel. 232 417.
RETI e materassi. Tutte le misure e modelli a richiesta ortopediche, vendita in fabbrica. Via Servais 16, telefono 749 5134.
SGOMBERO alloggi cantine soffitte acquisto quadri tappeti oggetti vecchi e mobili 800. Tel. 878 204 Ferris.
STATALI possibilità acquisto Tv colore lavatrice abbigliamento con speciali buoni rateali trattenute a ruolo senza acconto e senza cambiali. Tel. (011) 443.187.
TESTIMONI che abbiano visto incidente automobilistico avvenuto domenica 17-2-85 all'incrocio tra corso Sebastopoli e corso Principe Eugenio, cercansi. Tel. 780 7001 - 671 434 oppure 218 0398 ore pasti.

Consiglio comunale, comincia la discussione sul programma

«Non parliamo più di città del lamento e delle rinunce»

E' il giudizio dei pri Ravaioli - La giunta ha un tempo per fare alcune cose concrete

E' cominciata ieri sera la discussione sul programma, ossia sulle cose che questa giunta vuole fare o impostare in una maniata di giorni, all'incirca un tanto il tempo che manca per lo scioglimento del Consiglio comunale. Sconfitto il consenso sulle politiche che governano direttamente e dall'esterno e cioè psi, pli, pri, dc e psdi. Pure scontato il «no» del pci e quello più morbido del msi che definisce abbastanza accettabili alcuni punti del programma, ma strumentale la presentazione del documento. «Sarebbe stato più corretto presentarlo come programma per una campagna elettorale» ha commentato Martinat.

Il netto dissenso dei missini lo esprime il capogruppo Carpanini: «Un documento astratto dal quale emergono qua e là negative involuzioni rispetto ai programmi delle giunte precedenti di due, tre cose concrete il tentativo di appropriarsi di decisioni già assunte dalla giunta Novelli».

La difesa parte innanzitutto dai partiti che compongono la giunta: tutti ammettono che non si può fare granché in trenta o poco più giorni gli impegni concordati sono punti fermi, realizzabili subito, e hanno un valore specifico di rilievo: sono i progetti di trasformazione delle grandi aree urbane, la possibilità di realizzare il primo tronco della metropolitana, la copertura [illegible] (la pratica è già stata varata dalla giunta), la trasformazione [illegible] commerciale dei mercatini.

L'assessore Almasio precisa che il programma evita due pericolose tendenze, «quella di limitare pedestremente la politica delle giunte passate, e di non ricalcare i modelli '75. La diversità consiste nel disegnare la mappa dello sviluppo con interventi a cui devono concorrere sia l'ente pubblico che le forze private».

Ravaioli per i repubblicani afferma che il giudizio è positivo «perché questo programma si trasformerà presto in atti deliberativi per quanto concerne la politica del territorio e dei trasporti». Aggiunge l'assessore liberale [illegible] che «il documento intende affrontare alle radici i nodi irrisolti delle grandi aree di trasformazione e delinea per quali strade si può uscire dalla logica che ha fatto additare a Torino come la città della depressione, del piagnisteo e della rinuncia».

Per il democristiano Sergio Galotti, l'argomento da approfondire è quello della [illegible] morale [illegible] come è necessario che le commissioni lavorino alla presenza [illegible] pubblico: «Chiediamo che prima dello scioglimento del Consiglio siano conclusi i lavori di indagine sulla corretta applicazione delle leggi antimafia e del crollo del Palazzo degli Stemmi».

Il capogruppo socialdemocratico Magliano commenta: «Ciò che consideriamo soprattutto positivo nel programma riguarda le iniziative nel settore trasporti: dopo le stasi decennali delle precedenti amministrazioni mi sembra che si affrontino [illegible] importanti come la metropolitana». Il dibattito continua questa sera.

Protezione civile

In Comune e nelle [illegible] quartieri si possono ritirare le schede predisposte dal ministero alla Protezione Civile per l'iscrizione nell'apposito elenco regionale. Una volta compilati, i moduli [illegible] essere inviati all'ufficio [illegible] sindaco

Denuncia in Consiglio Comunale

Pinerolo: azienda ha subito ricatti?

Il presidente della municipalizzata Acqua e [illegible] parla di pressioni spaventose - Inchiesta

«L'Amga sta ricevendo pressioni spaventose di tipo personale e partitico». Questa dichiarazione, rilasciata dal prof. Bosco, presidente dell'azienda municipalizzata [illegible] e acqua, ha scatenato a Pinerolo [illegible] serie di polemiche nei partiti sfociate con tre interpellanze presentate dal pci, psi e democrazia proletaria in Consiglio comunale.

Le pressioni riceverebbero a far ottenere ad alcuni professionisti la direzione [illegible] realizzazione del futuro metanodotto; [illegible] per il momento il presidente dell'Amga non ha voluto dare altri [illegible] sull'identità delle persone né tanto meno sul partito di [illegible] questione.

Nel [illegible] del Consiglio [illegible] munale il sindaco ha [illegible] lettura della risposta del presidente, alla richiesta di chiarimenti, confermando [illegible] [illegible] cisa quanto [illegible] senza però apportare nuovi elementi.

«Il trattato di un controsegnale, dice nel documento il prof. [illegible] situazione, [illegible] che limpida ha [illegible] il Consiglio comunale a votare un ordine del giorno che impegna il Consiglio d'amministrazione dell'Amga ad un incontro [illegible] con la prima [illegible]

★ A livrea da ieri sera i trenta consiglieri [illegible] hanno iniziato una vera maratona amministrativa, destinata a concludersi soltanto con la scadenza [illegible] loro mandato. Ogni settimana verrà [illegible] cata l'assemblea comunale, con all'ordine del giorno alcuni [illegible] gli argomenti più qualificanti della legislatura. Tra questi [illegible] variante allo strumento urbanistico e il piano commerciale, oltre al bilancio di previsione per il 1983.

Una simile procedura può forse sembrare originale. Ma non è la prima volta che viene adottata. «Successe dieci anni fa — conferma il vicesindaco, Fiorenzo Orliuela —. Anche allora il Consiglio si trovò con alcuni importanti sindaci da affrontare all'ultimo momento. Questa volta ci siamo trovati noi i capigruppo ed abbiamo preso una decisione che ha trovato tutti d'accordo».

Offerte dei lettori a «Specchio dei tempi»

La ricerca sul cancro

Elviera Nasi, Pasquale, Piero, Dino e Vittorio [illegible] Caterina 400.000; in memoria di Attilio [illegible] parenti [illegible] e colleghi [illegible] i soci della bocciofila «Tesorina» 800.000; allievi della scuola [illegible] Parera in memoria della loro insegnante Maria Ariotta 600.000; in memoria [illegible] Andreone Giuseppe fratello, sorelle, cognati, cognata, nipoti, signora maria 530.000; ricordando con affetto e simpatia, Nino Brandino, i suoi amici sportivi di Cervasio [illegible] Alba 610.000.

I condomini [illegible] corso Montecucco 37-39 in memoria di Angela Balducci [illegible]; in memoria di Carlo [illegible]oletti gli abitanti [illegible] Chivasso [illegible] P.M.P. in memoria [illegible] suo papà 500.000; [illegible] memoria di Malnato Giuseppe offerte raccolte durante il funerale 585.000; i commercianti del «Cit Turin» in ricordo di Roberto Ribet 400.000; in memoria di Cesari Gabriella nipoti fratelli e sorelle 400.000; direzione, medici e personale della [illegible] di cura per [illegible] neurometoria Papa Giovanni di Pianezza in memoria di Ritzert Ortich 301.500; memoria della mamma di Giuseppe Molterni i colleghi e amici della A.S.S.T. 63.000.

I dipendenti del commissariato polizia di Stato di Ivrea in memoria di Anna Matteo 150.000; in memoria di Guido Antonio i condomini di via Viterbo e via Foligno 150.000; in memoria di Favero Costa Martino i compagni di classe del figlio 150.000; in ricordo di mamma Elena vedova Biecca, Giorgio, Livia e gli amici 160.000; per il papà di Germana, gli amici [illegible] «Bet» 160.000; in memoria di Ida Berzano, amministrazione condomini di corso Francia 301 e [illegible] Brunelleschi 2-4 135.000, gli amici in ricordo di Felice Comella [illegible]

I professori dell'istituto «Giolitti» in memoria di Anna Ferrone Baldo 115.000; in memoria [illegible] mamma di Giovanni Molterni, i colleghi e amici dell'A.S.S.T. 113.000; famiglie Cavalieri e Obialero e condomini di via Sapone 8 [illegible] in memoria di Brusaschetto Giovanni 110.000; in memoria della defunta [illegible] Margherita [illegible] Della Rocca, il condominio di corso Regina Margherita 225 101.500; n.n. [illegible]

[illegible] «Oscar»

Direzione e dipendenti ditta O.B.A.S. 547.000; in memoria di Ernes Fabro, Alma e Augusto, Airole, Baima, Bertolino, dr. Caresana, [illegible] Caselli, Emanuel, Fabbian, Orua, Larese, Magnetti, Nepote, Sartoris Scartelli 510.000; in memoria di Bergia, Giorgio e Liliana 500.000

La Cassa di Risparmio di Torino in memoria di Maria Braggio 400.000; [illegible] e cugine ricordando Michele Lorino 420.000; Vittoria, Lella Gaetano, Monica, Rossella Viviana in memoria di zio Riccardo 400.000; in memoria di Galligani Alberto, i tuoi cari [illegible] in memoria di Angela Balducci Mastrolatare famiglie Balducci e Serafino [illegible]

Famiglia Mas[illegible] Luigi in memoria di Angela Balducci [illegible] la famiglia Rossino in memoria di Angela Balducci [illegible]; in memoria [illegible] J.H. 300.000; Giovanni Trischero e famiglia in memoria della cara Vanna Gamba 100.000; n.n. 100.000; [illegible] memoria di Fadigheni Vittorio i nipoti Vecchi, Fora Possiri [illegible] in memoria di Baccon Carlo le sorelle 100.000; in moglie [illegible] memoria [illegible] Moncalla Domenico 100.000; N.M. 100.000; in ringraziamento 100.000; [illegible]; in memoria di Gisella Scaglioia ved. De Biasio Franco e Raffaella 100.000, in memoria di Augusto Tosco gli [illegible] il Valgiolo 100.000; in memoria della cugina Letizia vedova Mammoli, i cugini Da Corte 100.000.

[illegible] memoria di Michele Orifia 100.000; Margherita in ricordo [illegible] Emilia 100.000; Rita, in [illegible] Lorenzo e Carolina [illegible] in memoria [illegible] Fiat, [illegible] e Oscar [illegible].000; n.n. 100.000; gli inquilini dello stabile di via Vigone 36 in memoria di Felicita Capitolo [illegible] in memoria di Vittorio, i dipendenti C.E.V. di Venaria 90.000; in memoria di Salvatore Crispi, i colleghi di Francesco 90.000; gli inquilini di via Arona 10 in ricordo di Zampone Giovanni 85.000; in memoria di nonno Balli i vicini di casa 80.000. In memoria di Alberto Mocca, [illegible] amici della Fiat Stampaggio 70.000, M.A. 70.000

Colleghi Rai

La direzione colleghi e dipendenti della Lucchini siderurgica [illegible] Settimo Torinese in memoria di Cardinali Giorgio 363.000; in memoria di Perrone Felicina ved. Pagliano per desiderio dei [illegible] gliari [illegible] in memoria di Maddalena Orana i colleghi della Rai-Tv [illegible] marito Gianni Civallero [illegible] i colleghi di lavoro in memoria [illegible] Bianchini Maria 309.000; in memoria [illegible] Delio Soave [illegible] del Borgo San Paolo di Torino [illegible] i colleghi [illegible] Valentino in memoria [illegible] marito Adriano 303.500; ricordando quelli che hanno sofferto e quelli che soffrono [illegible].000; in memoria di Barbe[illegible] Maria e Ussello Gros Maria [illegible], N.N. P.V 300.000; i colleghi di Laura, in ricordo di Piero [illegible]

In memoria di Nicola Magno il condominio di corso Antonj 12 Collegno [illegible] n.n 285.000; in memoria [illegible] Albano Rocco 265.000; direzione e [illegible] Cimat in memoria di [illegible] Caterina Chiocchia 250.000; [illegible] ria di Leonardelli Flo 250.000; in memoria di mio padre Marco Massaglia 236.000; per desiderio [illegible] moglie in memoria di Giuseppe [illegible] inquilini di corso Peschiera 236 234.000; famiglia Prato e parenti in memoria dei loro defunti 230.000

In memoria [illegible] Bortolini 200.000; Istituto Bancario [illegible] Paolo di Torino ag. 14 in memoria [illegible] Cipri Pasquale 200.000; in memoria [illegible] Perga Giuseppe 200.000; [illegible] memoria di Attilio Pianietti, la famiglia 200.000; i nipoti in memoria di Tosa Maddalena 200.000; in memoria di Scomparin Orfeo, [illegible] amici del figlio [illegible]; cognati e nipoti [illegible] in memoria di Reinotti Olivio 200.000, cugini Vanotti, [illegible] Reinotti, Ferraris in memoria di Reinotti Olivio 195.000

Amici dell'Iveco

[illegible] memoria di Sergio Pietlavino gli amici del G.A.M. Torino [illegible] in memoria del papà [illegible] di Bertodatti Remo amici e colleghi della [illegible] Iveco 220.000, gli allievi del Pogliani [illegible] memoria del prof. Romano Calvi 215.000; i colleghi [illegible] della figlia in [illegible] ria [illegible] Armando Spilotri 215.000; alla memoria del cav. Giacobino Carlo 210.000; «Definizione del prodotto e logistica» [illegible] Volpe [illegible] memoria di Cantarello Maria in Milia 205.500; i [illegible] cari in memoria [illegible] Marino Alberto 205.000; C.K. 200.000; amici e colleghi del fratello Franco in memoria del prof. Pierfederico Angelino 200.000; [illegible] per papà 200.000; in memoria [illegible] Bove nella I vicini di [illegible] 200.000.

[illegible] Massari

In memoria [illegible] Maria Albriata ved. Ricagno, la preside e colleghi della scuola [illegible] Massari [illegible] Torino 190.000; in [illegible] di Capello Angela 185.000; i dipendenti del Mobilificio Italiano in memoria di Antonio Bacciarelli [illegible]; [illegible] inquilini di [illegible] Vercelli [illegible] in memoria [illegible] Reinotti Olivio 185.000; i cugini [illegible] via Medici 11 in memoria di Marcello Alberto 170.000; in memoria di Cesare Edvige il condominio di [illegible] Vittorio Emanuele 36 Torino 170.000; gli amici del bar «Gobetti» in [illegible] Beve Gaetana in Cusanno 166.000.

In memoria [illegible] Vivarelli Maria, reparto autorimessa «La Stampa» 162.000; in memoria di Magno Nicola famiglia Antonietta e Fiorini 160.000; in memoria di Silvana Cosmi [illegible]

In [illegible] di Zuppa Ottavio [illegible] in memoria di [illegible] 155.000.

Più ricca la fiera di primavera

La «Fiera di primavera» ha aperto i battenti sabato rinnovando così il decennale appuntamento con i torinesi ai quali la Promark propone una vetrina di novità per la casa e il tempo libero. L'edizione '85 si è arricchita di due nuovi filoni: quello della numismatica e filatelia e quello del [illegible] per giardino. Inoltre è stata potenziata la presenza di espositori piemontesi soprattutto nel settore della [illegible] che sta registrando negli ultimi mesi un costante incremento produttivo.

Secondo i dati forniti dalle associazioni di categoria la produzione del settore legno è cresciuta del 7 per cento quella dei componenti per l'edilizia del 5 e quella del comparto mobili, infine, del 4 per cento. La presenza del settore mobili è particolarmente imponente e [illegible] di proposte di ogni tipo. Il Consorzio [illegible] di Torino ha indetto, tra l'altro, un concorso con in palio una «Fiat Uno 45» che sarà sorteggiata alla chiusura della manifestazione tra tutti coloro che effettueranno un acquisto presso [illegible] degli stand delle ditte associate al Consorzio. Gli acquirenti [illegible] un tagliando per l'estrazione [illegible] ogni 50 mila lire di spesa sostenuta.

In Consiglio, record di brevità

Provincia, seduta durata 18 minuti

Dopo poche delibere passate [illegible] discussione i lavori [illegible] assenti 2 assessori

E' durata soltanto 18 minuti, un [illegible] record, la seduta di ieri del consiglio provinciale: un'interrogazione, poche delibere al voto, passate praticamente [illegible] discussione, poi i lavori si sono bloccati su altre importanti deliberazioni per l'assenza [illegible] assessori interessati. I socialisti Orotta (Montagna) e Mussano (Viabilità).

Curioso è che la seduta, durata dalle 18,30 alle 18,48, era stata convocata [illegible] ripetto a quella consueta settimanale, in programma il mercoledì mattina alle 15, ora in cui dovrebbero iniziare i lavori. I consiglieri e gli assessori si potevano contare sulle dita di una mano.

Quando il presidente ha suonato il campanello per l'inizio della seduta, il numero legale era soltanto sulla carta, nei [illegible] firma delle presenze c'erano sia i banchi della giunta, sia in quelli della maggioranza, sia nell'opposizione. Così è andati avanti stancamente per poco più di un quarto d'ora.

Quando è arrivati alle [illegible] sulla Montagna e in Viabilità l'assenza dei due assessori, spento in ritardo, di contratto [illegible] interpretare: [illegible] Mussano è arrivato quando già gli uscieri stavano ripiegando la bandiera che sventola sul Palazzo delle Segreterie, in piazza Castello, nei giorni di seduta, l'assessore Orotta non si è visto per niente. I consiglieri presenti ieri, per i 18 minuti, percepiranno regolarmente il gettone di [illegible] lire

Per il Carnevale un'auto sbanda Quattro feriti

Incidente domenica pomeriggio durante lo svolgimento del Carnevale di Ferona Argentina. Mentre si stava sfilando una gara di «camalinghella», competizione fra piccole autovetture senza motore che gareggiano su percorso in discesa, una di queste è finita contro una transenna. Quattro spettatori [illegible] dovuto fare ricorso alle cure dei sanitari. Sono: Marina [illegible], 18 anni, via Lang 21, Pennarello; Lisa [illegible] Bruno, 18 anni, viale Pinelo [illegible] Ferona Argentina, il figlio Stefano, 9 anni

Aldo e S. Giorgio

E' nata a S. Giorgio una nuova sezione dell'Aido intitolata [illegible] memoria del dott. Giacomo Bardesono. Alla guida del sodalizio è stata designata Amelia Bardesono, vicepresidenti Gianna Galletto e Vanna Bergandi. Il direttivo è completato da Livio Masero e Caterina Debernardi.

Cai Salvario

Al [illegible] Nuovo, alle 21, dibattito su «Nucleare - Le ragioni di una scelta e di una opposizione». Intervengono Carlo Mussa [illegible], Silvano Ravera e Luigi Genella.

Studi ebraici

Alle 21, via Pio V 12, parlano Shalom [illegible] su «Il rito» e Anna Foa su «La storia».

Istituto Santa Teresa

In via San [illegible] d'Assisi 14, [illegible] 18, il giornalista Giorgio Calcagno parla su «La narrativa italiana oggi».

Ferrante Aporti

Alle 21, in via San Massimo 31, presentazione di carnevali scritti e musicati da ragazzi dell'istituto.

Centro [illegible]

A Moncalieri, in via [illegible] 39, alle 21, conferenza su «Lipnosi e le sue possibilità di impiego nel campo del paranormale».

Su Monzoni

Stasera alle 21, presso il ristorante Tre Re di Castelnuovo, promossa dal Lions Club Alto Canavese, conferenza del prof. Gianni Bolzoni su «Attualità del messaggio manzoniano».

Istituto motivazioni

Alle 21,15, via San Donato 50, conferenza della dottoressa Lidia Bertelli Martinengo su «Libertà-verità-amore».

Festival [illegible]

Domani, ore 21, al Centro Congressi [illegible] Sferra [illegible] Ivrea, si svolgerà il Festival du rire, proposto in lingua francese da Yves Tarlet. E' [illegible] organizzato dall'Associazione Italo-Francese.

Filarmonica [illegible]

Franco Passione è il nuovo direttore della Filarmonica Rivarolese. Subentra al maestro Silvio Caligaris, che ha lasciato l'incarico ovoto per molti anni.

Insieme a 7 tossicomani, arrestati due negozianti di via Barbaroux

L'oro rubato era subito fuso e trasformato in lingottini

I carabinieri, [illegible] ai giovani che facevano i furti, hanno anche smascherato i ricettatori e sequestrato crogiuolo e stampi - Prese [illegible] mira solo gioiellerie con ingresso blindato e azionato elettricamente

Si avvicinerebbe al miliardo il bottino complessivo delle decine e decine di furti compiuti dalla banda di tossicomani sgominata, l'altro giorno dai carabinieri del nucleo operativo.

Messi [illegible] stretto [illegible] prove raccolte [illegible] militari del maggiore Lotti, molti degli arrestati tutti dai 18 [illegible] anni, tra cui le [illegible] gemelle Giuseppina e Piera Racca, hanno raccontato le tecniche adottate per svaligiare gioiellieri, ottici, benzinai e supermercati, e messo nei guai un negoziante di via Barbaroux 14 e il suo ex socio dove finiva la maggior parte dei bottini.

I due uomini, Raffaele Nardella e Franco Trultari, di 37 e 31 anni, sono stati arrestati, [illegible] ordine di cattura [illegible] sostituto procuratore Caselli, per ricettazione.

[illegible] retrobottega del negozio di bigiotteria i marescialli Roy e Falcone hanno trovato un crogiuolo per fondere i [illegible] d'oro e trasformarli in lingottini, numerosi plateaux e «rotolo» accantonati e privati del prezioso contenuto e un pacco di ricevute del monte dei pegni.

Gli investigatori sono convinti che, proprio al monte dei pegni i [illegible] ricettatori impegnassero i gioielli di più difficile smercio ottenendo così, e in modo legale, un guadagno decisamente superiore [illegible] «tariffe» praticate nel mondo della ricettazione (una percentuale infima rispetto al valore).

Di gioielli nelle [illegible] di Trultari e Nardella ne devono essere passati parecchi e anche le testimonianze [illegible] stessi arrestati. «Sceglievamo solo gli orefici che avevano [illegible] porta blindata e azionata [illegible] un impulso elettrico — hanno raccontato [illegible] Magnotta, Roberto Biasco, Silvano Bria, Marco Cappelli, Michele Barbera e le gemelle — Uno di noi entrava e chiedeva di vedere alcuni gioielli. Appena l'orefice portava i preziosi, un complice [illegible] presentava all'ingresso. Era tutta una questione di tempismo: il commerciante andava alla porta e veniva bloccato dal nuovo arrivato, mentre chi era [illegible] dietro arraffava tutto ciò che poteva e correva [illegible] strada. A questo punto [illegible] richiudeva [illegible] porta in faccia all'orefice che rimaneva con un palmo di naso».

Una tecnica che ha dato buoni frutti, ad esempio, nell'oreficeria Serena [illegible] via Borgaro 30 (50 milioni) [illegible] quella di via Nizza 83 bis (80 milioni) e in corso Buenos Aires dove furono razziati due plateaux di gioielli mentre in corso Sebastopoli i tossicomani rimediarono [illegible] una collanina d'oro.

Roberto Nasca e Roberto Magnotta, due degli arrestati per il [illegible] di oro rubato

Settimo: i postini in cantina

Locali malsani pretore indaga

Il giudice interrogherà il direttore dell'ufficio per accertare eventuali responsabilità

Disavventura giudiziaria per il direttore [illegible] Poste di Settimo, Vito Martino via Tirlivilla 31 [illegible] suoi confronti il pretore di Torino dottoressa Cervetti ha aperto un procedimento penale: in pratica [illegible] costretto di far lavorare i postini in uno scantinato dell'ufficio di via [illegible]

Il direttore, che sarà interrogato [illegible] magistrato il 30 marzo con l'assistenza dell'avvocato Maria Grazia Pellerino si difende dicendo [illegible] aver ereditato [illegible] situazione precedente e di [illegible] aver quindi colpe. «E poi — [illegible] giunge — io [illegible] responsabile [illegible] del servizio [illegible] tre amministrativo e non certo delle condizioni in cui si svolge il [illegible] perfettibile questo devo dire che [illegible] segnalato più volte al sindaco, all'Usl e anche alla mia direzione provinciale le precarie condizioni di lavoro [illegible] per talettere controlli per ore e assistere in corrispondenza [illegible] scantinato».

Il dottor [illegible] Mirabelli [illegible] inviato al sindaco e al pretore una copia del suo rapporto in [illegible] elenca minuziosamente una serie [illegible] violazioni [illegible] norme igieniche e di sicurezza [illegible]

[illegible] grave il marito

Ancora un incidente mortale al bivio di Candiolo sulla statale del Sestriere. Una donna di 30 anni in attesa del suo primo figlio, al quarto mese [illegible] gravidanza è morta. Non gravi le condizioni del marito e gli occupanti dell'altra auto coinvolta.

Secondo la ricostruzione effettuata dalla Polstrada [illegible] Pinerolo, la vittima Annamaria Orasso Torino, via Ci[illegible] 136, [illegible] 127 [illegible] marito Giuseppe Celoni, 33 anni, era diretta ad Orbassano. L'uomo non avrebbe rispettato lo stop all'incrocio [illegible] statale 23.

Proprio in quel momento giungeva da Torino diretta a Pinerolo [illegible] 131 condotta da Luigi Foglia [illegible] anni, Candiolo [illegible] via Scatrieres [illegible]. Con lui la moglie, Annamaria Zottoli, 30 anni e il figlio Amedeo 14.

Nell'urto violento la Grasso ha riportato gravissime lesioni [illegible] è deceduta durante il trasporto [illegible] Molinette [illegible] Torino. Le prognosi: 30 giorni per il marito della vittima e per Annamaria Zottoli, 5 giorni per Luigi Foglia.

Sindaco inquisito?

Perquisito il municipio di Valperga - Forse irregolarità nel rilascio di licenze edilizie

Dopo [illegible] perquisizioni disposte [illegible] pretore Boggio nel municipio [illegible] Cuorgnè ieri mattina i carabinieri [illegible] Comune a Valperga per sequestrare pratiche relative a concessioni [illegible], secondo un esposto di un gruppo di cittadini, che il sindaco socialista, Giovanni Giolitto, abbia [illegible] concessioni difformi rispetto alle normative edilizie. Il pretore darà incarico ad un perito di esaminare tutta la documentazione sequestrata dopodiché ascolterà gli amministratori valperghesi.

Un violento incendio un parte [illegible] cartoncraffio) ha [illegible] strutto l'altra notte il magazzino-archivio di Tuttosport, [illegible] via Ticino [illegible] all'angolo di via Venezia, proprio dietro lo stabilimento [illegible] cui si stampa il quotidiano sportivo torinese. Nel locale si conservavano documentazioni e copie arretrate [illegible] giornale. Le fiamme hanno distrutto anche una [illegible] e una 128. L'allarme è stato dato dal magazziniere, Piergiorgio Bonapersona, 41 anni, verso le 4: i vigili del fuoco hanno impedito che le fiamme si propagassero alle costruzioni vicine.

Un [illegible] juventino, Alfonso [illegible], 20 anni di Caselle, via Torino [illegible] è stato medicato domenica al Pronto soccorso [illegible] Mauriziano per [illegible] [illegible] testa e giudicato guaribile in 7 giorni. Ha dichiarato di essere stato colpito da un [illegible] scagliato [illegible] tifosi veronesi che affiancavano la curva Filadelfia.

Settimo contro San Mauro

Problema del contendere è la ventilata apertura [illegible] supermercato Pam sull'area dell'ex stabilimento Gimac - Il parere dei dipendenti

Si farà o no il supermercato Pam sull'area dell'ex stabilimento Gimac di strada Settimo? Il Comune di San Mauro (sul cui territorio quasi per intero la fabbrica [illegible] sei anni fa) lo vuole, mentre il Comune di Settimo [illegible] è d'accordo, soprattutto per ragioni di carattere urbanistico [illegible]

L'intesa [illegible] le due amministrazioni [illegible] c'è stata e questo perlo è probabile che la spunti il Comune di San Mauro che ha [illegible] predisposto gli strumenti tecnici per la realizzazione del grosso punto di vendita [illegible] prodotti alimentari.

Il Consiglio comunale ha approvato una variante [illegible] piano regolatore con la quale si permette la trasformazione dell'area dell'ex stabilimento da zona industriale a [illegible] commerciale mentre il Comune di Settimo non ha [illegible] concesso la modifica per la parte [illegible] terreno di [illegible] competenza.

«L'area Gimac — dicono all'assessorato all'urbanistica [illegible] — è area industriale e rimarrà tale anche in futuro». Il Comune di San Mauro altre alla modifica del piano regolatore ha dato parere favorevole alla concessione della licenza' [illegible] parte [illegible] Regione.

Alla realizzazione [illegible] supermercato sono favorevoli anche i 35 ex operai della Gimac che ancora non hanno trovato un lavoro a distanza di sei anni. Per [illegible] c'è infatti l'impegno della Pam ad assumerli tutti dopo un corso [illegible] riqualificazione. E sembra che l'azienda intenda [illegible] mere altri 130 lavoratori nella zona [illegible] Settimo e San Mauro. I commercianti [illegible] Settimo non sembrano favorevoli invece al supermercato che [illegible] pratica il più vicino a Settimo che è [illegible] Mauro, e hanno [illegible] alla Regione il loro parere negativo. C'è [illegible] dire che un altro supermercato è [illegible] progetto a pochi chilometri [illegible] distanza da quello della Pam. Dovrebbe sorgere al [illegible] di corso Giulio Cesare.

Vownia: fanti giocattoli in mostra

L'assessorato [illegible] Cultura di Venaria in collaborazione con [illegible] Biblioteca Civica ha organizzato «Una mostra-laboratorio del giocattolo». «La manifestazione — spiega l'assessore alla Cultura Salvatore Borgese — è stata fatta perché ogni anno vogliamo creare un momento dedicato interamente ai bambini».

La mostra ha preso il via ieri e durerà fino al 1° marzo, giorno in cui ci sarà, presso [illegible] scuola Don Milani, [illegible] tavola rotonda [illegible] funzione del giocattolo. «La mostra-laboratorio — afferma la responsabile della biblioteca, Daniela Levi — vuole essere non solo un momento di riflessione del giocattolo ma anche di uso e funzionalità dello stesso».

Nella palestra della scuola De Amicis, dove ha trovato sede la manifestazione, alcuni locali sono stati dedicati al gioco e un altro alla [illegible] del giocattolo sotto [illegible] guida di Marilena Cardone che ha coordinato l'intera mostra. «Abbiamo voluto approfondire l'argomento — continua Daniela Levi — sia per mancanza di fondi non abbiamo potuto fare di più, speriamo di portare avanti nelle scuole questo discorso».

La mostra che raccoglie anche molti dei più moderni giocattoli [illegible] ha visto internamente uno spazio dedicato ai balocchi tipici delle campagne piemontesi.

La manifestazione [illegible] avendo un discreto successo, al suo primo giorno di apertura ha visto un migliaio [illegible] visitatori, non tutti bambini, molti infatti [illegible] gli adulti che, affascinati [illegible] giocattoli, sono tornati per un momento a divertirsi con essi.

Giorno per giorno

[illegible] donne

[illegible] cinema Fiamma, via Po 28, [illegible] 20.30, proiezione [illegible] film «Il disertore». Seguirà un dibattito con l'attrice Irene Papas [illegible] e con la regista Giuliana Berlinguer.

[illegible]

Alle [illegible] via Lagrange 20, conferenza del prof. Oreste Gaetano [illegible] «Aspetti giuridici dell'utilizzazione [illegible] computer [illegible] e dei robots: esempi in Italia e in alcuni Paesi Cee».

Trasporti torinesi

«Torino è già bella con i tram» è il titolo dell'itinerario che il Consorzio [illegible] a 130 soci [illegible] gruppo anziani [illegible] percorreranno la vecchia linea con il Tram [illegible] Diecì.

[illegible]

[illegible] 21, [illegible] via Filadelfia 236, lavola rotonda di presentazione del centro di riabilitazione per cerebrolesi da zero a 18 anni di prossima apertura presso lo stadio comunale.

Uil scuola

[illegible] 16, in piazza Statuto 18, lezione del corso di preparazione all'orale dal [illegible] e pratici, su «La normativa degli organi collegiali».

Aido e S. Giorgio

E' nata a S. Giorgio una nuova sezione dell'Aido intitolata [illegible] memoria [illegible] dott. Giacomo Bardesono. Alla guida del sodalizio è stata designata Amelia Bardesono, vicepresidenti Gianna Galletto e Vanna Bergandi. Il direttivo è completato [illegible] Livio Masero e Caterina Debernardi.

Cai Salvario

Al [illegible] Nuovo, alle 21, [illegible] battito su «Nucleare - Le ragioni di una scelta e [illegible] una opposizione». Intervengono Carlo Mussa [illegible], Silvano Ravera e Luigi Genella.

Studi ebraici

Alle 21, via Pio V 12, parlano Shalom [illegible] su «Il rito» e Anna Foa su «La storia».

Istituto Santa Teresa

In via San [illegible] d'Assisi 14, [illegible] 18, il giornalista Giorgio Calcagno parla su «La narrativa italiana oggi».

Ferrante Aporti

Alle 21, in via San Massimo 31, presentazione di carnevali scritti e musicati da ragazzi dell'istituto.

Centro [illegible]

A Moncalieri, in via [illegible] 39, alle 21, conferenza su «Ipnosi e le sue possibilità di impiego nel campo del paranormale».

Su Monzoni

Stasera alle 21, presso il ristorante Tre Re di Castelnuovo, promossa dal Lions Club Alto Canavese, conferenza del prof. Gianni Bolzoni su «Attualità del messaggio manzoniano».

Istituto motivazioni

Alle 21,15, via San Donato 50, conferenza della dottoressa Lidia Bertelli Martinengo su «Libertà-verità-amore».

Festival [illegible]

Domani, ore 21, al Centro Congressi [illegible] Sferra [illegible] Ivrea, si svolgerà il Festival du rire, proposto in lingua francese da Yves Tarlet. E' [illegible] organizzato dall'Associazione Italo-Francese.

Filarmonica [illegible]

Franco Passione è il nuovo direttore della Filarmonica Rivarolese. Subentra al maestro Silvio Caligaris, che ha lasciato l'incarico ovoto per molti anni.

Ferrante Aporti

Alle 21, in via San Massimo 31, presentazione di carnevali scritti e musicati da ragazzi dell'istituto.

DILAGA LA MODA DEL «FAST FOOD»

Un veloce hamburger

Hamburger, birra, vino leggero, milkshake e cioccolata calda sono l'arredamento gastronomico della decina di *fast food* aperti in questi ultimi tempi a Torino. Questi locali d'impronta americana piacciono ai giovani e a chi vuol mangiare in fretta e senza troppe esigenze di alta cucina. I più recenti sono i due Mellow di corso Siccardi e di via Nizza. I colori giallo e arancione dominano le strutture estremamente moderne dei due locali. Con sistema *cash and carry* si ordina alla cassa, si paga e si prende il vassoio con i «piatti» desiderati. Le preferenze vanno ai vari tipi di hamburger: [illegible] bovina del «quarto anteriore» e alle ristrutturate vacche legate a questa spessa ciambella di carne tritata e cotta sulla piastra o nel *broiler*.

«*Ma grande successo, specialmente fra i giovani, l'hanno le patatine fritte e allungate, tipo Mac Kain, olandesi* [illegible] *licenza della Mc Donald*» fa notare Riccardo Grassotti, uno dei proprietari del **Burgertime** di via Amendola, uno dei [illegible] *food* più *in* di Torino. Questo locale lavora sino alle ore piccole e sui suoi 110 posti s'avvicendano nell'arco della giornata impiegati (mattinali (a mezzogiorno), signore chiacchierine con l'amica nel primo pomeriggio, giovani con capelli punk o tagliati alla postmoderna, coppie in attesa di andare al cinema (alla sera).

Altro localino frequentato in prevalenza dai giovani è il Flashburger di via Lagrange dove il «pezzo» più ordinato è il «chopper» casalingo. Un hamburger cotto su piastra. Qui, a differenza di altri *fast food*, si può bere *cauri* bianco e vino rosso e rose di Bosca. Il boom del *fast food* non pare essere soltanto una moda ma un segno dei tempi. Si mangia veloce, all'americana, e si paga tra le duemila alle cinquemila, seguila, ma mai di più (ovviamente se non si chiedono i bis). E il tutto tenendo sempre presenti, a mo' di «comportamento», le sigle: QSP (Qualità, Servizio, Pulizia) e AVC (Attenzione verso il cliente). Così, almeno, ci hanno assicurato i vari gestori.

ed. b.

Fotografie di paesaggi con ricordo

Sono in realtà frammenti di un vero sistematicamente chiuso, le «cose» di cui si serve Sante Castignani — il ventiquattrenne fotografo che espone nella nuova sede della «Subalpina» (in via [illegible] 43, presso la Famija Turinèisa) — per dar vita a degli inconsueti «paesaggi» sapientemente costruiti sul filo d'un ricordo, quasi fossero strutture memorizzate e poeticamente reinventate.

Nato a Spello (Perugia), dov'era passato anche il Pinturicchio, il Castignani, autodidatta, non ha tardato ad affermarsi mentre le sue fotografie entravano in molte collezioni italiane e straniere, compresa la Galleria nazionale di Pechino.

Vero tema delle sue immagini è la materia delle superfici cui rivolge l'obiettivo: vecchio muro slabbrato come il pezzo di lamiera o l'oggetto trovato, dei quali intuisce subito l'inedita valenza estetica dando vita ad un sottile gioco di an[illegible] visive. Dove può entrare anche il variare della scala insita nell'effettivo rapporto col vero, altrimenti caratterizzando l'effetto d'una semplice granulosità vista da vicino o la vasta superficie ripresa da lontano. Ad esaltare il tutto basta poi il colore o una più o meno lunga esposizione alla luce, l'aggiunta d'un velo d'acqua o l'incidenza d'un raggio di sole: ed è subito la magica evocazione di una realtà «altra», per nell'ordinarietà [illegible] meno fotografico.

an. dra.

TORINO SECONDO...

«Le mie care piazze»

La cantante Milva con il suo ex marito Maurizio Corgnati

[illegible]va, Femminista Pantera di Coro, di «Lotta»: ha molto il suo debutto radiofonico alla Rai nel '58, un ex marito, Maurizio Corgnati, un'ex casa a Leini, una madre, un fratello ed una sorella che tuttora vivono a Torino; [illegible] commercialista, Boldi, un assicuratore, Impaglia, un ginecologo, Monetti («non ho trovato di meglio in altre città») e, in una parola, quasi 20 anni di vissuto piemontese: 45 anni, [illegible]no zodiacale Cancro, troppo noto per descriverla di più. E «Rossa», che oggi vive a Milano, di Torino, nel ricordo.

[illegible] «*La difficoltà che ho avuto, fulminante, ad interiorizzare la cantante aperta, nella discrezione torinese: l'imparare a gustare il piacere del ritrovarsi in casa, quando a Bologna ci si ritrovava sempre "fuori"*».

Odia: «*Proprio niente. Torino è bella così*».

Sente la mancanza: «*Di quei saperi ritrovare nelle case di cui dicevo prima. Della famiglia del mio [illegible] marito, molto grande e molto unita, e [illegible] giro dei [illegible] amici, musicisti, pittori, scrittori... e le tavolate a Moglione, [illegible]pi [illegible] ci si era mai in meno di 30 persone. E' stata un'epoca fondamentale per me, per la mia formazione*».

Torino personaggio: «*L'ex sindaco Diego Novelli, che stimo come persona corretta e onestissima, che ha saputo dare un'immagine positiva della città*».

Torino dove: «*Appena arrivo, subito in via San Secondo, da mia madre. A cena nei ristoranti cinesi di Torino*».

Con chi: «*Possibilmente con gli amici conosciuti [illegible] tempi di Maurizio, troppi per nominarli, e col pittore Bonelli i cui quadri arrederanno la mia nuova [illegible] di Blevio, vicino a Como*».

Torino riservata personale: «*La sona di via Bertola mi ricorda anni e anni di lavoro alla Fonit Cetra; in corso Re Umberto c'è la mia vecchia casa, e passarci [illegible] sempre male. Di Torino mi sono care le piazze, ma soprattutto le gallerie... E poi il Po, che è comune a questa città ed al mio paese di nascita, perché vo a finire nel mare proprio a Coro. Soldati aveva scritto per me un programma che non è mai andato in onda, si chiamava «La ragazza del fiume», dove la ragazza ero io ed il fiume era il Po. Più riservata personale di così...*».

f. d. p.

Tra jazz e rock

Questa sera il «Big» propone per il cartellone di «Jazz per Torino» un concerto de[illegible] Arti & [illegible]tieri, nati come gruppo jazz-rock, ma oggi sempre più rivolti al versante strettamente jazzistico. Domani concerto [illegible] con gli udinesi Detonazione, mentre giovedì il «Big» ospiterà la presentazione della nuova rivista di fumetti, satira e informazione «Mastrallonso».

L'ASSOCIAZIONE DATORI DI LAVORO DOMESTICO

[illegible] Nuova [illegible]

Via Pomba 1 - [illegible] - Tel. [illegible]

informa i [illegible] che [illegible] tariffe contributive comunicate con circolare dell'1-2-85

[illegible] state confermate dall'I.N.P.S., pertanto i contributi per i collaboratori domestici dovranno essere versati [illegible] quegli importi.

Ruffatti

ABBIGLIAMENTO

SALDI

Via Accademia delle Scienze, 2

[illegible] autorizz. ministeriale ex art. 7 legge 10 del 19-1-77

DA QUESTA SERA A SETTIMO

Le risate scozzesi col mimo Melville

La rassegna «Morire dal ridere», visto il [illegible] di questi mesi, vuol farsi ricordare dal pubblico con un supplemento garantito di risate. Il compito è affidato allo showman scozzese Johnny Melville, in Italia per una serie di spettacoli a Roma, e una esilarante apparizione alla trasmissione «Pronto Raffaella?». Melville è [illegible] «catturato» dagli organizzatori dell'Istituto teatro & metropoli e sarà a Settimo (Casa del Popolo II: via Matteotti 9) da stasera (ore 21) a sabato 2 marzo [illegible] due spettacoli. E' un'occasione ghiotta di vedere all'opera uno degli attori più nuovi e divertenti della scuola anglosassone. Accompagnato al piano elettrico dal connazionale Jimmy Friedman, Melville [illegible] svolge [illegible] spettatore in [illegible] gioco di nonsense minuto in «*Come again?*». [illegible] programma stasera e domani, la scena diventa un ring dove si svolge un improbabile incontro di boxe per [illegible] corona dei pesi massimi tra Mohamed Alì e il «nostro» campione scozzese.

Da giovedì a sabato Melville presenterà invece «*Trouble shooter*», lo spettacolo che lo ha visto primeggiare nel 1980 al festival delle Nazioni di Amsterdam. Ancora una storia [illegible]mica sulla vita e le disavventure di un eroe moderno. [illegible] costo del biglietto è di 6000 lire (ridotti a 3000 per i soci Istc). [illegible] consiglia di prenotare telefonando al 80 137.46 di Settimo.

s. mir.

UN VECCHIO QUARTIERE STUDIA IL SUO PASSATO

Quell'auto della Vanchiglia

La prima auto torinese a benzina nacque in Vanchiglia [illegible] questa una delle curiose riscoperte dell'indagine che l'intero borgo sta conducendo negli archivi per scrivere la sua storia e illustrare la mostra che si aprirà a maggio nella chiesa della Marchesa Giulia di Barolo. Quel prototipo fu progettato nel 1895 da Michele Lanza, figlio del proprietario della colossale «Reale manifattura di candele [illegible] con fabbrica di sapone» (50 mila mq), che dal lungo Po si stendeva sino allo Barriera Nizza.

Il giovane aveva visto le automobili che circolavano a Parigi e affidò la realizzazione dei suoi schizzi ai fratelli Giovanni e Giuseppe Martina che da trent'anni nella loro officina con fonderia e magazzino in via Bunino e in corso Regina eseguivano ogni sorta [illegible] lavorazioni meccaniche. Per il lancio e la sfruttamento della nuova auto si fondò anche una società che però si sciolse nel 1903 quando ormai stava imponendosi la Fiat, nata nel 1899, di cui i Martina erano fornitori.

Tuttavia in Vanchiglia — come ricorda lo «storico del quartiere», Stefano Ajani, in un suo accurato studio sulle fabbriche della zona — per molte officine impegnate da tempo nelle carrozze a cavalli, nella fusione dei metalli e nelle lavorazioni meccaniche il passaggio alla costruzione [illegible] automobili e accessori fu quasi naturale.

La tradizione della carrozza a Torino è antichissima. Già all'inizio del Seicento, quando in Europa far carrozze è ormai arte di grande prestigio, a Torino esistera l'«Università dei carrozzai», una corporazione artigiana con privilegi, statuto e maestri famosi. E in quel borgo operoso nato in riva al Po nella seconda metà dell'Ottocento sorgono [illegible] molte fabbriche di «carrozze e cavalli»: Solo [illegible]ssi, Locatelli e Torre[illegible] (1880) e la fonderia Quilla (1850), corso San Maurizio 33.

Vanchiglia [illegible] poteva dunque considerare [illegible] rivale [illegible] mostruose per la nuova «avventura» industriale. Per possedere un'auto nel [illegible], come documenta un manifesto sapientemente conservato nel Museo delle marionette Lupi, in [illegible] Giandoja spinge a braccia una macchina dell'epoca, ci voleva infatti anche quello del rischio.

v. sin.

Arriva il film delle stagioni e degli Oscar

Al cinema Eliseo rosso, stasera alle 21, proiezione a inviti del film scritto e diretto da Robert Benton «Le stagioni del cuore» con Sally Field, Lindsay Crouse, Ed Harris, Amy Madigan. Il film, presentato nei giorni scorsi al [illegible] di Berlino, è candidato a 8 Oscar, per i quali sono in gara il regista Benton, [illegible] principale (la Field), l'attrice non protagonista Lindsay Crouse, il direttore della fotografia Nestor Almendros.

[illegible] cinema Paro (e non [illegible] Salone) stasera [illegible] 20,30, per la «II Rassegna Cinema delle donne», anteprima de «Il disertore» film di Giuliana Berlinguer, [illegible] romanzo di Giuseppe Dessì. Al termine della proiezione incontro con [illegible] regista.

Oggettistica Arredamento

CHIUDE

[illegible] vera LIQUIDAZIONE, offrendo il suo selezionato assortimento a

[illegible] DI COSTO

TORINO

p.za Cavour [illegible]

(angolo via Cavour 35)

Aut. com. Legge 30

VIVERE MEGLIO INSIEME

Il centro di educazione e preparazione alla famiglia, opera in campo medico e psicologico per prevenire e risolvere i problemi che molto spesso sorgono nella famiglia.

- CONTRO L'ABITUDINE NEI RAPPORTI
- LE [illegible]
- IL SILENZIO
- L'INCOMPRENSIONE DEI [illegible]

CEPAF

CENTRO [illegible]

E [illegible] FAMIGLIA

Tel. al pomeriggio 011-9310178 - 10099 REANO - Via Roma 30

Due serate sul ghiaccio

Il corso completo di guida su ghiaccio è la nuova iniziativa rivolta a tutti gli automobilisti in possesso di patente proposta dalla scuola guida «Vega» di Torino in collaborazione con [illegible] «Promoshow» di Settrieres. Nelle due lezioni teoriche, che si terranno stasera e domani dalle 20.30 [illegible] 22 nei locali della autoscuola di via Principe Tommaso 2 bis, si illustra come si deve affrontare il terreno gelato alla guida di un'auto. I consigli saranno dati da navigatori e piloti di rallies come il campione europeo Tony Carello, i campioni italiani Alcide Paganelli e Michele Cinotto. Il pilota ufficiale della Fiat Dario Cerrato. Durante le serate saranno inoltre proiettate videocassette e diapositive sui rallies e sulle difficoltà di guida in condizioni di aderenza precaria.

Per tutta la giornata di domenica 3 marzo gli allievi, seguiti singolarmente da istruttori specializzati, potranno mettere a frutto gli insegnamenti appresi; si cimenteranno sulla pista di ghiaccio di Settrieres, teatro della «24 Ore-Trofeo Savara», alla guida di Fiat Ritmo 105 TC, Hyundai Stellar 1.6 e Alfa Romeo 33 4x4, rispettivamente a trazione anteriore, posteriore e integrale.

L'iscrizione al corso è di 300 mila [illegible] comprensive dell'assicurazione e [illegible] pranzo a Settrieres e può [illegible] effettuata alla sede della scuola [illegible] «Vega». Per informazioni si può telefonare al 459.551.

a. f.

Incontri e spettacoli

Pe sconosciuto — Nel Palazzo Vittone di Pinerolo prosegue la mostra dei pittori Angelo Boni e Ezio Quiresi. Tema: «Il Po, grande [illegible] sciuto». Resterà aperta sino al 10 marzo.

Al Colosseo — Stasera, domani e mercoledì, durante i tre giorni di spettacolo di Ornella Vanoni e Gino Paoli si potrà trovare al Teatro Colosseo il libretto «Dove andiamo stasera? - Guida al tempo libero e allo shopping».

Film — Questa sera alle ore 17,30 -20 e 22, sarà proiettato al Cinema Cuore di via Nizza 56, il film in lingua originale «Chat Miner's daughter» (La ragazza di Nashville) di K. Reisz. M. Ajeed.

Dialone — Domani, alle 21, al Centro Pannunzio in via Mercanti 1, l'attore Ezio Enrici terrà la prima lezione di un corso propedeutico alla dizione. E' rivolto a tutti coloro che vogliano migliorare pronuncia e modo di esprimersi con la parola.

Al Rotary — Alle 20.15, al Turin Palace Hotel il prof. Tullio Regge terrà una relazione ai soci del Rotary Torino Dora sul tema «Viaggio nel sistema solare».

Gran Gala — Sabato 9 marzo, nel [illegible] delle feste in corso Regina Margherita 249, gran gala a beneficio della Lega italiana per la lotta contro i tumori.

Cariche sociali — [illegible] Tennis Club Monviso è stato eletto il nuovo consiglio direttivo con presidente Gianni Oggiano, vicepresidente Giovanni Pierus e segretario Luciano Chiampo.

Conferenza — Oggi alle 18, conferenza del prof. L. Lombardi Vallauri, dell'Università [illegible] Firenze, [illegible] tema «Metamorfosi della politica». All'Istituto Mazzantini in via Sacchi 4.

Con la psicanalista — [illegible]mani alle 21, alla libreria Campus in via Rattazzi, la psicanalista Rosa Elena Manzetti parlerà su «L'uscita del soggetto dalla prigionia del sintomo».

Musica impressionista — Alle 16, al Centro Culturale [illegible] via Donati 5, concerto per la «Musica impressionista francese» in collaborazione con l'Università della Terza Età. Suona il duo Alasalone (flauto-Massaglia (piano). Musiche di Faure, Ravel, Chaminade, Gershwin, Debussy, Poulenc.

Lulu, amore mio — Al Centro Culturale Amsterdam in via Giulia di [illegible] 11 il Puntateatro presenta «Lulu, amore mio» di Frank Wedekind. Adattamento e regia di Raimondo Cesa.

Televisioni in regione

Videouno

13,30 Telefilm
14 — Cinema attualità
14,20 Aujourd'hui en France
14,35 Cartoni animati
15 — Film
16,30 Videouno natalizi flash
17 — **Le armi della settimana**
17,45 **Nel mondo dei cartoni: Braccio di ferro, Superman e i loro amici**
18,30 **Telefono aperto**
19,20 **Videouno notizie**
19,45 **Cinema attualità**
[illegible] **Nel mondo dei cartoni: Braccio di Ferro, Superman e i loro amici**
20,25 **Basket serie A1 in Torino: Torino-Jolly Colombani Banchi**
22 — **Videouno notizie**
22,30 **Le armi della settimana**
22,50 Film **Sabotatori**, di Alfred Hitchcock, con Priscilla Lane e Robert Cummings

Telesubalpina

13 — Telefilm **Il lanciere**
13,10 Cartoni
14 — **Così per sport**, rubrica
14,35 **Il telefono degli attori**
16,30 **Telerama sport**, documentario
17 — Film **Le Colt cantarono la morte e fu tempo di vendetta**, di Lucio Fulci con Franco Nero e [illegible] Klinghoffer
18 — **La famiglia**, rubrica
18,30 **Il regionale**
19,50 **Domani celebriamo**
20 — **Cartoni**
20,35 Film [illegible] **contro tutti**, con Charlie Chaplin
22,30 **Speciale giornalistico: «Noi ex lavoratori chiediamo: riassunzioni alle società». Testimonianze dirette e interventi di Giancarlo Caselli, Aldo Forte, Ernesto Olivero, don Carlo Sanna, Cristina Alì e del ministro Martinazzoli**
23,05 **Il regionale**
23,35 **Telefilm Missione Marchand**

Telecity

15 — **Stop**, telefilm
15,15 **Viva. Per ragazzi**
16,45 **Telefilm Il pericolo è il mio mestiere**
18,15 **Victoria Hospital**, sceneggiato
20,20 **Capriccio e passione**, lungometraggio
20,50 Film **Colpo da [illegible] milioni alla National Bank**
22,50 **Telefilm Il pericolo è il [illegible] mestiere**
23,20 Film - **segue Non stop**

Rete Canavese

13 — **Telefilm Il re del quartiere**
13,30 **Telefilm Jeanne Portier**
14 — **Cartoni Hanna & Barbera**
15 — Film **La pacifista**, di M. Jancso, con Monica Vitti, Pierre Clementi
17,15 **All'asilo**
18 — **Cartoni Hanna & Barbera**
19,05 **Giorno dopo giorno**
19,15 **Canavese oggi**
19,45 **Telefilm Jeanne Portiers**
20,15 Film **Incontro d'amore a Bali**
22,15 **Canavese oggi**
22,30 **Speciale Carnevale: Ivrea**
24 — Film **La pupilla**

Telecupole

12,30 **Ben Richards l'immortale**, sceneggiato
13,30 **Telefilm La mia piccola Margy**
14 — **Andrea Celeste**, telenovela
15 — **Cartoni Yan**
15,30 **Telefilm**
16,30 **Telefilm Heidi**
17 — **Cartoni**
17,30 **Telefilm**
18,30 **Il mondo è anche loro**, documentario
19 — **Piemonte sport**
19,30 **Tg 4 - Il gazzettino di Telecupole**
19,55 **Andrea Celeste**, telenovela
21 — **Commedia Il vantaggio**, di C. Goldoni
23 — **Tg 4** (ma [illegible] tempo)
23,10 **Commedia Il vantaggio**
23,30 **Film Violenza contro violenza**
1,15 **Le cose nei boschi**, sceneggiato

Primantenna

8,30 **Bit, cervo e boro del computer**
9,30 **Telemarisel**
12,15 **Film Desperados**
14 — **La sute della settimana**
14,30 **Cartoni**
16 — **Pomeriggio con simpatia, giochi e quiz**
17 — **Le stelle su di noi**
18,30 **Calcio serie C**
19,30 **Telegare**
20 — **Cartoni**
20,20 **Film Discoteque**
22 — **La sute della settimana**
22,30 **Appuntamento a...**
0,10 **Pensierino della notte**
2 — **Buona notte con...**

Laura Antonelli interpreta il film «Incontro d'amore» (ore 21,15) in onda su Quarta Rete

Quarta rete

10 — Telefilm [illegible]
11 — Telefilm **Doris Day show**
11,45 Telefilm **La fattoria [illegible] giorni felici**
12,30 Telefilm **West side [illegible] cal**
13,30 Telefilm **Doris Day show**
14 — **Cartoni Superobot**
14,30 **La sute della settimana**
15 — **Commercial show**
15,30 Telefilm **Polvere di stelle**
16,30 Telenovela **Lacrime di gioia**
17,20 **Commercial show**
18 — Telefilm **DS Invasori**
19 — **La sute della settimana**
19,30 **Cartoni God Sigma**
20 — Telefilm **La fattoria dei giorni felici**
20,30 Telefilm **Hawk l'indiano**
21,30 Film **Destinazione Morocco**, con Rpy Scheider, Weehan Wynn
23,15 Film **Incontro d'amore**, con Von Steiner, Laura Antonelli
1,30 Film **Doppio gioco all'americana**, con Tony Barrco, Paul Benjamin, Marcia Jean Kurtz
3,30 **La sute [illegible] - Notturni non stop**

Grp

7 — Film **I Malespina**
8,30 Film **Boys and girls**
9 — Telenovela **Il mondo di Berta**
10 — **Birdman e Galaxy Trio, The Thing, Cartonissimi**, cartoni
11 — **Magnetoterapia roneior**, rubrica
11,45 **In diretta dallo Studio 2 Mezzogiorno al... pieco**
15 — Telenovela **Il mondo di Berta**
16 — Telefilm **Il vendicatore di Cortelliera**
16,50 Telefilm **Hazell**
17,35 **Birdman e Galaxy Trio, The Thing, Cartonissimi**, cartoni
18,50 Telefilm **Boys and girls**
20,30 **In diretta dallo Studio Uno Bingo**, tombolone musicale e premi
24,05 Telefilm **Hazell**
1 — Film **L'eroe della strada**
2,30 Film **Carte marziale**
4 — Film **All'inferno quel bastardo di Johnny Scorpio**
5,30 Film **La moglie dell'amico è sempre più buona**

Videogruppo

9 — **Rocky Joe**
9,30 Film **Pigs and freaks**
11,30 Telefilm **I tre moschettieri**
12 — Telefilm **Lucy show**
12,30 Telefilm **Il prigioniero**
13,30 Telefilm **Papà caro papà**
13,55 **Il Saranno**
14 — **Veronica** (il volto dell'amore) telenovela
15 — **Il sute delle settimana**
15,30 Telefilm **California fever**
16 — [illegible] **i cartoni**
17 — **Rocky Joe**
17,30 Telefilm **Furia**
18 — **Videonotizie** (1ª edizione)
18,05 Telefilm **Il prigioniero**
19 — **Videonotizie** (2ª edizione)
19,20 **Primo piano**, attualità
19,30 **Trentaminuti**
20 — Telefilm **Papà caro papà**
20,30 **Veronica** (il volto dell'amore) telenovela
21,25 Film **Sacleni Kate**, [illegible] Bidney, con Kathryn Grayson e Howard Keil
23,15 **Le sute della settimana**
23,45 **Videomusic** (3ª edizione)
0,05 **Primo piano**, attualità
0,15 **Trentaminuti**
0,45 Telefilm **Firehouse squadra 21**

Quinta [illegible]

8 — **Cartoni Gaking robot**
8,30 **Cartoni Sam il ragazzo [illegible]**
9 — **Cartoni L'ape Maga**
9,15 **Novela Disperatamente [illegible]**
10 — [illegible] **famiglia Indipendente**
10,30 [illegible] **Smart**
11 — **Lurema**
11,30 **Telefilm Potere al cielo**
12,15 **Novela Luisiana mia**
13 — Film **I figli [illegible] nessuno**, di R. Matarazzo, con Y. Sanson e A. Nazzari
14,45 **Novela Disperatamente tua**
15,30 **Latino**
16 — **Cartoni Gaking robot**
16,30 **Cartoni Sam il ragazzo del West**
17 — **Cartoni Le nuove avventure dell'ape Maga**
17,30 **Cartoni Starzinger**
18 — **Telefilm Una famiglia indipendente**
18,30 **Telefilm Luisiana mia**
19,30 **Telefilm [illegible] stelle**
20,25 Film **Morgan matto da legare**, di V. Reisz con V. Redgrave e R. Stephens
22,15 **Telefilm Rusinol**
23 — **Videocar**
23,15 **Piperno**
23,45 Film **Una bella vedile di sangue**, di V. Sewell con P. Cushing e P. Fleming
0,15 Film

Erre [illegible] (Svizzera)

16,05 **Architettura per i pensieri**
— **Telefilm Brandon Chase**
17,45 **Il grenzacconto, per i più piccini**
17,50 **Per i bambini Cartoni**
19 — **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
20,30 **L'Amazzonia di Cousteau, Testimonianze di un mondo scomparso**, documentario
21,20 **Vecchie pistole**, sceneggiato
22,40 **In nome del popolo [illegible] no**
23,20 **Martedì sport**

Raitre

18,30 [illegible] **droga. Indagine nelle [illegible] superiori di Ivrea. 4ª puntata: Ivrea, anno zero**, [illegible] di Furio Ricciotti

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Pianoforti d'occasione con garanzia da L. 1.350.000 in su

Pianoforti nuovi da L. 2.600.000 in su

c. V. Emanuele 30 TORINO Tel. 544.652

BESTAGNO

INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI INDAGINI INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO

Corso Vitt. Emanuele, 107 Telefoni 511.024 - [illegible]

POLTRONA RELAX

Casa del Sofà e Salotto F.LLI BERGALLO

AVVISO

Si [illegible] ai [illegible] abitanti della [illegible] osteria [illegible] nonostante [illegible] quotidiano è maldestro [illegible] di osteria

le ragazze [illegible] chini

c'è una BMW usata che vi aspetta

[illegible] concessionaria C.A.S.

Torino Via Pisolti 14 Tel.488277

Prezzo Approvato Senior Selezionato

FilmFest Berlin

Il film più visionario del Festival, diretto da Terry Gillian dei Monty Python

Brazil, la nostalgia della libertà

Film che ricorda soltanto in parte il cinema beffardo ed estremo del gruppo cui il regista appartiene: quanta grande ricchezza d'invenzione

DAL NOSTRO INVIATO

BERLINO — Il film più visionario è *Brazil*, diretto dal quarantacinquenne Terry Gilliam dei Monty Python, con Jonathan Pryce, con Robert De Niro in una piccola parte di idraulico rivoluzionario e con Kim Greist nella parte di una «free-lance» sovversiva, sovversiva autonoma.

Le parole italiane della vecchia fascinosa canzone dicevano poco più o poco meno: «*Brazil / dolce terra tra i fior / ti ricordo il mio cuor / come divina nostalgia. / Fu una sera nel ballar / le mie danze d'altrove / che il mio cuore ti incontrò / con l'ardor di un grande amor... / Amor... ratil... Brazil... Brazil...*», e parlavano della «*più magica visione del sole che tramonta in mare, dolce ricordo dei tuoi baci*», del «*volare in un azzurro velo*». Nella loro balordaggine, rendevano dunque benissimo il senso che la canzone ha nel film: dove è a simboleggiare la nostalgia di libertà, amore, bellezza, mare, esotismo, musica, incanto, felicità.

Il rimpianto di tutto quello che rende bella la vita è [illegible] c'è nel mondo [illegible] film: esattamente [illegible] *1984*, c'è invece una dittatura burocratica e assassina che domina una società decadente di modernità sconfitta. Come il romanzo famoso di Orwell, il protagonista è un minimo ingranaggio passivo nella gran macchina dell'onnipotente Ministero delle Informazioni; la sua obbedienza si vendica nei sogni di libertà e d'amore, si [illegible] nella passione per [illegible] ribelle che condurrà entrambi alla fine.

Film grottesco tragico, che ricorda soltanto in parte il cinema beffardo ed estremo dei Monty Python; anche film troppo lungo, sconclusionato, sgangherato. Ma che grandiosità, che ricchezza d'invenzione, che padronanza dei mezzi d'espressione più contemporanei. Il lavoro di Gilliam nei fumetti di «Fantasya» si vede nelle immaginazioni del protagonista: i sogni di volare inziando per cieli radiosi, in calzamaglia d'argento e con ampissime ali argentate, incontro all'amore biondo velato di bianco, gli incubi visitati da spaventevoli Mazinga, da giganti fatti di mattoni, da neo-[illegible] mostruosi, da sviluppi enormi e schiaccianti di tubature.

L'eco del «decostruttivismo», della letteratura di rovina, e del «crash», il gusto infantile per l'atto di spezzare, far crollare, distruggere, far esplodere, si avverte nella società che circonda il protagonista: universo dove sulla funziona, dove un errore genera morte e ingiustizia, dove scoppiano continue in un lungo incendio petrolifero.

Lietta Tornabuoni

Sam Shepard in «Country», il Premio chiuderà stasera il Festival

Una festa italiana intorno alla pizza

DAL NOSTRO INVIATO

BERLINO — *Feste e Feriae. La festa italiana è intorno a un'immensa pizza [illegible] poletana un po' fredda, che Alberto Sordi taglia allegro e [illegible] quasi fosse una torta nuziale, come cambiano i simboli, nel titolo del film di Damiani che viene presentato oggi in gara [illegible] invece a cronaca e mafia flevitale, familiari.*

Lo spettacolo [illegible] travestiti dei «Dollywood», locale specializzato, viene modificato e arricchito per [illegible] in [illegible] Daniele Segre e di Vite di ballatoio, il suo documentario narrativo sui travestiti e transessuali di Torino: interessante uno spiritoso cicione cestito [illegible] regina.

Al «Metropol», il posto notturno più straordinario e più bizzarro di Berlino, dallo dei Film Vampiri: nudità, lenzuola, manichini di [illegible] neri, bianchi sulle facce patibolari, canini insanguinati, il minuscolo [illegible] musicale «I medici» composto di punk ossigenati, [illegible] molto spericolate che [illegible] pittime di Dracula, in semplice camicia di notte. Ragazze nervosette girano tra i tavoli, [illegible] si compiri ballerini «Il nome della rosa» di Eco.

Trionfo mondano di [illegible] Hunter, che ha compiuto una gran parodola: [illegible] del film americani studenteschi-giovanili degli Anni Cinquanta e star indiscusse del cinema omosessuale californiano. E' protagonista qui di Lust in the dust («Piacere nella polvere, che è poi il sopranome dato dalla gente di mestiere hollywoodiana al vecchio film Duello al sole). Camp-Western con il grandissimo Divine: «Il mio personaggio, Abele, è uno specie di Clint Eastwood, e il film rende molti omaggi a Sergio Leone: lentezze, musicaccia [illegible] Morricone, belle ai[illegible].

Trionfo professionale di Fernando Fernan Gomez, maestro protagonista spagnolo di Stico: la storia di un vecchio illustre professore, pensionato poveretto, che si offre come schiavo in casa di un ex allievo arricchito e arrampicatore, è quella che ha avuto in assoluto il maggiore successo di pubblico.

E il pubblico conta, al FilmFest, anche nell'assegnazione dei premi: quello di Berlino è l'unico festival davvero seguito e frequentato dai cittadini, che vi fanno poi sempre più numerosi: quest'anno, secondo il «Berliner Zeitung», gli spettatori berlinesi sono stati venticinquemila più che nel

l. l.

Il serial da stasera su Eurotv

Abatantuono immigrato e gentiluomo

MILANO — Va in onda questa [illegible] la prima delle 40 puntate di Diego [illegible] comico, la prima produzione di grande impegno di Eurotv, la registrazione [illegible] dicembre allo [illegible] «One». Ogni martedì e domenica, [illegible] 20.30, gli ammiratori di [illegible] potranno vederlo [illegible] duplice ruolo di Diego, un giovane immigrato alla ricerca di lavoro, e di Carmelo Minniti, sedicente impresario sbruffone che promette anche alla cassiera (Lucia Vasini, attrice di [illegible]-reti di «portarla a Hollywood».

La vicenda si svolge [illegible] periferia: niente videotochi né [illegible] elettronici, ambiente [illegible], arredamento adeguato di proprietario del locale (Marco [illegible] «un [illegible] bruttuomo, pensieroso», ha accolto Diego nel re-[illegible] «provvisoriamente, in attesa che si sistemi» [illegible] lo ritrovato capite stabile.

Il giovane immigrato parla [illegible] meridionale, e [illegible] in modo travisante; tutto il contrario del presunto impresario, che si esprime con linguaggio [illegible] ed è sempre in giacca e cravatta.

Carmelo [illegible] è il primo [illegible] clienti fissi [illegible] locale, insieme [illegible] due operai (un metalmeccanico anziano, il Tognella, figura caratteristica del repertorio milanese interpretata da [illegible] Russo, e [illegible] lavoratore più giovane, il Taverna, interpretato da Valerio Staffelli) [illegible] trano di soffrire per medesimi problemi nonostante [illegible] staccio generazionale, e un rappresentante commerciale, lcio (Maurizio de Romedis). Tra gli avventori che appari-[illegible] in una o più puntate Teo Teocoli. La regia tecnica televisiva è di Pamela Cantiarina; quella artistica di Diego Abatantuono, che dell'[illegible] la trasmissione è anche ideatore e sceneggiatore.

Dall'autunno scorso, Aba-[illegible] la spola fra Milano e [illegible] dove la moglie Rita, ospite in [illegible] dei genitori, è in attesa del primo figlio, che [illegible] a fine aprile. Dice l'attore [illegible] sia in Diego [illegible] in Carmelo Minniti ci sono tratti «propri, personali, anche se forse mi riconosco con maggiore facilità nel primo, che è più positivo e pensano rispetto all'impresario sbruffone».

A riprese ultimate, il suo programma immediato [illegible] andarsene in vacanza [illegible] Rita e il bambino; in settembre Abatantuono vorrebbe cominciare un film, del quale [illegible] ora anticipa solo che «sarà una storia di vita normale, per cui o mi riuscirà di trovare un regista tipo [illegible] Risi o Carlo Vanzina, oppure farò il regista io stesso».

Diego Abatantuono se [illegible]n

Programmi tv di oggi: i film e, [illegible] Raiuno, «Trent'anni della nostra storia»: il passato sul piatto della rivista

Uragano di passioni in Polinesia con Ford

[illegible] (1937 su Canale 5 alle 23,30) di John Ford, suggestiva favola drammatica ambientata in Polinesia in cui Ford sottolinea [illegible] passionalità, la libertà, la [illegible] degli indigeni a contrasto [illegible] l'arida giustizia e le rigide leggi di doveri e di onore dei bianchi; e che termina con la celebri [illegible] dell'uragano che [illegible] l'isola e terra bruciata, seguono formidabili che nulla hanno da invidiare ai più spettacolari calastrofici di oggi. Nel cast, John Hall, l'indigeno forte e ingenuo che ingiustamente carcerato con-[illegible] a fuggire perché non può stare in prigione (e che si eribisce in un [illegible] tuffo a volo d'angelo da un'alta rupe); Dorothy Lamour la bellissima [illegible] Raymond Massey l'intransigente governatore; Mary Astor la dolce e intelligente moglie; John Carradine il bieco aguzzino; C Aubrey Smith il prete; e Thomas [illegible] il saggio medico ubriacone».

LA [illegible] SCOMPARE (1939 [illegible] 20,30 su Montecarlo) di Alfred Hitchcock con Margaret Lockwood e Michael Redgrave, diabolico thriller di intrigo girato su un treno che attraversa i Balcani alla volta di Londra: un'anziana signora sparisce, tutti i passeggeri sostengono, per diversi motivi, di non [illegible] mai vista, salvo una giovane donna e un musicologo [illegible] presto fatto cono, dietro la scomparsa, un grosso [illegible] piotto di spionaggio.

IL [illegible] DELLA FENICE [illegible] su [illegible] alle 20,30) [illegible] Robert Aldrich e un ricco cast [illegible] James Stewart, Richard Attenborough, Peter Finch, Hardy Kruger, Ernest Borgnine, Dan Duryea, Gabriele Tinti, e un'unica breve apparizione femminile, ma è solo un miraggio: un [illegible] è costretto [illegible] un atterraggio [illegible] fortuna nel Sahara e i vari uomini, molto diversi [illegible] loro, si trovano a tu per tu con la sete, la fame e [illegible] morte, e la lontana [illegible] che un bimotore progettista [illegible] astronomo-dilettini riesce, dai rottami dell'aereo, a mettere insieme un aggeggio che poli.

[illegible] (1972 su Rete 4 alle 20,30) di Salvatore Samperi con Lino Toffolo e [illegible] Villaggio: un contrabbandiere che scorta in Svizzera gli aspiranti di capitali [illegible] ritirava, per la morte [illegible] un cliente, tra [illegible] di un [illegible] melloppo.

Scorre sul video una doppia Italia una è tutta cuore e l'altra è dramma

Ancora l'Italia del recente passato in due trasmissioni rievocative, una stasera su Raiuno, *Trent'anni della [illegible] storia*, e *Finché dura la memoria* dopodomani sera, giovedì, su Raitre.

Quale ma stato il criterio che ha [illegible] in [illegible] *Trent'anni della nostra storia* è chiaro. [illegible] è convinzione di attirare [illegible] pubblico affezionato [illegible] sul piatto dell'intrattenimento di [illegible] rivistaiolo con molte canzonette e amenità varie. Il risultato, salvo rarissimi momenti, è di una superficialità che può calmare scoraggiati, equilibrati e spiritosi. Martedì scorso ad esempio. [illegible] figure di Pio XII e di Giovanni XXIII [illegible] state [illegible] te [illegible] un elogio celebratorio che usava più o [illegible] le stesse parole.

L'ottica è sempre quella del [illegible] affettuoso», del «tutto, allora, andava bene» per cui si è lodata la stabilità dei governi democristiani senza approfondire minimamente il quadro politico e i suoi contrasti di fondo, e lo sconvolgente fenomeno dell'immigrazione è [illegible] accennato appena nel corso [illegible] una fe-[illegible] stucchevole con [illegible] e danze come se al fosse trattato di una visita di gente [illegible] Sud («*Da tutte le parti d'Italia*» ha precisato il conduttore [illegible] non far torto a nessuno) alle [illegible] industriali del Nord per una gita [illegible] piacere (proprio [illegible] dopo sulla [illegible] Raiuno, Gianni Agnelli, interrogato [illegible] Biagi, ha parlato con franchezza dell'immigrazione [illegible] di un «errore [illegible] valutazione» [illegible] classe dirigente imprenditoriale dell'epoca). La scorsa [illegible] minata era di scena il '58, stasera il '59, ma certamente il tono accomodante e conformista non cambierà.

Altra [illegible], dopodomani, con l'ultima puntata di *Finché dura la memoria*, sugli Anni 60, realizzata da Francesco Maselli con [illegible] consulenza di Lietta Tornabuoni.

Non è che qui lo spettacolo non ci sia: Maselli è un regista [illegible] sa tenere in piedi, vivo e teso, [illegible] «racconto» [illegible] che se fatto di interviste e filmati di repertorio. [illegible] qui — in primo piano — c'è [illegible] sta[illegible] ossia l'analisi [illegible] — è un tentativo serio di analisi, compatibilmente con [illegible] spazio — e c'è una forte carica polemica.

L'altra settimana è stata esaminata la situazione politica sociale: boom sprecato, dramma dell'immigrazione («*Deportazione biblica in condizioni disumane*» l'ha definita Diego Novelli); ricerca [illegible] bloccata; speculazione edilizia, fermenti golpisti ecc. [illegible] nel mirino è la cultura degli Anni 80, dalla pittura all[illegible] dalla [illegible] alla editoria, dal [illegible] alla tv, sui suoi aspetti obiettivamente positivi e in quelli negativi, preparatori di un processo di omogeneizzazione e mercantilismo, e quindi di [illegible] complessiva perdita [illegible] identità culturale: a questo proposito, nel finale, si ascoltano le severe parole di due cattolici, sia pure di diverse posizioni, quali Testori e Bettellini, per i quali i «favolosi» Anni 80 non erano affatto involosi!

Un [illegible] incisivo, aperto al dibattito, utile sotto ogni punto [illegible] vista: è una rievocazione [illegible] il ragionamento e [illegible] con [illegible] in [illegible] che è sempre ambiguo.

Ugo Buzzolan

Oltre [illegible] di spettatori per «Quo vadis?»

ROMA — La puntata inaugurale [illegible] «Quo [illegible] secondo i rilievi [illegible] Auditel della Rai, è stata vista dal 37,2 per cento del pubblico che nella prima serata di domenica ha seguito la tv. Il film televisivo di Rainno ha avuto un ascolto [illegible] di dieci milioni [illegible] e 300 mila «ob[illegible]».

Quell'italiese firmato «Drive in»

«D'Angelo, due tra i protagonisti di «Drive in»

E' finito l'altra sera con la quarta puntata antologica il secondo ciclo della rivista «Drive in» su Italia 1.

Questo secondo ciclo è apparso meno pimpante [illegible] prima soprattutto perché macchiette o schemi si sono ripetuti. Comunque un effetto nel costume l'ha ottenuto: mentre i padri occhieggiano [illegible] pappata Lory Del Santo, i figlioletti hanno ascoltato [illegible] freddure [illegible] Bergachi, Greggio e soci, le loro frasi senza [illegible] forzature di pronunzia, [illegible] sperticolati [illegible] loghimi, e li hanno incorporati nella parlata quotidiana.

Grave? Vent'anni [illegible] è accaduta la stessa cosa con le storpiature grammaticali di Peppino De Filippo-Pappagone in «Canzonissima», e accade tuttora con gli slogans pubblicitari più ubriacanti. In questi [illegible] c'è sempre qualcuno che grida all'attentato al «corretto italiano». Niente [illegible] è robe che passa in fretta. Fra un paio di mesi dei guasti di «Drive in» non resterà traccia e i ragazzi saranno pronti ad assimilare dalla tv altre scemenze.

u. bz.

La nuova associazione torinese [illegible] dato il suo primo concerto

Fergusio per inaugurare l'Accademia

[illegible] — Ha preso vita [illegible] [illegible] associazione, che si propone di contribuire alla vita culturale cittadina specialmente nel campo musicale. E' l'Accademia del Santo Spirito e ha dato il suo primo concerto domenica, naturalmente [illegible] chiesa dello Spirito Santo, rievocando — [illegible] rebbe proprio il caso di dire, riesumando — un dimenticato compositore piemontese, Giovan Battista Fergusio, nato a Savigliano nel 1582 e [illegible] morto nel [illegible] dopo avere però studiato a Parma con Claudio Merulo.

Si [illegible] di lui soltanto un libro di *Motetti e Dialogi* pubblicato a Venezia [illegible] 1612 [illegible] questo sono stati tratti dieci o dodici Motetti, insieme con lavori di contemporanei, colleghi e conoscenti [illegible] Fergusio, per l'esecuzione che ne ha fornito il coro del Centro di [illegible] Antica di Padova, insieme con alcuni solisti di canto e strumentali, [illegible] i quali lo [illegible] Sergio Balestracci, direttore dell'in-[illegible] esecuzione e promotore dell'Accademia stessa.

Non è che per questa riscoperta del Fergusio abbiano a salire di molto le azioni, un po' basse, della musica piemontese. Le sue composizioni rispecchiano quel momento di crisi in cui la grande polifonia sacra del Cinquecento si rattrappisce perdendo di consistenza e adottando il [illegible] tipo di discorso prevalentemente [illegible] come dimostra la presenza costante del basso continuo (organista Ligure Tamminga).

Con tutto ciò, almeno il *Magnificat secti toni*, il mottetto *Benedictus Dominus* e quello *Hac me mitera*, a nove voci di tre cori, sono composizioni [illegible] ragguardevoli. Confesso d'aver trovato più promettenti i [illegible] mottetti di Alessandro Costanzo, anche lui della Provincia Granda, [illegible] di Costigliole, allievo del Fergusio stesso. Purtroppo, [illegible] gli unici lavori suoi che ci siano pervenuti.

L'imprudenza e stata di inserire nel programma tre [illegible] strumentali di Claudio Merulo in confronto alla brillantezza d'idee, alla maestria contrappuntistica del grande organista cremonese, i nostri piemontesi [illegible] figura di modesti animali da cortile.

Altri autori eseguiti un Guglielmo Arnone, da Bergamo, e il celebre Diruta, Battaglia dell'arte organistica. Un buon pubblico riempiva quasi per intero la restaurata chiesa dello Spirito Santo, e molto applaudito gli esecutori.

m. m.

In televisione

Uno

Telegiornale: 12; 13,30; 17; [illegible] 22,15; 23,45

10-11,45 **Televideo**, pagina dimostrativa

11,55 [illegible] tempo fa

12,05 **Pronto... Raffaella?**

13,55 **Tgt** - [illegible] minuti di...

14 — **Pronto... Raffaella?** l'ultima telefonata

[illegible],05 **Antologia di Quark**, a cura di P. Angela

15 — [illegible] Italiana

[illegible] schede - Arte applicata. I mille anni di Murano

16 — **Il grande** [illegible] **del** [illegible] telefilm «L'eroe»

16,25 **Il giovane** [illegible] **Kildare**, telefilm «In salvo»

17,05 **Cartoni magici**: «Topo Gigio in viaggio con gli eroi di cartone»

17,50 **Clap clap**, applausi in musica

18,20 **Spaziolibero**: I programmi dell'accesso. [illegible] morti e feriti: [illegible] può dirci il ministro Spadolini?»

18,40 **Il dito di Sherlock Holmes**, disegno animato

18,50 **Italia sera**. Si parlerà dei Maya

[illegible] **Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa**

20,30 in diretta [illegible] Teatro delle Vittorie [illegible] Frajese presenta: **Trent'anni della** [illegible] **1956**. Di Carlo Fuscagni e Corrado Granata

22,25 **Aeroporto** [illegible] «Bagagliaio [illegible] curezza», [illegible] [illegible] di Lazzaro, Orazio Orlando, Franco Chirico

23 — **Linea diretta** - Trenta minuti dentro la cronaca con Enzo Biagi: [illegible] carceri

23,55 **Doc. schede - Storia del** [illegible] «L'alta [illegible] in Italia dal 1940 al 1980»

Due

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 22,45; [illegible]

10-11,45 **Televideo**, pagina dimostrativa

11,55 **Che fai, mangi?**, conduce Enza Sampò

13,25 **Tg2** - [illegible] sol. [illegible] gli handicappati, a cura di Gianni Vasino

13,30 **Capitol**, serie televisiva

14,35-16 **Tandem**. Conducono Claudio Sorrentino e Roberta Manfredi. Nel programma: Super G, attualità, giochi elettronici

14,45 **Rivalità**, gioco a premi

16,10 Un cartone tira l'altro. **Yakari**: Il fiume - Tigilo - La scomparsa di Tigilo

16,25 **Dse. Quando un ragazzo è solo**: due giornate particolari

16,55 **Due e simpatia**. Uno sceneggiato al giorno. Il consigliere imperiale di Lucio Mandarà. Regia di Sandro Bolchi

17,35 [illegible] Parlamento

17,40 [illegible] sul 2. Conduce in studio Rita [illegible] Chiesa

18,30 **Tg 2 - Sportsera**

18,40 **Cuore e batticuore**, telefilm: «Doppio mistero»

20,20 [illegible] 2 - Lo sport

20,30 **Il volo** [illegible] (1966) film di Robert Aldrich con James Stewart, Richard Attenborough, Peter Finch, Hardy Kruger

[illegible] **Appuntamento al cinema.**

23 — **Tg 2 - Dossier**, la canonizzazione di Maria Goretti

RAITRE

Telegiornale: 19; 22,20

11,45-13 **Televideo**, pagina dimostrativa

15,20 **Monreale: Settimana ciclistica internazionale**, terza tappa: Sellerunta-Monreale

16 — **Dse: [illegible] - Storia. Le vie** [illegible] **Eva**

16,30 [illegible]: **Psicologia** [illegible] dall'infanzia all'adolescenza

17 — **Galleria di Dedalumpa**. A cura di Sergio Valzania - [illegible] (1970)

18,15 **L'orecchiocchio.**

20,05 [illegible]: **Il Continente guida**: panorama dell'Europa nel XX secolo. L'idea Europa

20,30 **Il sette**, rotocalco di [illegible]

21,30 **Concerto** [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Italico in Roma: concerto sinfonico [illegible] da Gianluigi Gelmetti. Pianista Ge-[illegible] Oppizi. [illegible] sinfonica della Rai-radiotelevisione italiana.

22,55 **Il mondo di Katherine** [illegible] Le sue [illegible] e i [illegible]

Vanessa Redgrave impersona Katherine Mansfield nello sceneggiato sulla vita e l'opera [illegible] scrittrice in [illegible] 22,55 su Raitre. Il puntata conclusiva, che racconta gli ultimi anni della Mansfield, con la sua adesione [illegible] comunità dell'Istituto Gurdjieff, in cui si predicava la [illegible] semplice e naturale

Italia 1

8,30 **La donna bionica**, telefilm

[illegible] **Vogliamo vivere**, film (1942) [illegible] E. Lubitsch [illegible] C. Lombard, [illegible] Benny, (comm.)

11,30 **Sandford and Son**, telefilm

12 — **Agenzia Rockford**, telefilm

13 — **C.H.I.P.S.**, telefilm

14 — **Dee Jay Television**

14,30 **La famiglia Bradford**, telefilm

15,30 **Sandford** [illegible] **Son**, telefilm

16 — **Sim** [illegible] **Sam**

17,45 **La donna** [illegible] telefilm

18,45 [illegible] **Angela**, telefilm

1[illegible]

20,30 **A Team**, telefilm

21,30 **Simon & Simon**, telefilm

22,30 **Hardcastle** [illegible] **McCormick**, telefilm

23,30 **Basket** (r)

1 — **Mod Squard** [illegible] **gazzi di Greer**, [illegible] telefilm

Canale 5

9,30 **Mia moglie si sposa**, film

11,30 **Tuttintorniglia**, gioco a quiz con Claudio Lippi

12,10 **Bis**, quiz con [illegible] Bongiorno

12,45 **Il pranzo è servito**, quiz [illegible] Corrado

13,25 **Sentieri**, teleromanzo

14,25 [illegible] **Hospital**, teleromanzo

15,25 **Una vita da vivere**, teleromanzo

16,30 **L'uomo di** [illegible] **da**, telefilm

17,30 **Truck Driver**, telefilm

18,30 **Help**, gioco musi-[illegible] [illegible] Marco Columbro e Fabrizia Carminati

19 — **I Jeffersons**, telefilm

19,30 [illegible] **Zag**, gioco a quiz con Raimondo Vianello e Simona Marlani

20,30 **Dynasty** telefilm (r)

22,30 **Mary Benjamin**, te-[illegible]

[illegible] **Uragano**, film (1937) di Ford

Rete quattro

11,20 [illegible] **d'amore**

12 — **Febbre d'amore**, [illegible]

12,45 **Alice**, telefilm

13,15 **Mary Tyler Moore**, telefilm

13,45 **Tre cuori in affitto**, [illegible]

14,15 **Brillante**, novela

15,10 **Carioni**

16,10 **I giorni di Brian**, telefilm

17,05 **Flamingo Road**, telefilm

18 — **Febbre d'amore**, teleromanzo

18,50 **Bomba d'amore**, novela

19,25 **M'ama** [illegible] **m'ama**, gioco a premi con Ramona Dall'Abate e [illegible] Predolin

20,30 **Beati i ricchi**, film (1972) S. Samperi con [illegible] Toffolo, P. Villaggio, S. Kosci-[illegible] (comm.)

22,30 **Quincy**, telefilm

23,30 **Il bruto e la bella**, film (1952) di V. Minnelli con K. Douglas, L. Turner (dramm.)

Eurotv

18 — **Isidoro**, cartoni

18,30 **Lupin**, cartoni

19 — **Candy Candy**, cartoni

[illegible] **Illusione d'amore**

19,50 **Marcia** [illegible]

20,20 **Diego al 100%**, [illegible] telefilm

21,20 **Pendulum**, [illegible] di Schaefer [illegible] George Peppard

23,15 **Tuttocinema**

23,30 **Catch**

Rete A

14 — **Non mangiate le margherite**, film [illegible] David Niven

17 — **Al 96**, teleromanzo

17,30 **The doctors**

18 — **Le** [illegible] **di mr Leonardo**, [illegible]

[illegible] **Aspettando il domani**, teleromanzo

19,30 **Mariana il diritto di** [illegible]

20,25 **Aqua viva**

21,30 [illegible] **Magnum** [illegible] [illegible] **Tony Sal-**[illegible] film (1975)

23,30 **Superproposta**

Montecarlo

Telegiornale 19.70 23.15

17 — **L'orecchiocchio**

17,45 **Noi accusati**

18,40 **Voglia di musica**

19,10 **Telesenso**

19,30 [illegible] **e domicilio**, telefilm

20 — **Entrate il ragazzo di Bagdad**

[illegible] **La signora scompare**, [illegible]

22,15 [illegible] [illegible]

Capodistria

Telegiornale 14, 17,55, 19,30, 22

14,50 **Splendori e** [illegible] **rie delle cortigiane**, telefilm

15,50 **Cinema!** di Pupi Avati

17,30 **Le avventure di Sailey**, telefilm

18 — **Oggi volley!**

20,25 **La vita sulla terra**

21,25 **Le vie** [illegible] **successo**

22,10 **Stag**, telefilm

Svizzera

Telegiornale: [illegible] 18,45; 20; 22.20, 23,[illegible]

18,15 **Trambusto in cielo**, telefilm

20,30 **L'Amazzonia di Cousteau**

21,20 **Vecchio pianeta**

22,30 [illegible] **sport**: hockey su ghiaccio

Alla radio

Pesci al microfono. 22 Stasera le tue voce. 23,15 La telefonata - Stereosuono 19-24.

RADIOUNO. Giornali radio 6,05, 6,30, 7,30, 8,30, 10, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 22,30 — 6,48 Meridiana. 9,10 Discogame. 10 Speciale Gr2 Sport, [illegible] 3131; [illegible],45 Tanto è un gioco. 15 Il gruppo Mim [illegible] una lettura del «Promessi sposi»; 15,42 Omnibus; 16,32 Le ore [illegible] musica; 19 [illegible] sera jazz; 21,30 - [illegible] Radiouno 3131 notte - Stereouno 19-24.

RADIOTRE. Giornali radio 6,45, 7,25, 9,45, 11,45, 13,45, 16,45, 18,45, 20,45, 23,53 — 6 Preludio. 8,55 - 7,30 - 10,30 Il concerto del mattino. 10 L'odissea di Omero (36ª lettura). 12 Pomeriggio musicale; 15,30 Un certo discorso; 17 Dse: L'Italiano parlato e scritto; 17,30 - 19 Spazio tre; 21,00 Johannes Brahms. 22 Melarte Klein. 23 Il jazz. 23,40 Il racconto di mezzanotte - Stereonotte 24-6.

PRIME VISIONI

AMBROSIO (corso V. Emanuele 52, tel. 547.007): Sotto assedio, con Gene Hackman, Nick Nolte, Joanna Cassidy. Vm 14. Or. 15,10; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso 5000.

ARLECCHINO (corso Sommeiller 22, tel. 587.160): Ghostbusters (Acchiappafantasmi), con Bill Murray, Dan Aykroyd, S. Weaver. In dolby stereo. Non vm. Or. 15,10; 16,55; [redacted] 20,35; 22,30. Ingr. 5000.

CAPITOL (via San Dalmazzo 24, tel. 540.605): Lui è peggio di me, Adriano Celentano, Renato Pozzetto, Kelly Vandenvelden. [redacted] 15,50; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso 5000.

CENTRALE (via C. Alberto 27, tel. 540.110): Paris - Texas, di W. Wenders, Nastassja Kinski, Harry Dean Stanton. Colori. Palma d'oro Cannes 1984. Or. 15,40; 19,45; 22,30. Ingresso 5000.

CHARLIE CHAPLIN 1 (via Garibaldi 32/e, tel. 545.208): Stranger than Paradise (Più strano del Paradiso), di Jim Jarmusch, con John Lurie, Eszter Balint, Richard Edson. Pardo d'oro Locarno '84, Camera d'or Cannes 1984 (90 minuti, bianco nero). V. O. con st. it. Or. 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

CHARLIE CHAPLIN 2 (via Garibaldi 32 a, tel. 545.208): La signora in rosso di Gene Wilder con Charles Grodin, Kelly Le Brock, Gilda Radner, colori (93 minuti), versione [redacted] stereo. Or. 15,50; 17,30; 19,10; [redacted] 22,30. Ultimi giorni.

CRISTALLO (via Gioia 5, tel. 650.71.00): Terminator con Arnold Schwarzenegger, Michael Biehn, Linda Hamilton. Paul Winfield. Vm. 14. Ap. 16,30. Fer. 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 5000.

DORIA (via Gramsci 6, tel. 542.427): Innamorarsi. Robert De Niro, Meryl Streep (sentimentale). Orario 15,30; 18,15; 20,30; 22,30. Ingresso 5000.

ELISEO GRANDE (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Fandango ... con Tedeschi ... Col. Vm. 18. Or. 16; 18,15; 20,20; 22,30. Ingr. 5000 rid. 3000.

ELISEO BLU (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Le stagioni del nostro amore (21 ottobre ad oggi).

ELISEO ROSSO (piazza Sabotino, tel. 447.5241): Innamorarsi. Robert De Niro, Meryl Streep. Colori. Non vm. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 5000 rid. 3400.

FIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.357): Fantasmi ... con David Keith, Drew [redacted] regia Mark Lester. Ap. ore [redacted] Ingr. fer. 20,30; 22,30. [redacted] 4000.

GIOIELLO (via Cristoforo Colombo 31 ...

NEI CINEMATOGRAFI

... tel. 500.790): L'Ascensore, di G. Stokkel, con Huub Stapel e Willeke van Ammelrooy. Colori. Vm 18. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 5000.

IDEAL (corso Beccaria 4, tel. 541.523): Pizza connection, Michele Placido, Mark Chase, Simona Cavallari, Massimo De Francovich. Colori. Orario 15,40; 17,50; 20; 22,30. Ingresso 5000.

KING KONG CINESTUDIO (v. Po 21, tel. 531.782): Ritorno per Ritorno di John Landis, con Donald Sutherland, Woody Allen, G. Lazenby. Or. 15,50; 17,40; 19,20; 21; 22,40. Ingresso 5000.

LILLIPUT (via XX Settembre 15 bis, tel. 537.103): Casablanca Casablanca, di Francesco Nuti, con Francesco Nuti, Giuliana De Sio. Or. 14,40; 16,30; 18,30; 20,25; 22,30. Ingresso 5000.

LUX (Galleria San Federico, tel. 541.283): Lui è peggio di me, Adriano Celentano, Renato Pozzetto, Kelly Vandenvelden (riserva). Or. 14,30; 16,40; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 5000.

NAZIONALE (via Pomba 7, tel. 518.300): La storia infinita di W. Petersen (fantastico). Col. Non vm. Or. 15; 18,30; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 5000 rid. 3000.

OLIMPIA (via [redacted] 31, tel. 532.440): Casablanca, [redacted] di [redacted] con Nuti con Francesco Nuti, Giuliana De Sio. Orario 14,30; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingresso [redacted]

REPOSI (via XX Settembre 15, tel. 531.400): Phenomena, di Dario Argento, con Daria Nicolodi, Jennifer Connelly. Dalila Di Lazzaro in dolby stereo. Vm. 14. Or. 15,30; 17,50; 20,10; [redacted] ingresso 5000.

[redacted] (Galleria Subalpina, tel. 510.[redacted]: Kaos di P. e V. Taviani, con O. Antonutti, Franchi e Ingrassia. Colori Non vm. Or. 15,30; 18,20; 21,15. Ingr. 5000 rid. 3000.

STUDIO RITZ (via Acqui 2, tel. 530.831): Viva la vita di Claude Lelouch, con Jean Louis Trintignant, Charlotte Rampling, Michel Piccoli, Charles Aznavour, Anouk Aimée. Colori. Non vm. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso 5000. Ridotto 3000.

VITTORIA (via Roma 356, tel. 511.786): La donna del Ritratto, Robert Carradine, Anthony Edwards (comico). Or. 15,50; 17,30; 19,00; 20,50; 22,35. Ingresso 5000.

PROSEGUIMENTI PRIME VISIONI

ANDREA TEATRO (via [redacted] dalla Salute 77, tel. 247.197): Greystoke (Colori, ...

Spielberg. Ore 20; 22,30.

FARO (via Po 30, tel. 832.214): Chiuso per riposo.

FORTINO (via Cigna 47, tel. 488.898): Chiuso per riposo.

MASSAUA (piazza Massaua 9, tel. 796.803): I due carabinieri, Enrico Montesano, Carlo Verdone. M. Goes. Or. 20,20; 22,30.

MINERVA STUDIO (corso Casale 85, tel. 389.723): Oggi chiuso.

NUOVO ODEON (via Venezia, 8 - tel. 749.2382): Oggi chiuso. Domani grande prima nazionale organizzata dal centro teatro Fiat.

SELENE d'Essai (corso Belgio 53, tel. 874.171): Top secret, di Jim Abrahams, David Zucker, Jerry Zucker. Or.: 17,15; 18,45; 20,30; 22,30. Ingresso 3000 rid. 2000. Ultimo giorno.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacci 10, tel. 511.283): Caldo ... di sesso, Jackie Stewart, Marina Sotto. Vm. 18. Or. 14,05; 15,30; 16,55; 18,20; 19,45; 21,10; 22,35.

ARCO (corso Principe Oddone 31, tel. 464.871): Porno sensazioni con Samantha Fox. La moglie del ... Vm. 18. Ap. 14,30 ult. 22,30.

CINECLUB (via Colombia 16, tel. 531.662): dalle 14,30 alle 23 ... Anal ... (ultimo ...)

HOLLYWOOD (corso Regina Margherita 108, tel. 251.804): Femmine calde in orgasmo. Tutti i giorni tempi no stop dalle ore 10 alle ore 2 (ultimo ore 24). Vm. 18. Ingresso 4000.

MAFFEI (via Principe Tommaso 4, tel. 658.334): Pensieri perversi e taccuini ... Col. Vm. 18. Ap. 14,30 ult. 22,30.

MARCO (largo G. Cesare 106, tel. 287.914): La casa delle bambole. Col. vm. 18. Ap. 15 ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso 4, tel. 682.54.70): Wendee la ... del ... Marina Frajese. Esperi O. Keefe. Col. Vm. 18. Ap. 14,30 ult. 22,30.

MILANO - DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 6, tel. 520.296): Quel ... con Georgina Spelvin, Gerard Damiano. Prova Vm. 18. No stop dalle ore 10 ultimo ore 22,30.

PRINCIPE (via Principe d'Acaja 45, tel. 749.8851): Sweet sexy ... Novità Vm. 18. Ap. 15 ult. 22,30.

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.665): Anni erotici Usa con Annie Sprinkle [redacted] 18. Ap. 14,00 ult. 22,30.

ROMA BLUE (via San Donato 45, tel. 487.750): Toharo, Brigitte Lahaie, Cathy Stewart (New York sera). Vm. 18. Ap. 11 ult. 22,30. Ingresso 3000.

SPEZIA (via Nizza 110, tel. 669.3617): Erotico Johannes, Novità Vm. 18. Ap. 15 ult. 22,30. Ingresso 3000.

TORINO (via Bodoni 9, tel. 530.363): Monique la ... Anne ... Dolores Johnson. Colori. Vm. 18. Ap. ore 10 ult. 22,30. No stop.

V. VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.647): Le mostre erotiche di ... Josiane ... Vm. 18. No stop dalle ore 14 alle 24.

[redacted]

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077): Chiuso. Anteprima riservata ai soci di Amadeus di Milos Forman al Cinema Romano, giovedì 28 febbraio ore 16,30; 18,30; 21,30. Ingresso L. [redacted] Segreteria provvisoria e informazioni c/o studio Martini, via Cavour 13, tel. 54.71.71.

[redacted] via Nizza 36, [redacted] Coal miner's Daughter (La ragazza di Nashville) di lingua originale [redacted] Ore 17,30; 20; 22.

* Cinema a carattere parrocchiale

FUORI CITTA'

CHIERI

[redacted] I ragazzi della 56ª strada.

CHIVASSO

CINECITTA': Dimensione inferno.

MODERNO: Maestro d'O, ... [redacted]

POLITEAMA: Cinq personaggi ... 18.

CIRIE'

ITALIA: Nido d'amore. Vm. 18.

NUOVO: Oggi chiuso.

CUORGNE'

MARGHERITA: La notte della ...

MONTANARO

VITTORIA: L'amante ... Sotto ... Vm. 18.

PINEROLO

HOLLYWOOD: Lui è peggio di me.

ITALIA: L'attenzione, Stefania e Angelo ... V. 18.

RITZ: Ghostbusters, l'acchiappafantasmi.

ROSSASCO

[redacted] ai confini della realtà.

RIVOLI

[redacted] per adulti.

S. MAURO

S. [redacted] Gardaland [redacted]

SESTRIERE

FRATEVE: La donna che visse due volte.

VALPERGA

ANDRA: Matrix [redacted]

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO: ore 20,30 Tutte a 63 [redacted] di Modest Petrovic Mussorgsky. Direttore Bruno Bartoletti.

ALFIERI - T. STABILE: ore 20,30 Ater Emilia Romagna Teatro presenta: Delitto e castigo di Fëdor Dostoevskij. Regia di Jurij Ljubimov. Con Corrado Pani, Tino Schirinzi, Remo Girone, Rosa Di Lucia, Mario Valgoi, Paolo Dionisotti. Spett. in abbon. Tagli. 587.8246 - 536.440.

AUDITORIUM RAI - REY HARTSTAT: ore 21 Marco Fumo: pianoforte ... Per inf. e pren. tel. 526.210.

CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30 Teatro ... Giovedì ... di Torino presenta Il ...

GIARDINO: (via S. Massimo 31, tel. 871.028) per il progetto «Teatro come Teatro» alle ore 21 Concerto della F. A. Sassone Panacrolo ...

ISTITUTO TEATRO E METRO-POLI: via Mercanti ... Domenica ...

NUOVO - FESTIVAL INTERNAZIONALE «Il gesto e l'anima»: ore 20,30 Werkcentrum Dans di Rotterdam. Coreografie di Merce Cunningham, Mario Renzi, Kathy Gosschalk, Hans Tuerlings ...

NUOVO: ore 10 Festa a danza al Teatro Nuovo. Spettacolo di ...

V.: [redacted] ... tel. 650.588.

TEATRO STABILE-SETTORE SCUOLA RAGAZZI: ore 10,30 Teatro Portinerino presso la Sc. Materna di ... 10 bis Fantasia ... della Comp. Strumentoconcerto di Milano.

ADUA/ IL GRUPPO DELLA ROCCA - Stagione 84/85 al Teatro Nuovo ... spettacoli dal 17 al 17 marzo ... «Teatro dell'Elfo» presenta L'isola di Fugard ... Per informazioni tel. 274.327.

AVION CENTRO CULTURALE: mercoledì 27 febbraio ore 21 Chi non ... Ingresso libero. Inf. tel. 385.350.

COLOSSEO: è proroga per il concerto di Roberto Vecchioni del 2 marzo ore 21. Prev. cassa Teatro ore 15-18. Tel. 651.034.

TEATRO DLE MAGNA' (tel. 679.379): Proposte per le scuole ... di marionette ...

RITROVI

ARLECCHINO: ore 21 danze.

CLUB 84: ore 16,30 danze.

TROCADERO: ore 21 The Crown.

AL CIOCCO FIRBO - Piano Bar Ristorante (v. Ormea 1 - tel. 650.5642 - 687.718): al piano forte.

ODEON NIGHT: 21,30-3 attrazioni.

SMARTS CLUB - PIANO BAR (C. ... 3, t. 632.497): [redacted] Cantina. Arrigo Gradonico R. 6.

WHISKY NOTTE (t. 687.543) 22-3.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (via Accademia Albertina 6 - Torino): «Felice Casorati 1883-1963». Mostra retrospettiva a cura di Regione Piemonte, Provincia di Torino, Accademia Albertina. Dal 16 febbraio al 31 marzo [redacted] Orario 9-12; 15-18. Lunedì chiuso.

ALLA BALETTA QUAGLINO: (S. Carlo 181): Confronto dell'opera grafica di F. Casorati dal 1808 al 1963.

APPRODO (Bogino 17): Phaser Black.

ARTE 181 Maestri ... Or. 10-13 [redacted] CLUB (v. Buttiera 3): Incisioni ...

CASTELLO DI RIVOLI - Arte contemporanea. Mostra Ouverture. Aperto tutti i giorni escluso i lunedì, orario continuato 9-18. Ingresso L. 2000, ridotto L. 1000 gratuito visite scuole. Per informazioni tel. 958.15.47.

GALLERIA NELDA MONTES: (Bottega ... di Bonzano ... 33): Fabio Casorati - ... dal 1870 al 1963. Orario 9,30-12,30; 16-19,30.

ICEGRAFICA (via De Gasperi, 36): Giordano Schiavello, Sala, Vinca.

[redacted] FINESTRELLA [redacted] 831.167 Gianni Vallone, Jacques Poli.

LA ROCCA: ...

NUOVA GALLERIA BOTTERI (Vinzaglio 3, tel. 544.801): 500-900 ...

PORTICO (Tel. 885.478): G. Ossero, E. Franca, V. Leggio, G. Marcucco, ore 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: personale Sebastian.

ARTEINCORNICE: (via Vanchiglia 11) 27 artisti piemontesi. Ore 10-13.

BERMAN: La montagna. Prezzi popolari dal 530 a 900.

CAVOUR - Gouachet ... Gerardo ...

CITTADELLA (Borgna 31): Questa ...

ERCENAZANTE (Massena 18, t. 510.798): Vaso e Josep Vecchi ... ore 15,30.

FOGLIATO (via Mazzini 9): Guido Bona.

LA BUSSOLA (via Po 9): Casorati, sculture e disegni.

LA GIOSTRA (Amt): Giovanni Omiccioli.

LE [redacted] Felice Casorati, pittura grafica e disegni.

NARCISO: Arte e verità a Torino. Casorati ...

PIRRA (corso [redacted] 32, tel. 877.340): [redacted] 1879-1960. Ore 10-13.

SANT'AGOSTINO (Bovard 16) [redacted] nato 7, Lord.

POTTI: Exeter ...

BASILICA DI [redacted] & TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30, 14,30-18,30. Tombe 9,30-12,30, 14,30-18,30; venerdì chiuso.

BORGO MEDIOEVALE: (Parco del Valentino). 9,30-12, 15-18; domenica 9,30-12, 15-18; lunedì chiuso.

MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19, domenica 10-13, 14-19; lunedì chiuso, altre festività chiuso.

MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30, 14-17; lunedì e venerdì chiuso.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40), dal martedì alla domenica 10-12,30 e 15-17,30. Chiuso i lunedì e martedì.

MUSEO DI ANTICHITA': chiuso per lavori ...

MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (via Tronzo 37): la domenica ore 9-12 (visita guidata ...).

GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiusa il lunedì).

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali 9-14.

MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-12. Chiuso lunedì e festività civili e religiose.

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sale mostre temporanee: tutti i giorni 8,45-12,15, 14,45-18,15.

PALAZZO CARIGNANO dal 16 gennaio al 24 marzo 1985 Carlo Bossoli (1815-1884): Cronache pittoriche del Risorgimento. Orario martedì-sabato ore 9-14, [redacted] ore 9-12. Chiuso lunedì.

PALAZZO REALE (p. Castello): aperto dalle 9 alle 13,30; la domenica dalle 9 alle 13,30. Chiuso il lunedì.

CASTELLO DI AGLIÈ: martedì, giovedì, sabato e domenica 9-12; 14-17 (Pubblico ...). Per ... gruppi ... prenotare ... 0124.33.193.

L'ingresso gratuito è ammesso per ... Egizio e Museo di Antichità alle 1ª e 3ª domenica e al 2ª e 4ª giovedì del mese per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Gavi alle 1ª e 4ª domenica e al 1ª e 3ª giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

AI LIMITI DEL MONDO - ALBERTO M. [redacted] IN PATAGONIA E TERRA DEL FUOCO [redacted] - 21 aprile al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario museo e sale mostre temporanee: tutti i giorni 8,45-12,15, 14,45-18,15.

TEATRO NUOVO · Regione Piemonte · Assessorato alla Cultura · Città di Torino · Assessorato alle iniziative internazionali

II FESTIVAL INTERNAZIONALE «IL GESTO E L'ANIMA» da domani ore 20,30

WERKCENTRUM DANS

[redacted]

coreografie di Merce Cunningham, Mario Renzi, Kathy Gosschalk, Hans Tuerlings

Prev. C. M. d'Azeglio 17 · Tel. 6.15.512

TEATRO COLOSSEO [redacted]

[redacted]

ROBERTO VECCHIONI

[redacted] h 21

Prev. Cassa Teatro h 15-18 · Tel. 65.10.34

Dancing club84

ore 15,30 per gli amatori del ballo Giovedì orchestra

VITTORIO [redacted]

ALFIERI - T. STABILE, ore 20,30

ATER / Emilia Romagna Teatro presenta

DELITTO E CASTIGO

da [redacted] Dostoevskij

Regia di Yuri Lyubimov

con Corrado Pani

Tino Schirinzi, Remo Girone, Rosa Di Lucia, Mario Valgoi, Paolo Dionisotti

Spett. in abbon. · Tel. 557.82.46

VENERDI' 1° [redacted]

[redacted]

Corso Brescia 28 [redacted]

unico concerto dei

TELEPHON

CITTA' DI [redacted]

ASSESSORATO PER LA CULTURA III CIRCOSCRIZIONE, VANCHIGLIA VANCHIGLIETTA con la collaborazione dell'ASSESSORATO ALLA CULTURA REGIONE PIEMONTE e del GOETHE-INSTITUT TURIN

Il Gruppo Comunicazione Visiva presenta

II RASSEGNA CINEMA DELLE [redacted]

Oggi al cinema FARO

Via Po, 30 - Tel. 83.22.14

Ore 20,30

IL DISERTORE

con Irene Papas e Omero Antonutti

di Giuliana Berlinguer

Seguirà incontro-dibattito con la regista Giuliana Berlinguer. Interverranno la giornalista Stefanella Campana e Luigi Pestalozza, Docente di Storia all'Università di Torino

Apertura ore 19

PROSSIMAMENTE

Dopo «L'ASCENSORE» un altro film di alta scuola, dove la morbosità scende a patti con lo stile in un risultato affascinante.

Questa donna custodisce un terribile segreto. Aveva avuto tre mariti, tutti morti in circostanze misteriose

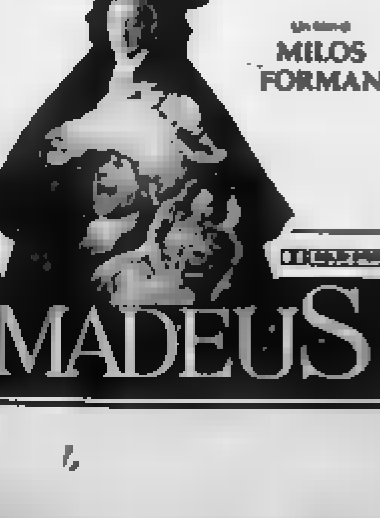
CHI SARA' IL «QUARTO UOMO»?

Giovedì per i soci del MOVIE CLUB da VENERDI' 1° MARZO AL

ROMANO

il grande, il premiato, l'attesissimo

QUATTRO GLOBI D'ORO.
CANDIDATO A 11 PREMI "OSCAR"



LA PIU' RECENTE E PICCANTE «FATICA» DI MARINA FRAJESE IN [redacted] SMAGLIANTE!

OGGI al METROPOL

LA PORNO-BOMBA 1985

WENDEE

COLORI - VIETATO AI MINORI [redacted]

DA VENERDI' A TORINO

3 [redacted] Premi OSCAR

Storia di un soldato

un film di NORMAN JEWISON

REGINA

ERORTISSIMA PRIMA VISIONE

«ANNE EROTIC USA»

CON ANNIE SPRINKLE IN THE WORLD FAMOUS [redacted] TOP QUALITY

Al teatro Ariston

Nureyev [redacted] E' l'ultima tournée?

SANREMO — Rudolf Nureyev danzerà stasera [redacted] al teatro Ariston. Secondo le dichiarazioni degli organizzatori dello spettacolo, Sanremo potrebbe diventare l'ultima tappa [redacted] di Nureyev ballerino. L'[redacted] russo, infatti, terminata questa tournée internazionale, abbandonerebbe [redacted] il palcoscenico per [redacted] alla regia.

Molti biglietti dello spettacolo di [redacted] stati venduti sulla Costa Azzurra e dalla Francia è rimbalzata una [redacted] secondo [redacted] quale Nureyev avrebbe deciso di dare il suo ultimo spettacolo al teatro dell'Opera di Parigi nel [redacted] 1985.

[redacted] Sanremo è atteso per le 18. Provveniente da Parigi, [redacted] un aereo dell'Air France atterrerà alle [redacted] all'aeroporto di Nizza.

Al [redacted] Ariston [redacted] esibirà con 19 étoiles dell'Opera di Parigi. Il cartellone della serata propone quattro balletti: «Apollon», con musiche di Igor Stravinski e coreografie di George Balanchine; «Festa dei fiori», musiche di Helsted, coreografie di August Bournonville; «De[redacted] di Napoli», [redacted] che di Paoli, coreografia di August Bournonville; «Chant du compagnon errant», coreografie di Maurice Béjart.

E' la terza volta che Nureyev si presenta al pubblico di Sanremo e forse questo è un appuntamento da non perdere per gli appassionati [redacted] balletto [redacted] di [redacted] la Liguria. r. b.

Suggestivo allestimento di Weiss con la Compagnia di Parma

Marat-Sade, il Collettivo celebra la Rivoluzione fallita

DAL NOSTRO INVIATO

PARMA — *Un gelido perimetro di [redacted] bianco, che rinserra idealmente un bagno manicomiale, sullo sfondo quattro arcate di chiesa, con chiuse bianche e spalti, e, sopra, come sulla tribuna dell'organo, un'orchestra da camera [redacted] accorda, prova, riprende, [redacted] ripete, [redacted] altrettanto manicomiale [redacted] sione, passaggi e interi movimenti [redacted] delle Quattro stagioni di Antonio Vivaldi.*

Una scena di «Marat-Sade»: uno spettacolo corale [redacted] sulla dedizione di tutti gli attori

Siamo, [redacted] sulle gradinate della [redacted] Bignardi, ospiti [redacted] Compagnia [redacted] Collettivo, alla prima di un nuovo allestimento (il [redacted] per l'Italia, [redacted] quelli di Raffaele Maiello (1967) e di Bruno Cirino (1978) del Marat-Sade di Peter Weiss, regia di Walter [redacted], scene e costumi di Gigi Dall'Aglio e Bruno Stori.

Eccolo il Jean-Paul Marat nella vasca-scarpa, anch'essa di marmo, la benda sulla fronte madida, il [redacted] piagato dall'inarrestabile prurito, proprio come nel quadro di David, ed ecco su una poltrona, vecchio, bianco di capelli, il Divino Marchese. [redacted] è il regista della rappresentazione della persecuzione e dell'assassinio del grande rivoluzionario da parte dei ricoverati nel manicomio di Charenton. [redacted] i ricoverati, miti vecchie e vecchi seduti sulla marmorea bordura, e di mezzo a loro il direttore Coulmier, più in [redacted] il banditore, severo e tronfio nella [redacted] marsina violacea, e, dietro quelle [redacted] trasecune, gentiluomini e gentildonne giovanissime in bianchi abiti di raso in perfetto stile Impero.

Il colpo d'occhio è bellissimo, d'una severità sacrale, giacché qui si celebra un rito, il rito del fallimento della Rivoluzione. Ma la suggestione si fa più intensa via via che si penetrano le linee [redacted] rivisitate di questo grande «classico» teatrale del [redacted] secondo dopoguerra (Peter Weiss, morto tre anni fa sessantaseienne, lo scrisse nell'ormai lontano 1963).

Il giovane Le Moli ce lo restituisce come un grande [redacted] torio, [redacted] cui la musica vivaldiana fa da straniante, crudele contrappunto alle [redacted] degli attori, che parlano, con composta classicità, in toni da melodramma contenuto e casto, vorrei dire gluckiano, attraverso [redacted] microfoni [redacted] aste che scendono dall'alto, e sono di continuo «fissati» nelle pose e nei gesti, solenni e ieratici, [redacted] un'imponente batteria di fari.

Il dibattito tra Marat e Sade — protesa l'uno, anche se fiaccato nel corpo e nello spirito, al miraggio di uno palingenesi totale dell'uomo, persuaso l'altro che neppure la rivolta individuale, neppure la liberazione [redacted] «prigioni interne» muterebbero nulla — riacquista una sua urgenza, e, di [redacted] contemporaneo, a dispetto del distacco che ci separa dalle esperienze [redacted] teatro epico postbrechtiano.

Con uno spreco del pericolo davvero encomiabile, Le Moli, che persegue questo allestimento da vari anni, ha scommesso proprio su questa ritrovata attualità dell'opera: e i versi di Weiss, nell'ancora magnifica traduzione di Ippolito Pizzetti, gli danno perfettamente ragione: recitati così, con questa lucida, ma [redacted] tempo partecipe, distanziazione, acquistano risonanze shakespeariane: «Adesso vedo dove conduca questa rivoluzione: ad un lento disfarsi dell'individuo, [redacted] un lento dissolversi nell'eguaglianza...»

Gli attori [redacted] d'una concentrazione ammirevole: Roberto Abbati fa un Marat sp[redacted] eppure [redacted] pugnace, Giancarlo Ilari è un Sade di abissale stanchezza e saldo sconforto, Silvano Panichi [redacted] banditore di eleganti asprezze. Cito questo terzetto, [redacted] aggiungo [redacted] questo è uno spettacolo corale, [redacted] profitta [redacted] dedizione [redacted] tutti: dai sette solisti dell'Ac[redacted] Filarmonica [redacted] Martini (violino solista Fabio Biondi), che per cinquanta sere consecutive non [redacted] staccheranno dal loro «exercices en pleine musique» per [redacted] ore filate, alle giovani comparse: complessivamente, al personale [redacted] dell'ospizio, dieci professionisti parmigiani scelti su centocinquanta, che non sbagliano neppure una mossetta.

Guido Davico [redacted]

Delitto e castigo all'Alfieri Vanoni-Paoli al Colosseo

TORINO — Questa sera all'Alfieri, ore [redacted] la compagnia dell'Ater-Emilia Romagna [redacted] presenta per il Teatro Stabile «Delitto e castigo» da Dostoevskij. La regia è di Jurij Ljubimov; fra gli interpreti, Corrado Pani, Tino Schirinzi, Remo Girone e Rosa Di Lucia.

Al Colosseo, ore 21,15, Ornella Vanoni e Gino Paoli nel recital «Insieme». Accompagnati da un'orchestra di sette elementi, la celebre coppia canora ripropone una quarantina di brani.

Tutto esaurito a Londra per i cinque concerti dell'ex batterista dei Genesis

Phil Collins, il perfezionista [redacted]

Uno spettacolo vibrante, studiato nei minimi particolari - Il segreto di una star che riesce a far piacere qualunque cosa faccia

LONDRA — Dicono gli osservatori del rock, che ci sono concerti a Londra per i quali non è necessario neppure un rigo di pubblicità, perché il pienone è assicurato: il rito è ripetuto con Phil [redacted]. nessun annuncio sui giornali specializzati niente manifesti e biglietti di 5 spettacoli alla Royal Albert Hall volatilizzati in poche ore, oltre un [redacted] fa.

Royal Albert [redacted] è [redacted] bomboniera con velluti, lampadari antichi, stucchi dove si celebrano concerti di musica classica. Incontri di pugilato e gli spettacoli dei più quotati e rispettati protagonisti del rock: mercoledì [redacted] dall'imponente e autorevole costruzione che si affaccia su Hyde Park, erano in festa i bagarini che vendevano i preziosi tagliandi a cifre da brivido. Ma quando il con[redacted] è iniziato con la puntualità delle grandi occasioni, neppure un posto del circo [redacted] disponibili [redacted] bero.

Phil Collins, che il pubblico [redacted] prima per il passato glorioso come batterista [redacted] Genesis e poi per il virtuoso solista e di produttore [redacted] uova d'oro, entra in scena [redacted] dendo il suo strumento delle origini e quindi, uno alla volta, [redacted] sul palco gli altri musicisti, tutti di gran [redacted] l'aggiunta di un quartetto di fiatisti e cantanti di colore, i Phoenix Horns, già apprezzati al fianco degli Earth, Wind and Fire.

*Fin dalle prime battute lo spettacolo è vibrante, confezionato e studiato nei minimi particolari da un professionista completo, giunto a 34 anni all'apice della sua maturazione. [redacted] ore abbondanti della serata Phil Collins dimostra e chiarisce quali siano quei principi di alternanza che hanno fatto [redacted] pre da battistrada nella sua produzione: c'è l'incandescente rhythm and blues, il rock tipico di batterista solido e quadrato, e poi le tenere ballate crepuscolari.

La scaletta è furba quanto [redacted], con i [redacted] che si mescolano al suo album più rec[redacted] No jacket required, il cui singolo è già nei Top Ten inglesi [redacted] il long playing vi entrerà presto, anche se la stampa locale non gli ha risparmiato critiche severe.

Ma Phil è un best-seller in assoluto e qualsiasi [redacted] faccia, riesce a piacere. l'atmosfera [redacted] crea in concerto è permeata di magia sottile, [redacted] e lui che è un perfezionista a oltranza controlla in continuazione gli strumenti e le [redacted] come fosse un direttore d'orchestra. E' il [redacted] piccolo grande uomo del rock e i brani che scorrono veloci tra il pubblico eterogeneo, assorto eppure entusiasta, godono di [redacted] precisione e di una cura nell'allestimento [redacted] mixaggio dei suoni e quello delle luci, eccellente e per molti versi sorprendente in un ambito spesso approssimativo come quello del rock.

In sequenza ravvicinata c'è tutto il meglio di Phil Collins, e per chi [redacted] la sua carriera degli [redacted] non esiste sorpresa, se non nel sound d'assieme della band, nitido e graffiante quando serve, scarno e livido in altre occasioni. Da *I don't [redacted] anymore* a *In the air tonight* per finire con *Against all odds* è una valanga di applausi, ma l'esplosione in platea avviene sulle note di *You can't hurry love*, il vecchio hit [redacted] Supremes [redacted] Collins ha fatto omaggio, splendidamente, alla tradizione della Motown, sua fonte d'ispirazione più evidente e radicata.

L'epilogo è una catena scintillante di [redacted] che [redacted] brano non dover mai terminare, con il leader che schio[redacted] il pubblico delle [redacted] e chiude in [redacted] un'esibizione impeccabile per forma e forse anche per contenuti pur nel [redacted] di consumo.

*[redacted] backstage Phil è disponibile e rilassato, [redacted] gnato dalle fatiche della serata: [redacted] il ritmo di lavoro che lo attende [redacted] prossimi mesi, fino all'inizio di luglio, per la tournée denominata Hot Tub Club e [redacted] non prevede nessuna tappa in Italia. Perché?

«Ci ho pensato, e mi dispiace anche perché come Genesis fummo scoperti proprio in Italia ben prima che in Inghilterra, ma è successo che dopo aver identificato un periodo entro cui suonare dal vivo il mio manager si è occupato di trovare [redacted] impresari: con i primi che si [redacted] fatti vivi [redacted] chiuso i contratti. Non è stato problema né di soldi, né di spazi, in Italia suonerei molto volentieri, ma mi è impossibile prolungare ulteriormente il tempo dedicato ai concerti: [redacted] un [redacted] [redacted] progetti e di idee in cantiere [redacted] non riesco a fare tutto, [redacted] ne [redacted] sui stupisca, io sono solo [redacted] piccolo [redacted] che ama la musica». e. g.

[redacted] ex Beatles portano in tribunale [redacted] McCartney

[redacted] — Gli ex Beatles [redacted] Starr e George Harrison [redacted] citato in giudizio l'ex compagno Paul McCartney per una questione di diritti, chiedendo 8 milioni di dollari di indennizzo (oltre 16 miliardi di lire).

Circa i termini della vertenza, sembra che questa sia da collegare al nuovo contratto sottoscritto da McCartney, l'unico componente [redacted] quartetto ancora sulla breccia musicale, con la casa discografica americana Capitol Records.

E' uscito ieri il [redacted] lp «She's the boss» del leader dei Rolling Stones

Mick Jagger, tutto solo per le donne

MILANO — Ha avuto un [redacted] imprecisato e comunque altissimo di amiche, fidanzate, amanti; ha avuto tre figlie femmine: logico che Mick Jagger, il leader storico dei Rolling Stones, [redacted] donne il suo primo 33 giri [redacted] solo.

«*She's the boss*» (E' lei che comanda) è uscito [redacted] in [redacted] il mondo. [redacted] dov'è chiuso in sala di registrazione per il prossimo disco con la [redacted] (uscita prevista per l'inizio dell'estate), Mick Jagger ha accortamente amministrato il lancio di questa sua prima creatura, ch'è infatti avvenuto in contestinata sordina, [redacted] si conviene [redacted] un vero pestifero.

Mick Jagger

Mick Jagger è coproduttore di *She's the [redacted]* insieme con due vecchie volpi del rock, Oswell e Nile Rodgers. Delle nove canzoni dell'album, ne ha [redacted] sei, e quattro hanno come [redacted] comune il «potere superiore» delle donne. [redacted] il [redacted] è soprattutto l'identikit divertito di un personaggio molto affermato che [redacted] chiamato intorno a sé, per la storica occasione, i [redacted] più qualificati del [redacted] do, in una miscellanea in cui la sua prepotente personalità di *enfant gâté* è il [redacted] principale.

[redacted] il suo alter-ego Keith Richards, [redacted] autore è più compassato e perbenino (a parte la [redacted] di gusto in *Secrets*, con il verso «*Honey, Honey! do it for the money*», tesoro, tesoro, fallo per i soldi). Le musiche sono [redacted] aggressive e violente di quelle abituali [redacted] Rolling Stones, Jagger si è più avvicinato al suo amore di sempre, la musica nera. Soulblues e funky, dunque, con una ritmica che ascolta anche le suggestioni dei Caraibi.

Da buon figlio degli Anni Sessanta, Jagger ha anche dato il suo tributo alla ballata con il brano *Hard Woman*, [redacted] dei brani più belli [redacted] disco. E di *Running Out of Luck* [redacted] [redacted] a [redacted]; «*Ultimamente — dice — ho ascoltato un sacco di vecchi dischi e mi è venuta voglia di ricominciare ad esercitarmi*».

Fra i suoi collaboratori in quest'avventura, spicca Herbie Hancock, che [redacted] anche un organo Hammond, mentre Jeff Beck dà la sua impronta inconfondibile («*Perfino troppo*», ha commentato Jagger con «Ciao 2001») a tutto l'album.

E poi ci sono gli archi di Buckmaster, ripescato in un night di Londra. Un poco boss come le sue donne, un poco ispiratore di talenti, Jagger ha voluto ridare entusiasmo a [redacted] [redacted] della [redacted] generazione, e [redacted] è riuscito.

Presto, partirà l'operazione video destinata a completare il business Jagger. Fra pochi giorni u[redacted] *Just another night*, il video del [redacted] [redacted] negozi da [redacted] settimana; altri quattro o cinque sono già pronti, tutti gi[redacted] a Rio, per un totale di minuti che fa quasi un film. E quando un figlio maschio?

[redacted]

Il maestro registra per la Deutsche Grammophone l'opera che andrà al Festival nell'87

Karajan e Ramey si daràn la mano per il Don Giovanni di Salisburgo

L'unica versione precedente da lui diretta era la registrazione «pirata» del 1963. Uno dei motivi di questa rarità è la difficoltà di mettere insieme un grande cast

Karajan conduce le prove del «Don Giovanni» alle 10 in punto: è come sempre esigentissimo

NOSTRO SERVIZIO

SALISBURGO — Per chi ha la costanza di cercarla, c'è una registrazione del *Don Giovanni* di Mozart diretto da Herbert Karajan. E' una versione «pirata», di un concerto dato a Vienna nel 1963. Ascoltare dal vivo quest'opera diretta da Karajan non è affatto più facile: l'ultima volta lo si è potuto fare alla fine degli Anni Sessanta, al Festival di Salisburgo; Ghiaurov era protagonista e Alfredo Kraus, nelle vesti di Don Ottavio, era la voce migliore della serata.

Tutto questo è ora superato da un disco della *Deutsche Grammophon*, la cui registrazione è quasi ultimata alla *Philharmonie* di Berlino: il recitativo verrà però inserito solo al Festival di Salisburgo dell'estate prossima. Il cast che ha preso parte a questa esecuzione comparirà in pubblico, sotto la bacchetta di Karajan, al Festival dell'87.

Due elementi, in primo luogo, hanno contribuito alla decisione del Maestro di tornare al *Don Giovanni*. Innanzitutto, il fatto di avere visto il *Don Juan* di Molière messo in scena da Ingmar Bergman, l'ultima estate; poi, l'idea di avere Placido Domingo come protagonista dell'opera di Mozart a Salisburgo. Un tenore nella parte di un baritono-basso? A prima vista pare poco verosimile, ma nell'opera sono accadute tante strane cose.

Domingo rimase affascinato dall'idea e Karajan decise che il tenore sarebbe stato l'ideale sul palcoscenico, nella parte del rubacuori più famoso del mondo, magnete di ogni femmina, di conquistare le dame da tutti i terrazzi di Siviglia. I due discussero moltissimo all'epoca in cui registravano *Turandot*. Ma alla fine Domingo decise che per motivi vocali il progetto era irrealizzabile. L'idea venne abbandonata, e ora Karajan la respinge come un capriccio assolutamente dimenticato.

La ricerca di un Don Giovanni ricominciò, e la scelta cadde su un baritono-basso, Samuel Ramey. Il quale sostiene, non senza modestia, che uno dei motivi per i quali ha avuto la parte è la sua relativa mancanza di esperienza in quel ruolo. Ramey l'ha cantato non più di venti volte, e nella maggior parte dei casi al City Opera di New York, dove lui e Justino Diaz lavorano, a turno, Don Giovanni e Leporello. Per il resto, l'ha recitato alla ripresa, al Covent Garden, dell'infelice messa in scena di Peter Wood.

«Credo che il Maestro volesse qualcuno che si lasciasse modellare, e che arrivasse senza tante e troppo radicate idee su questa parte. Primo, non ho mai cantato per lui. Tutto si è risolto con un'audizione, e poi con l'offerta del risultato», Ramey potrebbe aggiungere che Karajan era deciso a trovare una voce immediatamente riconoscibile, capace di nobiltà e, cosa ancor più importante, in grado di reggere un pianissimo.

Per alcuni anni, il ruolo principale di Ramey è stato il Figaro di Mozart, ma i successi più recenti sono arrivati con Rossini, grazie all'incoraggiamento di Marilyn Horne. Gli è arrivati così, tra l'altro, il *Mosè*, all'Opéra di Parigi, e alla registrazione del *Maometto II* per la Philips, che deve uscire nella tarda primavera. Rossini ha trasformato Ramey in un esecutore da bel canto, che non è poco quando si deve attaccare *Là ci darem la mano* o la *Serenata* del secondo atto, due dei maggiori ostacoli per qualsiasi Don Giovanni.

Nel cast sono tre Leporello: lo stesso Ramey, Paata Burchuladze e chi effettivamente lo canta, Ferruccio Furlanetto. Burchuladze, un uomo corpulento e gioviale, georgiano, è il Commendatore. Il commento di Karajan su di lui è «*E' un altro Chaliapin*». Burchuladze fosse presente, avrebbe certo grandi queste parole.

La difficoltà di mettere insieme voci del genere è stato il motivo per cui Karajan ha impiegato tanto tempo prima di accontentarsi a registrare *Don Giovanni*? «*Sì, una delle tante. Io entro in studio solo quando sono sicuro del mio cast al 100 per cento. E ho impiegato 30 anni per mettere questo cast insieme. Ora c'è. Affiatato come una famiglia. Mi fa piacere vederlo.*»

La «famiglia» arriva alla *Philharmonie* prima delle dieci, tutti i giorni in cui si registra. Come sempre, Karajan esige che i singoli componenti del cast siano pronti. Lui arriva alle dieci in punto e ordina di partire. E come sempre, è lui e solo lui che decide gli orari di registrazione sono accuratamente fissati e non hanno il minimo valore.

I pezzi ben suonati e cantati ricevono un laconico «*ja*» di approvazione. Quelli che non vanno, una serie di «*nein*» ripetuti, in genere sette o otto di seguito. Agnes Baltsa, per certi versi scelta dalle motivazioni sorprendenti per Elvira, parte per la quale Julia Varady era assolutamente indicata, è particolarmente coccolata Karajan ha lavorato molto con lei (Carmen, Rosenkavalier, per citare alcune opere) e Agnes ha un'esperienza di Mozart superiore a quello che si pensa.

«*Ho esordito nella parte di Cherubino a Francoforte, 17 anni fa; poi Dorabella, Sesto (La Clemenza di Tito) e recentemente Idamante (Idomeneo). Il mio problema più grave con Elvira? La parte, e il Maestro Karajan, esigono una perfezione vocale assoluta*». Agnes Baltsa prende le dovute cautele per questi concerti dell'87 a Salisburgo: dice che in due mesi a una voce può accadere di tutto. Ma è estremamente probabile che il sarà Karajan non ha il minimo dubbio: dirigerà *Don Giovanni* al Festival dell'87. Ne farà anche la regia, come è ormai sua abitudine? Per una volta, la risposta è interlocutoria: «*E' una decisione che devo ancora prendere*».

John Higgins

(Copyright Times Newspapers - per l'Italia «La Stampa»)

Como, non si fa più l'Autunno Manca l'accordo su soldi e sede

COMO — Quest'anno non si svolgerà la diciannovesima edizione dell'Autunno Musicale di Como. Dopo lunghe polemiche questa difficile decisione è stata presa dall'assemblea dei soci. In un comunicato la direzione dell'Autunno parla di una situazione ormai insostenibile che si è venuta a creare in mancanza di decisioni a proposito di spazi, finanziamenti e garanzie. Nel comunicato si precisa che «non esistono le basi necessarie e concrete per impostare a Como una manifestazione di respiro internazionale».

A niente sono servite le cinquemila firme apposte sul documento a favore della vita dell'importante festival.

Il Consiglio comunale di Como tempo fa aveva elaborato due documenti sull'Autunno Musicale. E' proprio sottoscritti da poi e poi, l'altro dalla de.

Il Consiglio comunale ha approvato quello secondo documento. L'incarico di studiare fonti e le possibilità di sviluppo dell'Autunno Musicale di Como è stato affidato alla giunta comunale e ad un gruppo di lavoro consiliare. Queste decisioni — fanno presente i responsabili e i fondatori dell'Autunno Musicale Gisella Belgeri e Italo Gomez — avrebbero dovuto essere rese note entro il 31 gennaio. Ciò non si è verificato. I responsabili dell'Autunno hanno neppure saputo se il sindaco abbia riunito la giunta e il gruppo di lavoro per discutere sull'argomento.

Da qui la decisione di chiudere e non organizzare la 19ª edizione dell'Autunno Musicale: una manifestazione di prestigio che era riuscita in pochi anni a diventare un importante appuntamento.

CHE FANNO

Landis-Aykroyd una storia di spie

Angela Molina è una francese in un film tedesco

Agnieszka Holland *L'artrice polacca cui che ha presentato al FilmFest di Berlino il primo film lei diretto, ecco erute «Racconto amaro», prodotto dalla televisione tedesca, storia d'amore durante la seconda guerra mondiale tra un'ebrea viennese fuggita dal treno diretto al campo di sterminio e un contadino della Sicilia che le dà rifugio. Ha fatto dichiarazioni molto critiche sul cinema nell'Europa Occidentale «E' stata per me un'esperienza traumatizzante. Immaginavo una situazione migliore che in Polonia per quanto riguarda la libertà di decisione; invece la situazione è peggiore, dipendi da produttori e funzionari che pongono infiniti artistici politici, drammaturgici, di cast, di luoghi dove girare... Immaginavo che ci fosse maggiore professionalità. Il livello professionale medio è invece inferiore a quello di una buona troupe polacca».*

John Landis *sta girando negli studi di Pinewood a Londra il suo nuovo film «Spies like us (Spie come noi), una commedia scritta e interpretata da Dan Aykroyd.*

Jack Hammer *recita la parte di Jimi Hendrix in Electric God (Dio elettrico), un film-biografia del cantante americano prodotto da Getsinger-Allegro.*

Wu Tianming *Capo degli studi cinematografici cinesi di Xiang, ha annunciato che verrà costruita una Cinecittà cinese su un'area di mille chilometri quadrati, destinata a rivaleggiare con gli Universal Studios di Los Angeles: costruzioni nello stile imperiale della dinastia Tang verranno preparate per i film storici, «fontane, un lago, torri, padiglioni», a uso dei visitatori del turismo di massa invece «una piscina e un campo da golf».*

Joan Collins *e gli altri personaggi [illegible]*

Dynasty sono stati commercializzati in forma di bambole alla ottantaduesima fiera del giocattolo americana. Le bambole tipo Barbie portano abiti disegnati dallo stilista Oscar de La Renta, piccole pellicce di vera visone, autentici minimi brillanti, e costano diecimila dollari ciascuna.

Jean-Luc Godard *ha annunciato che il suo nuovo film tratta una commedia comica, interpretata da Jacques Villeret.*

Dalila Di Lazzaro *è la protagonista, con Edmund Purdom, di Killer contro killer di Fernando Leo, girato a Roma e a Montecarlo.*

Margarethe Von Trotta *ha cambiato il titolo del suo film sulla rivoluzionaria e ideologa tedesca Inizialmente s'intitolava Rosa Luxemburg, che suona adesso: Ich war ich bin ich werde sein - die gedult der Rosa Luxemburg (Ero, sono, sarò - la pazienza di R. L.). La regista dice che fonte centrale del film è «la scelta tra continuare a lottare o arrendersi», di Barbara Sukowa, alta, bionda. Nella interpreta del personaggio di una donna che era bassa piccola, bruna e quasi gobba, dice che «l'importante è la somiglianza interiore». Accanto alla Sukowa, nel film girato a Praga e in parte a Berlino, c'è l'attore polacco Daniel Olbrychski.*

Angela Molina, *spagnola, è una francese in un film tedesco dal titolo americano: In high speed (Alta velocità), diretto da Monique Uartonne e Michel Kaplar, due cineasti, realizzando un documentario sul sottomondo della prostituzione a Amburgo, filmano qualcosa che non avrebbero dovuto, nell'intrigo pericoloso il coinvolto un giornalista americano che si chiama, vedi un po', Pulitzer.*

Moritz de Hadeln, *direttore del FilmFest di Berlino, è stato decorato dal sottosegretario alla Cultura francese Jack Lang con la «Croce» di commendatore per le arti e le lettere.*

Ha allestito «Chovanscina» di Musorgskij che debutta questa sera al Regio

Pizzi: «Vivevo per scene e costumi poi la regia mi ha cambiato la vita»

Una scena della «Chovanscina»: l'opera avrà una scenografia severa, con pochi segni emblematici

TORINO — «*La Chovanscina si svolge alla fine del '600 ma a me non interessa caratterizzarne il momento storico preciso, perché Musorgskij racconta quel che sempre accade nel cammino di un popolo alla ricerca della libertà e del senso della vita*». Pierluigi Pizzi, regista, scenografo e costumista dell'opera che andrà in scena stasera al Regio (direttore Bruno Bartoletti, protagonisti Florindo Andreolli, Sicilia Mineva, Stefan Elenkov) non ama parlare in anticipo delle sue realizzazioni.

«*Una regia, una scenografia sanno mille prime, discorsi poi. Comunque per questa Chovanscina, che ha debuttato nell'83 al Théâtre de Genève ed è stata presentata l'anno scorso allo Châtelet di Parigi, ho scelto una lettura semplice, prima di qualunque ricerca dell'effetto, per arrivare all'essenza della musica. La mia vuol essere una traduzione per immagini realizzata con estremo pudore. Il popolo è come un grande fiume umano, che attraversa la storia*».

«E' un momento di tensione ideologica — continua Pizzi —, la gente non sa perché le cose accadono, non ci sono punti di riferimento; Musorgskij esprime con grandissima forza la tensione che ne nasce. Per questo non ho sottolineato la vicenda con un apparato scenografico pesante. Ci saranno dei segni emblematici, oltre a quello soltanto il popolo».

Per Chovanscina il mecenate del Regio francesi ha assegnato a Pizzi il premio per la personalità musicale dell'anno. Grande gioia, grande soddisfazione: «*Proprio perché questo riconoscimento mi è stato conferito in un momento in cui le regie sono spesso accusate di stravolgere il senso dell'opera. Il premio mi ha dato gioia perché forse sono riuscito a dimostrare quanto a me interessi più la partitura che il libretto*».

Pierluigi Pizzi fa regia dal '71, dopo tanti anni come scenografo e costumista. Debuttò proprio al Regio con *Don Giovanni*, un'opera che ebbe 12 mila spettatori e venne ripresa l'anno successivo. Perché questa svolta?

«Nacque dal bisogno di avere intera la responsabilità dello spettacolo. Prima mi pesava di perdere tempo. Ora so che cosa voglio, e che dipende soltanto da me: questa consapevolezza ha dato tutta un'altra impronta alla mia attività. *Ja sta in teatro dalla mattina alla sera. Il mio mestiere mi piace, mi diverte. Non mi pesa dover pensare a regia, scene e costumi anzi privati non riuscirei a scindere le diverse fasi*».

Grande è la passione per il teatro barocco. «*Perché io a teatro non cerco la realtà. Cerco l'artificio, il falso. E il barocco mi consente di raccontare per immagini nella più assoluta libertà*».

Pizzi torna a Torino per il Tancredi di Rossini, che sarà in prima il 28 marzo, sempre con la direzione di Bartoletti, protagonisti Lucia Valentini Terrani e Dalmazio Gonzales. L'opera fu presentata al Festival di Pesaro nell'82 «*i miei ministeri preferiti: Haendel e Rossini, per me due vere scoperte, Vivaldi, il primo autore barocco che affrontai, mettendo in scena L'Orlando Furioso. E ho studiato a fondo Rossini, questo compositore grandissimo che ha aperto tutti i percorsi musicali. Ogni suo lavoro è un prototipo di genere. Semiramide, ad esempio, è ancora una composizione settecentesca, Il conte Ory è un vaudeville, Tancredi un'opera romantica*».

Intanto Pizzi sarà nei prossimi mesi a Parigi con quattro spettacoli in quattro mesi. Tutti sono legati al grande filone barocco: *Ariodante* di Haendel, *Rinaldo*, ancora di Haendel, *Alceste* di Gluck (anche in scena all'Opéra, protagonista Shirley Verrett) e *Hippolyte et Aricie* di Rameau. Infine sarà il Maggio Fiorentino con il *Don Carlo* di Verdi.

Soltanto regie musicali, niente prosa? «*Lho fatta, non escludo di ripetere l'esperienza. Per ora la lirica mi lascia più libertà. E questo io chiedo sopra tutto: lavorare in libertà*».

Alessandra Comazzi

NOTIZIE dalle AZIENDE

Il radicchio in cucina

Tutti i libri hanno una storia «Il radicchio in cucina» non è differente dagli altri.
L'Autore, Armando Zanotto, rinomato e conosciuto cuoco, poco più che ragazzo si era accorto delle grandi possibilità del radicchio rosso, di Treviso accettando quell'impareggiabile cimento della «Marcia» che era Beppi Mazzotti.
Nella sera d'inverno (il periodo ottimale per la raccolta del radicchio rosso, dopo aver chiuso il ristorante, Zanotto si metteva a lavorare a preparazioni [illegible] sale e condimenti [illegible] e gocciolamento.
Dopo aver cucinato assaggiato ecc Zanotto annotava tutte le operazioni compiute dalle scelte degli ingredienti al procedimento culinario vero e proprio, aggiungendo anche un suo parere.
Non era tutto. Un piatto per quanto gradito al palato [illegible] servito e presentato bene.
Anche questo doveva essere documentato.
Zanotto allestiva un tavolo all'aperto e fotografava il piatto preparato in tutte le sue fasi: quasi 500 diapositive.
A questo punto pensò che il suo lavoro avrebbe potuto essere raccolto in un libro e un editore di Vittorio Veneto, Dario De Bastiani accettò l'idea e il gioco fu fatto.
Armando Zanotto offrirà ai radicchio d'oro al giornalista che entro il agosto 1985 avrà pubblicato il più bel articolo sul libro. L'esame degli articoli sarà fatto da una giuria composta da eminenti scrittori.
Il premio sarà consegnato nel corso di una serata alla «Tre Panoce» [illegible] (novembre-dicembre 1985)

Arriva GiocaPhilips

Grande appuntamento con la fortuna dal 2 al 16 marzo.
Arriva GiocaPhilips, una grande iniziativa creata dalla Philips che si svolgerà in migliaia di negozi in tutta Italia.
Per due settimane il pubblico viene invitato a recarsi presso uno dei negozi Philips ed a giocare con le combinazioni che appariranno sulle cartoline GiocaPhilips.
Il meccanismo è estremamente facile e divertente e le possibilità di vincita sono numerosissime infatti ci saranno una delle tante combinazioni vincenti, potrà vincere immediatamente migliaia di favolosi prodotti Philips. Si va [illegible] rack hi-fi [illegible] computer, dalle cuffie a microonde ai più moderni elettrodomestici. Per chi non vince subito c'è un fantastico concorso con in palio una fantastica Alfa 90 e 10 ciclomotori Piaggio (Audi Mini Corse).
GiocaPhilips offrirà inoltre fantasmi fantascientifiche sorprese per [illegible] con le speciale jolly. Basterà chiedere ai negozianti aderenti potrà trovare offerte speciali sconti particolari [illegible].
Si tratta perciò di una ricchissima festa di premi, grazie per il divertimento di tutta la famiglia.
Naturalmente per partecipare occorre munirsi di una o, meglio, più cartoline per [illegible] in tal caso si avranno maggiori possibilità di aggiudicarsi uno dei fantastici premi messi in palio.
Le cartoline GiocaPhilips sono inserite su TV Sorrisi e Canzoni in edicola il 27-2-85, su L'Europeo del 2-3-85 e su Oggi del 6-3-85.
Philips augura buon divertimento e buona fortuna a tutti!

Il registratore di cassa

E' terrestre, ma perfettissimo

Certo, ribadirà chi l'uomo è arrivato in sella Luna e che presto avrà viaggi macchine costruite con le sue mani fin nel più remoto pianeta dell'Universo, non fa più notizia. Viviamo nell'era tecnologica integrata nell'età di miracolo dell'elettronica e tutto ciò che ci circonda appare di una ovvietà sconcertante. Eppure a guardare bene nella nostra vita di ogni giorno, una quantità di «strumenti» figli della tecnologia più avanzata, scandiscono le nostre azioni, accompagnano il nostro lavoro e anche il nostro riposo. Macchine costruite dall'uomo, si è detto, e perciò suscettibili di battute di arresto, di «perplessità» non diverse dal procurare agrodolci sorprese quando si giustamente ci ne prevedevano.
Fra gli oggetti ormai divenuti di uso comune vi sono anche i registratori cassa, spesso considerati con diffidenza da che li associa all'immagine del bar. Però, chiarito che il registratore di cassa al di là di un suo ruolo di «misuratore fiscale», è uno strumento di fondamentale utilità per chi se ne serve, è necessario sottolineare le sue doti di «cervello» della gestione di una azienda moderna comprese le contabilità di magazzino. Ma la notizia non sarebbe completa se non aggiungessimo che il registratore a poco o è nulla servirebbe se non ci abbandonasse a due qualità fondamentali oggi purtroppo rare nel settore, la velocità e la sicurezza.
Queste garanzie vi vengono assicurate dai registratori di cassa «Gold» e «Universal» della RCH, azienda leader in questo campo. Con questi apparecchi elettronici, collaudati e sfruttati da una fitta rete di tecnici autorizzati che garantisce un assistenza di primissimo ordine, l'utente ha la certezza di non incappare mai nell'inconveniente — sempre grave — di un arresto dell'attività. Con i registratori di cassa RCH il pericolo è scongiurato, la garanzia è assoluta. Sarà proprio per tale motivo che questa azienda ha potuto lanciare lo slogan «Prima, non fermarsi mai». D'altra parte, i modelli della RCH accontentano ormai da molti anni un vasto pubblico soddisfatto proprio per la loro affidabilità, oltreché naturalmente per le comprovate flessibilità e facilità d'uso.

Una rete internazionale per la BRB

La BRB Agenzia di Pubblicità e Marketing a servizio completo, ha recentemente siglato un accordo con l'IMPA, una rete di Agenzie presenti negli Stati Uniti e nei principali Paesi europei.
E' importante sottolineare che tale accordo non prevede [illegible] di quota societarie ma solo un rapporto di collaborazione regolato da una serie di normative e di accordi che fanno capo a una segreteria generale con sede a Basilea.
La BRB resta quindi tutta italiana ma con in più un grado internazionale in grado di fornire tutti i tipici servizi richiesti dalle Aziende aperte ai mercati stranieri.
La principale caratteristica dell'IMPA è appunto quella di raggruppare [illegible] di Agenzie di medie dimensioni a servizio completo, indipendenti con una propria professionalità e una solida e duratura presenza nei rispettivi mercati.
E la BRB ben si adatta ai requisiti richiesti.
Presente nel mercato pubblicitario italiano dal 1972, con sede a Milano e Firenze aderisce ASSAP, annovera tra i suoi principali Clienti [illegible] Gruppi multinazionali e Aziende leader quali Mandelli, Curtirolo, Petroli, Termoelettra Telerad, IBP, Vick International, Peccadel, Nava, ecc.

Cato Johnson 1985 La conferma di un primato

Il 1985 si è aperto in Cato [illegible] con prospettive più che mai interessanti. La conferma del budget BMW e insieme a una politica di contenimento che ha tenuto conto della professionalità e dell'organizzazione i punti più qualificanti.
Altra grande novità è la gestione dell'intero budget Singer che vedrà aumentare quasi subito la penetrazione e il lancio di nuove linee.
La Cato Johnson conferma la preminenza nel settore promozionale con la serie di nuovi contatti per l'impostazione di interventi tattici a favore di aziende leader nel mercato, come Valvitalia, Manzardo, Barilla, Bonomelli ecc.
Anche per l'80 nel settore dell'advertising culturale l'Azienda di Soggiorno di Napoli ha dato l'incarico alla Cato Johnson Italia SpA di curare e seguire delle mostre internazionali dedicate al Caravaggio, in collaborazione con il Metropolitan Museum di New York.
La Cato Johnson inoltre ha già avviato per il 1985 una politica di potenziamento delle proprie unità operative, inserendo nuove qualificate professionalità per rispondere in maniera più completa alle nuove esigenze del mercato del Marketing Promozionale.

La coppia cecoslovacca dei Cvoci ha concluso a Pescara la sua prima tournée italiana

Che bravi quei mimi, sembrano due comici del muto

TORINO — *Chissà quanti film americani del muto hanno visto i due mimi cecoslovacchi dei Cvoci, asso delle luci. Sono due giovani sulla trentina, usciti dai corsi di Fantomina al Conservatorio di Praga ed appaiono toccati dalla grazia di un'arte apparentemente spontanea, sottolineata dai freghi grezzi della farsa, dalla gag corposa ed irritata che all'epoca del muto, appunto, celebrava il suo trofeato trionfo.*

Per la prima volta in Italia, invitati dall'associazione musicale Ricki Ricerati, Miloslav Horacek e Antonia Kliper hanno rappresentato Crash nel circuito dell'associazione (ultimo spettacolo ieri sera a Pescara), ottenendo ovunque, ci dicono, il successo colto al Nuovo di Torino.

Non credevano alla millanteria. Crash è uno spettacolo che pullula d'invenzioni e di ritmo per i mille rivoli dell'imprevedibile e del divertimento. Nasce, come molto teatro contemporaneo, in un universo concentrazionario: quello d'ospedale dove sono ricoverati un tassista e un camionista vittime d'un incidente. La forzata convivenza crea tra loro un legame di complicità e di gioco. Letti, stampelle, bottiglie, bicchieri, pillole diventano lo strumento per autentiche evasioni della fantasia, al che i due «fingono» terrificanti duelli automobilistici, discese e salti con gli sci, evoluzioni aeree degne del Barone rosso.

E' bisognerebbe vedere che cosa non riescono a fare utilizzando come miccia comica un semplice termometro, appunto sostituendo all'ampolla della ftalocilina una robusta bottiglia di whisky che va a scorrere direttamente nel sangue, creando ebbrezze fulminanti.

Ma anche le cose semplici hanno sorprendenti di terrore. Come un formentone granitico, forma infernale (il potere), che piace con parlare tranquillizzanti i due troppo accesi sognatori. Sul dietro dell'immaginazione, nasce un nuovo e più autentico delirio, un territorio di assoluta libertà dove i due mimi si allacciano e sfarfallano sulle beethoveniane dell'Inno alla gioia.

Tuttavia, nella sua meccanicità, il tormentone diventa troppo prevedibile, perde d'intensità, appesantisce il fuoco d'artificio delle trovate. Che dire poi del finale, in cui i due malati (poi) guariti, interrogati da un poliziotto (altro segno del potere), rivelano per illuminazione l'incidente e, da omiconi che erano, precipitano nella realtà. Potrebbe essere l'aggiornamento delle torte in faccia, se non ci fosse quella patina romantica che ispirano il gioco. La farsa è un genere delicato; se le foglie di cavolo della pelisse si deteriora. Ma, nonostante ciò, un applauso alla bravura di Horacek e Klepac.

g. g.

SPRINT SCUDETTO Verona e Torino senza danni in difficili trasferte, ma adesso si fanno pericolose Samp e [redacted]

Bagnoli leader polemico

Il tecnico gialloblù spiega i silenzi della domenica: «Mezz'ora di domande sintetizzate in due battute. Meglio il lunedì» - «Io piangina? E allora Trapattoni e Boniperti?» - Ammette che [redacted] squadra specula: «Per la prima volta, a Torino, abbiamo cercato solo il pari»

VERONA — Bagnoli in tuta anche al lunedì, con il sorriso di chi [redacted] piuto la missione di non perdere a Torino e di non rilanciare la Juve. Dimenticati, e spiegati, i silenzi [redacted] spogliatoio: «*Troppe facce sconosciute e poi nel dopo-partita ti fanno mezz'ora [redacted] domande da sintetizzare in due [redacted]te. Anche quando ero gentile e disponibile [redacted] me hanno detto di tutto. Tanto vale non parlare, aspettare il giorno dopo*».

Ma gli scoccia che lo definiscano un piangina: «*Non è vero che continuo a lamentarmi. Se usiamo lo stesso metro allora perché nessuno ha replicato a Trapattoni dopo le sue polemiche di Genova al termine della partita con la Sampdoria? Io tiro l'or[redacted] al mio mulino e faccio [redacted] figura di quello che continua a lamentarsi. E gli altri, Boniperti compreso?*».

Sbogatosi parla della partita [redacted] Torino: «*[redacted] è andata bene, d'accordo, per diverse ragioni ma non per fortuna siamo riusciti a pareggiare in un momento delicatissimo. Garella ha fatto tre-quattro parate importanti e indirettamente ci è an[redacted] bene anche a Milano [redacted] Altobelli che ha fallito il rigore. Non posso che esser soddisfatto*».

Qualcuno ha visto un Verona utilitaristico. «*Certo* — risponde prontamente — *non abbiamo fatto vedere niente di particolarmente interessante. Non è stata una partita [redacted]ante [redacted] volete ma è comprensibile. Avevo detto che ci saremmo accontentati di un pareggio e per questo ci siamo battuti senza rischiare*». E la [redacted] confessione: «*Per [redacted] prima volta da quando sono al Verona siamo partiti senza l'obiettivo fisso della vittoria. E per [redacted] prima volta senza grande gioco abbiamo fatto risultato. Ma nel gioco del campionato c'è anche questo*».

Bagnoli non accetta ancora il discorso scudetto: «*E' un campionato strano, non è mai capitato che tre delle quattro pronosticate per lo scudetto, parlo [redacted] Fiorentina, Roma e Juve, a dieci giornate dal termine fossero già fuori gioco. E' una stagione tutta particolare*».

[redacted] dice che il Verona ha [redacted] calendario favorevole [redacted] sei partite in casa e quattro in trasferta. «*Non ha nessuna importanza* — questa [redacted] replica — *perché l'esperienza ce lo insegna [redacted] All'andata abbiamo perso punti proprio nelle giornate che tutti consideravate a nostro vantaggio. Il campionato e lo scudetto si decideranno soltanto alle ultime battute*».

[redacted] sorpreso [redacted] il coraggio di Bagnoli nel fare esordire contro Rossi il giovane Fabio Marangon. «*Era da qualche giorno* — spiega ora l'allenatore — *che [redacted] pensato sapendo che non avrebbe subito emozioni. E' un ragazzo quadrato e sapevo [redacted] avrebbe provato il minimo disagio. Difatti ha giocato da veterano*».

L'altro Marangon, Luciano, ha [redacted]rusato Tardelli [redacted] gioco duro. «*Tutto [redacted] regolare* — [redacted] Bagnoli — *perché [redacted] che la Juve avrebbe giocato determinata. Sapevo che avrebbe giocato contro [redacted] il tutto per tutto. Ieri è stata la Juve che prevedevo. Noi siamo stati bravi a non [redacted] lotta*». Scivola via poi sul discorso del contratto da rinnovare entro il mese: «*Non è il momento questo [redacted] parlare di contratti. C'è tempo*».

Franco Raffo

Inter e Juve i poli

A due terzi [redacted] pionato (giocate venti giornate, ne [redacted] dieci) il Verona [redacted] al comando, modifica lievemente il [redacted] gioco portandolo a livelli [redacted] concreti e meno spettacolari, ma non accusa ancora stress per troppe tensioni.

Anche Bagnoli [redacted] è ripreso da un momento [redacted] nervosismo: lancia parbate frecciate e [redacted] i bersagli, gioca allo scoperto secondo costume. Radice ha meno problemi psicologici, ma intanto ha avuto una grossa prova [redacted] attaccamento [redacted] parte della squadra rimaneggiata, protagonista a San Siro.

Stagione bellissima per i due tecnici, ma altri stanno aggiungendosi alla tavola dei soddisfatti: Liedholm e Bersellini hanno guidato Milan e Samp a ridosso delle prime, adesso fanno paura. Marchesi invece è già tra le nuvole: [redacted] classifica non gli interessa neppure, bastano i gol di Maradona.

I confronti fra [redacted] situazioni alla ventesima giornata della scorsa stagione e di quella che stiamo vivendo, indicano grosse «rivoluzioni». Solo il Torino è di regolarità assoluta, a quota 28 (un più vicino di [redacted] punto alla vetta). Ecco il raffronto-punti [redacted] un anno di distanza.

JUVENTUS: 30 allora, 23 oggi, meno 7 punti.
ROMA: 24, 23, -1
TORINO: 28, 28, parità
FIORENTINA: 25, 20, -
UDINESE: 26, 16, -0
VERONA: 24, 29, +5
INTER: 22, 28, +6
MILAN: 21, [redacted] +4
[redacted] 20, 25, +5
ASCOLI: 20, 13, -7
LAZIO: 15, 12, -3
NAPOLI: 16, 20, +5
AVELLINO: 14, 18, +4

La situazione

Serie A
(Risultati 20ª giornata)

Ascoli-Avellino	2-2
Cremonese-Atalanta	0-0
Fiorentina-Sampd.	0-2
Inter-Torino	1-1
Juventus-Verona	1-1
Napoli-Lazio	4-0
Roma-Milan	0-1
Udinese-Como	4-1

Classifica

Verona	29	Napoli	20
Inter	28	Atalanta	19
Torino	28	Avellino	18
Sampd.	25	Como	17
[redacted]	25	Udinese	16
Juventus	23	Ascoli	13
Roma	23	Lazio	12
Fiorent.	20	Cremon.	8

PROSSIMO TURNO
(domenica [redacted], ore 15)
Atalanta-Ascoli
Avellino-Fiorentina
Como-Inter
Juventus-Cremonese
Lazio-Torino
Milan-Napoli
Sampdoria-Udinese
Verona-Roma

Serie B
(Risultati 22ª giornata)

Arezzo-Triestina	1-0
Bologna-Sambened.	1-0
Cagliari-Empoli	1-0
Campob.-Varese	1-0
Catania-Cesena	2-2
Genoa-Padova	0-0
Lecce-Bari	1-0
Monza-Pisa	0-0
Parma-Taranto	2-1
Pescara-Perugia	0-0

Classifica

Pisa	31	Cesena	20
Bari	[redacted]	Empoli	20
Lecce	29	Pescara	20
Perugia	27	Campob.	19
Triestina	26	Padova	18
Genoa	24	Cagliari	18
Catania	23	Varese	18
Bologna	22	Sambed.	17
Monza	22	Taranto	16
Arezzo	22	Parma	14

PROSSIMO TURNO
(domenica 2-3, ore 15)
Bari-Bologna
Cesena-Lecce
Empoli-Pescara
Padova-Arezzo
Perugia-Campobasso
Pisa-Parma
Sambened.-Monza
Taranto-Cagliari
Triestina-Genoa
Varese-Catania

Totocalcio n. 26
La colonna vincente:
x-x-1; x-x-1; 2-1-2; 1-x-x-1
Le quote:
«13» v. 221 L. 26.734.000
«12» v. 7.886 L. 1.120.000

Totip n. 8
La colonna vincente:
2-x; 2-x; 2-1; 1-x; 1-1; 2-x
Le quote:
«12» v. 13 L. 21.944.000
«11» v. 361 L. 1.230.000
«10» v. 3.801 L. 113.000

Blucerchiati, persino problemi di abbondanza

Tra Francis e Vialli Mancini di troppo?

[redacted] NOSTRO INVIATO

GENOVA — «E' stato bravo Francis», ha detto Vialli. «Ha fatto tutto Vialli», ha detto Francis. E i due [redacted] sono strusciati come gatti in amore perdendosi in reciproci complimenti. Trevor Francis e Luca [redacted], splendi[redacted] coppia d'attacco della Samp, domenica pomeriggio hanno affondato la [redacted]. E Roberto Mancini, infortunato in panchina, ha cominciato a porsi inquietanti domande sulla maglia che fino a [redacted] gli spettava [redacted] diritto e che ora, parla il campo, sente scivolargli di dosso. Bersellini invece ride, scettro lui, e alimenta il dubbio. «In questa squadra gioca l'uomo più in forma, nessuno deve credere nella certezza del posto basandosi su una bella domenica di calcio», spiega il tecnico ricordando [redacted] ricchezza della sua panchina, a metà fra l'orgoglio e l'avvertimento.

Bersellini ha ragione, questa è la forza della Sampdoria insieme alla freschezza e all'entusiasmo dei suoi giovani. Ma il [redacted] degli attaccanti è curioso, anzi unico. La Samp può permettersi il lusso [redacted] lasciare [redacted] panchina [redacted] campione, qualunque sia la scelta di Bersellini. «All'inizio ero [redacted] il titolare a fianco [redacted] Francis e Mancini era riserva. Poi Roberto [redacted] è ripreso il posto ed è stato il mio turno di soffrire in panchina. Entravo nel finale, era difficile giocar bene. Ma adesso è ritornato il mio momento e non intendo più scendere dall'altalena, anche se la scelta dipende ovviamente da Bersellini». Così parla *Luca Vialli, 20 anni, ragazzo simpatico, svelto [redacted] lingua, letture impegnate e giudizio maturo.* «Giochiamo [redacted] perché [redacted] senza pensieri: la tranquillità della mente, nel calcio, conta più [redacted] cento tattiche. E più giochiamo bene, più [redacted] tranquilli, bel circolo vizioso; abbiamo perso qualche punto stupidamente, ma se continuiamo così, minimo arriviamo in Coppa Uefa».

Minimo, dice Vialli. E Bersellini? «Non ho mai precisato l'obiettivo della Samp». *Ma così risponderà e chi lo interroga sull'Uefa: minimo anche per lui, se abbiamo ben capito le complici allusioni del tecnico.* «Tutti parlano di scudetto perché non io? Il calendario è favorevole e c'è [redacted] possibilità di fare la strada al contrario. Mi spiego: nell'andata eravamo primi e siamo finiti quinti, ora siamo quarti e possiamo anche a[redacted]re primi». E a proposito dei suoi attaccanti? «A Firenze sono stati bravi, però li voglio bravi anche [redacted]nica prossima con l'Udinese. La Samp [redacted] dimostrato di valere contro le grandi squadre, un po' meno davanti alle piccole: questo non mi piace, lo devono ricordare sempre. Figuratevi che a Firenze, dopo il secondo gol, invece di gioire, mi sono arrabbiato per i punti persi malamente a Udine, Cremona e Ascoli».

Bersellini interpreta bene la [redacted] parte di duro. Elogi [redacted], ma nessuno si esalti. Francis? «Due gol importanti». *Vialli?* «Una buona partita». *Mancini?* «Era infortunato». *Tre campioni per due maglie?* «Vedremo, una partita alla volta». *Ma intanto Sir Francis, partito ieri alla volta [redacted] Belfast, Irlanda del Nord-Inghilterra domani, lascia intendere le sue preferenze.* «Con Vialli l'intesa è [redacted] meravigliosa», dice lodando il giovane compagno per i due gol [redacted] gnati dopo il lungo digiuno. *L'inglese dunque punta su Vialli. E Mancini?*

[redacted] giovane attaccante, che era secondo e adesso è terzo in lista, anche domani non sarà in campo in Coppa Italia [redacted] contro il Pisa. [redacted] giocherà [redacted] domenica con l'Udinese dopo aver saltato Ascoli, Pisa all'andata, [redacted] e Fiorentina. Nel mezzo c'è stata l'amichevole della Under 21, un tempo e ancora stiramento, ed il particolare curioso [redacted] fatto che [redacted] coppia blucerchiata Mancini-Vialli, vietata alla Samp per «colpa» [redacted] Francis, si riformi [redacted]. «Nessuna squadra in Italia è così ricca di talenti in attacco, e giovani peraltro: Mancini e Vialli in due arri[redacted] ad appena [redacted]», *dice ancora Francis rifiutando a parole lo scomodo ruolo [redacted] arbitro.*

[redacted] come andrà a finire [redacted] storia? L'infortunio di Mancini, poco pubblicizzato proprio perché la sua ass[redacted] non lascia il vuoto, come [redacted] sarebbe in qualsiasi altra squadra, risolve per il momento il problema, ammesso che la Samp voglia continuare sulle [redacted] strade lastricate di gol. «Auguro a Roberto di guarire in fretta, [redacted] non altro per averlo accanto nella Under 21», *dice Vialli con genuino sorriso. E Bersellini ascolta, annuisce, ridacchia.* «Forza con quelle gambe, correre, non crederai mica di essere diventato [redacted] stella?».

Carlo Coscia

Dossena e Radice parlano d'Europa

Il giocatore (che ha riconquistato il pubblico [redacted] S. Siro) e il tecnico d'accordo: «Nostro traguardo l'Uefa»

DAL NOSTRO [redacted]

MILANO — Al primo pallone toccato da Beppe Dossena [redacted] partita la solita salva di fischi. Il pubblico milanese appariva prevenuto [redacted] il concittadino emigrato a Torino e, dunque, nemico. Sordo [redacted] fischi, Dossena ha superato [redacted] l'«impasse» iniziale pilo[redacted] la squadra con maestria, tra l'ammirazione [redacted] tifoso granata più illustre, l'on. Craxi, verso un pareggio che, ad onta [redacted] rigore parato da Martina [redacted] Altobelli, va un po' stretto al [redacted] decimato.

Alla fine anche i sostenitori dell'Inter l'hanno applaudito. E [redacted] Dossena ha «riconquistato» [redacted] Siro, lo stadio a poche centinaia di metri da casa sua che [redacted] gli era stato ostile. [redacted] perfino vinto una cena a Marini, quale pe[redacted] per la [redacted] fatta al momento [redacted] penalty fallito [redacted] Altobelli [redacted] lui aveva previsto...

«*Anche due anni fa, quando vincemmo 3-1 ottenni consen[redacted] del pubblico interista* — ha ricordato Dossena prima [redacted] partire per Cagliari, dove il Torino è da domenica sera in ritiro e vi resterà sino a sabato — *i fischi sono 'pagati' e, nei limiti dell'educazione, [redacted] possono accettare. Francamente non mi sono mai spiegato perché i milanesi 'picchiassero' [redacted] tante insisten[redacted] di me. Se [redacted] gioco bene, però, [redacted] riconoscerlo. Il mio rendimento è legato a quello della squadra e tutti hanno fatto il loro dovere*».

— Sorpreso [redacted] bella prova dei... resti [redacted] Torino?

«*Affatto. Mancavano Junior, Danova, Ferri e Caso ma nel gruppo c'è gente che ha giocato poco e che troverebbe posto in qualsiasi altra squadra. L'umiltà, lo spirito di corpo sono componenti che ci porteranno lontano*».

— Il pareggio con l'Inter vi ha permesso [redacted] restare soli al terzo posto [redacted]. [redacted]r vostre spalle, incalzano Sampdoria e Milan. Dove potrete arrivare?

«*Non eravamo partiti per [redacted] il campionato [redacted] in Europa vogliamo e possiamo arrivare. Siamo in 'zona Uefa' e ci resteremo, senza rinunciare a niente, nemmeno allo scudetto anche se il Verona, sino a questo momento, lo merita e ci sono Milan e Sampdoria che possono inserirsi nel dialogo tra la capolista e l'Inter riaccendendo la lotta al vertice. [redacted] la Juventus è tagliata fuori*».

— Avete cinque gare esterne [redacted] Lazio, Milan, Verona, Como e Fiorentina e cinque interne con Sampdoria, Juventus, Avellino, Atalanta e Roma.

«*Viviamo alla giornata, senza calcoli. Abbiamo 'sballato' sia con le prime che con le ultime, così [redacted] sono fatti risultati ovunque*».

Dossena [redacted] trascura [redacted] Coppa [redacted]. Anche se ha qualche linea [redacted] febbre (come Schachner e Mariani) conta [redacted] guidare il Torino domani [redacted] contro il Cagliari nel ritorno per [redacted] ottavi di finale. All'andata s'imposero i granata in extremis (1-0) [redacted] dischetto con Junior che, quella sera, si procurò la frattura alla costola. Il brasiliano ieri ha corricchiato [redacted] Filadelfia ma non è recuperabile [redacted] la [redacted] sarà pronto con la Sampdoria, dopo [redacted] sosta, come Danova. Al Sant'Elia potrebbe rientrare Ferri che, però, ha [redacted] dolorino ad [redacted] gambe.

«*Quello di San Siro era un incontro [redacted] vincere* — ha commentato [redacted] —. *Il rigore? Mi restano grossi dubbi ma ci ha pensato Martina. Battendoci i nerazzurri ci sarebbero rituffati nella borsa-scudetto mentre i risultati di [redacted] hanno confermato che è una questione fra Verona, favorito, e l'Inter. Le immediate inseguitrici, come noi, possono aspirare all'Uefa*».

Bruno Bernardi

Eriksson: «Ci manca Pruzzo»

Roma. E' il concitato finale: Conti, alle spalle di Cerezo, trattiene Terraneo che si avvicina a Graziani

ROMA — Liedholm sta diventando un incubo per Sven Eriksson, battuto all'andata e al ritorno. «Forse i tifosi la penseranno così, per me invece Liedholm [redacted] rappresenta nessun problema — sostiene Eriksson —; alla gente piace personalizzare le sfide e creare rivalità, io invece concepisco il calcio in maniera diversa: faccio il mio lavoro, Liedholm il suo. Solo alla fine del campionato si possono tirare le somme».

Se Eriksson resta freddo anche all'indomani di una sconfitta [redacted]nte, non altrettanto hanno fatto i suoi giocatori in [redacted] sia col pallone, sia con i pugni. «Le boxe la devono fare i boxeur — risponde — i calciatori pensino a giocare. Però quello che è successo tra Graziani e Di [redacted]rtolomei non è sconvolgente: è capitato già altre volte in partite particolarmente accese».

Si sta facendo pesante l'assenza di Falcao: su 20 partite ne ha disputate soltanto quattro.

«Grandissimo giocatore Falcao, gravissima la sua assenza — ammette lo svedese — però lo rimpiango soprattutto Pruzzo, pedina fondamentale [redacted] noi.

Ora il Milan può puntare in alto

Liedholm: «Roma mi porta fortuna»

ROMA — Dopo aver battuto Juve e Roma in campionato, [redacted] marcia alla conquista di Napoli, dove mercoledì c'è da conquistare l'accesso ai quarti di finale in Coppa Italia. Il barone svedese è legionmente euforico per aver sconfitto la sua ex squadra allenata da un successore scomodo come il connazionale Eriksson.

«Siamo stati anche un po' [redacted] — sostiene — forse mi ha portato bene essere andato dal solito barbiere romano come alla vigilia della vittoria sulla Lazio. La Roma mi è sembrata una buona squadra, forse un po' ingenua; non ho però capito la mossa di Conti centravanti. Il Milan adesso è atteso da nove partite in Lombardia e da una [redacted] trasferta fuori regione, a Genova: può dire la sua anche per lo scudetto.

Agostino Di Bartolomei, ex capitano della Roma battuta all'andata ed al ritorno, è rimasto amareggiato dal trattamento ricevuto all'Olimpico: «Non ho capito il motivo di tanto astio nei miei confronti da parte dei miei ex compagni. Molti hanno dimenticato che in passato ho trovato anche posti di lavoro per loro amici e parenti. Lasciamo perdere. Mi hanno lanciato delle accuse generiche: siano più espliciti e saprò rispondergli a dovere. Quanto alla di[redacted] scena del pugilato finale lo posso dire di non avere mai picchiato nessuno, tanto meno alle spalle».

Trapattoni ammette che diventano importanti le partite del mercoledì

Juventus, obbiettivo Coppe

Brio: «Bisogna cominciare subito bene col Campobasso» - Boniek a riposo pensando allo Sparta

TORINO — *Senz'altro delusa dall'aver quantificato in un solo punto il bottino delle due partite che potevano rilanciarla nel discorso per [redacted] scudetto, la Juventus accetta con una sorta [redacted] rassegnazione il primo verdetto della stagione, che la esclude dal traguardo numero uno. Pur non enobilitando, è evidente che il campionato passa [redacted] da fila e le Coppe diventano impegno prioritario. Trapattoni, pur [redacted] i dovuti riguardi, lo lascia chiaramente intendere quando precisa che* «a questo punto è mio preciso dovere gestire le forze fra la domenica e il mercoledì».

La Juventus, insomma, volta pagina per cercare di rifarsi [redacted] più presto, non senza una punta di amarezza per come sono andate le cose. «A Milano abbiamo perso la rincorsa —[redacted] con [redacted] Scirea — non la determinazione, che è importante con[redacted] fino [redacted] fondo. Man[redacted] ancora dieci partite e a recriminare aspettiamo. Certo, per vincere, [redacted] anche un pizzico di quella fortuna che finora ci è mancata: un anno [redacted], contro la Lazio [redacted] l'Olimpico, subimmo un nu[redacted] incredibile di palle-gol, eppure vincemmo con [redacted] di [redacted]. Quest'anno probabilmente [redacted] per[redacted] troppi punti in [redacted]. Non bisogna [redacted] fermarsi perché rimangono altri [redacted]biettivi da raggiungere».

«Il primo fra tutti — *interviene Brio* — è fissato per domani. Dobbiamo ribaltare lo 0-1 di Campobasso, ripartire subito bene. Certo i 21 gol che abbiamo subìto sono tan[redacted], purtroppo ci [redacted] stagioni [redacted] vanno così». «In fondo — *gli [redacted] eco Platini* — in ogni campionato ci [redacted] quindici squadre [redacted] falliscono. Personalmente non ho rimpianti. Lo scudetto? Non so proprio chi possa vincerlo. Il campionato è ancora [redacted] aperto».

Se il francese non si sbilancia [redacted] pronostici, l'altro straniero della Juventus, Zibì [redacted]niek, pare invece non avere dubbi: «A me è piaciuto anche il Verona [redacted] domenica che, [redacted] delle prodezze di Garella, ha giocato bene. La Juventus ha disputato un'ot[redacted] gara ma i veneti [redacted] stati all'altezza, dimostrando [redacted] una volta la loro continuità nonostante [redacted] assenze. Se il Verona va avanti così, non vedo proprio come possa perdere lo scudetto: per raggiungerlo e superarlo [redacted] gli altri che devono fare miracoli. La stessa Inter, pur avendo probabilmente una maggiore potenzialità, è soggetta ad [redacted] e bassi».

Boniek, dolorante ad una caviglia, domani salterà l'impegno di Coppa Italia contro il Campobasso e potrebbe mancare anche domenica nel turno casalingo con la Cremonese al fine [redacted] recuperare pienamente ed essere al meglio in Coppa dei Campioni contro [redacted] Sparta di Praga. Trapattoni ha già ufficializzato che il polacco domani non giocherà, annunciando l'intenzione di concedere un turno di riposo anche ad un altro titolare (Tardelli?). «In Coppa Italia [redacted] possono effettuare tre [redacted] ed intendo avvalermene. [redacted] tratta di gestire al meglio gli uomini che ho a disposizione lasciando rifiatare chi più ne [redacted] bisogno».

Il tecnico bianconero ha poi deciso di rinunciare alla programmata trasferta di sabato in Cecoslovacchia per visionare lo Sparta: al suo posto andrà Bizzotto, che poi relazionerà adeguatamente [redacted] visto del match d'andata in programma [redacted] mercoledì [redacted]crastino al Comunale [redacted] bar.

Torna Chalana, il Bordeaux ha sette punti di vantaggio

L'asso portoghese (sette mesi di assenza) rinforza [redacted] squadra già campione

Coppa [redacted] così [redacted]

Domani sono in programma le partite di ritorno degli ottavi di finale di Coppa Italia. Ecco il calendario e gli arbitri (tra parentesi il risultato dell'andata):

Bari-Fiorentina	(0-4)
arb.: Coppetelli, ore	15
Cagliari-Torino	(0-1)
arb.: Bianciardi, ore	20,30
Napoli-Milan	(1-2)
arbitro: Baldi, ore	20,30
Sampdoria-Pisa	(1-1)
arbitro: Lanese, ore	20
Inter-Empoli	(1-0)
arbitro: Magni, ore	20,30
Juventus-Campob.	(0-1)
arbitro: Testa, ore	15
Roma-Parma	(0-0)
arbitro: Mattei, ore	15
Verona-Genoa	(1-0)
arb.: Pirandola, ore	20,30

BORDEAUX — [redacted] la vittoria [redacted] sabato a Marsiglia (1-0, rete del difensore Specht) il Bordeaux guida la classifica [redacted] campionato francese con ben sette punti di vantaggio sul Nantes, avviandosi decisamente alla conferma del titolo.

Nello stadio di Marsiglia, lo stesso dove [redacted] il Portogallo fece soffrire la Francia sino ai tempi supplementari nel campionato d'Europa, è rientrato nel Bordeaux [redacted] Chalana, il piccolo folletto che — acquistato per raffor[redacted] la squadra l'estate [redacted]sa — sinora [redacted] ha mai potuto giocare per un grave infortunio accusato durante la preparazione. Sette mesi [redacted] durato il [redacted] calvario, [redacted] operazioni e convalescenza.

Anche senza Chalana, il Bordeaux ha dominato [redacted] campionato. La squadra dell'allenatore Jacquet ha del [redacted] punti [redacted] forza di grosso valore: il portiere Dropsy, il difensore Battiston, ma [redacted]prattutto i due grandi centrocampisti partners di Platini nella nazionale europea: Giresse e Tigana. In attacco l'anziano Lacombe si difende, affiancato [redacted] Muller.

Chalana a Marsiglia ha giocato 61 minuti, prima di essere sostituito da Tusseau. Il portoghese si è mosso bene, ma ovviamente senza avere il ritmo di gara dopo tanti [redacted] passati lontano dai campi [redacted] gioco. Il Bordeaux [redacted] [redacted]cca[redacted] to gli avversari grazie alla clamorosa serie [redacted] sette vittorie consecutive, mentre [redacted] rimonta — ma lontano in classifica — è il [redacted]

RITMO ENERGY SAVING.
QUESTA VOLTA
RISPARMI DUE VOLTE.

Fino al 28 febbraio, acquistare una Ritmo Energy Saving presso le Concessionarie e Succursali Fiat vuol dire risparmiare 1.000.000 sul prezzo chiavi in mano. Vieni, la compri, e te ne vai: e hai fatto un grosso affare. Anzi, di affari ne hai fatti due.

Avere una Ritmo Energy Saving vuol dire consumare solo 5 litri di benzina per 100 Km* con una macchina che raggiunge i 150 Km/h. Allestimento completo, accensione elettronica digitale, indicatore di consumo, spia di cambio marcia, "cut-off" automatico. Affare fatto? FIAT

* 90 Km/h

E UN'OFFERTA [redacted] E SUCCURSALI FIAT DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE [redacted]

UNA CRISI, UN DUBBIO

Nuova rivoluzione tecnica alla Lazio, altra in vista nell'Inter?

Chinaglia gioca in difesa

Via Lorenzo, Oddi in panchina - Il presidente precisa: «Avrò commesso errori, ma non quello di licenziare Carosi. L'argentino lo stimo, ma i risultati lo condannano»

ROMA — Il secondo passaggio di consegne è avvenuto ieri mattina [illegible] quiete di Tor di Quinto, ma anche questa volta mancava il maresciallo decaduto. Non c'era Carosi [illegible] quell'ormai lontano settembre dell'anno passato, non c'era Lorenzo ieri. Il terzo allenatore [illegible] Lazio è Gian Carlo Oddi, che completa il gruppo degli [illegible] della scudetto laziale, prendendosi l'incarico [illegible] lieve [illegible] portar fuori la squadra biancazzurra da questo finale di stagione «almeno con dignità». Questa è l'unica richiesta che Giorgio Chinaglia rivolge al suo nuovo tecnico, [illegible] su una panchina professionistica, in deroga (prossima ma sicura) speciale [illegible] dal [illegible] Federcalcio, visto il suo patentino insufficiente.

Lorenzo esce dalla comune, negandosi tenacemente a tutti in questo passo d'addio, irritato [illegible] società a [illegible] tenere [illegible] non è certamente [illegible] personaggio. Il bilancio [illegible] gestione Lorenzo [illegible] chiude con i dieci punti accumulati [illegible] diciotto partite, pochi in assoluto, ma diventa disastroso se si prende [illegible] considerazione l'ultimo gruppo di partite, nove, che hanno fruttato un punto e un gol in [illegible]. [illegible] Chinaglia *«Io ho la [illegible]stima dell'uomo, [illegible] nel calcio contano i risultati e con quelli che abbiamo ottenuto c'era poco da scegliere».*

— La sconfitta [illegible] maturata nel pomeriggio, l'esonero l'avete comunicato alla sera. Troppo tardi rispetto alla fine dei match, troppo presto rispetto a una decisione meditata.

«Non volevamo uscire fuori a fine partita e dire: Lorenzo [illegible] se ne va. Io sono tornato in macchina con Chimenti, Pulcrani e Pulici e siamo andati a Tor di Quinto dove abbiamo [illegible] di comunicare l'esonero. A Napoli si è toccato il fondo perché abbiamo perso contro [illegible] grande Maradona, ma noi nel secondo tempo non siamo usciti».

Chinaglia non accetta processi, giustamente, ma ammette [illegible] sbagliato e in parecchie [illegible]. Non però quando mise alla porta Carosi, dopo [illegible] partite [illegible] campionato.

«Carosi è stato allontanato non [illegible] per i risultati in campionato quanto perché era stato responsabile dell'eliminazione dalla Coppa Italia, un traguardo che per noi poteva [illegible] molto importante. Poi [illegible] il 6 a 0 di Udine e venne il timore che finisse per compromettere anche il campionato. A me [illegible] piace licenziare nessuno, ma poi non mi sarebbe sembrato serio riprendermi adesso».

[illegible] Lazio è praticamente retrocessa, il Cosmos è in crisi al limite dello scioglimento, Chinaglia resta come comun denominatore ma non vuole scoprire [illegible] due situazioni. [illegible]ói si parlerà un'al[illegible]. La Lazio è praticamente condannata, [illegible] se la matematica non lo dice, [illegible] teniamoci un filo di speranza, dice in sintesi.

[illegible] modesto e simpatico, insieme con Bob Lovati suo consigliere tecnico (*«La responsabilità è soltanto mia, io darò i miei consigli quando e se lui me li richiederà»* puntualizza l'ex portiere a scanso [illegible] equivoci), affronta una prima [illegible] della situazione: *«La Lazio è una squadra malata nella testa. Io [illegible] credo all'amicizia tra i giocatori, fuori del campo nella vita privata, ma credo che nel gioco ci sia un reciproco interesse ad aiutarsi, a far bene. Probabilmente finora [illegible] è esagerato nell'esasperare le tensioni. Questi sono ragazzi che vanno in campo con [illegible] paura [illegible] ogni avversario. A Napoli abbiamo retto un tempo, è vero, [illegible] soltanto perché il Napoli ha aspettato la ripresa per aggredirci; al primo nostro errore saremmo comunque crollati».*

Di rinforzo Lovati [illegible]: *«Sono nella Lazio da trent'anni e [illegible] dire che una situazione simile non mi era mai capitata [illegible] mister spiegare cos'è successo, prendiamo a caso, a Filisetti e a Vinello, perché giochino così male? L'anno scorso erano difensori di ottimo livello. E dico di [illegible] perché sono [illegible] pazzi ieri che se già di non offendere, ma ci sono tanti altri nelle medesime condizioni».*

— Qual è il rimedio?

Chinaglia: *«Se lo sapessi l'avrei già attuato».*

[illegible]: *«Qualche idea ce l'ho, vedrò di metterla in pratica».*

Lovati: *«Oddi è un uomo serio, pieno di buona volontà, costruirà per il futuro».*

Giorgio Viglino

Roma. Chinaglia [illegible] all'amico ma non si sente colpevole

Castagner nei guai

Il presidente Pellegrini medita [illegible] riconfermarlo? - Decisivi i risultati di marzo

MILANO — *La panchina di Castagner traballa, scricchiola. Quel rigore mancato [illegible] Altobelli, nei minuti decisivi di [illegible] domenica [illegible] campionato, potrebbe pesare parecchio sul destino del tecnico dell'Inter. Sembrerà assurdo, ma il proprio così. La prima scintilla è stata provocata dalla contestazione avvenuta a San Siro, prima [illegible] pubblico sugli spalti, poi a fine partita dagli altri. Pellegrini, presidente dell'Inter, sempre molto sensibile, ha capito che ormai il [illegible] non è più popolarissimo, non è amato dalla folla meneghina.*

Castagner, ieri, nel frattempo, si è difeso a denti stretti. «Rifarei tutto quello che ho [illegible] durante la partita [illegible] Torino, [illegible] gli errori da [illegible]fessare, [illegible] situazione [illegible] questa: non abbiamo compromesso lo scudetto, [illegible] perso una [illegible] occasione per saltare davanti [illegible] Verona».

Ma lo spogliatoio non è proprio dalla [illegible] idea. Brady per esempio, infuriato per la sostituzione, anche ieri ha deciso [illegible] non parlare. Lo farà probabilmente oggi. [illegible] Appiano, dopo aver discusso con l'allenatore. [illegible] Rummenigge, rientrato dal Portogallo, dopo aver assicurato la sua presenza [illegible] Coppa Italia mercoledì sera contro l'Empoli, è rimasto... scottato quando ha saputo della sostituzione di Brady, [illegible] rigore mancato da Altobelli, delle [illegible] trasmissioni discusse di Castagner. Per non parlare, poi, del resto della squadra. A cominciare da Altobelli per finire a Bergomi, tutti hanno qualcosa da rimproverare al tecnico. E soprattutto la mancanza di gioco. Altobelli lo ha detto chiaramente, Bergomi ha ricalcato la [illegible]

Nessuno [illegible] si è sentito di scendere in campo per difendere apertamente Castagner. E ciò potrebbe essere sintomatico di una certa atmosfera. Il presidente Ernesto Pellegrini, partecipando [illegible] una cerimonia alla Terrazza Martini, [illegible] detto e non ha detto, ha fatto capire, intuire, capirmendori fra [illegible] linguaggio poco chiaro. Non ha [illegible] bocciato né promosso Castagner, così come non l'ha fatto nei confronti dei due stranieri [illegible] solo detto: «Se ho dei rilievi da fare, li farò in privato, non certamente [illegible] pubblico».

E [illegible] le stesse dichiarazioni si è poi espresso Franco Dal Cin, direttore generale dell'Inter. Il successore di Mazzola [illegible] Castagner, lontano nella sua Perugia, ha capito che qui a Milano, improvvisamente, per [illegible] non tira più aria buona. Ha solo qualche mese di tempo, forse [illegible] mese soltanto, [illegible] ribaltare [illegible] situazione che sembra irrimediabilmente diventata negativa: [illegible] le prossime scadenze sono chiare, lo scudetto, le sfide europee con il [illegible]e, il derby [illegible] metà [illegible]. Superati questi esami a pieni voti, [illegible] potrebbe davvero sperare [illegible] riconferma. Per il momento è solo, con l'amarezza e [illegible] il rimpianto di quel rigore sbagliato da Altobelli [illegible] fallo centro «Spillo», oggi all'Inter parlerebbero di scudetti, di conferme, di piani [illegible] poliennalmente. Il calcio è fatto così. f. a.

Così l'allenatore Marchesi definisce il leader del Napoli che ora insegue il capocannoniere Platini

«Maradona è il genio del calcio moderno»

NAPOLI — Diego Armando Maradona non nasconde il progetto: [illegible] Michele Platini, il calciatore straniero che insieme a Rummenigge più ammira tra quelli al servizio del calcio italiano, nella classifica dei capocannonieri.

E' stato cercato invano, il campione che tutta Napoli ama, per l'intera giornata di ieri. Un'impresa davvero inutile. Ha dormito fino alle ore 12 il lunedì [illegible] Diegulo sono tutti [illegible]crati [illegible] relax e sempre pilotati da Claudia Villafanes che domenica, nella tribunetta in cui vengono sistemate mogli e congiunti dei calciatori del Napoli, è stata vista piangere di gioia. *«C'era bisogno di dare una scossa alla nostra prestazione contro il Lazio, c'era il rischio di arrivare al 90' imbottigliati a centrocampo dove i nostri avversari facevano muschio* — ha confessato Maradona negli spogliatoi — *Durante l'intervallo ci siamo guardati in faccia. Appena torneremo in campo cominceremo subito a fare pressing proprio nel settore che la Lazio sta occupando con una certa autorità, impedendoci di impostare l'azione».*

«Maradona è il genio del calcio dei nostri tempi — dice il tecnico lombardo — *perché riesce in qualsiasi circostanza ad interpretare la partita nel senso giusto. I suoi cambi di velocità [illegible] gli da spiazzare anche gli [illegible] più esperti».*

Poi Marchesi motiva più dettagliatamente il suo pensiero sull'asso argentino: *«Tutta Napoli è rimasta sbalordita per le prodezze di Diego. Io che lo seguo ogni giorno dico che alla sua straordinaria natura di campione si aggiunge una professionalità senza eguali: si allena [illegible] scrupolo e impegno rari. Così è diventato il numero uno».*

I paragoni tra El Nino e campionissimi [illegible] recente passato si sprecano. Castellini non li accetta: *«Paragonare Maradona a Sivori è assurdo. Omar correva a 60 all'ora, Diego a cento. Sivori oggi non toccherebbe palla. Maradona legge nel pensiero degli avversari».*

Il «fantastico tre» di Diegulo ha fatto vivere [illegible] giornata di felicità ai tifosi partenopei. Compromesso il campionato dall'inizio deludente, ora i supporters vivono per qualche bella prestazione [illegible] squadra e per la Coppa Italia. Domani sera contro il [illegible] Paolo farà [illegible] registrare l'esaurito.

Marchesi però è preoccupato. Il Milan, anche privo di Hateley e Wilkins, incute timore. Ciononostante il tecnico preferisce parlare del [illegible] più che del suo futuro. *«Io a Firenze? Sono privi di ragione* — dice il tecnico — *niente di vero».*

Vittorio Rolo

Maradona sale [illegible] il dollaro

Maradona sempre più caro per il Napoli che deve ancora [illegible] Barcellona 4 milioni di dollari in due rate (giugno '85, giugno '86): erano 5 miliardi e 600 milioni di lire al momento del contratto (dollaro a 1100 lire circa), sono saliti a 8 miliardi e 800 milioni al cambio di ieri.

Se il club partenopeo dovesse saldare il conto per intero oggi, dovrebbe pagare un miliardo e 800 milioni in più. A Ferlaino non resta che sperare in un miglioramento della situazione.

ATLETICA

Dopo il 2,39 di Moegenburg che eguaglia Zhu

Bussano in tanti ai 2,40

Anche lo svedese Sjoberg (2,38 sabato scorso) tra i candidati [illegible] il tedesco ovest e il cinese

Appena sette mesi fa, il 22 marzo 1978, [illegible] Milano si gridò al [illegible] «mostro» del salto [illegible] alto: Vladimir Yashchenko aveva superato i 2,35 al termine [illegible] una gara esaltante, e sembrava essere l'uomo del futuro. La [illegible] maligna lo [illegible] però presto dal gioco e i più pensarono che sarebbero passati molti anni prima di ritrovare un talento pari al [illegible]

[illegible] che, probabilmente, vale ancor oggi. Ma nonostante questo il mondo non si è fermato, i progressi [illegible] continuati. Prima grazie al tedesco orientale Wessig, [illegible] piano anche lui sfortunato, che a Mosca valicò i 2,36, poi all'astro nascente Zhu Jianhua che avrebbe incrementato [illegible] tre centimetri quel record, perdendo però i più due importanti appuntamenti: i mondiali di Helsinki [illegible] (dove brillò [illegible] meteora sovietica Kodeyenkol e l'Olimpiade [illegible] Los Angeles '84 (vinta [illegible] Moegenburg).

Proprio i Giochi, [illegible] li, fecero giustizia, premiando [illegible] nel tedesco occidentale l'uomo più regolare degli ultimi sei anni. Vincitore a 18 anni (adesso ne ha 24) del titolo [illegible] juniores e in Coppa Europa a Torino con 2,33, Dietmar Moegenburg si era rivelato [illegible] mondo pochi mesi prima quando ad Eberstadt, con i connazionali Thronhardt e Nagel, aveva superato i 2,30. Fu una gara memorabile, che aprì [illegible] porte alla specialità fino a quel momento dominata da slapoli, nel da una «scuola».

Moegenburg, come gli altri tedeschi, è [illegible] dei primi frutti degli insegnamenti dello jugoslavo Dragan Tanac, santone [illegible] nuovo stile di scavalcamento dorsale. In molti, per lungo tempo, gli hanno preferito Thronhardt, poi [illegible] — [illegible] lo hanno soprannominato gli amici — non si è mai fatto crucciare [illegible] questo. Anzi, ha sempre creduto (in se stesso, in quel suo fisico da «stuzzicadenti», visto che è alto 2,01 e pesa appena 78 chili!

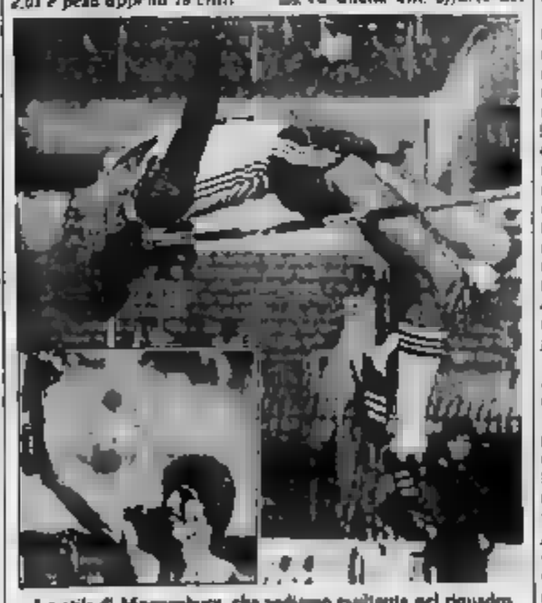
Scoperta l'attività estiva [illegible] le competizioni, Moegenburg rinuncia presto alla corsa (il mezzofondo mi piaceva ma avete mai visto [illegible] giraffa fare la maratona?» gli è capitato [illegible] spiegare [illegible] ed anche alle offerte dei basket («Ero e [illegible] un pivot discreto pivot, che avrebbe potuto fare la sua figura, però...»), per dedicarsi al salto che «ha capito mi avrebbe permesso [illegible] arrivare più [illegible] e, meglio, più in alto».

Coriglia esplosivo, fisico intrinsecamente agraziato che le assidue cure [illegible] Tanac hanno [illegible] armonico [illegible] movimenti, il tedesco ha continuato a mantenersi su livelli [illegible] eccellenza, mostrando eccellenti doti anche come match-winner. L'unico suo scivolone fu il quinto posto ai mondiali di Helsinki, al quale reagì preparando la stagione olimpica in maniera esemplare come testimoniano i suoi 15 salti oltre i 2,30 [illegible] insieme lo scorso anno, [illegible] cerlier, a 2,35, proprio a Los Angeles.

Come era già accaduto nel 1980 quando Moegenburg eguagliò il mondiale [illegible] Wszola all'aperto (2,35) il giorno dopo che il polacco lo aveva ottenuto, anche il [illegible] record [illegible] venuto all'indomani [illegible] un'altra grossissima prestazione. Sabato, infatti, lo svedese Patrik Sjoberg, ilce campione olimpico ed elemento in grossa ascesa (ha vinto la pennula a Parigi i World Games) aveva ottenuto a Berlino 2,33. Immediata, dunque, la risposta di Moegenburg che al coperto [illegible] con raggiunto, [illegible] 2,39. Ehu sul «tetto» del mondo.

E proprio questi tre grandi campioni — Moegenburg, Zhu e Sjoberg — bussano ora ai 2,40, mentre non appare neppure fantatletica intravedere per [illegible] loro il traguardo dei 2,45 visto che, da sempre, l'accalcarsi [illegible] più atleti su certe misure preludono alla conquista di nuovi, entusiasmanti traguardi.

Giorgio Barberis



Lo stile di Moegenburg, che vediamo eccellente nel riquadro

Didì ha superato nove volte i 2,33

Dietmar Moegenburg, detto Didì, è nato a Leverkusen il 15 agosto 1961. Campione olimpico in carica a Los Angeles, campione europeo all'aperto '82, ha vinto [illegible] che tre titoli indoor ('80, '82 e '84). Nella sua carriera ha superato 31 volte i 2,33. Nove volte (una in esibizione a Berna) è salito oltre i 2,33. Questi i suoi migliori salti:

2,39 indoor	Colonia	24 febbraio 1985
2,36	Eberstadt	16 giugno 1984
2,35 outdoor	Berna	4 settembre 1980
2,35	Rehlingen	20 maggio 1984
2,35	Los Angeles	11 agosto 1984
2,34 indoor	Milano	6 marzo 1982
2,34	[illegible]	5 settembre 1984
2,33	Hannover	18 agosto 1980
2,33 indoor	Goteborg	3 marzo 1984

BASKET

Allarme al Simac, mentre la Granarolo riscopre [illegible] stessa [illegible] Binelli

D'Antoni e Meneghin sono in riserva?

I due veterani (deludenti a Bologna) tirano la carretta da mesi - E domenica c'è la Berloni al Palalido

Augusto «Gus» Binelli, carrarese adottato da Bologna, basket, non ha [illegible] 21 anni ed è alto 212 centimetri. Gigi Porelli, boss, ha investito su di lui fin da bambino le molte fiches di cui la ricca Virtus può disporre, col coraggio (testardo dell'accanito giocatore d'azzardo. L'ha mandato in America due anni, a studiare soprattutto basket in una high school. Se l'è ripreso amorevolmente in Bologna. L'ha imposto in prima squadra da tre stagioni, anche se la pallina girava e sembrava non fermarsi mai sul numero di Binelli.

Ancora pochi settimane fa, infatti, il buon Gus riscuoteva più successo fra le ragazzine che fanno la coda in piazza Azzarita (è un bel giovanottone dai lineamenti fini, elegante come Bologna e Virtus impongono) che nelle mischie sotto canestro. Lungo [illegible] lungo [illegible] troppo sottile, pochi muscoli, poca [illegible] poca passione per il corpo a corpo dentro la zona dei tre secondi, si diceva. Al primo spiffero era per terra e la paura delle botte sembrava indurlo a coltivare dettagli tecnici superflui per un «due-tredici» (un buon tiretto da media distanza, per esempio) più che la zuppa e solida arte del pilastro d'area.

Le disgrazie granarolesche invece [illegible] fa [illegible] il miracolo. Puori Daniele coi gomiti fusati, stressato Villalta, sempre altalenante Rolle, meritevole Bonamico, Alberto Bucci è stato costretto, per amore o [illegible] forza, a dare spazio al Binellino. Ne è stato ripagato, alla lunga: dopo aver incantato Coste a Zagabria in Coppa. Gus ha piazzato domenica i cannetri che hanno inchiodato il Simac alla sua prima sconfitta dopo quasi tre mesi di imbattibilità.

Chissà se Binelli (e la Granarolo) ora andranno avanti così. Per il campionato l'all. al Simac potrebbe essere una svolta decisiva, sotto molti aspetti, non soltanto perché — [illegible]eme alla vittoria della Scavolini a Rimini — corregge come segue le proiezioni a fine «regular», quando mancano cinque giornate: Simac p.48, Berloni 42-44, Barco 42 (se domani la Cludicante non gli darà il 2-0 [illegible] Reggio), Ciaocrem 38. Riunite (se non avrà lo 0-2) 38. Mobil, Jolly e Granarolo 32, Stefanel e Scavolini 30, Indesit e Permi 28, Marr 26.

La Granarolo — e qui è la [illegible] della svolta — potrebbe però non fermarsi a questo: la squadra che ha stoppato Milano può vincere in trasferta con Riunite e Scavolini, finire quinta, addirittura quarta se il Ciaocrem inciampa. Potrebbe insomma riabilitarsi clamorosamente a livello di candidatura-scudetto.

Nella [illegible] spalizzata c'è anche un scapetto che riguarda i milanesi: D'Antoni a Bologna ha giocato malino. Meneghin poco e male. Può essere un falso allarme: ma è certo che i due veterani hanno [illegible] il carro senza tregua per molti, troppi mesi, hanno tenuto in piedi da soli la baracca nelle undici giornate di Walker, poi in quelle di rodaggio di Carroll, col contorno della Coppa.

D'Antoni: non ha un «carabus»

Il grande Mike, per di più, ha perso per strada il suo solo cambio, Lamperti, quindi non può mollare un minuto. E' la stagione è ancora lunga e dura: Bologna può essere stata l'accendersi di una spia. E', in fondo, la sola vera speranza [illegible] che possono cullare le altre candidate al titolo. Domenica avremo la prima verifica: la Berloni va al Palalido, dove può anche permettersi [illegible] perdere. Quindi, probabilmente, giocherà meglio che mai.

Gianni Mura/Bebi

Tennis: azzurri verso l'India

ROMA — «Non andiamo in India per fare esperienza, proveremo a vincere, a fare punti, anche se i campi in erba ci penalizzano». Così il capitano non giocatore della squadra italiana di Coppa Davis, Adriano Panatta, ha sintetizzato lo spirito della squadra azzurra che dall'1 al 10 marzo a Calcutta incontrerà l'India nel primo turno della Davis 1985.

La partenza degli azzurri è avvenuta a mezzanotte da Fiumicino. Insieme a Panatta erano c'erano il fratello Claudio, Francesco Cancellotti, Gianni Ocleppo e Simone Colombo. La formazione sarà decisa dopo gli allenamenti che verranno effettuati sull'erba del Woodlands Park Club di Calcutta.

La squadra vincente di India-Italia incontrerà la vincente di Cile-Svezia dal 2 al 4 agosto. Le perdenti si troveranno di fronte nella stessa data per evitare la retrocessione al secondo gruppo.

Wojtinek [illegible] la 2ª tappa della Settimana siciliana

Tocca ad un gregario di Fignon

MARSALA — Bruno Wojtinek, un francese ventiduenne di origine polacca, compagno di squadra di Laurent Fignon nelle file [illegible] Renault-Elf, ha vinto ieri a Marsala la seconda tappa della «Settimana» ciclistica siciliana.

La volata è stata ancora preceduta da una caduta entro l'ultimo chilometro, per fortuna senza le gravi conseguenze delle prime tappe che hanno provocato tra l'altro una frattura alla dodicesima vertebra dorsale allo svizzero Stephan Maurer. Wojtinek è venuto fuori negli ultimi 600 metri dopo aver evitato il groviglio provocato dai corridori coinvolti nell'incidente. Alla sua ruota, Gambirasio, Noris, Van der Velde, Hoste.

Per questo ordine d'arrivo molta delusione nelle file [illegible] Del Tongo-Colnago, che negli ultimi chilometri sul circuito di [illegible] aveva tentato di controllare la [illegible] su per poi tirare la volata a Giuseppe Saronni e a Frank Hoste. «La col[illegible] generale nel rettilineo d'arrivo [illegible] sconvolto tutti i nostri piani» ha detto il direttore sportivo di Saronni, Pietro Algeri.

Grazie al suo vittorioso sprint, Wojtinek ha anche indossato la maglia a strisce rosse e gialle di leader della classifica generale che apparteneva al milanese Stefano Allocchio, vincitore della prima tappa.

Francesco Moser, Giuseppe Saronni, Laurent Fignon e gli altri corridori «dei» arrivati sono mezzi in prima fila, ala pure solo nel finale, nel dichiarato tentativo di evitare [illegible] cere il primo vincente. La caduta ha fatto fallire però tutti i buoni propositi. [illegible] è riuscito a piazzarsi all'[illegible] posto, [illegible] Saronni si è classificato soltanto ventiduesimo.

La terza tappa oggi porterà i concorrenti [illegible] Selinunte a Monreale, la cittadina [illegible] hanno a poca [illegible] da Palermo, dopo un percorso di 125 chilometri.

[illegible] D'ARRIVO: 1. Wojtinek (Francia) km. 170 in 4h.30'12" alla media di km/h 37,736; 2. Gambirasio; 3. Noris; 4. Van der Velde; 5. Hoste (Bel.); 6. Milani; 7. Bruguen (Svi.); 8. Martinelli; 9. Allocchio; 10. Schonenberger.

CLASSIFICA GENERA[illegible]: 1. Wojtinek (Fra) [illegible] 30"; 2. Allocchio a 2"; 3. Gambirasio a 8"; 4. Preuler (Svi) a 8"; 5) Noris a 8";

LA STAMPA
Direttore responsabile Giorgio Fattori
Vicedirettori Lorenzo Mondo, Giovanni Trovato
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Maggiorotti, Francesco Paolo Malfatti, Rinaldo Alfonso Ferrero (presid.), Luigi Gamaleri, Giovanni Perissinotto
Direttore Generale Paolo Peloschi
Stabilimenti tipografici: La Stampa via Marenco 32 Torino; Stampa in rot. offset G.E.C. S.p.A. via Tiburtina 1020 Roma; Stampa in rot. offset S.T.E. S.p.A. Quarto d'Asti (AT). Catania
© 1985 Edit. LA STAMPA S.p.A.
Registrazione Tribunale di Torino n. 121 1948
CERTIFICATO N. 723 del 6-10-1984

NOTIZIE FLASH

● **Alberoni** ha compiuto ieri a Fiorano una serie di prove per la messa a punto dell'impianto di raffreddamento delle turbine [illegible] nuova Ferrari: miglior tempo 1'30"48.

● **Formula 1 a Roma:** l'Aci ha chiesto al sindaco Vetere che il consiglio comunale si pronunci con urgenza e in via definitiva sul Gran Premio, i cui responsabili tecnici hanno trattato [illegible] un documento in cui precisano le opere da svolgere, rispondendo a varie critiche.

oggi in TV

RAI 2

Ciclismo: ore 15.20 settimana internazionale, 2ª tappa Selinunte-Monreale.

● Il pugile **Marini** difenderà il titolo italiano dei medi junior il 23 marzo a Palermo contro lo sfidante [illegible] Lelo.

● Il medio **Kalambay** disputerà il suo primo combattimento da cittadino [illegible] a Piazze (Pescara) contro l'americano Tony Harrison. Il match sarà teletrasmesso in diretta da Raitre.

● **Patrizia Oliva** è stata autorizzata a mettere volontariamente in palio il titolo europeo dei superleggeri contro il campione d'Italia Scaparoni il 23 marzo. Sede dell'incontro da scegliere tra Nocera Inferiore e Venezia.

● In Coppa del mondo di fondo il norvegese Geir Andersen ha vinto la sesta prova di combinata a Kavgolovo (Urss), consolidando il suo primato in classifica.

LA SQUADRA RITMO TI PROPONE UNA FORMULA VINCENTE PER FARTI DECIDERE IN FRETTA:

TANTI PALLONI-ASSEGNO
scegli un'altra delle versioni
RITMO BENZINA
disponibili
presso gli enti di vendita

È UN'OFFERTA DELLE [illegible] E SUCCURSALI FIAT [illegible] PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Ultra Grip 2. Scende la neve, sali in Goodyear.

Ultra Grip 2 è il risultato di dure e complesse prove effettuate dalla Goodyear su tutti i tipi di neve e di ghiaccio. Per questo è l'unico pneumatico invernale che si muove sempre a suo agio su qualsiasi fondo innevato o ghiacciato garantendo, allo stesso tempo, [illegible] eccellente comfort di marcia sull'asciutto.

Grazie al disegno a blocchi trasversali, allineati in senso diagonale, Ultra Grip 2 rende ottimale la trazione limitando la rumorosità e l'usura. Sulla neve fondente, i larghi incavi tra i blocchi [illegible] le aperture sulle spalle eliminano l'acqua e il fango, consentendo una migliore aderenza alla strada.

E la speciale mescola termoaderente mantiene intatte le [illegible] caratteristiche anche al di sotto di 0°C o in presenza di ghiaccio vivo. Inoltre Ultra Grip 2 è predisposto per la chiodatura con 106 fori per affrontare in tutta sicurezza anche gli impieghi più esasperati.

Ultra Grip 2. Quando scende la neve, affidati alla tecnologia Goodyear.

GOODYEAR

Il Cipi ha incluso l'opera fra quelle finanziabili coi fondi Fio

Oltre 15 miliardi e mezzo per il «progetto Borbera»

Il denaro consentirà di risolvere i problemi idrici della Val Borbera e [illegible] Val Curone

BORGHETTO BORBERA — Ora potrà [illegible] decollare il progetto dell'«uso pluriimo» delle acque del Borbera, uno dei torrenti ancora davvero incontaminati della provincia. [illegible] ad [illegible] sarà possibile risolvere finalmente il problema dell'approvvigionamento idrico della Val Borbera e della Val Curone, con appendici sino ad Arquata, Serravalle e Novi

Per realizzare l'intero progetto il costo previsto è di 24 miliardi e [illegible] Cipi (co[illegible] interministeriale per la politica industriale) ha fissato di includere nel finan[illegible] del Fio (fondo investimenti occupazione) per [illegible] '84 a favore [illegible] «progetto Borbera» una prima «tranche» di 15 miliardi e 850 milioni.

Il progetto dell'uso pluriimo delle acque del Borbera è del Consorzio acquedotto Val Borbera, con sede a Borghet[illegible] presieduto [illegible] Giovanni Grosso.

Ha dichiarato Lorenzo Grasso, consigliere [illegible] Consorzio e del Compensorio [illegible] Alessandria: «Con questi primi fondi del Fio penseremo [illegible] particolare [illegible] parte acquedotto. Il progetto per l'uso pluriimo (energie e irrigazione), che prevede anche la costruzione [illegible] piccole dighe lungo il [illegible] del torrente, andrà avanti con i successivi finanziamenti».

Ha poi aggiunto Grasso: «Si penserà all'Acquedotto della Val Borbera, ma [illegible] tranche del finanziamento sarà impegnata anche per il rifornimento [illegible] Val Curone, alla quale già diamo acqua».

In Val [illegible] si darà pensare a sostituire le attuali tubazioni, vecchie e ormai sorpassate («Ci sono spesso cadute di pressione, provocate dalle perdite», fa notare Lorenzo Grasso), [illegible] una sistemazione pure ai principali problemi idrogeologici della zona.

[illegible] verrà anche assicurato un idoneo rifornimento dell'acquedotto di Arquata Scri[illegible] e, sia pure soltanto in parte, a quello di Serravalle Scrivia.

Per la [illegible] Curone si dovrà costruire la «dorsale» dalle sorgenti di Bruggi alla vasca di compensazione di Dernice, la cui costruzione è stata ultimata [illegible] questi giorni. L'interscambio idrico tra Val Borbera e Val Curone permetterà [illegible] dare acqua ai Comuni [illegible] Brignano, Pozzolgroppo, Cassano e Montemarzino. Così come si potrà rifornire di acqua [illegible] Val Orba, in particolare i Comuni di Avolasca, Carbagna e Dernice.

«Come [illegible] vede questa volta i finanziamenti del Fio servono anche per aiutare i più poveri [illegible] Dobbiamo dare atto all'impegno [illegible] ministro Pierluigi Romita al momento della determinazione [illegible] progetti da ammettere al Fondo investimenti occupazione», fa notare Lorenzo Grasso, giudicando [illegible] positivo quanto [illegible] sarà possibile realizzare. Si tenga anche conto che i quindici miliardi potranno assicu[illegible] per due o tre anni alcuni nuovi posti di lavoro.

Entro luglio, come ha detto il ministro al Bilancio on. Romita, il Cipi provvederà poi [illegible] ripartizione [illegible] finanziamenti del [illegible] per il 1986. In questa seconda fase è quasi certa l'assegnazione di un pacchetto di [illegible] — [illegible] decina — per realizzare il progetto di sistemazione delle rogge del Tortonese, una «rete» di canali che daranno un sensibile contributo all'ammodernamento e alla razionalizzazione dell'agricoltura, favorendo lo sviluppo di colture specia[illegible]

Vi è poi un'[illegible] parte [illegible] finanziamenti Fio che andrà a beneficio dell'area alessandrina: sono i miliardi [illegible] giusti per la [illegible] secondo porto di Genova (quello [illegible] Voltri), mentre nella ripartizione di luglio per il'86 [illegible] penserà al porto di [illegible] E' [illegible] risaputo che un rilancio dell'attività e della competitività dei porti liguri (Genova e Savona) avrà benefici effetti indotti anche per [illegible]

Franco Marchiaro

Con l'ultima sfilata dei carri allegorici per [illegible] città

Sceso il sipario sul Carnevale

ALESSANDRIA — *Sandro Pertini che non vuol lasciare il Quirinale, il ministro Visentini e il suo «pacco», lo scatenato Carnevale [illegible] Rio con elefanti, anche [illegible] non [illegible] flestruose ballerine, il classico «saloon» del Far West, [illegible] robot e il computer sono alcuni [illegible] soggetti che hanno ispirato i carri allegorici preparati [illegible] numerosi Consigli di Quartiere [illegible] sione del Carnevale alessandrino.*

La sfilata [illegible] avuto luogo nel pomeriggio [illegible] domenica, presente una folla divertita [illegible] entusiasta anche se resta a dimostrarlo (assai rari e nel complesso sparuti i battimani [illegible] giornata quasi primaverile) ha contribuito [illegible] successo della manifestazione organizzata [illegible] Comune e [illegible] «Famija ad Oaloud», un'Associazione che da alcuni anni lavora per mantenere in vita le vecchie tradizioni cittadine e che [illegible] avuto l'adesione di molti Consigli [illegible] Quartiere, sobborghi e Comuni della zona.

Hanno sfilato carri [illegible] Valmadonna, [illegible] San Bartolomeo, Giardinetto, Castelletto Monferrato, Castellazzo Bormida, Frugarolo, Casalbagliano, Lilla Parodi, Lobbi [illegible] poi, fra gli altri, i Quartieri Gamberti, Norberto Rosa, Borgo Cittadella, [illegible] cavalli e cavalieri, scolechi [illegible] dame medievali [illegible] turi harem. Imponente la sfilata dei molti carri [illegible] Castellazzo Bormida e un tuffo [illegible] in folla anche [illegible] coriandoli [illegible] stelle filanti. E poi molti gruppi mascherati e folcloristici (Famija ad Oaloud e Gruppo Sardo), [illegible] civico bar[illegible] «Giuseppe Cantone», gli abandieratori Murica e danze hanno intrammezzato [illegible] sfilata dei carri — [illegible] oltre trenta — attraverso le vie del centro.

A Varet invece, il giovane tipografo Agostino Rampogni, con la rottura di una [illegible] pentola colma [illegible] fatta scendere a mezzanotte dal soffitto del Teatro «Italia», ha posto fine ai festeggiamenti carnevaleschi che per un intero [illegible] hanno imperversato nel capoluogo della Valle Staffora.

e. c.

Alessandria. Un momento della sfilata dei carri allegorici per la chiusura del Carnevale

Trovato dal fratello

Un [illegible] forse ucciso dalla droga

CASALE — Tragica fine [illegible] un tossicodipendente [illegible] se. [illegible] Caprino, [illegible] anni, [illegible] [illegible] E' morto nella notte fra domenica e lunedì dopo essersi iniettato della [illegible] forse eroina, [illegible] camera a piano terra dell'alloggio dove abitava [illegible] e la zia.

[illegible] corpo [illegible] giovane, [illegible] privo [illegible] vita, è stato trovato [illegible] [illegible] alzso [illegible] particolarmente [illegible] fratello [illegible] nella stanza da letto. Erano le nove e Carlo Caprino, dopo aver chiamato ripetutamente Maurizio, preoccupato dal fatto di non ricevere dall'interno alcuna risposta, ha deciso di sfondare [illegible] [illegible] d'ingresso chiusa a chiave. [illegible] non scoperto il [illegible] del congiunto, ormai cadavere.

Maurizio Caprino aveva [illegible] infilata [illegible] un braccio, la [illegible] è utilizzata per [illegible] [illegible] dose di sostanza stupefacente, che probabilmente lo ha ucciso, anche se [illegible] dovrà attendere, per dirlo, i risultati dell'autopsia. Dopo il rinvenimento [illegible] [illegible] fratello, Carlo Caprino si [illegible] rivolto [illegible] commissariato e la polizia ha subito iniziato le indagini per scoprire chi abbia [illegible] [illegible] giovane la droga. Un rapporto dettagliato è stato inviato [illegible] sostituto procuratore [illegible] Repubblica Ugo Ricciardi.

[illegible] posto [illegible] intervento anche un medico dell'Usl, la dottoressa [illegible] Ortolani, che non ha potuto che constatare il decesso. Secondo il referto la morte di Maurizio Caprino risale alla mezza[illegible] [illegible] domenica e sarebbe stata causata da un'insufficienza cardiorespiratoria acuta. La prima ipotesi formulata dagli inquirenti è che il giovane sia stato ucciso da una dose eccessiva di stupefacenti ma per conoscere le cause [illegible] del decesso è [illegible] prescritta l'autopsia.

[illegible] Caprino era noto [illegible] città poiché frequentava l'ambiente dei tossicodipendenti casalesi e secondo quanto affermano gli inquirenti, risultava fosse ormai da anni un consumatore abituale di eroina. Disoccupato, viveva effettuando lavori saltuari (ultimamente pare che aiutasse il padre come muratore) ma [illegible] anche una lunga serie di precedenti penali per furti [illegible] autoradio e in ospedale, dove era stato ricoverato per disintossicazi[illegible]

[illegible] gennaio della [illegible] anno, durante un processo a suo carico, il tribunale aveva accettato le richieste del pubblico ministero Marcello Parola e sostituito [illegible] pena detentiva con un analogo periodo di affidamento ad un centro di assistenza per tossicodipendenti. In quell'occasione però il «Gruppo Abele» di Marisengo non aveva potuto ospitare Maurizio Caprino per carenza di mezzi, pur essendo da tempo impegnato nella difesa ed eventuale recupero dei tossicodipendenti.

g. d.

Bar chiuso per gioco d'azzardo

Sono [illegible] night e albergo

In città, ad Arquata, Ozzano e Montechiaro

ALESSANDRIA — Un bar chiuso per ordine del questore, e seguito [illegible] scoperta [illegible] giocatori [illegible] all'interno del locale; due locali notturni e un albergo-ristorante che dovranno chiudere perché non agibili, a giudizio della speciale Commissione di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo.

L'esercizio pubblico chiuso per ordine del vice questore Nando Feola è il Bar Bisi (ex Bar Nicola) di Giuseppina Bisignano, in via Serravalle 5/7 a Arquata Scrivia. E' stato chiuso per [illegible] giorni, dopo che una sorpresa della polizia aveva portato alla scoperta di alcuni clienti intenti [illegible] gioco d'azzardo.

La Commissione di vigilan[illegible] sui locali di pubblico spettacolo [illegible] [illegible] rilasciato, invece, il certificato [illegible] agibilità per un locale notturno alessandrino, la discoteca New Joker Club di Galleria Universo (via Dante), il Rapsus Music Off di [illegible] Monfer[illegible] e l'albergo-ristorante «Margherita» di Montechiaro d'Acqui, in via [illegible]

Spetta [illegible] sindaci, nei casi dei locali notturni e dell'albergo, sospendere la licenza dopo la decisione della Commissione di vigilanza.

Il [illegible] di night club, discoteche e [illegible] da ballo che la Commissione [illegible] vigilanza presieduta [illegible] vice prefetto Baldovino Costantini ritiene privi di tutte le caratteristiche che [illegible] concedere l'agibilità e, dopo la sciagura dello «Stadio» di Torino [illegible] frequente. E' [illegible] prima volta, invece, che ad essere interessato dal provvedimento, in provincia, [illegible] un albergo-ristorante. In generale le osservazioni sono dovute a carenze negli impianti di sicurezza.

f. m.

Gli insegnanti denunciati dalla Cgil

NOVI LIGURE — Qualche equivoco ha provocato il titolo della notizia nella assoluzione. [illegible] dal giudice istruttore, [illegible] prof. Enrico Mazzoni, presidente [illegible] Liceo classico, e dei professori Sergio Arecco e Adele Barbieri Pellegrino, [illegible] stati denunciati [illegible] sindacato Cgil-Scuola accusati [illegible] [illegible] condo l'esposto della Cgil-Scuola [illegible] fatto risultare presenti agli [illegible] [illegible] insegnanti che avevano invece aderito ad uno sciopero indetto dalla Gnsli, il sindacato autonomo della scuola. Il fatto che gli insegnanti [illegible] presenti fossero dello [illegible] ha fatto ingenerare l'equivoco che fosse stato questo sindacato a presentare la denuncia.

(p. b.)

Sono la madre della vittima [illegible] futuro [illegible]

Due rinvii a giudizio per la morte d'un giovane [illegible] da funghi

Entrambi abitano [illegible] Asti - Versioni diverse di chi li aveva raccolti

ALESSANDRIA — L'11 settembre [illegible] [illegible] Centro rianimazione dell'ospedale alessandrino [illegible] per avvelenamento il ventitreenne Giovanni Riolfo, abitante con la famiglia ad Asti in corso Alba. [illegible] Aveva mangiato un piatto di funghi cucinati dalla madre Teresa De Bonis, 47 anni, che li aveva avuti dal futuro consuocero, Nunzio Basile, 53 anni, Asti, via Perdonsi 12. Le due persone sono state ora rinviate a giudizio del tribunale con l'accusa di concorso in omicidio colposo. L'unico risponde [illegible] tale imputazione per aver regalato a Teresa De Bonis i funghi assicurando [illegible] che erano buoni, mentre invece almeno uno [illegible] essi conteneva la micidiale [illegible] nite falloide; la donna è imputata di analoga accusa per aver fatto mangiare al figlio quei funghi senza accertarsi della loro eventuale tossicità.

Giovanni Riolfo si sentì male nella notte dell'8 settembre '84 e fu portato all'ospedale dove in seguito morì. Sintomi di avvelenamento (e furono ricoverati al nosocomio «Santa Croce» di Cuneo) avvertirono anche i genitori ed il nonno materno della giovane vittima ma tutti [illegible] salvarono.

Al momento del [illegible] Teresa De Bonis disse [illegible] aver raccolto quei funghi in [illegible] «Valmanera». Insieme [illegible] futuro consuocero come altre volte era [illegible]: si [illegible] divisi il notevole quantitativo ma la famiglia Basile non [illegible] consumato la propria parte avendo deciso [illegible] [illegible] gliarla la domenica successiva.

Durante l'inchiesta Teresa De Bonis, però, mutò versione: disse di aver mentito per evitare guai al consuocero ma che in realtà era stato lui a raccogliere i funghi e a donargliell. Lei, per nulla esperta, si era limitata a cucinarli [illegible] quanto le [illegible] assicurato Nunzio [illegible]. L'uomo invece ha [illegible] la primitiva tesi dicendo [illegible] aver raccolto i funghi [illegible] e Teresa De [illegible] e [illegible] averne lui stesso mangiati.

Il procuratore della Repubblica Enrico Buzio, a conclusione dell'inchiesta conclusa, ha ieri incriminato le due persone.

Bloccato dagli agenti a Torino dopo un inseguimento

Giovane di Casale arrestato aveva sull'auto una pistola

TORINO — Uno studente [illegible] che frequenta l'ultimo anno di ragioneria [illegible] [illegible] arrestato per porto abusivo d'armi e di materiale incendiario. P. B. è [illegible] fermato alle [illegible] dell'altra [illegible] una pattuglia della Volante [illegible] sua Citroen «Pallas» stava guidando contromano nella centralissima piazza Castello. Ignorando l'«alt» [illegible] poliziotti, il giovane ha accelerato dirigendosi [illegible] i Giardini Reali. [illegible] iniziato un inseguimento che si è concluso dopo poche centinaia [illegible] metri, quando un agente ha sparato ai pneumatici dell'auto, che [illegible] [illegible] è poi finita sui marciapiedi.

P. B. è stato bloccato dopo una breve colluttazione. Quando sono riusciti a calmarlo, i poliziotti si sono resi conto [illegible] avere che fare non con un terrorista, come avevano creduto in un primo tempo, bensì con un caso pietoso. Piccolo di statura, magro, [illegible] sguardo allucinato. Il giovane casalese stava in realtà cercando di fuggire dal mondo, a causa — pare — di una serie di fallimenti scolastici.

Deluso dall'ennesimo insuccesso, ha caricato sull'auto [illegible] padre [illegible] sacco a pelo e provviste sufficienti per [illegible] lunga fuga. Per meglio isolarsi [illegible] mondo aveva deciso di costruirsi una rudimentale blindatura di lastre metalliche, che ha sistemato attorno al sedile [illegible] guida. [illegible] era confezionato con lo stesso sistema anche una [illegible] casco protettivo e poi [illegible] partito [illegible] volta di Torino.

In mezzo alle provviste e alle scatolette, però, gli agenti hanno anche trovato una pistola (una calibro 7,65, regolarmente denunciata dal padre), con due caricatori, una scatola di proiettili, due [illegible] «molotov» e alcune taniche di [illegible] Per questo motivo P. B. è stato arrestato con l'accusa di porto [illegible] di armi e di materiale incendiario.

d. co.

Non presentò [illegible] denuncia dei redditi nel 1980 [illegible] nel 1981

Una giovane novese a giudizio evase imposte per 258 milioni?

Emilia Fumanti, 26 anni, [illegible] socia di una ditta genovese di costruzioni

NOVI LIGURE — Emilia Fumanti, [illegible] anni, [illegible] piazza XX [illegible] 12 nel [illegible] e nel 1981 non avrebbe presentato [illegible] denuncia dei redditi. L'ufficio delle imposte [illegible] invece un reddito complessivo di [illegible] 468 milioni per cui la giovane avrebbe dovuto pagare un'imposta di 258 milioni. Il sostituto procuratore della Repubblica Carlo Tramontano ha rinviato a giudizio Emilia Fumanti perché risponda in tribunale, [illegible] Alessandria, [illegible] violazione fiscale.

La giovane [illegible] è finita nei [illegible] a seguito di [illegible] denuncia di Luciano Sanguineti, direttore dell'ufficio distrettuale delle [illegible] Novi Ligure. Il funzionario ha stabilito che Emilia Fumanti è [illegible] compartecipe [illegible] quindici per cento della ditta costruzioni e demolizioni «Bruno di Orisoni [illegible] C.», [illegible] sede a Genova, impresa con un reddito accertato di un miliardo e [illegible] milioni nei due anni 1980 e '81.

La giovane imputata si difende asserendo di essere entrata in quella società, insieme ad altre persone, su invito di un conoscente, un certo Giovanni Lucchetti; [illegible] convinta che a tutti gli adempimenti fiscali avrebbe provveduto lui. Soggiunge di [illegible] aver ricavato il benché minimo utile [illegible] partecipazione societaria.

Di diverso parere l'ufficio delle imposte che ha accertato a carico di Emilia Fumanti un reddito di oltre 248 milioni per il 1980 (imposta da pagare [illegible] lire) e di oltre 222 milioni per il 1981 (imposta da pagare 139.196.000 lire).

[illegible] recente un altro [illegible] della ditta di costruzioni, il sessantenne novese Giacomo Orisoni è stato incriminato per analoga accusa, che l'uomo ha respinto. Lo stesso ufficio delle imposte gli contesta [illegible] non aver presentato la [illegible] dei redditi relativi [illegible] [illegible] accertata la somma [illegible] [illegible] Giacomo Orisoni, compartecipe [illegible] quanta per cento [illegible] ditta, avrebbe dovuto pagare un'imposta [illegible] oltre 114 [illegible] ni avendo la società realizzato [illegible] quell'anno un reddito [illegible] 474 milioni.

Incontro al ministero per [illegible]

[illegible] — [illegible] incontro molto importante è stato fissato per domani al ministero del Lavoro quando saranno presenti i rappresentanti dell'azienda e [illegible] sindacati) sulla crisi dell'Eternit. Il gruppo del settore amianto-cemento in amministrazione controllata.

Per quanto riguarda [illegible] stabilimento casalese (che secondo il piano [illegible] ristrutturazione dovrebbe [illegible] passare a 130-150 dipendenti, contro i 544 attuali) sarà verificata la possibilità di ricorrere al prepensionamento a [illegible] anni. Il provvedimento interesserà almeno [illegible] lavoratori. Saranno anche trattate le proposte relative all'applicazione [illegible] contratti di solidarietà e al part-time.

(p. d.)

Sabato [illegible] il concerto dei due cantanti al Comunale

Ornella Vanoni e Gino Paoli «insieme» in [illegible] spettacolo per beneficenza

L'incasso della serata (già tutto esaurito) per Croce Rossa e Croce Verde

ALESSANDRIA — «Ornel[illegible] Vanoni e Gino Paoli insieme». Il concerto che i due cantanti stanno portando, con enorme [illegible] giro per l'Italia, [illegible] terrà sabato sera [illegible] «Comunale» alessandrino [illegible] iniziativa [illegible] Roma[illegible] Antoni, un dinamico commerciante che intende devolvere l'incasso a favore della Croce Rossa e della [illegible] Verde di Alessandria. Nonostante l'elevato costo del biglietto d'ingresso (da un minimo di 20.000 [illegible] un massimo di [illegible] lire, [illegible] d'altro canto potevo [illegible] diversamente considerato il gravoso [illegible] economico organizzativo e [illegible] finalità benefica) il teatro cittadino è già esaurito.

Il concerto della sola [illegible] dante e dell'attrattiva [illegible] sciuto cantautore, [illegible] in due parti — [illegible] tutto per trentacinque canzoni e oltre due ore di spettacolo —; nella prima i due protagonisti sono impegnati per lo più separatamente, mentre nella seconda, [illegible] parte [illegible] breve intermezzo tutto [illegible] [illegible] Paoli, saranno a fianco uno dell'altro per presentare celebri [illegible] Sono «Sapore [illegible] sale», «Che cosa c'è», «Albergo a [illegible]», [illegible] sono innamorato di te», «Lontano lontano».

Ornella Vanoni interpreterà anche «L'appuntamen[illegible]», «Una ragione di più», «Domani è un altro giorno», «Vedrai vedrai».

Gino Paoli da solo offrirà al pubblico alessandrino un estratto del suo ultimo «LP» «Coi [illegible]», «La luna e il signor Hyde», «Ninna no», «Averti addosso» e rileggerà due «pezzi» forti del suo repertorio, cioè «Senza» e «Me diverranno».

Una serata [illegible] notevole interesse per gli appassionati della canzone, organizzata, fer[illegible] restando il patrocinio pubblico, da un privato, avvenimento senza dubbio fuori [illegible] comune per [illegible] città e [illegible]

e. c.

Ornella Vanoni e Gino Paoli insieme sabato al «Comunale»

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA

[illegible] Chiostrolucco (Acchiappafantasmi)
AMBRA: The blues brothers
[illegible]: Prénom Carmen
CORSO: Casablanca, Casablanca (commedia)
CRISTALLO: Una scelta di gioventù erotici (sexy)
GALLERIA: Femme publique
MODERNO: [illegible] per ridere (commedia)
[illegible]
ARISTON: [illegible] erotismi (sexy)

CASALE MONFERRATO

MODERNO: [illegible] stanno i ragazzi (commedia)
POLITEAMA: Lui è [illegible] di me (commedia)
VITTORIA: Chi [illegible] vuole sedere Douglas?

NOVI

[illegible] Provalosi doppiatrice (sexy)
MODERNO: Lui è peggio di me (commedia)

OVADA

LUX: Le avventure erotiche di una minorenne (sexy)
MODERNO: La storia infinita (fantastico)
[illegible]: Sexy Bodies (sexy)

TORTONA

MODERNO: Film sexy
SOCIALE: Lui è peggio di me (commedia)
VERDI: Fuga [illegible]

[illegible]

SOCIALE: Sharon e Dominique

VOGHERA

ARLECCHINO: Concerto Vladimir Ovalmatov
GALVANI: Ghostbusters (Acchiappafantasmi)
[illegible]: Lui è peggio di me (commedia)
SOCIALE: Salon Erotic.

FARMACIE

Alessandria: Comunale Pista, corso 4 Novembre notturna Pezzoli, v. Vochieri
Acqui: Bollente corso Bagni
Casale: Bramante, piazza Mazzini
Novi: Moderna, piazza Giovanni XXIII
Ovada: Moderna, v. Cairoli
Tortona: Centrale piazza Duomo
[illegible]: Centrale, v. Garibaldi
Voghera: Callegari, v. Gramsci

[illegible]

Numeri telefonici per chiarimenti urgenti: [illegible] 42.241; Acqui: [illegible] 76.381; Novi: 741.367; Ovada: 81.777; Tortona: 813.961; Valenza: 952.601; Voghera: 41.520 (ambulanza: 213.838)
Numero telefonico [illegible] pronto [illegible] Ospedale Civile [illegible] (308 + [illegible] interno)

MUSEI

Museo di Marengo: dalle 14.30 alle 17.30

TAXI

Bruna Liberto: 53.031
[illegible] Fenoglio: 61.832

CIMITERO

Aperto dalle 12 e dalle 14 alle [illegible]

BIBLIOTECA

Chiusa lunedì [illegible] e [illegible] tutti i giorni. Altri giorni aperta dalle 8 [illegible] 12 e dalle 14.45 alle 18

[illegible]

Notturni (dalle 22.30 [illegible] 7.30): Agip, via Marengo [illegible] ip, via B[illegible] 1: Bliss, via G. Bruno (automatico), Chevron, [illegible] Acqui.

A.I.F. TV PRIVATE

TELECITY

[illegible] Colpo da 900 miliardi alla National Bank, di F. Hot [illegible] U. Andress — Inaspettatamente vicedirettore organizza un colpo (1970)

[illegible]ANTENNA

8.30 Gli: Corso e trucco del computer
9.30 Telecantieri: mercatino delle novità, giochi e quiz in vostra compagnia
12 — L'oroscopo del giorno
12,15 Film Disperados (western), con Glenn Ford e Richard [illegible] Regia di Charles Vidor
14 — Le sale [illegible] settimana guida utile per l'acquisto dell'usato
14,30 Cartoni animati
15 — Pomeriggio [illegible] dinamico: giochi e quiz
17 — Le stelle su di noi, con Celine [illegible] Comune di C [illegible]
19,30 Telegiornale spettacolo
20 — [illegible] animati
20,30 [illegible] (drammatico) con [illegible] Garbo e Clara Calamai, regia di Luchino Visconti
22 — Le [illegible] [illegible] settimana, guida [illegible] per l'acquisto dell'usato
22,30 Aggiornato a... cara televisione
0,15 Panoramica della notte
2 — Buona notte con...

Q. R. P.

1 — L'ora della strada, di W. Hill con C. Bronson — Un uomo paga almeno la sua onestà nonostante i soprusi (1975)

ECONOMICI

[illegible] impiegata segue di famiglia in Sardegna cerca persona seriamente automunita - Tel. 0143/80187 ore ufficio

[redacted] C2 - COMMENTI SUI RISULTATI DOPO GLI INCONTRI DI DOMENICA SCORSA

[redacted] grigi tornano soddisfatti dalla Sardegna mentre ai vogheresi sfuma la vittoria al 90'

Capitan Scarrone: «Possiamo sperare in silenzio» - Al «Fausto Coppi» i leoncelli si sono salvati in zona Cesarini - I rimbrotti [redacted] Domenghini

Vince l'Alessandria in terra sarda [redacted] a 1 contro la Nuorese), pareggiano, nel derby [redacted] «Fausto Coppi» di Tortona, Derthona e Vogherese. Risultato certamente positivo per i grigi di capitan Scarrone, così come soddisfatti devono [redacted] i leoncelli tortonesi che avevano visto mettersi male [redacted] grazie ai [redacted] gol, in qu[redacted] minuti, del [redacted] di [redacted] Osvaldo Verdi. Se [redacted] qualche delusione, questa non può che essere per la Vogherese [redacted] stretta [redacted] pareggio da un [redacted] del tortonese Cappellari [redacted] novantesimo: quasi un beffa!

Indicato a grandi linee l'andamento della quarta giornata di ri[redacted] del girone A di serie C2 vediamo ora nei particolari le varie situazioni delle due sq[redacted] vincia [redacted] Alessandria e della Vogherese.

Tortona. L'attaccante Molteni (a sin.) guardato a vista dai difensori vogheresi

ALESSANDRIA. «I grigi possono continuare a sperare in silenzio», ha commentato il solitamente [redacted] mister Tagnin (in coabitazione con Antonio Colombo guida l'Alessandria) al termine dell'incontro [redacted] Nuoro. Certo, la speranza è sempre l'ultima a venir meno e i ragazzi di capitan Scarrone — a proposito, il bravo Paolo [redacted] facendo grandi cose, vorremmo proprio sapere perché per [redacted] tempo era stato dimenticato, considerato che non c'erano i «grandi» in grado di sostituirlo — potrebbero benissimo riagganciare le prime della classifica.

Attenti però, sperare è una cosa, [redacted] eccessive illusioni, anche tra i tifosi, potrebbe [redacted] pericoloso. Di partite da disputare ne restano ancora tredici, [redacted] ventisei punti a disposizione, sulla carta quindi il «riaggancio» potrebbe essere possibile. Re[redacted] però [redacted] grossa [redacted] rappresentata dal notevole numero di formazioni in lotta: ben sei nel breve spazio delimitato tra 24 e 27 punti (tutte alle spalle [redacted] capolista Prato, che comunque domenica [redacted] stata sconfitta). Subito dopo, a 22 punti, è l'Alessandria. Forse gli avversari da «far fuori» [redacted] veramen[redacted] troppi.

Speranze [redacted] sogni a parte, resta la bella realtà dell'Alessandria [redacted] ha ri[redacted] a macinare punti, [redacted] evidente che la cura [redacted] bravo Toni Colombo comin[redacted] veramente a [redacted] i suoi frutti. Non resta [redacted] puntare, allora, [redacted] finale [redacted] [redacted]o, se poi [redacted] qualcosa [redacted] più tanto di guadagnato.

DERTHONA. I leoncelli del «messicano» [redacted] Domenghini da qualche domenica, da quella beffa che è stata la sconfitta casalinga con il Siena rimediata per uno stupido gol subito al 90' (e [redacted]enica scorsa sono stati proprio loro, con Cappellari, a strappare [redacted] vittoria [redacted] Vogherese, aguantando un pareggio che forse [redacted] impossibile), hanno perso [redacted] del loro smalto.

La dimostrazione che qualcosa non va sta nelle stesse parole di mister Domenghini, a fine gara. Ha detto, abbastanza polemico: «Per puntare alla [redacted] occo[redacted] più umiltà e quelli che non vogliono correre possono stare a casa. Ci vuole qualche stimolo in più, chi non è in condizioni di darlo lo dica onestamente, chiedendo di andare in panchina, oppure di stare in tribuna».

Riferimenti precisi Domenghini non ne ha fatti, è certo, anche per [redacted] sua implicita ammissione nel prosieguo del discorso, che [redacted] dei «cattivi» sia Pagano. «Ma ce ne [redacted] anche altri», ha commentato il «messicano». Re[redacted] tuttavia, il fatto positivo rappresentato dall'ottima reazione della squadra: trovatasi [redacted] due gol, subiti in apertura di ripresa nel giro di quattro minuti, ha saputo lottare, accorciare le distanze, infine pareggiare.

«Ora restiamo sempre secondi, giocheremo tutte le no[redacted] carte per il futuro», ha concluso Domenghini. L'obiettivo promozione [redacted] è sempre valido.

VOGHERESE. Delle tre squadre della nostra zona è, senza dubbio, quella che più di tutte deve lamentarsi a conclusione del turno di domenica [redacted]. I [redacted] di mister Verdi hanno [redacted] dimostrazione [redacted] meritare [redacted]to di più di quanto dica la classifica. Al tortonese «Fausto Coppi» hanno giocato con grande determinazione e molta classe; chiuso sul nulla di fatto il primo tempo hanno aggredito gli avversari all'inizio della ripresa, mettendo a segno due reti con Meggiarin e Ourli.

A questo punto non hanno certo tremato sotto la sfuriata della reazione [redacted] che ha accorciato le [redacted]. Sfortunatamente, quando già assaporavano la gioia della prima vittoria [redacted] trasferta di questo campionato, è giunta, al novantesimo, la [redacted] del pareggio del Derthona.

«Con [redacted] passaggio di [redacted] Molteni per Cappellari», [redacted] decisamente irritato mister Verdi. Un «nani» che i tortonesi respingono, [redacted]rendo, anzi, che proprio prima del [redacted] di Cappellari l'arbitro [redacted] dovuto fischiare un rigore contro la Vogherese. Nello sport, si sa, le valutazioni [redacted] sempre estremamente soggettive.

f. m.

Franco Marescalco

Osvaldo Verdi

Angelo Domenghini

PRIMA CATEGORIA - Girone [redacted]

Spinettese [redacted] capoclassifica

ALESSANDRIA — *Sorprese a [redacted] finire nel campionato piemontese [redacted] calcio, Prima categoria, girone E, terza giornata di ritorno.*

[redacted] capolista Cariste ha subito la prima sconfitta del [redacted]ro cedendo per 0-2 ad una Spinettese pimpante. Per la Spinettese dei giovani (Scaletta ha firmato, fra l'altro, l'ottavo gol personale) un successo importante che la proietta verso le prime posizioni della classifica.

Da parte sua la Gaviese [redacted] superato per 2-0 il tenace Monferrato collezionando il dodicesimo risultato utile consecutivo. I sansalvatoresi hanno disputato una intelligente contesa ma la Gaviese di questi tempi [redacted] veramente forte (il suo portiere, Cantone, [redacted] subisce reti [redacted] 560').

Grande ma sfortunata partita del Comollo a Livorno Ferraris. I novesi [redacted] usciti battuti per 3-1 ma con tante (ed inutili) congratulazioni per il bel gioco espresso. Fra l'altro il Comollo ha colpito due pali ed [redacted] traversa mentre Scabbiolo, atterrato in area in più di un'occasione, è stato espulso per doppia ammonizione. Da rilevare che per il Comollo si tratta della prima battuta d'arresto fuori casa dopo sei «viaggi» positivi nell'andata.

E' caduto clamorosamente il Cascinagrossa a Trosanno contro l'ultima della classe: 2-0 il punteggio per i vercellesi ma, [redacted] afferma il mister Salice, «pienamente meritato, in quanto noi abbiamo giocato veramente [redacted] ricevendo [redacted] lezione di umiltà».

Ancora all'asciutto l'Ascagalimberti che, finora, non è ancora riuscita a collezionare i due punti sul campo amico. Domenica [redacted] ha beneficiato il Felizzano che, oltre l'1-1 finale, ha sfiorato il «colpaccio» con un rigore parato da Ivaldi, portiere avversario, ed ha portato a cinque la serie [redacted] gare utili consecutive in trasferta.

Ferme per neve Bassignana e San Giuliano Nuova, nell'ultimo match disputato, la Sandamianese ha inflitto un perentorio [redacted] al malcapitato Santhià.

In Prima categoria ligure, girone B, disco rosso per la Vignolese sconfitta (1-0) a Cogoleto [redacted] termine [redacted] una contesa giocata in maniera insoddisfacente dai bianco[redacted] [redacted] Vignole Borbera.

In Prima categoria (di[redacted], girone I, buon pareggio (0-0) del Pontecurone a Broni mentre [redacted] aggrava la posizione della Castelnovese sconfitta al «Beppe Spinola» per 2-1 [redacted] Rivanazzano.

r. g.

PERSONAGGIO - Lucy Zecchin

L'indossatrice sotto canestro

La grintosa capitana della Filopur

ALESSANDRIA — *Se il futuro è donna, Luciana Zecchin sta dimostrando di saperselo amministrare con giudizio. A [redacted] anni può essere [redacted] definita una cestista matura ma non certo al termine della carriera: lei comunque sta preparando il [redacted] avvenire «fuori parquet»; è agente di [redacted]cio di una [redacted] di abbigliamento e da tre anni ormai coniuga, con non pochi sacrifici, il lavoro [redacted] lo sport.*

Dalla Filopur Basket di A2 è capitana forse perché i «gradi» li porta con naturalezza fin dal [redacted]ndo è tornata nella sua città, sei anni fa, per guidare la «Bottega 900». In B, insieme a Marina Mognon è l'unica della «vecchia guardia» ad essere approdata [redacted] A2.

La [redacted] di Luciana Zecchin è lineare: esordio nel Melchionni di Rosanna Guglielmo [redacted] fa [redacted] poi il salto in A nell'Annabella Pavia, quindi il trasferimento a Parma [redacted] il ritorno [redacted] Alessandria, nella Bottega 900 e nella Filopur. Una ragazza che ha dovuto crescere in fretta.

Ricorda Giulio Sacco, [redacted] allenatore nella «Bottega»: [redacted] più di una giocatrice, più di [redacted] capitana, era [redacted] vera allenatrice [redacted]. Dava consigli e rincuorava [redacted] compagne, [redacted] risolvere i piccoli «casi» [redacted] sempre in una squadra. Una ragazza responsabilizzata al massimo, nonostante avesse poco più [redacted] vent'anni».

Alta, aggraziata, col fisico da «mannequin» (c'è chi ricorda [redacted] esibizione [redacted] indossatrice [redacted] una sfilata [redacted] moda di alcuni [redacted] fa), in campo perde in grazia per acquistare [redacted] grinta; non ride quasi mai, sempre seria, tesa. In A2 [redacted] dovuto abituarsi ad [redacted] non più [redacted] «chaperon», [redacted] l'elemento [redacted] un collettivo; a livelli ormai «impie[redacted]», dove ogni giudizio di[redacted] anche i rapporti umani perdono [redacted] po' di importanza.

[redacted] ci sono le eccezioni, [redacted] la partita di due settimane fa a Roma, quando Luciana Zecchin, Graziella Giunusso, Anna Maria Sorbello, Cristina Forma e Anna Toppino, da sole, e [redacted] il fidanzato di Luciana in «panchina» (mister Ricchini ed il resto della squadra erano rimasti bloccati [redacted] un treno in ritardo) riuscirono a vincere un'importantissima gara.

Un'impresa da annali del basket che Luciana ricorda così: «Il problema più grosso [redacted] cinque «lunghe» e mancavano le portatrici [redacted] palla. Abbiamo lottato fino alla fine, rincuorandoci l'un l'altra e [redacted] reciprocamente la carica. Se giocassimo sempre così potremmo [redacted] chiunque».

Forse in quel clima di emergenza c'era [redacted] nuovo lo spirito di squadra e l'entusiasmo [redacted] suoi esordi: per Luciana Zecchin, capitana «ad honorem», un tuffo nel passato, guardando, [redacted] giudizio, al futuro.

Piero Bottino

Tema: la società

Dal 27 aprile via al «Mese dello sport»

E' la decima edizione

ALESSANDRIA — Le so[redacted]tà sportive sono i pilastri [redacted] cui si è retta e si regge tutta l'attività agonistica e [redacted] del nostro [redacted]. In provincia [redacted] circa mille questi sodalizi, con un totale di più [redacted] 55 mila aderenti tra atleti e dirigenti. [redacted] essi è dedicato il decimo [redacted] Sport, che si terrà quest'anno [redacted] 27 aprile al 2 giugno.

Un tema («*La società sportiva*», appunto), impegnativo per il tradizionale «*Mese [redacted] Sport*» che coinvolgerà, come sempre, migliaia di appassionati delle discipline più diverse. [redacted] una serie di gare, manifestazioni, conferenze, mostre. Il [redacted] marzo scade il termine per la presentazione delle proposte [redacted] inserire nel programma.

L'assessore provinciale [redacted] Sport invita pertanto i Comuni, le Federazioni, gli Enti di promozione sportiva a far pervenire le segnalazioni del[redacted] manifestazioni previste nel periodo [redacted] aprile-2 giugno, [redacted] particolare interesse [redacted] tutte quelle iniziative che possano [redacted] nel tema [redacted] decimo Mese dello Sport.

[redacted] tema scontato? «*Niente [redacted] superfluo e di vanamente celebrativo: l'importanza delle società, fondamentale per la promozione, [redacted] sviluppo, [redacted] pratica sportiva nel [redacted] paese, è universalmente riconosciuta. Non si tratta [redacted] fare un discorso «storico» bensì [redacted] riflessione diretta al futuro*», afferma Rita Camera, assessore provinciale allo Sport.

Ci troviamo [redacted] fronte infatti ad una crisi [redacted] crescita.

Sottolinea [redacted] Rita Camera: «*Ci [redacted] problemi [redacted] salto qualitativo: sono [redacted] sari una più precisa configu[redacted] giuridica [redacted] cietà, una migliore organizzazione interna (tutelando il [redacted] lontariato, ma qualificandolo maggiormente), [redacted] crescente peso nella gestione dello sviluppo della pratica sportiva*».

Il decimo Mese dello Sport organizzato dalla Provincia [redacted] tutto l'Alessandrino, con [redacted] qualificate: uno degli obiettivi è sempre stato il massimo coinvolgimento [redacted] atleti e appassionati.

p. b.

ECCELLENZA - A reti inviolate si [redacted] concluso [redacted] derby Acqui-Casale

E il pareggio ha soddisfatto tutti

Il mister Seghezza: «Il [redacted] della ripresa della squadra va non soltanto [redacted] giocatori ma alla tifoseria con il [redacted] giusto sostegno» - Zaio, tecnico dei nerostellati: «Siamo ancora [redacted] testa alla classifica»

Quattordici punti all'attivo nelle ultime otto partite, le vittorie attese [redacted] Biellese ed Aosta, il pareggio infine [redacted] il Casale, rappresentano altrettanti traguardi positivi per l'Acqui Fin A. [redacted] dopo un incerto avvio [redacted] campionato sembra aver trovato la giusta concentrazione. I bianchi raggiungono quota 20 e se il periodo [redacted] forma [redacted] rivelerà in crescendo [redacted] formazione termale può decisamente puntare su una posizione di classifica ancor più prestigiosa.

Stadio al completo per l'incontro con il Casale (chiuso a reti inviolate) e pubblico corretto e sportivo. «Siamo scesi in campo molto concentrati — *commenta il libero acquese Merlo a cui sono [redacted] affidati i palloni [redacted] capitano* — evitando [redacted] cura quelle ingenuità e leggerezze che nel passato ci sono costate sconfitte e punti preziosi». *L'Acqui ha mancato il gol [redacted] mister Seghezza è apparso [redacted]disfatto.* «Ogni merito [redacted] esclusivamente ai giocatori — *commenta* — e siamo anche spalleggiati da una tifoseria che [redacted] ci fa [redacted] mancare un giusto sostegno». *I «fedelissimi» hanno occupato l'estremo settore delle gradinate accogliendo l'ingresso dei 22 giocatori [redacted] una fiaccolata di luci variopinte e fumogeni.*

Il punto ottenuto sul terreno dell'Acqui potrebbe rivelarsi determinante rispetto all'economia del campionato: il Casale mantiene infatti il primato anche se in graduatoria è stato raggiunto al vertice da Biellese e Cairese.

Il risultato a reti inviolate la dice lunga sulle difficoltà per la «truppa» nerostellata di esprimersi al meglio in [redacted]sferta, ma considerato lo svolgimento dell'incontro e la statura degli avversari, l'esito non può che [redacted] accolto con una certa soddisfazione dall'ambiente sportivo.

Dice il segretario generale della società casalese Sandro Zaio: «All'esordio i ragazzi [redacted] riusciti ad imporre il loro gioco, ma alla distanza è poi emersa tutta la determinazione degli avversari. In fatto di occasioni, comunque, non si può che parlare di un sostanziale equilibrio, per cui alla resa dei conti il risultato [redacted] sostanzialmente giusto».

Soprattutto il pareggio esterno [redacted] può [redacted] considerato un mezzo passo falso. Aggiunge Zaio: «Non va infatti dimenticato che, proprio ad Acqui, sono caduto due compagini [redacted] calibro della Biellese e dell'Aosta. Noi siamo scesi in campo per disputare la [redacted] gara e con l'obiettivo eventuale del successo pieno, ma non va dimenticato che la squadra termale è tra quelle [redacted] in forma del momento. Siamo pur sempre in testa alla classifica e con la ferma volontà di andare avanti».

Nel prossimo impegno il Casale ospiterà domenica prossima al «Natal Palli» [redacted] compagine dell'Albese. In forse è la presenza di Segati che, già diffidato, è stato ammonito ad Acqui.

e. s.

Alessandria — Il maestro alessandrino di discipline orientali Gianni Notti è stato eletto consigliere nazionale della Federazione Kendo. Notti [redacted] fra l'altro direttore dell'Accademia «Kodokan»: altri suoi due atleti, Gianni [redacted] e Pasquale Scarcella, sono entrati recentemente nella nazionale [redacted] kendo.

Alessandria — Nella serie A/1 del campionato provinciale di boccette a squadre è ripresa la marcia della capolista Jolly che [redacted] battuto 3-1 il Cavallino. Il C.A.B. Bibo ha scalzato dal secondo posto [redacted] Stadio.

PROMOZIONE - Gli ultimi risultati delle alessandrine

La Valenzana e il Libarna continuano la gran marcia

Un match più che [redacted] partita l'incontro tra orafi e il Bra

ALESSANDRIA — La Valenzana vince il match [redacted] il riferimento pugilistico non è casuale) [redacted] Bra ed allunga, nel girone [redacted] di Promozione piemontese; il Libarna prosegue [redacted] trionfale nella Promozione ligure. Il momento è sicuramente favorevole alle squadre alessandrine, considerando anche una Novese sempre in agguato, in [redacted] alla pari con i valenzani ma con una partita in più.

[redacted] la Valenzana-Banca Cerlana, [redacted] che è considerata la «lepre» del suo ra[redacted]mento, debba aspettarsi il gioco duro da parte di ogni avversario, già si sapeva. [redacted] il Bra è [redacted] oltre, rivelando fragilità psicologica oltre che inferiorità tecnica. Più che la sconfitta di misura (0-1 [redacted] autorete) è stata [redacted] scomposta reazione [redacted] a dimostrare che i langaroli non sono maturi [redacted] il salto di categoria.

«*Come abbiamo sempre sostenuto è [redacted] Novese, non il Bra, la nostra avversaria più pericolosa per il passaggio in Eccellenza*», sottolinea il dirigente «orafo» Lino Garavelli. Dopo la «corrida» di domenica, [redacted] mister Franco Delladonna tirerà le [redacted] fra infortunati e squalificati per predisporre la formazione che affronterà [redacted] l'importante recupero con il San Carlo.

La Novese dal canto suo non ha perso colpi contro una Carmagnolese che poco ha potuto nell'arginare [redacted] biancoceleste. Il 3-1 finale ci sta tutto, anche se i [redacted] una volta hanno [redacted] bisogno del [redacted] tempo per scardinare la difesa ospite. Se il centrocampo è il fiore all'occhiello, l'attacco continua a dare qualche problema a mister Sergio [redacted] che questa volta ha rispolverato un brillante Travasti, smanioso certo di tornare fra i titolari.

Una vittoria, [redacted] pareggio, una sconfitta per le altre tre alessandrine del girone. Secondo copione il [redacted] ha affilato le armi per il derby infrasettimanale con la Valenzana liberandosi con un [redacted] 3-0 della modesta Santenese (il risultato poteva essere ancora più ampio).

Il Quattordio ha bloccato il Chieri [redacted]'1-1 [redacted] il risultato [redacted] è disprezzabile, anche se la squadra di mister Anselmo Giorcelli, se[redacted] molto generosa, continua a [redacted] carenze in attacco. Non [redacted] l'ha [redacted] invece [redacted] Boschese a Mondovì contro la Carassonese (2-1). «[redacted] *incassato due gol in un minuto, a dimostrazione dell'immaturità della squadra. [redacted] il Bra dobbiamo strappare almeno un pareggio*», dice mister Guazzotti.

In Promozione ligure il Libarna [redacted] è sbarazzato (2-0) del Ceriale, colpendo fra l'altro tre traverse e costruendo tre nitide palle-gol. [redacted] il momento dei serravallesi che hanno sempre tre punti [redacted] vantaggio sulla seconda, la Ventimigliese.

Vittoria anche per [redacted] che ha superato [redacted] la Busallese. Nel finale gli ospiti [redacted] messo a segno un gol ed allora gli ovadesi, punti nell'orgoglio, si sono scatenati ribaltando il risultato con Tumminello e Core.

r. s.

C.I.A.M.
Centro Infiatica
Amicizia [redacted]
Siete soli?
Noi siamo in grado di risolvere il Vostro problema. Rivolgetevi al nostro Centro.
Filiale di AL[redacted] (CN)
Tel. 0173 30.523 dal lunedì al sabato orario ufficio.
Sede centrale NOVARA
tutti i giorni - Tel. 0321 452.333

[redacted]
Bronchite cronica
[redacted]. Carlo [redacted]
riceve in
Torino, Milano, Genova
e Biella
per informazioni
o appuntamento
telefonare a 015-22.616

Cosa vorresti fare da grande?

unicef
COMITATO ITALIANO

VIVERE!

Una immediata e vibrante protesta della Regione

La Valle non avrà i soldi destinati all'occupazione

Doveva ricevere 11 miliardi per costruire arginature della Dora e degli affluenti

AOSTA — La Valle d'Aosta è stata esclusa dalla ripartizione del [illegible] il fondo speciale per gli investimenti e l'occupazione, che ha distribuito 2600 miliardi in tutta Italia per opere pubbliche, musei e beni culturali. I ministri del Cipi (Comitato interministeriale per la politica industriale), coordinati dal responsabile del dicastero del Bilancio Pierluigi Romita, hanno [illegible] il piano presentato dalla Valle d'Aosta, [illegible] 61 miliardi e prevedeva imponenti opere di arginatura della Dora Baltea e dei suoi affluenti.

[illegible] la Regione protesta vivacemente con il governo ieri è stato annunciato un comunicato ufficiale che [illegible] seguito alle prime e dure reazioni a caldo) nella speranza di ricuperare i 61 [illegible] richiesti. I [illegible] di riparto del Fio devono [illegible] tecnici ma in realtà [illegible] diventati politici.

Ha detto ieri l'assessore all'Agricoltura Joseph-César Perrin, che assieme al collega [illegible] Lavori Pubblici, Augusto Fosson, avrebbe dovuto gestire il programma d'intervento su tutto il bacino idrico della Valle: «Siamo [illegible] *fronte a una chiara manovra elettoralistica. Soltanto* [illegible] *richiesta delle amministrative di maggio può giustificare un così netto rovesciamento* [illegible] *criteri fissati per* [illegible] *divisione dei fondi* [illegible] *L'analisi preliminare di costi e benefici non è più* [illegible] *presa in considerazione in sede politica*».

Una [illegible] all'opera nell'alveo del torrente L.»

Dopo aver appreso la notizia [illegible] giornali di sabato la Regione ha indagato più a fondo. Ha fatto «passare» dai funzionari tutte le agenzie Ansa, senza trovare il minimo [illegible] alle [illegible] accolte richieste della Valle d'Aosta. Un brutto colpo per [illegible] regione che proprio domenica ha celebrato [illegible] nuove [illegible] lemiche con [illegible] stato i suoi [illegible] anni [illegible] autonomia e il 37° anniversario [illegible] statuto speciale.

Ha aggiunto l'assessore Perrin: «*Il nostro progetto* [illegible] *stato tagliato da esperti e aveva superato l'esame, diventando uno dei 144 piani ritenuti validi per redditività, costi e benefici. Venerdì, nella riunione alla quale ha partecipato il ministro del Bilancio Romita,* [illegible] *state recuperate alcune richieste, che il Comitato tecnico aveva accantonato per sceglierne altre, fra le quali quella della Valle d'Aosta. Non possiamo lasciar passare sotto silenzio una decisione* [illegible] *genere*».

Il Fio [illegible] miliardi che le Regioni avrebbero già dovuto avere nel [illegible] ma [illegible] erano stati «congelati» da ritardi amministrativi. Prevede interventi [illegible] al [illegible] che, nell'arco dei tre anni, dovrebbero dare lavoro a 80-100.000 persone. I criteri di riparto erano in un primo tempo stati copiati da quelli della Banca Mondiale e intendevano favorire aree di rapida attuazione e pronto effetto economico. Questa impostazione aveva già subito ritocchi (e non senza polemiche) lo [illegible] so anno e per la delibera del 1985 sono già previste altre modifiche.

La Regione [illegible] perde [illegible] miliardi e la possibilità [illegible] vasto indotto di [illegible] cupazione: alcune centinaia di posti di lavoro, anche se l'amministrazione avrebbe gestito in proprio la maggior parte degli interventi. [illegible] ancora Perrin: «*I fondi Fio avrebbero creato numerosi appalti per le imprese locali, il mantenimento e la* [illegible] *di nuovi posti* [illegible] *lavoro. Il nostro piano aveva* [illegible] *i requisiti richiesti dal nucleo* [illegible] *valutazione interministeriale. Avevamo presentato* [illegible] *solo progetto proprio per essere certi che* [illegible] [illegible] *accolta* [illegible] *caso di mancato* [illegible] *è valso anche da altre regioni che si sono viste approvare interventi* [illegible] *urgenti e scartare invece quelle che erano le loro richieste prioritarie*».

Ieri l'assessore ha convocato i responsabili dei servizi per la difesa idrogeologica per mettere a punto una iniziativa a livello romano tendente a ricuperare i [illegible] che oggi sembrano persi. Il Cipi ha infatti distribuito 2600 miliardi, [illegible] sulla carta il Fio 1984 dovrebbe disporre di circa 2900 miliardi.

Accanto a opere di interesse nazionale [illegible] metropolitana [illegible] Napoli, la difesa di Venezia e [illegible] costruzione di quattro porti) vi sono stanziamenti minori che vanno [illegible] sistemi [illegible] irrigazione all'acquisto [illegible] aerei antincendio per [illegible] protezione civile.

Domani è probabile che in apertura del Consiglio regionale il presidente [illegible] giunta Augusto Rollandin porti [illegible] bocciatura del progetto presentato dalla Valle all'attenzione dei Colleghi.

Dario Crestodina

St-Vincent popolazione è «stabile»

SAINT-VINCENT — Recenti disposizioni legislative impongono ai Comuni, [illegible] quest'anno, bilanci di previsione accompagnati da [illegible] miniazione programmatica per il triennio a venire. La stesura richiesta favorisce analisi e considerazioni significative nell'ambito comunale.

La relazione predisposta dal Comune di Saint-Vincent contiene elementi degni di riflessione. La popolazione del secondo Comune della regione è rimasta stabile negli ultimi quindici anni: dal censimento [illegible] 1971 e [illegible] 4850 persone. I maschi rappresentano il [illegible] per cento, la popolazione in età scolare (sotto i 15 anni) è pari al 13 [illegible] cento, quella [illegible] [illegible] da pensione (per gli uomini 65 anni, [illegible] donne [illegible] rappresenta il 23 per cento.

Le presenze turistiche nel 1984 sono state 118 mila e ben 174 mila sono stati i biglietti di ingresso al casino venduti [illegible] grande maggioranza a «pendolari del gioco». I frequentatori [illegible] Terme sono stati [illegible] mila, [illegible] di questi soltanto 29 [illegible] sono stati i paganti; i residenti a Saint-Vincent non pagano la certi periodi a [illegible] riservati. (r.c.d.)

Dopo 3 anni e tante polemiche

Sì della Regione al nuovo «piano» di Pont-St-Martin

PONT ST MARTIN — Il Comune di Pont St [illegible] potrà finalmente applicare il piano regolatore generale. Erano tre anni che gli amministratori civici avevano presentato [illegible] giunta regionale il piano il cui iter ha dovuto superare non pochi ostacoli. Finalmente nei giorni scorsi [illegible] giunta regionale lo ha approvato senza però soddisfa[illegible] del tutto le richieste avanzate dal Comune di Pont-Saint-Martin.

Spiega l'assessore ai Lavori Pubblici, Perruccio Mannini, facendosi portavoce [illegible] pensiero dell'amministrazione comunale: «*Credevamo di aver presentato un piano che, interpretando una logica di programmazione e* [illegible] *sviluppo territoriale, tenesse conto delle necessità attuali e future* [illegible] *parse. Purtroppo la soluzione data al nostro piano regolatore dagli organi preposti dalla Regione è da considerarsi limitativo rispetto alle esigenze e alle aspettative*».

Continua Mannini: «*Ad* [illegible] *ci hanno stralciato due punti che riteniamo importanti per Pont-St-Martin e le sue frazioni. Il primo riguardava l'individuazione di un'area considerata, da* [illegible] *ideale per incrementare la lottizzazione artigianale e che si trova* [illegible] *tra Stazione, proponendo* [illegible] *in alternativa, previa trattativa privata, alcuni* [illegible] *pannoni dell'Ilssa Viola. Altro punto che riteniamo penalizzante è la richiesta bocciatura per un insediamento turistico sopra* [illegible] *frazione di Ivery, che sarebbe sicuramente portato beneficio alla* [illegible] *e ne avrebbe evitato lo spopolamento*», conclude l'assessore.

Il piano regolatore, che [illegible] nell'autunno 1982 (quando fu vistato dalla Commissione regionale di controllo e presentato alla cittadinanza) trovò non poche obiezioni, continua a far discutere. Dieci furono le osservazioni [illegible] piano pervenute [illegible] municipio, di [illegible] cinque respinte e altre parzialmente accolte con relative motivazioni.

Dice Mannini: «*Allora ci più lunghi tempi tecnici necessari all'esame della questione* [illegible] *aggiunsero* [illegible] *tazioni portate da* [illegible] *gruppo di cittadini relative al precostituito vincolo sulla stra-* [illegible] [illegible] *Cressoney. Le loro richieste non furono accolte dall'amministrazione ma, poco dopo, dal progetto della circonvallazione fu cancellato del tutto* [illegible] *vincolo destinato* [illegible] *ad alleggerire l'intenso traffico che intasa l'unica via di accesso per Cressoney*».

[illegible] è invece concluso l'iter che riguardava [illegible] variante esterna dell'abitato di Pont-Saint-Martin. Questa prevede il collegamento (lungo circa 600 metri) della statale [illegible] per Aosta con un viadotto ch[illegible] dal bivio della stazione raggiungerà via Nazionale per Donnas in prossimità del castello autostradale.

Conclude Mannini: «*Per fortuna si è salvata la circonvallazione. Proprio la* [illegible] *settimana la direzione generale dell'Anas ha presentato l'avviso di gara per l'appalto dei lavori, la cui apertura prevista è di un miliardo e* [illegible] *milioni e che dovranno continuare* [illegible] *l'inizio della bella stagione per concludersi nella primavera del 1986*».

Walter Barbero

Martigny — Alla galleria del Foyer, dal 2 marzo al 14 aprile sarà allestita una mostra della pittrice Dominique Tapparel aperta tutti i giorni, tranne il lunedì, dalle 13,30 alle 18.

Aosta, corsi per adulti

AOSTA — Il Centro educazione adulti di Aosta organizza [illegible] completamento [illegible] programma [illegible] attività 1984-85, corsi riservati agli adulti [illegible] Valle d'Aosta, senza limite di età e con qualunque titolo di studio.

Oltre [illegible] corsi di «contabilità aziendale» ed «elaboratore di primo livello» ripetuti per l'alto [illegible] richieste il Centro [illegible] un [illegible] lezioni su: tassazione diretta e modello 740; lettura bilanci Regione ed Enti locali; natura della Valle d'Aosta; educazione alla salute; archeologia della Valle d'Aosta; le [illegible] ni di Brassens e Brel; letteratura francese, elaboratore di secondo livello; contabilità [illegible] elaboratore.

Una lettera al giornale dalla frazione di Aosta

Excenex, per la scuola protesta dei genitori

Arpuilles e Excenex, le due frazioni della collina di Aosta, hanno un problema da risolvere [illegible] scuola elementare. Entrambi ne hanno una, pur distando tra loro poco più di 900 metri, e nessuna delle due vuole rinunciarvi. [illegible] scolari sono pochi, così in entrambe le scuole sono state formate le pluriclassi.

Per ovviare a questo inconveniente i genitori di Excenex hanno proposto di unificare alcuni corsi senza però che nessuno [illegible] due villaggi debba chiudere il proprio edificio scolastico. Il progetto, però, non è stato accettato, né è [illegible] garantito [illegible] di trasporto che avrebbe consentito [illegible] scolari delle due frazioni di andare [illegible] scuola insieme. Sulla vicenda i rappresentanti dei genitori dei bimbi [illegible] Excenex hanno inviato [illegible] lettera al giornale.

«*Arpuilles e Excenex hanno già in comune il Consiglio di frazione e la scuola materna. Vorremmo che anche i 22 bimbi delle elementari andassero a scuola insieme al fine* [illegible] *eliminare la pluriclasse* [illegible] *cinque corsi per i nove bimbi di Excenex e migliorare la situazione anche a Arpuilles, dove* [illegible] *pluriclasse di tre corsi diventerebbe di due, in una delle due scuole si creerebbe anche* [illegible] *monoclasse. Il progetto incontra mille difficoltà.*

«*A nostro parere sono l'indecisione e il rifuggire delle proprie responsabilità di certi politici le cause dei tanti equilibri instabili e creare tra le due frazioni. Se i genitori dei bimbi di Arpuilles chiedono la garanzia di un* [illegible] *di trasporto per i loro bimbi perché i politici fanno orecchio da mercante? A noi pare che manchi* [illegible] *volontà* [illegible] *unire finalmente queste due frazioni.*

«*L'assessore regionale alla Pubblica Istruzione Renato Fonel ha affrontato il problema prendendo parte a varie assemblee, ma senza mai fare nessuna proposta valida. Limitandosi a minacciare* [illegible] *chiusura delle scuole con alcune sfumature a seconda del pubblico che* [illegible] *davanti. Alla fine delle riunioni, pur avendo riconosciuto la validità della proposta presentata, non ha preso alcuna decisione salvo quella di appoggiare la soluzione del presidente del Consiglio di frazione e cioè di lasciare le cose come stanno*».

«*Il presidente del Consiglio di frazione* [illegible] *Grimod in una seduta pubblica, tanto per spiegare i problemi, ha proposto* [illegible] *costruzione* [illegible] *una terza scuola, a metà strada tra le due frazioni, sollevando esclamazioni di stupore fra i presenti*».

I rappresentanti dei genitori di Excenex

Vanoni e Paoli a St-Vincent

AOSTA — Venerdì alle [illegible] nel salone Gran Paradiso [illegible] Centro congressi del Grand Hotel Billia di Saint-Vincent, Ornella Vanoni e Gino Paoli presenteranno «Insieme».

I biglietti si possono prenotare alle agenzie Ctc in piazza Narbonne a Aosta e in piazza Zerbion a Saint-Vincent.

Otto sale previste nel castello di St-Pierre

Il museo di scienze si aprirà in maggio

Esposti erbari, minerali e animali imbalsamati della Valle

Saint-Pierre. Il castello che diventerà sede del nuovo museo

AOSTA — Otto sale, nelle quali saranno installate centocinquanta teche: questo il progetto per la realizzazione del Museo regionale di storia e scienze naturali nel castello di Saint Pierre. L'inaugurazione è prevista per il mese [illegible] maggio. Promotore dell'iniziativa è la «Société de la flore valdôtaine».

Il materiale scientifico in possesso dell'ente (per la maggior parte erbari, minerali e animali imbalsamati) in passato venne esposto nei locali dell'Hôtel des Etats, poi in vescovado, quindi alla Scuola militare alpina, nella chiesa di San Lorenzo e infine in vecchi armadi aperti messi a disposizione del Comune di Saint-Pierre nei locali del castello. La mostra dovette poi essere sospesa per le precarie condizioni del tetto dell'edificio.

Ora, a quasi [illegible] anni dal primo tentativo della «Société de la flore valdôtaine» [illegible] creare in Valle d'Aosta [illegible] museo di storia naturale, il progetto definitivo [illegible] vicino alla [illegible] concretizzazione. L'intervento della Regione ha permesso il rifacimento del tetto del castello di Saint-Pierre e il restauro di cinque delle otto sale che saranno destinate al museo.

Le Associazioni naturalistiche regionali hanno offerto alla «Société de [illegible] flore» la loro collaborazione e, con il contributo dell'assessorato al Turismo, è stato possibile reclutare un gruppo [illegible] tecnici, i quali hanno studiato l'allestimento e la disposizione di quello che [illegible] la prima esposizione scientifica [illegible] le, della nostra regione.

Oltre al [illegible] di proprietà della «Société de la [illegible] valdôtaine» nel museo regionale di storia e scienze naturali [illegible] esposte [illegible] zioni [illegible] uccelli (appartenenti all'amministrazione regionale), di minerali e di animali imbalsamati, offerti da privati, di oltre duemila farfalle e cinquecento coleotteri.

Dice Efisio Noussan, presidente della «Société de la flore valdôtaine»: «*La collezione di coleotteri ci è stata donata dalla signora Mina De Bernardi in memoria del figlio Mario, morto a 20 anni per un tragico incidente. La ricchissima collezione del giovane De Bernardi era* [illegible] *stata inviata,* [illegible] *la sua famiglia, al* [illegible] *di Scienze naturali di Milano, che ora ha accettato l'invito di restituire alla Valle d'Aosta la raccolta* [illegible] *coleotteri appartenenti alla fauna regionale ha anche offerto la sua assistenza tecnica*».

Nei progetti [illegible] «Société de la flore valdôtaine» c'è anche la sistemazione del giardino del castello di Saint-Pierre, dove [illegible] posto un tronco [illegible] pino, prelevato nella zona [illegible] La Thuile, la cui forma a candelabro è particolarmente originale. L'albero, che ad [illegible] dalla [illegible] ha cinque rami verticali era alto. In [illegible] primo tempo destinato [illegible] abbellire il parco di una grande città. L'ex presidente della giunta regionale [illegible] Mario Andrione ne dispose la confisca affinché la pianta restasse in Valle d'Aosta come monumento naturale.

Dice ancora Efisio Noussan: «*La creazione di un museo* [illegible] *naturale è di grande interesse per il nostro regione considerate le migliaia di persone che la visitano. La Société de la flore valdôtaine* [illegible] *inoltre intenzione di costituire a Saint-Pierre, e stiamo trovare altri fondi, una biblioteca di storia naturale* [illegible] *consentirà agli studenti e agli specialisti di approfondire le loro ricerche*».

Beatrice Mosca

Non c'è accordo sul contratto

Casinò, sciopero dei «controllori»

SAINT-VINCENT — Sabato i controllori regionali del casinò hanno dichiarato una giornata di sciopero e non si sono presentati all'apertura dei tavoli da gioco prevista per [illegible] 15 [illegible] decisione era stata comunicata alle 13,30 per telefono al capogabinetto della presidenza della giunta regionale Dino Bortoli e alle [illegible] con un telegramma alla presidenza [illegible].

Le sale [illegible] sono state comunque aperte [illegible] giocatori: la Regione ha infatti autorizzato il commissario [illegible] Rosset ad aprire e chiudere i tavoli anche senza i controllori regionali in sala.

Dalla presidenza della giunta è venuto [illegible] solo [illegible]. «Non rinunciamo a metterci d'accordo con i controllori sui termini dell'accordo contrattuale. Per questo hanno deciso [illegible] mettere in atto lo sciopero già minacciato nei mesi [illegible] gennaio».

Alla fine [illegible] gennaio i controllori regionali [illegible] servizio al [illegible] avevano annunciato l'astensione [illegible] lavoro nei giorni festivi e prefestivi se [illegible] fosse stata avviata al più presto la trattativa per [illegible] revisione normativa ed economica del loro contratto [illegible] lavoro. Il minacciato sciopero era poi rientrato dopo un incontro dei controllori col Rollandin, che aveva annunciato l'imminente apertura della trattativa.

Ora la Regione intende discutere [illegible] piattaforma contrattuale ed economica di tutti i dipendenti regionali (all'esame del Consiglio regionale di domani) prima [illegible] affrontare il [illegible] più particolare, [illegible] controllori del casinò. Non concordi con l'amministrazione regionale i controllori hanno messo in [illegible] [illegible] sciopero [illegible] sabato senza, per il momento, annunciare altre giornate di lotta.

la. ma.

Il Teatro dei piccoli di Livio Viano al Giacosa

Un sogno per i bambini e gli attori sulla scena

AOSTA — Un sipario multicolore [illegible] letteralmente alle spalle [illegible] Livio Viano. Nei panni di un buffo e malinconico macchinista teatrale ha appena finito il suo viaggio di sogno all'interno dei «Tre moschettieri», dove ha vissuto in prima persona le imprese di D'Artagnan. Il pubblico di bambini accompagna con un lungo battimani la presentazione degli attori, così come ritmicamente ha fatto in alcuni momenti dello spettacolo.

Con questo «Briscola e ...les trois mosquetaires», [illegible] cartellone in questi giorni [illegible] Cinema-teatro Giacosa di Aosta per gli [illegible] delle scuole elementari e medie (auspice il patrocinio e l'organizzazione dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione), il «Teatro dei piccoli» continua la [illegible] lunga marcia di conquista [illegible] pubblico infantile. Nello [illegible] tempo il «Teatro» va nella direzione di una buona coesione di [illegible], ottenendo apprezzabili risultati nella formazione [illegible] tecnici e attori.

Lo spettacolo in sé è tutto o [illegible] nel segno della fluidità. La sua sapienza consiste nell'evitare i tempi morti, [illegible] spezzino il [illegible] [illegible] complici [illegible] instauratosi fra i piccoli spettatori e gli [illegible]. Non c'è pubblico come quello [illegible] bambini che [illegible] [illegible] astratto e distratto nello [illegible] tempo.

E' quindi difficile creare con loro un rapporto che li faccia [illegible] attenti e nello stesso tempo li faccia riflettere, anche se in minima parte, sui meccanismi della macchina teatrale.

Esempio [illegible] «teatro nel teatro», «Briscola e ...les trois mosquetaires» trova momenti interessanti anche [illegible] alcune invenzioni sceniche (come il duello notturno con [illegible] spade fosforescenti e l'episodio di Milady [illegible] punk), nella interpretazione degli attori (oltre a Viano, Jean-Pierre Jougla, Aurore Codazzi e Claudine Chenuil) a metà [illegible] la commedia dell'arte e lo spirito del clown.

l. b.

Un'ottima orchestra [illegible] camera

Suoni da Zurigo

AOSTA — Nel quinto appuntamento con la stagione musicale dell'assessorato regionale [illegible] Pubblica Istruzione e dell'Istituto musicale, si è esibita una [illegible] le più note compagini svizzere: l'orchestra da camera [illegible] Zurigo diretta da Edmond de Stoutz.

Cimentandosi in un programma antologico che spaziava da C. Friedrich Bach (figlio del più grande e celebre Johann Sebastian) a Mozart, [illegible] stupendo concerto in mi bemolle per pianoforte ed orchestra K. 449, agli autori più significativi [illegible] XX secolo (Strawinski, Prokof'ev e Bartók), Edmond de Stoutz ha offerto in tutto il concerto [illegible] lettura di notevole misura espressiva, geometrica, vivace [illegible] intellettualmente lineare.

Il gruppo strumentale svizzero suona senza preoccupazioni di metodo esecutivo originale, [illegible] grazie a una professionalità di prim'ordine, a una compattezza [illegible] d'insieme ineccepibile e a [illegible] qualità [illegible] indiscutibilmente bella.

Michel Dalberto, solista nel concerto mozartiano, ha messo in evidenza tutta la sua maturità d'interprete e le eccezionali [illegible] virtuosistiche unite ad un suono di accattivante bellezza [illegible] immobile omogeneità timbrica.

Festeggiatissima, l'orchestra da camera di Zurigo ha ringraziato il pubblico di Aosta con due fuori programma piuttosto eterogenei: Puccini e Ravera.

e. l.

CINEMA, TEATRI, RADIO E TV

AOSTA

[illegible]: Ghechi [illegible], regia di Bruno Corbucci, con M. Cavanna, C. Cibrv, F. Testi, N. Money (Italia 1985) — *Schmidt,* [illegible] e pericolosi giovanili sulle spiagge di Porto Rotondo ai tempi «vacanziero» in cerca di idee

GIACOSA: riposo

ITALIA: Frances, regia di Graeme Clifford, [illegible] Lange, S. Shepard (Usa 1983) — [illegible] *Hollywood crea e distrugge una diva: la vera storia di Frances Farmer e del suo difficile rapporto con la vita*

LUX: Film luce [illegible]

SPLENDOR: Serve al soldo, regia di Peter Yates, con T. Courtenay, A. Finney (G. B. 1984) — *A Londra scatta un bombardamento e svolge in un* [illegible] *una tragica e impressionante rappresentazione dei* [illegible] *Lear* [illegible] *superbi*

MERCATI

Lunedì: Châtillon, Verrès
Martedì: Aosta
Mercoledì: Courmayeur, Fontainemore, Pont-Saint-Martin
Giovedì: Hône, Gressoney-Saint-Jean, Bionaz, Saint-Vincent, Morgex
Venerdì: Ayas, Gaby, Issogne, La Salle, Valtournenche
Sabato: [illegible], Pont-Saint-Martin, La Thuile, Antey
Domenica: Gressoney-La-Trinité, Cogne

SOCCORSO ACI

(Turno in servizio dalle ore 8 alle 24)

Sede in Aosta Regione Amérique, tel. (0165) 765.027.
[illegible] S.S. [illegible] tel. (0125) 300.159
Châtillon: via Chanoux 180, tel. (0166) 61.907.
Courmayeur: via Circonvallazione 78, tel. (0165) 842.031
Pont-Saint-Martin: via della Resistenza 32, tel. (0125) 82.031
Valtournenche: frat. Evette, tel. (0166) 92.348.

FARMACIE

Aosta Comunale 3 in corso Battaglione (chiusura ore 22 escluso chiamata urgenti)

IL TEMPO

Tendenza Inizio [illegible] 12 di domani variabile. Temperatura di ieri min. -5 (ore 17) 4. Umidità [illegible]. Vento calmo

RADIODUE

12.10 Voix de la Vallée
14 — Il fiore del leggendario valdostano, di Teresita Gatto, manzanario di Ovido Cappa (1° puntata)
19,30 Voix de la Vallée.

RAITRE

19,10 Tg3 Regionale
19,30 Teatro popolare valdostano. Le Chanoyan in La beurta bétise, regia letteraria di Antonio Ficarra

TVA

12 — Telegiornale del mattino
17,30 Cartoni animati
19,10 Valle d'Aosta sera
19,30 Telegiornale della sera
20 — Telefilm
21 — Venere: magia e cartomanzia
22 — Sirena [illegible]

RADIO VALLE D'AOSTA

PRIMA RETE
7,40 La parla classica
8 — Radio donna
9 — Lisolo in [illegible]
10,30 Venere e la cartomanzia
11 — Cartoni con le orbe
12 — Notiziario regionale
[illegible] Anni 60
13 — Il pomeriggio con Vladimiro
18,30 Dee jay time
19,30 I Comuni e Radio Valle d'Aosta
19,30 Radio giornale
20 — Il nostro parlo
21,30 Disco dedica
SECONDA RETE
7 — Musica non stop
23 — Notturno

GAMMA RADIO AOSTA

9 — Disco Gamma
10 — Musica e notizie, in diretta dagli studi di Aosta
11,30 Chi accolla trova
15 — Notizie dal [illegible] della settimana
19 — Notiziario regionale
19,15 A sette continua...

RADIO [illegible]

11 — Self service
11,32 Spettacoli e informazioni
13,30 Un disco da ricordare
14 — Classifiche discografiche
16 — Self service

ANTENNE 2

14,50 [illegible] Eden
16,40 Reprise. Le grand soir
18,35 Le journal d'un siècle
[illegible] Récré [illegible]
18,30 C'est la vie
18,50 Des chiffres et des lettres
19,15 [illegible] regionales [illegible]
19,40 Le théâtre de Bouvard
20 — Le journal
20,30 D'accord pas d'accord
[illegible] Thanie (Film)
22,30 Mardi cinéma

TV SUISSE

[illegible]
13 — Paradis perdu
16,40 Spécial cinéma
17,40 Bloc-notes
17,50 Téléjournal
17,55 A, E, I, O, U... Bonhomme chemine
18,10 Astro, le Petit Robot
18,35 [illegible] A jusqu'à Z
18,55 Journal romand
19,15 [illegible] [illegible]
19,30 Téléjournal
20,10 Chateauvallon
21,15 Finale du concours de jeunes danseurs
22,10 Téléjournal
22,25 Hockey sur glace
23,25 Festival de jazz Antibes

* Farmacie dei Laboratorio di Analisi Pubbliche, Unità operativa sanitaria, partecipa con commozione al dolore di Silvia per la scomparsa della cara mamma

Gilberta Barlli

— Aosta, 26 febbraio 1985

ALFA ROMEO
LA GIULIETTA
Alfa Romeo
BATTE TUTTI
IN LEASING O IN RATEAZIONE
SENZA INTERESSI

IL VOSTRO USATO VALE MINIMO
L. 1.500.000
PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI
ARA
CONCESSIONARIA ALFA ROMEO
C.SO IVREA 162 - TEL. 0165 40.029 - 40.329
AOSTA

Terreni in difficili condizioni, risultati in pericolo e il Puchoz impraticabile fino a primavera

Rissa e poco calcio bloccano il Maros

Quattro espulsi - ■ mister Santoro: «Gioco intimidatorio»

SAINT-VINCENT — Non è stata impresa agevole per il Maros Saint-Vincent uscire con un pareggio (1 a 1) dal campo di Cafasse, ma soprattutto per gli uomini di Santoro è stato difficile domenica salvare le gambe e mantenere i nervi saldi in un clima che è presto degenerato per colpa non certo dei biancocelesti.

I conti alla fine tornano comunque abbastanza a favore del Maros anche se il pedaggio pagato per quell'1 a 1 (ampiamente meritato) sono state le espulsioni di Capi■ e dell'allenatore del Maros Nunzio Santoro, avvenuta proprio all'ultimo minu■. Identica sorte era toccata a metà ripresa ■ locali Aurigemma e Gribaudi.

Dice Santoro: «*E' stata una partita che per le condizioni del terreno doveva essere rinviata. Di gioco se n'è visto ben poco anche perché la tattica impostata dal Cafasse* ■ *rivelata come potevamo prevedere* ■ *vigilia soltanto mirata a un'autentica mercatura durissima sull'uomo*».

Il momento ■ della discutibile esibizione degli uomini di Ugo Castelli è avvenuto al 60', quando l'arbitro, ■ le proteste del pubblico locale e sul risultato ■ parità, allontanava dal campo Aurigemma ■ aver compiuto un grave fallo a gioco fermo.

Il centrocampista del Cafasse prima di lasciare il campo scatenava però un'autentica bagarre, colpendo con un pugno Centola e coinvolgendo nella zuffa panchine e giocatori in campo. Nella va■ del direttore ■ gara Capistrano e Ohlbaudo durante la rissa probabilmente devono aver esagerato e quando gli animi si sono placati (si fa per dire) ne decretava ■■■ espulsioni l'espulsione.

«*Scene come quelle che hanno avuto come protagonisti giocatori del Cafasse fanno davvero potere il gioco del calcio*», ha detto Santoro visibilmente amareggiato. Il ■■■ aveva messo subito una seria ipoteca sulla posta in palio già ■ primo minuto di gioco, quando Bongiovanni calibrava un'angolata punizione che con la complicità ■■ portiere torinese si insaccava ■ rete. Poi la squadra valdostana ha giocato con sufficiente tranquillità in attesa del momento opportuno per chiudere l'incontro. ■■ non sempre a centrocampo la squadra biancoceleste è stata lucida.

Alterna ■■■ Santoro: «*Nella ripresa, dopo che Centiluomo del Cafasse aveva sfiorato il gol, gli ospiti* ■■■ *giunti al pareggio in modo piuttosto rocambolesco al* ■' *e forse* ■■■ *l'aiuto di Streito, che deviava goffamente un cross di Cigliano, calciato direttamente dalla bandierina del calcio d'angolo: uno pallo che ingannava* ■ *portiere del Maros Festa*».

Poi la partita non ha avuto più storia e il gioco dei padroni di casa si perdeva in una serie di episodi da dimenticare. ■ finire dell'incontro ■■■ Verduci, tra gli uomini più positivi del Maros, a sfiorare il gol del successo

w. b.

Guido Bongiovanni, goleador

Il mister Nunzio Santoro

Sull'acquitrino non si gioca L'Aosta cercherà altri campi

Il vicepresidente Genestrone: «Situazione disastrosa ■ il Comune non ha fatto nulla»

AOSTA — Ritorna ■ polemica sul Puchoz. Dopo il primo e unico tempo di Aosta-Cuneo (sospesa per impraticabilità del campo sullo 0-0) il vice presidente rossonero ■■■ Genestrone si è scagliato contro l'amministrazione comunale: «*Parlo a nome della società. L'Aosta cercherà di allenarsi fuori* ■■■ ■ *può anche darsi che decida di non giocare più su questo campo le restanti partite interne del campionato. Il fondo del terreno e gli spogliatoi del Puchoz sono disastrosi e non ci viene permesso di intervenire*».

Genestrone, che ■ anche consigliere comunale della dc, ma che non si ripresenterà alle amministrative di maggio, ha concluso la ■■ requisitoria con una battuta ironica: «*La società ringrazia di cuore il Comune per tutto quanto ha finora fatto per il campo sportivo*».

La storia del Puchoz è semplice: lasciato a se stesso è stato trasformato dal gelo, dalla neve e... dalle ruspe in ■■ rettangolo di deserto e, adesso, i primi tepori primaverili lo hanno ■■■ simile a una risaia. Domenica era in condizioni pietose, quasi incredibili. Soltanto le due aree piccole dei portieri erano state spolverate con la segatura. Su questo terreno difficilmente la squadra potrà esprimersi al meglio: aumentano così le difficoltà del suo campionato.

Ha detto l'assessore comunale allo Sport, Piercarlo Ruscil: «*A fine stagione faremo seminare l'erba, ma per il momento c'è ben poco da fare*». E' vero, ma bisognerà cercare di salvare il salvabile, avendo cura di livellarne almeno ■ fondo e provvedendo alla risistemazione degli spogliatoi.

C'è da augurarsi che la «minaccia» di Genestrone (sicuramente in accordo con il presidente Luciano Bolzon) abbia l'effetto di avvicinare le parti ■■■ ■ amministrazione comunale), evitando all'Aosta un improbabile trasferimento su ■■ altro campo, ■■ mettendo invece il sodalizio nelle condizioni di usufruire ■ una struttura sportiva quantomeno dignitosa.

Venendo alla mezza partita di domenica, che sarà probabil■■■ recuperata il 10 marz■, subito una buona notizia per i 716 spettatori paganti. La società ritirerà valido il loro biglietto ■■■ il prossimo incontro casalingo dei rossoneri.

Nei 45 minuti contro il Cuneo si è vista un'Aosta trasformata rispetto all'infelice trasferta di Casale. Sul terre■■ impraticabile i rossoneri ■■■ messo in ■■■ determinazione e forma atletica.

Il rientro di Piovanelli ha avuto il suo peso: gli centrocampisti ha colpito anche una traversa), ma altre ■■■ le note piacevoli. La bella prestazione a centrocampo di Mastrangioli e Onorini, tornati ai loro migliori livelli; la vivacità di Becattini, perso più ■ suo agio sull'acquitrino che sui terreni asciutti, la ripresa psico-fisica di Chiam■■, la sicurezza in marcatura ■ di Puri (pulito negli interventi sull'uomo e pericoloso quando avanza).

d. cr.

Aosta. L'attaccante Piovanelli nel fango a tu per tu con il portiere del Cuneo (Foto De Tommaso)

Calcio di rigore (Nogara blocca) e il S. Orso vince

AOSTA — Rinviato l'incontro tra Fenianus e ■■■ano ■ altre formazioni valdo■■■e si ■■■ Non comparabile nel terzo turno di ritorno del campionato di ■■■ di Prima categoria ■ eccezione dell'Anpi Eller ■■■ ha «patteggiato» troppo a Quarona cedendo ■ padroni di ■■■ l'intera posta.

Il risultato più clamoroso è giunto da Quincinetto, dove la squadra di Massignan è stata sconfitta ■■■ particolarmente Verrone che, con questo successo, rende sempre più difficile ■ posizione della valdostane lasogne ed Anpi Eller nella lotta per la salvezza.

■■gor Valdengo-Sant'Orso Endas 0 a 1. Importante vittoria esterna del Sant'Or■■, che riprende in maniera positiva il girone ■ ritorno. La rete è stata siglata da Benetti su rigore nel primo tempo in seguito a fallo commesso ai danni di Menabreaz. Ottime occasioni ■■■ aumentare il ■■■ hanno avuto Benetti, Menabreaz e Vuillermoz, tutte su colpi di testa che hanno ■■■ ■ traversa. Bella prestazione del portiere Nogara che ha parato un calcio di rigore.

Walter Bianquin, allenatore ■ del Sant'Orso, ■■■: «*Sono soddisfatto perché a causa dei continui rinvii era questa la nostra prima partita nel ritorno ed ho potuto vedere che i ragazzi sono in ottime condizioni fisiche. Anche il livello qualitativo* ■■■ *gioco che abbiamo espresso mi è piaciuto*».

Pro Candelo-St. Christophe 0 a 0. Il pareggio è considerato un risultato positivo per l'allenatore Evangelista. «*Abbiamo avuto alcune grosse occasioni per mettere al sicu■■■ il risultato specie nel primo tempo, però ci è mancato quel pizzico di fortuna che in questi casi fa sempre la differenza.* ■■■ *contento perché, dopo l'espulsione di Foglia, la squadra ha reagito con grande carattere ed orgoglio*».

Buone occasioni per Martini, Cera e Ghidinelli quest'ultimo migliore in campo. ■■■ secondo tempo è stato espulso Foglia per doppia ammonizione.

Quarona-Anpi Eller 2 a 0. Dice il tecnico dell'Anpi Eller De Ceglie: «*Siamo stati troppo ingenui e particolarmente in due occasioni e i padroni di casa* ■ *hanno punito. Peccato perché un pari ci stava tutto, adesso la nostra situazione diventa molto seria perché il Verrone ha vinto fuori casa e sarà difficile recuperare questo suo vantaggio*».

Issogne-Occhieppo 1 a 1. Importante pareggio per i padroni di casa che «mantengo■■■ ■ loro classifica. Nel primo ■■■ tempo sono passati in vantaggio gli ospiti su rigore realizzato da Peretti in seguito a fallo commesso da Nicod.

Nella ripresa i padroni di casa pareggiavano su cross a seguire di Diego Vaser, che traeva in inganno il portiere Insaccandosi. Ottima prestazione di Gamba. Dice l'allenatore dell'Issogne, Peretti: «*Abbiamo giocato un brutto primo tempo poi nella ripresa i ragazzi hanno messo in mostro maggior carattere ed orgoglio*».

c. g.

La squadra aostana di basket è sempre ben salda al secondo posto

Una Gagliardi con più grinta non lascia scampo al Livorno

L'allenatore Frosini già pensa alla partita di sabato fuori casa a Rho con ■ forte Dugan

Il play Roberto Padovani cattura un rimbalzo sotto canestro

AOSTA — Sofferto, ■■■ successo della Gagliardi basket, che domenica sera alla palestra del quartiere Dora ha superato per 94 a 78 il quintetto toscano del Li■■■, mantenendo inviolato il proprio terreno e confermandosi saldamente ■ secondo posto ■■■ classifica generale, assieme al Dugan di Rho, con due soli punti di svantaggio rispetto alla capolista Arese.

Dopo aver chiuso il primo tempo al comando per 45 a 40 la Gagliardi ha contenuto in maniera ordinata il pressing degli ospiti, che hanno fatto l'impossibile per sconfiggere i ragazzi di Frosini e che hanno dovuto arrendersi, seppur malvolentieri, alla maggiore lucidità di Tournoud e compagni.

L'allenatore del Livorno, Gatto, non era al termine del confronto molto soddisfatto del comportamento degli arbitri: «*Ritengo che essi ci abbiano danneggiato in maniera fondamentale e l'incontro avrebbe avuto un altro epilogo se noi* ■■■ *riusciti ad essere in campo fino alla fine tutti i titolari*.

In effetti gli ospiti hanno dovuto fare a meno ad un certo punto ■ Launaro e Brogi usciti per cinque falli ma, come sottolinea il dirigente aostano Guido Zoppo, la situazione della Gagliardi non era certo migliore: «*Avremo a nostra volta Zanato, Padovani, Zordo e Venzon gravati di quattro falli* ■■ *abbiamo dovuto modificare la nostra posizione tattica sul campo per non* ■■■■ *ulteriori* ■■■■. *Se ce l'abbiamo fatta significa che la nostra panchina è migliore*».

Per l'allenatore aostano un altro ■■■ avanti verso i play-off: «*Ho visto la Gagliardi giocare molto bene in tutto* ■ *suo collettivo con un impegno ed uno spirito di sacrificio che mi conforta molto soprattutto in funzione della difficile trasferta di sabato sera a Rho contro quel Dugan che davide con noi il secondo posto in classifica*», dice Frosini.

Sempre in evidenza Venzon autore di 29 punti e positiva gara di Zanata con alcuni interventi da gran campione e un ■■■■ ■ ■■ 9 altro da fuori. Bella partita per Roberto Padovani nonostante un duro colpo lo abbia costretto a ridurre ■■■ poco il suo solito frenetico ritmo di gioco.

c. g.

La squadra nella Coppa Presidente della Repubblica

Gli juniores dell'Hockey Club ottengono un trofeo prestigioso

AOSTA — La squadra juniores dell'Hockey Club Aosta ha ottenuto un ottimo risultato, che si inserisce nel solmare della tradizione relativamente giovane ■ questo sport in Valle d'Aosta: ha sconfitto in due emozionanti partite ■ altoatesini ■■■ Renon e si è aggiudicata la Coppa Presidente della Repubblica, un trofeo prestigioso che ogni anno premia la squadra juniores italiana che si è maggiormente distinta durante ■ stagione per i risultati tecnici ■■■■ e per ■ qualità del gioco espresso.

La squadra di Nadrchall ha sconfitto il Renon nella prima partita per 6 a 3 con reti di Mauro Casadei, Zampa e due doppiette di Olivo e Marco Casadei. Il secondo incontro è ■■■ assai combattuto, all'insegna della velocità e di una condotta agonistica energica, ma anche questa volta gli aostani si sono imposti con il punteggio ■ 5 a 3, con reti di Bombino, Olivo e tripletta di Alessandro Cintori.

Giustificato quindi l'entusiasmo negli spogliatoi dell'Hockey ■■■ Aosta per un risultato che i tecnici, ■■■ vigilia del doppio ■■■ ■■■ assegnavano ai più ■■■■ e tenaci altoatesini.

Il presidente del Comitato valdostano della Federghiaccio, ■■■■o Cintori, ■■■ felicissimo: «*In tutte e due le partite siamo stati nettamente superiori al Renon* ■ *ogni reparto e mai gli altoatesini sono riusciti a prendere in mano le redini del gioco. Il livello qualitativo che l'allenatore Vladimir Nadrchall ha saputo dare alla squadra ci ha consentito* ■ *assegnare all'Hockey valdostano un riconoscimento nazionale che finora era sempre stato diviso tra le formazioni del Trentino e dell'Alto Adige. Possiamo con orgoglio dire che questa vittoria sposta* ■ *obiettivo definitivo l'attenzione del settore hockeystico italiano anche in Valle d'Aosta e tra pochi anni quando i nostri giocatori avranno fatto maggiore esperienza agonistica la nostra regione sarà in grado di affrontare con sicurezza e capacità qualsiasi squadra italiana*».

Bravissimo il portiere Mauro Longhi, che ha dimostrato di meritare ormai il posto fisso nella nazionale azzurra giovanile mentre Alessandro Cintori è stato come sempre tra gli attaccanti più scatenati ed incisivi.

Conclude Franco Cintori: «*Credo che la squadra abbia giocato* ■■■ *hockey molto bello ed il nostro grande merito è stato di sconfiggere gli altoatesini* ■■■ *le loro stesse armi: la velocità, il contatto fisico e la varietà degli schemi*».

Tra pochi giorni partirà per Brunico la compagine «allievi» dell'Aosta che, ai primi di marzo, sarà impegnata nei campionati italiani con notevoli possibilità di vittoria finale.

c. g.

Sfuma la serie A?

Pallamano il Casetta è secondo

AOSTA — Nell'ultimo turno del campionato italiano femminile di pallamano, serie B, la Casetta Hotels ha sconfitto alla palestra del quartiere Dora il Dds Milano per 23-15, confermandosi così al secondo posto della classifica assoluta, un piazzamento questo che dovrebbe consentire alle ragazze allenate da Osvaldo Cardellina di salire, nella prossima stagione, in serie A.

Contro le milanesi la partita non ha mai avuto storia, sempre tenuta saldamente in mano dalla Morrone e compagne, anche se le ospiti si sono impegnate per tutto l'arco dell'incontro con molta serietà sorrette dalla consueta spinta offensiva di alcune giocatrici, quali la Carabella in possesso di qualità da serie superiore.

La Casetta ha giocato con molta concentrazione e tutte le atlete si sono messe a turno in evidenza con una ■■■ di merito particolare per il portiere Gyppaz.

c. g.

UN BAGNO TUTTO NUOVO?
IDROMARKET
di NICOTERA I. e C. s.a.s.
Forniture idrotermosanitarie e accessori bagno
11020 QUART
Tel. 0165 [illegible]2.555 Regione Teppe (AO)

Il Sind. Naz. Agenti di Assicurazione comunica la
CHIUSURA TOTALE
delle agenzie il
■■ ■■■■ 1985

AGENZIA DATINI GIMI
AOSTA. Vendesi alloggio centro storico composto di ingresso, cucina, sala, camera, cameretta, bagno, 2 balconi, cantina, allittato, riscaldamento autonomo L. 56.000 000.
AOSTA. Centro storico, vendesi alloggio composto di 4 vani, servizio, cantina, ■■■■, balcone, occupato.
AOSTA. Vendesi garage centrale ■■■■
4, rue Croix de Ville
11100 Aosta
Tel. 0165 362.131

Immobiliare AOSTA snc
Via Lucat 2/A
AOSTA
Prestigioso appartamento in costruzione cucina, soggiorno, 4 camere, tutti servizi, ampi balconi
Tel. 0165 43.621 - 34.553

Immobiliare AOSTA snc
Via Lucat 2/A
AOSTA ZONA ■■■■
in nuova costruzione appartamento soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno. Ottimo affare.
Tel. 0165 43.621 - 34.553

Pianoforti d'occasione con garanzia da L. 1.350.000 in su
Pianoforti nuovi da L. 2.600.000 in su
c. V. Emanuele ■ TORINO Tel. 544.658
RESTAGNO

NARBONNE SnC
P.za Narbonne 12 - AOSTA Tel. 0165 44.488
JOVENÇAN (AO)
Villetta nuova con mutuo L. 180 000 000 con possibilità di permuta

AL TERRENO CI PENSIAMO NOI!
Il tuo chalet la tua CASA
JANS Gian Franco
31 ■ ■■ 44.438 - 11100 Aosta

VENDE IN AOSTA
AOSTA - VIA PARIGI
Ingresso, cucina, camera, bagno, balcone, cantina
L. 42 milioni mezzo mutuo
AOSTA - V.LE GRAN SAN BERNARDO
Soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balcone, cantina
L. 61 milioni mezzo mutuo
AOSTA - Via Festaz 86 - Tel. 0165/43741

LA STAMPA ogni sabato Tutto libri dà ■ più

PRONTA ■■■■■
PANDA 4X4
CONDIZIONI PARTICOLARI
GARANZIA DODICI MESI
■■■■ dell'Automobile del F.lli GAL
ST-CHRISTOPHE Tel. 0165 - 32.088

Agenzia Immobiliare CAMPAGNOLO
Via Chambery angolo via Croce Rossa
AOSTA - Tel. 0165-32.570
VENDIAMO, in Aosta, alloggio costruito nel 1981 al prezzo attuale di L. 78 milioni 500 mila
CEDIAMO in Aosta negozio in affitto, L. 10 milioni compreso arredamento
VENDIAMO, in Saint, casa indipendente, ristrutturata, L. 67 milioni

ASMA-ENFISEMA
Bronchite cronica
■■ ■■. Carlo Buratti riceve in Torino, Milano, Genova e Biella
per informazioni e appuntamento telefonare a 015-22.815

Pallacanestro
LES GRIFFES
Vendita promozionale di pellicceria e pelli
Approfittate il sconto senza interessi.
Pensateci un secondo e fatelo quando più ti fa comodo.
Via Challand 29
■■ 0165 ■■■■
AOSTA
Autorizzazione Comunale degli 11-1-1985

L. 8.400.000 ■■ e trasporto compresi
PEUGEOT 205 TRE PORTE
IL NUOVO LOOK DELLA PEUGEOT 205
Il moderna! È giovane! È simpatica! È Peugeot 205 in versione 3 porte, grintosa e brillante come tutte le Peugeot 205. Brillante anche nei consumi: 23,2 Km/lt. a 90 Km/h* per la versione XR (124 cm³). Protetta 6 anni dalla "garanzia anti■■■ ■■ Peugeot". La ■■■■ Peugeot 2■■ te porte completa la ricca gamma 205. Una gamma versatile in 13 versioni, a 3 e 5 porte, e 5 diverse ■■■■■■■■ benzina da 954 a 1.580 cm³. Diesel 1.769 cm³.
■ PEUGEOT 205 CHE NUMERO!
VALCAR
QUART (AO) - REGIONE AMERIQUE - TEL. (0165) ■■■■
vendita, salone esposizione, servizio assistenza e ricambi
CONCESSIONARIO PEUGEOT TALBOT

Iniziative ecologiche: ad Asti progetto pilota dell'Agip del costo di [illegible] miliardi

Gas e concimi dai rifiuti

[illegible] Comune ha chiesto i finanziamenti alla Cee - Non è ancora stata scelta l'area

ASTI — Il Consiglio[illegible]nale scade il 27 marzo. Poi la giunta dovrà limitarsi all'ordinaria amministrazione e curare gli adempimenti per le elezioni del 12 maggio. Il tempo stringe e oltre duecento sono state le [illegible] discusse e approvate in scorsa settimana nel giro di tre sere, altre quaranta sono invece all'ordine del giorno di venerdì 1 marzo (le sedute proseguiranno lunedì 4 marzo e mar[illegible] 5). L'argomento principale sarà il bilancio di previsione 1985, [illegible] documento oltre che contabile anche politico che l'attuale amministrazione lascerà in «eredità» alla nuova giunta.

Una pratica che sarà probabilmente [illegible]ta dal Consiglio prima della scadenza elettorale riguarda la costruzione [illegible] un impianto di riciclaggio dei rifiuti urbani per la produzione di biogas e fertilizzanti.

La scorsa settimana il Consiglio ha approvato l'affidamento dell'incarico [illegible] progetto generale dell'impianto alla società Agip.

E' da un paio di anni che si parla di costruire un impianto del genere. Il costo è di circa cinque miliardi.

L'amministrazione [illegible]nale ha già avviato le pratiche [illegible] dal ministero dell'Industria e [illegible] Comunità europea i finanziamenti. Sono oltre duecento le richieste di altrettanti comuni italiani alla Cee, la pratica riguardante l'impianto di Asti è inserita all'ordine del giorno dell'apposita commissione tecnica [illegible] che si riunirà tra una quindicina [illegible] giorni. Asti risulta ai primi posti nella graduatoria.

«L'impianto risolverebbe i molteplici problemi sia am[illegible] che d'inquinamento della discarica consortile di Valle Monina e le annose questioni dell'igiene urbana della zona» ha detto in consiglio l'assessore all'ecologia, Mario Novellone. Sarà pure [illegible] il problema dello smaltimento dei fanghi [illegible] depuratore comunale che comportano una spesa di mezzo miliardo l'anno.

[illegible] I tecnici nella discarica di Valle Monina verrebbero solamente trasportati i materiali e i residui non più riciclabili.

Anche l'amministrazione provinciale parteciperà con una quota pari a 75 milioni alla redazione [illegible] progetto per [illegible] realizzazione dell'impianto. L'area non è stata ancora definita: l'Agip si è impegnata ad effettuare un'indagine geognostica.

Un'altra pratica approvata dal Consiglio è la costruzione di una «palazzina servizi» per il nuovo mercato del bestiame [illegible] di viale Pilone e il trasferimento [illegible] peso pubblico di piazza Campo [illegible] Palio sulla previsita area di piazza d'Armi. [illegible] ma.

Non istigò la caccia alle cornacchie

BUBBIO — Giacomo Bizia, consigliere provinciale e presidente del comparto alpino di caccia Asti Sud, non istigò i cacciatori della Val Bormida ad abbattere indiscriminatamente corvi e cornacchie. Così ha sentenziato il giudice istruttore di Acqui Terme (tribunale competente per territorio) su richiesta del pubblico ministero che ha dichiarato di non doversi procedere contro il Bizia per «insussistenza del reato». La vicenda era nata un anno fa, in seguito ad un esposto del presidente regionale dell'En[illegible] (Ente nazionale protezione animali) nel quale si affermava che Bizia, in qualità di presidente [illegible] comparto alpino di caccia, aveva radunato [illegible] gruppo [illegible] cacciatori invitandoli poi ad abbattere corvi e cornacchie. *(f. ia.)*

Raccolta vetro anche a Canelli

Tassa sugli scarichi [illegible] aziende vinicol[illegible]

CANELLI — Nella capitale dello spumante si raccoglieranno le bottiglie usate. Tra breve entrerà infatti in funzione un [illegible] servizio di raccolta del vetro: l'iniziativa è dell'assessorato comunale all'ecologia ed è la seconda del genere nell'Astigiano, dopo il positivo collaudo del capoluogo.

Afferma l'assessore Piergiuseppe Dus: *«In un primo tempo eravamo intenzionati ad aderire alla proposta fatta dall'Amministrazione Provinciale di un coordinamento per la raccolta del vetro in diversi centri. Ma, considerato che per alcune difficoltà questo progetto non è avviabile in tempi brevi, abbiamo pensato di iniziarla come Comune»*.

Saranno disposte, in città e nelle frazioni, dodici «campane» entro [illegible] gli appositi raccoglitori. Il servizio di svuotamento sarà con ogni probabilità effettuato [illegible] [illegible] locale che pagherà al Comune i cocci di vetro.

Spiega Dus: *«Il ricavato servirà in parte a pagare le campane (per il cui acquisto la Provincia darà un contributo del venti per cento) e poi per finanziare altre iniziative nel settore ecologico»*.

Intanto è stata firmata una convenzione tra il Comune e alcune ditte del settore vinicolo per quanto riguarda lo scarico delle acque di lavorazione. Queste ditte (tutte per la precisione) potranno scaricare i liquami direttamente in fognatura, senza pretrattamenti, pagando [illegible] specifica [illegible]. Le aziende convenzionabili devono avere meno di 15 dipendenti e attuare speciali accorgimenti nel caso che il depuratore comunale si guasti (vasche in cui raccogliere temporaneamente l'acqua di scarico).

f. ja.

Lutto [illegible] Roatto, sospeso il carnevale

Auto nel fosso: muore studente di 18 anni

Forse colto da malore [illegible] giovane è uscito di strada nella notte [illegible] sabato

ROATTO — Uno studente di 18 anni, Gilberto Gariglio, è morto in un incidente stradale, nella notte fra sabato e domenica, mentre stava ritornando a casa dopo aver [illegible]rso la serata con amici.

Il giovane, che avrebbe compiuto 19 anni il prossimo 21 aprile, era alla guida di una «Renault 5»: forse vittima di un malore, ha perso il controllo dell'automobile, [illegible] di un tra[illegible] di strada rettilineo, nei pressi del bivio Bi[illegible]monetti, sulla provinciale Villafranca-Piova Massaia. L'auto ha sbandato per circa duecento metri, quindi ha divelto due paracarri e si è capovolta nel fosso. Nessuno ha assistito all'incidente.

Gilberto Gariglio è stato ritrovato, nel [illegible]more della notte, [illegible] un automobilista di passaggio, già morto. E' stato quindi trasportato all'ospedale di Asti. L'automobile è ora sotto sequestro.

Gilberto Gariglio

Lo studente, figlio di Marino Gariglio, consigliere comunale e titolare del mulino del paese, faceva parte del «gruppo giovani» di Roatto.

Non appena, domenica mattina, si è diffusa la notizia della sua morte, il paese [illegible] sospeso [illegible] carnevale che si sarebbe dovuta festeggiare in giornata, in segno [illegible] solidarietà con la famiglia.

Gilberto Gariglio, che frequentava l'Istituto professionale agrario di Asti, lascia il padre, la madre Ines Rosso, casalinga, ed una sorella, Chiara, 24 anni. Non si conosce ancora la data del funerale.

«In un altro incidente, domenica ad Asti, due pedoni sono rimasti lievemente feriti. Salvatore Mastropaolo, 33 anni, residente ad Asti, via Cafasso 14, e Edy Savian, [illegible] anni, corso Savona 90, sono stati investiti da una «Alfa 33», guidata dall'astigiana Matteo Berruti, 26 anni, via Filatoiere 17. L'automobilista, che stava compiendo il giro di piazza Alfieri alla ricerca [illegible] un parcheggio, non si è accorto che, davanti alla Prefettura, stava camminando la coppia. l. b.

E' il «Ragno d'oro»: si accentua la crisi delle piccole sale

Canelli perde un cinema diventerà sede di uffici

CANELLI — Il cinema «Ragno d'oro» chiude i battenti: domenica 3 marzo, il film-commedia «Giochi d'estate» sarà l'ultimo spettacolo [illegible] in cartellone. Poi inizieranno i lavori per trasformare l'edificio in [illegible] d'uffici.

Angelo De Ambrogio, gestore del locale e «figlio d'arte» (il padre aprì il primo ci[illegible]ma a Morano Po nel 1911 e poi altre sale in seguito) ha preso la decisione di cessare l'attività con grande rammarico: sebbene in «età pensionabile» non mancava certo la voglia di continuare a lavorare. Aveva ribattezzato il «Ragno d'oro». Il nome deriva da una spilla a forma di ragno trovata durante i lavori di costruzione dell'edificio) nel 1950, quando il locale, nato [illegible] dopolavoro nel periodo fascista, era una sala da ballo.

Negli [illegible] potenziato arrivando a ospitare gli attuali [illegible] posti e trasformando definitivamente in sala cinematografica (fino al 1968 poteva anche [illegible] utilizzato come locale da ballo).

Come mai la decisione di chiudere il cinema?

Risponde De Ambrogio: *«[illegible] ragioni sono tante: a Canelli subiamo la concorrenza di piazze più forti come Asti o Nizza che, con più arte, possono permettersi di [illegible] programmazioni interessanti in anticipo. Oggi il pubblico non sia ad aspettare [illegible] si muove anche per andare [illegible] cinema. Entro aprile, poi, avremmo dovuto sostenere onerose spese per la ristrutturazione del locale secondo le nuove normative»*.

E poi la «storica» crisi del cinema: pubblico in diminuzione, praticamente assente durante [illegible] settimana. Nella sua «carriera» il «Ragno» aveva ospitato anche concerti, veglioni, spettacoli teatrali, oltre che rassegne cinematografiche: [illegible] era una struttura, in alternativa all'altro cinema, il «Balbo», importante per una città che ha sempre sofferto della mancanza di spazi per spettacoli.

Il nuovo proprietario del locale, l'imprenditore Albino Bruno, è intenzionato a ricavare sette negozi e otto uffici, come prevede la relativa pratica già approvata. f. ia.

NELLA PAGINA DI ALESSANDRIA

Due rinviati a giudizio per avvelenamento da funghi

SPETTACOLI E TACCUINO

ASTI

LUX: L'attenzione (commedia erotica). S. Sandrelli, A. Sandrelli.
POLITEAMA: Phenomena (horror) di D. Argento, con J. Connelly, D. Di Lazzaro.

Carnevale folla [illegible] Tonco [illegible] Costigliole

La giornata soleggiata [illegible] domenica ha favorito le varie manifestazioni di Carnevale. A Tonco la Giostra del Pitu è stata vinta dal rione Santa Maria-Maulu per la seconda volta consecutiva grazie al fantino Giovanni Maffei.

A Costigliole migliaia di persone hanno assistito al «Carvè» con la tradizionale sfilata di carri allegorici. Il primo premio è toccato al carro di Revignano dal tema «Antico Egitto», al secondo posto la frazione Casalotto di [illegible] [illegible] «La favola di Pinocchio».

RITZ: Ghostbusters (Acchiappafantasmi) (brillante). [illegible] Murray, [illegible] Aykroyd.
SPLENDOR: Attrazioni per coppie (erotico)
VITTORIA: Kaos (drammatico). [illegible] P. ed E. Taviani, con O. Antonutti, Franchi e Ingrassia

CANELLI

[illegible]: riposo
RAGNO D'ORO: riposo

NIZZA

AURORA: riposo
LUX: riposo.
SOCIALE: riposo.
[illegible]: Claire (erotico)

SAN D[illegible]

LUX: riposo
SPLENDOR: riposo.
[illegible]: riposo

FARMACIE DI TURNO

Asti: Gorino, corso Cavallotti 2°A. [illegible] Secco, [illegible] Alberi 1.
Canelli: Fantozzi, via G. B. Giuliani 1.
Monchero: Ardissone. Via XX Set[illegible]
Nizza: Baldi, via C. Alberio

Due arresti per rapine e tabaccai Scoperte 50 dosi di eroina tagliata

La polizia ha perquisito un alloggio di via Pietro Micca: due giovani sono stati bloccati

Giuseppe Calà e Giorgio Dal Ben [illegible] stati arrestati

ASTI — Quattro giovani [illegible] stati arrestati dagli agenti [illegible] Squadra Mobile per due diverse operazioni. La prima riguarda due rapi[illegible] [illegible] danni [illegible] tabaccai, la seconda per detenzione di [illegible] stupefacenti.

[illegible] mandato [illegible] cattura del giudice istruttore Renzo Massobrio, ieri, sono [illegible] arrestati Giuseppe Calà, 19 anni, abitante in corso Casale 248, e Giorgio Dal Ben, 21 anni, Bricco Cibrario 119. I [illegible] farebbero parte della sciabolata banda che nel dicembre scorso aveva rapinato due tabaccherie: una a Quarto d'Asti e l'altra in viale Pilone angolo corso Alessandria.

I rapinatori, armati e mascherati, si erano fatti consegnare dai proprietari l'incasso della giornata. Durante le indagini i carabinieri avevano [illegible] arrestato due presunti componenti della banda: Calogero Alaimo, [illegible] anni, corso Milano 27, e Maurizio Cattaneo, 25 anni, via Monti 68.

Gli altri due arrestati sono: Giorgio Accornero, 25 anni, via Pietro Micca 3, e Roberto Musso, 18 anni, via Millavacche 17. Entrambi sono accusati di detenzione e spaccio di stupefacenti. Gli agenti della «Mobile» hanno scoperto una base per lo smercio della droga [illegible], nell'alloggio dell'Accornero, nel condominio «Belvedere» di via Pietro Micca.

Al momento dell'irruzione, [illegible] agenti hanno rinvenuto cinquanta dosi di eroina già «tagliata» e confezionata in pacchetti [illegible] di stagnola. Sarebbero 10 i grammi di droga sequestrata, per un valore di 2 milioni. [illegible] sospetta che l'alloggio fosse un punto [illegible] rifornimento di alcuni giovani tossicodipendenti astigiani. La droga, a quanto pare, veniva acquistata dai due arrestati a Torino, già «tagliata».

f. c.

Canelli — Concerto rock questa sera (martedì) al dancing Gazebo: suoneranno i Blue Alternativa e i Nexturn, due gruppi di giovani canellesi e astigiani. Il concerto inizierà alle 21.30 e rientra nelle manifestazioni promosse dal Comune per il Carnevale Canellese.

Scialbo pareggio con la Carrarese: domenica trasferta-verità [illegible] Ferrara contro la Spal

Il bel sole non sveglia i «galletti»

Venturini realizza il rigore che dà il pareggio all'Asti contro la Carrarese (Cicinnati)

ASTI — La partita fra [illegible] e Carrarese (1-1 il risultato) ha riproposto vecchi motivi, quasi si trattasse di una gara rivista alla rov[illegible]. Innanzitutto ancora una volta, le occasioni mancate dai «galletti» (due veramente clamorose con Paci e Marchese), quindi la sfortuna che già in passato aveva spinto gli astigiani a recriminare nei confronti di una stagione avara di «premi» da parte della dea bendata.

Domenica la malasorte ha sbarrato la strada all'Asti al 90' quando Lombardo su punizione ha centrato in pieno il palo. Unica eccezione rispetto ad altri incontri precedenti è rappresentata dall'arbitraggio: questa volta sull'operato del direttore di gara, il signor Vassalli, non c'è proprio nulla da ridire.

L'Asti è stato artefice del risultato nel bene con la rete [illegible] pareggio [illegible] Venturini su rigore e [illegible] male, non [illegible] sbagliando le più [illegible] delle opportunità, ma favorendo anche [illegible] rete degli avversari dopo soli cinque minuti.

Quando Cacciatori si è alzato per colpire di testa, i difensori astigiani sono rimasti «piantati» a [illegible] come manovrati. Sull'episodio il commento di Volpi è amaro: *«[illegible]n c'entra nulla il sole negli occhi dei nostri difensori; [illegible] non ho mai visto il sole segnare»*.

Un punto in più avrebbe fatto comodo per scrollarsi di dosso qualche avversaria scomoda in questo affollato fondo classifica, in cui [illegible] Spal, vincendo a Vicenza ha inanellato una svolta significativa.

Non c'è più infatti una sola formazione isolata: almeno otto compagini sono indiziate di retrocessione e fra queste l'Asti che domenica dovrà far visita proprio agli «spallini».

Dice Volpi: *«In cinque minuti dall'1-1 saremmo potuti passare al 2-1 e poi al 3-1 a nostro favore, ma se non si butta [illegible] pallone in rete non c'è nulla [illegible] fare. I nostri avversari [illegible] [illegible] rivelati un'ottima squadra, in grado di mettere in difficoltà chiunque, ma noi continuiamo sulla strada di sempre sommando errori ad errori»*.

f. c.

Nizza — Si chiama «Corribarbera» e vuole essere un punto di riferimento per tutti gli «amatori» delle corse a piedi: è la nuova società podistica, fondata da un gruppo di appassionati nicesi e che sta raccogliendo in questi giorni le adesioni alla [illegible] della Pro loco (Palazzo Crova). Presidente è stato eletto Fulvio Cagliardi.

Astense in testa Perlino ko

[illegible] — Battendo in First Loano per 86-83 l'Astense ha raggiunto [illegible] vetta della classifica della serie C2, seppure in coabitazione con altre tre squadre, Dima Alessandria, [illegible] Torino e Valenza.

La Perlino si è invece arresa in trasferta al Nido Monferrini, che neppure un mese [illegible] aveva superato [illegible] Asti in ben [illegible] quotata Astense. Il risultato è [illegible] di 89-78 per i torinesi.

L'Astense ha deciso il [illegible] ropio, che l'aveva vista in svantaggio a più riprese, negli ultimissimi minuti di gioco, trascinata da Pinto e cui spetta il merito [illegible] aver [illegible] gnato canestri importantissimi per il sorpasso dei loanesi. Acquisiti questi due punti l'Astense ha conquistato una buona fetta di play-off promozione, ma dovrà continuare a guardarsi dal Collegno, dall'Unipol e dallo stesso Loano.

Tabellino Astense: Casa[illegible] 4, Perrigno, P. Arucci 14, M. Arucci 10, De Grassi 10, Mantello 8, Prediani 11, Pinto 20, Gabbin 8.

Contro la «bestia nera» delle squadre astigiane è caduta anche la Perlino perdendo la possibilità di incamerare due punti preziosi per tranquillizzare la classifica. In evidenza tra gli astigiani Bianco e Visconti. Tabellino Perlino: Di Chiulo 7, Cavallini 6, Bianco 21, Bongiovanni 11, Visconti 17, Ferraris 2, Conte 6, Pisacoli 4.

Classifica: Astense, Cus Torino, Dima e Valenza 24; Acerbi Collegno e Unipol Alessandria 20, Loano 18, Spezia e Genova 16, Perlino e Biella 16, Rapallo 12, Monca[illegible]lieri 10, Pinol Torinese 8. Prossimo turno: Cus Torino-[illegible]e; Perlino-Unipol.

La primavera fa invece bene alla Bistefani che ha espugnato (2-3) il parquet di Chieti

ASTI — La tradizione è stata confermata: gli astigiani non avevano mai perso sul parquet del Chieti e sabato scorso la Bistefani ha rispettato quanto a suo tempo aveva saputo fare la Riccadonna. Si è trattato di un 3-2 (13-4, 18-16, 12-15, 13-15, 10-15) favorevole agli uomini di Tyborowski, sofferto e combattuto, dietro il quale affiora il dramma degli [illegible] questa sconfitta rischiano seriamente la [illegible] cessione.

Per [illegible] astigiani [illegible] parla un linguaggio ben diverso: non solo la salvezza è evento ormai scontato, ma [illegible] consolida altresì [illegible] modo sempre più consistente l'ottava posizione che vale l'accesso ai playoff scudetto e quindi il salvataggio di una stagione che sino a due mesi or sono poteva dirsi compromessa.

A Chieti l'americano Mike Blanchard, stimolato dalla presenza sull'altro fronte del suo connazionale Dvorak, ha fatto la parte del leone rivelandosi un imprendibile schiacciatore (ace 9 je. Un Ezeola smagliante ha contribuito a disintegrare le [illegible] [illegible] formazione con scarse risorse fisiche e molto prevedibile negli schemi offensivi tutti basati sulla coppia [illegible] centrali Zecchi e l'ex Gubbi. In generale una Bistefani fisicamente fresca e molto concentrata, che si prepara [illegible] prossimo ad ospitare il Belluno (si gioca alle 16) in un confronto che la vede favorita.

Sottolinea il tecnico degli astigiani: *«A Chieti abbiamo offerto una buona prova collettiva, venendo fuori alla distanza con autorità; adesso dobbiamo continuare su questa strada contro il Belluno. In palio ci sono altri due punti molto importanti»*.

Formazione: Angelov, [illegible] nola, Blanchard, Martino, Perù, Vignetta.

Classifica: Panini punti 28; Mapier Bologna 26; Cus Torino 24; Santal, Kutiba Falconara ed Ehermik Milano [illegible] Santa Croce 16; Bistefani 12; Belluno 8; Padova e Chieti 6; Sassuolo 0.

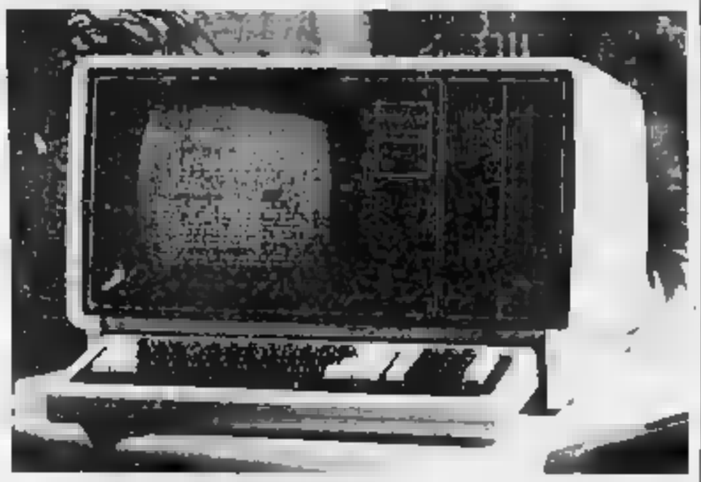
Prossimo turno: Bistefani-[illegible]lluno (ore 16, con ripresa da parte di Telemontecarlo).

f. c.

VENETA ASSICURAZIONI
... per [illegible] sicuro indennizzo
AGENTE GENERALE
PORCELLANA ELIDIO
Corso [illegible] 234 - ASTI - Tel. 0141 [illegible]

[illegible]
Bronchite cronica
Il dr. Carlo Buratti riceve in Torino, Milano, Genova [illegible]
per informazioni o appuntamento telefonare a 010-28.811

COMPUTER COMPANY sas
ELABORATORI ELETTRONICI
CERCASI CONCESSIONARI IN ESCLUSIVA PER LA ZONA DI ASTI



Distributrice in esclusiva ADSANKER
Registratori di cassa omologati originali di BIELEFELD
(Germania occidentale)
Presenti alla mostra [illegible] contabilità elettronica e registratori di cassa presso il Salone delle manifestazioni di Asti in p.zza Alfieri.
Software di:
Gestione contabilità ordinaria
Gestione contabilità semplificata
Gestione archivio clienti [illegible] fornitori
Gestione contabilità enti statali
Gestione studi medici
Gestione studi notarili
Gestione studi di ingegneria
Programmi personalizzati di qualsiasi natura per soddisfare ogni richiesta ad esigenza specifica
SEDE REGIONALE PIEMONTE
TORINO - v. XX [illegible] 65 - Tel. 530.091 - 518.392

Il Cipi incluso l'opera fra quelle finanziabili coi fondi Fio

Oltre 15 miliardi e mezzo per il «progetto Borbera»

Il denaro consentirà risolvere i problemi idrici della Val Borbera e della Val Curone

BORGHETTO BORBERA — Ora potrà veramente decollare il progetto dell'«uso plurimo» delle acque del Borbera, uno dei torrenti ancora davvero incontaminati della provincia. Grazie esso sarà possibile risolvere finalmente il problema dell'approvvigionamento idrico della Val Borbera e della Val Curone, con appendici sino ad Arquata, Serravalle e Novi.

Per realizzare l'intero progetto il costo previsto è di 34 miliardi e Il Cipi (comitato interministeriale per la politica industriale) ha finanziamenti Fio (fondo investimenti occupazione) per l'anno '84 a favore del «progetto Borbera» prima «tranche» di miliardi e milioni.

Il progetto dell'uso plurimo delle acque del Borbera e dell'acquedotto Val Borbera, con sede a Borghetto, presieduto da Giovanni Orasso

Ha dichiarato Lorenzo Orasso, consigliere del Consorzio e Comprensorio Alessandria: «Con questi primi fondi del Fio pensiamo in particolare alla parte acquedotto. Il progetto l'uso plurimo (energia e irrigazione), che prevede anche costruzione piccole dighe lungo il corso del torrente, andrà avanti con i successivi finanziamenti».

Ha poi aggiunto Orasso: «Si penserà all'Acquedotto della Val Borbera, una tranche del finanziamento sarà impegnata anche per rifornimento idrico della Val Curone, alla quale già diamo acqua».

In Val Borbera si dovrà pensare a sostituire le attuali tubazioni, vecchie e ormai sorpassate («Ci cadute di pressione, provocate dalle perdite», fa notare Lorenzo Orasso), dando una ai principali problemi idrogeologici

Poi verrà anche assicurato un idoneo rifornimento dell'acquedotto di Arquata Scrivia e, sia pure soltanto in parte, a quello di Serravalle Scrivia.

Per la Val Curone si dovrà costruire «dorsale» sorgenti di Bruggi alla vasca compensazione Dernice, la cui costruzione è ultimata questi giorni l'intercambio idrico tra Val Borbera e Val Curone permetterà di dare acqua ai Comuni di Brignano, Fabbrica Curone, Cassano e Montemarzino. Così potrà rifornire di acqua la Val Orba, in particolare i Comuni di Avolasca, Garbagna e Dernice.

«Come si vede questo volto i finanziamenti del Fio servono anche per aiutare i più poveri. Dobbiamo dare atto all'impegno del ministro Pierluigi Romita al momento determinazione dei progetti da ammettere al Fondo investimenti occupazione», fa notare Lorenzo Orasso, giudicando estremamente positivo quanto i 15.650 milioni sarà possibile realizzare. Si tenga anche conto che i quindici miliardi potranno assicurare per i tre anni alcuni nuovi posti lavoro.

Entro luglio, ha detto il ministro al con Romita, il Cipi provvederà poi ripartizione dei finanziamenti del Fio per il In questa seconda fase i quasi certa l'assegnazione un pacchetto di — decina — per realizzare il progetto di sistemazione delle rogge del Tortonese, una «rete» di canali che daranno un sensibile contributo all'ammodernamento e alla razionalizzazione dell'agricoltura, favorendo lo sviluppo di colture specializzate.

Vi è poi un'altra parte finanziamenti che andrà a beneficio dell'area alessandrina: i miliardi assegnati per la realizzazione del secondo porto Genova (quello di Voltri), mentre nella ripartizione di luglio per l'85 si penserà al porto di Vado. Ormai risaputo che un dell'attività e della competitività dei porti liguri (Genova e avrà benefici effetti indotti anche per l'Alessandrino

Franco Marchisio

Con l'ultima sfilata dei carri allegorici per la città

Sceso il sipario sul Carnevale

ALESSANDRIA — *Sandro Pertini che non vuol lasciare il Quirinale, il ministro Visentini e il suo «pacco»,* il *scatenato Carnevale di Rio con eleganti, anche se non molto flessuose ballerine, il classico «saloon» del Far West, i robot e il computer sono alcuni dei soggetti che hanno ispirato i carri allegorici preparati da numerosi Consigli di Quartiere in occasione del Carnevale alessandrino.*

sfilata ha avuto luogo nel pomeriggio di domenica, presente una folla divertita ed entusiasta anche in a dimostrarlo fasci fari e sul complesso sparati i battimani). La giornata quasi primaverile ha contribuito al successo della manifestazione organizzata dal Comune e dalla «Pamija Oaloud», un'Associazione che alcuni anni lavora per mantenere in vita le vecchie tradizioni rittidine e che ha avuto l'adesione di molti Consigli di Quartiere, sobborghi e Comuni della zona.

Hanno sfilato carri Valmadonna, Valle Bartolomeo, Giardinetto, Castelletto Monferrato, Castellazzo Bormida, Frascaro, Carabaglia Litta Parodi, Lobbi. E poi, fra gli altri, i Quartieri Cantalberti, Borberia Rosa, Borgo Cittadella, cavalli e cavalieri, scacchi e dame late dei cari harem. Imponente sfilata dei molti carri di Castellazzo Bormida e un cartello lancia coriandoli e stelle filanti. poi molti gruppi mascherati e folcloristici (Famija ad Oaloud e Gruppo Sardo), la civica banda «Giuseppe», gli sbandieratori Musico e donne hanno intrammezzato la sfilata dei carri — erano oltre trenta — attraverso le vie del centro.

Varsi invece, il giovane tipografo Agostino Rampone, rottura pentola colmo di fatta scendere a mezzanotte del raffitto del Teatro «Italia», ha posto fine festeggiamenti carnevaleschi che per un'intera settimana hanno imperversato nel capoluogo della Valle Staffora.

g. c.

Alessandria. Un momento della sfilata dei carri allegorici per la chiusura del Carnevale

Trovato dal fratello

Un casalese ferma vittima della droga

CASALE — Tragica di un tossicodipendente casalese, Caprino, 23 anni, via Balandri 17, lo nella e dopo essersi iniettato della droga, forse eroina, nella camera a piano terra dell'alloggio dove con la nonna e la zia.

Il corpo del giovane, ormai privo di vita, è stato trovato ieri mattina steso sul pavimento dal fratello Carlo nella stanza da letto. Erano le nove e Carlo Caprino, dopo aver chiamato ripetutamente Maurizio, preoccupato dal fatto di non ricevere dall'interno alcuna risposta, ha deciso di sfondare la porta d'ingresso chiusa a chiave. Ha così scoperto il corpo del congiunto, ormai cadavere.

Maurizio Caprino aveva ancora, infilata in un braccio, la siringa utilizzata per iniettarsi la stupefacente, che probabilmente lo ucciso, anche se ai risultati dell'autopsia. Dopo il ritrovamento del corpo del fratello, Carlo Caprino è commissariato e la lasciato le indagini per scoprire chi abbia ceduto al giovane la droga. rapporto dettagliato è stato al sostituto procuratore della Repubblica Ugo Ricciardi.

Sul posto è intervenuto anche un medico dell'Usl, la dottoressa Diana Orsolani, che non ha potuto che constatare il decesso. Secondo il referto la morte di Maurizio Caprino risale alla mezzanotte di domenica e sarebbe stata causata da un'insufficienza cardiorespiratoria acuta. La prima ipotesi formulata dagli inquirenti è che il giovane sia stato ucciso da una dose eccessiva di stupefacenti ma per conoscere le cause esatte del decesso è stata predisposta l'autopsia.

Maurizio Caprino era noto in città poiché frequentava l'ambiente dei tossicodipendenti casalesi e proprio quanto affermano gli inquirenti, fosse ormai da un abituale di Disoccupato, viveva effettuando (ultimamente che aiutava il padre come muratore) anche una lunga serie di precedenti penali per furti di e in ospedale, dove stato ricoverato per disintossicarsi.

Nel gennaio anno, un a carico, il tribunale aveva accettato le richieste pubblico Parola e sostituito la pena detentiva con un analogo periodo di affidamento ad un centro di assistenza per tossicodipendenti. In quell'occasione però il «Gruppo Abele» di Mariserga non aveva potuto ospitare Maurizio Caprino per carenza di mezzi, pur essendo da tempo impegnato nella difesa ed eventuale recupero dei tossicodipendenti.

g. fi.

Bar chiuso per gioco d'azzardo

Sono inagibili night e albergo

In città, ad Arquata, Ozzano e Montechiaro

ALESSANDRIA — Un chiuso per ordine questura, a seguito della scoperta giocatori d'azzardo all'interno del locale; due locali e albergo-ristorante che dovranno chiudere perché non agibili, a giudizio della speciale Commissione vigilanza locali di pubblico spettacolo.

L'esercizio pubblico per ordine del vice questore Nando Feola è il Bar Bisi (ex Bar Nicola) di Giuseppina Bisignano, in via Serravalle 9/7 Scrivia. E' stato chiuso per otto giorni dopo che una sorpresa della polizia aveva portato alla scoperta di alcuni clienti intenti a giocare d'azzardo.

La Commissione di vigilanza sui locali di pubblico spettacolo non ha rilasciato, invece, il certificato agibilità per un notturno alessandrino, discoteca New Joker Club Galleria Universo (via Dante), il Rapina Music Off Ozzano Monferrato e l'albergo-ristorante «Margherita» Montechiaro d'Acqui in via Nazionale.

Spetta ai sindaci, nei casi dei locali notturni e dell'albergo, sospendere licenza dopo la decisione della Commissione di vigilanza.

Il caso di night club, discoteche e sale ballo che la Commissione di vigilanza presieduta dal vice prefetto Baldovino Costantini ritiene privi di tutte le caratteristiche per concedere l'agibilità, è, dopo la sciagura dello «Stadio» di Torino, abbastanza frequente. E' la prima volta, invece, che ad essere interessato del provvedimento, provincia, sia un albergo-ristorante. In generale le servazioni dovute a carenze negli impianti sicurezza.

f. m.

Gli insegnanti denunciati dalla Cgil

NOVI LIGURE — Qualche equivoco ha provocato il titolo notizia sulla assoluzione, decisa dal giudice istruttore, del prof Enrico Massoni, preside del Liceo classico, e dei professori Sergio Arecco e Adele Pellegrino. Erano denunciati dal Cgil-Scuola accusati di falso. Secondo l'esposto della Cgil-Scuola avevano reso risultare presenti agli scrutinii due insegnanti che avevano invece aderito sciopero indetto Snals. Il sindacato della Il fatto che gli insegnanti dati presenti fossero della Snals ha fatto ingenerare l'equivoco che fosse questo sindacato a presentare la denuncia (p. b.)

Sono la madre della vittima e il futuro

Due rinvii a giudizio per la morte d'un giovane avvelenato dai funghi

Entrambi abitano a Asti - Versioni diverse di chi raccolti

ALESSANDRIA — L'11 settembre anno Centro rianimazione dell'ospedale alessandrino per avvelenamento ventitreenne Giovanni Riolfo, abitante con la famiglia ad Asti in corso Aveva mangiato un piatto funghi cucinati dalla madre Teresa De Bonis, 47 anni, che li aveva avuti dal futuro Nunzio Basile, anni. Asti, via Perdomo 12. Le due persone state rinviate a giudizio del tribunale con l'accusa di concorso colposo. L'uomo risponde di tale imputazione per aver regalato a Teresa De funghi assicurandole che erano buoni, mentre invece almeno uno di essi mortalmente velenoso: donna è imputata di analoga accusa per aver fatto mangiare al figlio quei funghi senza accertarsi della loro eventuale tossicità.

Giovanni Riolfo si sentì male nella notte del 2 settembre '84 e portato all'ospedale dove in seguito morì. Sintomi di avvelenamento furono ricoverati al suo Salita Croce di avvertirono anche i genitori ed il nonno materno della giovane vittima ma tutti si salvarono.

Al momento fatti Teresa De Bonis disse di aver raccolto quei funghi in località «Valmanera» insieme al futuro consuocero come altre volte era avvenuto; erano divisi il notevole quantitativo ma la famiglia Basile non aveva consumato la propria parte avendo deciso la domenica successiva.

Durante l'inchiesta Teresa De Bonis, però, mutò versione, disse di aver mentito per evitare guai al consuocero ma che in realtà era stato lui a raccogliere i funghi e a donargliell. Lei, per niente esperta, limitata a cucinarli fidandosi di quanto le aveva assicurato Nunzio Basile. L'uomo invece ha ribadito la primitiva dicendo di aver raccolto i funghi a Teresa De Bonis e di averne lui stesso mangiati.

Il procuratore della Repubblica Enrico Buzio, a cui l'inchiesta conclusa, ha ieri incriminato le due persone.

Non presentò la denuncia dei redditi nel e nel 1981

Una giovane novese a giudizio ovane imposta per 25 milioni?

Emilia Fumanti, 26 anni, socia di ditta genovese costruzioni

NOVI LIGURE — Emilia Fumanti, 26 anni, abitante in piazza XX Settembre 12, nel 1980 e nel 1981 avrebbe presentato la denuncia dei redditi. L'ufficio delle imposte accertò invece un reddito complessivo di circa milioni per cui la giovane avrebbe dovuto pagare un'imposta di 258 milioni. Il sostituto procuratore Repubblica Carlo Tramontano ha rinviato a giudizio Emilia Fumanti perché risponda in tribunale, ad Alessandria, violazione

La giovane novese è finita nei guai a seguito di una denuncia di Luciano Sanguineti, direttore dell'ufficio distrettuale delle imposte di Novi Ligure. Il funzionario ha stabilito che Fumanti compartecipe quindici per cento della costruzioni «Bruno di Orsoni & C.», con sede a Genova, impresa accertato di miliardo e 635 milioni nei anni 1980 e '81.

La giovane imputata si difende asserendo di essere entrata in quella società, insieme ad altre persone, su invito di un conoscente, un Giovanni Lucchetti; era convinta che a tutti gli adempimenti fiscali avrebbe provveduto lui. Soggiunge di non aver il benché minimo utile dalla partecipazione societaria.

diverso parere l'ufficio delle imposte che accertato a carico di Emilia Fumanti un oltre per (imposta da pagare 218.916.000 lire) e di oltre milioni per il 1981 (imposta da pagare 139.196.000 lire).

recente un altro socio della ditta costruzioni. Il sessantenne novese Giacomo Orsoni è incriminato per analoga accusa, che l'uomo ha respinto. Lo stesso ufficio delle imposte gli contesta aver presentato la denuncia relativa nella somma di milioni. Giacomo Orsoni, compartecipe al cinquanta per cento della ditta, avrebbe dovuto pagare un'imposta di 114 milioni avendo la realizzata in quell'anno reddito 474 milioni.

Incontro al ministero per l'Eternit

CASALE — Un incontro molto importante è stato fissato per domani al ministero del Lavoro (saranno i rappresentanti dell'azienda e dei sindacati) sulla crisi dell'Eternit. Il del settore amianto-cemento in amministrazione controllata.

Per quanto riguarda lo stabilimento casalese (che secondo il piano di ristrutturazione dovrebbe passare a 130-150 dipendenti, contro i 544 attuali) sarà verificata la possibilità di ricorrere prepensionamento 50 anni. Il provvedimento interessa almeno 300 lavoratori. Saranno anche trattate le proposte relative all'applicazione contratti di solidarietà e al part-time (p. d.)

Bloccato dagli agenti a Torino dopo un inseguimento

Giovane di Casale arrestato aveva sull'auto pistola

TORINO — Uno studente casalese che frequenta l'ultimo anno di ragioneria stato arrestato per porto abusivo d'armi e di materiale incendiario. P. B. è stato fermato alle 23 dell'altra sera da una pattuglia Volante della sua Citroën «Pallas», guidando contromano nella centralissima piazza Castello. Ignorando l'alt del poliziotti, il giovane ha accelerato dirigendosi verso I E' iniziato inseguimento che è concluso dopo poche centinaia di metri, quando un agente ha sparato ai pneumatici dell'auto, che ha sbandato ed è poi finita marciapiedi.

P. B. è stato bloccato dopo una breve colluttazione. Quando sono riusciti a calmarlo, i poliziotti si sono resi conto di avere che fare non con un terrorista, come avevano creduto in un primo tempo, bensì con un pieteso. Piccolo statura, magro, con lo sguardo allucinato. Il giovane casalese in realtà cercando di fuggire dal mondo, a causa — pare — una serie di fallimenti scolastici.

Deluso dall'ennesimo insuccesso, ha caricato sull'auto padre un sacco a pelo e provviste sufficienti per una lunga fuga. Per meglio isolarsi dal mondo deciso di costruirsi una rudimentale blindatura di lastre metalliche, che ha sistemato attorno al sedile di guida. Si era confezionato con lo stesso sistema anche una specie di casco protettivo e poi era partito alla volta Torino.

In alle provviste e alle scatolette, però, gli agenti hanno anche trovato una pistola (una calibro 7,65, regolarmente denunciata dal padre), con due caricatori, una scatola di proiettili, due bombe «molotov» e alcune taniche di cherosene. Per questo motivo P. B. è stato arrestato, con l'accusa di porto abusivo di armi e di materiale incendiario

d. co.

Sabato sera il concerto dei due cantanti al Comunale

Ornella Vanoni e Gino Paoli «insieme» in spettacolo per beneficenza

L'incasso della serata (già tutto esaurito) per Croce Rossa e Croce Verde

ALESSANDRIA — «Ornella Vanoni e Gino Paoli insieme». *Il concerto che i due cantanti portando, con enorme successo, in giro per l'Italia, si terrà sabato sera al «Comunale» alessandrino per iniziativa di Romano Anfossi, un dinamico commerciante che intende devolvere l'incasso a favore della Croce Rossa e della Verde di Alessandria. Nonostante l'elevato del biglietto d'ingresso (da un minimo a un massimo 40.000 lire, ne d'altro canto poteva diversamente considerarlo il gravoso onere economico organizzativo e la finalità benefica) il teatro cittadino è già esaurito.*

Il concerto della sola e dell'altrettanto cantautore, è in due parti — il tutto per trentacinque canzoni e oltre due ore di spettacolo —; nella prima i protagonisti sono impegnati per lo più separatamente, mentre nella seconda, a parte un breve intermezzo tutto di Gino Paoli, a fianco uno dell'altro per presentare celebri canzoni. Sono «Sapore sale», «Che cosa c'è», «Albergo a ore», «Mi sono innamorato di te», «Lontano lontano».

Ornella Vanoni interpreterà anche «L'appuntamento», «Una ragione più», «Domani è un altro giorno», «Vedrai vedrai».

Vanoni e Gino Paoli insieme al «Comunale»

Gino Paoli da solo offrirà al pubblico alessandrino un estratto del suo ultimo «LP» («Cosi bruno», «La luna e il signor Ryde», «Ninna no», «Averti addosso») e riproporrà due «pezzi» forti del suo repertorio, cioè «Sassi» e «Mediterraneo».

Una serata di notevole interesse per gli appassionati della canzone, organizzata, fermo restando il patrocinio pubblico, da un privato, avvicinando dubbio fuori comune per la città e il teatro.

g. c.

CINEMA E TACCUINO

ALESSANDRIA

RINO: (Accappatoio obbligatorio)
ASTORIA: The blues brothers
COMUNALE: Prénom Carmen.
CORSO: Casablanca, Casablanca (commedia)
: Una scatola di gioielli gratis (sexy)
GALLERIA: Persone pubbliche
MODERNO: per (commedia)

COLLI TORTONESI

: Chiabi nudisti (sexy)

CASALE MONFERRATO

MODERNO: Dove i ragazzi (commedia)
POLITEAMA: Lui è peggio di me (commedia)
VITTORIA: ha ucciso miss Daugias?

NOVI LIGURE

CRISTALLO: Prendimi dapperlutto (sexy)
: Lui è peggio di me (commedia)
LUX: La seduttrice di una (sexy)
MODERNO: La storia infinita (fantastico)
: (sexy)

TORTONA

: Film sexy
SOCIALE: Lui è peggio di me (commedia)
VERDI: Fuyu Man

VALENZA PO

SOCIALE: Sharon e Dominique

VOGHERA

ARLECCHINO: Concerto Vladimir Ovginallow
GALVANI: Ghostbusters (Acchiappafantasmi)
ROMA: Lui è peggio di me (commedia)
SOCIALE: Delore Extasy.

FARMACIE

Alessandria: Comunale Pista, corso 4 Novembre notturna: Rizzetti, v. Vochieri
Acqui: Bollente corso Italia
Casale: Bramante piazza Mazzini
Novi: Moderna piazza Giovane Italia
Ovada: Moderna, v. Cairoli
Tortona: Centrale piazza Duomo
Valenza: Centrale v. Garibaldi
Voghera: Consigli, v.

GUARDIA MEDICA

Numeri telefonici per chiamate urgenti: Alessandria: 42.241, Acqui: 57.775, Casale 76.391, Novi: 741.387 Ovada 81.777, Tortona: 813.081, Valenza 952.601, Voghera 41.520 (ambulanze, 213.838)

Numero telefonico a selezione diretta per Ospedale (308 + numero interno)

MUSEI

Museo di Marengo: dalle 14,30 alle 17,30

TAXI

Piazza Libertà 53.031
Stazione Ferroviaria 51.832

CIMITERO

Dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 18

BIBLIOTECA

Chiusa lunedì mattina e sabato tutto il giorno giorni: aperta dalle 8 alle 12 e dalle 14.45 alle 18

BENZINAI

Notturni (dalle alle 7,30)
Agip, Marengo 109; Ip, via Bruno 1 Esso, via G. Bruno (automatico) Chevron corso Acqui

ALLE TV PRIVATE

TELECITY

20,50 Colpo da 100 milioni National Guilli, di P. di Andreas — *Inossidabile vicedirettore organizza un colpo* (1979)

PRIMANTENNA

6,30 Bit: Corso a trovo dal computer
9,30 Telemarket: mercatino delle novità; giochi a quiz in vostra compagnia
12 — L'oroscopo del giorno
12,15 Film Desperados (western), con Glenn Ford e Richard Boone. Regia di Charles Vidor
14 — La sala della settimana: guida sicura per l'acquisto dell'usato
14,30 Cartoni animati
15 — Pomeriggio con simpatia: giochi e quiz
17 — La stella su di noi, con Corinna
18,30 Calcio: la C a casa vostra
18,30 Telegiorno notiziario
20 — Cartoni animati
20,20 Film Ossessione (drammatico) con Massimo Girotti e Clara Calamai, regia di Luchino Visconti
22 — La sala della settimana: guida sicura per l'acquisto dell'usato
22,30 Applauditissimo a... casa telespettatore
Pomeriggio dalle
2 — Buona notte con...
P.
1 — L'ora della strada, di W. Hill con C. Bronson. — *Un vigilante punta difendere la sua amata nonostante / soprusi* (1975)

ECONOMICI

Impiegati ispro e Borghetto cerca personale specializzato - Tel. 0143 (9h/5 ore ufficio

Il sindaco traccia un bilancio della sua attività in Comune

Bonino dopo nove anni lascia e si candida per le regionali

Tra le iniziative intraprese, le ristrutturazioni di vecchi edifici - Un rammarico: il progetto ancora irrealizzato della circonvallazione - «Occorre ascoltare tutti»

CUNEO — Il sindaco Guido Bonino ha deciso di presentarsi candidato alle elezioni regionali e di non riproporsi al Comune di Cuneo. «*Non mi presenterò neanche come semplice candidato nelle liste*» dice Bonino, democristiano, sindaco da più di otto anni, da quando nel dicembre 1976 subentrò a Tancredi Della Rossa, prematuramente scomparso.

E spiega: «*Ho preso questa decisione innanzitutto perché quasi nove anni di amministrazione locale sono davvero lunghi e pesanti; poi perché preferisco immaginare un ruolo diverso, svolgendo l'attività in un ambito geograficamente e politicamente più largo. Se ne presenta l'opportunità, in quanto il comitato provinciale della dc ha previsto di sostituire con un cuneese il posto lasciato libero in Consiglio regionale dal dimissionario Mario Martini*».

Cerchiamo di tracciare un consuntivo, una specie di bilancio della gestione dell'amministrazione comunale di una città per tanti versi difficile e piena di problemi. Dice Guido Bonino: «*Ho proseguito, cercando di concretizzarle, le iniziative avviate da Tancredi Della Rossa, spesso prendendo dei meriti che non mi appartengono. Lascio cose avviate, che proseguiranno altri. Certo, c'è stato un periodo particolarmente brutto, negli anni 1977 e 1978, in cui i Comuni non avevano finanziamenti e la loro attività era fortemente penalizzata. Poi ci sono state possibilità economiche per gli investimenti, che ci hanno consentito di impostare alcuni importanti lavori*».

Tra questi Bonino cita i cantieri allestiti nel centro storico per la costruzione di alloggi e la ristrutturazione di vecchi edifici, l'ex caserma Leutrum, Mater Amabilis, l'ex orfanotrofio. «*Sono fatti reali che non costituiscono la soluzione completa, ma sono l'inizio concreto*».

Che cosa dispiace al sindaco uscente di non avere potuto realizzare? «*In particolare certamente la tanto necessaria circonvallazione esterna; una storia lunga, una palla al piede che ci stiamo trascinati: tra lunghi dibattiti sul tracciato da preferire; ora l'abbiamo scelto, abbiamo avviato le procedure di progettazione e stanziato una parte dei finanziamenti*».

Gli studi hanno subito, tuttavia, un'interruzione di qualche settimana, per verificare la compatibilità del progetto di circonvallazione con quello della costruzione di una autostrada (o superstrada) Asti-Cuneo proposta da una società privata. «*Verificata la compatibilità, il lavoro di progettazione è ripreso subito*» dice Bonino.

Per i problemi del traffico cittadino, oggetto di critiche e lamentele quotidiane, Bonino indica, come unica e prioritaria soluzione, quella dei parcheggi sotterranei, «*senza i quali è impossibile ipotizzare radicali modifiche alla viabilità*».

Infine, un consiglio di Bonino a chi gli succederà nell'incarico di sindaco: «*Avere tantissima pazienza*».

Giorgio Ravasi

Turismo cuneese in vetrina a Nizza

Uno stand alla fiera internazionale di marzo

CUNEO — Uno stand alla *fiera internazionale di Nizza, per presentare al pubblico francalpino il turismo della Granda, soprattutto quello invernale. L'iniziativa è della Camera di Commercio di Cuneo, che da venerdì 1 a lunedì 11 marzo sarà presente alla fiera internazionale con un proprio bar nel quale sarà presentata l'offerta turistica della provincia.*

Dice il presidente della Camera di Commercio, Giacomo [illegible]: «Da alcuni anni partecipiamo con uno stand a questa [illegible] molto importante e qualificata. E' un punto di riferimento per la nostra attività, una vetrina che si apre per il pubblico francese della Costa Azzurra, cui il Cuneese è legato da molti vincoli. Quest'anno abbiamo deciso di puntare sull'offerta turistica, dopo aver presentato, nelle scorse edizioni della fiera altre attività economiche della Granda, soprattutto il settore gastronomico e viticolo».

All'iniziativa partecipano innanzitutto le 24 stazioni sciistiche [illegible] *provincia. Dice ancora Oddero:* «Abbiamo preso contatti con tutte le stazioni per gli sport invernali: per tutte il stand sarà un ideale palcoscenico per presentare le loro attrezzature i servizi, le caratteristiche. Nello stand, infatti, sarà presente un nostro incaricato, che illustrerà, per tutti gli [illegible] giorni di apertura della Fiera, le ampie possibilità offerte dal circo bianco cuneese».

[illegible] ogni stazione sciistica (dalle più grandi, raggruppate in un consorzio che fa riferimento all'Unione industriale, alle più piccole e meno conosciute) potrà distribuire al pubblico francalpino il proprio materiale pubblicitario, avvicinare direttamente gli sciatori della Costa Azzurra.

Inoltre, mercoledì 6 marzo, è previsto un incontro con la stampa francese e in particolare con quella del Nizzardo. Spiegano alla Camera di Commercio: «Questo incontro rientra in una strategia di promozione del turismo cuneese. Si partirà dalle stazioni sciistiche e si arriverà a tutte le possibilità turismo offerte dalla nostra provincia: dalle strutture alberghiere alle terme, dai castelli ai paesaggi delle Langhe e delle vallate alpine».

Un discorso globale, collettivo in cui lo sci lo farà da padrone. D'altra parte, osservano [illegible] *Camera di Commercio, quello dello sci, nel Cuneese, è un'industria dalle ampie possibilità.*

Osservo Oddero: «[illegible] chilometri di piste, 24 stazioni con 150 impianti di risalita, una capacità di trasporto di centomila persone l'ora. E poi chilometri di piste per il fondo, ottime attrezzature alberghiere, campi di pattinaggio, molte scuole di sci. Ma [illegible] un problema: il Cuneese come paradiso degli sciatori è ancora poco conosciuto. Non è riuscito a diffondere l'immagine della provincia come un grande bacino turistico invernale». *Per questo alla Camera di Commercio vogliono sfruttare fino in fondo l'opportunità offerta dalla Fiera internazionale di Nizza: per undici giorni il pubblico francese potrà conoscere più da vicino il volto del turismo cuneese, scoprire una delle tante risorse della Granda.*

Luigi Bugliano

E' stata accusata di maltrattamenti

Arresti domiciliari per la collaboratrice della «Villa Serena»

ALBA — Giuseppa Mastromarino, 35 anni, l'inserviente-collaboratrice di «Villa Serena» di Cortemilia, arrestata martedì della scorsa settimana nell'ambito dell'inchiesta condotta dalla magistratura albese sulla casa di riposo, è stata trasferita dal carcere di Cuneo, dove era rinchiusa, al «Centro di riabilitazione Ferrero» di Alba, dopo la concessione degli arresti domiciliari da parte del sostituto procuratore della Repubblica, dottor Luigi Riccomagno, che conduce l'istruttoria.

La donna, assistita dall'avvocato Ponzio, è sotto inchiesta per presunti maltrattamenti nei confronti di ricoverati di Villa Serena unitamente al titolare-direttore dell'istituto Luigi Alesso di 50 anni, tuttora rinchiuso nel carcere San Giuseppe di Alba, dove è sottoposto a nuovo interrogatorio sabato pomeriggio.

Dice il difensore dell'Alesso, avvocato Giovan Battista Franco: «*Per la gestione amministrativa provvisoria di Villa Serena è stato deciso di nominare, davanti al notaio, un procuratore per conto del mio cliente, nella persona del ragioniere Gioachino Gallo di Cortemilia, già consulente dell'Alesso, che ha accettato l'incarico. Per quanto riguarda la gestione dell'istituto dal punto di vista sanitario, l'Usl ha garantito ogni assistenza. Tra pochi giorni presenteremo istanza di libertà provvisoria per l'Alesso*».

Il comitato di gestione dell'Usl, riunitosi sabato ad Alba in seduta straordinaria, ha dato la più ampia disponibilità per ogni forma di assistenza che si renda necessaria.

Il presidente dell'Usl Gianfranco Brovida [illegible]: «*In questo non ci sono situazioni di emergenza da affrontare. Tutti i ricoverati sono stati sottoposti a visita medica, è stato intensificato il turno di notte. La situazione è normale. Oggi andremo in Regione per riferire e fare il punto sulla situazione*».

Il sostituto procuratore, frattanto, prosegue nell'istruttoria.

Le vicende di «Villa Serena» e i clamorosi arresti hanno [illegible] molto scalpore in tutta la zona. In questo riguardo la sezione albese del pci ha diffuso un comunicato stampa molto critico nei confronti dell'Usl di Alba, col quale chiede l'adozione di urgenti ed efficaci provvedimenti amministrativi nell'interesse prevalente dei malati e degli utenti.

Gianfranco Fiori

Muore a Barge in uno scontro

BARGE — Un pensionato di 73 anni, Luigi Salusso, abitante in via Galileani 11, è morto dopo essersi scontrato con la sua Fiat Panda contro la Renault dell'operaio Salvatore Carrus, 41 anni, residente a Cavour in via Palma 29.

Le due auto si sono urtate frontalmente nella statale Bis laghi di Avigliana in località Crocera: subito dopo il pensionato è morto poco dopo il ricovero all'ospedale di Saluzzo.

Ferito in modo non grave Salvatore Carrus: la prognosi è di venti giorni. (a. gr.)

La Comunità europea corre ai ripari per porre freno alla sovrapproduzione

Un premio della Cee per abbattere 10 mila mucche da latte nella Granda

Il provvedimento riguarda le razze frisona, bruna alpina e pezzata rossa - Esclusa la «piemontese», che fa parte delle categorie da carne - La Coldiretti: «Una beffa per molti allevatori, ma gravi conseguenze per il settore»

CUNEO — Nel Cuneese sono state presentate alla Regione — per ottenere il «premio» della Cee di un milione 100 mila lire per ciascuna bovina da latte avviata al macello — domande per complessive 10 mila mucche che entro l'autunno, quando cioè le pratiche saranno tutte definite, dovranno essere abbattute.

La Comunità economica europea, sempre più sommersa dal [illegible] di latte che non sa come utilizzare, ha approvato il [illegible]edimento più radicale per diminuire la sovrapproduzione: eliminare una quota consistente (in Italia più di centomila capi) di animali delle razze frisona, bruna alpina, pezzata rossa che sono quelle considerate più intuitive.

E' stata invece esclusa dal premio la [illegible] bovina piemontese in quanto è da sempre inserita nella categoria da carne.

La decimazione del patrimonio zootecnico da latte, incentivata dal sostanzioso contributo comunitario, ha suscitato scalpore e proteste in quanto è noto che l'Italia non è autosufficiente nella produzione di latte alimentare e deve ogni anno importarne grossi quantitativi per coprire il consumo. Le leggi approvate a Bruxelles, e che per l'agricoltura privilegiano quasi sempre le [illegible] tedesca, francese, olandese; sono però [illegible] per tutta l'Europa comunitaria e quindi, anche il provvedimento suscita scandalo in quanto da noi fino allo scorso anno si premiavano gli allevatori delle bovine da latte, tra breve si assisterà a una ecatombe di animali.

Nel Cuneese le mucche sono circa 160 mila, ma oltre metà è di razza piemontese e quindi, fortunatamente, esclusa dal contributo che favorisce la loro eliminazione. I 10 mila animali di cui è previsto l'abbattimento rappresentano comunque il 10-12 per cento dell'intero patrimonio provinciale delle razze considerate da latte. Un salasso [illegible] le organizzazioni sindacali [illegible] giudicano con viva preoccupazione.

Spiega Renzo Bocotto della Coldiretti: «*E' un provvedimento assurdo contro il quale il governo avrebbe dovuto [illegible]erti con maggiore energia. Molti allevatori in difficoltà nel pareggiare i conti aziendali hanno invece accolto come manna il premio Cee. Noi dobbiamo segnalare che l'economia agricola provinciale subirà grossi contraccolpi negativi*».

Le norme Cee prevedono che l'agricoltore che ottiene il contributo si impegna per almeno cinque anni a non produrre nemmeno un litro di latte. **Gianni De** [illegible]

Fratelli feriti al carnevale

ALBENGA — Sono ancora stazionarie le condizioni di Gino e Giuliana Bria, fratello e sorella, 16 e 14 anni, residenti a Cerisola di Garessio (Cuneo), ricoverati con prognosi riservata per trauma cranico al San Martino di Genova. [illegible] feriti, assieme ad altri otto compagni, coi quali formavano un gruppo mascherato, nel rovesciamento di un carro agricolo.

Sfiorata la tragedia domenica pomeriggio durante il Carnevale a Racconigi

Carro allegorico «aggancia» un filo si stacca un mattone, ragazza ferita

RACCONIGI — Si è sfiorata la tragedia domenica pomeriggio a Racconigi durante il corso mascherato. Un carro ha toccato un cavo aereo della Sip e il «colpo di frusta» ha fatto staccare dalla casa alla quale era ancorato un mattone e alcuni pezzi di intonaco.

Il mattone ha colpito di striscio alla testa e ad una spalla una ragazza di Racconigi che stava assistendo alla sfilata. Per un attimo si è pensato al peggio. Fortunatamente la giovane non ha fratture. I medici dell'ospedale di Savigliano l'hanno giudicata guaribile in sette giorni per trauma cranico e contusioni alla spalla destra.

La ragazza si chiama Renata Cortassa, 17 anni, e abita nella cittadina in via IV Novembre 5. Di quel triste momento non ricorda quasi nulla: «*Vedevo la gente premere da tutte le parti, non mi rendevo conto di quanto era accaduto*».

La disgrazia è da attribuire alla fatalità. Domenica pomeriggio a Racconigi c'erano [illegible] di ventimila persone, giunte dal Cuneese e dal Torinese, per assistere al ritorno di Gianduja e alla sua incoronazione a Re delle maschere del Piemonte. Venticinque i carri partecipanti al corso mascherato, molti gruppi, ressa lungo tutte le strade. Il carro che ha provocato involontariamente l'incidente stava imboccando una delle curve che si trovavano lungo la cinta del castello. Il grande pupazzo ha toccato il cavo del telefono e dal cornicione si sono staccati calcinacci e un mattone. La ragazza [illegible] si è accorta di nulla. Il mattone l'ha colpita di striscio e la giovane ha perso i sensi. Da Savigliano e da Carmagnola sono arrivate parecchie ambulanze. Molti già pensavano che si fosse verificata un'altra tragedia, come quella a Vigone o di Vercelli. Un medico ha però tranquillizzato tutti: Renata Cortassa era in stato di choc, ma non aveva riportato fratture. Così, mentre la giovane veniva portata in ospedale, la sfilata ha potuto riprendere.

f. pan.

E Mango rilancia il Cantapiemonte

MANGO — *Anche quest'anno Mango organizza il «Cantapiemonte». Il festival di canzoni che si propone di esaltare e valorizzare la terra piemontese e delle Langhe in particolare, giunto alla sua terza edizione.*

L'iniziativa è dell'amministrazione comunale in collaborazione con la Pro loco e con il patrocinio della Regione. Il bando di concorso verrà diffuso in questi giorni.

Novità di quest'anno è che il festival non sarà una sezione unica e non sarà più suddiviso, come nelle scorse edizioni, nelle due sezioni Langa e Piemonte.

Si possono inviare testi in piemontese o in lingue italiana. Ogni autore può presentare un massimo di cinque canzoni. Il termine fissato per la presentazione alla Pro Mango è il 13 aprile 1985.

[illegible] commissione [illegible] dall'amministrazione comunale farà una selezione preliminare scegliendo 60 canzoni tra quelle pervenute e l'esito sarà comunicato a ciascun partecipante entro il 15 maggio.

Dice il sindaco di Mango, dottor Annibale [illegible] Piero: «La finalissima [illegible] a Mango a fine agosto. Per questa edizione del festival abbiamo già avuto molte richieste da varie località piemontesi che vorrebbero ospitare serate preliminari e le semifinali. Stiamo ora esaminando le varie proposte. Intendiamo farne una manifestazione itinerante. Stiamo anche studiando [illegible] possibilità di allestire un teatro tenda, in modo da prevenire eventuali imprevisti come il maltempo dello scorso anno».

g. f.

[illegible]

a mezzo stampa Due condanne

ALBA — Dopo due ore di camera di consiglio il tribunale di Alba (presidente Prat, giudici Matacchioni e Tardito) ha condannato rispettivamente a un anno di reclusione e mezzo milione di multa e a dieci mesi di reclusione e 400 mila lire di multa [illegible] Novellini, direttrice [illegible]nsabile del quindicinale bradese «In campo rosso», e Giuseppe Bona, redattore del medesimo giornale, imputati di diffamazione a mezzo stampa ai danni del comm. Alfredo Bersano, assessore ai servizi appaltati del Comune di Bra, e del [illegible]estro Guglielmo Baglietti, imprenditore edile.

Le querele erano state presentate in seguito alla pubblicazione di un articolo che prendeva a bersaglio l'assessore (accusato tra l'altro di non aver mai convocato la commissione di controllo sull'appalto della nettezza urbana) e di un commento alla vicenda [illegible] pagamenti, anticipati rispetto alle delibere, dei crediti dalla ditta di Baglietti.

A favore dei querelanti i giudici hanno anche disposto il [illegible]mento di sei milioni.

[illegible]
giovani ambosessi [illegible] avviare alla professione di programmatore/programmatrice di computers con addestramento in orari extra-lavorativi a Cuneo
Per colloquio a Cuneo telefonare 02 670 0729 - 02 204 3386 oppure scrivere
Informatica Soladi
via Palestrina 36
20124 MILANO

SFIM
FIN[illegible]
RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
PRIVATI - DIPENDENTI - DITTE
CUNEO - Corso Dante 85
Tel. 0171 64.067
[illegible] - Via S. Paolo 8
Tel. 0173 36.937

UN INVESTIMENTO... tappeti ARAM ...CHE VALE NEL TEMPO
IMPORTAZIONE DIRETTA GARANZIA
Il più vasto assortimento d'Italia
TAPPETI ORIENTALI
[illegible] indiane ed ungheresi
Pellicce - Rovesciati e pelle
SCONTI dal 10 al 40%
Comunicazione al Sindaco - Legge 10
RIG COLOMBERO BEINETTE 401633 (0171)
FILIALE: CUNEO, VIA ROMA 38 - (0171) 54962

PELLICCERIA MARISA
A CUNEO la Pelliccheria MARISA
esclusivista:
Christian Dior
Krizia
Brecos
annuncia
LA VENDITA ECCEZIONALE
FINE SERIE
grandi firme per la tua eleganza e garanzia
UNICA SEDE
CUNEO
Via IV Reg. Art. Alpina 12-12100
a 100 m dallo stadio comunale
Tel. 0171/55.479
Ditta iscritta all'ASSOCIAZIONE ITALIANA PELLICCERIA
ITR comunicazione al Comune ai sensi legge 10-5-80

Cerco
[illegible]
in provincia di CUNEO - ASTI. Ottima retribuzione, grandi possibilità di guadagno. Preferisco a chi svolge attività di rappresentanza con esperienza nel campo dell'accoppiatura tessuto-maglia-maschile. Fisso mensile - alte provvigioni.
Per informazioni [illegible] tutti i giorni al n. 0173 33.058 - 36.804 dalle ore 9-12 - 15-19.

ASMA-ENFISEMA
Bronchite cronica
Il dr. Carlo Guratti riceve in Torino, Milano, Genova e Biella
per informazioni o appuntamento telefonare a 010-22.816

CEDESI
AVVIATISSIMO NEGOZIO mq 250
centro Ventimiglia
[illegible] possibilità di parcheggio
Tabelle merceologiche X XII XIV
Tel. orario pasti al 0184 355.280

[illegible] Mondovì Ceva
vicinissimo casello autostrada To-Sv
VENDESI CAPANNONE
adatto qualsiasi uso mq 3000 frazionabili
Possibilità ampliamento
Mutuo
Tel. (0171) 931.060

T.P. INFORMATICA
VENDESI STAMPANTI
Nuove di produzione nazionale
PER S/34/36/38
CONSEGNA PRONTA
VIA VENARIA 85/6 - TELEF. (011) 25 72 40 - 21.07.36 10148 TORINO

ipifim
prestiti a tutti
finanziamenti fiduciari in 24 ore - mutui su auto
Rate concordabili per entità e durata
TORINO - C.so V. Emanuele 40 - tel. 011/515 221 - 517 035
CUNEO - C.so Nizza 1 - tel. 0171/[illegible]
SAVONA - Via Paleocapa 13-3 - tel. 019/22-212

ESSE GI EMME
[illegible]
S.S. 20 Via Cuneo 129 - BORGO S. [illegible]
S. GRATO MARKET
MARKET ABBIGLIAMENTO
Via Provinciale Ernie 35 - REVELLO
Dal 7 gennaio al 28 [illegible]
SCONTI ECCEZIONALI
SALDI - [illegible] - SALDI
Eff. comunicazione ai sensi legge 10-5-80

VENDO
Ufficio in Cuneo
Via Massimo d'Azeglio
Box in Cuneo
V. Meucci
ang. C.so Giolitti
Alloggi
3 camere + servizi
in Cuneo
Via Negrelli
vicino Viale Angeli
Negozi in Cuneo
Magazzino mq 1000
Borgo S. Giuseppe
Alloggio 3 + cucina
in Cuneo - V. A. Felici
prezzo interessante
Negozi
Borgo S. Giuseppe
Box in Cuneo
Via Schiaparelli
Alloggio II + cucina
Madonna dell'Olmo
(Cuneo)
Lit. 49.000.000 contanti
+ Lit. 750.000 / mese
[illegible] 13%
Alloggi
1-2-3-4-5-6-7 camere
o Villette
Madonna dell'Olmo
(Cuneo)
Alloggi con mutuo
L. 12.300/mese/milione
In nuova costruzione,
con giardino
Alloggi 3 camere
+ cucina grandi,
autorimessa,
cantina, solaio
a San Pietro del Gallo
[illegible]
0171/56.271

la fantasia detta FATTI
Arc linea

Per le cuneesi ■ Eccellenza una giornata da recuperare

Una inutile lotta tra il fango ad Aosta: incontro sospeso

L'arbitro ha rimandato a casa l'Alpitour che stava pareggiando, perché il campo era divenuto impraticabile - Pavan schierato tra i pali al posto ■ Colombo

CUNEO — Uno 0-0 sostenuto per 45', ■ poi ■. L'arbitro, alla fine del primo tempo, ha preferito sospen- ■ la partita a Aosta-Cuneo dovrà ■ ripetuta, forse il 10 marzo, se non ci saranno convocazioni in rappresentativa ■ giocatori dei due club.

Vittorio ■ è dispiaciuto: «*L'Aosta* ■ *già speso moltissimo, in* ■ ■ *che doveva vincere a tutti i costi. Noi stiamo reggendo bene il confronto,* ■ *due pericoli corsi in difesa, ma anche con* ■ *palla-gol e disposizione di Macagno. Sul campo pesante c'era da pensare che sarebbe stato difficile, per un Aosta poco abituato a ritmi frenetici, sbloccare* ■ *risultato. Deve averci pensato anche l'allenatore rossonero Micheli che, al termine del primo tempo, ha confabulato con il direttore di gara. E' finita che l'arbitro ha convocato i capitani, dicendo che l'incontro era sospeso, perché altrimenti sarebbe divenuto pericoloso. Pazienza, anche se le condizioni* ■ *le stesse di inizio partita*».

Ad Aosta, Risso ha presentato un paio di novità: Pavan ha preso ■ posto di Colombo tra i pali, mentre Macagno ha sostituito Doglianì, ■ preso con una contrattura muscolare. La scelta di Pavan in porta rientra nel programma della società.

Dice ancora Risso: «*Se ne era parlato in settimana e Colombo era d'accordo. Per 12-13 mesi il nostro portiere sarà ancora protagonista, ma bisogna pur guardare al futuro* ■ *incominciando a dare fiducia per capire a fondo il* ■ *valore dei ragazzi del nostro vi-* ■. *Pavan è andato bene,* ■ *l'importante è che i giocatori* ■ *abbiano a disposizione due-tre partite consecutive così da non sentirsi sotto esame a ogni prova, con il rischio* ■ *voler strafare e rendere* ■ *di quanto è nelle loro possibilità*».

Il Cuneo Alpitour ■ dunque guardando più al futuro che non al presente. La vittoria nel derby con l'Albese e anche i risultati dell'ultimo turno ■ al biancorossi di mantenere distanze «di sicurezza» dalla ■ pericolosa della classifica. Per questo tecnici ■ dirigenti hanno concordato, in sintonia con i giocatori medesimi, ritocchi allo schieramento-base, in modo ■ offrire occasioni preziose ai giovani migliori.

Lo aveva già anticipato Facchini, ■ commenti del dopo derby, ritenendo giunto il momento di inserimenti graduali nel telaio della formazione. Il primo esperimento si è visto a Aosta, anche ■ è stato del tutto platonico. Il rinvio della partita significa tra l'altro l'indisponibilità di Chiapale per ■ gara interna di domenica con il Pinerolo.

Chiapale, nel comunicato ufficiale, non risultava squalificato, ma un successivo telegramma della Lega precisava la sua sospensione per un turno ■ che non è dunque stato ancora scontato. Ad Aosta, Risso aveva schierato: Pavan; Cos, Pancera; Parente, Bertolas, Facchini; Nasta, Macagno, Fornato, Turini, Dalmasso.

Gualtiero Franco

Dolorante a un polpaccio, il direttore di ■ ha sospeso l'incontro

Stop forzato anche per l'Albese perché l'arbitro si infortuna

Carlo Capobianco

ALBA — Inconsueta conclusione anticipata ■ dell'incontro tra Albese Cassa Rurale ■ Ovile e Vado allo stadio di San Damiano. Al ■ ■ primo tempo il direttore ■ gara Leonardo Pedrassani ■ Brescia, infortunatosi ■ minuti prima al polpaccio destro, ha mandato tutti negli spogliatoi dichiarando chiusa la partita poiché le ■ condizioni fisiche non gli consentivano di condurre ■ larmente al termine.

■ 35' il direttore di gara aveva cominciato a zoppicare e si era fatto massaggiare per due minuti ■ ■ ■ campo. Poi aveva ripreso ma evidentemente la contrattura doveva ■ molto dolorosa e pochi minuti più tardi, subito dopo una splendida azione di Capobianco che aveva costretto il portiere avversario a una grande parata, ha fischiato la fine anticipata.

Adesso la Lega dovrà indicare la data della ripetizione dell'incontro che sarà giocato con ■ probabilità di mercoledì.

L'ipotesi più probabile è che ■ giochi il ■ marzo dopo la sosta di ritorno (Albese ■ trasferta a Casale). ■ sospensione ■ 10 marzo per l'attività della rappresentativa regionale al Trofeo delle speranze ■ ■ la settima di ritorno (azzurri a Andora).

L'Albese avrà affrontato la delicata gara ■ i liguri con una ■ molto rimaneggiata: mancavano Bonni, Pandolfi e Marenco squalificati dopo il derby di Cuneo e Milanesio che ■ è infortunato in un allenamento della rappresentativa.

Con una difesa del tutto inedita nella quale faceva il suo rientro Pavanello dopo un lunghissimo infortunio, gli azzurri avevano affrontato l'incontro e all'inizio avevano pagato come ■ ovvio ■ certa mancanza ■ automatismi e ■ collegamenti. Poi, ■ aver ■ qualche rischio, ■ ■ ripresi e ■ ■ più volte la porta ligure ■ alm■ ■ limpide palle gol.

Al 21' era stato Capobianco a tirare a colpo sicuro dall'altezza ■ dischetto e ■ palla era uscita fuori di poco; ■ ■ punizione ■ Riva ■ aveva salvato sulla linea ■ portiere battuto, infine Capobianco dopo uno slalom bellissimo aveva concluso con un tiro angolato ■ quale il portiere Albini ■ compiuto una prodezza per deviare ■ angolo.

Sembrava il preludio al ■ azzurro e invece ■ giunto il triplice fischio dell'arbitro e tutto è finito lì.

Ovviamente, essendo stata sospesa la partita, non ■ annullano le squalifiche che l'Albese dovrà scontare nel prossimo turno a Casale, una gara difficilissima già ■ condizioni normali, che diventa proibitiva senza tre ■ quattro (se Milanesio non ce la farà a recuperare) uomini determinanti.

a. a.

In tre incontri il Savigliano ha segnato dieci gol ■ conquistato sei punti

«Maghi» dalla mentalità vincente Il pubblico di Bra è sconcertato

SAVIGLIANO — Pier Paolo Bosso, ovvero il super-portiere, l'uomo ■ più della Saviglianese. Due interventi eccezionali a straordinari e i ■ ■ supervo anche l'ostacolo Vallè (2-0, gol di Ontile e Origlia, chiamato anche «Cesarino» perché entra sempre a tempo quasi ■ ■ e continuano ■ difficile ■ sulla Valenzana orm■ lanciata verso le finali regionali.

In tre incontri ■ Saviglianese ha segnato dieci reti, ha conquistato sei punti e non ha subito nessun gol. Che cosa è ■ in questa squadra? Tifosi e dirigenti ■ concordi: «*E' cambiata la mentalità. I ragazzi sono maturati e adesso scendono in campo convinti* ■ *poter vincere*». Domenica si gioca ■ «Morino» ■ ■ Quattordio. Altri ■ punti da mettere in preventivo.

(f. p.)

MONDOVI' — «*Una partita stregata*». ■ Bruno Ca■ ■ commentato l'incontro con ■ Saviglianese perso dalla ■ per ■. L'allenatore aggiunge: «*Abbiamo sprecato due palle gol quando eravamo* ■ *svantaggio per 1-0. Errori che si sono dimostrati determinanti. Le squa■ ■ poi subito il gioco del-* ■ *Saviglianese perdendo un'importante occasione*». La sconfitta costringe gli azzan■ al quinto posto in ■ fica. Una posizione ■ tranquillità ma poco stimolante

(g. m.)

FARIGLIANO — Dopo cinque tentativi l'undici langarolo è finalmente riuscito a battere ■ «bestia ■ ■ marivese.

■ vittoria — di misura, per 3-2 — è venuta al termine ■ un incontro sofferto. In svantaggio dopo pochi minuti per una rete di ■ (autorete ■ una doppietta), il Farigliano ha recuperato ■ No■ ■ ha deviato in ■ una respinta ■ Berrino su punizione di Lora. E proprio Lora — che è ■ premiato dalla società per le cento partite ■ la Fariglianese — ha portato l'undici ■ Serra in vantaggio all'inizio della ripresa ■ una splendida punizione dal limite.

«*Una vittoria sofferta, ma meritata. Abbiamo giocato su* ■ *terreno pelato e con una formazione largamente rimaneggiata per le assenze di Rista, Porrori, Damiano e Fusero*», spiega il dirigente Gianni Sardo.

(p. p.)

Errori e sfortuna

SOMMARIVA BOSCO — Due infortuni difensivi dei nerazzurri, in occasione della prima e ■ rete, hanno permesso al Farigliano di interrompere la serie negativa contro ■ formazione ■ Alasia. La Sommarivese Maretto ha giocato un buon calcio, ma errori e anche una buona dose di sfortuna hanno com■ ■ derby che specie dopo il vantaggio dei primi minuti a opera di Abrate, sembrava alla portata dei nerazzurri.

Dice l'allenatore Giovanni Alasia: «*La squadra si è mossa bene e con disinvoltura tenendo in costante pressione gli avversari e creando numerose occasioni da gol. Siamo spiaciuti soltanto per la sfortuna che da qualche tempo ci sta perseguitando*». (d. b.)

■ — Grande ■ alla vigilia; sconcerto, ■ ne e r■ il giorno dopo: così la Bra sportiva reagisce all'incredibile sconfitta casalinga contro la Valenzana (0-1) consumata davanti a una folla strabocchevole in una gara in ■ di calcio ■ è visto pochissimo, essendosi a un certo punto i giocatori in campo ridotti a diciotto e i giallorossi a ■ per l'espulsione di Fiorito, Stinchelli, Sapienza.

Errori di direzione o nervi a fior di pelle? «*E' stata la ripetizione della partita* ■ *Canelli; arbitraggio turererondo. Ma i nostri* ■ *di un'ingenuità e* ■ *una immaturità da bambini dell'asilo. Perché certi falli* ■ *reazione, perché?*» si chiedono desolati i dirigenti, consapevoli del fatto che questa sconfitta con l'avversaria diretta può significare ■ ai sogni di gloria.

«*E' una beffa essere stati battuti a quel modo. Il pubblico è stato privato del diritto di godersi una partita che si annunciava come una sfida ideale, come una bella festa sportiva. Siamo veramente amareggiati*». (g. n.)

MONDOVI' — Bella e preziosa vittoria per la Carmagnolese che, imponendosi per 2-1 sull'Audace Boschese, lascia quattro squadre alle sue spalle e si porta in ■ ■ gruppo in lotta per evitare la retrocessione.

Il vice presidente della squadra, Eugenio Turco, commenta: «*Volevamo questa vittoria* ■ *l'abbiamo ottenuta dimostrando carattere, determinazione*. (g. m.)

Fossanese ok

FOSSANO — Grazie a ■ rete di Brondino nel finale, la Fossanese Cassa di Risparmio ha battuto ■ Canelli Clarcia e si è aggiudicata due punti molto importanti al fine della classifica e del ■ rale.

Commenta l'allenatore Vittorio Brero: «*Al di* ■ *del risultato sono molto soddisfatto della prova dei ragazzi che hanno messo in mostra determinazione e capacità di produrre gioco*».

■ azzurri, tra i quali ha fatto ■ suo esordio il difensore Rotolo, hanno infatti disputato un ottimo primo tempo faticando per ■ soffio più di un'occasione. Poi, contenuta grazie anche a due buoni interventi di Gaia ■ pressione dei padroni ■ casa, sono riusciti a passare in vantaggio e a portare a ■ una preziosa vittoria. *(a. a.)*

CINEMA E TACCUINO

CUNEO
CORSO: Acchiappafantasmi.
FIAMMA: ■
ITALIA: Pleasure sexy parade.
NAZIONALE: riposo.
■: La bella ■ Nazyme (20, 22).

ALBA
CORSO: Cinderum.
EDEN: La ■ ■ ha ■.
MODERNETTA: Concerto - ■ Musica.

■
■ Porky's II.
■ **S. DALMAZZO**
MODERNO: Alpha blue.

BOVES
RIPOVO: riposo.

BRA
■ Porno mascherà.

CARAGLIO
■ riposo

CEVA
DORIA: riposo.

DOGLIANI
CIVICO: Esperienze particolari.

MONDOVI'
BERTOLA: Body Park.

■MEA
■: Completamo in ■ Ferrari.

RACCONIGI
SAN GIOVANNI: riposo.

■: Direttore d'orchestra.
ITALIA: Lui è peggio di me.

SAVIGLIANO
RITZ: riposo.
■
Cuneo: Salus, ■ Nizza 59
Alba: Sellmo, piazza Risorgimento 59.
Bra: Comunale, via Bruno 259.
Ceva: Delfino, via Marenco 61.
Fossano: Bernasco, viale Regina ■na 15.
Mondovì: ■, via Maridiana 8.
Saluzzo: Rabb, ■ Italia ■.
Savigliano: Monchiero, piazza del Popolo 60

«La Stampa» - Cuneo
■ ■ corrispondenza: via XX Settembre 39 - tel. ■

FIAT GRANDAUTO riduce i prezzi!
Mezzo milione di meno
sul prezzo «Chiavi in mano»
di tutti i modelli FIAT*
immatricolati entro luglio
OFFRE GRANDAUTO: la grande concessionaria ■ famiglia
* Esclusa FIAT 126

S I A L spa
Rondovì
produttrice di
- Idropulitrici ad acqua calda e fredda
- Generatori di aria calda fissi e mobili
- Lavasciuga pavimenti
cerca
venditori - venditrici
dotati auto propria
da inserire in ■ dinamica e moderna organizzazione di vendita
zona: Saluzzo, Alba, Langhe, Roero.
Offresi: elevate provvigioni, inquadramento Enasarco.
Telefonare 0174/41.885

DITTA COMMERCIALE
ricerca
per il deposito in FOSSANO
MAGAZZINIERE
con esperienza pluriennale
Residente in zona
Scrivere a: «Pubblikompass 293 - 10100 Torino»

ONE WAY club.....
ELEGANZA PER ABITUDINE!!!
ONE WAY club
Discoteca in Fossano
ogni GIOVEDI' - VENERDI' - SABATO
e DOMENICA SERA

ALLOGGI CON MUTUO 13%
LE ■ PROPOSTE
A MADONNA DELL'OLMO
RESIDENZA DEL PARCO
DAL MINI ALLOGGIO ALLA VILLA A ■

BICAMERA MADONNA OLMO	3 + CUCINA ■MO	2 + CUCINA MADONNA OLMO
L. 443 750/mese (mutuo) ■ 11.500 000 contanti	L. 730.000/mese (mutuo) ■ 35 000 000 contanti	L. 675 000/mese (mutuo) ■ 23.000.000 contanti

Interpellateci: vi sorprenderemo!

MONOCAMERA BORGO S. GIUSEPPE	MANSARDA 3+ CUCINA BORGO S. GIUSEPPE	MANSARDA 3+CUCINA BORGO S. DALMAZZO
L. 280 000/mese (mutuo) L. 20 500 000 contanti	L. 400 000/mese (mutuo) ■ 30.000.000 contanti	■ 000 000/mese (mutuo) L. 30.500.000 contanti
2 + CUCINA + GIARDINO SAN ROCCO	3 + CUCINA BORGO S. DALMAZZO	■ CUNEO CENTRO
L. 525 000/mese (mutuo) ■ 53 000 000 contanti	L. 625.000/mese (mutuo) L. 38 500.000 contanti	L. ■.000/mese (mutuo) L. ■ contanti
MANSARDA 2 + CUCINA SAN ROCCO	MANSARDA 3 + TINELLO SAN ROCCO	MANSARDA ■ SAN ROCCO
L. 410 000/mese (mutuo) L. 19.000.000 contanti	L. 430 000/mese (mutuo) ■ 19 900 000 contanti	L. 412.500/mese (mutuo) L. 18.200 000 contanti

una tradizione immobiliare d'avanguardia ...
FIGLI DI DUTTO ERMENEGILDO
IMPRESA COSTRUZIONI
piazza Europa 5 12100 Cuneo
tel. (0171) 56771

NEGOZI - UFFICI - STUDI PROFESSIONALI - ESPOSIZIONE
Galleria SAN CARLO
CENTRO COMMERCIALE E DIREZIONALE
■ Europa, 9 - 11 - Cuneo

INFO■RED
CENTRO STUDI INFORMATICA
LEZIONE SUL COMPUTER
Lezioni di informatica e di laboratorio computer per chi si avvicina per la prima volta al computer, sia con interessi professionali che hobbistici, e rivolgiamo a giovani che desiderano qualificarsi professionalmente
La partecipazione è gratuita
Per partecipare, telefonare in segreteria tel. 0171-57227, segnalando la preferenza tra orario pomeridiano e serale e la località
Alba: E.D.P. Via Cocconi 11/A tel. ■
Bra: COPY-REPRO Via Cuneo 136 tel. 0172-423121
Fossano: S.A.U. Via Marconi ■ 0172-60748
Mondovì: TERO C.so Statuto 6/A tel. 0174-43865
Saluzzo: SALSAIRO Via Martiri ■ 5 tel. 0175-43178
Savigliano: ALGER C.so Roma 52 tel. 0173-2644
Cuneo: ■ CENTRO STUDI INFORMATICA C.so Nizza ■ ■

PROGRAMMA VISENTINI
La ALL SERVICES s.a.s. Società di servizi ed elaborazione ■ di concerto con il proprio commercialista,
OFFRE:
la propria assistenza e consulenza ■ piccoli e medi operatori commerciali - artigianali ■ provincia ■ CUNEO. E dei servizi che intendono sollevarsi da ogni incombenza e responsabilità derivante dalle recenti normative fiscali e contabili apportate dalla LEGGE VISENTINI.
IL SERVIZIO viene fornito ■ domicilio ■ cliente ■ tariffa fissa mensile comprendente:
— Presa e riconsegna documenti da contabilizzare e contabilizzata nostra cura direttamente domicilio del cliente.
— Elaborazione dei dati ai fini: Iva e contabilità generale, ■ conti clienti, fornitori, banche e■.
— Dichiarazioni e liquidazioni periodiche ed annuali, ai fini Iva e reddito con relativi allegati.
— Consulenza del nostro commercialista telefonica o ■ presenza al domicilio del cliente.
— Multe ed ammende a ■ carico per eventuali errori nella gestione della contabilità imputabile per nostra causa.
Per preventivi ■ informazioni rivolgersi ■ telefonare ■
ALL ■ s.a.s.
Via Emanuele Filiberto 18 - CUNEO - Tel. 0171 ■

idp ISTITUTO DENTALE PROTESI
Via Monterosa 8 - ■
Tel. 0172 62.677 - 62.751
(Associato all'Università ■ Kentucky Usa)
— Protesi totali con metodo americano HYDROCAST
— Ponti ■ Corone con Ceramiche Estetiche
— Otturazioni Estetiche
— Terapia delle Gengive
— Cure bambini - Prevenzione ■ ortodonzia
Prenotazioni e visite: 0172 62.677 - 62.751
Autorizzazione Ministero della Sanità 6-8-65

Il ministro del Bilancio spiega le scelte del governo

Romita: «Perché Genova ha ottenuto i fondi Fio»

«Abbiamo preferito concentrare i finanziamenti» - «Savona potrà ricevere gli stanziamenti per l'85» - «In passato si esitava a concedere i soldi allo scalo perché [redacted] un progetto [redacted] ripresa»

GENOVA — *«Non è una giustificazione d'occasione, la mia: mi dispiace per La Spezia e per Savona. Anzi, umana forma d'essere accusato di parzialità, mi dispiace per Savona [redacted] frutta d'un porto [redacted] ha una posizione centrale nel triangolo Genova-Savona Torino»*.

Il ministro del Bilancio Pier Luigi [redacted] è stato a Genova domenica mattina. Insieme con il segretario nazionale del suo partito Pietro Longo, i due leaders della socialdemocrazia hanno preso parte a una riunione dei quadri regionali del partito. C'erano due obiettivi politici da raggiungere: sfruttare in chiave pre-elettorale il successo dei 160 miliardi del Fio per il porto [redacted] Voltri e chiarire [redacted] perché l'anno precedente un ministro del Bilancio sempre socialdemocratico (Pietro Longo appunto) [redacted] detto «no» a tutte le richieste [redacted] Liguria.

«*In passato* — ha detto Romita — *c'era forse un'intenzione a tenere fondi a Genova, perché mancava un progetto, un programma di ripresa, come quello invece espresso nel "libro blu" del presidente D'Alessandro. Per cui, nel contesto [redacted] difficili scelte e durature, come ovviamente accade quando si devono ripartire i fondi [redacted] Fio, si è optato per una concentrazione massiccia su Genova*».

Mentre il ministro parla, qualcuno osserva che durante i difficili lavori dell'assemblea del soci del Consorzio del porto di Genova, l'unico oppositore irriducibile e ispiratore [redacted] tutti gli «aspetti tecnici [redacted] di governo, è stato proprio il rappresentante del ministero del Bilancio, l'ex sindaco de Genova (benché presidente della Finligure) Giancarlo Piombino. Romita ha preferito evitare [redacted] affrontare l'argomento, [redacted] nel [redacted] entourage si sussurra che Piombino (che non è un dipendente del ministero, [redacted] solo [redacted] rappresentante politico) potrebbe essere quanto prima «dimesso».

Romita preferisce tornare a parlare di cifre: «*Ho già spiegato alla Regione, al porto, agli altri enti competenti [redacted] ci è incentrata una tendenza [redacted] prossime settimane sarà pubblicato il nuovo bando per chiedere i finanziamenti del Fio 1985. Dopo la pubblicazione ci sono scadenze di giorni per istruire la pratica. Dico subito che Voltri può ottenere una nuova consistente tranche di finanziamento. Non solo: sarà la volta degli altri porti, in particolare di Savona, perché Savona è necessaria per il [redacted] Genova*».

In pratica si è preferita la «concentrazione» degli investimenti. E la Liguria e il suo sistema di porti sono stati giudicati per la prima volta dopo quarant'anni il maggiore «centrale» della portualità. [redacted] ha fatto intendere che, se ci sarà continuità di governo (fra spezzato una lancia [redacted] suo intervento dalla [redacted]lla a [redacted] di giunte pentapartito «non conflittuali» ma [redacted] «perseguire ovunque sia possibile, [redacted] il massimo sforzo, in modo [redacted] riflettere [redacted] struttura del governo» potranno anche passare con la maggior [redacted] altri investimenti richiesti [redacted] Liguria per il traffico stradale e per i collegamenti ferroviari.

Paolo Lingua

Appalto per la nuova banchina

Ma Vado fa da sé

SAVONA — *L'Ente Autonomo del porto [redacted] Savona ha definito l'appalto per la realizzazione della nuova [redacted] principale di Vado (600 metri di fronte d'accosto, su un fondale di 12,50 [redacted], con un piazzale alla ripalle di 4 ettari): [redacted] l'impresa «Sparaco Spartaco» di Roma.*

La banchina è destinata alle navi portacontainers e dovrebbe essere il primo passo per realizzare il terminal di Capo Vado, per il quale erano state avanzate richieste [redacted] finanziamento nell'ambito dei fondi Fio '84. I lavori dovrebbero 30 mesi.

Il grande progetto del compressorio portuale [redacted] Savona-Vado rimarrà [redacted] nel libro dei sogni. Oltre ai nove miliardi a disposizione, ne sarebbero necessari [redacted] 60, che sarebbero [redacted] arrivare attraverso il Fio '84. All'Ente porto [redacted] respira un'aria [redacted] di amarezza. Dice l'addetto stampa Nello Carisio: «E' inutile rilasciare le solite dichiarazioni, ampiamente scontate [redacted] è sarà una riunione fra tutti i responsabili dell'Ente. Solo allora renderemo note le nostre posizioni».

m. m.

Costo della vita L'1,1 per cento in più [redacted] Genova

GENOVA — Il costo della vita [redacted] dell'1,1 per [redacted] rispetto [redacted] precedente. La [redacted] rilevata dagli uffici statistici [redacted] [redacted] del'85 per [redacted] L'aumento maggiore riguarda l'elettricità e i prodotti combustibili che è stato [redacted] 3,7 per cento su base [redacted] e dell'11,1 per cento su base annua.

Venerdì a Genova

Incontro per Fit e Lames

[redacted] LEVANTE — Continuano [redacted] incontri e le riunioni [redacted] ogni livello per risolvere le vertenze [redacted] e [redacted] si è riunita a Sestri la commissione comunale per la Fit con la partecipazione delle forze politiche e sociali cittadine.

La Confesercenti ha proposto una nuova presa di posizione delle categorie economiche a supporto della vertenza dei lavoratori Fit.

Oggi si riunisce a Chiavari, nella sede della Cisl, un esecutivo sindacale Cgil-Cisl-Uil per decidere ulteriori iniziative. Venerdì 1° marzo, a Genova, incontro in Regione con il presidente Magnani e l'assessore Trucco.

[redacted] parlerà anche della vicenda Lames [redacted] la quale [redacted] una delegazione di sindacalisti si incontrerà alle 10, nella sede del ministero del Lavoro a Roma, con i rappresentanti dell'Associazione industriali di Genova e i funzionari [redacted] ministero.

Contemporaneamente a Chiavari nuova iniziativa di lotta [redacted] presidio davanti al cancello [redacted] stabilimento di [redacted] pierdicanne.

m. r.

Dopo il rinvio [redacted] giudizio di 85 persone per spaccio

Un maxitraffico di droga che ha reso 50 miliardi

In Liguria due quintali e [redacted] di eroina e cocaina - Gli stupefacenti arrivavano a Genova [redacted] Milano e Palermo - Clan siciliani e calabresi - La copertura di alcuni locali notturni

GENOVA — Ottantacinque persone rinviate a giudizio e [redacted] accuse sono pesanti: [redacted] a delinquere, spaccio e detenzione [redacted] stupefacenti. In meno di due anni (1983-1984), gli accusati hanno immesso sul [redacted]lo ligure almeno due quintali e mezzo di cocaina ed eroina, per un valore approssimativo di oltre cinquanta miliardi.

Quattantacelle sono già finite in carcere. [redacted] sono state denunciate a piede libero e cinque sono latitanti: [redacted] queste ultime, nomi come Rocco Gallo, 42 anni, di Cicciana Ionica, boss approdato in Grecia da dove guidava [redacted] il traffico di stupefacenti. Al suo «cavaliere» Antonio Piras, 50 anni, foggiano di origine ma [redacted] a Genova, la Guardia [redacted] Finanza ha sequestrato un parco auto di grossa cilindrata del valore di circa 300 [redacted].

Il traffico di stupefacenti convergeva a [redacted] da due direttrici: Milano e Palermo. Dal capoluogo ligure la cocaina e eroina veniva venduta sulla Riviera di Ponente e [redacted] Levante.

A Milano, i trafficanti della «mafia bianca» facevano capo al palermitano Luigi Bonanno, [redacted] anni, uno degli uomini più fidati [redacted] «Cosa nostra» e titolare [redacted] un grande magazzino a [redacted] (Milano) in [redacted] Copernico 1. E' qui che i fornitori del «[redacted]» gestivano [redacted] rifornivano della droga.

[redacted] «succursale» di Palermo era gestita [redacted] Vittorio [redacted] 44 anni, che mascherava il traffico di stupefacenti con [redacted] normale gestione di distributori di [redacted]. Bonanno che Vittorio [redacted] sono in carcere da alcuni mesi. Giancarlo e Massimo Chiapponi, 55 e 35 anni, genovesi [redacted] con studio di odontoiatria [redacted] in via Bottego 2/36 erano stati «reclutati» per [redacted] riuscire a rifornire [redacted] cocaina direttamente [redacted] Bolivia. L'intero traffico era gestito da immigrati siciliani, calabresi e napoletani riuniti in tre «clans» ai quali si erano affiliati pochi genovesi. Fra questi [redacted] lo stilista Giorgio Leone, [redacted] anni, latitante. E' stato scarcerato (era detenuto a Napoli) il giorno successivo [redacted] firma del mandato di cattura a suo carico spiccato dal giudice istruttore Roberto Fucigna.

I clan che si erano spartiti le zone di influenza a Genova e in buona parte [redacted] levante ligure, erano capitanati da Giovanni e Stefano Mannone, 56 e 34 anni, padre e figlio siciliani di una catena [redacted] locali notturni e dell'Hotel Bologna, abitanti a Genova, [redacted] trambi in [redacted] mafia; da Bruno Felice, 45 anni, Palermo, [redacted] Marturano 30; e [redacted] Giovanni Udassi, [redacted] anni, ex titolare del «Time Cocktail» di Genova, [redacted] il residente

[redacted] loro [redacted] riciclavano personaggi [redacted] carisma come Maurizio Arcari, latitante, Paolo Marangi titolare [redacted] una [redacted] ranti; Luigi Lucente, [redacted] Loiito, Antonio Lo Cicco, Alfonso Panetta, Stefano, Bruno, Gianpiero Fedriani, Raimondo Mangini e Mauro Pinazzi, tutti genovesi di adozione ma [redacted] stretti contatti con le [redacted] regioni [redacted] origine.

L'intera operazione [redacted] preso avvio dall'arresto di alcuni personaggi minori.

Nomi e ruoli dei destinatari e la dimensione del traffico è stata rivelata esaurientemente soltanto ieri. «*La valutazione dei quantitativi [redacted] droga trattati e dei loro importi* — sostiene il giudice Fucigna — *è molto approssimativa per difetto*». [redacted] traffico documentato nelle [redacted] processuali [redacted] soltanto di una parte scarsa [redacted] un «business» ben più consistente.

Bruno Balbo

Un contadino [redacted] bruciato

VARESE LIGURE — Prima sciagura del fuoco [redacted] nel Levante: [redacted] contadino di Calizzano di Varese Ligure, Giovanni De Vincenzi, 72 anni, che [redacted] dando fuoco ad un mucchio di sterpaglie nel suo podere, è stato avvolto dalle fiamme scoppiate [redacted] dal vento di tramontana.

L'uomo, che stava[redacted] [redacted] da solo, non è riuscito a mettersi in salvo e quando sono arrivati i soccorsi era già morto.

L'anno scorso furono diverse le disgrazie causate dal fuoco: vittime in quasi tutti i casi anziani contadini.

Arrestato a Chiavari

CHIAVARI — Gli agenti del commissariato [redacted] Chiavari [redacted] arrestato Graziano [redacted]ni, 32 anni, [redacted] a Sestri Levante, in via Cromolo, sorpreso domenica mattina [redacted] ingegneria insieme ad altri giovani ai quali stava, secondo l'accusa, vendendo alcune bustine d'eroina.

La droga (circa tre grammi) è stata sequestrata e addosso a Fanini, già arrestato altre volte per fatti analoghi, sono state trovate cinquecentomila lire in contanti. Il ricavato, secondo la polizia, della vendita di altre dosi.

(m. r.)

Condannati [redacted] pregiudicati

CHIAVARI — Due giovani pregiudicati [redacted] stati [redacted] domenica dalla polizia e dai carabinieri [redacted] contravvenzione alla diffida dal mettere piede a Chiavari. Sono Sergio Gallo, 20 anni, di Lavagna e Alberto [redacted] di 20, [redacted] a Roma.

Per entrambi [redacted] mattina [redacted] stato, in pretura, il processo [redacted] direttissima identica [redacted] condanna: 30 giorni d'arresto e pagamento [redacted] spese processuali. I due sono stati scarcerati.

(m. r.)

A 150 anni dalla nascita dell'eroe garibaldino

Le celebrazioni a Camogli nel ricordo di Schiaffino

Morì a Calatafimi all'età di 25 anni - Ecco il programma

CAMOGLI — Una serie [redacted] date importanti, [redacted] avvenimenti che [redacted] parte [redacted] storia di Camogli e anche dell'Italia, si stanno avvicinando a passi rapidi. Per questo ricorrente si è [redacted] messa in moto l'organizzazione dei preparativi per le celebrazioni ufficiali.

Il 1985 è un anno importante perché ricorre il 150° anniversario della nascita del camogliese Simone [redacted] l'alfiere dei Mille [redacted] Garibaldi, morto [redacted] a Calatafimi il 15 maggio 1860, 125 anni fa.

Il circolo filatelico «Golfo Paradiso - Amici del mare» di Camogli ha provveduto a inoltrare, a nome del Comune, [redacted] richiesta per ottenere dal ministero [redacted] l'autorizzazione ad [redacted] un annullo speciale nel giorno della ricorrenza.

[redacted] figura [redacted] Schiaffino dovrebbe [redacted] ricordata domenica 5 maggio, la data in cui i Mille partirono dal famoso scoglio di Quarto. Poiché l'avvenimento riveste un'importanza tale da superare i confini di Camogli, il Comune e l'Azienda di soggiorno dovrebbero adoperarsi per coinvolgere nell'[redacted] anche l'amministrazione [redacted] comunale di Genova e altri enti e autorità superiori, civili e militari.

Il «boccetto» proposto [redacted] l'annullo filatelico, disegnato da Alessandro Pesce, ritrae in un ovale verticale la figura di Simone Schiaffino, con [redacted] appare [redacted] monumento [redacted] opera della scultore Michele [redacted] Molinari, eretto a Camogli nel 1885.

L'alfiere dei Mille era nato il 14 febbraio 1833 e si era imbarcato giovanissimo seguendo il padre, come si [redacted] allora. Nel [redacted] era già capitano e cinque anni più tardi si era arruolato nei garibaldini, diventando [redacted] nei cacciatori delle Alpi.

Cimoli [redacted] Risorgimento e [redacted] riguardante Simone Schiaffino sono conservati nel civico [redacted] marinaro [redacted] Camogli.

Sempre nel mese [redacted] maggio sono in programma i festeggiamenti [redacted] gli 80 [redacted] di vita della [redacted] capitani e macchinisti navali.

a. pi.

Presentata al sindaco e alla circoscrizione una petizione con 340 firme

Cavi vuole una passeggiata tra Arenelle e il nuovo parco

Un'alternativa [redacted] traffico dell'Aurelia - [redacted] marzo si svolgerà un'assemblea pubblica

CAVI DI LAVAGNA — I frazionisti [redacted] Cavi tornano alla carica sollecitando la realizzazione della strada pedonale e ciclabile tra Arenelle e gli impianti sportivi del [redacted] Tigullio di recente inaugurati. Chiedono, in altre parole, un'alternativa sicura e più comoda alla via Aurelia, che attualmente, insieme alla lunghissima e ripida strada panoramica, è l'unica via [redacted] collegamento [redacted] la frazione e il capoluogo.

Così si sono espressi i [redacted] cavesi che hanno firmato nei giorni [redacted] [redacted] petizione [redacted] [redacted] Mondello e al presidente del consiglio [redacted] quartiere Sangulnetti. Il problema non è nuovo ma in questi anni, a dispetto di innumerevoli riunioni con gli amministratori lavagnesi, non [redacted] fatto nulla. E [redacted] — fanno notare i cavesi — quella strada potrebbe anche assumere [redacted] un richiamo turistico: con [redacted] passeggiata [redacted] [redacted] quarto d'ora, [redacted] dal traffico e dai gas [redacted] scappamento dell'Aurelia, anziani e ragazzi potrebbero in tutta sicurezza raggiungere il Parco dell'ex Colonificio e di qui il centro di Lavagna. [redacted] ne parlerà l'8 marzo [redacted] una [redacted] semblea pubblica convocata dal consiglio [redacted] quartiere nel bar Dasso, a Cavi Borgo.

Un incontro al quale parteciperanno probabilmente, come si [redacted] [redacted] sempre a Cavi, [redacted] alcuni amministratori. I vari assessori sono stati spesso soggetti, in fraisine, a sonore [redacted] d'orecchie; ma in qualche caso questo [redacted] diretto e servito. Tra gli altri argomenti in discussione, tutti di estrema attualità per [redacted] [redacted] che vive di turismo e che sia d'estate che d'inverno registra [redacted] notevole presenza di forestieri, la [redacted] di [redacted] sottopasso carrabile all'altezza dei bagni «Nini». Attraversando l'Aurelia e la ferrovia, il sottopasso collegherebbe la passeggiata a mare con la zona della lottizzazione «Bare», dove sono in costruzione edifici Iacp e privati.

«*Oggi chiunque, per lavoro o per svago, vuol raggiungere [redacted] spiaggia se quindi pensionati che vanno a passeggiare sul lungomare, dipendenti degli stabilimenti balneari, eventuali mezzi di soccorso specie durante l'estate), deve scavalcare la ferrovia oppure usare gli attuali sottopassaggi, veri e propri cunicoli [redacted] una barella passa a malapena*» spiega Italo Scarnati, segretario del consiglio di quartiere.

A Cavi l'ultima assemblea pubblica si è tenuta [redacted] 30 gennaio, con [redacted] partecipazione [redacted] e di diversi [redacted] (Chiappe, Bacigalupo, Curreo e [redacted] In quell'occasione ci fu uno scontro tra alcuni cavesi. Il sindaco aveva fatto bloccare i lavori (oggi ripresi perché non conformi al progetto).

ge. fr.

Costa [redacted] strada [redacted] Bogliasco

BOGLIASCO — Verrà forse chiusa [redacted] alcuni giorni al traffico [redacted] mezzi pesanti la strada che conduce [redacted] discarica, per la necessità di compiere alcuni accertamenti sullo stato di una [redacted] che [redacted] giorni scorsi ha investito un terreno privato, causando gravi danni a un'azienda di Bogliasco, la Edilsabbena. Lo smottamento di terreno [redacted] il torrente Poggio interessa via Cavour e via Marconi.

(s. pi.)

Recco, l'ex Anna in Consiglio

RECCO — Un'interpellanza per conoscere la situazione delle trattative per la [redacted] dell'ex cinema Anna (chiuso da oltre un anno) e le eventuali intenzioni in proposito da parte [redacted] Comune è stata rivolta al sindaco dal consigliere [redacted] Giancarlo De Marchi.

Il rappresentante dell'opposizione era intervenuto sull'argomento, sempre con un'interpellanza, nel gennaio dello [redacted] anno.

(s. pi.)

NOTIZIE FLASH NOTIZIE

Scontro [redacted] Sori feriti 4 giovani

SORI — Una ragazza [redacted] 17 anni, Giuseppina Casolaro, residente a Genova in [redacted] Polleggio di Quezzi, è ricoverata all'ospedale [redacted] Martino con una prognosi [redacted] giorni a [redacted] della frattura di una rotula e di varie altre ferite. La [redacted] [redacted] coinvolta domenica pomeriggio in un scontro [redacted] due moto avvenuto a Sori sul viadotto dell'Aurelia.

[redacted] tre giovani sono rimasti feriti e guariranno in otto giorni: [redacted] Ranzia, 20 anni, via Cadorna, Sori; Simonetta Chiaviardi, [redacted] anni, [redacted] Montefiorito, Recco; Roberto Casoria, 17 anni, via Fontanarossa, Genova.

(s. pi.)

Chiusa [redacted] strada [redacted] Bogliasco

BOGLIASCO — Verrà forse chiusa [redacted] alcuni giorni al traffico [redacted] mezzi pesanti la strada che conduce [redacted] discarica, per la necessità di compiere alcuni accertamenti sullo stato di una [redacted] che [redacted] giorni scorsi ha investito un terreno privato, causando gravi danni a un'azienda di Bogliasco, la Edilsabbena. Lo smottamento di terreno [redacted] il torrente Poggio interessa via Cavour e via Marconi.

(s. pi.)

Recco, l'ex Anna in Consiglio

RECCO — Un'interpellanza per conoscere la situazione delle trattative per la [redacted] dell'ex cinema Anna (chiuso da oltre un anno) e le eventuali intenzioni in proposito da parte [redacted] Comune è stata rivolta al sindaco dal consigliere [redacted] Giancarlo De Marchi.

Il rappresentante dell'opposizione era intervenuto sull'argomento, sempre con un'interpellanza, nel gennaio dello [redacted] anno.

(s. pi.)

QUI MARASSI Domenica [redacted] per i tifosi rossoblù, [redacted] Samp sempre più in alto

Aumenta il biglietto, non lo spettacolo

Polemiche anche per la «schedatura» dei contestatori voluta da Fossati - Un gruppo di appassionati arrivato dal Venezuela - Il direttore dello Stabile, Ivo Chiesa: «Al Genoa darei quattro in pagella»

GENOVA — *La Sampdoria fa scattare [redacted] «regola del tre» [redacted] vittoria sconfitto a Marassi contro [redacted] Roma), Pruzzo va a segno due volte, Salsano e [redacted] si ripropongono [redacted] Firenze come golden boys di riviera memoria. [redacted] la «grande critica», [redacted] decidere a [redacted] rare i blucerchiati con meno trafficheria?*

Contro un [redacted] bunker, che ricordava quello storico di Nereo Rocco, il [redacted] perde un punto mentre le concorrenti [redacted] promozione superano il turno [redacted] la contestazione, [redacted] invoca l'arrivo [redacted] Sandro Mazzola il quale, a nome di un gruppo imprenditoriale di Milano, sarebbe disposto a [redacted] subito al vertice della [redacted]. [redacted] ha chiesto ad uno studio commercialista [redacted] città un esame della situazione finanziaria della Società. Vuol sapere quant'è il passivo [redacted] tanto sbandierato [redacted] mazzo miliardo, come «copertura», tanto per dimostrare che [redacted] sul [redacted] Dalla «trincea», nella quale «presiede» da una ventina d'anni, Fossati ricorre alla frase [redacted] un immortale come lui, William Shakespeare, e sentenzia: «Tanto rumore per nulla».

Dal Venezuela, [redacted] Nella giornata genoana meno felice, scritta a Marassi dal Venezuela [redacted] signor Umberto Tintori, [redacted] di un club [redacted] conta 32 genovesi, [redacted] sconosciuti, [redacted] salvadoregni e due di Nord Ligure. Gli «ambasciatori del Sud America» inalberano un striscione [redacted] [redacted] e [redacted] i quotidiani di Barquisimeto (Stato di Lara) [redacted] parlano dei rossoblù. Tutti rientrano [redacted] albergo con le bandiere arrotolate, mortificati. Non si aspettavano un'accoglienza [redacted] compagni così delusanti.

Delusi anche i tifosi Primi, per il biglietto dei popolari portato a [redacted] lire, poi naturalmente per una partita che [redacted] avvicina più al rugby che al calcio, infine perché non hanno potuto sfogarsi. [redacted] segnavano i nomi di chi urlava insulti a Fossati e a Di Marzio. *In seguito gli interessati, potrebbero presentare querela. Una nostalgia sulla «Nord»: al posto [redacted] «Fossati milione», ce n'era un [redacted] con [redacted] scritto «Fossati, ora basta». Alla prossima la collera sarebbe troppo difficile fronteggiare.*

I voli di [redacted] *Aumenta il [redacted] del biglietto, calo [redacted] tono [redacted] spettacolo.* «In teatro — osserva Ivo Chiesa — non potrebbe succedere: ma nel calcio la componente tifo supera [redacted] Il [redacted] Chiesa, *direttore dello Stabile genovese, è genoano da quando, ragazzino, [redacted] a cavalcare sulle piste di Marassi (allora c'era) [redacted] i «grandi» rossoblù e fu amore a prima [redacted]*

«Per la verità — e, [redacted] genoano, lo dico a denti stretti — una squadra di [redacted] così sicura [redacted] spettacolo c'è, ed è la Sampdoria, specialmente ora che si è messa a [redacted]mare; al Genoa, se fossi un critico di calcio, darei 4 per [redacted] prima [redacted] del torneo, 4 più per due o [redacted] partite».

[redacted] dopo il Padova? «Beh, torneo [redacted] quinto».

Anzi [redacted], capelli [redacted] Chiesa, [redacted] *Sampdoria vola verso l'Europa, ma non pare ancora entrata nel cuore della città. Di un certo clima [redacted] indifferenza si è lamentato lo stesso Franchi: «E' vero — è [redacted] risposta — un po' come se in teatro ci [redacted] un pienone ad [redacted] spettacolo mediocre [redacted] ma [redacted] di uno di buon livello. Il calcio [redacted] rispetta certe regole, è anomalo. Se la Sampdoria ha meno seguito di quel [redacted] merita, il [redacted] è arrivato [redacted]. Il Genoa [redacted] una tradizione, i blucerchiati devono farsela. [redacted] [redacted] di fede rossoblù dobbiamo stare attenti. Il domani è sampdoriano, perché i giovani non amano [redacted] dalla parte dei perdenti. [redacted] che [redacted] uomo-tipo è [redacted] cinquant'anni, carico [redacted] vecchie glorie, mentre il sampdoriano [redacted] anni ne ha venti e non si guarda dietro le spalle anche perché — rispetto a noi — avrebbe [redacted] da vedere».

Chiesa, com'è il tifoso [redacted] lei, [redacted] fino febbraio [redacted] «Ha i capelli [redacted] e la tristezza [redacted] sempre».

[redacted]

Salsano in azione: determinante il suo grande movimento

Al «Carossezzo» di Recco un paio di gruppi ispirati al corvo televisivo

Folla, carri allegorici e traffico in tilt Rockfeller batte i politici per due [redacted] uno

Lunghe code sull'Aurelia anche a causa della frana di Pieve - Grande successo

RECCO — Grande successo di pubblico per il «Carossezzo», il tradizionale Carnevale recchese che ha richiamato ieri l'altro migliaia di visitatori. «*Un afflusso massiccio non si era [redacted] visto*» dicono i vigili urbani, che hanno vissuto una giornata davvero pesante [redacted] disciplinare le code di traffico da Genova e dal [redacted].

Una decina [redacted] [redacted] ispirati a motivi più vari, ha sfilato per le vie cittadine, concentrandosi per il [redacted] finale [redacted] sono del lungomare. Il soggetto preferito è stato Rockfeller, il corrotto televisivo, che [redacted] ispirato il quartiere Valleverde e un carro reduce dalla Sagra della Mimosa di Pieve Ligure.

Sempre da Pieve è arrivato il carro vincitore [redacted] sagra, realizzato da [redacted] slovic. [redacted] ha realizzato [redacted] [redacted] la [redacted] [redacted] avventura [redacted] Pinocchio [redacted] Pontedecimo, quartiere genovese, [redacted] arrivati i «paperi» di [redacted] Disney.

Numerosi i carri di Recco, realizzati [redacted] Croce Verde (un grande pupazzo di neve), dal quartiere San Rocco (ispirato a un messaggio [redacted] pace e fratellanza tra i popoli, [redacted] 70 alunni [redacted] scuole elementari vestiti da «bambini [redacted] del mondo»), [redacted] quartiere Fratelli-Multineddu, dall'artigiano Maroni, dal gruppo Cral, dai quartieri dell'Otto [redacted] [redacted] carro [redacted] si ispirava direttamente [redacted] realtà recchese il «tulipano» [redacted] alla politrona di sindaco alle prossime elezioni. Oltre [redacted] carri erano presenti molti gruppi (Megli, il Corpo bandistico). [redacted] dei quali formalità in [redacted] apostrofano. Indipendentemente dal coordinamento «ufficiale».

Particolarmente soddisfatto del successo [redacted] Carnevale (comprese il tre feste organizzate all'ex cinema Anna) è il consigliere Biagio Palombo [redacted] presiedeva il comitato del «Carossezzo». «*La Riviera di Levante [redacted] ha dimostrato [redacted] gradire il Carnevale, [redacted] noto un successo che fa ben [redacted] rare per il futuro. Con un'adeguata programmazione, senza campanilismi, si potrebbe fare ancora meglio, pur senza pensare [redacted] raggiungere la fama di Viareggio*».

[redacted] [redacted] [redacted] inconveniente della giornata è [redacted] [redacted] lunghissima coda formatasi lungo la via [redacted]lia, che per [redacted] [redacted] [redacted] pressoché paralizzato il [redacted] fico. A metà pomeriggio le corse [redacted] [redacted] viceversa dell'Anas [redacted] Genova, avevano accumulato forti ritardi, mandando in «tilt» il sistema di arrivi e partenze. La [redacted] lunga alcuni chilometri, è stata [redacted] senso unico alternato in vigore in località San Gaetano di Pieve Ligure, dove una [redacted] ha costruito una carreggiata dell'Aurelia.

a. pi.

Ustionati da petardi carnevaleschi

E a Chiavari in quattro finiscono [redacted] l'ospedale

CHIAVARI — La «penitenziaria atomica» di Chiavari, reliquia del Carnevale degli Anni 50 e ritornata in auge [redacted] scorso anno ad opera degli organizzatori del «Carnemare», [redacted] per quattro persone un [redacted] brutto ricordo. Domenica pomeriggio, infatti, in piazza Matteotti, lo scoppio [redacted] petardi e fuochi artificiali [redacted] ferito quattro spettatori, e poteva avere [redacted] ben più gravi se, invece che al corpo, i frammenti incandescenti li [redacted] raggiunti al volto.

I quattro spettatori, [redacted] donne, un uomo e un bambino, si trovavano a diversi metri [redacted] distanza dal fornello che, invece [redacted] contenere [redacted] riandoli e dolciumi, festeggia con girandole e [redacted] artificiali la morte [redacted] Carnevale. Per un caso sfortunato alcuni petardi, invece [redacted] esplodere [redacted] in aria, sono precipitati sulla folla umana che riempiva piazza Matteotti. I frammenti [redacted] hanno ferito gli [redacted] [redacted] malcapitati provocando [redacted] di terzo grado.

I feriti sono Luca Curreo, 22 anni, abitante a Cerreti Ligure in via dei Mandi 53, ferito al braccio [redacted] fianco sinistro; [redacted] Ferretto di 60 anni, abitante a Cicagna in via privata Canessa 1/4, anche [redacted] ferita al fianco sinistro; Angelina Vespasi, 25 anni, via Fravisti 185/4 Lavagna [redacted] che ha riportato ustioni ad una mano, e il [redacted] Enzo Alviti di [redacted] anni, raggiunto alla nuca, al piede e [redacted] gamba destra. Medicati al pronto [redacted] [redacted] Lavagna, [redacted] trasportati [redacted] un'ambulanza della Croce Verde Chiavarese, sono stati tutti giudicati guaribili in 15 giorni. I vigili urbani di Chiavari hanno aperto un'inchiesta.

m. r.

ECONOMICI
[redacted] 04 311 orario [redacted] noleggiamo [redacted] [redacted] a lungo termine
• FINANZIAMENTI
• PRESTITI
• LEASING
A NON [redacted] TESTATI
Tel. 0184 84.006
ORE POMERIDIANE

DRAMMA DEGLI ALLENATORI IN UNA GIORNATA CHE HA FATTO TORNARE LA PAURA DELLA RETROCESSIONE

Delude l'Imperia, Grassotti trema

Dopo un vertice dei dirigenti, concessa una prova d'appello all'allenatore - Una sconfitta subita con rassegnazione Biamonti: «Tutta la squadra deve scuotersi dall'apatia e ritrovare gli stimoli per riprendersi in fretta» - I molti punti persi nei confronti delle avversarie dirette - Domenica a La Spezia potrebbe essere una specie di spareggio-salvezza

Tanti vinti e panchine in pericolo

Grassotti in pericolo?

Un weekend con pochi vincitori: la Ran Savona nel massimo campionato di pallanuoto; Calrese, Ventimiglia e quasi tutte le grandi della Prima categoria nel calcio.

La Rari ha superato con sufficiente piglio l'Ortigia, cancellando il fantasma del primo stranco visto nella nuova puntata di corso Colombo Carboni Capo s'è confermato grande campione, ma c'è stata anche la riprova che un solo goleador, pur eccellente non può fare una squadra Adesso i biancorossi sono alla vigilia della trasferta di Napoli, dove incontreranno addirittura la capolista Canottieri

Un naufragio nella serie C di calcio. Prevedibile quello della Sanremese, nella logica dei fatti quello del Savona, sorprendente per quanto riguarda l'Imperia La squadra nerazzurra è caduta in zona retrocessione, la panchina di Grassotti è in pericolo Si dice che il tecnico abbia ricevuto una specie di ultimatum o fa risultato a Spezia o salta

Giorgio Canali batte il Savona e si riprende i due punti dell'andata Lo fa in modo maramaldo, con un 3-0 che non ammette repliche Il risultato trova società e squadra in un momento di maldestra polemica. Arriva il Derthona perdere ulteriormente significherebbe scadere nella zona più pericolosa della classifica C'è una cosa sola da fare: stringere i denti, chiarire i punti di attrito.

Torna a brillare (potere delle coincidenze) la stella della Cairese Cesare Brin strapazza i suoi e ottiene una vittoria a Moncalieri. Il momento-no è passato, ora bisogna concentrarsi sull'incontro di domenica, quando al «Rizzo» scenderà una delle magiche pretendenti alla C2 l'Arona L 1-1 nel derby fra Andora e Albenga. I padroni di casa fanno un altro passo in avanti, l'Albenga si attesta alle spalle delle grandi Forse è arrivato il risultato più giusto

Il Varazze perde un colpo e contesta l'arbitro, tanto da costringere il presidente Massaro a dimettersi anche per questo Il Vado, sempre sfortunatissimo, gioca 40' a buon livello e poi deve dire addio alle speranze di pareggio per colpa di un infortunio all'arbitro

Il Ventimiglia grazie a cinque gol, vola all'inseguimento del Libarna: domenica è in programma Levante-Ventimiglia, forse l'ultima occasione per gli uomini di Locatelli Un appuntamento importante

In Prima Bastia, Pietra, Finale e Sanremo impongono un ritmo infernale al campionato Calizzano e Taggese non riescono a tenere la scia, ma il calendario propone subito Calizzano-Finale e Bastia-Sanremo che sembrano messe lì apposta Sono tante le pretendenti per una (o due?) posti in Promozione

s. ch.

IMPERIA — Il derby di La Spezia è l'ultima spiaggia Il consiglio direttivo dell'Imperia, che si è riunito d'urgenza subito dopo la conclusione della partita con il Carbonia, ha deciso di concedere ancora una prova d'appello a Grassotti e alla squadra «Aspettiamo la gara di domenica. Se i risultati, sul piano del gioco ma soprattutto su quello del comportamento, dovessero essere di nuovo poco deludenti, saremmo costretti ad esaminare le singole posizioni», dice l'amministratore delegato Andrea Biamonti

Sono parole che suonano in pratica come un «ultimatum» nei confronti dell'allenatore Grassotti la cui posizione, si dice, è degli indiscussi meriti acquisiti in precedenza sul campo, è diventata precaria come quella della compagine da lui diretta Lo stesso tecnico se ne rende conto: «So che di solito in situazioni del genere la panchina comincia a traballare Ogni trainer, all'inizio della stagione mette in preventivo i momenti bruti Sono un professionista accetto qualunque provvedimento della società.

I dirigenti hanno discusso a lungo, domenica sera Hanno parlato i giocatori e a Grassotti Poi hanno preso tempo, nel tentativo di trovare un mastice in grado di tenere insieme i cocci di un giocattolo che sembra irrimediabilmente rotto. Precisa Biamonti: «Che si debba cambiare qualcosa, è certo la fretta potrebbe essere controproducente Bisogna reagire alle avversità, cercare di trovare l'unalpama di una volta.

Come? Una prima soluzione è stata individuata: portare i nerazzurri in ritiro, lontano dall'ambiente, per evitare loro distrazioni pericolose ed agevolarli nella ricerca della necessaria concentrazione Aggiunge ancora Biamonti: «Devono scuotersi dallo stato di apatia nel quale sono precipitati Una giornata nera può capitare a tutti, l'importante è trovare gli stimoli per saperli riprendere Proprio non riusciamo a capire quel che è successo Ma, prima di passare a drastici rimedi preferiamo attendere».

Contro il Carbonia, il solo uno sfuocio generale Ammette Grassotti «La peggiore gara disputata da quando sono all'Imperia» Una sconfitta meritata subita con rassegnazione, senza nessun impulso alla riscossa La squadra è colata a picco e i marinai non hanno ritenuto opportuno neppure provare a turare la falla

Uno spettacolo penoso, insomma, che non può essere giustificato soltanto con l'assenza di Zaccaria, perché la rondine non fa primavera E saltato tutto, dagli schemi alla volontà «Non ho visto lottare per la salvezza», ribadisce Grassotti È proprio questo, l'aspetto più preoccupante della vicenda l'Imperia è una squadra composta di gente incapace di battersi con la grinta indispensabile per evitare la retrocessione Archiviata la troppo celebre e sette positiva di nove turni, il ruolino di marcia è stato disastroso 8 punti in 10 partite Un significativo campanello d'allarme, tanto più che le avversarie dirette viaggiano a velocità supersoniche Qualche esempio? Nove punti per il Civitavecchia, che è in piena ripresa, cinque punti per l'Olbia e quattro per il Carbonia nel ritorno. Una spezzone di campionato nel quale, fra le pericolanti soltanto la Lodigiani ha fatto male come l'Imperia (due punti)

Il margine di vantaggio sulla zona infuocata si è ulteriormente assottigliato e adesso è di soli due punti. Quello con la Spezia diventa quindi un appuntamento drammatico con il proprio destino, una sorta di spareggio anticipato: in palio, non sono solo i due punti, c'è un'intera stagione

LE PAGELLE - Bassanetti 6, Doni 6 (Mirotti s.v.), Schiavaro 4, Massimilla 6, Oddone 5, Barbagli 4, Minietti 4 (Conti 4) Martinelli 4, Chistolini 4, Civeriati 4, Zardi 4, All. Grassotti 5

Stefano Delfino

Spogliatelo doppio-faco

— L'«Oscar battista». Una domenica che non incoraggiare certo al sorriso assegnato a pari merito ai due amministratori delegati dell'Imperia. Quando Grassotti, per mentire il sospetto di un sabotaggio della squadra nei suoi confronti, ha affermato «La spogliatoio è la cosa più bella che ha attualmente l'Imperia». Franco è sbottato «Leggo Lo abbiamo appena dipinto di nuovo». E Andrea Biamonti, difeso al termine del «conclave» post-partita: «E meglio che ce la prendiamo in ridere, visto che in quel posto l'abbiamo già persa...

(a. d.)

Raffica di sorprese ma senza la Liguria

Liguria k.o. in serie C, ventunesima giornata di campionato e delle per le squadre rivierasche: quattro partite, quattro sconfitte (Sanremese in C), Imperia, Savona e Spezia in C2), otto gol ed uno solo segnato Sono le cifre disarmanti della debacle regionale in una giornata che dimenticare Se Sanremese in C1 in piena bagarre-salvezza, Imperia e Spezia in C2 non possono permettersi una sola battuta a vuoto correre il rischio nel quale Stia un po' meglio il Savona, non è d'ora lezione di Pontedera fronte due alienatori della Sanremese: Canali una parte, Viviani (l'altra) deve far meditare

Cifre — Una giornata spara di gol la ventunesima 16 in C1: 17 in C2 anche se gli 8-0 sono stati complessivamente tre Parecchie le doppiette: Gritti del sei (in tre spese della Sanremese); il vecchio De Ponti (Massese), Mainardi (Pontedera) e Bianchini (Siena) in C2 Gritti, con 14 gol, è l'incontrastato bomber del girone A di C1, un trio, formato da Cardillo (Lodigiani), Ravot (Prato) e dallo sorprese Maresealco (Alessandria), guida con 10 gol la graduatoria dei bombers di C2

Tre i risultati decisivi nella ventunesima giornata. Asti e Pavia in C1; Torres in C2.

Situazione — *La sorprese non sono mancate nell'ultima giornata. In C1 la più grossa è arrivata a Vicenza dove i biancorossi locali hanno sciolto l'ennesimo nuovo alle loro ambizioni di promozione perdendo, in casa, contro il fanalino di coda Spal. Un match ricco di ricordi, di nostalgie per i tempi in cui vicentini e ferraresi erano le protagonisti di lusso della serie A. E se la squadra di Giorgi ha compiuto un brutto passo falso nella lotta per la promozione, quella di Galeone, per la prima volta in questa stagione, ha lasciato la scomoda posizione di ultima classifica ceduta di sempre più male'zolla Treviso*

In C2 la sorpresa è stata la sconfitta della capolista caduto a Civitavecchia Ma i laziali mantengono tre punti di vantaggio. Alle loro spalle, con Derthona, Siena e Lucchese avversari è autorevolmente inserito nella lotta per la C1 il Pontedera Canali, proiettato alla dei gol inflitti al Savona

Valdinoci — *Domenica a Sanremo arriverà il Legnano di Andrea Valdinoci, un sanremese che ha trovato fortuna come tecnico lontano dalla sua città. Valdinoci merita una segnalazione La sua squadra, partita obiettivi di salvezza, viaggia autorevolmente a ridosso delle grandi*

Marangon — *Domenica, nel Verona, impegnato a Torino nel big-match di serie A contro la Juventus, c'era un certo Fabio Marangon destinato da Bagnoli alla marcatura di Paolo Rossi Forse pochi lo ricordano, ma il più giovane Marangon (fratello del più celebre Luciano) tre gioca fu giocava nella Sanremese dove, l'altro, non neppure un titolare fisso*

Tornato alla Juventus era stato dirottato all'Alessandria Quest'anno è finito, manco il fratello, sulla panchina del Verona Un'altra fatta del recente passato mese in serie A dopo l'intolerabile Vella, e poi infilati al Savona

Il calcio Ngure, forzato comprimario in serie C, sembra divertito negli ultimi anni a preparare personaggi da lanciare sul massimo palcoscenico calcistico nazionale. Se Marangon domenica ha giocato per 77 minuti al Comunale di Torino, allo stadio San Siro l'Inter, contro il Torino, schierava tra gli altri Zenga e Cucchi, due nomi che gli sportivi saranno ricorderanno benissimo. Due ex bianconeri che stanno facendo strada

b. ro.

Una domenica nera per i biancazzurri sul campo del Brescia

Povero Rondanini: sconfitto e con la Sanremese a pezzi

Arecco e Iossa indisponibili per il recupero di domani contro l'Ancona - E la classifica s'è aggravata

SANREMO — Il Brescia-Ancona, con due partite in più giocate e iniziato male per la Sanremese Non che la sconfitta sul campo delle rondinelle lombarde getti la classe non si possa prevedere una salvezza tranquilla, ma il calendario appare ancora molto difficile e la classifica comincia a preoccupare Ora il distacco dalla zona tranquilla è di sei punti, la bagarre diventa sempre più accesa e la strada da percorrere sempre più corta, si aggiunge un imprevisto affollamento dell'infermeria. Arecco e Iossa sono usciti dal campo in barella (e l'uscita del secondo ha costretto i nerazzurri a concludere i minuti in dieci) Due assenze che si faranno sentire già domani nel recupero di Ancona

I due infortunati sono stati portati a Sanremo, mentre la squadra ha proseguito fino da domenica sera per il ritiro di Semiglia Ieri all'ospedale di Bussana si sono sottoposti ad una serie di esami clinici Confortanti ma solo fino ad un certo punto le notizie sulle loro condizioni: Arecco infortunatosi in un contrasto con Orilli lamenta uno strappo all'inguine per il quale i medici prevedono almeno 30 giorni per tentare il recupero per Iossa, si tratterebbe non di una semplice lesione muscolare potrebbe già essere disponibile domenica

Franco Rondanini ieri a Semiglia dove la Sanremese si è allenata ha studiato le prime tattiche contromisure per Ancona «È presto per parlarne Soluzioni non ne ho ancora i giocatori contati in tutta la mia carriera non mi era mai capitato una stagione così disgraziata in fatto di infortuni», lamenta il mister L'elenco è lungo: Iossa, Aurisano e Biangero (quest'ultimo tuttora indisponibile) sono finiti a turno sotto i ferri del chirurgo per il menisco Ora il k.o. di Arecco, appena compensato dal ritorno di Aurisano che potrebbe anche tornare in squadra fin da domani, se Rondanini si sentirà di rischiarlo dopo la lunga sosta

I guai biancazzurri hanno quasi fatto passare in secondo piano la battuta di arresto di Brescia, accolta con una certa aria di rassegnazione. Su quel campo, contro un autentico squadrone, non c'era nulla da fare «Già proprio così Loro sono più forti di noi Hanno meritato i due punti, non è discutibile Ciò non toglie che siano passati in vantaggio grazie ad un rigore che grida vendetta, assolutamente inesistente Un regalo di cui una squadra come il non ha certamente bisogno», dice ancora Rondanini Un rigore dopo appena 13 minuti gioco che ha sconvolto tutti i piani preventivi della Sanremese votata anche nello schieramento ad una punta (Paradisi) ad un destino puramente difensivo

Non tutto ha funzionato sulla fascia Ascagni e Mosconi, proprio come temeva Rondanini sono stati il motore del gioco dei lombardi e non sempre i rinalzisti sono riusciti a contrastarli

Ora la Sanremese si ritrova di nuovo al centro di una preoccupante bagarre

Bruno Monticone

CONTINUITÀ

SANREMO — *Franco Rondanini aveva annunciato il debuttissimo assoluto a Brescia di Renato Tramontano, giovanotto lucchese di 18 anni, arrivato l'estate scorsa dal Barcellona «Mi serve per contrastare* fascia il gioco avversario», aveva spiegato il mister

Ma domenica a Brescia Tramontano non ha giocato E non è entrato neppure quando, dopo l'altro, Giusto, Arecco e Iossa sono usciti dal campo Come mai? Rondanini si è divertito a far prefattica? Niente di tutto questo Il mister ha spiegato tutto alla fine «Non ho la sono sentito di furio giocare perché Tramontano non appena gli avevo annunciato le mie intenzioni quasi non respirava più L'emozione gli ha giocato un brutto scherzo Così ha spiegato su Rocca non si manifesta nella condizione ma almeno immune da emozioni del genere»

Sono cose che possono succedere a 18 anni all'idea di giocare, all'improvviso, contro lo capolista e in uno stadio che ha capitato finora pochi stagioni fa, i più celebrati assi del nostro calcio Un piccolo episodio che dà anche una dimensione più umana agli eroi (qualcuno dice ai forzati) delle nostre domeniche

(b. m.)

Il tecnico ammette: «Con la società c'è qualcosa che non funziona»

Acque agitate al Savona Viviani potrebbe lasciare

«Prenderò le mie decisioni, ma a fine campionato», dice l'allenatore - Intanto pensa al Derthona

SAVONA — Le disgrazie (anche quelle sportive) arrivano mai da Ecco dunque una sconfitta pesante e Pontedera, preceduta e seguita da qualche polemica in società e con l'allenatore Viviani Niente di grave, basta affrontare i problemi che ci sono a viso aperto.

Ohizzardi e Viviani non hanno dubbi: il Pontedera è In questo momento non è alla portata del Savona I biancoblu si sono battuti peraltro bene, ma i toscani li hanno liquidati senza troppa difficoltà dopo 7' grazie già in vantaggio Dire Ohizzardi, ancora in panchina per la squalifica del tecnico titolare «Il Pontedera attraversa un periodo splendido, potrebbe l'anno buono per la promozione Il mio avviso lo giocherà il secondo posto con Siena e Lucchese».

Viviani, di mister, «Hanno preso una bella squadra cercato di giocare una formazione che non fisse loro costruire molto, nel secondo tempo abbiamo provato a inserire Vignoli e Bertiacqua Non è scritto a nulla, non credo che domenica fosse un problema di uomini o schieramento Nonostante tutto, comunque, il Savona è perso abbastanza salute, anche se questo può sembrare paradossale», E aggiunge: «Il Pontedera ha trovato subito il gol, tutti sappiamo quanto per noi ne arduo rimontare».

E le polemiche di sabato, quando Viviani ha minacciato anche di disertare la trasferta? L'allenatore ribatte: «Adesso dobbiamo pensare a salvarci, ma in effetti c'è qualche cosa che non va».

Proviamo a scoprire che cosa Viviani è arrivato a Savona proposto da Robbiano. Può esserci questo alla base di certe incomprensioni? Ancora l'allenatore «Non credo Robbiano è un consulente, lo non grado di interferire nelle scelte della società». Qualcuno dice che ci vorrebbe Robbiano più attivo nel «Non è vero, io penso a fare il tecnico e Meglio chiarirlo subito».

Da tempo Viviani, pur con le dovute cautele, ha fatto presente che sarebbe meglio cominciare a pensare all'anno prossimo, anche se «dopo aver ottenuto una salvezza ancora da conquistare». Il tecnico non è certamente in cerca di riconferma (pare le proposte non manchino, a Savona ha lavorato bene), però aggiunge: «Se qualche cosa non cambia prenderò le mie decisioni fra a fine campionato, non oggi».

Quest'ultima frase lascia intendere che la permanenza di Viviani sarebbe stata messa in discussione addirittura questa ne, una cosa che non farebbe certamente alla squadra Il potrebbe riflettersi in modo negativo anche sui giocatori: sarebbe bene che Bartoli, Del Buono e Viviani si chiudessero in una stanza e ne uscissero dopo esservi messi d'accordo.

Adesso, infatti, bisogna pensare di nuovo alla salvezza La situazione non è delle peggiori, al «Bacigalupo» arriva il Derthona di Angelo Domenighini, impegnatissimo a non raggiungere o sorpassare Pontedera, Siena e Lucchese. Sarà una partita dai toni agonistici molto elevati. Gli capiti per la 11, i biancoblù per non perdere quel capitale punti che hanno saputo costruire molta fatica. Un impegno affrontare con i nervi saldi anche parte della società.

Sandro Chiaramonti

Una partita da «Bacigalupo»

SAVONA — *Chi dice che la squadra biancoblù interessa a pochi? Domenica chi sarà far fredici dovrà fare i conti anche con il Savona, inserito in schedina per la partita interna con il Derthona Non solo gli sportivi della città, dunque, ma quelli di tutta Italia seguiranno con comprensibile ansia il risultato del «Bacigalupo»*

Una difficoltà in più: non sarà un pronostico facile Chi guarda la classifica può essere tratto in inganno: il Derthona, infatti, è secondo con 27 punti, ben sette in più della squadra di Viviani Pantore solo sui biancoverdi potrebbe però essere rischio

All'andata, intanto, vinse il Savona 1-0, grazie a un gol di Alessandro Guerra I biancoblù giocarono una partita splendida Altri tempi? Può darsi Ma non dimentichiamo che gli uomini di Viviani devono riscattare la pesante sconfitta di Pontedera.

Gli esperti consiglieranno senza dubbio la tripla

(a. ch.)

BASKET - Bilancio negativo per quasi tutte le squadre

Asti, arbitro e sfortuna insieme contro il Loano

Nel basket, disco per i pentacolori del Bc Loano la sola piemontese Una giornata da dimenticare anche per le ragazze del Savona. L'unico brindisi è per il Vallecrosia, vittorioso nello scontro casalingo con Biella

maschile. Il Loano è travolto a Valenza dalla campo capolista Astense (94-62) La formazione di Michele Fuoglio ha mantenuto a lungo l'iniziativa ma nel momento decisivo della partita tra il e il 15' della ripresa, ha dovuto rinunciare a quasi tutti i giocatori del quintetto-base nel giro di pochi minuti, per cinque sono usciti Melgrati, Solinas, Tassara e Valiantino

La direzione ha danneggiato i gialli anche fischiando due «tecnici» contro la panchina loanese Il presidente Gennaro Mazzitelli è stato espulso

La gara stava andando avanti punto a punto, ma è bastato per per perdere il filo e la bilancia parte dei padroni di casa

I loanesi, però, non rinunceranno al loro obiettivi: «La squadra è in salute ed è questo che conta. Ad Asti abbiamo dovuto anche fare i conti con una direzione di gara molto discutibile, giocando e vogliamo riprendere al più presto la rincorsa verso i playoff», ha detto il capitano Gino Valiantino

L'occasione si presenterà sabato sera, al palasport Loano, nello scontro diretto l'Acerbi Collegno Ad Asti, i migliori realizzatori sono stati Biengino (17), Vernetti (17) e Leoncini (13).

Questi gli altri risultati (3° ritorno): Collegno-Cus Torino 84-67; Unipol Alessandria-Internavarine Spezia 93-73; Biella-Dinna Alessandria 93-71; Moncalieri-Perfino Asti 89-78; Mondial Rapallo-Stringa Valenza 61-91 Pino Torinese-Erg Genova 82-91 Classifica: Cus Torino, Dinna Alessandria, Astense e Stringa Valenza p. 24; Acerbi Collegno e Unipol Alessandria 20; Bc Loano 18; Internavarine Spezia, Erg Genova 18, Perfino Asti e Biella 16, Mondial Rapallo 12; Nidx Moncalieri 10, Pino Torinese 6.

C femminile. Poule promozione Battuta d'arresto per le ragazze loanesi, sconfitte a Torino nello scontro vertice con il Collegno (77-65) La gara molto equilibrata si è decisa nella ripresa, quando le piemontesi sono riuscite a portarsi avanti di una decina di punti La battuta d'arresto non cambia però i piani delle giallorosse sempre in corsa verso la 11 Migliori realizzatrici, Antoniella Prette (18) Salvini (16) e De Francesco (12) Il Collegno è rimasto solo al comando a quota 14 Le loanesi inseguono a due punti in coppia col Biancoforno

Poule salvezza. Le ragazze del Savona hanno perso forse l'ultima occasione per riagganciare il treno della salvezza La squadra di Franca Murialdo è stata battuta in casa (la partita si è giocata al palloncino di Vado), dal Novara (37-58) Entrambe le squadre sono appaiate all'ultimo posto a quota Nella ripresa Briano e compagne hanno tentato la rimonta ma è stato solo un fuoco di paglia

Il brindisi-salvezza è riuscito invece alle ragazze del Bc Vallecrosia Vittoriose nell'incontro casalingo col Amapane e compagne si sono definitivamente al sicuro

maschile. Il Savona Bc si è aggiudicato il derby con la Rari Nanies Sordighera (105-86) Domani il commento sulla partita e sui pionati di Promozione zonale,

m. f.

PROMOZIONE A - Il campionato è ormai nelle mani della coppia testa?

Ventimiglia e Libarna insistono perde colpi la Levante C Pegliese

Scocca l'ora del Ventimiglia? Sembra proprio di sì, anche se lassù in vetta il Libarna non molla. Invece chi continua a compiere qualche falso è la Levante C Pegliese, che domenica ha lasciato un punto al «Belvedere». In casa intanto Mallare e Boys Vado (un punticino a testa) alimentano le speranze di riscossa, mentre cominciano a tremare Diavese e Ceriale

Senza discussione. I successi di Ventimiglia e Libarna, dobbiamo dirlo, non sono certo stati in discussione per molto La squadra di confine, con due rigori discutibili nel giro di un quarto d'ora (6' e 14') ha messo in ginocchio una Diavese nettamente inferiore sul piano tecnico.

I piemontesi dopo soli sessanta secondi avevano già battuto il portiere del Ceriale Russo, legittimando la loro superiorità con una gara tutta d'attacco Dunque, una coppia irresistibile, con due protagonisti in grande giornata Il francese Gygani nel Ventimiglia il mediano goleador Pellegrino nelle file della capolista

Da Ventimiglia dicono: «La marcia continua, il ottavo che il Libarna perda qualche colpo Bisogna temere molto i piemontesi, che confermano squadra di grande qualità»

A Ceriale accettano la sconfitta Serravalle Scrivia, ma sottolineano: «All'inizio del secondo tempo, con Milani e Marchino, abbiamo sfiorato l'2-1. E se fosse venuto il gol, forse la partita avrebbe cambiato binario»

Aldo Lupi

La crisi e l'esonerato. Il Levante non riesce a lasciare quella zona avvio stagione. Il momento-no squadra di Locatelli è coinciso con un'orgogliosa prova della pierdarnese, che ha così bloccato i biancoblù. Intanto, anche la Carcarese dimostra di essere abbastanza appannata, facendosi bloccare dal Mallare, mentre risalgono verso posizioni più nobili Ovadamobili, Cengio e la coppia Argentina-Pontedecimo.

La rimonta. Due imprese notevoli, quelle Sestrese e Pontedecimo hanno sottolineato la giornata I verdestellati hanno rimontato in 0-2 interno di fronte al solito, brillantissimo Cengio di Aldo Lupi, cogliendo un punto che li mantiene abbastanza tranquilli.

Due gol del bomber Franceschi negli ultimi sei minuti hanno consentito Pontedecimo di agguantare il 2-2 Arma contro un'Argentina sciupona e che contesta l'arbitro Puglisi di Savona: «Il rigore del primo gol ingiusto non ci è contesto. Infatti in casa rossonera.

Obiettivo quart'ultimo posto. Tutti, in coda, puntano a risucchiare Ceriale e Diavese. La Busalles stavolta ce l'ha fatta, ad Ovada, a strappare il pareggio, nonostante fosse passata in vantaggio. Si invece Mallare (partita e intelligente a Carcare, 0-0 tutto nonostante ampiamente meritato) e Boys Vado.

I rossoblù hanno addirittura sfiorato il successo pieno sul campo Veloce, tant'è vero che Guido Morando, dirigente granata, ha riconosciuto «Per nostra fortuna Corbellini non ha avuto fortuna di un palo di centrarci e rete Visto come sono andate le cose in campo, questo è un punto buono».

r. bg.

Il Mallare

MALLARE — *Il Mallare emigra O meglio, lo farà solo domani sera, per giocare (a notturno fore 19.30) a Carcare, sul del «Corrent», il recupero con la pericolosa Sampierdarenese. È chiaro che il campo biancorosso non porti fortuna al fanalino di coda, che proprio domenica sullo stesso terreno, ha colto un importante pareggio con la blasonata Carcarese*

A Mallare ci sperano, perché un successo nel recupero ridarebbe grasse chances di salvezza ai rossoblù, partiti senza alcuna aspirazione ma ancora in posizione tale da poter sperare nella permanenza in Promozione

(r. bg.)

PALLAVOLO - Primo successo in B

La Due A scopre di essere grande

Finalmente una giornata di gloria per la pallavolo savonese e imperiese impegnata nelle poules di serie B e La Due A Vian ha colto il primo successo in B, mentre la Maurina Imperia sembra in femminile e altrettanto si può dire Due maschile in

sofferenza — Solo per il primo set (vinto 16-14) la Due Vian ha tenuto a Cus Firenze, battuto infine per 3-0 con parziali di una certa tranquillità (15-4 e 15-9). Tutto questo la dice lunga sulle effettive potenzialità ragazze di Tarabuso le fiorentine infatti erano imbattute in poule e la gara era molto temuta. Ora si può ricominciare con maggiore fiducia in se stessi, anche se la classifica in fondo preoccupante.

Risultati e classifica: Due A Vian-Cus Firenze 3-0; Galileo-Elce Chiavari 3-2, Geri Pescia-La Palma Sassari 3-1 Galileo p. 6; Cus Firenze e Geri Pescia 4; e Due 2; Sassari

Calo di Celle — I giallorossi, «largati» Autofiori, sono sconfitti in Di maschile, poule salvezza, per Champagnat Genova, ma restano in posizione della graduatoria, dietro alla scatenata Due Pontacolese, che ha travolto (3-1) il Foce Navaltekn Genova. La battuta d'arresto non deve anche perché il suo secondo posto resta solitario, con un gran numero squadre a quota due sue spalle.

Risultati e classifica: Due A-Foce Navaltekn 3-1; Colombo Champagnat-Celle 3-0; Dall Pavia-Spezia 3-2. Due A p. 6; Celle Autofiori 4; Cus Pavia, Spezia, Foce e Champagnat 2

Maurina vola, Varazze e Sedes ko — Se per imperiesi, in C1 femminile, i giochi sono ormai fatti, spavento invece la situazione della coppia Varazze-Sedes Sanremo. Ormai il duo è staccato dalle rivali, è ancora fermo a quota e sembra nutrire ben poche speranze di C1. E un la sofferenza era prevista, sorprende invece quella di un che nella prima fase stagione si era comportato molto bene.

Risultati e classifica: Bresso-Varazze 3-1; Maurina-Valeria 3-1. Sanmartinese-Sedes 3-2 Maurina p. 6; Valeria, Bresso e Sanmartinese 4; Varazze e Sedes 0.

r. bg.

INTERREGIONALE - La capolista gestisce il vantaggio, i bianconeri volano

Entella e Rapallo come il superdollaro

Rispettata dai biancocelesti a Pietrasanta la tabella di marcia voluta da Ventura - Un rigore galeotto ha «bruciato» un meritato successo - La [illegible] prova di Benedetti che non ha fatto rimpiangere il regista Scarpa - Domani il recupero a Vaiano

Alla «legge» del Macerass si è dovuto piegare anche il Cecina - Prosegue la scalata dei bianconeri verso la zona-tranquillità - Lo stoicismo di Chiarotto che ha giocato con una spalla in disordine

CHIAVARI — *«Il Pietrasanta e la Vaianese ci aspettano con il coltello fra i denti e vogliono [illegible] a tutti i costi. Due pareggi? Ci metterei la firma».* Su questi toni si [illegible] espresso mister Giampiero Ventura prima [illegible] doppia trasferta consecutiva a Pietrasanta (domenica) e Vaiano (domani), ma dopo la prima tappa, in [illegible] dei granata di Coscelli, si ha già qualcosa da recriminare: l'1-1 è certamente un risultato favorevole che consente [illegible] capolista di mantenere la media inglese e il notevole vantaggio sulle altre pretendenti [illegible] C2 (tre punti sul [illegible] Poggibonsi-Castelfiorentino, quattro sul Castelfiorentino, cinque sulla coppia Migliarina-Rosignano), però gli stessi biancocelesti sono convinti che si poteva portar via l'intera posta in palio.

«Nella nostra tabella di marcia avevamo stabilito a priori un pareggio a Pietrasanta — ammette il direttore sportivo Mario Dellepiane —; *visto l'andamento del match, possiamo però tranquillamente dire di aver perduto un punto: l'espulsione dopo poche battute di gioco del toscano De Fanti (fallo di reazione su Benedetti, al 4') ci ha consentito di disputare in pratica l'intero incontro in superiorità numerica e la nostra situazione di vantaggio si è concretizzata con il gol di*

[illegible] è pieriato

Bertolucci (36'). La vittoria [illegible] cosa fatta, ma è arrivato quel maledetto rigore...»

Ecco l'episodio contestato. Al 77', il toscano Bertoni cade in area entelliana, dopo un contrasto con Stabile, e l'arbitro [illegible] decreta la massima punizione: decisione giusta? *«Assolutamente no* — risponde Dellepiane —. *Il è [illegible]to di un normale contrasto di gioco e il direttore di gara ha letteralmente inventato il penalty. La verità è che, dopo l'allontanamento di De Fanti, l'arbitro ha ritenuto opportuno applicare la legge della compensazione, favorendo in ogni occasione il Pietrasanta e regalando ai padroni di casa un rigore inesistente».*

Dello stesso avviso è anche il terzino [illegible] Gandolfo, che a Pietrasanta è stato uno dei migliori. *«Il rigore proprio non c'era* — afferma — *ma a questo punto recriminare è perfettamente inutile: un punto in trasferta è sempre buono, ci permette di rispettare la media promozione e di guardare avanti con una certa fiducia».*

A Pietrasanta, [illegible] ha dovuto rinunciare al suo regista [illegible] Scarpa (influenza), comunque Massimo Benedetti è riuscito a non far rimpiangere troppo l'assenza del capitano, prendendo saldamente in mano le [illegible] te del comando.

«Benedetti è stato tartassato in continuazione dai difensori — continua Dellepiane —, *svolgendo ugualmente bene la sua parte: con il Pietrasanta ci siamo resi conto dell'accoglienza che troveremo d'ora in avanti sui campi toscani e dovremo rassegnarci a subire identico trattamento domani nel recupero con la Vaianese».*

Dopo l'allenamento di oggi, la comitiva [illegible] partirà (ore 17) alla volta di Vaiano, dove trascorrerà la notte. Con la Vaianese sono in [illegible] il presenze di Scarpa e Gandolfo (dolore al piede destro) e Ventura deciderà solamente domani. Invece ci sarà sicuramente «Spadino» Guerra che dovrebbe saltare per squalifica la prossima gara interna con il Viareggio (Marco era già diffidato e a Pietrasanta è stato ammonito).

«La Vaianese [illegible] tre sconfitte consecutive con il Migliarina, il Cecina e il Castellina — puntualizza Gandolfo — *e contro di noi si giocherà molte chances di salvezza: un pareggio potrebbe bastare».* [illegible] infine «Gipo» Poggi, capitano a Pietrasanta al posto di Scarpa: *«Il primo posto in classifica determina uno stress psicologico davvero notevole, ma due terzi del campionato se ne sono andati e vedremo di reggere fino alla fine. Adesso giocheremo tre partite in trasferta (Vaianese, Rosignano e Migliarina) e una sola in casa (Viareggio): è il tour de force della verità».*

Al[illegible] Costa

Una [illegible] [illegible] Albaro

[illegible] — Si svolgono oggi nel tradizionale specchio acqueo antistante il Lido di Albaro le prime regate della «Settimana di Genova», manifestazione velica organizzata dallo Yacht Club [illegible] (la prima [illegible] è datata 1980) che [illegible] il primo appuntamento stagionale per le imbarcazioni della [illegible] [illegible] Dutchman, Star, [illegible] e [illegible]

RAPALLO — I conti in casa del Rapallo tornano di nuovo: la prova non troppo convincente, fornita dai bianconeri nel derby con il Bogliasco, è stata completamente cancellata dalla rotonda (3-1) vittoria sul Cecina. I bianconeri continuano in [illegible] la [illegible]ata verso le [illegible] tranquille [illegible] 19 punti all'attivo, il lunghezze di vantaggio [illegible] terz'ultima, 9 punti conquistati nelle ultime cinque partite.

Le cifre, assai eloquenti, dicono che è una squadra in splendida salute. Quando Rapallo vuole, sa essere davvero concreto e nello stesso tempo spettacolare: il Cecina, venuto in riviera con la chiara intenzione di evitare danni, ha dovuto accettare la legge del «Macera»: il Rapallo del nuovo corso, sul proprio campo ha sempre vinto e convinto.

Dice [illegible] Massa: *«I toscani ci hanno reso la vita difficile: inizialmente non riuscivamo a prender loro le misure. Poi, dopo il primo gol, la squadra si è sbloccata ed ha giocato, mi sembra, una buonissima partita. Non va dimenticato che di fronte [illegible] una delle avversarie più grintose ed arcigne di tutto il girone, anche se domenica ha giocato in [illegible] correttissima. I miei ragazzi hanno cercato con ostinazione la via della rete ed alla fine questo loro generosissimo impegno è stato ampiamente ripagato».*

Il mister ci tiene a mettere in evidenza la mentalità giusta dei suoi atleti che, dopo un inizio un po' titubante, si sono via via caricati, fino a dilagare. Il bottino [illegible] potuto essere anche più consistente: se il Cecina ha dalla sua, oltre il gol, una traversa colpita dall'ex Lazzarini con un colpo di testa, il Bianchini ben parato da Stefano Massa il Rapallo mette sul piatto della [illegible] una traversa di Chiarotto ed [illegible] altre cinque occasioni sfumate di pochissimo. Tutte azioni [illegible] notevole [illegible] velocità che hanno riscosso applausi.

Petrini, D'Agostino e Bertola, nell'ordine, sono stati i giustizieri del Cecina. Tre gol che hanno evidenziato la [illegible] abilità dell'anziano [illegible] sempre [illegible] Petrini, la forza e la [illegible] di D'Agostino, [illegible] di Bertola.

Qual è stato dei tre, il più bello? Difficile dirlo, [illegible] poi, non si sbilancia e dice soltanto *«tre piccoli gioielli»*, ma ammette di essere schiarato dalla panchina quando il ventenne Alberto Bertola, mezz'ala di scuola genoana, ha infilato in rete di sinistro la palla, facendola passare fra palo e portiere.

Accanto a questi tre primattori, vanno però messi tutti gli altri compagni che si sono impegnati generosamente [illegible] come ad esempio Chiarotto, che ha giocato con una spalla in disordine, lottando però su tutti i palloni: [illegible] piede [illegible] partiti i suggerimenti per il primo e il terzo gol.

LE PAGELLE: Stefano Massa 6,5; [illegible] 6,5; Romei 6,5, Mura 6,5; Perego 6,5; Ninivaggi 6,5; Bolgiani 6; Chiarotto 7; Petrini 7,5; Bertola 7,5; D'Agostino [illegible]; allenatore Gianni [illegible] 7,5.

[illegible] Bonati

Volontario in pensione

RAPALLO — Si sono accorti tutti, domenica, dell'assenza di Marcello Grassi, che all'inizio del campionato era il portiere titolare e poi, in seguito ad un incidente di gioco, è stato sostituito da Stefano Massa. Grassi, che da alcune domeniche faceva il panchinaro, è rimasto a casa: al suo posto c'era il baby Ferrari.

Il trentasettenne portiere, [illegible] dell'Atalanta e dell'Ascoli, s'è ritirato sull'Aventino per motivi economici. Il p[illegible] Pugliese, che ha giudicato non sempre convincenti le sue prestazioni, gli ha proposto un ridimensionamento del rimborso spese: Grassi ha risposto picche. Intanto al suo posto gioca, bene, Stefano Massa che non è costato nulla. (a. b.)

PROMOZIONE B - Sestri in crisi

Si fanno sotto le inseguitrici

Molti puntano all'aggancio, favorita la coppia formata da Ceparana e Fossese

La crisi della capolista Sestri Levante riapre il discorso promozione, rilancia la coppia Ceparana-Fossese e rinvigorisce anche le speranze del terzetto formato da Lavagnese, Sammargheritese e Fratelli Signani. In [illegible] il Valdellora sembra spacciato [illegible] si [illegible] critica anche la situazione dell'Ascom Ortomercato e del Monzone.

Corsari in [illegible] il Sestri Levante vinse imbattuto lo [illegible]ello d'inverno (quota 24) con quattro punti di margine sul Ceparana (20), sei sulla [illegible] (18), otto sulla Lavagnese, la Sammargheritese e il Fratelli Signani (16): al giro di boa i giochi per la promozione sembravano [illegible] fatti, [illegible] belli quattro [illegible] il ritorno i rossoblù di [illegible] hanno rimediato appena due pareggi casalinghi (0-0 con l'Audace Campomorone e 1-1 con la Rivarolese) e ben due sconfitte in trasferta (2-0 con il Ceparana e 4-3 sabato scorso [illegible] il Canaletto) dilapidando quasi tutto il loro vantaggio. Al bar Corsaro di piazza S. Antonio i tifosi di[illegible] *«E' un momento negativo ma siamo sicuri che passerà. Le inseguitrici adesso sono vicinissime ma si presenta subito l'occasione per riprendere la marcia: domenica prossima giocheremo al Sivori [illegible] la cenerentola Valdellora mentre Sammargheritese e Fossese, Fratelli Signani e Ceparana si scontreranno fra loro».*

Polveri bagnate. Il capocannoniere Giovanni Rossi (11 reti) aveva promesso un gol personale [illegible] l'operazione-aggancio, [illegible] il [illegible] è uscito imbattuto dall'incontro (0-0), costringendo il Ceparana [illegible] inseguire ancora il Sestri Levante. *«Temevamo molto [illegible]* — afferma mister [illegible] — *ma siamo riusciti a neutralizzarlo conquistando in trasferta un punto molto prezioso per la salvezza».*

[illegible] **promozione.** Nel girone di ritorno la Fossese sta rispettando perfettamente la media-promozione vincendo in casa (1-0 con il Balardo e il Valdellora) e pareggiando [illegible] (1-1 [illegible] l'Ascom Ortomercato e 0-0 con la Fivizzanese): la Fivizzano poteva scapparci anche la vittoria [illegible] che i locali hanno disputato buona parte del match in nove uomini (espulsi Ficcanti e Pedrelli) [illegible] in casa rossonera è stato accolto favorevolmente anche il nulla di fatto.

Sentiamo il difensore Dallorso: *«Siamo a due punti dalla vetta e la partita per la promozione è completamente riaperta: ora ci attende un tour de force con Sammargheritese, Sestri Levante, Fratelli Signani e in queste tre sfide ci giocheremo il campionato».*

Bravo Fabiani. Le convincenti affermazioni consecutive sul Fratelli Signani (1-0) e sul Monzone (3-0) hanno rialzato le quotazioni della Lavagnese nella borsa-promozione e alla corte di Fossa si è felici soprattutto [illegible] il [illegible] però il bomber [illegible] contro i vecchi comp[illegible] del Monzone l'attaccante [illegible] però è stato il migliore in [illegible] e ha fatto vedere finalmente tutte le [illegible] doti che aveva tenuto nascoste altrove. Se Fabiani continuerà [illegible] la Lavagnese potrà volare davvero in alto.

Buon pareggio. La Sammargheritese è tornata dal Grondona con un punto (0-0) frutto della sua tattica prudente. Forse si [illegible] osare di più? *«Il pareggio ci sta bene* — sottolinea Copello — *perché l'Audace Campomorone è una squadra temibile. Abbiamo ancora conficchiato terreno al Sestri Levante e ora ne vedremo delle belle. Le mie favorite [illegible] il Ceparana e la Fossese [illegible] anche [illegible] sapremo farci valere».*

Tre minuti. L'unica vittoria esterna della giornata è quella del Levanto che ha espugnato il Cà de' Rissi. Tre minuti di gioco sono bastati agli spezzini di Stagnaro per [illegible] lizzare il colpaccio e venir fuori dalla bagarre di [illegible] i gol di Villa (47') e Nardini (50') hanno vanificato la prodezza iniziale di [illegible] e il Molassana è finito k.o (2-1).

Coppa Italia. Dopo il [illegible] [illegible] rimediato sul terreno della Rivarolese (1-1) il Fratelli Signani si tuffa in Coppa Italia. Domani l'équipe di Fabbri giocherà in casa dei novaresi del Gravellona l'incontro d'andata del quinto turno. Il return match è previsto ad Aulla mercoledì 6 marzo.

a. c.

Battuto a Cerreto

Ma è sempre il Bogliasco da trasferta!

BOGLIASCO — Qualche volta negli incontri casalinghi la volontà e l'orgoglio del Bogliasco sono stati premiati dal risultato (vittoria sul Ponte Felli, pareggi con la Cerretese, il Pietrasanta e il Rapallo) ma in trasferta i limiti tecnici si evidenziano in maniera netta: lontano dal Maggiani i biancoazzurri hanno perduto nove partite su nove segnando appena tre reti e subendone dieci volte di più (31). L'ultima sconfitta esterna in ordine di tempo è quella con la Cerretese (3-0) ed è stato purtroppo rispettato il consueto cliché delle esibizioni bogliaschine.

«E' la solita [illegible] — dice il direttore sportivo Elio Spallarossa — abbiamo tenuto bene il campo nel primo tempo sciupando addirittura due belle occasioni con Speranza e Valeri: siamo andati al riposo sullo 0-0 ma proprio in apertura di ripresa abbiamo subito il gol che ha mandato all'aria i nostri piani».

Al 47' [illegible] [illegible] Pirae ha picchiato sotto la traversa rimbalzando a terra: al di qua o al di là della linea di porta? «Difficile stabilirlo — continua Spallarossa — ma quello è stato l'episodio determinante e dopo l'1-0 la squadra è nettamente calata di tono favorendo le offensive dei padroni di casa che sono culminate nelle reti di Favarin e Carboni».

Pallavolo: le genovesi respirano

Vbc, la vittoria della salvezza

Applausi per l'Ekce battuta a Reggio Emilia

GENOVA — *La vittoria salvezza del Vbc Genova rappresenta il fatto più importante della giornata e segna la fine delle sofferenze per le biancazzurre di Mimmo Brignole. Importante (ma non convincente) il successo dell'Erg Genova, mentre sono cadute [illegible] Chiavari, l'Olimpia Voltri e il Cus Genova.*

Obiettivo salvezza. *Alla penultima di campionato, centra il traguardo-salvezza il Vbc Genova, [illegible] l'Oxford Casale e approfittando della sconfitta delle dirette rivali del Cus Torino con il Gao San Lazzaro. Lo Spinea, lo Scandicci e il Cus Padova retrocedono in B, le torinesi vanno ai playoff salvezza, le [illegible] restano matematicamente in A2.*

L'asso nella manica del Vbc è stata l'argentina Nora Wilde, che ha disputato la sua miglior partita stagionale, trascinando le compagne all'importantissimo successo. Molto brave anche la Martino. Per carattere e determinazione vanno elogiate anche Cancellieri, Procacci, Letari, Chiodaroli, Buffaglia, Mangifesta, Del Rio e Costi.

Dopo aver vinto il primo set (15-8), le [illegible] di Brignole hanno ceduto il secondo alle lombarde (15-5), ma si sono riprese alla grande, vincendo in scioltezza le ultime due frazioni (15-1 e 15-3).

Punteggio pieno. *Nella poule promozione della B femminile, l'Erg Genova ha ottenuto la terza affermazione consecutiva con il Dallotti Empoli, e mantiene il comando della graduatoria a punteggio pieno. Nonostante il 3-1 finale (parziali di 15-10, 13-15, 15-12 e 15-11) le ragazze di Baldacci stavolta non hanno convinto appieno. La Romaglia (sette punti consecutivi alla battuta), la Baldacin e la Gonzales si [illegible] espresse su buoni livelli, ma non sono state adeguatamente [illegible] condate dalle loro compagne.*

Chiavaresi battute. *Nella poule salvezza, l'Ekce Chiavari è uscita sconfitta di misura dal parquet del Galileo Reggio Emilia dopo due ore e mezzo di battaglia (3-2, con parziali di 9-15, 15-8, 11-15, 15-11 e 15-10), ma invece degli applausi dei tifosi locali, avrebbe sicuramente preferito ricevere punti.*

Doppio stop. *Nella poule promozione della B maschile, l'Olimpia Voltri è [illegible] è incappata nella terza [illegible] consecutiva sul parquet della Zucchi Cremona (3-0, con parziali di 15-3, 15-4 e 15-7) e a nulla è valso l'impegno di Bellucchi, Barizione, Casarola, Bassecchi, Lentero, Minetto, Chinchio e Goggero. In poule salvezza, il Cus Genova di Bertoletto ha rimediato identico passivo in casa della Villa d'Oro* [illegible]

a. c.

PALLANUOTO A1 - Camogli e Rari Savona minacciano la Canottieri

Napoli trema al vento di Liguria

L'Arco, vittoriosa nel derby con i recchelini, è al quarto successo consecutivo - Marciani: «La capolista dovrà [illegible] al Boschetto, vedremo se siamo davvero grandi» - Un grande Gandolfi per il Bogliasco

La capolista Canottieri Napoli sente sul collo il fiato delle inseguitrici Arco Camogli e Rari Nantes Savona che preparano l'assalto al primato partenopeo: le altre liguri, Master Bunkers Recco, Worker's Bogliasco e Nervi, [illegible] più attardate in classifica ma possono sicuramente raggiungere i playoff scudetto.

Camogliesi in forma. Un migliaio di spettatori ha assistito al Boschetto al [illegible] dell'Arco Camogli sui tradizionali rivali della Master Bunkers Recco (7-5). Per i bianconeri è la quarta affermazione consecutiva dopo quelle con il Worker's Bogliasco (13-6), l'Ortigia (11-7) e la Rari 1904 Firenze (7-6): i liguri sono convinti che dopo [illegible] [illegible] astinenza questa sia la stagione buona per [illegible] quista [illegible] settimo scudetto. *«Il derby è stato una battaglia* — dice Vio Marciani — *ma alla fine il risultato ci ha dato ragione. Siamo ad un solo punto dalla Canottieri Napoli e definirei ottimale la nostra posizione in classifica.*

Il pianto di Tixi. A fine partita il recchelino Mario Tixi ha sfogato la tensione nervosa in un pianto liberatore e ha affermato: *«Anche la [illegible] Bunkers Recco potrà dire la sua nel discorso scudetto».* Mentre Imre Srikora [illegible] seguiva la partita da semplice spettatore, il suo [illegible] in panchina Enrico Gerbò è uscito sconfitto dal primo derby. *«Potevamo spuntarla* — osserva Gerbò — *e comunque abbiamo lottato fino all'ultimo dimostrando tutto il [illegible] gio».*

Gandolfi insuperabile. Un mignolo fratturato non può certo scalfire la classe di Roberto Gandolfi: nonostante l'infortunio il portiere del Worker's Bogliasco ha parato quasi tutto [illegible] vittorioso match con la Rari 1904 Firenze (11-3): l'estremo difensore biancoceleste ha dovuto dar l'addio [illegible] [illegible] per i [illegible] impegni di lavoro ma Fritz Dennerlein farebbe carte [illegible] per riaverlo.

«Gandolfi è stato bravo — [illegible] Otumin Di Bartolo — *ma tutta la squadra si è espressa su [illegible] livelli ottenendo un successo netto e stremeritato».*

Avallone e Bertolini. I cannonieri nerviesi si sono scatenati ma le loro prodezze non [illegible] [illegible] all'équipe blucerchiata [illegible] per battere l'irriducibile [illegible] (11-11) [illegible] Crociera [illegible] Sampierdarena [illegible] Avallone e Gianfranco Bertolini hanno messo a segno rispettivamente cinque e quattro [illegible] tre è stato ugualmente pareggio.

Repetto esigente. Nonostante il [illegible] sull'Ortigia (13-12) mister Lino Repetto non è [illegible] [illegible] della [illegible] Nantes [illegible] *«Potevamo [illegible] storie* — ha detto il trainer — *i ragazzi devono fare meglio».* Pisano & C. sono avvertiti e si presenta subito [illegible] per accontentare il tecnico: sabato i biancorossi savonesi andranno a far visita alla Canottieri Napoli.

Marelli e Fiorillo. [illegible] quattro centri a [illegible] [illegible] stati i goleador principi del superderby [illegible] Scandone tra Posillipo Parmacetto e Canottieri Napoli [illegible] alla fine ha fatto festa soltanto il giallorosso Mario [illegible] per il posillipino Mario Fiorillo invece è difficile digerire una sconfitta maturata proprio negli ultimi secondi di gioco (11-10).

a. c.

In A2 Camogli e Mameli segnano [illegible] il passo

Magistrini, cinque gol inutili Un po' di gloria solo allo Sturla

Il Pescara Staley [illegible] indisturbato verso i playoff scudetto, mentre Sturla, Mameli e Chiavari si trovano insieme al penultimo posto della classifica e lottano per la salvezza

Galli e Sicardo. [illegible] *«Campone» di Porto S. Stefano l'ex recchelino Marco Galli ha vinto il duello con Lelio Sicardo, trascinando il Molinari Civitavecchia all'importante successo sulla Mameli (14-8). Galli ha battuto per ben sette volte il malcapitato Rossi, segnando quindi da solo la metà del bottino dei [illegible] [illegible] lesti laziali, mentre Sicardo (ancora condizionato dall'infortunio al braccio) ha realizzato «soltanto» una tripletta.*

Magistrini non basta. *Il Chiavari era andato alla piscina comunale di Bogliasco per batter i «cugini» dello Sturla, [illegible] ha rimediato una pericolosa sconfitta (10-9). Nelle file dei verdeblù si è messo in particolare evidenza Fabio Magistrini, che ha siglato un pokerissimo di gol, però il suo exploit non è bastato. I protagonisti della seconda affermazione stagionale dello Sturla sono stati Fulvio Federici e Luigi Fusco, che hanno firmato quattro e tre reti.*

Orkay e De Magistris. *Con due cannonieri come Gyorgy Orkay e l'intramontabile Gianni De Magistris, il Bologna può legittimamente aspirare ai playoff scudetto. Nel vittorioso match con il Medical Vomero (14-8), l'ungherese ha realizzato sei reti e l'ex fiorentino una tripletta più che meritati quindi gli applausi del pubblico della Scandone. In tal modo, Horkay ha portato il suo bottino complessivo a 25 gol, De Magistris è salito a quota 22.*

Il solito Estiarte. *Il fuoriclasse spagnolo Manuel Estiarte è diventato in breve tempo la stella di prima grandezza del campionato italiano e con le sue prodezze sta portando il Pescara Staley ai playoff scudetto: dopo i sei gol con il Como ne sono arrivati altri cinque con l'Otc Volturno (le reti di «Manolo» sono [illegible] in tutto) e gli abruzzesi [illegible] indisturbati la loro marcia trionfale.*

Salonia a. k. *Anche il giovane [illegible] Fabrizio Salonia (classe 66) ha avuto la sua giornata di gloria e con una tripletta ha contribuito alla vittoria della Fiamme Oro sul Como (11-10). I romani hanno fatto un bel balzo in avanti in classifica, mentre la [illegible] batosta consecutiva ha posto definitivamente fine al magic-moment dei lariani.*

a. c.

Serie [illegible] — 21ª giornata

Risultati

Asti-Carrarese	1-1
Brescia-Sanremese	[illegible]
Jesi-Piacenza	[illegible]
L. Vicenza-Spal	0-1
Legnano-Ancona	[illegible]
Livorno-Pistoiese	3-1
Pavia-Treviso	2-1
Reggiana-Rondinella	1-0
Rimini-Modena	1-0

Classifica illeggibile nell'originale.

Prossimo turno

Carrarese-Livorno; Modena-L. Vicenza; Piacenza-Reggiana; Pistoiese-Rimini; Rondinella-Jesi; Sanremese-Legnano; Spal-Asti; Treviso-Brescia; Ancona-Pavia

Interregionale [illegible] — 20ª giornata

Risultati

Cerretese-Bogliasco	[illegible]
Rapallo-Cecina	3-1
Pietrasanta-Entella	1-1
Sarzanese-Fucecchio	[illegible]
Castellina-Vaianese	1-0
Castelf.-Viareggio	1-0
Rosignano-Migliarina	1-0
Ponte Felli-Poggibonsi	[illegible]

Classifica illeggibile nell'originale.

Prossimo turno

Poggibonsi-Castellina; Pietrasanta-Castelf.; MT Spezia-Cerretese; Fucecchio-C. Felli; Vaianese-Rapallo; Cecina-Rosignano; Bogliasco-Sarzanese; Entella-Viareggio

[illegible] B — [illegible] giornata

Risultati

Canaletto-Sestri L.	[illegible]
Audace-Sammargh.	[illegible]
Fivizzanese-Fossese	[illegible]
Valdellora-Ascom	[illegible]
Ceparana-Balardo	[illegible]
Rivarol.-F. Signani	1-1
Lavagnese-Monzone	[illegible]
Molassana-Levanto	1-2

Classifica illeggibile nell'originale.

Prossimo turno

Balardo-Ascom; Lavagnese-Rivarolese; Sammargh.-Fossese; Sestri L.-Valdellora; F. Signani-Ceparana; Levanto-Audace; Monzone-Canaletto; Molassana-Fivizzanese

Prima categoria [illegible] — 19ª giornata

Risultati

Ederа-Cadore	[illegible]
Valloscur.-D. Bosco	0-1
Cogoleto-Vignolese	1-0
Pegino-Multedo	1-0
S. Olcese-Arenzano	[illegible]
Rossigl.-Casellese	1-1
Lagaccio-F. Figaro	1-0
Cornigl.-Sarissolese	1-2

Classifica illeggibile nell'originale.

Prossimo turno

Cadore-Sarissolese; Arenzano-Cogoleto; Casellese-Edera P.P.; F. Figaro-Pegino; Vignolese-D. Bosco; Multedo-Valloscur.; Lagaccio-S. Olcese; Rossigl.-Corniglianese

Serie C2 — 21ª giornata

Risultati

Civitavecchia-Prato	1-0
Derthona-Vogherese	[illegible]
Imperia-Carbonia	0-1
Lodigiani-Olbia	0-1
Massese-Montevarchi	[illegible]
Nuorese-Alessandria	0-1
Pontedera-Savona	[illegible]
Siena-Spezia	0-1
Torres-Lucchese	[illegible]

Classifica illeggibile nell'originale.

Prossimo turno

Alessandria-Siena; Carbonia-Pontedera; Lucchese-Civitavecchia; Montevarchi-Torres; Olbia-Massese; Prato-Nuorese; Savona-Derthona; Spezia-Imperia; Vogherese-Lodigiani

Promozione A — 19ª giornata

Risultati

Sestrese-Cengio	[illegible]
Veloce-Baye Vado	[illegible]
Liberna-Corlaia	[illegible]
Ventimigl.-Dianese	[illegible]
Sampierd.-Lev. C	1-1
Carcarese-Mallare	[illegible]
Argentina-Ponte X	[illegible]
Ovadamab.-Bussolese	[illegible]

Classifica illeggibile nell'originale.

[illegible] turno

Bussolese-Sampierd.; Corlaia-Argentina; Bay Vado-Cengio; Dianese-Liberna; Ponte X-Ovadamabil; Mallare-Sestrese; Carcarese-Veloce; Levante C-Ventimiglia

Prima categoria C — 19ª giornata

Risultati

Varazze-Cavese	[illegible]
C. Grana-E.A. Cap	[illegible]
Ligorna-Pro Recco	[illegible]
Albaro-Marassi	[illegible]
B. Trigoso-Moneglia	[illegible]
Sobino-P. Carrega	[illegible]
Borgoratti-Fontanab.	1-1
Golfodiano-NS Fruti.	1-1

Classifica illeggibile nell'originale.

Prossimo turno

Golfodiano-Sobino; P. Recco-E.A. Cap; Moneglia-Cavese; Marassi-C. Grana; P. Carrega-Ligorna; Fontanab.-B. Trigoso; NS Fruti.-Albaro; Borgoratti-Varazze

Seconda categoria [illegible] — 17ª giornata

Risultati

Camogli-Borgagli	[illegible]
Bogliasco 76-Riese	[illegible]
Calvarese-Vallesturla	[illegible]
Spartak-Dolve M.	[illegible]
Carasco-Riviera	[illegible]
Bogliascese-Avegno	[illegible]
Arcenello-Caramo	[illegible]
Sori-El Calcio	1-1

Classifica illeggibile nell'originale.

Prossimo turno

Bogliasco 76-Calvarese; Borgagli-Spartak; Riese-Carasco; Vallesturla-Bogliascese; Dolve M.-Casarza L.; Riviera-El Calcio; Avegno-Sori; Arcenello-Camogli

Terza categoria

GIRONE A: San Bartolomeo-Aurora Avis 1-1, Tigullio-Atletico Moneglia 1-2, Chiavari Calcio-Old & Boys 1-0, Lazzaria Junior-Pro Sestri 1-1, Framurese-Sporting 1-0, Old Stars-Portofino 2-1. Ha riposato Vecchia Chiavari.

Classifica: Old Stars p. 20, San Bartolomeo 20, Framurese 16, Pro Sestri 16, Atletico Moneglia 15, Old & Boys 17, Lazzaria Junior e Aurora Avis 13, Sporting 13, Chiavari Calcio 10, Tigullio, Portofino e Vecchia Chiavari 7.

Prossimo turno: Pro Sestri-Chiavari Calcio, Aurora Avis-Tigullio, Sporting-Old Stars, Atletico Moneglia-Framurese, Portofino-Lazzaria Junior, Vecchia Chiavari-Old & Boys. Riposa San Bartolomeo.

GIRONE B (recuperi): Acli San Salvatore-Commercianti 1-0, Commercianti Corso Garibaldi-Caperanese 0-0.

Classifica: Caperanese p. 13, Ratese e Sant'Ilario 11, Corte [illegible], Cesmea e Gattorna 10, Sanmartinese 10, Croce Verde Bogliasco 10, Caperanese 9, Commercianti Corso Garibaldi 8, Ne Calcio 8, Acli San Salvatore 1.

Prossimo turno: Acli San Salvatore-Ne Calcio, Cesmea-Caperanese, Ratese-Sant'Ilario, Sanmartinese-Gattorna, Corte [illegible]-Caperanese, Commercianti Corso Garibaldi-Croce Verde Bogliasco.

Sanremo, polemica per una ristrutturazione

L'ospedale delibera ma il Coreco boccia

Gli interventi, ritenuti ordinari dall'Usl 2, sono considerati straordinari dall'ente di controllo - Del problema si occuperà [illegible] il Tar

SANREMO — Tra l'ospedale di Sanremo ed il Coreco è guerra aperta. E come [illegible] per [illegible] in [illegible] frangenti a farne le [illegible] sono soprattutto gli ammalati. L'Usl 2 aveva [illegible] una serie [illegible] lavori per rendere [illegible] funzionale e sicuro il nosocomio. Il Comitato regionale di [illegible] trollo ha bloccato tutto ritenendo irregolari le varie delibere.

Del problema è stato ora investito il tribunale amministrativo regionale (Tar) presso il quale l'Usl 2, patrocinata dall'avvocato Piergiorgio Alberti, [illegible] presentato immediato ricorso. «*E' assurdo che accadano certi fatti* — [illegible] commentato il presidente dell'ospedale, Giorgio Spagnesi — *non nego che forse certe Usl deliberino interventi con leggerezza, ma fare di ogni erba un fascio è inammissibile. Soprattutto quando c'è di mezzo la salute e l'assistenza sanitaria pubblica. Invece di [illegible] burocrazia sarebbe forse meglio dare, quando è più, più spazio al buon senso.*

[illegible] sta accadendo a Sanremo? L'ospedale recentemente [illegible] adottato [illegible] delibere per la ristrutturazione e la manutenzione di servizi igienici dei reparti [illegible] chirurgia, [illegible] divisione ostetricia e ginecologia, lavori [illegible] climatizzazione, tinteggiatura di alcuni locali, asfaltatura [illegible] tratto di strada davanti la camera mortuaria, sistemazione di tratti di tegolatura e adattamento del quinto reparto ospedaliero del presidio di [illegible] a centro [illegible] socializzazione per gli handicappati gravi.

«Il Coreco ci [illegible] boccia le delibere — ha spiegato Spagnesi — *perché ritiene che questi lavori, e quindi le [illegible] risorse debbano confluire [illegible] manutenzione straordinaria. Per noi [illegible] è invece di ordinaria amministrazione. Anche perché si inserisce in questo canale il nostro appello pubblico e pacato teso a seguire in tempi ravvicinati eventuali sviluppi tecnici, evitando o bilanciando i rischi necessari. Se mancasse [illegible] nostro del Coreco annullerebbero in conto capitale e bloccherebbe tutto. La Regione ha infatti ridotto all'osso i [illegible] e non capiscono [illegible] differenziare per "lavori straordinari" nulla di quanto programmato potrebbe essere [illegible].*

Continuazione? Fino a quando? Tar non si sarà pronunciato l'ospedale civile continuerà ad avere in chirurgia, [illegible] e servizi di 40 anni fa [illegible] pericolosi ed insufficienti per raggiungere l'obiettivo. Bisognerà attraverare pazienti gravi gli handicappati continueranno ad essere ospitati nel modesto villa Ormisina D'Arco.

Il Coreco replica che per le delibere dell'Usl 2 in contestazione non ha fatto che applicare la legge. «E' però tutto [illegible] paradossale — ha continuato Spagnesi — *il Comitato di controllo regionale infatti giudica come lavoro straordinario anche rimboccarsi [illegible] chiostro dell'ospedale [illegible] alcuni locali delle suore purpure 3 milioni di spesa. Come facciamo poi [illegible] inserire in conto capitale i lavori deliberati [illegible] la Regione ha [illegible] all'Usl [illegible] milioni a [illegible] 240 [illegible] per il trasferimento degli handicappati a Bussana? E' un circolo chiuso».*

Continua il presidente: «*Prevedendo certe situazioni quest'anno abbiamo fatto delle economie nel bilancio ordinario proprio per tentare [illegible] colmare certe lacune [illegible] i nostri soli mezzi. Risultato? Abbiamo dei soldi, applichiamo cosa dobbiamo fare ed i lavori che dovrebbero avere la precedenza ma non possiamo muoverci. A tutte le varie autorità interessate chiediamo solo [illegible] metteteci [illegible] condizione [illegible] lavorare, [illegible] fare qualcosa per [illegible] il risanamento e per la stessa struttura ospedaliera. E' assurdo che l'Usl 2 debba chiudere il bilancio in attivo quando ha una miriade di lavori da fare. E anche urgenti.*

Al vertice dell'Usl2 c'è amarezza. Sul fronte del Coreco si vorrebbe dare una mano ma in mezzo [illegible] sono procedure e regolamenti da rispettare. Difficile stabilire chi ha ragione e chi ha [illegible]

Roberto [illegible]

Ventimiglia si ferisce col falcetto

VENTIMIGLIA — Ilnaldo Maccario, 18 anni, aiuto barista, abitante a Olivetta S. Michele, è rimasto vittima di un incidente mentre stava lavorando in un campo di sua proprietà.

Con un falcetto si è reciso i tendini della mano destra. Ricoverato all'ospedale di Ventimiglia, dopo [illegible] urgenti è stato trasferito a Savona nel reparto di chirurgia. Mantero li [illegible] ha avuto per trenta giorni [illegible]

Sconosciuto il fortunato di Ceriale

CERIALE — E' stato comprato a Ceriale, nella tabaccheria [illegible] in via Romana 34, il biglietto serie AD n. 43145, l'unico estratto nella provincia di Savona per la Lotteria di Viareggio. Il fortunato acquirente vince un premio di consolazione di [illegible] milioni.

La titolare della rivendita di monopoli Maria Della [illegible] ricorda chi possa aver acquistato il biglietto plurimiliardario [illegible]

Proposte durante il convegno indetto a Imperia dalla Cisl

Il progetto del porto è bloccato? E allora prepariamone [illegible] altro

Ma non tutti sono d'accordo - Manfredi: «Servono piani-stralcio rapidi e funzionali» Barbagallo: «Un nuovo elaborato sarebbe un errore» - Unanimità sull'utilità dello scalo

IMPERIA — «*Verificare, in sede regionale, quali aspetti di natura tecnica hanno bloccato l'approvazione del piano portuale [illegible] Imperia, e successivamente disporre la realizzazione [illegible] un nuovo progetto [illegible] tutte le carte in regola per un veloce iter burocratico*». La proposta [illegible] del sindacato Cisl, nella cui [illegible] provinciale, ieri mattina, si è [illegible] [illegible] dibattito sull'argomento.

All'assemblea hanno partecipato, fra [illegible] altri, l'ex-sottosegretario [illegible] Tesoro Manfredi, il sen Canetti, l'on Torelli, il sindaco del capoluogo Barbagallo e i rappresentanti sindacali Pulita (Cisl), Trucchi (Cgil) e Bianchi (Uil).

[illegible] spiegare i contenuti dell'iniziativa è stato Franco Pulita, segretario provinciale della Cisl, nell'intervento d'apertura dei lavori: «*Il nostro intento principale è quello di fare in modo che [illegible] chiarisca, una volta per tutte, in Regione, i nodi [illegible] natura tecnica e urbanistica che hanno impedito l'approvazione del progetto [illegible] questo tanto discusso scalo*».

«*La questione del porto, a Imperia è ancora apertissima* — ha proseguito Pulita —, *occorre però eliminare molte incertezze*».

Ha aggiunto l'esponente sindacale: «*E' proprio [illegible] fu per [illegible] d'addio e costringere ognuno a uscire dall'ambiguità che abbiamo convocato questa prima riunione. Contiamo di creare, prima di ogni altra cosa, un fronte compatto, qui, nella nostra città. E questa la condizione indispensabile per compiere una verifica in Regione che sia veramente rilevante. Successivamente dovrebbe essere il Comune ad accollarsi l'onere di gestire l'iniziativa*».

Quali sono state le [illegible] alla proposta?

L'on Manfredo Manfredi ha detto: «*La città deve impegnarsi seriamente a garantire [illegible] prospettivo del porto, legandosi saldamente tutta una serie di altre iniziative. E' poi fuori discussione che il porto [illegible] una città come Imperia debba rispondere ad esigenze [illegible] carattere commerciale, ma anche turistico e legate al settore della pesca. Salto l'aspetto tecnico, occorre studiare piani-stralcio rapidi, funzionali. In poche parole* — ha concluso Manfredi — *[illegible] deve fare di necessità virtù, realizzando più [illegible] tutto quanto è possibile, compatibilmente [illegible] l'originario Piano Fedolino*».

Il sindaco di Imperia, Giovanni Barbagallo: «*Va detto che [illegible] città finora [illegible] affrontato il problema del porto [illegible] modo compatto. Io ritengo che rifare un nuovo progetto [illegible] un errore. La [illegible] proposta è intesa quella di procedere con i lavori di banchinamento [illegible] zona San Lazzaro. E' indispensabile il ricorso a progetti stralcio*».

Ha commentato il sen Nedo Canetti: «*In sede regionale è da verificare, prima di ogni altra cosa la volontà politica di procedere [illegible] proposta della Cisl, a mio parere, è [illegible] valutare con estrema cura*».

Fulvio Damele

Pietra, controllo dei carabinieri in un bar

PIETRA LIGURE — Sospettato di ospitare gioco d'azzardo, il bar Ponte Vecchio in via Sorgente a Pietra Ligure è stato visitato dai carabinieri nella notte tra sabato e domenica verso l'ora della chiusura. I militari si sono intrattenuti nel locale per oltre un'ora, ma pur trovando molti avventori intenti a giocare a carte non avrebbero [illegible] stato possibile accertare se il locale ospitasse bische clandestine.

Al bar Ponte Vecchio si trovavano [illegible] quarantina di persone che sono state tutte identificate per svolgere accertamenti sul loro conto.

Non sono quindi esclusi sviluppi dell'operazione considerando che tra gli avventori vi [illegible] molti pittresi ma anche altra gente proveniente [illegible] Milano, Torino, Genova, Sanremo, Alassio, Albenga e Ceriale.

Assalto a latteria

ALBISSOLA M. — Assalto [illegible] banditesco, ieri sera, ad una latteria in via Gentile. Due giovani, sembra [illegible] armati, hanno tentato di impadronirsi dell'incasso del negozio. Sono poi fuggiti a bordo [illegible] una [illegible]

Sono intervenuti i carabinieri [illegible] del reparto radiomobile e della stazione di Albissola Marina che hanno iniziato [illegible] indagini per risalire agli autori del colpo.

I rapinatori potrebbero essere drogati alla ricerca di denaro. Le indagini sembrano dirigersi fra i tossicomani di Albissola Marina.

(m. mu.)

Donna uccisa [illegible] un'auto

SAVONA — Mortale investimento, sabato sera, a Ceriale, lungo la via Aurelia. Paola Sormani, 64 anni, di Giussano (Milano), di 64 anni è stata travolta e uccisa da un'auto guidata da Luciano Oddone, 31 anni, Albenga, via Leonardo da Vinci 4.

(m. mu.)

Alunni del Colombo di Sanremo

E anche ieri 400 ragazzi senza aule

Critiche al Comune - Possibili soluzioni

SANREMO — Anche ieri mattina è rimasta chiusa la sezione staccata [illegible] geometri in via Solaro (due corsi completi con oltre 200 studenti), dell'Istituto tecnico «Colombo». Il provvedimento [illegible] stato preso alla fine della scorsa settimana, per motivi [illegible] sicurezza.

I responsabili dell'Istituto stanno vagliando diverse soluzioni, per impedire il blocco a tempo indeterminato delle lezioni. In attesa della perizia tecnica da parte dell'amministrazione provinciale, l'ente da [illegible] dipende l'Istituto, gli studenti della 4ª e della 5ª geometri, (complessivamente quattro classi), potrebbero trasferirsi temporaneamente nella sede centrale, in piazza Eroi, utilizzando i locali [illegible] laboratori.

Si [illegible] anche vagliando la possibilità di utilizzare quattro aule delle scuole medie «Papa Giovanni», che occupano l'ultimo piano dell'edificio.

Negli ultimi giorni, praticamente senza interruzione, si [illegible] svolte riunioni allargate con rappresentanti dei genitori, degli studenti, del consiglio d'Istituto, dei provveditorato, dei docenti e delle amministrazioni provinciali e comunali.

La ristrutturazione del «Solaro», [illegible] un problema che si trascina ormai da tempo. «*Fenditure e crepe nei muri, intonaci e soffitti pericolanti, ma non è tutto. Si dovrà affrontare, più in generale, anche il problema della sicurezza in caso di calamità naturali, con scale di soccorso ed efficaci sistemi antincendio*», hanno detto i portavoce [illegible] genitori.

Intanto, sulla questione dell'edilizia scolastica di Sanremo, il gruppo di democrazia proletaria ha inviato un esposto alla pretura. [illegible] denuncia, firmato dal segretario cittadino [illegible] dp, Fabio Pia, contiene un elenco di situazioni giudicate «*pericolose*». «*La salvaguardia dell'incolumità del personale scolastico e dei ragazzi, non potevano più essere ignorate. Nonostante le ripetute sollecitazioni, l'amministrazione comunale [illegible] proseguito per troppo tempo nella linea dell'immobilismo*», hanno spiegato i portavoce [illegible] dp.

«*Il crollo di un cornicione all'asilo Vigo è stata la goccia che [illegible] fatto traboccare il vaso. Ora finalmente qualcosa si sta muovendo, [illegible] sopralluoghi da parte del Comune e provvedimenti di chiusura. Il [illegible] però il momento di impostare una seria politica [illegible] potenziamento e riqualificazione [illegible] scuola pubblica*».

Secondo democrazia proletaria, [illegible] devono gli istituti rilevati che presentano gravi carenze nello stato di agibilità e sicurezza.

m. l.

L'invalido di Alassio contro la commissione edilizia comunale

Comunicazioni giudiziarie per la vicenda di Biginato

Il magistrato ipotizza l'abuso di potere e d'ufficio - I fatti risalirebbero a prima dell'83

ALASSIO — Una serie di [illegible] giudiziarie sono giunte ad [illegible] tori e componenti della commissione edilizia di Alassio [illegible] vicenda di Mauro Biginato, invalido quarantottenne che da 1968 è [illegible] per ottenere un [illegible] una passeggiata a mare di Alassio. L'ipotesi di reato sulla quale [illegible] magistrato [illegible] aperto l'indagine [illegible] riferisce a presunti abusi di potere e d'ufficio.

In assenza di notizie precise, si conoscono solo i nomi [illegible] avvisati. Sono [illegible] sindaco Giuseppe Cassarino, [illegible] e i componenti della commissione edilizia Enzo Gaggero, geometra Luciano Gandini, ingegnere; Giuseppe Lagasio ingegnere capo del Comune; l'avv. Claudio Bottero, Ivo Gazzano e Giuseppe Blonda.

I fatti dovrebbero riferirsi al periodo anteriore al 1983 e alle decisioni assunte dalla Commissione edilizia precedente quella attuale. La decisione di non celebrare due processi sulla vicenda Biginato, uno dei quali relativo [illegible] querela del comandante dei vigili urbani [illegible] nei confronti di frati [illegible] [illegible] un cartello di protesta esibito sulla passeggiata a mare dallo [illegible] Biginato (condannato ad una multa di [illegible] milione e mezzo).

Biginato fino ad oggi venditore ambulante di bibite sull'arenile nel [illegible] presentò domanda [illegible] posare un chiosco sull'[illegible] Quando già gli era arrivata [illegible] lettera [illegible] adesione di massima [illegible] Comune, l'autorizzazione andò in fumo e [illegible] stessa area aprì poi i battenti un altro debora. Da allora per 17 anni, il battagliero invalido ha continuato a passare da un avvocato all'altro, da un giudice ad un altro, mentre a suo dire — malgrado il solenne impegno assunto da tutto il Consiglio comunale di non dare più concessioni di chioschi — altre [illegible] di autorizzazione [illegible] venivano rilasciate.

Il venditore ambulante ha spesso assunto un atteggiamento di polemica rivendicazione dei suoi presunti diritti. Mentre si accavallavano gli episodi (tra cui un arresto con permanenza in [illegible] ad Imperia) le condizioni [illegible] salute di Biginato si sono aggravate (un infarto e una leggera paralisi). Biginato da ultimo mirava piuttosto a farsi riconoscere dal Comune i presunti danni patiti (la richiesta superava i 150 milioni di lire) piuttosto che accettare le transazioni favorevoli ad un chiosco di più piccole dimensioni.

Questa raffica di comunicazioni giudiziarie giunge in un Comune già turbato [illegible] l'indagine avviata dai vigili urbani, su richiesta della magistratura, per presunte irregolarità edilizie (di tipo limitato e su proprietà personali) che una lettera anonima addebitava a tre componenti dell'attuale giunta.

Romano Strizioli

Giuseppe Cassarino

Una ragazza di 23 anni fu stroncata da un'overdose

Si è chiuso il processo per la morte di Luciana

Una giovane era accusata di aver venduto la droga mortale

SAVONA — Dopo [illegible] rinvii si è concluso nella tarda serata di ieri il processo contro cinque presunti spacciatori di eroina che avrebbero operato a Savona dall'estate [illegible] all'ottobre dello scorso anno [illegible] banco degli imputati le sorelle Eliana e Flora Grande, 25 e 23 anni, abitanti in via [illegible] novembre, Rocco Arrigliocle, 24 anni, via Turati, Gian Piero Ceccarelli, 21 anni, via Lichenen e Lina Pugliese, Albissola Mare, via San Sebastiano.

Eliana Grande dovrà rispondere oltre che [illegible] spaccio anche di [illegible] colposo. Avrebbe venduto [illegible] dose di eroina che nell'estate del 1983 uccise Luciana Pronesti, una ragazza di 23 anni. I due processi [illegible] unificati.

La requisitoria del pubblico ministero Francesco Oglietti è stata particolarmente dura. Ha detto tra l'altro: «Chiedo un atto [illegible] giustizia. Agli imputati deve essere inflitta una pena adeguata anche [illegible] [illegible] morte di Luciana Pronesti per gli spacciatori è stato un "incidente". Resta il rammarico che alla sbarra ci [illegible] solo pesci piccoli e non i boss dell'organizzazione».

Per Eliana Grande il pubblico ministero ha chiesto una pena complessiva [illegible] 3 anni e otto mesi di reclusione mentre per gli altri imputati due anni [illegible] reclusione. La madre e la sorella di Luciana Pronesti, assistite dall'avvocato Carlo Coniglio, si erano costituite parte civile. Il legale ha chiesto la condanna [illegible] Eliana Grande. L'inchiesta si era conclusa nell'ottobre dello scorso anno dopo l'arresto di decine [illegible] presunti spacciatori.

Il sostituto procuratore della Repubblica Maria Teresa Cameli, al termine [illegible] [illegible] istruttoria sommaria, era riuscito in tempi record a rinviare a giudizio tutti gli imputati. Per rendere meno gravoso il compito dei giudici gli indiziati erano stati suddivisi in alcuni gruppi, in uno [illegible] quali rientrò anche Eliana [illegible] Grande, già indiziata [illegible] la morte della giovane tossicodipendente.

Nella parte riservata [illegible] pubblico ieri c'erano decine di amici degli imputati, quasi tutte vecchie conoscenze di polizia e carabinieri, che hanno seguito con interesse tutte le fasi del dibattimento.

g. p. c.

Albenga, morto Ingerì per errore acido borico?

ALBENGA — Due giorni dopo essere stato ricoverato all'ospedale di Albenga in stato di coma per un presunto stato tossico, è deceduto sabato Francesco Solitario, [illegible] anni, residente a Laigueglia, ospite della casa [illegible] riposo.

Prima di accusare il grave malore, il Solitario avrebbe detto di aver ingerito per sbaglio due bustine di acido borico invece che di solfato di sodio.

Aveva 60 anni

Morto don Valle parroco dal '77 [illegible] Finalborgo

FINALE LIGURE — E' deceduto domenica mattina, nella «Casa della salute» di Genova, Agostino Valle, parroco di Finalborgo. Sessantaduenne, originario di Cogoleto, dal 1949 svolgeva la sua missione a Finale Ligure prima [illegible] parrocchia di Finalmarina, dove era divenuto viceparroco, e poi dal 1977 a Finalborgo.

[illegible] Finale era stato direttore delle opere parrocchiali, una serie [illegible] impianti (tra cui il Teatro Domus Joannis [illegible]) di cui era stato in pratica il promotore. [illegible] morte è sopraggiunta per le conseguenze [illegible] malattia virale che si era improvvisamente aggravata nelle ultime settimane.

La salma giungerà questa mattina da Genova alle ore 9.30 e sarà esposta al pubblico nella parrocchia sino alle 11, quando si terrà, presso la basilica di San Biagio, la cerimonia funebre.

(a d.)

Albenga, prognosi riservata per trauma cranico

Carro rovesciato a Cerisola ancora in pericolo 2 ragazzi

Il guidatore del trattore (17 anni) denunciato per guida senza patente

ALBENGA — Sono ancora stazionarie le condizioni di Gino e Giuliana Bria, fratello e sorella, 16 e 14 anni, residenti a Cerisola di Garessio (Cuneo), ricoverati con prognosi riservata per trauma cranico [illegible] San Martino di Genova. [illegible] feriti, assieme ad altri otto compagni coi quali formavano [illegible] gruppo mascherato, nel rovesciamento di un carro agricolo.

E' accaduto nella notte tra sabato e domenica, lungo [illegible] Natale 582 Albenga-Garessio tra gli abitati di Cerisola (frazione [illegible] Garessio) e Cazzo (frazione di Erli), due centri [illegible] dell'entroterra albenganese al confine della provincia di Savona e Cuneo.

Gli altri feriti giudicati guaribili con prognosi che variano da 20 ai 5 giorni [illegible] Massimo Ligustri, Genova via Casarichi, trasferito [illegible] Gallina agli capoluogo ligure (trauma facciale); Monica Gollo 17 anni, Albenga via Piave 122 (frattura braccio sinistro); Laura Gallo 17 anni, Davide Frequenti 16 [illegible] Silvia Rosso 18 anni residenti a Zuccarello via Tortatore, Massimo Volpe 14 anni [illegible] sul Neva via Benessea; le sorelle Paola e Sandra Giacinto, 19 e 13 anni, residenti a Cerisola.

E' rimasto [illegible] Silvio Andreis, il diciassettenne di Cerisola, al volante del trattore che trainava il carro con la comitiva in maschera, diretta da Cerisola a Cazzo, per partecipare alla festa della Pentolaccia, ultima manifestazione carnevalesca. Il giovane guidava e già [illegible] denunciato per guida [illegible] patente dai carabinieri [illegible] Zuccarello che stanno compiendo un'inchiesta sull'incidente; sarà probabilmente anche un'accusa per lesioni colpose, non [illegible] i medici avranno precisato l'entità [illegible] lesioni [illegible] più gravi. Nel frattempo è stato sequestrato il trattore.

L'incidente [illegible] avvenuto [illegible] 22.30, [illegible] una ventina di km dal centro ingauno e le ambulanze della Croce Bianca [illegible] Albenga avevano fatto la spola per soccorrere i feriti. Il carro percorreva una discesa molto tortuosa e pare si sia rovesciato in [illegible] curva molto stretta; tutti gli occupanti sono finiti in mezzo alla strada sull'asfalto e nella cunetta. In quella zona, la statale 582 costeggia pericolose scarpate e altri dirupi: si è sfiorata la tragedia.

Le prime [illegible] ai feriti raccolti lamentano soltanto escoriazioni e sono stati dimessi dopo le medicazioni [illegible] praticate [illegible] pronto [illegible] dell'ospedale di Albenga.

g. m.

La Polfer ferma [illegible] frontiera venti filippini

VENTIMIGLIA — Una comitiva [illegible] circa venti filippini è stata fermata dalla Polfer al valico ferroviario [illegible] stazione internazionale [illegible] Ventimiglia. Il [illegible] munito di documenti con una data falsa, rilasciato [illegible] [illegible] con sede in Francia.

I filippini [illegible] entrare in Italia [illegible] speranza di trovare lavoro.

(l. m.)

Imperia, sei all'ospedale per uno scontro

IMPERIA — Scontro frontale fra due [illegible] a Imperia, in via Diano Calderina: all'ospedale sono finiti in sei: il più malconcio è Donato Ciazi, 25 anni, via Diano Gorleri che guarirà [illegible] giorni.

A Case [illegible] Nava, sono rimasti coinvolti in un incidente [illegible] Botta, 20 anni e Antonello Bianchi, 23 anni, entrambi di Pontedassio, ne avranno, rispettivamente, per 20 e 10 giorni.

(f. d.)

Dopo polemiche e vicende giudiziarie, ecco le nuove realizzazioni dell'Iacp

Savona, le «popolari» voltano pagina

Terminati i complessi di Albenga, Quiliano e Legino - Stanno per essere consegnate le [illegible] di Lavagnola e della costruzione di via Chiappino - Diversa «filosofia» [illegible] gestione - I programmi

SAVONA — Case popolari, anno zero. L'Istituto, dopo [illegible] note vicende giudiziarie, ha portato a termine le costruzioni dei complessi di Albenga, Quiliano, Legino e sta per consegnare le case di Lavagnola, e [illegible] nuova costruzione di via Chiappino.

L'attuale gruppo dirigente, ed il presidente Pietro Bovero hanno cercato di dare un impulso decisivo ai piani ereditati dalle antiche gestioni, messe sotto [illegible] dalla magistratura di Savona.

Nuovi quartieri

Sabato 2 febbraio sono stati consegnati agli assegnatari 90 alloggi ad Albenga, in località Campolino. E' nato un quartiere nuovo di zecca, e si è [illegible] un problema sociale che minacciava di esplodere. Spiega Bovero: «*Abbiamo agito nel minor tempo possibile, per risolvere i problemi più gravi. Direi che [illegible] siamo riusciti, e bene. La gente l'ha capito*».

Il 23 febbraio a Savona, ne sono stati consegnati un altro centinaio. Oggi la «collina dei conigli», come è stata definita, è una piccola città, purtroppo senza servizi, con una rete stradale insufficiente. Aggiunge Bovero: «*Lo so: ed è vero. Si è costruito in fretta [illegible] ghettizzare la popolazione. Oggi abbiamo idee diverse sull'edilizia popolare*».

Savona. Una veduta del nuovo quartiere delle case popolari a Lavagnola (Foto Cr Chiaramonti)

Contemporaneamente è stata la volta di Quiliano (82 appartamenti), che ha chiuso l'ultima serie [illegible] interventi Iacp.

I prossimi programmi

Intanto Lavagnola. Il vecchio borgo savonese, è destinato a un drastico cambiamento, che forse lo potrebbe snaturare per sempre. [illegible] Iacp sta per inaugurare (entro [illegible] primavera) il villaggio, sorto tra [illegible] polemiche, alle spalle della frazione, parallelo al tratto iniziale di via Crispi. Il primo lotto (108 appartamenti) è in pratica terminato, mentre ne [illegible] costruito uno con 64 [illegible] a disposizione di altrettanti nuclei familiari. Questo blocco avrebbe dovuto essere [illegible] gnato nell'84, ma lo Iacp, dopo aver constatato alcune irregolarità ha licenziato la ditta costruttrice, l'impresa Tortarolo, e ha affidato i lavori ad una società di Torino. Questa, tanto per fare un esempio, ha dovuto allargare 400 pozzi, realizzati in modo non conforme [illegible] progetti.

In via Chiappino, a piazzale Moroni, è in costruzione (sarà pronta nei primi mesi dell'86) un edificio-modello, dove gli appartamenti non saranno più «oculari», ma avranno larghe terrazze e spazi interni meno angusti di quelli tradizionalmente riservati agli inquilini delle popolari.

Nuove tendenze

Si è parlato di una nuova filosofia di gestione. I vertici [illegible] Iacp vogliono tradurre le idee in atti concreti. Come? Rinnegando i quartieri dormitorio, per rivolgere le proprie forze verso i centri storici. I grandi palazzi umbertini ed ottocenteschi abbandonati. Ed è già pronto un ambizioso [illegible] progetto: per realizzarlo ci vogliono [illegible] miliardi, ed è necessario il contributo della Regione e del Comune.

Il presidente Bovero non vuole scendere in particolari, [illegible] compromettere l'operazione. Un antico palazzo potrebbe diventare, nei prossimi [illegible] anni, il ricovero di piccoli nuclei familiari e di anziani. Un segno tangibile della nuova politica dell'ente. E già stato comunque messo in pratica: 20 appartamenti dell'ente, [illegible] a sfrattati ed a persone in serie difficoltà finanziarie, [illegible] stati restaurati e consegnati. [illegible] maggior parte è nel quartiere di Villapiana, gli altri nel centro.

Molte famiglie rischiano ancora di rimanere in mezzo alla strada. Stanno per diventare esecutivi centinaia di sfratti, anche se gli alloggi vuoti e affitti sono sfrattanti [illegible] uffici comunali sono stretti d'assedio, e ogni giorno aumentano le richieste che non possono essere [illegible] dite, almeno in tempi brevi.

Conclude Bovero: «*Abbiamo fatto il possibile per ricostruire l'Iacp, lacerato e paralizzato dagli scandali. Ci siamo trovati sulle spalle pesanti eredità, come quella di Lavagnola, dove le case furono costruite con gravi approssimazioni. Bisogna cambiare, in primo luogo, le mentalità [illegible] veritici dello Iacp: fino a ieri le case popolari erano sinonimo di alberi umani. E' arrivato il momento di voltare pagina*».

m. ma.

Oggi a Imperia

Sequestrarono una minorenne due [illegible] processo

IMPERIA — [illegible] venditori ambulanti [illegible] chioschi, Mohamed Eddah, 23 anni, e [illegible] El Haiban, 27, compariranno questa mattina in stato di detenzione davanti ai giudici del tribunale di Imperia imputati di rapina e fine di illecito.

Il processo si svolge per direttissima: il 29 gennaio scorso i due africani, recatisi a Piene di Teco dove si svolgeva una fiera all'aperto, avevano attirato a bordo della loro auto una minorenne, riuscendo poi a dileguarsi per le strade dell'entroterra, verso il Piemonte.

La scena era però stata notata da una persona che aveva avvertito i carabinieri e il padre della ragazza rapita. Era [illegible] stata una battuta, con blocco delle strade e con la partecipazione anche di numerosi volontari a fianco delle forze dell'ordine.

Dopo alcune ore l'auto con i tre a bordo veniva rintracciata nei pressi dell'abitato di Oliano: i due marocchini venivano arrestati dai carabinieri che dovettero anche difendersi da un gruppo di persone inferocite.

b. v.

CINEMA E TEATRI IN LIGURIA

GENOVA

PRIME VISIONI

AMBASCIATORI (corso Buenos Aires, tel 562.941) Woody Allen: Alice. Vist. 16 L. 6000

ARISTON (via Gen. Martini 10, tel 355.540) La signora in rosso.

ASTOR (via XX Settembre 320r, tel 883.490) Il quarto uomo. Dr 16.30 17.45 20.45 22.30 L. 6000

AUSONIA (corso Buenos Aires 7, tel 585.910) Panorama. Dr 15, 16.50 18,40 20.30, 22.20. L. 6000

CHIAMATA (via Cesarea 11, tel 885.888) Penny lane girl. Vist 16 L. 6000

CRISTALLO (corso Buenos Aires 43, tel 564.033) L'amore. Dr 14.40 16.50 18,50 20.45 22.40. L. 6000

EDEN (corso Buenos Aires 7, tel 883.360) Non si vede che piangere L. 6000

LUX (via XX Settembre, tel 581.021) La rivincita dei Nerds. Dr. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30. L. 6000

ODEON (corso Buenos Aires 83, tel 588.288) Terminator. Dr.: 14.30, 16,10, 17,45, 19,20, 20,55; 22,30 L. 6000

OLIMPIA (via XX Settembre, tel 581.415) L'allegriana. Dr.: 15.30, 17,50, 19, 20,50; 22,40 L. 6000

OPERA (via XX Settembre 123r, tel 564.849) Casablanca Casablanca. Dr.: 15,30, 17,05, 18,55, 20,45; 22,40 L. 6000

PALAZZO DOLBY (piazza E. Cattaneo, tel 586.617) Paris, Texas. Dr.: 15.30, 17,40, 20,15; 22,30; L. 6000

QUATTRO FONTANE (via Cesare Battisti 240, tel 885.116) Cocktail. Dr.: 15,30, 17,05, 18,55, 20,45; 22,40 L. 6000

SAMPIERDARENA (piazza V. Vittorio 1a, tel 456.129) Metodio STD. V. 15

CENTRO

COLOMBO: Hotel privé per alcune personalità. V. 15

PONENTE

NUOVO SAYGN (via Milano 23, tel 695.865) Sport sensuel. V. 15

VERDI (piazza Chiaia 1, tel 401.263) Spesi una estate a Manhattan. V. 15

MEDI

EDEN: L'amore alla seconda stagione

CHIAVARI

ASTOR (frazione di via Entella, tel 308.644): Alì smarrisce gilet. V. 15. L. 4000

CASTERO (piazza Matteotti 24, tel 0185 308.934): Prima comunione.

NUOVO (via Nazionale 67): Club 69.

ANDORA

ANDORA (via Pellaprato 21): Professione giustiziere

COGOLETO

VERDI (via Maestri 44, tel 918.321) In corso

RECCO

SANTA MARGHERITA

CENTRALE (piazza Cavour 10, tel 69.033) Fantasy e Lisa

Un «martedì letterario» sui giovani

— «Giovani, scienze e idee oggi» è il tema dell'incontro in programma oggi pomeriggio (ore 18.30) nel salone della festa del casinò con [illegible]re Barbiellini Amidei e Giulio Nascimbeni, nel quadro del ciclo de «I martedì letterari».

Barbiellini Amidei, ex vicedirettore del *Corriere della Sera*, giornale di cui è tuttora editorialista e titolare della cattedra di sociologia della conoscenza all'Università di Torino, ha scritto recentemente «*La ricreazione di Dio*», un volume di grande successo di cui sono già state vendute oltre quindicimila copie in appena due settimane.

I «martedì letterari» del casinò, domani mattina, si trasferiranno nell'aula magna del Liceo scientifico di Imperia dove Barbiellini Amidei e Nascimbeni si incontreranno con gli allievi delle classi superiori di quell'istituto. L'iniziativa verrà probabilmente ripetuta, con altre scuole della provincia, in occasione dei prossimi appuntamenti dei «martedì» (in programma, tra gli altri, Giovanni Arpino, Giorgio Saviane, Luca Goldoni, Cesare Pavese, Indro Montanelli, Luigi Firpo, Italo Calvino, Eugenio [illegible] e Mario Rigoni Stern). (b. m.)

SAVONA

CINEMA

ASTOR (via Pia, tel 22 166) L'ultimo metrò (ripresa)

CHIABRERA (via Brignole Lre, tel 25 114) Lui è peggio di me

ELDORADO (via G. Verdi, tel 29.563) Cineteatro (Arci-Movie-Center)

JOLLY (c.so P. Boselli 6, tel 21 179) Non pervenuto in tempo

LUX (via Vittorio, tel 29 545) Pianeta mare

PIEMONTINO (p. Chiodo tel 285.337) Il bacio della pantera

ALASSIO

COLOMBO Riposo

ISTI Esposizione canina

GALLERIA Riposo

ALBENGA

ASTOR Lui è peggio di me

AMBRA Film erotici

CRISTALLO Nuovo programma

DON NATALE LEONE Riposo

ALTARE

VALLECHIARA Riposo

CAIRO MONTENOTTE

ARISA Proposte prossime

CRISTALLO Pornoprogrammi della prossima settimana

CENGIO

ODEON Film porno a luce rossa

CALIZZANO

VERDI Riposo

PONTE [illegible]

Cinema. La donna del tenente inglese

VITTORIA Riposo

LOANO

LUMIERE Riposo

PERLA Pornografia proibita

FINALBORGO

ITALIA Riposo

LUX Riposo

PIEVE LIGURE

COMUNALE Bud Spencer

SPOTORNO

CASTELLO Riposo

[illegible] Riposo

VALLECRIA

VALLECRIA Riposo

VERAZZE

TEATRO: La vedova di Valpolì

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE Le avventure degli Indiana Jones

DANTE: Terminator con Schwarzenegger

ROSSINI Avventure hard

MARINA La gang delle pornostrega

ARMIA DI TAGGIA

CAPITOL: Film a luce rossa

BORDIGHERA

OLIMPIA: CASTELLARO Salvatore Rosa

[illegible]

ARIA LIBERA

CORALLO [illegible]

VENTIMIGLIA

EUROPA: Riposo

SANREMO

ARISTON (via Matteotti 26, tel 71 071) ore 21: Una donna a tutta prova

CENTRALE (via Matteotti) ore 21.15 Chiusura

DARSENA (Corso Matuzia 120, tel 82 333) Film a luce rossa

ROYAL (via Matteotti) Cinema Club

SUPERCINEMA (via Matteotti) Film a luce rossa

RAFFAELLO

ARMONIE (via Matteotti 43, tel 50 701) Mosse a Nord Ovest.

ITALIA (via Matteotti 47, tel [illegible]) In prima

SAVONA

CINEMA

ASTOR (via Pia, tel 22 166) L'ultimo metrò (ripresa)

CHIABRERA (via Brignole Lre, tel 25 114) Lui è peggio di me

ELDORADO (via G. Verdi, tel 29.563) Cineteatro (Arci-Movie-Center)

JOLLY (c.so P. Boselli 6, tel 21 179) Non pervenuto in tempo

LUX (via Vittorio, tel 29 545) Pianeta mare

PIEMONTINO (p. Chiodo tel 285.337) Il bacio della pantera

ALASSIO

COLOMBO Riposo

ISTI Esposizione canina

GALLERIA Riposo

ALBENGA

ASTOR Lui è peggio di me

AMBRA Film erotici

CRISTALLO Nuovo programma

DON NATALE LEONE Riposo

ALTARE

VALLECHIARA Riposo

CAIRO MONTENOTTE

ARISA Proposte prossime

CRISTALLO Pornoprogrammi della prossima

CERIALE

CENGIO Film porno a luce rossa

CALIZZANO

VERDI Riposo

PIEVE LIGURE

Cinema. La donna del tenente inglese

VITTORIA Riposo

LOANO

LUMIERE Riposo

PERLA Pornografia proibita

FINALBORGO

ITALIA Riposo

LUX Riposo

PIEVE LIGURE

COMUNALE Bud Spencer

SPOTORNO

CASTELLO Riposo

[illegible] Riposo

VALLECRIA

VALLECRIA Riposo

VERAZZE

TEATRO: La vedova di Valpolì

IMPERIA

CINEMA

CENTRALE Le avventure degli Indiana Jones

DANTE: Terminator con Schwarzenegger

ROSSINI Avventure hard

MARINA La gang delle pornostrega

ARMIA DI TAGGIA

CAPITOL: Film a luce rossa

BORDIGHERA

OLIMPIA: CASTELLARO Salvatore Rosa

[illegible]

ARIA LIBERA

CORALLO [illegible]

VENTIMIGLIA

EUROPA: Riposo

SANREMO

ARISTON (via Matteotti 26, tel 71 071) ore 21: Una donna a tutta prova

CENTRALE (via Matteotti) ore 21.15 Chiusura

DARSENA (Corso Matuzia 120, tel 82 333) Film a luce rossa

ROYAL (via Matteotti) Cinema Club

SUPERCINEMA (via Matteotti) Film a luce rossa

Al teatro Ariston

Nureyev a Sanremo e l'ultima tournée?

SANREMO — Rudolf Nureyev danzerà stasera alle 21 al teatro Ariston. Secondo le dichiarazioni degli organizzatori dello spettacolo, Sanremo potrebbe diventare l'ultima tappa italiana di Nureyev ballerino. L'artista russo, infatti, terminata questa tournée internazionale, abbandonerebbe il palcoscenico per dedicarsi alla regia.

Molti biglietti dello spettacolo di ieri sera sono stati venduti sulla Costa Azzurra e dalla Francia è rimbalzata una voce secondo la quale Nureyev avrebbe deciso di dare il suo ultimo spettacolo al teatro dell'Opera di Parigi nel dicembre 1985.

Nureyev ha partecipato recentemente al ciclo di spettacoli organizzati dal Teatro La Fenice di Venezia per il Carnevale.

A Sanremo è atteso per le 10. Fiancheggiato da Parigi, con un aereo dell'Air France atterrerà alle [illegible] all'aeroporto di Nizza.

Al teatro Ariston si esibirà con 14 ballerini dell'Opera di Parigi. Il cartellone [illegible] propone quattro balletti: «Apollon», con musiche di Igor Stravinski e coreografie di George Balanchine; «Festa dei fiori», musiche di Neiried, coreografie di August Bournonville; «Desiderio di Napoli», musiche di Paoli, coreografia di August Bournonville; «Chant du compagnon errant», coreografie di Maurice Bejart.

[illegible] volta che Nureyev si presenta al pubblico di Sanremo e forse questo è un appuntamento da non perdere per gli appassionati del balletto classico di tutta la Liguria. r. b.

Suggestivo allestimento di Weiss con la Compagnia di Parma

Marat-Sade, il Collettivo celebra la Rivoluzione fallita

DAL NOSTRO INVIATO

PARMA — *Un gelido perimetro di marmo bianco, [illegible] rinserra idealmente un bagno manicomiale, sullo sfondo quattro arcate [illegible] chiesa, anchesse bianche e spettrali, e, sopra, come sulla tribuna dell'organo, un'orchestra da [illegible] mera che accorda, prova, riprende, esegue, ripete, con allestimento manicomiale dedicazione, passaggi o intermezzi musicali delle Quattro stagioni di Antonio Vivaldi.*

Siamo, seduti sulle gradinate della Sala Bignardi, ospiti della Compagnia del Collettivo, alla prima di un nuovo allestimento al terzo per l'Italia, dopo quelli di Raffaele Maiello (1967) e di Bruno Cirino (1978) del Marat-Sade di Peter Weiss, regia di Walter Le Moli, scene e costumi di Gigi Dall'Aglio e Bruno Stori.

Eccolo là Jean-Paul Marat nella vasca-sarcofago, anch'essa di marmo, la benda sulla fronte macchiata, il corpo piagato dall'inarrestabile prurito, proprio come nel quadro di Dario, ed ecco lì una poltrona, [illegible], bianco di capelli, il Divino Marchese, che è il regista della rappresentazione della persecuzione e dell'assassinio del grande rivoluzionario da parte dei ricoverati nel manicomio di Charenton. Ed eccoli i ricoverati, matti vecchie e vecchi seduti sulla marmorea bordura, o in mezzo a loro il direttore Coulmier, già in fa il banditore, severo e tronfio nella sua marsina violacea, e, dietro quelle ideali transenne, gentiluomini e pellicciaie giovanissime in bianchi abiti di raso in perfetto stile Impero.

Il colpo d'occhio è bellissimo, d'una severità sacrale giacché qui si celebra un rito, il rito del fallimento della Rivoluzione. Ma la suggestione si fa più intensa via via che si penetrano le linee della rilettura registica di questo grande «classico» teatrale del secondo dopoguerra (Peter Weiss, morto tre anni fa [illegible] antisemitismo, lo scrisse nell'ormai lontano 1963).

Il glorioso Le Moli ce lo restituisce come un grande oratorio, in cui la musica vivaldiana fa da straziante, crudele contrappunto alle voci degli attori, che parlano con composta classicità, in toni di un melodrammatismo contenuto e caldo, torrei dire giacobino, attraverso dodici microfoni ai cui lati che scendono dall'alto, e sono di continuo «fisati» nelle pose e [illegible] posti, non lenti e ieratici, da un'imponente batteria di furi.

«Marat-Sade»: spettacolo corale basato sulla dedizione di tutti

Il dibattito fra Marat e Sade — proteso l'uno, anche se fiaccato nel [illegible] e nello spirito, al miraggio di una palingenesi totale dell'uomo, persuaso l'altro che neppure la rivolta individuale, neppure la liberazione dalle [illegible] «prigioni interne» materiche ne sulla — riacquista una sua urgenza, è, di nuovo, nostro contemporaneo, a dispetto del distacco che ci separa dalle esperienze [illegible] teatro epico postbrechtiano.

Con uno spreco del particolare davvero encomiabile, Le Moli, che perseguita questo allestimento da sorti anni, ha ricreato proprio su questa [illegible] attualità dell'opera e i versi di Weiss, nell'ancora magnifica traduzione di Ippolito Pizzetti, gli danno perfettamente ragione: recitati così, con questa lucidità, ma ad un tempo partecipe, distanziazione, acquistano risonanze shakespeariane: «Adesso vedo dove conduce questa rivoluzione: ad un lento disfarsi dell'individuo, ad un lento dissolversi nell'eguaglianza...»

Gli attori [illegible] d'una concentrazione ammirevole. Roberto Abbati fa un Marat sgomento [illegible] ancora pugnace. Giancarlo Ilari è un Sade [illegible] stanchezza e solido sconforto, Silvano [illegible] un banditore di elegante sopranza. Ciò questo terzetto, ma aggiungo che questo è uno spettacolo corale, [illegible] profitto dalla [illegible] di tutti dal sette soliti dell'Accademia Filarmonica [illegible] Martini faidino soliti Fabio Biondi, che per cinquanta [illegible] consecutive non si [illegible] cheranno dal loro «esercizio en plein musique» per due ore filate, alle piccole comparse comprimarie, ai [illegible] denti dell'Ospizio, dieci [illegible] zionali parmigiani scelti [illegible] centocinquanta, che non abbigliano neppure [illegible] mostrito.

Guido [illegible] Bentivoglio

Con l'ultimo L.P. in concerto al Verdi

Conte canta Conte

GENOVA — *Stasera [illegible] 21,30, al teatro Verdi [illegible] via XX Settembre, terrà un concerto Paolo Conte. Lo spettacolo è patrocinato dall'Ufficio Condizione Giovanile del Comune. L'avvocato artigiano è uno dei cantautori italiani più [illegible] dal pubblico. Il suo successo è legato ai canzoni che hanno fatto [illegible] Inoltre da lui o interpretate [illegible] altri cantanti. Stasera la coppia più bella [illegible] mondo: uno dei capelli di battaglia [illegible] Adriano Celentano, Insieme a te non ci sto più. Azzurro. Tripoli '69.*

Dagli Anni 60 fino ad oggi Paolo Conte ha continuato a scrivere canzoni di grande successo, alcune delle quali considerate veri capolavori poetici: Genova per noi, diventata per i genovesi una sorta di inno; Onda su onda, Bartali, Blue tango.

Dopo Un gelato al limone arrivano Parla milonga nell'81 e Appunti di viaggio nell'83. L'ultimo disco, in ordine di tempo, s'intitola Paolo Conte ed è quello che la Fonit ha presentato in tutta Italia.

Carignano: operetta

Quanta verve la Molina principessa della czarda

GENOVA — Si è conclusa tra gli applausi generali, sabato scorso, alla sala [illegible] rignano, la prima dell'operetta di Emmerich Kalman «La Principessa della Czarda». Il lavoro, scritto nel 1915 e inserito nel filone aperto dalla «Vedova Allegra» di Strauss, divise musicalmente tra la [illegible] ungherese e il valser viennese, è stato proposto in un allestimento globalmente piacevole, che ha avuto il suo principale punto di [illegible] nella verve dei protagonisti.

Accanto al brillante Ernesto G. Oppicelli si sono esibiti, per la prima volta a Genova, Adriana [illegible]na (la Principessa della Czarda), Walter Farson (che ha sostituito all'ultimo momento Gianluigi Rosazza nella parte di Edvino) e Ingrid [illegible] (la Contessa Stasi). Vocalmente [illegible] ben preparati i tre giovani artisti si sono imposti [illegible] grande anche ad una bella presenza scenica. Interpretazioni vivaci, spigliate accolte dal folto pubblico con meritato calore.

La sala Carignano intende evidentemente rilanciare l'operetta puntando sul miglioramento del settore vocale. Per un effettivo salto di qualità appare essenziale, tuttavia, una revisione [illegible] settore orchestrale e [illegible] rapporto buca-palcoscenico spesso improbo per i cantanti, completamente coperti [illegible] rità elevato degli strumenti.

Il cast era completato da Mario Viatz, Giorgio Bartoli Amadei, Pierluigi De Frulo, Paolo Arcidiacono, Pino [illegible] Bianco, Enrico Mozzone.

Le scene, semplici [illegible] accurate, erano [illegible] Aldo Tocci. «La Principessa della Czarda» sarà replicata, il venerdì, [illegible] e [illegible] domenica fino al 31 [illegible]. r. l.

GENOVA — Da oggi fino a giovedì, [illegible] cinema Lumière, è in programma il film «Carmen» di Franco Rosi con [illegible] Domingo e Julia Jo-hanson. La pellicola fa parte della [illegible] dedicata al celebre personaggio

Tv private in Liguria

TELECITY

UHF 26, 31, 47, 49 — Ore 7 Buongiorno ragazzi, programma di cartoni; Calendarman, Jackie l'orso del Monte Tallac, Jenny Quick il fantascientifico; 8.30 La ruota del destino, telefilm; 9 Le signore hanno a cuore, telefilm; 9.30 Pueblo internazionale Airport, 10.30 Senza di colpo, film; 13 Angie Girl, cartone; 13.30 Calendarman, cartone; 14 Pueblo International Airport, sceneggiato; 15 Mag, telefilm; 16,15 Vivi, sparo in per ragazzi di cartoni Jana e Block, Jackie l'orso del Monte Tallac, Calendarman, Angie Girl, Cartoonman; 18,45 Il pedone è il mio mestiere, telefilm; 19,15 Lutezia mia, telenovela; [illegible] International Airport, sceneggiato; [illegible] Capriccio e passione, telenovela; 20,50 Colpo di [illegible] alla [illegible] nel Bank, film; [illegible] perfetto II II mio mestiere, telefilm; [illegible] - Segue Non Stop.

TELECITTA' CAPODISTRIA

UHF 46, 52, 54 — Ore 17 Il campo in questione, documentario; 17.30 Le avventure di Sidney: Stay day-Sea; 18 Oggi Volley!, rubrica sportiva; 19 Liguria notizie; 19.30 Obsession d'Impera; 20,25 La vita sulla terra, documentario; 21,25 Le vie del commercio; 22,10 La Bruna alpina, documentario; 22,40 Vendita promozionale.

TELE T.R.I.L.

UHF 21, 24, 40, 52, 56 — Ore 12,30 Cartoni; 13,30 Hitchcock, telefilm; 14,30 Scotland Yard, telefilm; 16,20 [illegible] di mezza sera, film; 17 Cartoni; [illegible] Ristorante; 18,55 Cartoni; 19,15 Redazionale; 19,30 [illegible] Scotland Yard, telefilm; 20,30 L'amico del padrino, film; 22,30 Film; 24 Non [illegible] Yard, telefilm - Fatto; Film.

TELELIGURIA

Ore 14 [illegible] Mela, cartoni; 14,30 Vendita promozionale; 15 Film; 18,30 Diario di Soldati, telefilm; 17 L'angolo del ragazzi; 18 Medical Center, telefilm; 19 I cavalieri, telefilm; 19,30 La fattoria dei giorni felici, telefilm; 20 [illegible] Gigna, cartoni; 20,30 Thérèse Raquin, sceneggiato; 21,30 Destinazione Morena, film; 23 King Kong, film; 0,30 La fattoria dei giorni felici, telefilm.

CANALE 91 - [illegible]

[illegible] 31, 43, 21, [illegible] — Ore 12,30 The Magician, telefilm; 13,15 [illegible] promozionale; 13,30 [illegible] 15 Medline e la sua famiglia, film; 18,30 Il coraggio [illegible] degli animali, documentario; 17 Cartoni; 18 Orange & Lemon, sceneggiato; 18,30 Vendita promozionale; 19,50 Rubrica sfiorata; 20 15 Tg 91; 20,30 The Magician, telefilm; 21,30 Gungalee, film; 23 Una canzone per Lilli, spettacolo musicale; 24 Tg Notte.

CANALE 7

UHF 22, 24, 28, 30, 34, 41, 49, 66 — Ore 9 [illegible] millemotori, cartoni; 9,30 Ellery [illegible] telefilm; 10,20 Cara e cara, sceneggiato; 11 [illegible] [illegible] 11,40 I quattro re, film per la tv; [illegible] 12,30 Oral millemotori, [illegible] 12,55 Tempo di cinematografica; 13 Rock Star; La grande star in concerto; 13,40 I sudisti della [illegible] brigata, film drammatico di guerra; [illegible] Ellery Queen, telefilm; 17 Oral millemotori, cartoni; 17,30 Hot [illegible] dei cartoni animati, cartoni; 18 Ken Away Adagio, film documentario musicale; 1973 19,40 L'incidente, film drammatico 1967; 20 Nel regno dei cartoni animati, cartoni; 20,25 Andiamo al cinema, rubrica cinematografica; 20,30 Ellery Queen, telefilm; 21,30 Chiavetta e ladri, film [illegible] la tv, avventura; [illegible] [illegible] è sera, telenovela; 22,55 Campionati mondiali [illegible] lotta, sport; [illegible] di mezzanotte; 24 Diario segreto [illegible] un carcere femminile, film [illegible] 1.35 L'una di Venere, 1.40 Tutta femmina, film drammatico 3 Guida in fondo.

TELEBARBERINO

UHF 30 — Ore 17 Ape Mala, cartoni; 17,25 [illegible] dei ragazzi; 18,25 Diario Rock, [illegible] Telefilm; 18,30 Tg Riviera del Fiori; 20,40 Sorrentino 40 ore dopo; 21,40 Film; 23 Telefilm; 23,30 Tg Riviera del Fiori (replica).

PRIMOCANALE

UHF 63, 33, 28, 27 — Ore [illegible] L'amore bussa [illegible] volte, film; 11,30 Video shop, proposte e consigli; 12 Shake, telefilm; 13 Cocco Genova-Padova; 14 30 Vostre d'arte e pratica!, 16,30 Cartoni, 19,30 Prima giornata, 19,45 Disparitamente blu, telefilm; 20,20 Il talismano [illegible] Cina, film (1952, avv.); 22,15 Prima giornata; 24 I Mercatelli, film.

PAN TV

UHF 58 - Ore 9 Hanna & Barbera, cartoni; 9,30 Doctor Caroli [illegible] telefilm; 10 Un amore pieno di vita, film (Francia, 1970, comm.); 11,30 Sempre ragazza peccatora, cartoni; 12 Squadra segreta, telefilm; 12,30 I diavoli della risata, telefilm; [illegible] La famiglia Smith, telefilm; 13,30 Robin, telefilm; 14 Quando Durante, serial; 14,30 Affari di cuore, [illegible] 15,30 Bonjour Paris, telefilm; 16,30 Sempre ragazza peccatora, cartoni; 17 Squadra segreta, telefilm; 17,30 [illegible] & Barbera, cartoni; 18,15 Il triangolo della [illegible], Docum.; 18,45 La vita di [illegible], sceneggiato; 19,30 Telegiornale; 19,40 Kodjak, telefilm; 20 La famiglia Smith, telefilm 20,30 Attori [illegible] sceneggiato; 21,30 Barman, [illegible] (R.-Fr. 1966, aven.); 23 Telegiornale, 23,10 Tragica notte, film, 0,30 Bonjour Paris, sceneggiato

TELETRIS

UHF 23 32 37, 50, 51, 57, 63 — [illegible] 10 Ballata per un pistolero, film (1967, West); 11,30 Black Jack, poco a poco, 12,15 Magia carbonchio; 13,15 Vendita promozionale televisiva in diretta; 17 Film; 18,30 Sotto martello, telefilm; [illegible] Tg Trio; 20,30 Telefilm; 21,30 Non stop music.

TELEARCOBALENO

UHF 40, 41, 55 — Ore 13,30 Re Leonardo e le sue avventure, cartoni; 14 Non mangiate le margherite, film; 16 Il tempo della vita, telefilm; 17 Al 90, telefilm; 17,30 The Deplors, telefilm; 18 Re Leonardo e le sue avventure, cartoni; 18,30 Appetibile e il domani, sceneggiato; 19,20 [illegible] Tg Panorama; [illegible] Martina; [illegible] il mascara, telenovela; 20,25 Dondo' Days, telefilm; 21 30 Una magnum speciale per Tony Sotta, film; 23,30 Superproposte

TELEGENOVA

UHF 35 40, 42 — Ore 6,30 [illegible] Pole, cartoni; 7,15 Dottor Alpaus, cartoni; 7,35 L'invincibile Shogun, cartoni; 8 Andrea Celeste, telefilm; 8,50 Bongiorno amici; 9,40 Il grande Manager, cartoni; 11,25 Redazionale; 11 50 Nana, sceneggiato, 12,35 Cara e cara, telefilm, 13,25 [illegible]vellina, Il volto dell'amore; 14,15 Lacrime di gioia, telefilm, 15,50 Lorenzo, telefilm, 16,30 Combat, telefilm; 17,30 Sport stasera; 17,55 Flipper, pomeriggio per i ragazzi con: King Arthur - Mechander - Robot - Rebellion - L'invincibile Shogun - Rocky Joe, cartoni; 20,20 5 minuti con Cesare Lanza; 20,25 [illegible] Celeste, telefilm; 21,25 [illegible] 23,35 [illegible] assenza; 24 Le mogliazze [illegible] film (1978, avv.); 1,30 Carramello, film, 3,00 La fattoria dei giorni felici, [illegible] film.

Tutto esaurito a Londra per i cinque concerti dell'ex batterista dei Genesis

Phil Collins, il perfezionista del rock

Uno spettacolo vibrante, studiato nei minimi particolari - Il segreto di una star che riesce a far piacere qualunque cosa faccia

LONDRA — Dicono gli osservatori del rock, che ci sono concerti a Londra per i quali non è necessario neppure un rigo di pubblicità, perché il pienone è assicurato. Il rito si è ripetuto con Phil Collins: [illegible] annuncio [illegible] giornali specializzati, niente manifesti e biglietti [illegible] 5 spettacoli alla Royal Albert Hall volatilizzati in poche ore, altre una [illegible] in.

Phil Collins, che il pubblico conosce prima per il passato glorioso come batterista dei Genesis e poi per le virtù di [illegible] e [illegible] produttore dalle [illegible] d'oro, entra in [illegible] sedendo al suo [illegible]nsenso delle origini e quindi, una alla volta, arrivano sul palco gli altri musicisti, tutti di gran nome, con l'aggiunta di un quartetto di fiatisti e cantanti di colore, i Phoenix Horns, già apprezzati al fianco degli Earth, Wind and Fire.

Fin dalle prime battute il spettacolo è vibrante, confezionato e studiato nei minimi particolari da un professionista completo giunto a 34 anni all'apice della sua maturazione. Nelle due ore abbondanti della serata Phil Collins dimostra e chiarisce quali siano quei principi di alternanza che hanno fatto sempre [illegible] batteristeda nella sua produzione c'è l'incandescente rhythm and blues, il rock tipico [illegible] batterista solido e quadrato, e poi le lente ballate crepuscolari.

La scaletta è furba quanto basta con i [illegible] che si mescolano al suo album più recente, *No jacket required*, il cui singolo è già nel Top Ten inglesi mentre il long playing ci entrerà presto, anche se la stampa locale non gli ha risparmiato critiche severe accusando Collins di [illegible] chiato [illegible] troppo Prince, e in particolare il suo [illegible] 1999, di tre anni fa.

Ma Phil è un best-seller in assoluto e, qualsiasi cosa faccia, riesce a piacere: l'atmosfera che crea in concerti è permeata di magia sottile, rarefatta e lui che è un perfezionista e ottimista controlla in continuazione gli strumenti e le persone come fosse un direttore d'orchestra. E il vero piccolo grande [illegible] del rock e i brani che [illegible] veloci tra il pubblico eterogeneo, assorto eppure entusiasta, godono [illegible] precisione e di una cura nell'allestimento, [illegible] rotaggio [illegible] suoni a quello [illegible] luci, eccellenti e per [illegible] versi sorprendenti [illegible] un [illegible] spesso approssimativo come quello del rock.

Phil Collins

In sequenza ravvicinata c'è tutto il meglio di Phil Collins e per chi conosce bene [illegible] sua carriera [illegible] ultimi anni, non potrà [illegible] non nel sound [illegible] della [illegible] e graffiante quando serve, [illegible] e livido in [illegible] occasioni. Da *I don't care anymore* a *In the air tonight* [illegible] finire [illegible] *Against all odds* è una valanga di applausi, ma l'esplosione in platea avviene sulle note di *You can't hurry love*, il vecchio hit delle Supremes [illegible] Collins ha fatto omaggio, splendidamente, alla tradizione della Motown, sua fonte d'ispirazione più evidente e radicata.

L'epilogo è una catena scintillante di [illegible] che sembrano non dover [illegible] terminare, con il leader che schioda il pubblico dalle sedie e chiude [illegible] bellezza un'esibizione [illegible] impeccabile per forma e forse anche per contenuti pur nel campo del rock [illegible] consumo.

Nel backstage [illegible] è disposto [illegible] e rilassato, offerto [illegible] grato [illegible] fatiche [illegible] la serata: è il [illegible] lavoro che lo attende [illegible] prossimi mesi, l'uno all'inizio di luglio, per la tournée denominata Hot Tub Club e che non prevede [illegible] tappa in Italia. Perché?

«[illegible] ho pensato, e mi dispiace anche perché [illegible] Genesis fummo scoperti proprio [illegible] Italia ben prima che in Inghilterra, ma il successo che dopo aver identificato un pubblico entro cui muovere [illegible] uno di [illegible] manager si [illegible] puto [illegible] trovare gli impresari con i primi che si sono fatti vivi ha chiuso i contratti. Non è stato problema né di soldi, [illegible] di spazi, in Italia [illegible] molto volentieri, ma mi è impossibile prolungare ulteriormente il tempo dedicato ai concerti: ho un sacco di progetti e di idee in cantiere ma non riesco a fare tutto, anche se la cosa mi rincresce, io sono solo un piccolo uomo che ama la musica».

e. g.

E' uscito ieri «She's the boss» il nuovo lp del leader dei Rolling Stones

Mick Jagger, tutto solo per le donne

Mick Jagger

MILANO — Ha avuto un numero imprecisato e comunque altissimo di amiche, fidanzate, amanti, ha avuto tre figlie femmine. Logico che Mick Jagger, il leader storico dei Rolling Stones, dedicasse [illegible] donne il suo primo 33 giri da solo.

«*She's the boss*» (E' lei che comanda) è uscito ieri in tutto il mondo. Da Parigi dov'è chiuso in sala di registrazione per il prossimo disco con la band uscita prevista per l'inizio dell'estate), Mick Jagger ha accertamente amministrato il lancio di questa sua prima creatura, ch'è infatti avvenuto in centellinata sordina, come si conviene ad un vero perfezionista.

[illegible] Jagger è coproduttore [illegible] the boss [illegible] con [illegible] vecchie volpi del rock, Oswell e Nile Rodgers. Delle nove canzoni dell'album, ne ha scritte sei, e quattro hanno come tema comune il «potere superiore» delle donne. Ma il disco è soprattutto l'identikit divertito di un personaggio molto affermato [illegible] ha chiamato intorno a sé, per la storica occasione, i [illegible] più qualificati del momento, in una miscelanza in cui la sua prepotente personalità [illegible] *enfant prodige* è il collante principale.

Senza il [illegible] alter-ego Keith Richards, Mick autore è più composto e perbenino (a parte il caduta di gusto in *Secrets*, con il verso «*Honey, Honey! do it for the money*», tesoro, tesoro, fallo per i soldi). Le musiche sono meno aggressive e violente di quelle [illegible] Rolling Stones, Jagger si è più avvicinato al suo amore di sempre, la musica nera, soul-blues e funky, dunque, con una ritmica che ascolta anche le suggestioni dei Caraibi.

Da buon figlio degli Anni Sessanta, Jagger ha anche dato il [illegible] tributo alla ballata con il brano [illegible] Woman, uno dei brani più belli [illegible] disco. E [illegible] *Running Out of Luck* suona l'armonica a bocca: «*Ultimamente* — [illegible] — [illegible] ascoltato un sacco [illegible] vecchi dischi e mi è venuta voglia di ricominciare [illegible] esercitarmi».

Fra i suoi collaboratori in quest'avventura, spicca Herbie Hancock, che suona anche un organo Hammond, mentre Jeff Beck dà la sua impronta inconfondibile («*Perfume troppo*», ha commentato Jagger con «Ciao 2001») a tutto l'album.

E poi [illegible] sono gli archi di Buckmaster, ripresato in un night di Londra. Un [illegible] boss come il sue donne, un poco ispiratore [illegible] talenti. Jagger [illegible] voluto ridare entusiasmo a musicisti smarriti della sua generazione, e ci è riuscito.

Presto, partirà l'operazione video destinata a completare il business Jagger. Fra pochi giorni [illegible] *Just another night*, il video dei 45 giri nei negozi da qualche settimana: [illegible] quattro o cinque sono già pronti, tutti girati a Rio, per un totale di minuti che fa quasi un film. A quando un figlio [illegible]

m. ven.

Ieri in Provincia

Irene Papas dà forfait al Cinema delle donne

GENOVA — Irene Papas [illegible] all'appuntamento [illegible] «Il cinema [illegible] corsia [illegible] Gruppo [illegible] Vistra. L'attrice sarebbe dovuta essere ieri a Genova e oggi a Torino per presentare [illegible] me [illegible] [illegible] il protagonista, «Il disertore», con la regia di Giuliana Berlinguer, che invece è intervenuta alla [illegible] Irene Papas ha [illegible] forfait all'incontro organizzato per lei nella sede [illegible] Porta Soprana, che segna [illegible] provinciale.

La regista [illegible] Berlinguer ha spiegato, un po' imbarazzata, che l'attrice è rimasta bloccata [illegible] dovrà [illegible] impegnata nelle riprese di un nuovo film. La lavorazione [illegible] del film è stata sospesa dalla Banca estera Olimpia [illegible] hanno impedito di lasciare la Grecia.

FilmFest Berlin

Il film più visionario del Festival, diretto da Terry Gillian dei Monty Python

Brazil, la nostalgia della libertà

Film che ricorda soltanto in parte il cinema [illegible] ed estremo del gruppo cui il regista appartiene: [illegible] quanta grande ricchezza d'invenzione

DAL NOSTRO INVIATO

BERLINO — Il film più visionario è *Brazil*, diretto dal quarantacinquenne Terry Gil[illegible] dei Monty Python, con Jonathan Pryce, con Robert De Niro in una piccola parte [illegible] idraulico rivoltoso e con Kim Greist nella parte di una «free-lance subversive», [illegible] siva autonoma.

Le parole italiane della vecchia fascinosa canzone dicevano press'a poco: *«Brazil / dolce terra tra i fior / ti ricordo il mio cuor / con divina nostalgia / Fu uno sera nel ballar / le tue danze d'oltremar / che il mio cuore si incontrò / con l'ardor di un grande amor.. / Amor... sotti... Brazil... Brazil...»*. E parlavano della *«più magica vision del sole che tramonta in mare»*, del *«dolce incanto dei tuo ciel»*, del *«mare in un azzurro velo»*. Nella loro balordaggine, rendevano dunque benissimo il senso che la [illegible] ha nel film: dove sta a simboleggiare la nostalgia di libertà, amore, bellezza, mare, esotismo, musica, incanto, felicità.

Il rimpianto di tutto quello che rende bella la vita e che non c'è nel mondo raccontato dal film, esattamente come in *1984*, c'è invece [illegible] di [illegible] burocratica è assassina che domina una società decadente di modernità sconfitta. Come nel romanzo famoso di Orwell, il protagonista è un minuto ingranaggio passivo nella gran macchina dell'onnipotente Ministero delle Informazioni. La sua obbedienza e sudditanza nei sogni di libertà e d'amore, si identifica nella passione per una ribelle che condurrà entrambi [illegible] fine.

Film grottesco tragico, che ricorda soltanto in parte il cinema beffardo ed estremo dei Monty Python; anche film troppo lungo, sconclusionato, sgangherato. Ma che grandiosità, che ricchezza d'invenzione, che padronanza dei [illegible] d'espressione più contemporanei. Il lavoro di Gilliam nei fumetti di «Fantasy» si vede nelle immaginazioni del protagonista: i sogni di volare spaziando per cieli radiosi, in calzamaglia d'argento e con ampissime ali argentate, incontro all'amore biondo velato di bianco; gli incubi visitati [illegible] spaventevoli Mazinga, da giganti fatti di mattoni, da necrofili mostruosi, da viluppi enormi e schiaccianti di tubature.

L'eco del «doomwriting», [illegible] letteratura di rovina, e del «crash», il [illegible] sto infantile per l'atto di spaccare, far crollare, distruggere, far esplodere, lo avverte nella società che circonda il protagonista: universo dove nulla funziona, dove un [illegible] banale genera morte e ingiustizia, dove scoppiano bombe continue in un lungo incendio perenne.

Lietta Tornabuoni

Sam Shepard in «Country» di Pearce: chiuderà stasera il Festival

[illegible], occupate 2 [illegible] Gaumont

ROMA — Il coordinamento dei delegati e i consigli d'azienda della Gaumont Italia hanno deciso ieri l'occupazione di due sale romane del circuito: il «Fiamma A» e il «Fiamma B», dove i lavoratori sono riuniti [illegible] assemblea permanente.

Una festa italiana intorno alla pizza

DAL NOSTRO INVIATO

BERLINO — Feste e Persone. *La festa italiana è intorno a un'immensa pizza napoletana un po' fredda, che Alberto Sordi taglia allegro e commosso quasi fosse una torta nuziale: come cambiano i simboli, nel titolo del film di Damiani che viene presentato oggi in piena attesa intervo e ervino e mafia Heritale, Heritanit.*

La spettacolo [illegible] travestiti [illegible] «Dollywood», locale specializzato, viene modificato e arricchito per [illegible] in onore di [illegible] Segre e di Vite di ballatoio. Il suo documentario narrativo sui travestiti e transessuali di Torino: interessante uno spiritoso ciclone vestito da ape regina.

Al «Metropol», il posto notturno più straordinario e più tetro di Berlino, ballo dei Film Vampiri: nudità, lenzuola, mantelli di seta nera, biacca sulle facce pallidolari, canini insanguinati, il minaccioso gruppo musicale «I medici» composto da punk assigenati, ma anche molto spericolate che se la cavano mascherandosi da vittime di Dracula, in semplice cam[illegible] da notte. Ragazze scroveritte girano fra i tavoli, vendendo ai vampiri ballerini «Il nome della rosa» di Eco.

Trionfo mondano di Tab Hunter, che ha compiuto una gran parabola: [illegible] divo dei film americani studenteschi degli anni Cinquanta a star indiscussa del cinema omosessuale californiano. E' protagonista qui di Lust in the dust (Piacere nella polvere, che è poi il sopranno dato dalla gente di mestiere hollywoodiana al vecchio film Duello al sole). Camp-Western con la grassissima Divine: «Il mio personaggio, Abele, è una specie di Clint Eastwood, e il film rende [illegible] a Sergio Leone: tensione, musicaccia alla Morricone, belle stalline...».

Trionfo professionale di Fernando Fernan Gomez, attore protagonista spagnolo di Sitco: la storia di un vecchio illustre professore, pensionato poverissimo, che si offre come schiavo in casa di un [illegible] ex allievo arricchito e arrampicatore, è quella che ha avuto [illegible] assoluto il maggiore successo di pubblico.

E il pubblico conta, al FilmFest, anche nell'assegnazione dei premi: quello di Berlino è l'unico festival davvero seguito e frequentato dai cittadini, che si fanno pure sempre più numerosi: quest'anno, secondo il «Berliner Zeitung», gli spettatori berlinesi sono stati [illegible] più che nel 1984.

L. T.

Il serial da stasera su Eurotv

Abatantuono immigrato e gentiluomo

MILANO — Va in o[illegible] questa sera [illegible] prima delle 40 puntate di Diego canta per cento, la prima produzione di grande impegno di Eurotv, in registrazione dallo scorso dicembre [illegible] «One». Ogni martedì e domenica, alle 20,30, gli ammiratori di Abatantuono potranno vederlo nel duplice ruolo di [illegible] un giovane immigrato [illegible] rico[illegible] da lavoro, e di Carmelo Minniti, sedicente impresario «truffatore che promette anche alla casalera (Lucia Vasini, attrice di cabaret) di «portaria a Hollywood».

La vicenda si svolge in [illegible] [illegible] periferia: piente videogiochi [illegible] aggeggi elettronici, ambiente umile, arredamento adeguato. Il proprietario del locale (Marco B[illegible] «un gran brav'uomo, generoso», [illegible] accolto Diego nel retro «provvisoriamente, in attesa che si sistemi» e [illegible] [illegible] ritrovato capite stabile.

Il giovane immigrato parla solo meridionale, e veste in modo trasandato; tutto il [illegible] [illegible] del [illegible] la impresario, che si esprime con linguaggio ricercato ed è sempre in giacca e cravatta.

Carmelo Minniti è il primo [illegible] clienti fissi del locale, insieme con due operai (un metalmeccanico andano, il Tognella, figura caratteristica del repertorio milanese interpretata da Armando Russo, e un lavoratore più giovane, il Taverna, interpretato da Valerio Bisteffeli) i quali mostrano di soffrire per medesimi problemi nonostante lo stacco generazionale, e un rappresentante commerciale, Ielo (Maurizio de Rometis). Tra gli avventori che appari[illegible] [illegible] in una o più puntate, Teo Teocoli. La regista tecnica televisiva è di Pamela Cantarini; quella artistica di Diego Abatantuono, che della trasmissione è anche [illegible] tore e sceneggiatore.

Dall'autunno scorso, Abatantuono fa la spola fra Milano [illegible] e Lucca, dove [illegible] [illegible] Rita, ospite in casa [illegible] genitori, è in attesa del primo figlio, che nascerà a fine aprile. Dice l'attore che sia in Diego sia in Camaleo Minniti ci sono tratti «propri, personali, anche se forse mi riconosco con maggiore facilità nel primo, che è più positivo e genuino rispetto all'impresario sbruffone».

A riprese ultimate, il suo programma immediato sarà andarsene in vacanza con Rita e [illegible] bambino; in settembre Abatantuono vo[illegible] cominciare un film, del quale per ora anticipa [illegible] [illegible] «sarà una storia di vita normale, per cui o mi ritirerà di trovare un regista tipo Mario Riti o Carlo Vanzina, oppure farò il regista io stesso».

Diego Abatantuono su Eurotv

Programmi tv di oggi: i film e, su Raiuno, «Trent'anni della nostra storia»: il passato sul piatto della rivista

Uragano di [illegible] in Polinesia con Ford

URAGANO *(1937) su Canale 5 alle 23,30) di John Ford, suggestiva favola drammatica ambientata in Polinesia [illegible] cui Ford sottolinea la passionalità, la libertà, la bellezza degli indigeni a contrasto con l'arido giustizia e le rigide leggi di dovere e di onore dei bianchi; e che termina con le celebri sequenze dell'uragano che riduce l'isola a terra bruciata, sequenze formidabili che molto hanno da invidiare ai più spettacolari catastrofici di oggi. Nei cast, John Hall, l'indigeno forte e ingenuo che ingiustamente carcerato continua a soffrire perché «non può» stare [illegible] prigione fe che si avventa in un incredibile tuffo a volo d'angelo da un'alta rupe); Dorothy Lamour la bellissima sposa; Raymond Massey l'autoritario governatore; Mary Astor la dolce e intelligente moglie; John Carradine il bieco aguzzino; C. Aubrey Smith il prete; e Thomas Mitchell il saggio medico ubriacone».*

LA SIGNORA SCOMPARE *(1938) alle 20,30 su Montecarlo) di Alfred Hitchcock con Margaret Lockwood e Michael Redgrave, diabolico thriller di intrigo girato su un treno che attraversa i Balcani alla volta di [illegible]: un'anziana signora sparisce, tutti i passeggeri sostengono, per diversi motivi, [illegible] non averla mai vista, salvo una giovane donna e un musicologo che ben presto intuiscono, dietro la scomparsa, un grosso complotto di spionaggio.*

IL VOLO [illegible] *(1965) su Raidue alle 20,30)* [illegible]

Scorre sul video [illegible] doppia Italia [illegible] è tutta cuore e l'altra è dramma

Ancora l'Italia [illegible] recente passato in due trasmissioni rievocative, una stasera su Raiuno, *Trent'anni [illegible] stra storia*, e *Finché dura la memoria* dopodomani sera, giovedì, su Raitre.

Quale sia stato il criterio che ha messo in piedi *Trent'anni della nostra storia* non è chiaro. Forse la convinzione di attirare un vasto pubblico offrendogli la storia sul piatto dell'intrattenimento di tipo rivistaiolo con molte canzonette e amenità varie. Il risultato, salvo parlasimi momenti, è di una superficialità che può causare sconcerti, equivoci e confusioni. Martedì scorso, ad esempio, le figure di Pio XII e di Giovanni [illegible] sono state accomunate da un elogio celebratorio che usava più o meno le stesse parole.

L'ottica è sempre quella del «ricordo affettuoso», del «tutto, allora, andava bene» [illegible] cui si è [illegible] la stabilità dei governi democristiani senza approfondire minimamente il quadro politico e i [illegible] contrasti di fondo, e lo sconvolgente fenomeno dell'immigrazione è stato accennato [illegible] nel corso di una lepidezza [illegible] e datate come [illegible] di una visita di gente del Sud («*Da tutte le parti d'Italia*» ha precisato il conduttore per non far torto a nessuno) alle città industriali del Nord per una gita di piacere (proprio due sere dopo, sulla [illegible] Raiuno Gianni Agnelli, interrogato da Biagi, ha parlato con franchezza dell[illegible] grazione come di un «*errore di valutazione*» della classe dirigente imprenditoriale dell'epoca). La scorsa settimana era di scena il '58, stasera il '59, ma certamente il tono accomodante e conformista non cambierà.

Altra musica, dopodomani, con l'ultima puntata di *Finché dura la memoria*, sugli Anni 60, realizzata da Francesco Marelli con la consulenza di Lietta Tornabuoni.

Non è che [illegible] spettacolo non ci sia: Maselli è un regista che [illegible] tenere in piedi, vivo e teso, un «racconto» anche se fatto di interviste e filmati di repertorio. Ma qui — in primo piano — c'è la sostanza, ossia l'analisi dei fatti — e un tentativo serio di analisi, compatibilmente con lo spazio — e c'è una forte carica polemica.

L'altra [illegible] è stata esaminata la situazione politica sociale: boom sprecato, dramma dell'immigrazione («*Deportazione*» biblica in «*condizioni disumane*» l'ha definita Diego Novelli); ricerca scientifica bloccata, speculazione edilizia, fermenti golpisti ecc. Stavolta nel mirino è la cultura degli Anni 60, dalla pittura alla moda, [illegible] musica all'editoria, dal cinema alla tv, nei suoi aspetti obiettivamente positivi e in quelli negativi, preparatori di un processo di omogeneizzazione e mercantilismo, e quindi di una complessiva perdita di identità [illegible]: a questo proposito, nel finale, si ascoltano le severe parole [illegible] cattolici, sia pure di diverse posizioni, quali Testori e Bettettini, per i quali i «favolosi» Anni 60 non erano affatto favolosi.

Un programma incisivo, aperto al dibattito, utile sotto ogni punto di vista: è una rievocazione con il ragionamento e non con il «cuore in mano» che è sempre ambi[illegible]

Ugo Buzzolan

Dieci milioni di spettatori per «Quo vadis?»

ROMA — La puntata inaugurale di «Quo vadis?» secondo i rilievi [illegible] Meter Rai, è stata vista dal 47,2 per cento del pubblico che nella prima serata di domenica ha seguito [illegible] tv. Il film televisivo [illegible] Italiano ha avuto un ascolto medio di circa milioni con 15 milioni e 300 mila «contatti».

Quell'Italiese firmato «Drive in»

Beruschi e D'Angelo, due tra i protagonisti di «Drive in»

E' finito l'altra sera con la quarta puntata antologica il secondo ciclo della rivista «Drive in» su Italia 1.

Questo secondo ciclo è apparso meno pimpante del primo soprattutto perché macchiette e schemi si sono ripetuti. Comunque un effetto sul resume l'ha ottenuto: mentre i padri occhieggiavano la popputa Lory Del Santo, i figlioletti hanno ascoltato le freddure di Beruschi, Greggio e soci. le loro frasi senza senso, le forzature di sintassi, gli sperlcolati neologismi, e li hanno incorporati nella parlata quotidiana.

Grave? Vent'anni fa [illegible] accadeva la stessa [illegible] con le storpiature grammaticali di Peppino De Filippo-Pappagone in «Canzonissima». E accade tuttora con gli slogans pubblicitari più sbracati. In questi casi c'è sempre qualcuno che grida all'attentato al «corretto italiano». Niente paura, è roba che passa in fretta, fra un paio di mesi dei guasti di «Drive in» resterà traccia e i ragazzi saranno pronti ad assimilare dalla tv altre sconcezze.

m. bz.

La nuova associazione torinese ha dato il [illegible] primo concerto

Fergusio per [illegible] l'Accademia

TORINO — Ha preso vita una nuova associazione, che si [illegible] contribuire [illegible] vita culturale cittadina specialmente [illegible] campo musicale. E' l'Accademia del Santo Spirito e ha dato il suo primo concerto domenica, naturalmente nella chiesa dello Spirito Santo, rievocando — sarebbe proprio il caso [illegible] dire, riesumando — un dimenticato [illegible] compositore piemontese, Giovan Battista Fergusio, nato a Savigliano nel 1582, e lì morto nel 1628, dopo avere però studiato a Parma [illegible] Claudio Merulo.

Di conosce di lui soltanto [illegible] libro [illegible] *Motetti e Dialogi* pubblicato a Venezia nel 1612. Da questo sono stati tratti dieci o dodici [illegible], insieme con lavori [illegible] poranei, colleghi e conoscenti del Fergusio, per l'esecuzione che ne ha fornito il [illegible] [illegible] Centro di Musica Antica di Padova insieme con alcuni solisti di canto e strumentali, tra i quali lo [illegible] Sergio Balestracci, direttore dell'intera esecuzione e promotore dell'Accademia stessa.

Non è che per questa [illegible] perta del Fergusio abbiano a salire di molto le salonì, un po' basse, della musica piemontese. Le sue composizioni rispecchiano quel momento [illegible] crisi in cui la grande polifonia sacra del Cinquecento si ratrappisce perdendo di [illegible] e adottando il nuovo tipo di discorso prevalentemente armonico, come dimostra la presenza costante del basso continuo (organista Liuwe Tamminga).

Con tutto ciò, almeno il *Magnificat sexti toni*, il mottetto *Benedictus Dominus* e quello *Mòe me misera*, a nove voci in tre cori, sono composizioni abbastanza ragguardevoli. Confesso d'aver trovato più promettenti i due mottetti di Alessandro Costanzia, anche lui della Provincia Granda, oasis di Costigliole, allievo del Fergusio stesso. Purtroppo, sono gli unici lavori suoi che ci siano pervenuti.

L'imprudenza è stata di inserire nel programma tre pezzi strumentali di Claudio Merulo. In confronto alla brillantezza d'idee, alla maestria contrappuntistica del grande organista emiliano, i nostri piemontesi fanno [illegible] figura di modesti [illegible] da coralle.

Altri autori eseguiti un Guglielmo Arnone, da Bergamo, e il celebre Diruta, trattatista dell'arte organistica. Un buon pubblico riempiva quasi per intero la restaurata chiesa [illegible] Spirito Santo, e ha molto applaudito gli esecutori.

[illegible]

In televisione

RAIUNO

Telegiornale: 12; 13,30, 17; 20; 22,15, 23,45
10-11,45 **Televideo**, pagina dimostrativa
11,55 **Che tempo [illegible]**
12,05 **Pronto... Raffaella?**
13,55 **Tg1 - Tre minuti di...**
14 — **Pronto...** [illegible] l'ultima telefonata
14,05 **Antologia di Quark**, a [illegible] di P. Angela
15 — **Cronache italiane**
15,30 [illegible] schede - **Arte applicata**. I mille anni [illegible] Murano
18 — **Il grande** [illegible] [illegible] **West**, telefilm «L'eroe»
16,25 **Il giovane dottor Kildare**, telefilm «In esilio»
17,05 **Cartoni magici**: «Topo Gigio in viaggio con gli eroi di cartone»
17,50 **Ciap ciap**, applausi in musica
18,20 **Spazialibero**: i programmi dell'accesso. «Soldati morti e feriti: che può dirci il ministro Spadolini?»
18,40 **Il flauto di** [illegible] **Holmes**, disegno animato
18,50 **Italia sera**. Si parlerà dei Maya
19,35 **Almanacco del giorno dopo - Che tempo fa**
20,30 **In diretta** [illegible] Teatro delle Vittorie Paolo Frajese presenta: **Trent'anni Bella mostra** [illegible] **1956**. Di Carlo Fuscagni e Corrado Granata
22,25 **Aeroporto internazionale**. «Bagagliaio sicurezza», con Dalila Di Lazzaro, Orazio Orlando, Franco Chirico
23 — **Linea diretta** - Trenta minuti dentro la cronaca con Enzo Biagi: le carceri
23,55 **Dse: scheda - Storia del costume**. «L'alta moda in Italia dal 1940 al [illegible]

RAIDUE

Telegiornale: 13; 14,30; 17,30; 19,45; 22,45; 23,55
10-11,45 **Televideo, pagina dimostrativa**
11,55 **Che fai, mangi?**, conduce Enza Sampò
13,25 **Tg2 - Come noi**. Difendere gli handicappati, [illegible] di Gianni Vasino
13,30 **Capitol**, opera televisiva
14,35-16 **Tandem**. Conducono Claudio Sorrentino e Roberta Manfredi. Nel programma: Super G: attualità, giochi elettronici
14,45 [illegible]il, gioco a premi
16,10 Un cartone tira l'altro: **Yakari**: Il fiume - Tiglio - La scomparsa di Tiglio
16,25 **Dse**: Quando un ragazzo è [illegible]: due giornate particolari
16,55 **Due e simpatia**. Uno sceneggiato in giorno. Il consigliere imperiale [illegible] Lucio Mandarà. Regia di Sandro Bolchi
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **Vediamoci sul 2**. Conduce in [illegible] Dalla Chiesa
18,30 **Tg 2 - Sportsera**
18,40 **Cuore e batticuore**, telefilm «Doppio matto»
20,20 **Tg 2 - Lo sport**
20,30 **Il volo** [illegible] **Fenice** (1965) film di Robert Aldrich con James Stewart, Richard Attenborough, Peter Finch, Hardy Kruger
22,55 **Appuntamento al cinema**.
23 — **Tg 2 - Dossier**, la canonizzazione di Maria Goretti

RAITRE

Telegiornale 19; 22,20
11,45-13 **Televideo**, [illegible] dimostrativa
15,20 **Monreale: Settimana** [illegible] **internazionale**: terza tappa: Balmunte-Monreale
16 — **Dse. Schede - Storia. La vie del Medio Evo**
16,30 **Dse: Psicologia evolutiva** dall'infanzia all'adolescenza
17 — **Galleria** [illegible] **Dadaumpa**. A cura di Sergio Valzania - **Doppia coppia** (1970)
18,15 **L'orecchiocchio**.
[illegible] **Il Continente** guida: panorama dell'Europa nel XX [illegible]. L'idea Europa
20,30 [illegible], rotocalco di attualità
21,30 **Concerto del martedì**. Dall'auditorio [illegible] Foro Italico in Roma: concerto sinfonico diretto da Gianluigi Gelmetti. Pianista Gerard Oppitz. Orchestra sinfonica della Rai-radiotelevisione italiana
22,55 **Il mondo di Katherine Mansfield**: La sua [illegible] i suoi racconti

Vanessa Redgrave impersona Katherine Mansfield nello sceneggiato sulla vita e l'opera della scrittrice in onda alle 22,55 su Raitre. L'ultima puntata conclusiva, che racconta gli ultimi anni della Mansfield, con la sua adesione [illegible] comunità dell'Istituto Gurdjieff, in cui si predicava [illegible] vita semplice e naturale

Italia 1

[illegible] **La donna bionica**, telefilm
9,30 **Vogliamo vivere**, film (1942) di E. Lubitsch con C. Lombard, J. Benny, (comm.)
11,30 **Sandford** [illegible] **Son**, telefilm
12 — **Agenzia Rockford**, telefilm
13 — **C.H.I.P.S.**, telefilm
14 — **Dee Jay Television**
14,30 **La famiglia Bradford**, telefilm
15,30 **Sandford and Son**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**
17,45 **La donna bionica**, telefilm
18,45 **Charlie's Angels**, telefilm
19,50 **Cartoni**
20,30 **A Team**, telefilm
21,30 **Simon & Simon**, telefilm
22,30 [illegible] [illegible] **McCormick**, telefilm
23,30 **Basket** (r)
1 — **Mad Squard** I ragazzi di Greer, telefilm

Canale 5

8,30 **Mia moglie si sposa** film
11,30 **Tuttinsieme**, gioco a [illegible] con Claudio Lippi
12,10 **Bis**, quiz con Mike Bongiorno
12,45 **Il pranzo è servito**, quiz con Corrado
13,25 **Sentieri**, teleromanzo
14,25 **General Hospital**, teleromanzo
15,25 **Una vita da vivere**, teleromanzo
16,30 **L'uomo di Atlantide**, telefilm
17,30 **Truck Driver**, telefilm
18,30 **Help**, gioco musicale con Marco Columbro e Fabrizia Carminati
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Zig Zag**, gioco a quiz con Raimondo Vianello e Simona Marianì
[illegible],30 **Dynasty** telefilm (r)
22,30 **Mary Benjamin**, telefilm
23,30 **Uragano**, film (1937) di [illegible]

Rete quattro

11,20 **Samba d'amore**
12 — **Febbre d'amore**, teleromanzo
12,45 **Alice**, telefilm
13,15 **Mary Tyler Moore**, telefilm
13,45 **Tre cuori in** [illegible], telefilm
14,15 **Brillante**, novela
15,10 **Carioni**
15,10 **I giorni di Brian**, telefilm
17,05 **Flamingo Road**, telefilm
18 — **Febbre d'amore**, teleromanzo
18,50 **Samba d'amore**, novela
19,25 **M'ama non m'ama**, gioco a premi con Ramona Dell'Abate e Marco [illegible]
20,30 **Beati i ricchi**, film (1972) S. Sampori con L. Toffolo, P. Villaggio, S. Koscina (comm.)
22,30 **Quincy**, telefilm
23,30 **Il bruto e la bella**, [illegible] (1952) di V. Minnelli con R. Douglas, L. Turner (dramm.)

Eurotv

18 — **Isidoro**, cartoni
18,30 **Lupin**, cartoni
19 — **Candy Candy**, cartoni
19,20 [illegible] **d'amore**
19,50 [illegible] **Diego [illegible] 100%**, telefilm
21,20 **Pendulum**, film di [illegible] con George Peppard
23,15 **Tuttocinema**
23,30 **Catch**

Rete A

14 — **Non mangiate le margherite**, [illegible] con David Niven
17 — **Al 96**, teleromanzo
17,30 **The doctors**
18 — **Le avventure di** [illegible] **Leonardo**, cartoni
18,30 **Aspettando il domani**, teleromanzo
19,30 [illegible] **Il diritto di nascere**
20,25 **Aqua viva**
21,30 **Una Magnum speciale per Tony Baker**, film (1976)
23,30 **Superproposte**

Montecarlo

Telegiornale 19,20 23,15
17 — **L'orecchiocchio**
17,45 **Nel cosacchi**
18,40 **Voglia di** [illegible]
19,10 **Telesanno**
19,30 **Visite a domicilio**, telefilm
20 — **Shirub** Il ragazzo di Bagdad
20,30 **La signora scompare**, film
22,15 **Rugby time**

Capodistria

Telegiornale: 14, 17,55, 19,30, 22
14,50 **Splendori e miserie delle cortigiane**, telefilm
15,50 **Cinema!** di Pupi Avati
17,30 **Le** [illegible] **di Bailey**, telefilm
18 — **Oggi volley!**
20,25 **La vita sulla terra**
21,25 **La vie del successo**
22,10 **Slugs**, telefilm

Svizzera

Telegiornale: 16; 18,45; 20; 22,20, 23,45
18,[illegible] **Trombusio in cielo**, telefilm
20,30 **L'Amazzonia di Courteau**
21,20 **Vecchie pistole**
22,30 [illegible] sport: [illegible] ckey su ghiaccio

Vanessa Redgrave impersona Katherine Mansfield nello sceneggiato sulla vita e l'opera della scrittrice in onda alle 22,55 su Raitre. L'ultima puntata conclusiva, che racconta gli ultimi anni della Mansfield, con la sua adesione [illegible] comunità dell'Istituto Gurdjieff, in cui si predicava [illegible] vita semplice e naturale

Alla radio

Pomi [illegible] microfono, 22 [illegible] ridà la tua voce. 23,11 La telefonata - Stereonotte 15-24.

RADIOUNO. Giornali radio: [illegible] 6, 7, 8, 10, 12, 17, 19, 21,03 — Il Radiosì anch'io; 10,30 Canzoni nel tempo; 11,10 Il caso Mussino; 12,03 Via Asiago Tenda; 15,03 Radiouno per tutti oblò; 15 Il Paginone; 18,30 Aneri lavoratori; 19,25 Audiobox Special; 20 Il mestiere anglo-americano tre due cavalli; 20,40 I protagonisti della musica lirica; 21,30 [illegible]

RADIODUE. Giornali radio: 6,30, 8,30, 9,30, 10, 11,30, 12,30, 13,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 22,30 — 8,45 Matilde; 9,10 Disopagine; 10 Speciale Gr2 Sport; 10,30 Radiodue 3131; 12,45 Tanto è un gioco; 15 Il gruppo Mim presenta una lettura da «Prometeo sposo»; 15,42 Omnibus; 16,32 Le ore della musica; 21 Radiodue sera jazz; 21,30 - 23,28 Radiodue 3131 notte - Stereonotte 15-24.

RADIOTRE. Giornali radio: 6,45, 7,25, 9,45, 11,45, 13,45, 15,45, 18,45, 20,45, 23,53 — 6 Preludio; 6,55 - 7,30 - 10,30 Il concerto del mattino; 10 L'odissea di Omero (26ª lettura); 12 Pomeriggio musicale; 15,30 Un certo discorso; 17 Dse: L'italiano parlato e scritto; 17,30 - 19 Spaziotre; 21,40 Johannes Brahms; 22 Melanie Klein; 23 Il jazz; 23,40 Il racconto di mezzanotte - Stereonotte 24-6.

Il ministro del Bilancio spiega le scelte del governo

Romita: «Perché Genova ha ottenuto i fondi Fio»

«Abbiamo preferito concentrare i finanziamenti» - «Savona potrà ricevere gli stanziamenti per l'85» - «In passato si esitava a concedere i [illegible] allo scalo perché mancava un progetto di ripresa»

GENOVA — *«Non è una giustificazione d'occasione, lo vado, mi dispiace per La Spezia e per Savona. Anzi, senza [illegible] accusato di parzialità, mi dispiace per Savona. Si tratta d'un porto che [illegible] una posizione centrale nel triangolo Genova-Savona Torino»*.

Il ministro del Bilancio Pier Luigi Romita è stato a Genova domenica mattina, insieme con il segretario nazionale del suo partito Pietro Longo. I due leaders della socialdemocrazia hanno preso parte a una riunione dei quadri regionali del partito. C'erano due obiettivi politici [illegible] raggiungere: sfruttare in chiave pre-elettorale il successo dei 180 miliardi del Fio per il porto di Voltri e chiarire il perché l'anno precedente un [illegible] del [illegible] socialdemocratico (Pietro Longo appunto) aveva detto «no» a tutte le richieste della Liguria.

«In passato — ha detto Romita — *c'era forse un'esitazione a inviare fondi a Genova, perché mancava un progetto, un programma di ripresa, [illegible] quello [illegible] «libro blu» [illegible] presidente D'Alessandro. Per cui, nel contesto di difficili [illegible] a destare, come avviamento accade quando si devono ripartire i fondi del Fio, si è optato per una concentrazione massiccia su Genova»*.

Mentre il ministro parla, qualcuno [illegible] che durante [illegible] difficili [illegible] dell'assemblea dei soci [illegible] Consorzio del porto di Genova, l'unica oppositore irriducibile e ribelle di tutti gli «stop» tecnici al commissario [illegible] governo, è stato proprio il [illegible] presentante [illegible] del Bilancio, l'ex sindaco dc di Genova (nonché presidente della Finligure) Giancarlo Piombino. Romita ha preferito evitare di affrontare l'argomento, [illegible] suo entourage si auspica che [illegible] (che non è [illegible] dipendente del ministero, ma solo un rappresentante politico) potrebbe essere quanto prima «dimesso».

Romita preferisce [illegible] a parlare di cifre: *«Ho già spiegato alla Regione, [illegible] porto, agli altri enti competenti che è inserito una tendenza: nelle prossime settimane sarà pubblicato il [illegible] bando [illegible] per chiedere i finanziamenti del Fio 1985. Dopo [illegible] pubblicazione [illegible] sono [illegible] 60 giorni per istruire la pratica. Dico subito che Voltri può ottenere una buona consistente tranche [illegible] finanziamento [illegible] solo: sarà la volta degli altri porti, in particolare di Savona, perché Savona è necessaria per il discorso [illegible] Genova»*.

In pratica si è preferita la «concentrazione» degli investimenti. E la Liguria e il suo sistema di porti sono stati [illegible] per la prima volta dopo quarant'anni il momento «centrale» della portualità. [illegible] ha fatto intendere che, [illegible] governo [illegible] continuità [illegible] lancia nel suo intervento dalla tribuna a favore di giunte pentapartito [illegible] contestazioni, ma da *«perseguire [illegible] que sia possibile, con il massimo sforzo, in modo di rifinire la struttura [illegible] governo»*). potranno anche [illegible] con la maggior celerità [illegible] altri investimenti richiesti dalla Liguria per il traffico stradale e per i collegamenti ferroviari.

Paolo Lingua

Appalto per la nuova banchina

Mu Vado fa da sé

SAVONA — *L'Ente Autonomo del porto [illegible] Savona ha dell'[illegible] l'appalto per la realizzazione della [illegible] banchina principale [illegible] Vado [illegible] metri di fronte d'accosto, [illegible] un fondale di 12,50 metri, [illegible] un piazzale alle spalle [illegible] è ottavi); ha vinto l'impresa «Sparaco Spartaco» di Roma.*

La banchina è destinata alle navi portacontainers e dovrebbe [illegible] il primo [illegible] realizzare il terminal di Capo Vado, per il quale erano state [illegible] richieste [illegible] finanziamento nell'ambito [illegible] fondi Fio '84. I lavori dureranno 30 mesi.

Il grande progetto del comprensorio portuale di Savona-Vado rimarrà ancora nel libro dei sogni. Oltre ai nove miliardi a disposizione, ne sarebbero necessari altri 40, che sarebbero donati [illegible] attraverso il [illegible] '84. All'Ente porto si respira un'atmosfera di [illegible]. [illegible] stampa Nello Ceriolo: «E' inutile rilasciare [illegible] solite dichiarazioni, ampiamente scontate. Oggi ci [illegible] una [illegible] fra tutti i responsabili dell'Ente. Solo allora renderemo note le nostre posizioni».

m. pa.

Costo [illegible] vita L'1,1 per cento in più a Genova

[illegible] — [illegible] della vita è aumentato [illegible] dell'1,1 [illegible] cento rispetto al mese precedente. La variazione [illegible] rilevata dagli uffici statistici del comune è stata dell'0,8 per cento. L'aumento maggiore riguarda l'e[illegible] e i prodotti combustibili, che è [illegible] 3,7 per [illegible] su [illegible] mensile e dell'11,1 per cento su base [illegible] nua.

Sciopero ferrovie

I convogli bloccati al confine

VENTIMIGLIA — Solo qualche convoglio a lungo percorso (secondo le disponibilità del personale di turno) è partito [illegible] stazione ferroviaria internazionale di Ventimiglia a causa dello sciopero [illegible] ferrovieri [illegible] rivendicazioni [illegible] rattiere salariale riguardanti la rivalutazione dell'indennità [illegible] confine, ferma da quindici anni.

L'agitazione c'è iniziata domenica alle 21 ed è stata programmata per ventiquattro ore. I treni provenienti dalla Francia sono stati [illegible] a Nizza con disagio notevole per i viaggiatori. Quelli che dovevano entrare in stazione a Ventimiglia provenienti da Genova [illegible] stati fermati a Sanremo. Per chi doveva raggiungere Genova e Milano è non ha potuto salire sui pochi convogli a lungo percorso in partenza da Ventimiglia [illegible] dovuto [illegible] giungere Sanremo con pullman messi a disposizione dalle Ferrovie dello Stato.

La manifestazione di protesta, organizzata dall'Usfi, un sindacato autonomo, ha trovato un forte riscontro anche tra gli aderenti al sindacato unitario ferrovieri.

l. m.

Perplessità tra gli utenti sui vantaggi [illegible] nuovi impianti

Proteste a Savona per il gas E' un risparmio mancato?

«Perché spendiamo più di prima?» - I responsabili della società distributrice: «E' il Cip che decide gli aumenti» - Miglioramenti soprattutto per il riscaldamento

SAVONA — Gli sportelli aprono alle [illegible] e chiudono alle 11,30. E per tre ore dinanzi ad essi c'è coda. C'è chi [illegible] in [illegible] solo [illegible] pagare la bolletta ma c'è anche [illegible] precedere il pagamento da [illegible] vibrata protesta. Accade negli uffici di [illegible] Piave dell'officina gas.

Dice una signora della media età: *«Al metano economico io non credo molto. Scalda come il vecchio gas ma l'importo della bolletta è più alto»*.

Aggiunge, assentendo, [illegible] pensionato: *«L'Italiana gas attraverso una grossa e certamente costosa campagna pubblicitaria aveva assicurato che con il metano avremmo risparmiato. Non mi pare che questo [illegible] sia verificato. Se il metano, come dicono, scalda il doppio e se le tariffe, come sostengono, non sono aumentate a lo [illegible] di poche lire, dovremmo spendere la metà di quanto spendevamo prima. Io, [illegible], spendo di più»*.

E' un altro poi [illegible] *«Senza considerare che ora le bollette riguardano i consumi di soli due mesi mentre sino [illegible] scorso [illegible] erano trimestrali»*.

Le proteste sono sovente vivaci e [illegible] rado vengono manifestate anche al Comune, che [illegible] firmato la convenzione con l'Italiana gas, ai sindacati [illegible] ai giornali.

Ma le cose [illegible] veramente [illegible] Il metano costa più del gas di cokeria? [illegible] metanizzazione [illegible] l'interesse degli utenti o solo quello della Italiana Gas?

Negli uffici del Centro zona della società, in via Paleocapa [illegible] ammettono l'esistenza [illegible] queste proteste (*«Non ne mancano mai»* precisano) [illegible] respingono pressochè [illegible] blocco le affermazioni [illegible] contestatori.

Dice il rag. Umberto [illegible] daiena: *«Precisiamo subito che utilizziamo solo metano puro a 8100 calorie [illegible] gas [illegible] città [illegible] 1981). Poi dobbiamo distinguere i cosiddetti consumi domestici (cucina e gas e boiler) da quelli per il riscaldamento; in secondo luogo i raffronti bisognerebbe farli sulla media annuale. Inoltre bisogna anche [illegible] conto degli aumenti che vengono decisi dal Comitato Interministeriale Prezzi (Cip) e che riguardano tutte le [illegible] che vanno a comporre la tariffa complessiva»*.

E tenendo appunto conto degli ultimi ritocchi deliberati dal Cip ci ha, a parità di calorie, un leggero aumento del prezzo per la prima fascia di [illegible] (sino consumi domestici) e una sensibile riduzione per quello della seconda fascia riscaldamento autonomo). Il [illegible] da cokeria viene fatto pagare per l'uno e l'altro caso, 87,522 lire a mca (8000 calorie) mentre il [illegible] per usi domestici costa 70 lire a mca (cioè 9 lire in più) e quello per riscaldamento 54 lire a [illegible] (quindi 13 lire in meno). Per il riscaldamento centralizzato ogni utente paga [illegible] lire a mca. Ci sono poi le quote fisse che [illegible] di 2500 lire al mese per la prima fascia, di 4400 per la seconda e di 400 lire al [illegible] a fiamma contatore per chi usufruisce del riscaldamento centralizzato.

Osserva il rag. Maddalena: *«Certo la maggior convenienza è per chi utilizza il metano per il riscaldamento, ma tutto sommato, tenuto conto dei vantaggi del gas naturale su quello da carbone, non è che chi lo utilizza per i soli usi domestici spenda molto [illegible] più si può parlare [illegible] 7-10 mila lire in più all'anno»*.

Ed in effetti confrontando i tabulati dell'84 con quelli di gennaio e relativi agli stessi utenti [illegible] notiamo sostanziali differenze. Comunque per cucinare il vecchio gas costa meno del metano [illegible] quanto invece riguarda il riscaldamento è difficile fare [illegible] raffronti perché per il gelo di questi mesi i consumi [illegible] notevolmente superiori a quelli dell'inverno passato.

Dice [illegible] il [illegible] lena: *«Ogni [illegible] rappresentante [illegible] si è gufati come [illegible] lo trattiamo. Se ci [illegible] rilievi da fare noi siamo a disposizione per qualsiasi chiarimento»*.

Gli utenti della Italiana Gas [illegible] attualmente 34 [illegible] del [illegible] 38 mila a Savona [illegible] questi ultimi ben 22 [illegible] sono già serviti [illegible] metano. Mancano i [illegible] del l'Oltreletimbro dove i lavori per la metanizzazione inizieranno ad aprile [illegible] Vado e Quiliano l'inizio è previsto entro l'anno.

Nicolò [illegible]

Interrogatori per l'inchiesta sui rimborsi Iva

SAVONA — Il giudice istruttore del tribunale di Savona Michele Del Gaudio ha iniziato ieri mattina l'interrogatorio dei personaggi coinvolti nell'inchiesta Iva. Ieri mattina sono stati sentiti Rolando Mirabile, [illegible] anni, Caleo, via [illegible] Pranda, ex ispettore [illegible] compartimentale dell'Iva, Massimo [illegible], [illegible] anni, Savona, via Torino, commercialista, Giorgio Mallarino, [illegible] anni Albisola Superiore, Giovanni Gervi, 54 anni, Varazze, via Bagnasco, Giulio Benedusi, 58 anni, Pietra Ligure, via Criapi.

Sono tutti accusati di essersi associati con lo scopo di *«commettere concussione e corruzione [illegible] relazione ai rimborsi delle pratiche Iva»*. Alcuni [illegible] loro fatti saranno interrogati nei prossimi giorni [illegible] già [illegible] giudicati e condannati per concussione

E' rinviato il processo Stellitano

SANREMO — E' stato rinviato al 25 marzo il processo contro Arcangelo Stellitano, 31 anni, originario di Stalti (Reggio Calabria), socio nella gestione del «Jackie O» di Bordighera, residente a [illegible] rema, accusato di traffico internazionale di stupefacenti.

Nello stesso processo è imputato anche Ettore Ferraro, accusato di complicità nell'acquisto e nell'importazione (da Parigi alla Riviera) di una consistente partita di eroina, destinata alle spaccio.

Ieri mattina, in aula, era presente soltanto Stellitano, a giudizio anche per un traffico di eroina con [illegible] Costa Azzurra.

Gli avvocati difensori, hanno presentato istanze di nullità per le intercettazioni telefoniche e per una serie [illegible] giudiziari

(m. l.)

Operazione dei carabinieri contro gli spacciatori

Cairo, nove giovani denunciati per droga

Tre [illegible] minorenni - Molti genitori hanno collaborato alle indagini

CAIRO — I carabinieri di Cairo hanno denunciato nove giovani, tra [illegible] tre minorenni, [illegible] detenzione e spaccio di [illegible] stupefacenti. Sono: Emanuela [illegible], 20 anni, [illegible] Ferrania; [illegible] Valani, 25 anni, Rocchetta; Maurizio Argento, [illegible] anni, Cairo, corso [illegible]ia; Vin[illegible] 25 anni, Cairo, via [illegible] Aprile, Maurizio Cavaliari, 20 anni, Savona, via Bologna; Rinaldo De Petri, 23 anni, Altare, via Paleologo, e tre studenti di 18, 18 e 17 anni.

Emanuela Palasco e Carlo Valani sono in carcere da due mesi per [illegible] stesso reato. La denuncia è arrivata dopo una serie di indagini svolte dai carabinieri [illegible] compagnia di Cairo [illegible] tutta la Valle Bormida.

Dopo il blitz che ha portato al fermo di una [illegible] di presunti spacciatori, tutti i tossicodipendenti della [illegible] sono stati accompagnati nelle varie [illegible] interrogati a lungo. Dalle loro [illegible] sioni gli inquirenti [illegible] riusciti a ricostruire il traffico di [illegible] dalla Riviera al [illegible] Piemonte. Cairo [illegible] diventuno dei maggiori [illegible] per lo spaccio dell'eroina. Parallelamente è scattata un'inchiesta [illegible] carabinieri di Carcare che ha portato all'identificazione di alcuni spacciatori [illegible] hashish e [illegible] juana.

Intanto nel mirino [illegible] inquirenti [illegible] sarebbero alcuni personaggi «al di sopra di ogni sospetto» che avrebbero preso parte a droga-party a base di cocaina. Anche la droga dei ricchi infatti sarebbe [illegible] circolata [illegible] abbondanza nei mesi scorsi. Da tempo i carabinieri hanno [illegible] una vera e propria offensiva nei confronti degli spacciatori di droga.

Le operazioni hanno avuto [illegible] anche grazie all'intervento [illegible] molti genitori [illegible] non hanno e[illegible] a confidarsi a chiedere la collaborazione dei sottufficiali che comandano [illegible] stazioni della vallata. Ed restate, i controlli sempre più frequenti in bar e discoteche, i [illegible] cominciano a dare risultati concreti

g. p. c.

Ad Albenga duro scontro tra i partiti per il sindaco sotto inchiesta

Caso Viveri, battaglia in Consiglio

Attacco della [illegible] [illegible] maggioranza - Il psi chiederà le dimissioni dell'esponente comunista? - Rinvio [illegible] discussione a notte fonda - Contestato l'assessore Sandigliano per il cimitero [illegible] S. Giorgio

ALBENGA — C'è molta in[illegible] nella situazione [illegible] amministrativa [illegible] Albenga dopo la sospensione ed il rinvio [illegible] Consiglio [illegible] nale a nuova data. La riunione, iniziata sabato alle 21, è stata sospesa alle 3 del mattino, nel [illegible] lo cui [illegible] maggioranza (pci, psi e pri) [illegible] trovata a disagio per una contestazione inscenata in aula dagli abitanti [illegible] frazione [illegible] Giorgio che si oppongono all'ampliamento [illegible] cimitero.

I lavori si accentravano nel dibattito sulla posizione del sindaco comunista Angelo Viveri, del quale da [illegible] più parti dell'opposizione, chiedono le dimissioni essendo inquisito per [illegible] privato: l'argomento era stato iscritto all'ultimo punto dell'ordine del giorno. La maggioranza è riuscita ad evitare l'inversione degli argomenti chiesta dalla dc, ma non ha potuto impedire che [illegible] Giuseppe Pelosi, motivando [illegible] sua richiesta dopo accesi scontri verbali, iniziasse il «processo politico» contro Viveri

[illegible] rinvio [illegible] [illegible] giunti anche per [illegible] richiesta dei socialisti di poter esporre il proprio punto di vista sul caso Viveri, [illegible] a notte [illegible] ma ad [illegible] accettabili. I socialisti [illegible] critici avrebbero probabilmente chiesto [illegible] sindaco di dimettersi, in caso contrario pare siano disposti a consentire la governabilità a patto che non intervengano [illegible] iniziative giudiziarie nei confronti di Viveri. Se vi saranno sviluppi nell'inchiesta il [illegible] pare deciso a ritirare l'appoggio [illegible] maggioranza senza più garantire una coalizione di sinistra, cosa che ora invece l'[illegible] se cambiasse il sindaco.

Al disagio politico [illegible] è aggiunta la polemica amministrativa per il progetto di ampliamento [illegible] cimitero [illegible] di. Giorgio che prevede una spesa [illegible] quasi [illegible] miliardi, ma che [illegible] è gradito agli abitanti della zona. Un gruppo [illegible] è presentato in aula [illegible] cartelli contestatori [illegible] l'assessore Danilo Sandigliano (psi) che ha presentato il progetto. Dopo le critiche espresse da Basso (dc) anche i comunisti [illegible] [illegible] dimostrati perplessi sulla opportunità dell'approvazione, per cui, dopo una [illegible] sospensione, i lavori [illegible] stati rinviati a [illegible] [illegible].

g. m.

E' stato colto da malore dopo la lunga seduta

Morto Salvatico, consigliere pci

ALBENGA — Colto [illegible] malore nella sua abitazione domenica mattina, poche ore dopo la [illegible] dei lavori [illegible] Consiglio comunale di [illegible]ga, Amilcare Salvatico 62 anni, esercente, consigliere comunale del pci, è deceduto nel pomeriggio verso le 15 senza [illegible] riprese [illegible]. Lo ha stroncato un ictus cerebrale. Oggi si svolgono i funerali.

Ex partigiano, Amilcare Salvatico abitava a [illegible] con la famiglia e gestiva un bar. Animatore della sezione Anpi di Leca, era attualmente vicepresidente del Comitato unitario antifascista di Albenga. Sabato sera aveva partecipato alla seduta consiliare che aveva approvato il progetto di un monumento ai caduti della Resistenza a [illegible] stava adoperando per il miglior successo della celebrazione [illegible] Quarantennale, [illegible] programma ad Albenga domenica 3 marzo con la partecipazione del ministro [illegible] Spadolini.

Amilcare Salvatico [illegible] inviato a [illegible] d'Asta dalle amministrative anticipate dell'83 e risulta undicesimo consigliere [illegible] pci con [illegible] preferenze, cui [illegible] eletti.

Ora andrà a ricoprire il suo seggio Carrara.

g. m.

Amilcare Salvatico

QUI MARASSI Domenica [illegible] per i tifosi rossoblù, la Samp sempre più in alto

Aumenta il biglietto, non lo spettacolo

Polemiche anche per la «schedatura» [illegible] contestatori voluta da Fossati - Un gruppo di appassionati arrivato dal Venezuela - Il direttore dello Stabile, Ivo Chiesa: «Al Genoa darei quattro in pagella»

GENOVA — *La Sampdoria fa scattare lo «rapolo [illegible] tre: [illegible] vincere accadde a [illegible] contro la Roma). Franchi [illegible] a segno due volte, Salsano e Viali si ripropongono a Firenze come [illegible] boldri boys di riviereasca memoria. Ma ora [illegible] «grande critica», si dimostrerà a considerare i biscerchiati [illegible] meno sufficienza?*

Contro un [illegible] beniter, che ricordava quello storico [illegible] Nereo Rocco, il Genoa perde un punto mentre le concorrenti [illegible] promozione superano il turno. Ritorna la contestazione, si invoca l'arrivo [illegible] Sandro [illegible] il quale, a [illegible] [illegible] un [illegible] imprenditoriale di Milano, [illegible] disposto a installarsi subito al vertice della Società. [illegible] ha chiesto al [illegible] studio commercialista della [illegible] un esame della situazione finanziaria del[illegible] Società. Vuol sapere quanto è il passivo e, intanto, [illegible] [illegible] mezzo miliardo, come «caparra», tanto per dimostrare che fa [illegible] serio. Dalla «trincea», nella quale «prende» [illegible] [illegible] d'assedio, [illegible] ricorre alla frase di un immortale come lui, William Shakespeare, e sentenzia: «Tanto rumore per nulla».

Dal Venezuela, [illegible] [illegible] giornata [illegible] [illegible] felice, [illegible] a Marassi [illegible] Vedi[illegible] il signor Umberto Tortori, leader di un club [illegible] conta 22 pensionati, due sacerdoti, un [illegible] e due [illegible] Ligure. Gli «[illegible] sciatori del Sud America» trasferano un stazione di tre metri e mostrano i quotidiani di Maracaibo (Stato di Lara) che parlano [illegible] [illegible]. Tutti rientrano in albergo con la bandiera arrotolata, mortificati. Non [illegible] aspettavano un'accoglienza così calda [illegible] delusi[illegible].

Delusi anche i [illegible]. Prima, per il biglietto dei popolari portato a [illegible] lire, poi naturalmente per una partita che si avvicina più al rugby che al calcio, infine perché non hanno potuto sfogarsi. [illegible] agenti sopravanzano i nomi di chi urlava insulti a Fossati e a Di [illegible]. In seguito [illegible] interessati, potrebbero presentare querela. [illegible] scritti sulla «Nord»: al posto dello [illegible] «Fossati [illegible]», [illegible] c'era un altro con la scritta «Fossati, ora basta». Alla gente in collera sarebbe troppo chiedere fantasia.

I voti del Chiesa. Aumenta il costo del biglietto, cala [illegible] lo spettacolo. «In teatro — osserva [illegible] Chiesa — non potrebbe accadere; ma nel calcio la componente [illegible] [illegible] ra tutto il resto». Chiesa, direttore dello Stabile genovese, è genoano da quando, ragazzino, andando a cavalcare sulla piaia di Marassi (allora c'era) vide i «grandi» [illegible] a fu [illegible] a prima vista.

«Per la verità — [illegible] genoano, lo dico a denti stretti — una squadra di Genova che assicura lo spettacolo c'è, ed è la Sampdoria, specialmente ora che si è messa a segnare; il Genoa, se fosse un [illegible] di calcio, [illegible] è per [illegible] prima fase del torneo. Il più per due o [illegible] partite».

[illegible] dopo il Padova? «Beh, torneremo al quattro».

Anni 56, capelli [illegible] Chiesa, la Sampdoria vola verso l'Europa, ma non pare ancora entrata nel [illegible] della città. Di un certo clima [illegible] indifferenza si è lamentato lo stesso Franchi. «E' vero — è la risposta — un po' come se in teatro ci [illegible] un pienone [illegible] uno spettacolo mediocre [illegible] un forno ad uno [illegible] livello. Il [illegible] con [illegible] serie regolo, è anomalo. Se la Sampdoria [illegible] meno seguito di quel che merita, è perché è [illegible] tardi. Il [illegible] ha una tradi[illegible] i biscerchiati devono farsela. Ma noi di fede [illegible] dobbiamo stare attenti. Il domani è sampdoriano, perché i giovani [illegible] [illegible] schieraranno [illegible] parte [illegible] perdenti. Direi che il genoano-tipo è [illegible] cinquant'anni, carico di vecchie glorie, mentre il sampdoriano di anni ne ha venti e non si guarda dietro le spalle anche perché — rispetto a noi — avrebbe ben [illegible] da vedere».

Chiesa, com'è il tifoso rossoblù, come lui, alla fine febbraio [illegible] «Ha i capelli bianchi e [illegible] tristezza di sempre».

[illegible] Coggiola

Salvano la faccia: drammatizzante il suo grande movimento

Consegnati a Finale i riconoscimenti ad atleti, dirigenti, vecchie glorie

La realizzazione di nuovi impianti non è la migliore festa dello sport?

Risultati positivi nonostante la mancanza di strutture - Maria Teresa Sansone è la «promessa»

FINALE LIGURE — Festa [illegible] sport, [illegible] gioventù, [illegible] vecchie glorie e, [illegible] anche di scuola. Si è svolto così tra un saggio ginnico, sapientemente diretto dagli insegnanti [illegible] [illegible] fisica della scuola media Aycardi perfetta copia di [illegible] e i discorsi che occasione imponeva la quinta edizione [illegible] «Lo sportivo [illegible]l'anno», una festa organizzata e ideata dai [illegible] appassionati «Amici dello sport finalese».

Una volta [illegible] anche la scuola protagonista. Ideale punto di partenza [illegible] ogni iniziativa che intenda coinvolgere e avviare i giovani all'attività sportiva. Una funzione questa che da tempo la scuola media Aycardi (preside Anna Maria Moretti) svolge con grande attenzione e, al di là dei risultati strettamente sportivi (che sono comunque decisamente apprezzabili, vedi le vittorie nei Concorsi Esercito-Scuola o nei Giochi della gioventù) ha saputo [illegible] che anche lo sport può essere strumento didattico.

Proprio al Gruppo Sportivo della scuola media Aycardi è andato [illegible] dei [illegible] riconoscimenti della manifestazione: il «Premio speciale».

A [illegible] i riconoscimenti sono state chiamate molte personalità. [illegible] rappresentanti del Coni (il presidente provinciale Lelio Speranza e il fiduciario [illegible] Franco Peneglio) alle autorità comunali.

Lo «Sportivo dei [illegible] è [illegible] Aldo Calfarena, bandiera della Finalborghese e del calcio [illegible] in generale. Da quasi vent'anni calca i rettangoli di gioco e le [illegible] 261 reti segnate sinora lo dimostrano ampiamente. Altro capitolo [illegible] manifestazione [illegible] il premio «Una [illegible] per [illegible] sport», assegnato [illegible] settantottenne Giacomo Clamas. Un riconoscimento certamente azzeccato, se si pensa che dagli [illegible] [illegible] quando, giovanissimo, difendeva i colori dell'Italia nelle [illegible] [illegible] gran fondo di nuoto, [illegible] seppe cogliere nel 1928 e nel [illegible], ad oltre 70 anni, il titolo di [illegible]» dei 50 metri [illegible] libero.

Maria Teresa Sansone è stata invece [illegible] «Promessa dello sport». Appena passata nella categoria allievi è infatti [illegible] [illegible] un passo dal nuovo record provinciale [illegible] categoria nel lancio del giavellotto.

Poi le targhe per le [illegible] Al «Tennis Club [illegible] quale migliore società nel [illegible] giovanile (i vari Borsatti, Cosentino, Crese, Padula, Egarbi e Vicini continuano a mietere comunque alori) ed al «Basket Club Finale» quella di miglior società sportiva in senso assoluto. Il riconoscimento [illegible] premia tanto i risultati ma l'impegno ed i lunghi anni critici [illegible] le appassionate dirigenti (tutte donne, [illegible] il presidente) [illegible] sinora dimostrato. Battaglie non solo [illegible] campo sportivo [illegible] anche a livello [illegible] impianti per lo sport, che purtroppo risultano ancora insufficienti

Alberto Dressino

ECONOMICI
[illegible] 0184 [illegible]
• FINANZIAMENTI
• PRESTITI
• LEASING
NON PROTESTATI
Tel. 0184 [illegible]
ORE POMERIDIANE

DRAMMA DEGLI ALLENATORI IN UNA GIORNATA CHE HA FATTO TORNARE LA PAURA DELLA RETROCESSIONE

Delude l'Imperia, Grassotti trema

Dopo un vertice dei dirigenti, concessa [illegible] prova d'appello all'allenatore - Una sconfitta subita [illegible] rassegnazione [illegible]! «Tutta [illegible] squadra deve scuotersi dall'apatia e ritrovare gli stimoli per riprendersi in fretta» - I molti punti persi nei confronti delle avversarie dirette - Domenica a La Spezia potrebbe [illegible] una specie di spareggio-salvezza

Tanti vinti [illegible] panchine in pericolo

Un [illegible] con pochi [illegible] mesi, la Rari Savona nel massimo campionato di pallanuoto; Cairese, Ventimiglia e quasi tutte le «grandi» della Prima categoria nel calcio.

La Rari ha superato con sufficiente piglio l'Orsigna, cancellando [illegible] il fantasma del primo stranuto visto nella nuova piscina di corso Colombo. Gilbert Crapo s'è confermato grande campione, ma c'è stata anche la riprova che un solo goleador, pur eccellente, non può fare una squadra. Adesso i biancorossi sono terzi, alla vigilia della trasferta di Napoli, dove incontreranno addirittura la capolista Canottieri.

Un naufragio nella serie C di calcio. Prevedibile quello della Sanremese, nella logica dei fatti quello del Savona, sorprendente per quanto riguardi l'Imperia. La squadra nerazzurra è caduta in zona retrocessione, la panchina di Grassotti è in pericolo. Si dice che il tecnico abbia ricevuto una specie di ultimatum: o la risalita a Speria o salta.

Giorgio Canali batte il Savona e si riprende i due punti dell'andata. Lo fa in modo maramaldo, con un 3-0 che non ammette repliche. Il risultato [illegible] trova [illegible] a squadra in un momento di malcelata polemica. Arriva il Derthona, partire significherebbe ricadere nella zona più pericolosa [illegible] classifica. C'è una cosa sola da fare: stringere i denti, chiarire i punti di attrito.

Torna a brillare (potere [illegible] le coincidenze) [illegible] stella della Cairese Cesare [illegible] strapazza i suoi e ottiene una vittoria a Moncalieri. Il [illegible] è passato, ora bisogna concentrare sull'incontro di domenica [illegible] quando [illegible] «Rizzo» scenderà una delle maggiori pretendenti alla C2: l'Aosta. E' 1-1 nel derby fra Andora e Albenga. I padroni di casa fanno un altro passo in avanti, l'Albenga si attesta alle spalle delle grandi. Forse il arrivato il risultato più giusto.

Il Varazze perde un colpo e convince l'arbitro, tanto da indurre il presidente Massaro a dimettersi anche per questo. Il Vado, sempre sfortunatissimo, gioca 40' a buon livello e poi deve dire [illegible] alle speranze di pareggio per colpo di un infortunio all'arbitro.

Il Ventimiglia, grazie a cinque gol, vola all'inseguimento del Libarna: domenica è in programma Levante-Ventimiglia, forse l'ultima occasione per gli uomini di Locatelli. Un appuntamento importante.

In Prima Bastia, Pietra, Finale e Sanremo imprimono un ritmo infernale al campionato. Calizzano e Taggese non [illegible] scappano a vestire la scia, ma il calendario propone subito Calizzano-Finale e Bastia-Sanremo che sembrano messe lì apposta. Sono tante le pretendenti per uno (o due?) posti in Promozione.

s. ch.

Grassotti in pericolo?

IMPERIA — Il derby di La Spezia è l'ultima spiaggia. Il consiglio direttivo dell'Imperia, che si è riunito d'urgenza subito dopo la conclusione della partita [illegible] a Carbonia, ha deciso di concedere ancora una prova d'appello a Grassotti e alla squadra. «*Aspettiamo [illegible] gara di domenica. Se i risultati sul piano del gioco, ma soprattutto su quello del comportamento, dovessero essere di [illegible] coi deludenti, saremmo costretti [illegible] esaminare le singole posizioni*», dice l'amministratore delegato Andrea Biamonti.

Sono parole che suonano in pratica come un «ultimatum» nei confronti dell'allenatore. Grassotti la cui posizione si fa [illegible] degli [illegible] meriti acquisiti in precedenza sul campo è diventata precaria come quella della compagine da lui diretta. Lo stesso tecnico se ne [illegible]: «*So che, di solito, in situazioni del genere [illegible] panchina [illegible] a traballare. Ogni trainer, all'inizio della stagione, mette in preventivo i momenti bruti. Sono un professionista accetto qualunque provvedimento della società*».

I dirigenti hanno discusso a lungo, domenica sera. Hanno parlato [illegible] giocatori e Grassotti. Poi, [illegible] preso tempo, nel tentativo di trovare un mastice in grado di rimettere insieme i cocci di un giocattolo che sembra irrimediabilmente rotto. Precisa Biamonti: «*Che [illegible] cambiare qualcosa, è certo. [illegible] la fretta potrebbe essere controproducente. Bisogna reagire alle difficoltà, cercare [illegible] trovare l'amalgama di una volta*».

Ultime? Una prima soluzione è stata individuata: portare i nerazzurri in ritiro, lontano dall'ambiente, per evitare loro distrazioni pericolose ed agevolarli nella ricerca della necessaria concentrazione. Aggiunge ancora Biamonti: «*Devono scuotersi dallo stato [illegible] apatia nel quale sono precipitati. Una giornata [illegible] può capitare a tutti, l'importante [illegible] trovare gli stimoli per superarsi, riprendere. Proprio non riusciamo a capire quel che è successo. Ma, prima di passare a drastici rimedi, preferiamo attendere*».

Contro il Carbonia, [illegible] uno stiaccio generale. Ammette Grassotti: «*La prossima gara disputata da quando sono all'Imperia*». Una sconfitta meritata subita [illegible] rassegnazione, senza nessun impulso alla riscossa. La nave è colata a picco e i marinai [illegible] hanno ritenuto opportuno neppure provare a turare la falla.

Uno spettacolo penoso. Insomma, che non può essere giustificato soltanto con l'assenza di Zaccaria perché una rondine non [illegible] primavera. E' saltato tutto, dagli schemi [illegible] velocità. «*Non ho visto lottare per la salvezza*», ribadisce Grassotti. Ed è proprio questo, l'aspetto più preoccupante [illegible] vicenda. L'Imperia è una squadra composta di gente incapace di battersi con la grinta indispensabile per evitare [illegible] retrocessione. Archiviata la sin troppo celebre e illusoria serie positiva di [illegible] turni, il ruolino di marcia è [illegible] di-sastroso. E punti in 18 partite. Un significativo campanello d'allarme tanto [illegible] che le avversarie dirette viaggiano a velocità supersoniche. Qualche esempio? Nove punti [illegible] nelle ultime cinque gare per il Civitavecchia, che è in piena ripresa; cinque punti per [illegible] e quattro per il Carbonia, nel ritorno: una stagione [illegible] campionato nel quale, fra le pericolanti, soltanto la Lodigiani ha fatto male come l'Imperia (due punti).

Il margine di vantaggio sulla zona influenzata [illegible] è ulteriormente assottigliato e adesso [illegible] di soli due punti. Quello [illegible] lo Spezia diventa quindi un appuntamento drammatico con il proprio destino, una sorta di spareggio anticipato: in palio, non sono solo i due punti, c'è un'intera stagione.

LE PAGELLE - Sanseverati 6, Doni 4 (Mirotti s.v.), Schiesari [illegible] Massimilla 6, [illegible] 5, Barbagli 4, Minietti 4 (Cerati 4), Martinelli 4, Chiarolini 4, Civeriati 4, Zardi 4. All. Grassotti 5.

Stefano Delfino

Spogliatoio double-face

IMPERIA — L. «Oggi [illegible] battuto. [illegible] una domenica che non [illegible] raggiunge certo il sorriso, va assegnato a pari merito [illegible] due amministratori delegati dell'Imperia. Quando Grassotti, per smentire il sospetto di un [illegible] spogliatoio della squadra nei suoi confronti, ha affermato «Lo spogliatoio è la cosa più bella che possiede attualmente l'Imperia», Franco Ricci è sbottato: «Logico. Lo abbiamo appena dipinto di nuovo». E Andrea Biamonti, diviso al termine del «conclave» post-partita: «E meglio che ce la prendiamo in ridere, visto che in quel posto l'abbiamo già presa».

(s. d.)

Raffica di sorprese ma senza la Liguria

Liguria k.o. in serie C. La ventunesima giornata di campionato è stata ricchissima per le squadre rivierasche: quattro partite, quattro sconfitte (Sanremese in C1, Imperia, Savona e Speria in C2), otto gol subiti ed uno solo segnato. Sono le cifre disastrose della débâcle regionale in una giornata tutta da dimenticare. Se in Sanremese in C1 è [illegible] piena bagarre-salvezza, Imperia e Speria in [illegible] non possono permettersi una sola battuta a vuoto senza correre il rischio di trovarsi nei guai. Sia un po' meglio il Savona, ma la dura lezione [illegible] Pontedera [illegible] fronte due ex allenatori della Sanremese: Canali [illegible] una parte, Viviani dall'altra) deve far meditare.

Citre — Una giornata [illegible] gol in ventunesima. 14 in C1, 17 in [illegible] anche se gli 8-0 [illegible] stati completamente solo tre Parecchie [illegible] doppiette: Gritti del Brescia (in C1 [illegible] spese della Sanremese), [illegible] chia De Ponti (Massese), Mainardi (Pontedera) e Bianchini (Siena) in C2. Gritti, con [illegible] gol, è l'incontrastato bomber del girone A di C2; un trio, formato da Carillo (Lodigiani), [illegible] (Prato) e dalla sorpresa [illegible] renzuico (Alessandria), guida con [illegible] la graduatoria [illegible] bomber di C2.

Tre i risultati decisivi nella ventunesima giornata: Asti e Pavia in C1; Torres in C2.

Ritmazione — Le sorprese [illegible] cate nell'ultima giornata. In C1 la più grossa è arrivata da Vicenza dove i biancoscudati locali hanno avuto l'ennesima conferma alle loro ambizioni di promozione perdendo, [illegible] casa, contro il fanalino [illegible] coda Spal. Un match ricco di ricordi, [illegible] nostalgie per i tempi in cui vicentini e ferraresi erano le provinciali di lusso della [illegible] A. E se [illegible] squadra di Giorgi ha compiuto un brutto passo falso nella lotta per la promozione, quella di Galeone, per la prima volta in questa stagione, ha lasciato la scomoda posizione [illegible] ultima in classifica caduta al sempre più malridotto Trevisa.

In C2 la sorpresa è stata la sconfitta della capolista Prato caduto a Civitavecchia. Ma i toscani mantengono tre punti di vantaggio. Alle [illegible] spalle, [illegible] Derthona, Siena e Lucchese avversari da sempre, [illegible] è autorevolmente inserito nella lotta per la C1 il Pontedera di Canali, protagonista in alto dei tre gol inflitti al Savona.

Valdinoci — Domenico e Sanremo arrivati il Legnano [illegible] Andrea Valdinoci, un sanremese che ha trovato fortuna come tecnico lontano dalla sua città. Valdinoci merita una segnalazione. La sua squadra, partita senza obiettivi [illegible] salvezza, viaggia autorevolmente a [illegible] delle grandi.

Marangon — Domenica, nel Verona, impegnato a Torino nel big-match di serie A contro la Juventus, c'era un certo Fabio Marangon destinato da Bagnoli alla mercatura [illegible] Paolo Rossi. Forse pochi lo ricordano, ma il più giovane dei Marangon (fratello [illegible] più celebre Luciano) solo tre stagioni fa giocava nella Sanremese dove, tra l'altro, [illegible] era neppure un titolare fisso.

Tornato alla Juventus [illegible] stato dirottato all'Alessandria. Quest'anno è finito, assieme al fratello, [illegible] panchina del Verona. Un'altra faida del recente passato [illegible] nare in serie A dopo l'atlantino Velia, accanto alla [illegible] presenze [illegible] serie [illegible].

Ilf [illegible] figure, formato comprimario in serie C, sembra [illegible] divertito negli ultimi anni a preparare personaggi [illegible] fenomeni sul massimo palcoscenico calcistico nazionale. Se Marangon domenica [illegible] giocato per 77 minuti al Comunale di [illegible], allo stadio di [illegible] l'Inter, contro il Torino, schierato tra gli altri Zenga e Cucchi, due nomi che gli sportivi nazionali ricorderanno benissimo. Due ex biancoblù che stanno facendo strada.

b. m.

Una domenica nera per i biancazzurri sul campo del Brescia

Povero Rondanini: sconfitto e con la Sanremese a pezzi

Arecco e Iossa indisponibili per il recupero di domani contro l'Ancona - E la classifica s'è aggravata

SANREMO — Il raid Brescia-Ancona, con due partite [illegible] tre giorni, è iniziato male per la Sanremese. Non che la sconfitta sul campo delle «rondinelle» lombarde, prime [illegible] non [illegible] potesse prevedere, ma il [illegible] negativo della trasferta appare più pesante di quanto si potesse immaginare: al previsto k.o. che [illegible] in pieno la sgundra di Rondanini nella bagarre [illegible] una classifica [illegible] coda sempre più corta si aggiunge un imprevisto alfolla-[illegible] dell'infermeria. Arecco e Iossa sono usciti [illegible] campo in barella (e l'uscita del secondo ha costretto i biancazzurri a concludere il match in dieci). Due assenze che si faranno sentire [illegible] domani nel recupero di Ancona.

I due infortunati sono rientrati a Sanremo mentre la squadra ha proseguito [illegible] da domenica [illegible] per il ritiro di Bengalilla. Ieri all'ospedale di Bussana si [illegible] sottoposti ad una serie di esami clinici. Confortanti ma [illegible] fino ad un certo punto le notizie sulle [illegible] loro condizioni. Arecco, infortunatosi in un contrasto con Gritti, lamenta [illegible] strappo all'inguine per il quale i medici prevedono almeno [illegible] giorni per tentare il recupero, per Iossa, invece, si tratterebbe [illegible] di una contrattura muscolare: potrebbe già essere disponibile domenica.

Franco Rondanini, ieri a Bengalilla dove la Sanremese si è allenata, ha studiato le prime, forzate contromisure per Ancona. «*E' presto per parlarne. Soluzioni non ne ho molte. Ho i giocatori contati. In tutta [illegible] mia carriera non [illegible] mi ma [illegible] capitata una stagione così disgraziata in fatto [illegible] infortuni*», lamenta il mister matuziano. L'elenco è lungo. Iossa, Auriemma e Biangero (quest'ultimo tuttora indisponibile) sono fuori. Arecco, tutto solto i ferri del chirurgo per il menisco. Ora il k.o. di Arecco, appena compensato dal ritorno di Auriemma che potrebbe anche tornare [illegible] squadra fin [illegible] domani, se Rondanini al sentirà [illegible] schierlo dopo la lunga assenza.

I [illegible] biancazzurri hanno quasi fatto passare in [illegible] do piano [illegible] battuta di arresto [illegible] Brescia. Accolta con [illegible] aria di rassegnazione [illegible] su quel campo, contro [illegible] autentico squadrone, non c'era nulla da fare. «*Già, proprio così. Loro sono più forti [illegible] Hanno meritato i due punti, non [illegible] discute. Ciò non toglie che siamo passati in vantaggio grazie ad un rigore che gli [illegible] rendetta, assolutamente inesistente. Un regalo di cui una squadra come il Brescia non ha certamente bisogno*», dice ancora Rondanini. Un rigore dopo appena [illegible] minuti di gioco, che ha scombinato tutti i piani preventivi della Sanremese votata, anche nello schieramento ad una sola punta (Paradiso), ad un destino puramente difensivo.

Non tutto ha funzionato sulla fascia Ascagni e Mossini, proprio [illegible] temeva Rondanini, [illegible] del lombardi e non sempre i maturiani sono riusciti a contrastarli.

Ora la Sanremese [illegible] ritrova di nuovo al centro [illegible] preoccupante bagarre.

Bruno Monticone

CLASSIFICHE

SANREMO — *Franco Rondanini aveva annunciato il probabilissimo esordio a Brescia [illegible] Renato Tramontano, giovanotto torinese [illegible] 18 anni, arrivato [illegible] Sanremo «Mi serve per contrastare sulla fascia il gioco avversario», [illegible] spiegato il mister.*

Ma domenica a Brescia Tramontano non ha giocato. E non [illegible] entrato neppure quando [illegible] dopo l'altro. Giusto, Arecco e Iossa sono usciti dal campo. Come mai? Rondanini si è divertito a far pratiica? Niente [illegible] tutto questo. Il mister ha spiegato tutto alla fine: «Non me [illegible] sento sicura di farlo giocare perché Tramontano non appena gli avevo annunciato le mie intenzioni, quasi non respirava più. L'emozione gli ha giocato un brutto scherzo. Così ha ripiegato su Rocca, non al massimo della condizione, ma almeno immune da emozioni del genere».

Sono cose che possono succedere a 18 anni all'idea di giocare, all'improvviso, contro la capolista e in uno stadio che ha ospitato, fino a poche stagioni fa, i più celebrati assi del nostro calcio. Un piccolo episodio che dona anche una dimensione più umana agli eroi (qualcuno dice ai forzati) delle nostre domeniche.

rb. m.

Il tecnico annuncia: «Con la società c'è qualcosa che non funziona»

Acque agitate al Savona Viviani potrebbe lasciare

«Prenderò le mie decisioni, ma a fine campionato», dice l'allenatore - Intanto pensa al Derthona

SAVONA — Le disgrazie (anche quelle sportive) non arrivano mai [illegible] sole. Ecco dunque una sconfitta [illegible] te a Pontedera, preceduta e seguita [illegible] qualche polemica in società e con l'allenatore Viviani. Niente di grave, basta affrontare i problemi che ci sono e viso aperto.

Ghizzardi e Viviani non hanno dubbi: il Pontedera di Canali in questo [illegible] non è alla portata del Savona. I biancoblù si sono battuti [illegible] peraltro bene, ma i toscani li hanno liquidati senza troppa difficoltà; dopo 7' erano già in vantaggio. Dice Ghizzardi, [illegible] in panchina per la squalifica del tecnico titolare: «*Il Pontedera attraversa un periodo splendido, potrebbe [illegible] l'anno buono per la promozione. Il mio avviso è giocherà il secondo posto con Siena e Lucchese*».

E Viviani. Il mister, [illegible] «*Hanno speso soldi e hanno una bella squadra. Abbiamo [illegible] giocare [illegible] formazione che non consentisse loro di costruire molto, nel secondo tempo abbiamo provato a inserire Vignoli e Bevilacqua. Non è servito a nulla, non credo che domenica fosse un problema di uomini o di schieramento. Nonostante tutto, comunque, il Savona è parso abbastanza in salute, anche se questo può sembrare paradossale*». E aggiunge: «*Il Pontedera ha travolto subito il pol, tutti sappiamo quanto per [illegible] sia arduo rimontare*».

E le polemiche [illegible] sabato, quando Viviani ha minacciato anche di disertare la trasferta? L'allenatore ribatte: «*Adesso dobbiamo [illegible] salvarci, ma in effetti c'è qualche [illegible] che non va*».

Proviamo a scoprire che [illegible] Viviani è arrivato a Savona [illegible] proposto da Robbiano. Può esserci questo alla base di certe incomprensioni? Ancora l'allenatore: «*Non credo. Robbiano è [illegible] consulente, so non [illegible] il grado di interferire nelle scelte della società*». Qualcuno dice che ci vorrebbe un [illegible] più attivo nel Savona: «*Non è vero, io penso a fare il tecnico e basta. Meglio chiarirlo subito*».

Da tempo Viviani, pur con [illegible] dovute cautele, ha fatto presente [illegible] sarebbe meglio cominciare a pensare all'anno prossimo, anche se «*dopo aver ottenuto una salvezza [illegible] da conquistare*». Il tecnico [illegible] è certamente lo [illegible] di [illegible] riconferma (pare che le proposte [illegible] gli [illegible] manchino), e Savona ha lavorato bene, però aggiunge: [illegible] qualche [illegible] non contino *prenderò le mie decisioni. Ma a fine campionato, non oggi*».

Quest'ultima frase lascia intendere che la permanenza di Viviani sarebbe stata messa in discussione addirittura [illegible] questa stagione, una cosa che non farebbe certamente bene alla squadra. Il tutto potrebbe riflettersi in modo negativo anche sui giocatori: sarebbe bene che Bartoli, Del Buono e Viviani si chiudessero in una stanza e ne uscissero solo dopo cinque [illegible] d'accordo.

Adesso, infatti, bisogna pensare [illegible] alla salvezza. [illegible] della squadra non è delle peggiori, [illegible] domenica [illegible] «Bacigalupo» arriva il Derthona di Angelo Domenighini, impegnatissimo [illegible] a non farsi raggiungere e sorpassare [illegible] Pontedera, Siena e Lucchese. Sarà una partita dai toni agonistici molto elevati [illegible] ospiti per [illegible] C1. I biancoblù per non perdere quel capitale [illegible] punti che hanno saputo costruire con molta fatica. [illegible] impegno [illegible] affrontare [illegible] i nervi saldi [illegible] anche [illegible] parte della società.

Sandro [illegible]

Una partita da «tripla»

SAVONA — *Chi dice che la squadra biancoblù interessa a pochi? Domenica chi vorrà far tredici dovrà fare i conti anche con il Savona, inserito in schedina per la partita interna con il Derthona. Non solo gli sportivi della città, dunque, ma quelli di tutta Italia attenderanno con comprensibile ansia il risultato del «Bacigalupo».*

Una difficoltà in più: non sarà un pronostico facile. Chi guarda la classifica può essere tratto in inganno. Il Derthona, infatti, è secondo con 27 punti, ben sette in più della squadra di Viviani. Portare solo sui bianconeri potrebbe però essere un rischio.

All'andata, intanto, vinse il Savona 1-0, grazie a un gol di Alessandro Guerra. I biancoblù giocarono una partita splendida. Altri tempi? Può darsi. Ma non dimentichiamo che gli uomini di Viviani devono risollevare la pesante sconfitta [illegible] Pontedera.

Gli sportivi conteranno senza dubbio la tripla.

(s. ch.)

BASKET - Bilancio negativo per quasi tutte le squadre

Asti, arbitro e sfortuna insieme contro il Loano

Nel basket, disco rosso per le portacolori del [illegible] Loano in terra piemontese. Una giornata da dimenticare anche per le ragazze del Savona. L'unico brindisi è [illegible] il Valleversa, vittorioso nello scontro casalingo col Biella

CX maschile. Il Loano è tornato a mani vuote dalla trasferta [illegible] campo della capolista Astense (86-82). La formazione di Michele Puleglio ha mantenuto a lungo l'iniziativa, [illegible] nel momento decisivo della partita, tra il 16' e il 18' della ripresa, ha dovuto rinunciare a quasi tutti i giocatori del quintetto-base: nel giro di pochi minuti, per cinque falli, sono usciti Melgrati, Solinas, Tassara e Valtorino.

La direzione di gara ha danneggiato i gialloverdi anche fischiando [illegible] «tecnici» contro la panchina loanese. Il presidente Gennaro Mandrelli è [illegible] espulso.

La [illegible] stava andando [illegible] punto a punto, ma è bastato poco per far perdere il piatto della bilancia dalla parte dei padroni di [illegible].

I loanesi, però, non rinunceranno [illegible] loro obiettivi: «*La squadra è in salute ed il gruppo [illegible] conta. Ad Asti abbiamo dovuto anche fare i conti con una [illegible] [illegible] molto discutibile, ma stiamo giocando bene e vogliamo riprendere il più presto in ricorsa verso i playoff*», ha detto il capitano [illegible]no Vallarino.

L'occasione si presenterà sabato sera, al palasport di Loano, nello scontro diretto [illegible] l'Azzurri Collegno. Ad Asti, i migliori realizzatori sono stati Biengino (17), Vernetti (17) e Leoncini (13).

Questi gli altri risultati (3' [illegible] ritorno): [illegible] Collegno-Cus Torino 94-87; Unipol Alessandria-Intermarine Spezia 92-73; Biel-[illegible] Alessandria 83-71; Nida Moncalieri-Perino Asti 69-78; Mondial Rapallo-Stringa Valenza 93-91; Pino Torinese-Erg Genova 82-96. Classifica: Cus Torino, [illegible] Alessandria Astense e Stringa Valenza p. 24; Azzurri Collegno e Unipol Alessandria 22. Be Loano 18, Intermarine Spezia, Erg Genova [illegible] Perino Asti e [illegible] 16; Mondial Rapallo 12; Nida Moncalieri 10; Pino Torinese 6.

C femminile. Poule promozione. Battuta d'arr[illegible] [illegible] le ragazze loanesi, sconfitte a Torino nello scontro al vertice con il Collegno (77-65). La [illegible] molto equilibrata, [illegible] è [illegible] nella ripresa, quando le piemontesi sono riuscite a portarsi avanti di una [illegible] di punti. La battuta d'arresto non cambia però i piani delle giallorosse, sempre in corsa verso la B. Migliori realizzatrici: Antonella Brelle (18), Salvini (16) e De Francesco (13). Il Collegno è rimasto solo al comando, a quota 34. Le loanesi inseguono a [illegible] punti, [illegible] coppia col Blassono.

Poule salvezza. Le ragazze del Savona Be hanno perso [illegible] l'ultima occasione per raggranellare il treno della salvezza. La squadra di Franca Murialdo è stata battuta in casa (la partita si è giocata al palalido di Vado), dal Novara (37-58). Entrambe le squadre, adesso, sono appaiate all'ultimo posto, a quota 8. Nella ripresa Briano e compagne hanno tentato la rimonta, ma è stato solo un fuoco di paglia.

Il brindisi-salvezza è riuscito invece alle [illegible] gazze del Be Valleversa. Vittoriose nell'incontro casalingo col Biella. Amapane e compagne [illegible] sono messe definitivamente al sicuro.

D maschile. Il Savona [illegible] è aggiudicato il derby [illegible] in Rari Nantes Bordighera (105-84). Domani il commento sulla partita e sui campionati di Promozione sonale.

m. f.

PROMOZIONE A - Il campionato è ormai nelle mani della coppia di testa?

Ventimiglia e Libarna insistono perdo colpi la Levante C Pegliese

[illegible] l'ora [illegible] Ventimiglia? Sembra proprio di sì, anche se lassù in vetta il Libarna non molla. Invece chi continua a compiere qualche passo falso è la Levante C Pegliese, che domenica ha lasciato un punto al «Belvedere». In [illegible] frattempo Mallare e Boys Vado (un punticino a testa) alimentano le speranze di rincorsa, mentre cominciano a tremare Dianese e Cerial[illegible]

Senza discussione. I successi di Ventimiglia e Libarna domenica non sono certo stati in discussione per molto. La squadra [illegible] confine, [illegible] due rigori discutibili nel giro di un quarto d'ora (6' e 14') ha messo [illegible] ginocchio una Dianese nettamente inferiore sul piano tecnico.

I piemontesi dopo soli sessanta secondi avevano [illegible] battuto il portiere del Cerial[illegible] Russo, legittimando la [illegible] superiorità con una gara tutta d'attacco. Dunque, una coppia irresistibile, con due protagonisti in grande giornata: il francese Oggeri [illegible] Ventimiglia. Il mediano goleador Pellegrino (ex [illegible] fila della capolista).

Da Ventimiglia dicono: «*La marcia continua, in attesa che il Libarna perda qualche colpo. Bisogna temere molto i piemontesi, che si confermano [illegible] squadra di grande [illegible]età*».

A Cerial[illegible] accettano la sconfitta di Serravalle Scrivia, [illegible] sottolineano: «*All'inizio del secondo tempo, [illegible] Assi e Ravecchino, abbiamo sfiorato il 2-1. E se fosse [illegible] il gol, forse [illegible] partita avrebbe cambiato binario*».

Le crisi e l'avvicinamento. La Levante non riesce a tornare quella [illegible] avvio stagione. Il momento-no della squadra di Locatelli è coinciso con un'orgogliosa prova [illegible] Sampierdarenese, che ha [illegible] bloccato i biancoblù. Intanto, anche [illegible] Carcarese dimostra [illegible] abbastanza appannata, facendosi [illegible] dal Mallare, mentre risalgono posizioni più nobili Ovadamobili, Cengio e la coppia Argentina-Pontedecimo.

[illegible] rimonta. Due imprese notevoli, quelle [illegible] Sestrese e Pontedecimo, hanno sottolineato la giornata. I verdeazzurri hanno rimontato [illegible] 0-2 interno di fronte [illegible] brillantissimo Cengio di Aldo Lupi, cogliendo un punto che li mantiene abbastanza tranquilli.

Due gol del bomber Franceschi negli ultimi sei minuti hanno consentito [illegible] Pontedecimo [illegible] agguantare il [illegible] ad Arma [illegible] un'Argentina sciupona e che contesta l'arbitro Puglisi [illegible] Savona.

«*Il ripore del primo gol segnato non ci ha convinto*» dicono infatti in casa rossonera.

Obiettivo quart'ultimo posto. Tutti in coda, puntano a rinocchiare Cerial[illegible] e Dianese. La [illegible] stavolta non ce l'ha fatta. Ed Ovada, a strappare il pareggio, [illegible] passata [illegible] laggio. Si muovono invece Mallare (partita grama e intelligente a Carcare, [illegible] tutte [illegible] speranze ampiamente meritate) e Boys Vado.

I rossoblù hanno addirittura sfiorato il successo pieno sul campo della Veloce, tant'è vero che Guido Morando, dirigente granata, [illegible] riconosciuto: «*Per [illegible] fortuna Corbellini non ha avuto fortuna in un gioco di conclusioni a rete. Visto come sono [illegible] dare le cose in campo, questo è un punto buono*».

r. bg.

Aldo Lupi

Mallare [illegible] Carcarese

MALLARE — *Il Mallare contava. O meglio, la farà solo domani sera, per giocare in notturna [illegible] 19.30 a Carcare, sul [illegible] del «Corrent». Il recupero con la pericolante Sampierdarenese. E chissà che il campo biancorosso non porti fortuna al fanalino di coda, che proprio domenica sullo stesso terreno, ha colto un importante pareggio con la blasonata Carcarese.*

A Mallare ci sperano, perché un successo nel recupero riderebbe grosse chances di salvezza ai rossoblù, partiti senza alcuna aspirazione, ma ancora in posizione tale da poter sperare nella permanenza in Promozione.

(r. bg.)

PALLAVOLO - Primo successo in B

La Due A scopre di essere grande

Finalmente una giornata [illegible] gloria [illegible] la pallavolo savonese e imperiese impegnata nelle poules salvezza di serie B e C1. La Due A Vian [illegible] colto il primo successo in B, [illegible] la Maurina Imperia sembra ormai salva in C1 femminile e altrettanto si può dire della Due A maschile in C1.

Mica sofferenze — Solo [illegible] il primo set (vinto 16-14) [illegible] Due A Vian ha temuto il Cus Pirenze, battuto infine per 3-0 [illegible] parziali di [illegible] certa tranquillità (15-6 e 15-8). Tutte queste la dice lunga sulle effettive potenzialità delle ragazze di Tarabuso: le fiorentine infatti erano imbattute in poule e la [illegible] era molto [illegible]. Ora si può ricominciare con maggiore fiducia in se stesse, anche se [illegible] classifica in fondo [illegible] preoccupante.

Risultati e classifica: Due A Vian-Cus Pirenze [illegible]; Galileo-Elce Chiavari 2-2; Certi Fascia-La [illegible] [illegible] 1-1. Galileo p. 6; Cus Firenze e Certi Fascia 4; Elce e Due A 3, Sassari 0.

Calle di Calle — Il giallorossi «targati» Autofiori, sono [illegible] sconfitti in C1 maschile, poule salvezza, per [illegible] dal Colombo Champagnat. Ottenuto [illegible] al secondo posto [illegible] gradualoria, dietro alla imbattuta Due A di Pontecagnone, che ha travolto (3-1) il Poce Navalkeln Genova. La battuta d'arresto del Calle non [illegible] preoccupare, anche perché il suo secondo posto resta solitario, con un gran numero di squadre a quota due alle sue spalle.

Risultati e classifica: [illegible] A-Poce Navalkeln 3-1; Colombo Champagnat-Calle 3-0; Cus Pavia-Sperla 1-3. Due A p. 4; Calle Autofiori 4, Cus Pavia, Sperla, Poce e Champagnat 2.

Maurina vola, Varazze e [illegible] ko — Se per le imperiesi in C1 femminile, i giochi sono ormai fatti, sperando in [illegible] è situazione [illegible] pia Varazze-Sedes Sanremo. Ormai il duo è staccato dalle rivali, è ancora fermo a quota zero e sembra nutrire ben poche speranze [illegible] in C1. E se per la [illegible] sofferenza era prevista, sorprende invece quella di un Varazze che nella prima fase di stagione si era comportato molto bene.

Risultati e classifica: Bressa-Varazze 3-1; Maurina-Valeria 3-1; Sanmartinese-Sedes 3-2. Maurina p. 6; Valeria, [illegible] e Sanmartinese 4; Varazze e Sedes 0.

r. bg.

INTERREGIONALE LA SQUADRA DI BRIN IN VETTA, TRA ANDORA E ALBENGA UN PARI CHE ACCONTENTA TUTTI

Finalmente la Cairese entra in orbita

Cancellato il [redacted] di Albenga è diventata la formazione da battere - Bernini, Ottonello e Zunino i migliori [redacted] campo - Si è giocato in un ambiente rovente per le polemiche [redacted] il presidente giallobiù - Grande attesa per la sfida con l'Aosta

[redacted] M. — Finalmente un acuto degno della Cairese. La vittoria [redacted] Moncalieri non solo porta i [redacted] primo gradino dell'Interregionale (in compagnia [redacted] e Biellese, ma in pratica [redacted] che dell'Aosta. [redacted] deve [redacted] perare col Cuneo), [redacted] i fantasmi di Albenga e la polemica che, sabato mattina, si [redacted] manifestata in maniera evidente.

Un gol di [redacted] Marazzi, ispirato da una «veronica» [redacted] Miro Zunino, ha dato il [redacted] taggio [redacted] Cairese sull'infuo[redacted] piemontese. Ma è stata [redacted] tutta la squadra a legittimare l'affermazione, [redacted] e più riprese il raddoppio.

[redacted] Bernini decisivo [redacted] nica occasione in cui è stato chiamato alla parata, un Ottonello tornato [redacted] esprimersi alle grande, uno Zunino [redacted] campo [redacted] possibilità di replica dal presidente Brin, [redacted] stati gli alfieri [redacted] una prestazione che impone la Cairese come squadra da battere.

Luciano Spinello, general [redacted] giallobiù, avverte: «*La vera Cairese sta tornan*[redacted] *stessa, ed è* [redacted] *importante* [redacted] *fatto all'inizio* [redacted] *ciclo di gare che decideranno la stagione. Quattro formazioni a pari punti, in pratica, dopo venti giornate, testimoniano che razza di campionato stiamo vivendo.*

Bernini tra i migliori

Ed è importante essere 5, perché sui campi sarà più sereno avvantaggiati».

[redacted] pensa alla [redacted] di domenica, in [redacted] con l'Aosta, per la quale [redacted] di nuovo disponibili Busolin e Marinelli, ma val [redacted] pena sof[redacted] ancora su una gior[redacted] che potrebbe diventare, per [redacted] ragioni, [redacted] chiave di [redacted] della stagione.

Dunque vediamo. Dopo l'ingresso nel direttivo giallobiù di tredici nuovi azionisti (tutta gente che «pesa» economicamente) sabato [redacted] il presidente Brin ha dato [redacted] alla squadra, salgendo [redacted] l'altro da Zunino [redacted] lo [redacted] so allenatore-giocatore, oltre a dirigere [redacted] squadra, andasse in campo.

Poi, a Moncalieri, ambiente rovente fin [redacted] due [redacted] prima della partita, [redacted] un comportamento poco corretto dei dirigenti locali verso i giallobiù. Sul piatto [redacted] polemica [redacted] vecchie [redacted] Lega, [redacted] la disputa [redacted] recupero [redacted] piemontesi di [redacted] mese [redacted] fa.

Molte squadre [redacted] perso [redacted] gambe. [redacted] la Cairese ha [redacted] grinta, qualità tecniche e carattere. Solo così si spiega un [redacted] limpido e «pesante», sul terreno [redacted] una formazione molto valida [redacted] anche la classifica sottolinea.

Quindi, [redacted] proprio alle spalle la brutta prova di Albenga. Più [redacted] 3-0 sul Vado nel recupero di mercoledì scorso potè dunque la sfuria[redacted] Brin? [redacted] individ[redacted] realmente [redacted] cause dell'immediata resurrezione della Cairese, anche se come spesso accade la verità [redacted] probabilmente nel [redacted]

E [redacted] i [redacted] giallobiù oltre [redacted] essere molto più bravi di quanto [redacted] la partita [redacted] «Riva», hanno anche sufficiente [redacted] Brin [redacted] al scherza: o si riga dritti o si rischia grosso. E [redacted] fondo da una stagione che può portare la C2, tutti, in [redacted] giallobiù, hanno da trarre vantaggi. Dunque, perché rischiare di rovinare tutto? [redacted] Il Moncalieri [redacted] partita l'aveva già persa sabato mattina, quando Brin si è arrabbiato.

Roberto Baglietto

Un tifoso [redacted] ferito [redacted] Savona

SAVONA — Un tifoso del Naraghe, [redacted] Carla, [redacted] anni, abitante a Savona in via [redacted] Amicis [redacted] è stato ricoverato al [redacted] Paolo con prognosi [redacted] al terreno [redacted] avvenuta domenica pomeriggio nel campo sportivo [redacted]

L'uomo [redacted] di perdere l'occhio sinistro. E' stato colpito con un pugno [redacted] avversario. Accompagnato [redacted] San Paolo da un'ambulanza, [redacted] ne hanno ordinato il ricovero. Quasi certamente Carla verrà sottoposto a un intervento chirurgico. Sulla dinamica [redacted] in corso indagini della [redacted] mobile. (g. p. c.)

• Karate: ha preso il via, a cura dell'Accademia Centrale delle Arti Marziali di Sanremo, un corso di difesa [redacted] organizzato, ogni martedì e giovedì dalle 20,30 alle 22, nella palestra sottostante la piscina comunale [redacted] Martino.

Invernizzi: «Il pareggio mi [redacted] bene ma che parate Setti!» Spigno: «Un risultato giusto però a noi mancava la pedina Fontana» - Rembado ha sofferto per controllare Scaburri

ANDORA — *Derby in parità, per Andora e Albenga la grande paura è passata con soddisfazione dei contendenti. Alla prova dei fatti si sono viste due squadre che* [redacted] *avrebbero accettato la sconfitta. Per questo hanno lottato allo spasimo,* [redacted] *atmo*[redacted] *tesa e* [redacted] *sfociata in parecchie ammonizioni.* [redacted] *contesa tra le più battute viste quest'anno* [redacted] *Molino Nuovo e aperta al colpo di scena.*

Commenta [redacted] *Invernizzi, allenatore ingauno:* «*Il pa*[redacted] mi [redacted] bene, ma non si possono dimenticare i due grossi interventi di Setti nel finale: occasioni che fanno pendere il piatto della [redacted] cia dalla nostra parte. Per l'Albenga [redacted] buon primo tempo, solo all'inizio della ripresa abbiamo perso il controllo [redacted] centrocampo [redacted] spando un pochino, ma alla distanza l'Albenga ha ancora prevalso».

Invernizzi elogia l'Andora per il ritmo e la combattività profusi: una conferma dello stato di grazia [redacted] *biancazurri* [redacted] *una lunga serie positiva* [redacted] *allontanati dalla zona pericolosa* [redacted] *classifica. Non del tutto soddisfatto il presidente ingauno Brussone che pensa ad un possibile rigore (*«*l'arbitro non ha visto la manata aerea di Papone?*») *sul finire* [redacted] *primo tempo.*

Anche Carlo Spigno accetta senza recriminazioni la divisione dei punti: «Che l'Albenga fosse [redacted] squadra, tecnicamente molto dotata, soprattutto a centrocampo, si sapeva. Credo però [redacted] il risultato sia giusto anche [redacted] l'Andora in alcune [redacted] è [redacted] parsa titubante e nervosa. Forse si è sentito il derby più del dovuto e non [redacted] dovuto rinunciare a Fontana, [redacted] personalità di [redacted] peso nel nostro gioco. Non disponevo [redacted] una alternativa altrettanto valida.»

Nell'innegabile equilibrio agonistico ed atletico che [redacted] *il derby e* [redacted] *giustifica il pareggio,* [redacted] *note tecniche favorevoli agli ospiti vengono dal centrocampo e dai duelli tra i singoli: Franchi che ha imbrigliato* [redacted] *brillante Ravera; Cantore protagonista della miglior partita della stagione, incontenibile per Costantini sulla fascia esterna; Sarti Magi e Di Napoli* [redacted] *evidenza su Atragene e Spiaro. Ha invece sofferto Rembado nel control*[redacted] *il sempre sgusciante Scaburri. L'attaccante andorese però* [redacted] *prezioso soltanto in occasione del rigore che* [redacted] *sbloccato il risultato. Lo ha messo a segno Piazza, ma ad Ancona, molto attento anche se poco impegnato,* [redacted] *non* [redacted] *deviazione*

Il pareggio [redacted] *Andora costerà all'Albenga un paio di squalifiche per somma di ammonizioni a Galerotti e Burastero. Due assenze che contro l'Acqui renderanno problematica* [redacted] *formazione; c'è inoltre Alfano contuso al viso, sostituito da* [redacted] *Pietro, che per poco* [redacted] *centrava il gol dell'ex.*

LE PAGELLE — *ANDORA. Setti 8 Papone [illegible] Pittino 7 Costantini 5.5 Cina 7 Piazza 7 Atragene 6.5 Spiaro 6 Scaburri 7 Ravera 5 (Lantieri s.v.) Sasso 6. Allen. Spigno 7.*

[redacted]*BENGA: Ancona 7 Galerotti 7 Burastero 7 Franchi 7 Rembado 7 Cantore [illegible] Rasso 7 SartiMagi [illegible] Alfano 7 (Di Pietro 7)* [redacted] *Napoli [illegible] Basso 7. All. Invernizzi 7.*

Giuseppe Morchio

Totocalcio del derby

ANDORA — *Il derby ha offerto spunti interessanti nei confronti tra i singoli. In base alle marcature disposte dai due tecnici. Questi i risultati degli scontri diretti, secondo lo schema della schedina del Totocalcio: Rembado-Scaburri X; Di Napoli-Spiaro 1; Burastero-Sasso 1; Cantore-Costantini 1; Rosso-Piazza X; Alfano-Pittino X; Basso-Papone X; Franchi-Ravera (Lantieri) 1; Sarti Magi-Atragene 1.* (g. m.)

E il Varazze resta senza presidente

Polemiche dimissioni di Massano - Il Vado recrimina per la partita sospesa

VARAZZE — Lascia il segno, in casa del Varazze, [redacted] sconfitta immeritata di Borgoticino. Il presidente [redacted] amareggiato [redacted] partita, si è [redacted] so, e dopodomani [redacted] il direttivo vaglierà la [redacted] decisione. La speranza è quella di convincerlo a restare almeno [redacted] a fine stagione.

Massano, che ha anche problemi di salute, è arrabbiato per certi strani episodi che avrebbero danneggiato i nerazzurri, non solo sul campo dell'Iris (rigore inesistente al 90'), ma anche a [redacted] ad Alba (altri due rigori contro, entrambi molto dubbi).

Dice il direttore sportivo, Pietro Arcuri: «[redacted] partita era [redacted] pratica finita, quando l'arbitro Di Filato [redacted] Bergamo ha [redacted] penalty per una [redacted] di Mucci. Tutto lo stadio si è [redacted] a ridere. I nostri han[redacted] protestato, Calcagno è [redacted] espulso, diversi altri sono stati ammoniti. [redacted] questo punto temo [redacted] di avere la squadra a pezzi anche [redacted] domenica con l'Andora».

Arcuri aggiunge: «Poiché [redacted] è [redacted] prima volta che veniamo [redacted] su rigore poco [redacted] temiamo davvero di essere la vittima designata». r. bg.

VADO L. — «*A questo punto, manca solo che prenda fuoco il nostro pullman*». Questa battuta, tra lo spiri[redacted] e l'amaro, detta da un dirigente del Vado durante il ritorno da Alba, la dice lunga sullo [redacted] d'animo del clan rossoblù, che [redacted] sospendere per infortunio all'arbitro Pedrazzani [redacted] partita che poteva forse anche vincere.

Il direttore sportivo Giorgio Bartoli infatti ricorda: «*Un'Albese così* [redacted] *trova*[redacted] *più. Era priva* [redacted] *Pandolfi, Bonni, Marasca e Milanesio, e nei* [redacted] *minuti giocati l'avevamo messa* [redacted] *Peccato, evidentemente questa è per noi* [redacted] *stagione* [redacted] *gata. Però non* [redacted] *perdiamo d'animo. I segnali* [redacted] *riscossa si sono visti, e domenica in casa con il Borgoticino vogliamo confermarli*».

Comini, viste le condizioni dell'Albese, [redacted] messo in campo [redacted] squadra a tre punte, che si era portata a ripetizione al tiro, e in [redacted] anche molto pericolosa. Poi una storta subita dal signor Pedrazzani ha in pratica tolto [redacted] Vado ogni speranza di portare a [redacted] un risultato positivo.

Si è visto un Vado brillante, volitivo, decisamente oramai al di là della crisi. r. bg.

La squadra [redacted] la pallanuoto conquistano Savona

Repetto «misterioso» la Rari non lo convince

L'allenatore [redacted] insoddisfatto della vittoria ma [redacted] dice perché

SAVONA — *La Rari,* [redacted] *alla vittoria sull'Ortigia, resta nella scia* [redacted] *Il derby di Napoli è andato al Posillipo per un punto; il Camogli ha dato* [redacted] *alle proprie ambizioni, battendo il Recco. C'è chi dice che, per il gioco degli accoppiamenti* [redacted] *playoff, non* [redacted] *conveniente arrivare primi o secondi in questa fase di campionato,* [redacted] *tutte le partite si giocano* [redacted] *stesso,* [redacted] *molta grinta; i calcoli, semmai, si faranno più tardi.*

Sull'incontro di sabato, il vicepresidente Alberto [redacted] *dice:* «Ho visto un Savona più squadra, anche se l'Ortigia [redacted] in [redacted] quel mo[redacted] personaggio della pallanuoto internazionale che risponde al nome di Campo. Credo però che gli arbitri abbiano tollerato oltre il lecito alcuni suoi falli, come certe spinte abbastanza evidenti. Ma non è il caso di fare polemica».

Lino Repetto ha adottato la «zona» per contrastare il gigante ungherese («Undici tre maggiori [redacted] do», dice), [redacted] quindi spesso la marcatura. Ci sono stati alcuni errori [redacted] difesa, *forse il Savona* [redacted] *subito troppi gol, ma Falco è ugualmente soddisfatto:* «Significa che entrambe le squadre hanno giocato; l'Ortigia, [redacted] dimentichiamolo, [redacted] il mai [redacted] in vantaggio. La partita ben difficilmente [redacted] potuto sfuggirci».

Di parere diverso soltanto Repetto, assai nervoso anche al termine dell'incontro. Ha detto: «Abbiamo fatto troppi errori. Non posso dire a tutti ciò che vorrei, sono [redacted] da spogliatoio». *Rammarico in vista per i biancorossi, anche se la reazione di Repetto appare, almeno dall'esterno, sproporzionata ai fatti.*

Il discorso scivola così sul pubblico. Oltre 1500 persone, a testimonianza del fascino che [redacted] *pallanuoto, sport per molti versi ancora nuovo, esercita sulla città.*

Per la cronaca, il Savona ha vinto [redacted] *il trofeo Coca Cola,* [redacted] *domenica prima l'Arenzano e poi il Pegli. Nella classifica finale,* [redacted] *preceduto Arenzano, Pegli e Roma* a. ch.

Campionato [redacted] boccette [redacted] le classifiche

[redacted] e classifiche del campionato [redacted] boccette, organizzato dalla Fiabs.

Serie A (quarta di ritorno): Moneta-Arcobaleno I 2-2; Ariston-Cervino 3-1; Odissea-Giardino 0-0; Franco-Polisportiva 0-0; Quadrifoglio I-Gatto nero 2-2; Aldo-Quadrifoglio [redacted] 2-2. Ha riposato Arcobaleno II.

Girone B 1 (quarta di ritorno): Cervino-Moneta 2-1; Sport-Ariston 1-2; Carla I-Siesta 4-0; Haiti-Carla II 2-4; Cavalluccio-Haiti 2-2.

[redacted] B 2 (terza [redacted] ritorno): Cristallo-Gatto nero 4-0; [redacted] Uai 2-4; Polisportiva-Enel 4-2; Lombardo-Lorenzo 5-1; [redacted]-S. Isidoro 4-2; Zinolese-Autobar 4-4.

Girone B 3 (terza [redacted] ritorno): S. Genesio-Cristallo 5-1; VII Uai-Black Bull [redacted]-1; Lorenzo-Odissea 5-1; Arci-S. Isidoro 2-4; Franco-Lombardo 4-4.

Classifiche

Serie A: [redacted] p. [illegible]; [redacted] I [illegible]; Arcobaleno II [illegible]; Quadrifoglio II [illegible]; Gatto nero [illegible]; Franco [illegible]; Moneta 47; Ariston, Aldo e Polisportiva 44; Cervino 43; Quadrifoglio I [illegible]; Giardino [illegible].

Girone B 1: Cervino p. [illegible]; Cavalluccio 54; Carla II, Sali e Ariston 41; Moneta [illegible]; Sport 24; Siesta [illegible]; Haiti [illegible]; Carla I [illegible].

Girone [redacted] 2: Cristallo p. [illegible]; S. Isidoro [illegible]; VII Uai 51; Zinolese 49; Lombardo [illegible]; Arci [illegible]; Lorenzo 41; Enel [illegible]; Aldo 33; Gatto nero [illegible]; Autobar 24.

Girone [redacted] 3: S. Genesio p. [illegible]; VII Uai [illegible]; Lombardo 43; Lorenzo 42; Black Bull [illegible]; S. Isidoro [illegible]; Odissea e Franco 31; Cristallo [illegible]; Arci [illegible]. (a. d.)

PRIMA CATEGORIA - Sorpresa nella parte alta della classifica, in coda risorge il Carlin's

Il Bordighera taglia la strada al Calizzano

Il presidente della Finalborghese: «Abbiamo pagato l'inesperienza» - Dominici non porta fortuna [redacted] Priamar - Il Millesimo paga le assenze Non molla la presa il Sanremo 80 - Tra Borghetto e Altarese niente spettacolo - Fersini: «Il Finale è forte, ma era giusto un pareggio»

E' saltato il fattore campo in Prima Categoria alla quarta di ritorno (la metà delle partite sono andate alle viaggianti), giornata nella quale si è anche segnato molto: 24 reti.

Finalborghese [redacted] voleva il Bastia in piena [redacted] tecnica e [redacted] ha [redacted] ricredersi. La forza di questa capolista è soprattutto l'amalgama del complesso e il grande utilitarismo che [redacted] dimostrare [redacted] ogni circostanza, [redacted] la qualcosa la Finalborghese, che pur tenendo in mano il pallino del gioco per tutta la partita ha dovuto alla fine [redacted] «*Hanno dimostrato* [redacted] *essere esperti e di saper sfruttare* [redacted] *occasioni al contrario di noi*», ha [redacted] amareggiato alla fine il presidente Pirpo.

Priamar [redacted] credito. Sfortu[redacted] partita per i savonesi, [redacted] alla guida [redacted] Dominici. «*Dopo 30 minuti perdevamo già per 3 a 0* — spiega il segretario Orasso — *ma abbiamo saputo reagire* [redacted] *vigore, mettendo alla frusta il Pietra Ligure. Purtroppo per noi gli ospiti* [redacted] *sono dimostrati più esperti soprattutto* [redacted] *difesa*». Un 4 a 3 finale che, se condanna [redacted] classifica, fa però ben sperare il nuovo trainer [redacted] determinazione e la volontà di riscatto della sua pattuglia.

[redacted] Filippo corsaro. «*Poteva anche finire peggio*», ammette onestamente Sergio Finocchio, segretario del Millesimo. [redacted] In effetti, dopo le [redacted] belle prove dei locali nessuno si aspettava un calo così repentino: «*Invece abbiamo giocato malissimo. A l'unica attenuante* — conclude Finocchio — *è che all'ultimo momento ci sono venute a mancare a causa dell'influenza alcune pedine determinanti*».

Vittoria rotonda. Non c'è dubbio, il Sanremo 80 non ha [redacted] intenzione [redacted] mollare la presa. Per [redacted] Taggese è stata [redacted] lezione [redacted] parte [redacted] complesso [redacted] lute e voglioso di riscattare qualche recente prova opaca.

Sorpresa a Bordighera, inaspettatamente nella polvere [redacted] il Calizzano, che vantava una serie positiva lunga ben [redacted] giornate. Un incontro dove ha finito [redacted] pesare in modo determinante la grinta e la volontà di ripresa dei locali: «*Abbiamo fatto* [redacted] *grossa partita e nello stesso tempo un determinante passo in avanti* [redacted] *la salvezza*», ha detto Addis, [redacted] Bordighera. E pensare che sull'1 a 1 il Calizzano si è mangiato [redacted] clamorosa occasione.

Match incolore a Borghetto. Né i locali né l'Altarese hanno saputo segnalarsi in una partita che sembrava non avere le motivazioni giuste per fare spettacolo: «*Non abbiamo giocato molto bene* — ha detto il presidente locale, Antonio Lupo — [redacted] *non* [redacted] *che* [redacted] *punti abbiamo meritato noi*».

Il Finale tiene il [redacted] campo di [redacted] costituiva più di un'insidia per gli uomini di Persenda, sia per necessità di classifica sia per prestigio: «*Il Finale invece* [redacted] *è dimostrato un complesso che merita l'attuale classifica* — ammette Fersini, trainer dell'Albissola — *ma forse sarebbe stato più giusto un pareggio*».

Alla Carlin's due punti d'oro. A Sanremo domenica i punti val[redacted] doppio. Il bottino però l'ha [redacted] Carlin's, che ha avuto il pregio di lottare con [redacted] consapevolezza [redacted] posta in palio.

Alberto Dressino

Federcalcio [redacted]

ALBISSOLA — *Questa volta, secondo Fersini, trainer dell'Albissola, i dirigenti* [redacted] *Federcalcio hanno passato il segno.* «*E' una vergogna* — *ha detto stasperato* —, *è* [redacted] *che* [redacted] *smettano di fare il bello e il cattivo tempo sempre il tavolino,* [redacted] *preoccuparsi* [redacted] *pere* [redacted] *problemi dei calci dilettanti*».

[redacted] *motivo di questo amaro e duro sfogo è la perentoria comunicazione della Lega che fissa* [redacted] *alternative per domani il* [redacted] *dell'incontro Altarese-Albissola.* (a. d.)

Ma sul traguardo di Alassio è sempre ciclismo d'autore

Alassio. L'arrivo vittorioso di Claudio Vandelli nella sedicesima edizione della corsa

ALASSIO — A tre giorni dalla «Nizza-Alassio», firmata dal celebre nome di Pierino Gavazzi, anche la sedicesima edizione della Montecarlo-Alassio (106 partenti), gara internazionale per dilettanti, ha visto prevalere sul traguardo di corso Dante un altro corridore illustre, Claudio Vandelli, 24 anni il prossimo luglio, campione olimpionico del quartetto [redacted] 100 Km.

Questa edizione [redacted] «classicissima per dilettanti», organizzata [redacted] sempre in modo impeccabile [redacted] Velo Club Alassio, si è risolta con una fuga iniziata a qualche centinaio di metri dalla salita finale che porta [redacted] Alassio a Testico. [redacted] gruppetto di [redacted] (Claudio Vandelli, [redacted] Vandelli, Bugno, Elera, Bulici, Giupponi) ha fatto il vuoto alle proprie spalle e s'è disputato la volata finale, mentre il gruppo viaggiava con un distacco di circa un minuto.

Durante corsa è accaduto un incidente: tre ciclisti sono caduti in piazza Dante a Imperia. Sono Davide Balboni, 20 [redacted], Ferrara, Stefano Tommasini, 22 anni, Bergamo e Michele Lancioni, 20 anni, Lucca: ne [redacted] ne per 7 giorni. r. br.

Serie C1 — 21ª giornata

Risultati

Asti-Carrarese	1-1
Brescia-Sanremese	0-0
Jesi-Piacenza	0-0
L. Vicenza-Spal	0-1
Legnano-Ancona	0-0
Livorno-Pistoiese	2-1
Pavia-Treviso	2-1
Reggiana-Rondinella	1-1
Rimini-Modena	1-0

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Brescia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rimini	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Piacenza	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
L. Vicenza	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Reggiana	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Legnano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pavia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carrarese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ancona	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Livorno	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Jesi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Asti	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rondinella	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sanremese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Modena	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Spal	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pistoiese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Treviso	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Prossimo turno

Carrarese-Livorno; Modena-L. Vicenza; Piacenza-Reggiana; Pistoiese-Rimini; Rondinella-Jesi; Sanremese-Legnano; Spal-Asti; Treviso-Brescia; Ancona-Pavia.

Interregionale A — 20ª giornata

Risultati

Acqui-Casale	0-0
Albese-Vado	sosp.
Andora-Albenga	1-1
Aosta-Cuneo	rinv.
Biellese-Orbassano	1-0
Borgoticino-Varazze	0-1
Moncalieri-Cairese	0-1
Pinerolo-Ivrea	1-0

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Casale	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cairese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Biellese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Aosta	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Albenga	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pinerolo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Moncalieri	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Borgotic.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Acqui	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cuneo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Andora	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Albese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Varazze	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ivrea	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vado	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Orbassano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Prossimo [redacted]

Albenga-Acqui; Casale-Albese; Cairese-Aosta; Cuneo-Pinerolo; Ivrea-Orbassano; Moncalieri-Biellese; Vado-Borgoticino; Varazze-Andora.

[redacted] categoria A — 19ª giornata

Risultati

Borghetto-Altarese	1-1
Carlin's-Celle	1-0
Bordigh.-Calizzano	[illegible]
Sanremo-Taggese	[illegible]
Finalborgh.-Bastia	[illegible]
Albissola-Finale	[illegible]
Priamar-Pietra	[illegible]
Millesimo-S. Filippo	[illegible]

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Bastia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Finale L.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pietra L.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sanremo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Calizzano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Taggese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Filippo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Borghetto	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Altarese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Finalb.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bordigh.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Albissola	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Millesimo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carlin's	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Celle	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Priamar	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Prossimo turno

Celle-Albissola; Taggese-Altarese; Pietra L.-Bordigh.; Finalborgh.-Borghetto; Bastia-Sanremo; S. Filippo-Carlin's; Calizzano-Finale; Millesimo-Priamar.

Seconda categoria B

Risultati

RECUPERO: Noleese-Fornaci 1-0

ANTICIPO: Balestrino-Loanesi 2-2

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Spotornese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Loanesi	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pietra Sp.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Don Bosco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Borgio V.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Legino	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Zinola	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lavagn. 71	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Noleese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Portovado	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sciarbor.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Fornaci	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Cecilia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Balestr. T.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Prossimo turno

Borgio V.-Don Bosco; Zinola-Fornaci; S. Cecilia-Lavagnola 71; Noleese-Legino; Portovado-Pietra Sport; Sciarborasca-Spotornese.

Serie C2 — 21ª giornata

Risultati

Civitavecchia-Prato	1-0
Derthona-Vogherese	0-0
Imperia-Carbonia	0-1
Lodigiani-Olbia	0-1
Massese-Montevarchi	2-0
Nuorese-Alessandria	0-1
Pontedera-Savona	0-0
Siena-Spezia	0-1
Torres-Lucchese	1-0

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Prato	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Derthona	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pontedera	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Siena	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lucchese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Massese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Torres	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alessandr.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Savona	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vogherese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Montevar.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carbonia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Imperia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Spezia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Lodigiani	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Civitaved.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Olbia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Nuorese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Prossimo turno

Alessandria-Siena; Carbonia-Pontedera; Lucchese-Civitavecchia; Montevarchi-Torres; Olbia-Massese; Prato-Nuorese; Savona-Derthona; Spezia-Imperia; Vogherese-Lodigiani.

[redacted] A — 19ª giornata

Risultati

Sestrese-Cengio	[illegible]
Veloce-Baia Vado	[illegible]
Libarna-Cortale	[illegible]
[redacted]	[illegible]
Sampierd.-Lev. C	[illegible]
Carcarese-Molfaro	[illegible]
Argentina-Ponte X	[illegible]
Ovadamesh.-Bogliasco	[illegible]

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Libarna	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ventimigl.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Levante C	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Carcarese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sampierd.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ovadam.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cengio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Argentina	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pontedec.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Sestrese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Veloce	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cortale	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dianese	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bogliasco	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Baia Vado	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Molfaro	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Prossimo turno

[illegible]

Seconda categoria A

Risultati

RECUPERI: Camporosso-Pontelungo 1-0; S. Giorgio-Pontinaggio 0-1

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
S. Bart. C.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Loca	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Giorgio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Vallecr.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pontelunga	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Ampelio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Lorenzo	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Campor.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alassio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Laigueglia	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
V. Laigueg.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Pontinaggio	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
S. Michele	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Prossimo turno

[illegible]-Alassio; S. Lorenzo-Pontinaggio; Camporosso-Loca; Laigueglia-S. Bartolomeo Cervo; S. Michele-S. Giorgio; S. Ampelio-Vallecrosia; Pontelungo-Vecchia Laigueglia.

Seconda categoria C

Risultati

RECUPERI: Ferrania-Bragno 0-1; Dego-Camerana Sabbieta 2-2

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
Bragno	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Quiliano	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Altare [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ferrania	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cadibona	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alpicel.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Letimbro	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Camer. S.	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Villapiana	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Valleria	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dego	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cosseria	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Rocchetta	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Dego II	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Prossimo turno

Altare [illegible]-Alpicella; Letimbro-Camerana Sabbieta; Valleria-Cosseria; Bragno-Dego II; Cadibona-Ferrania; Dego-Quiliano; Rocchetta-Villapiana.

1ª categoria [redacted]

Edera-Culmv 0-0, Cornigliamese-Sarissolese 1-2, Valtrebbia-Don Bosco 2-1, Cogoleto-Vignolese 1-0, Fegino-Multedo 1-0, S. Olcese-Arenzano 2-1, Rossiglionese-Casellese 1-1, Lagaccio-Pro Figaro 1-0.

CLASSIFICA: Don Bosco, Vignolese e Lagaccio p. [illegible]; Cogoleto 23, Fegino 22, S. Olcese e Culmv 21, Edera e Rossiglionese 18, Multedo 17, Pro Figaro e Arenzano 16, Casellese 15, Valtrebbia 12, Sarissolese 11, Cornigliamese 10.

PROSSIMO TURNO: Culmv-Sarissolese, Arenzano-Cogoleto, Casellese-Edera, Pro Figaro-Fegino, Vignolese-Don Bosco, Multedo-Valtrebbia, Lagaccio-S. Olcese, Rossiglionese-Cornigliamese.

3ª categoria A

17ª giornata: S. Stefano - Borghetto 84 1-0; Il Nuraghe - Ospedaletti 0-0; Riviera Fiori - Bergeggi 1-0; Sabazia - Valleggia 0-0; S. Fedele - Alba Docilia 1-2; Pallare - S. Francesco 1-1; rip. Speranza.

CLASSIFICA: Alba Docilia p. 23, Sabazia 22, S. Stefano 21, Riviera Fiori e Speranza 20, Il Nuraghe 15, S. Fedele e Ospedaletti 11, Bergeggi 15, S. Francesco 13, Borghetto 84 8, Pallare 7, Valleggia 2.

PROSSIMO TURNO: Alba Docilia - Sabazia; Bergeggi - S. Stefano; Borghetto 84 - Il Nuraghe; Valleggia - Riviera Fiori; Ospedaletti - Pallare; Speranza - S. Fedele; rip. S. Francesco.

Sanremo, polemica per una ristrutturazione

L'ospedale delibera ma il Coreco boccia

[illegible] interventi, ritenuti ordinari dall'Usl 2, [illegible] considerati straordinari dall'ente di controllo - Del problema si occuperà [illegible] il Tar

SANREMO — Tra l'ospedale [illegible] Sanremo ed il [illegible] è guerra aperta. E come sempre accade in [illegible] frangenti a farne le spese [illegible] soprattutto gli ammalati. L'Usl 2 aveva [illegible] una serie [illegible] lavori per rendere più funzionale e sicuro il nosocomio. Il Comitato regionale di [illegible] trollo ha bloccato tutto ritenendo irregolari le varie deli[illegible]

Del problema è stato ora investito il tribunale amministrativo regionale (Tar) presso [illegible] il quale l'Usl 2, patrocinata dall'avvocato Piergiorgio Alberti, ha presentato immediato ricorso. «E' assurdo che accadano certi fatti — ha commentato il presidente dell'ospedale, Giorgio Spagnesi — [illegible] nego che forse certe Usl deliberino interventi con leggerezza, ma fare di ogni erba un fascio è inammissibile. Soprattutto quando c'è di mezzo la salute e l'assistenza [illegible] pubblica. Invece di tanta burocrazia sarebbe forse meglio dare, quando si può, più spazio al buon senso».

Cosa sta accadendo a Sanremo? L'ospedale recentemente aveva adottato il delibere per la ristrutturazione e [illegible] manutenzione di servizi igienici dei reparti di chirurgia, della divisione ostetricia e ginecologia, lavori di pavimentazione, tinteggiatura [illegible] alcuni locali, asfaltatura del tratto [illegible] strada davanti la ra[illegible] mortuaria, sistemazione [illegible] tratti [illegible] fognatura e l'adattamento [illegible] quinto reparto ospedaliero del presidio [illegible] Bussana a centro di specializzazione per gli handicappati gravi.

«Il Coreco ci [illegible] bocciato tutte le delibere — ha spiegato Spagnesi — perché ritiene che questi lavori, e quindi le spese relative, debbano considerarsi [illegible] manutenzione straordinaria. Per noi invece si tratta di interventi correnti, e quindi di ordinaria amministrazione. Anche perché se tagliati in questo campo il posiamo appaltare subito e quindi farli eseguire in tempi brevissimi avendo a bilancio i fondi necessari. Se stanziamo [illegible] il mutuo dei Coreco andrebbero in conto capitale e si bloccherebbe tutto. La Regione ha infatti ridotto all'osso i suoi aiuti e non disponiamo fondi a sufficienza per "lavori straordinari" sulla di quanto programmato potrebbe essere fatto».

Conclusione? Sino a quando il Tar [illegible] pronuncia, l'ospedale civile continuerà [illegible] avere in chirurgia, gabinetti e servizi di [illegible] anni fa (molto precari ed insufficienti), per raggiungere l'obiettivo bisognerà attraversare pericolose barricate, gli handicappati continueranno ad essere ospitati nell'inadatta villa Giovanna D'Arco.

Il Coreco replica che per [illegible] delibere dell'Usl 2 in conto[illegible]

[illegible] zione non [illegible] fatto che applicano la legge. «E' però tutto così paradossale — ha continuato Spagnesi — il Comitato di controllo regionale infatti giudica come lavoro straordinario anche rimboccare la chiavetta dell'ospedale ed alcuni locali delle suore [illegible] ruppure 3 milioni di spesa! Come facciamo poi [illegible] inserire in conto capitale i lavori deliberati se la Regione ha concesso all'Usl 140 milioni e ne servono 200 solo per il trasferimento degli handicappati a Bussana? E' un circolo chiuso».

Continua il presidente: «Prevedendo certe situazioni quest'anno abbiamo fatto delle economie nel bilancio ordinario proprio per tentare di colmare certe lacune con i nostri soli mezzi. Risultato? Abbiamo dei soldi, sappiamo cosa dobbiamo fare ed i lavori che dovrebbero [illegible] precedenza ma non possiamo muoverci. A tutte le forze autorità interessate chiediamo solo una cosa: metteteci in condizione di lavorare, di fare qualcosa per chi è ricoverato e per la stessa struttura ospedaliera. E' assurdo che l'Usl 2 debba chiudere il bilancio in attivo quando ha una miriade di lavori da fare. E anche [illegible] genti».

Al vertice dell'Usl c'è amarezza. Sul fronte del Coreco si vorrebbe dare una mano, ma in mezzo ci sono procedure e regolamenti da rispettare. Difficile stabilire chi ha ragione e [illegible] ha torto.

Roberto Basso

Ventimiglia si f[illegible] col falcetto

VENTIMIGLIA — Rinaldo Maccario, 19 anni, aiuto barista, abitante a Olivetta [illegible] Michele, è rimasto vittima [illegible] un incidente mentre stava lavorando in un campo di sua proprietà.

Con un falcetto [illegible] è reciso i tendini della mano destra. Ricoverato all'ospedale di Ventimiglia, dopo le [illegible] più urgenti [illegible] «[illegible] trasferito a Savona nel reparto [illegible] prof. Mantero. Il ferito ne avrà per trenta giorni. (r. m.)

Sconosciuto il fortunato di Ceriale

CERIALE — E' stato comprato a Ceriale, [illegible] tabaccheria n. 18, in via Romana 14, il biglietto serie AD n. 05145, l'unico estratto nella provincia di Savona per la Lotteria di Viareggio. Il fortunato acquirente vince un premio di consolazione di [illegible] milioni.

La titolare della rivendita di monopoli Maria Delia non ricorda chi possa aver acquistato il biglietto pluriMiliardario

(g. m.)

Proposte durante il convegno indetto a Imperia dalla Cisl

Il progetto del porto è bloccato? E allora prepariamone [illegible] altro

Ma non tutti [illegible] d'accordo - Manfredi: «Servono piani-stralcio rapidi e funzionali» Barbagallo: «Un nuovo elaborato sarebbe un errore» - Unanimità sull'utilità dello scalo

IMPERIA — «*Verificare, in sede regionale, quali aspetti di natura tecnica hanno bloccato l'approvazione del piano portuale di Imperia, e successivamente disporre la realizzazione di un nuovo progetto con tutte le carte in regola per un veloce iter burocratico*». La proposta è del sindacato Cisl, nella [illegible] provinciale, ieri mattina, al [illegible] tenuto un dibattito sull'argomento.

All'assemblea hanno partecipato, fra gli altri, l'ex-sottosegretario al Tesoro Manfredi, il sen. Canetti, l'on Torelli, il sindaco del capoluogo Barbagallo e i rappresentanti sindacali Pulita (Cisl) Trucchi (Cgil) e Bianchi (Uil).

A spiegare i contenuti dell'iniziativa è stato Franco Pulita, segretario provinciale della Cisl, nell'intervento d'apertura dei lavori: «*Il nostro intento principale è quello di fare in modo che siano chiariti, una volta per tutte, in Regione i nodi di natura tecnica e urbanistica che hanno impedito l'approvazione del progetto di questo tanto discusso scalo.*

«*La questione del porto, a Imperia, è ancora spettacolare* — ha proseguito Pulita —, [illegible] *corre però eliminare molte incertezze*».

Ha aggiunto l'esponente sindacale: «*E' proprio per fugare ogni dubbio e costringere ognuno a uscire dall'ambiguità che abbiamo convocato questa prima riunione. Cerchiamo [illegible] creare, primo di ogni altra cosa, un fronte compatto, qui, nella nostra città è questa la condizione indispensabile per compiere una verifica in Regione che sia [illegible] rumente efficace. Successivamente dovrebbe essere il Comune [illegible] accollarsi l'onere di*

Pietra, controllo dei carabinieri in un bar

PIETRA LIGURE — Sospettato di ospitare giochi d'azzardo, [illegible] bar Ponte Vecchio in [illegible] Boccolo 7 a Pietra Ligure, è stato visitato dai carabinieri nella notte tra sabato e domenica [illegible] l'ora della chiusura. I militari [illegible] sono intrattenuti nel locale per oltre un'ora, ma pur trovando molti avventori intenti a giocare a carte, non sembra [illegible] possibile accertare [illegible] il locale ospitasse biscazzieri.

[illegible] bar Ponte Vecchio si trova [illegible] una quarantina [illegible] che sono state tutte identificate per svolgere accertamenti sul loro [illegible]

Non sono quindi esclusi sviluppi dell'operazione, considerando che tra gli avventori vi erano molti pietresi, ma anche altra gente proveniente da Milano, Torino, Genova, Sanremo, Alassio, Albenga e Ceriale (g. m.)

pesire l'iniziativa».

Quali sono state le reazioni alla proposta?

L'on Manfredo Manfredi ha detto: «*La città deve impegnarsi seriamente a garantire la prospettiva del porto, legandovi saldamente tutta una serie di altre iniziative. E' poi fuori discussione che il porto [illegible] una città come Imperia debba rispondere ad esigenze di carattere commerciale, ma anche turistico e legate al settore della pesca. Sotto l'aspetto tecnico, [illegible] re studiare piani-stralcio rapidi, funzionali in poche parole* — ha concluso Manfredi — [illegible] *deve fare [illegible] necessità virtù, realizzando già [illegible] tutto quanto è possibile, compatibilmente [illegible] l'originario "Piano Fadolino"*».

Il sindaco [illegible] Imperia, Giovanni Barbagallo: «*Va detto che la città finora non ha affrontato il problema del porto in modo compatto. Io ritengo che rifare un nuovo progetto sia un errore. La mia proposta è invece quella di procedere con i lavori di banchinamento in [illegible] San Lazzaro. E' indispensabile [illegible] ricorso a progetti stralcio*».

Ha commentato [illegible] [illegible] Nedo Canetti: «*In sede regionale è da verificare, prima di ogni altra [illegible] la volontà politica [illegible] procedere. La proposta della Cisl, a mio parere, è da valutare con estrema cura*». **Fulvio Damele**

Assalto a latteria

ALBISOLA M. — An[illegible]o [illegible], ieri sera, ad [illegible] latteria in via Gentile. Due giovani, armata [illegible] mano armata, hanno tentato di impadronirsi dell'incasso del negozio. Sono poi fuggiti a bordo di una moto.

Sono intervenuti i carabinieri del reparto radiomobile e della stazione [illegible] Albisola Marina che hanno iniziato le indagini per risalire agli autori del colpo.

I rapinatori potrebbero essere drogati [illegible] ricerca [illegible] denaro. Le indagini sembrano dirigersi fra i tossicomani di Albisola Marina.

(m. nu.)

Donna uccisa da un'auto

SAVONA — Mortale investimento, sabato sera, a Ceriale, lungo la [illegible] Aurelia. Paola Sormani, 56 anni, di Giussano (Milano), di 56 anni è [illegible] travolta e uccisa da un'auto guidata [illegible] Luciano Oddone, 21 anni, Albenga, via Leonardo [illegible] Vinci 4.

(m. nu.)

Alunni del Colombo di Sanremo

E anche ieri 400 ragazzi senza aule

Critiche al Comune - Possibili soluzioni

SANREMO — Anche [illegible] mattina è rimasta chiusa la sezione Mansarda per geometri in via Solaro (due corsi completi, [illegible] 200 studenti), dell'Istituto tecnico «Colombo». Il provvedimento era stato preso alla fine della [illegible] settimana, per motivi di sicurezza.

I responsabili dell'Istituto stanno vagliando diverse soluzioni, per impedire il blocco a tempo indeterminato delle lezioni. [illegible] attesa [illegible] perizia tecnica da parte dell'amministrazione provinciale, l'ente da cui dipende l'Istituto, gli studenti della 4ª e della 5ª geometri (complessivamente quattro classi), potrebbero trasferirsi temporaneamente nella sede centrale, in piazza Eroi, utilizzando i locali dei laboratori.

Si sta anche vagliando la possibilità di utilizzare qualche aula delle [illegible] medie «Papa Giovanni», che occupano l'ultimo piano dell'edificio.

Negli ultimi giorni, praticamente senza interruzione, si [illegible] svolte riunioni allargate con rappresentanti dei genitori, degli studenti, del consiglio d'istituto, del provveditorato, dei docenti e [illegible] amministrazioni provinciali e comunali.

La ristrutturazione del «Solaro», è un problema che si trascina ormai da tempo. «*Fenditure e crepe nei muri, intonaci e soffitti pericolanti, ma non il tutto [illegible] dovrà affrontare, più in generale, anche il problema della sicurezza in [illegible] di calamità naturali, con scale [illegible] soccorso ed efficaci sistemi antincendio*», hanno [illegible] i portavoce dei genitori.

Intanto, sulla questione dell'edilizia scolastica di Sanremo, il gruppo [illegible] democrazia proletaria ha inviato [illegible] esposto alla pretura. [illegible] denuncia, firmata dal segretario cittadino di dp, [illegible] Fin, contiene un elenco di situazioni giudicate «pericolose». «*La salvaguardia dell'incolumità del personale scolastico e dei ragazzi, [illegible] potevano più essere ignorate. Nonostante [illegible] ripetute sollecitazioni, l'amministrazione comunale ha proseguito [illegible] troppo tempo sulla linea dell'immobilismo*», hanno spiegato i portavoce [illegible] dp.

«*Il crollo di un cornicione all'inizio Vico [illegible] goccia che ha fatto traboccare il [illegible] Ora finalmente qualcosa si [illegible] muovendo, con sopralluoghi [illegible] parte del Comune e provvedimenti di chiusura. E' tuttavia però il momento [illegible] imporre una seria politica [illegible] potenziamento e riqualificazione della scuola pubblica*».

Secondo democrazia proletaria, [illegible] diversi gli istituti cittadini che presentano gravi carenze nello stato di agibilità e sicurezza.

m. f.

L'invalido di Alassio contro la commissione edilizia comunale

Comunicazioni giudiziarie per la vicenda di Biginato

Il magistrato ipotizza l'abuso di potere [illegible] d'ufficio - I fatti risalirebbero [illegible] prima dell'83

[illegible] — Una [illegible] comunicazioni giudiziarie sono giunte [illegible] amministratori e componenti [illegible] commissione edilizia [illegible] relazione alla vicenda [illegible] Mauro Biginato, invalido quarantottenne che dal 1968 si batte per ottenere un chiosco sulla passeggiata a mare [illegible] Alassio. L'ipotesi di reato sulla quale i magistrati hanno aperto l'indagine si riferisce a presunti abusi di potere e d'ufficio.

[illegible] assenza di notizie precise, si conoscono solo i nomi di sei «avvisati». Sono l'ex sindaco Giuseppe Cassarino (dc) e i componenti della commissione edilizia Elio Gaggero, geometra; Luciano Gandini, ingegnere, Giuseppe Lagasio, ingegnere capo del Comune; l'avv. Claudio Bottelli, Ivo Gazzano e Giuseppe Blonda.

I fatti dovrebbero riferirsi [illegible] periodo anteriore [illegible] 1983 e alle decisioni assunte dalla Commissione edilizia precedente quella attuale. La decisione di aprire accertamenti sull'intricata pratica Biginato, stratificatasi negli anni fino a divenire un caso quasi inestricabile, proviene [illegible] pretore Arnaud della pretura di Albenga, che recentemente ha celebrato due processi sulla vicenda Biginato, uno dei quali relativo all'[illegible] querela del comandante dei vigili urbani nei confronti di frasi ingiuriose contenute [illegible] un cartello di protesta [illegible] sulla passeggiata a mare dallo stesso Biginato (condannato [illegible] una multa di un milione e mezzo).

Giuseppe Cassarino

Biginato, [illegible] [illegible] venditore ambulante di bibite sull'arenile, nel 1968 presentò domanda di posare un chiosco sull'ex area Adelasia. Quando già gli era arrivata una lettera [illegible] adesione [illegible] massima del Comune, l'autorizzazione andò in fumo e [illegible] stessa [illegible] aperi poi i battenti un altro debors. Da allora per 17 anni, il [illegible] migliero invalido ha continuato a passare da [illegible] avvocato all'altro da un giudice [illegible] [illegible] altro mentre a suo dire — malgrado il solenne impegno assunto da tutto il Consiglio comunale [illegible] [illegible] dare più concessioni di chioschi — altre centinaia di autorizzazioni venivano rilasciate.

Il venditore ambulante ha spesso [illegible] un atteggiamento di polemica rivendicazione dei suoi presunti diritti. Mentre [illegible] accavallavano gli episodi (tra cui [illegible] arresto con permanenza in carcere [illegible] Imperia), le condizioni [illegible] salute di Biginato si [illegible] aggravate (un infarto e [illegible] leggera paralisi). Biginato da ultimo minava piuttosto di farsi riconoscere dal Comune i presunti danni patiti (la richiesta superava i [illegible] lire) piuttosto che accettare le transazioni favorevoli ad [illegible] chiosco [illegible] più piccole dimensioni.

Questa raffica di comunicazioni giudiziarie giunge in un Comune già turbato dall'indagine avviata dai vigili urbani, su richiesta della [illegible] magistratura, per presunte irregolarità edilizie [illegible] tipo limitato a su proprietà personali) che una lettera anonima addebita a tre componenti dell'attuale giunta.

Romano Strisciuglio

Una ragazza di 23 anni fu stroncata da un'overdose

Si è chiuso il processo per la morte di Luciana

Una giovane era accusata di aver venduto la droga mortale

SAVONA — Dopo molti rinvii si è concluso nella tarda serata di ieri il processo contro cinque presunti [illegible] ciatori di eroina [illegible] avrebbero [illegible] operato a Savona dall'[illegible] [illegible] 1983 all'ottobre dello scorso anno. Sul banco degli imputati [illegible] sorelle Eliana e Flora Grande, 25 e 23 anni, abitanti [illegible] [illegible] 8 novembre, Rocco Arciglione, [illegible] anni, via Turati, Gian Piero Ceccarelli, [illegible] anni, via Lichienen e Lina Pughese, Albissola Mare, via San Sebastiano.

Eliana Grande doveva rispondere oltre che di spaccio anche di omicidio colposo. Avrebbe venduto [illegible] dose di eroina che nell'estate del 1983 [illegible] Luciana Pronesti, una ragazza di 23 anni. I due processi [illegible] stati unificati.

La requisitoria del pubblico ministero Francesco Gigliotti [illegible] stata particolarmente dura. [illegible] detto tra l'altro: «Chiedo un atto [illegible] giustizia. Agli imputati deve essere inflitta una pena adeguata anche [illegible] la morte [illegible] Luciana Pronesti per gli spacciatori [illegible] [illegible] un "incidente". Resta [illegible] [illegible] rico che alla sbarra [illegible] [illegible] solo pesci piccoli e non i boss dell'organizzazione».

Per Eliana Grande il pubblico ministero ha chiesto una pena complessiva [illegible] 3 anni e otto mesi di reclusione mentre per gli [illegible] imputati due anni di reclusione. La madre e la sorella di Luciana Pronesti, assistite dall'avvocato [illegible] Coniglio, si erano costituite parte civile. Il legale ha chiesto la condanna di Eliana Grande. L'inchiesta [illegible] era conclusa nell'ottobre dello scorso anno dopo l'arresto di decine di presunti spacciatori.

Il sostituto procuratore della [illegible] Repubblica Maria Teresa Cameli, al termine di una istruttoria sommaria, era riuscito in tempi record a rinviare a giudizio tutti gli imputati. Per rendere meno gravoso il compito dei giudici gli indiziati erano [illegible] suddivisi [illegible] alcuni gruppi, [illegible] uno dei quali rientrò anche Eliana Grande, già indiziata [illegible] ta morte [illegible] giovane [illegible] codipendente.

Nella parte riservata al pubblico ieri c'erano decine di amici degli imputati, quasi tutte vecchie conoscenze di polizia e carabinieri, che hanno seguito con interesse tutte le fasi del dibattimento.

g. p. c.

Aveva 60 anni

Morto don Valle parroco [illegible] '77 di Finalborgo

FINALE LIGURE — E' deceduto domenica mattina, nella «Casa della salute» di Genova, Agostino Valle, parroco di Finalborgo. Sessant'anni, originario di Cogoleto, dal 1949 svolgeva la sua missione a Finale Ligure prima nella parrocchia [illegible] Finalmarina, dove [illegible] divenuto viceparroco, e poi [illegible] 1977 a Finalborgo.

A Finale era stato direttore delle opere parrocchiali, una serie di impianti (tra cui il Teatro Domus Joannes XXIII) di cui [illegible] in pratica il promotore. La morte è sopraggiunta per le conseguenze [illegible] una malattia virale che si [illegible] improvvisamente aggravata nelle ultime settimane.

La salma giungerà questa mattina [illegible] Genova alle ore 8,30 e sarà esposta al pubblico nella parrocchia sino alle 11, quando [illegible] terrà [illegible] [illegible] la cerimonia funebre.

(s. d.)

Albenga, prognosi riservata per trauma cranico

Carro rovesciato [illegible] Cerisola ancora in pericolo 2 ragazzi

Il guidatore del trattore (17 anni) denunciato per guida senza patente

ALBENGA — Sono ancora [illegible] condizioni di Gino e Giuliana Bria, fratello e sorella, 16 e 14 anni, residenti a Cerisola [illegible] Garessio (Cuneo), ricoverati con prognosi riservata per trauma cranico al San Martino di Genova. [illegible] mani feriti, assieme ad altri otto compagni, [illegible] quali tornavano un grup[illegible] mascherato nel rovesciamento di un carro agricolo.

E' accaduto nella notte tra sabato e domenica, lungo la statale [illegible] Albenga-Garessio tra [illegible] di [illegible] (frazione di Garessio) e [illegible] (frazione di Erli), due centri abitati dell'entroterra albenganese al confine delle province di Savona e Cuneo.

Gli altri feriti, giudicati guaribili con prognosi che vanno dai 30 ai 5 giorni, sono Massimo Ligustri, Genova via Casarotti, trasferito al Galliera nel capoluogo ligure (trauma facciale); Monica Gallo 17 [illegible] Albenga via Piave 122 (frattura braccio sinistro); Laura Gallo 27 anni, Davide Frequenti 16 anni, Silvia Rosso 19 anni residenti a Zuccarello via Tornatore; Massimo Volpe 14 anni, Cisano [illegible] Neva via Benessea; [illegible] sorelle Paola e Sandra [illegible] cinta, 19 e [illegible] anni, residenti a Cerisola.

[illegible] rimasto illeso Silvio Andreis, il diciassettenne di Cerisola, al volante del trattore che trainava il carro con la comitiva in maschera, diretta [illegible] Cerisola a Gazzo, per partecipare alla festa della Pentolaccia, ultima manifestazione carnevalesca. Il giovane patentato è già stato denunciato per guida senza patente dai carabinieri di Zuccarello che stanno compiendo un'inchiesta sull'incidente; sarà certo probabilmente anche un'accusa per [illegible] colpose, non appena i [illegible] avranno precisato l'entità delle lesioni dei feriti [illegible] gravi. Nel frattempo è [illegible] sequestrato il trattore.

L'incidente [illegible] avvenuto [illegible] alle 23,30, ad [illegible] ventina di [illegible] dal centro Ingaunio e le ambulanze della Croce Bianca [illegible] Albenga [illegible] vano fatto la spola per soccorrere i feriti. Il carro percorreva una discesa molto tortuosa e pare si sia rovesciato in una curva molto stretta: tutti gli occupanti sono finiti in mezzo alla strada sull'asfalto e nella cunetta. Lo quella [illegible] la statale 582 costeggia pericolose scarpate e alti dirupi si è sfiorata la tragedia.

Le prime cure ai feriti (alcuni lamentano soltanto escoriazioni e sono stati dimessi dopo le medicazioni) sono state prestate al pronto [illegible] dell'ospedale [illegible] Albenga.

g. m.

La [illegible] ferma alla frontiera venti filippini

[illegible] — Una comitiva [illegible] circa venti filippini è stata fermata dalla Polfer al valico ferroviario della stazione internazionale di Ventimiglia. Il gruppo era munito di documenti [illegible] un [illegible] falso, rilasciato da una [illegible] fantomatica ambasciata Ha[illegible] [illegible] orde [illegible] Francia.

I filippini cercavano di entrare [illegible] Italia nella speranza di [illegible] lavoro.

(l. m.)

Imperia, sei all'ospedale per [illegible] scontro

[illegible] — Scontro frontale fra due auto a Imperia, in via Diano Calderina: all'ospedale sono finiti in sei. Il più malconcio è Donato Ciari, 25 anni via Diano Corleri, che guarirà in [illegible] giorni.

A Case di Nava, sono rimasti coinvolti in un incidente stradale Silvio Botta, [illegible] anni e Antonello Bianchi, 28 anni, entrambi di Pontedassio: ne avranno, rispettivamente, per 20 e 15 giorni.

(f. d.)

Dopo polemiche [illegible] vicende giudiziarie, ecco le nuove realizzazioni dell'Iacp

Savona, le «popolari» voltano pagina

Terminati i complessi di Albenga, Quiliano [illegible] Legino - Stanno per essere consegnate le case di Lavagnola e della costruzione di via Chiappino - Diversa «filosofia» [illegible] gestione - I programmi

SAVONA — Case popolari, anno zero. L'Istituto, dopo le note vicende giudiziarie, ha portato a termine le costruzione [illegible] complessi di Albenga, Quiliano, Legino e sta per consegnare le case [illegible] Lavagnola e la nuova costruzione di via Chiappino.

L'attuale [illegible] dirigente, ed il presidente Pietro Bovero, hanno cercato di dare un impulso decisivo ai piani ereditati dalle antiche gestioni, messe sotto accusa [illegible] magistratura di Savona.

Nuovi quartieri

Sabato [illegible] febbraio sono stati consegnanti agli assegnatari 90 alloggi ad Albenga. [illegible] località Campolao [illegible] nato [illegible] quartiere nuovo di zecca, e si è diminuito un problema sociale che minacciava di esplodere. Spiega Bovero: «*Abbiamo agito nel minor tempo possibile, per risolvere i problemi più gravi. Direi che ci siamo riusciti, e bene. La gente l'ha capito*».

Il 23 febbraio a Savona, [illegible] stati [illegible] consegnati un altro centinaio. Oggi la «coda dei consegnatari» è stata definita e [illegible] piccola cifra, purtroppo senza servizi, con una rete stradale insufficiente. Aggiunge Bovero: «[illegible] so[illegible] ed è vero. [illegible] è costruito con l'idea di ghettizzare la popolazione. Oggi abbiamo idee diverse sull'edilizia popolare».

Savona. L'ex vedetta del [illegible] quartiere delle case popolari a Lavagnola (Tel [illegible] Chiaramonti)

Contemporaneamente è stata la volta di Quiliano (62 appartamenti), che ha chiuso l'ultima serie di interventi Iacp.

I prossimi programmi

Intanto Lavagnola. Il vecchio borgo savonese, è destinato a un drastico cambiamento, che forse [illegible] potrebbe snaturare per sempre. Lo Iacp [illegible] per inaugurare intorno la primavera) il villaggio, sorto tra mille polemiche, alle spalle della frazione, parallelo al tratto iniziale di via Orsi. Il primo lotto (100 appartamenti) è [illegible] pratica terminato, mentre ne sarà costruito uno con [illegible] alloggi a disposizione di altrettanti nuclei familiari. Questo [illegible] avrebbe dovuto essere consegnato nell'84, [illegible] lo Iacp, dopo aver constatato alcune irregolarità [illegible] licenziato la [illegible] costruttrice, l'impresa Toriarolo, e ha affidato i lavori ad [illegible] società di Torino. Questa, [illegible] per fare un esempio, ha dovuto allargare 400 porte, realizzate [illegible] modo non conforme ai progetti.

In via Chiappino, a pianale Moroni, [illegible] in costruzione (sarà pronta nel primi [illegible] dell'86) [illegible] edificio-modello, dove gli appartamenti [illegible] saranno più «loculari», ma avranno larghe terrazze e spazi interni meno angusti di quelli tradizionalmente riservati agli inquilini delle popolari.

Nuove tendenze

[illegible] Il parlato [illegible] [illegible] nuova filosofia di gestione: i vertici dello Iacp vogliono tradurre le idee [illegible] atti concreti. Come? Rinnegando i quartieri dormitorio, per rivolgere le proprie forze verso i centri storici. I grandi palazzi umbertini [illegible] ottocenteschi abbandonati. Ed è [illegible] pronto un ambizioso progetto: per realizzarlo ci vogliono sette miliardi, ed [illegible] necessario il contributo della Regione e del Comune.

Il presidente [illegible] non vuole scendere [illegible] particolari, per [illegible] compromettere l'operazione [illegible] antico palazzo potrebbe diventare, nei prossimi anni, [illegible] ricovero di piccoli nuclei familiari e [illegible] anziani. Un segno tangibile della nuova politica dell'ente, è già stato comunque messo in pratica: 20 appartamenti dell'ente, destinati a sfrattati ed a persone in serie difficoltà finanziarie, sono stati restaurati e consegnati. La maggior parte è nel quartiere di Villapiana, gli altri nel centro.

Molte famiglie rischiano ancora di [illegible] [illegible] in mezzo alla strada. Stanno per diventare esecutivi centinaia di sfratti, anche se [illegible] alloggi vuoti e sfitti sono altrettanti. Gli uffici comunali sono stretti d'assedio, e ogni giorno aumentano le richieste che non possono essere soddisfatte, almeno in tempi brevi.

Conclude Bovero: «*Abbiamo fatto [illegible] possibile per ricostruire l'unità, lacerata e paralizzata dagli scandali. Ci siamo [illegible] troppi sulle spalle pesanti eredità, come quella di Lavagnola, [illegible] le case furono costruite [illegible] gravi approssimazioni. Bisogna cambiare, in primo luogo, la mentalità dei perfidi dello Iacp fino a ieri: le case popolari [illegible] nessuno gli sfrattati erano [illegible] [illegible] [illegible] arrivato il momento di voltare pagina*».

Oggi a Imperia

Sequestrarono [illegible] minorenne due [illegible] processo

IMPERIA — Due [illegible] [illegible] cittadini [illegible] marocchini, Mohamed Eddah, [illegible] anni, e Abdallah [illegible] Malhen, 27, compariranno questa mattina in stato di detenzione davanti al giudici del tribunale di Imperia imputati di rapito a fine di libidine.

Il processo si svolge per direttissima: [illegible] 16 gennaio [illegible] i due africani, recatisi a Pieve di Teco dove si svolgeva una fiera all'aperto, avevano attirato a bordo della loro auto una minorenne, rinserrato poi a dilegnarsi per le strade dell'entroterra, verso il Piemonte.

La scena era però stata notata [illegible] una persona che aveva avvertito i carabinieri e il padre della ragazza rapita. Era subito scattata una battuta, con blocco delle strade e con la partecipazione anche di numerosi volontari a fianco delle forze dell'ordine.

Dopo alcune ore l'auto con i tre a bordo venne rintracciata nei pressi dell'abitato di Ottano: i due marocchini vennero arrestati dai carabinieri che dovettero anche difendersi da un gruppo di persone intervenute.

l. v.

Gli interventi saranno eseguiti al reparto di oculistica

Novara, anche al «Maggiore» presto il trapianto di cornea

Con l'arrivo del nuovo primario saranno possibili dalle 30 alle 40 operazioni

Umberto Manfredini

NOVARA — Entro breve tempo all'Ospedale Maggiore sarà possibile effettuare il trapianto della cornea. Ne è sicuro il nuovo primario della divisione di oculistica, Umberto Manfredini, da un mese a Novara. Nell'ospedale di Biella, dal quale proviene, il professor Manfredini eseguiva già questo delicatissimo intervento di «micro-chirurgia» e molti non vedenti hanno riacquistato la vista grazie a lui.

Il suo arrivo al «Maggiore» apre all'ospedale novarese la prospettiva di un nuovo servizio che è caldeggiato anche dalla Regione.

«*Sto preparando tutta la documentazione necessaria*», spiega il nuovo primario di oculistica, «*per ottenere l'autorizzazione da parte del ministero della Sanità. Ho trovato grande disponibilità nell'Usl-51 e il presidente Cardinali è pronto ad avanzare la richiesta di autorizzazione che qui a Novara non c'è purtroppo neanche per l'espianto della cornea*».

Si prevedono difficoltà per ottenere il placet del ministero? «*No. A Biella l'autorizzazione venne data due anni e mezzo fa e fino all'84 quell'ospedale era l'unico, assieme a quello di Torino, ad effettuare il trapianto in Piemonte. Recentemente anche Alessandria e Savigliano hanno ottenuto il permesso ministeriale. Non vedo perché Novara, che ha il secondo ospedale della regione, non debba ottenere analoga autorizzazione. Dopotutto poter effettuare il trapianto qui equivale a un bel risparmio per la Regione che deve intervenire economicamente per quelle operazioni che sono eseguite su malati piemontesi in ospedali esteri o di altre regioni*».

Secondo Umberto Manfredini a Novara potranno essere effettuati dai 20 ai 30 trapianti annui e questo risolverebbe i problemi della provincia alleviando anche la lista d'attesa degli ospedali vicini. Per i non vedenti del Novarese che potrebbero riacquistare la vista col trapianto della cornea ci sono quindi notizie confortanti: niente più lunghe attese ma la possibilità di essere sottoposti all'intervento nell'ospedale del capoluogo e da un chirurgo che ha già al suo attivo assiduissimi trapianti felicemente riusciti.

Nel mese che ha già trascorso alla divisione di oculistica del «Maggiore» Manfredini ha organizzato non solo il servizio di trapianto ma tutta una serie di innovazioni che, come lui stesso spiega, sono destinate a rilanciare il reparto.

«*E' necessario però dotare questa divisione dell'attrezzatura necessaria per l'impiantologia endo-oculare, e cioè per l'operazione della cataratta col cristallino artificiale. A Biella, da dove provengo, questo tipo di intervento lo si faceva e non vedo perché non lo si debba fare qui*».

«*Un altro problema*», dice sempre il primario di oculistica, «*è la mancanza del laser, apparecchio che consente interventi ormai di routine che possono essere effettuati ambulatoriamente. Qui però siamo costretti a ricoverare i pazienti perché dobbiamo poi portarli alla clinica S. Chiara dove esiste il laser*».

Anche per l'acquisto dell'attrezzatura necessaria per effettuare gli interventi laser, Manfredini dice di avere trovato disponibilità.

Marcello Sanzo

Un milanese di 22 anni, in vacanza a San Domenico di Varzo

Sciatore cade fuori pista e muore contro una roccia

E' rimasto sulla neve, agonizzante, per alcune ore- Quando i soccorritori sono arrivati non c'era più nulla da fare - La sua famiglia era di origine ossolana

VARZO — Un giovane sciatore milanese, Renzo Pagani, 22 anni, è uscito di pista mentre scendeva da Clamporino a San Domenico ed ha battuto la testa contro uno spuntone di roccia. E' rimasto a terra, agonizzante in un lago di sangue, per alcune ore. Quando i soccorritori lo hanno ritrovato era troppo tardi: il giovane è morto mentre veniva portato in ospedale per frattura cranica.

La disgrazia è avvenuta nella serata di sabato. Renzo Pagani era arrivato a San Domenico, dove i familiari hanno una casa, nella giornata di sabato in compagnia di un amico. Il giovane era poi andato a sciare da solo sulle piste di Clamporino. Mentre effettuava una discesa verso San Domenico, è uscito di pista ed è caduto battendo il capo contro un sasso che affiorava dal manto nevoso.

Nessuno si è accorto della disgrazia. A tarda sera, non vedendolo arrivare, l'amico che lo aveva accompagnato nella località alpina ha dato l'allarme. Si sono mosse subito alcune squadre del soccorso alpino di Varzo con volontari del posto e addetti agli impianti di risalita. A tarda notte, lo sciatore è stato ritrovato a poca distanza da San Domenico in un pianoro nascosto dalla fitta vegetazione.

Il giovane era ancora in vita: i soccorritori lo hanno portato a San Domenico, dov'era in attesa un'ambulanza. Purtroppo la corsa verso l'Ospedale San Biagio è stata inutile: Renzo Pagani è giunto cadavere al nosocomio. Secondo il primo referto, il decesso è stato provocato dalle gravissime ferite alla testa riportate nella caduta.

Il giovane, che era studente, apparteneva a una famiglia di origine domese che si è trasferita a Milano da parecchi anni. Viveva con il padre, Giuseppe Pagani, : la madre è deceduta alcuni mesi fa, stroncata da un male incurabile. Nel capoluogo ossolano risiedono gli zii, Margherita e Piero.

Anche per tenere i legami con l'Ossola, cui erano affezionatissimi, i genitori del giovane sciatore avevano acquistato tempo fa un alloggio a San Domenico, dove la famiglia era solita trascorrere il fine-settimana.

a. v.

Sciopero autobus

NOVARA — Come preannunciato, l'entrata in vigore dei nuovi orari dei tre cittadini è coincisa con uno sciopero degli aderenti al sindacato autonomo «F.A.I.S.A. Cisal» (sono 50 autisti su un totale di 120), che si sono rifiutati di applicare il nuovo orario.

Polemica a Verbania

Montefibre i sindacati contestano le proposte

VERBANIA — La Federazione sindacale unitaria si è espressa in senso fortemente critico in relazione alle indiscrezioni fatte filtrare attraverso la delegazione regionale che tre giorni fa ha avuto un incontro a Roma con il sottosegretario sen. Zito, presidente della Commissione Interministeriale d'indagine sui problemi del Verbano-Cusio-Ossola.

Dicono i sindacalisti: «*L'unica soluzione credibile prospettata dalla Commissione è quella della ripresa dell'acetato cui sono interessate per produzioni di propilene e di polimero granulato la Mazzucchelli di Castiglione Olona e la Lati di Vicenza*».

«*L'impiego di maestranze previsto è di 300 unità circa. Chiusura per il nylon. Questo per noi è inaccettabile perché il Governo dimostra di aver ceduto alle pressioni dei grandi gruppi (quelli che hanno firmato l'accordo CEE) e di mabbare le possibilità offerte da alcuni piccoli imprenditori che sono disponibili a un riavvio parziale della produzione del filato 6,6 se logicamente sostenuto dai supporti che la GEPI aveva garantito un anno fa. Per quanto riguarda le ventilate attività sostitutive ci si consenta di essere molto scettici: le prime sono state promesse venti anni fa*».

Sulla Cartiera Presalpina (ex Firelli) Diego Caretti puntualizza due cose: la cooperativa tra gli operai che pronta ad operare ha però necessità immediata di un fido di 10-11 miliardi e l'interessamento di un imprenditore bustese. Dice: «*E' chiaro che a questo punto alle molte parole si deve passare ai fatti. O il Governo — attuando i famosi «interventi straordinari per il Verbano-Cusio-Ossola» contenuti nell'accordo con i sindacati del 14 febbraio 1984 concede il fido che consentirà alla cooperativa operaia di riattivare la fabbrica — o la stessa Governo nell'ambito dell'accordo in parola garantisce un intervento finanziario all'industriale lombardo che ci è offerto di riattivare la fabbrica*».

C'è anche una «coda» che riguarda il gruppo bresciano Curioni che (già operante a Verbania con lo stabilimento Sanifior) aveva concluso un accordo per l'acquisizione dell'ex area Unione Manifatture di via Muller, impegnandosi ad attivarvi un'unità produttiva del settore tessile con l'impiego di 40 dipendenti e altre iniziative edilizie, artigianali e commerciali. «*C'era stata nelle ultime tre settimane un'azione speculativa di alcuni professionisti verbanesi per tentare di affossare quest'accordo e questa soluzione. E' rientrata — afferma sempre Caretti — dopo che come sindacato abbiamo fatto sapere che, con 30 mila lavoratori ne avremmo portato a conoscenza la città*».

a. c.

Una delibera ha fatto discutere

Si è aperta la pesca ed ecco le proteste

NOVARA — L'apertura della pesca alla trota, un appuntamento ormai tradizionale, si è trasformata, domenica scorsa, in una specie di sagra: un'occasione per far festa e ritrovarsi. Si calcola che, considerando anche i numerosi appassionati provenienti dalla Lombardia, siano stati almeno trentamila i pescatori riversatisi sulle rive dei corsi novaresi.

Quest'anno, si può ben dire, che tutti, o quasi, hanno potuto soddisfare la loro passione perché le prede sono state numerose. Lo si deve al raddoppiato impegno della Provincia che ha speso 78 milioni per il ripopolamento (nell'aprile prossimo ne spenderà altri 66), così come alle immissioni di trote ad opera della Fips e delle maggiori società come l'Avpmo, per la zona Ossola, e l'Apd.

Approfittando dell'apertura i pescatori hanno discusso anche dei loro problemi.

Di particolare attualità, la cosiddetta «*guerra della bilancia*», un attrezzo che la Regione con una propria delibera ha di fatto eliminato. La polemica era stata sollevata proprio dal consiglio direttivo dell'Apd che si era fatto promotore di una petizione.

E' stato in sostanza impedito questo tipo di pesca nei corsi d'acqua in asciutto quando è risaputo che solo in questi particolari periodi è possibile operare con la bilancia nei tratti consentiti. L'appello dell'Apd è stato accolto dai consiglieri regionali Rosaria Avondo, Cernetti e Nervi ani che si sono incontrati con i dirigenti della società garantendo il loro interessamento per modificare la delibera. Se ne discuterà proprio domani in Regione.

r. a.

L'inchiesta ha stabilito che non hanno responsabilità sulla morte del sedicenne di Novara

Sono prosciolti il bagnino e i tre volontari per il ragazzo morto dopo il tuffo in piscina

Simon De Arcangeli

NOVARA — I tre volontari della Croce Rossa italiana Domenico Verdicchio, Umberto Sciortino e Rosaria Novarini, e il bagnino della piscina comunale di via Solferino Luigi Santantonio, non hanno alcuna responsabilità per la morte del giovane Simon Giordano De Arcangeli, il ragazzo di 16 anni, deceduto il 4 agosto dello scorso anno subito dopo essersi tuffato in acqua.

In seguito alla denuncia del padre del giovane, Gaudenzio De Arcangeli, il quale in una lettera inviata al sindaco di Novara aveva espresso dubbi sull'operato dei primi soccorritori del figlio, il procuratore della Repubblica Marcello De Felice aveva ordinato un'inchiesta e aveva mandato comunicazioni giudiziarie nelle quali si ipotizzava il reato di omicidio colposo ai tre volontari della Croce Rossa che avevano trasportato Simon in ospedale e al bagnino che era stato il primo a soccorrere il ragazzo praticandogli la respirazione artificiale.

Le drammatiche sequenze di quel pomeriggio sono state ricostruite dall'inchiesta. Poco dopo le 14 Simon De Arcangeli si era tuffato nell'acqua della piscina accusando subito forti dolori allo stomaco. Il soccorrerlo erano stati alcuni suoi amici e il bagnino Luigi Santantonio.

Poi era arrivata l'autolettiga della C.R.I. e i tre volontari che componevano l'equipaggio avevano trasportato il ragazzo al pronto soccorso dell'ospedale Maggiore dove però Simon arrivava già cadavere.

Il ragazzo era deceduto durante i tre o quattro minuti trascorsi nell'ambulanza? C'era stata negligenza da parte dei volontari o errori nei primi soccorsi prestati dal bagnino? L'inchiesta-istruttoria del procuratore della Repubblica, durante la quale i tre volontari erano assistiti dall'avvocato Giulio Cesare Allegra e il bagnino dall'avvocato Alberto Monteverde, ha risposto a queste inquietanti domande scagionando completamente gli indiziati.

Qualcuno aveva sospettato che Simon De Arcangeli fosse morto per soffocamento da rigurgito di cibo provocato dalla errata posizione con la quale era stato sistemato nell'autolettiga.

L'inchiesta lo ha escluso facendo risalire la causa del decesso ad «ischemia tessutale per arresto spontaneo e irreversibile delle funzioni cardiorespiratorie».

Non è escluso che il ragazzo fosse già morto quando i volontari lo adagiarono sull'autolettiga. Dalla testimonianza di Rosaria Novarini risulta infatti che per quanto lei avesse tentato, non era riuscita a sentire il polso di Simon.

L'istruttoria del caso è stata quindi archiviata perché non è stata riscontrata responsabilità colposa o dolosa nella tragedia che è costata la vita a Simon De Arcangeli.

m. a.

Finanziere annegato lo cercherà Piccard

LAVENO — Jacques Piccard e il suo battacio è arrivato ieri a Laveno per cercare il corpo di Sebastiano Somma, guardia di Finanza, 31 anni, sposato, padre di una bimba di sei anni, morto nelle acque del Golfo di Laveno il 18 agosto dello scorso anno.

L'uomo, in forza alla legione di Milano delle Fiamme Gialle e in quei giorni in vacanza con la famiglia ad Arolo, raggiunta la Punta di San Michele era salito con un amico su un canotto pneumatico. A 70 metri dalla riva si era buttato per una nuotata, ma dopo una trentina di bracciate era scomparso forse colto da malore. Vani i tentativi di salvarlo, due turisti tedeschi intervenuti con un motoscafo, hanno dovuto soccorrere la moglie, che disperata, si era buttata in acqua nel tentativo di raggiungerlo.

La moglie e i familiari dello scomparso sono riusciti tramite un appello su giornali lombardi e TV private, a raccogliere i fondi necessari per finanziare un intervento di Jacques Piccard. La nuova operazione che dovrebbe cominciare oggi, costerà attorno ai 15 milioni il giorno.

a. c.

Biblioteca di Arona Un nuovo progetto

ARONA — Per la biblioteca civica aronese pare essere giunta la buona occasione: l'amministrazione comunale ha infatti dato il benestare all'avvio di un progetto predisposto dall'ufficio tecnico per la sistemazione di una nuova sede presso Palazzo De Filippi. La spesa, preventivata in 35 milioni, è totalmente coperta da un contributo regionale.

Attualmente la biblioteca è ospitata in un vecchio stabile di via S. Carlo, in due locali assolutamente insufficienti.

(m. b.)

Domenica è calato il sipario sul grande Carnevale di Oleggio

L'ultima manciata di allegria

Oleggio. Uno scozzese con la cornamusa: è stato tra i più ammirati alla sfilata

OLEGGIO — Con Daniele Piombi in cattedra è calato il sipario sulla trentaquattresima edizione del Carnevale oleggese. La giornata domenicale ha fatto affluire molti spettatori — giunti specialmente dai centri della confinante provincia di Varese — compensando così come bilancio delle tre sfilate il non certo entusiasmante (quanto a incasso) andamento di domenica 10 febbraio.

Pirin e Matin (Claudio Magistretti e Annalisa Ceffa) si sono alternati al brillante Piombi nella conduzione dello spettacolo. Il pubblico ha ammirato i carri allegorici, guardati sfilavano lungo i viali, soffermandosi particolarmente sulla costruzione in cartapesta «Idra dalle tre teste» e per il tema che proponeva (droga, mafia e corruzione) e per l'estrema cura dedicata dai creatori nella realizzazione del carro.

L'allegria è stata elargita dal gruppo oleggese dei «Matanugn» che — sorto due anni or sono sulla falsariga dei gruppi svizzeri «Ougen Musik» — hanno fatto sorgere interrogativi circa il futuro della manifestazione carnevalesca di Oleggio. E' il caso di continuare con i carri allegorici (belli e grandiosi ma freddi nel contesto di una domenica all'insegna della spensieratezza), o concedere nelle edizioni dei prossimi anni maggior spazio agli scatenati gruppi del tipo Ougen Mustik?

Alla «Cariplo» arrivano gli elaborati degli studenti

Econogioco, scaduto il termine per presentare la prima prova

NOVARA — E' scaduto ieri il termine per la presentazione della prima prova di Econogioco, il concorso organizzato dalla Cariplo in collaborazione con «La Stampa» e diversi enti, riservato agli studenti delle scuole medie della Lombardia e della Provincia di Novara.

La prima ricerca consisteva in un'indagine di mercato sul territorio per verificare l'opportunità di avviare un'attività economica disponendo di una certa somma. Tutti gli elaborati dovranno pervenire alla sede novarese della Cariplo in via Cairoli 4 nella forma e con i mezzi che si riterranno più opportuni e dovranno indicare chiaramente l'indirizzo completo della scuola e della classe compreso un recapito telefonico. Il termine di consegna, come detto, è scaduto ieri ma ai ritardatari saranno concessi un paio di giorni di tolleranza anche per dar modo alle poste di recapitare i lavori alcuni dei quali sono stati spediti solamente ieri.

La giuria si riunirà giovedì prossimo per esaminare gli elaborati che saranno valutati in sessantesimi tenendo conto degli aspetti creativi così come della serietà metodologica del lavoro. La classifica della prima prova sarà pubblicata il 6 marzo prossimo su «La Stampa».

Una classe, la terza «A» della media «Rodari» di Cressinallo, per svolgere meglio la propria ricerca ha partecipato addirittura, sabato scorso, al convegno organizzato dall'Amministrazione provinciale, a Verbania, per presentare ed illustrare lo studio realizzato dall'Università «Bocconi» di Milano sulla situazione economica del Verbano-Cusio-Ossola.

r. a.

Azienda leader nel settore prodotti di largo consumo cerca

AGENTI/RAPPRESENTANTI

anche prima esperienza per la provincia di

NOVARA

Offresi: portafoglio clienti, alte provvigioni, lavoro organizzato. Si garantisce ottimo guadagno.

Si richiede: cultura media, auto propria, buona presenza, molta serietà.

Gli interessati possono telefonare a: **0331/920.414**

Azienda leader ricerca

INGEGNERI ANALISTI PROGRAMMATORI

conoscenza linguaggi Cobol e Basic per insegnamento.

Disponibilità sabato pomeriggio o serale ore 20-22.

Tel. 02 648.9036

IMPRESA ricerca

GEOMETRA ESPERTO

per direzione cantieri e costruzione fognature e strade.

Scrivere: **Casella Postale 25 - Borgomanero**

Multinazionale cerca per il proprio stabilimento situato nel Basso Novarese

GIOVANE INGEGNERE ELETTRONICO

con esperienza nel campo della strumentazione elettronica industriale.

OFFRIAMO:

— una retribuzione di sicuro interesse, comunque commisurata alle reali capacità professionali;
— un inquadramento nel 7/8 livello impiegatizio, C.C.N.L. industria chimica;
— possibilità di carriera;
— possibilità di un periodo di training in Europa o negli Stati Uniti.

E' indispensabile la conoscenza della lingua inglese scritta e parlata.

Assicuriamo una sollecita risposta e la massima riservatezza.

Inviare dettagliato curriculum a:
PUBLIKOMPASS 284 - 10100 TORINO

LA TUA AUTO D'AZIONE

205 GTI

190 km/h. 105 CV.

PROVALA DA:

PALMISANO & CARDONE

Via Verbano 104 NOVARA

Tel. 471.200 471.777

CONCESSIONARIO PEUGEOT TALBOT

UN INCONTRO VOTATO AL PAREGGIO TRA NOVARA E OMEGNA

Il punto a testa non piace ai tifosi

Vitillo-Scienza il contrasto clou del derby. Il rossonero è stato il migliore in campo (Finotti)

Bergamasco: «Nel calcio vince chi sbaglia di meno» - Contestato il rigore concesso agli azzurri - Il difensore Vitillo il migliore in campo

NOVARA — La verità sull'andamento del derby la dice Marino Bergamasco, allenatore rossonero: «*Nel calcio non vince chi gioca meglio ma chi sbaglia di meno*» e l'Omegna, nella ripresa, in particolare, ha fallito, con Antelmi, almeno due palle gol, una delle quali clamorosa.

Così il decimo derby di campionato è finito in parità, sul risultato di 1-1 fissato, nel primo tempo, dal rigore trasformato da Balacich e dal gol di rapina messo a segno da Farina.

Addirittura sono stati i cusiani, più dei novaresi, a cercare il successo pieno pur se, a un certo punto, si è avuta la netta sensazione che il risultato acquisito tutto sommato accontentasse entrambe le squadre che non si sono darmate più di tanto, nell'ultima mezz'ora, per superarsi.

Proprio questo atteggiamento rinunciatario dei Novara, ha indispettito i numerosi tifosi azzurri andati a Omegna per cantilare se la ripresa palesata nel derby con la «Pro» fosse reale.

Farina (Omegna) ha segnato

Neppure Maroso ha saputo fornire spiegazioni convincenti per giustificare l'atteggiamento della sua squadra: «*I miei ragazzi hanno giocato male, correvano senza affondare i colpi. Mi sono parsi come bloccati, forse hanno avvertito troppo il clima del derby ma è difficile entrare nella mentalità di una squadra. Abbiamo patito parecchio, troppo, la difesa, sulle palle alte. I nostri marcatori non erano forse nella giornata migliore ma va detto che Antelmi, Farina e Tassiero si sono confermati molto abili nel gioco aereo. Abbiamo incassato un gol balordo perché i difensori hanno concesso troppa libertà d'azione agli avversari e poi si è cercato di amministrare la partita ma con troppa sufficienza. Un punto in trasferta però fa sempre classifica*».

Ha fatto molto discutere il calcio di rigore concesso al Novara, dopo appena sette minuti, alla prima azione ufficiale degli azzurri.

Un episodio che ha obiettivamente condizionato l'intera partita. Le versioni dei due protagonisti sono, logicamente, opposte. Secondo Vitillo: «*Ero in stretto contatto con Scienza. Quando lui ha cercato di voltarsi mi sono spostato, gli è venuto meno l'appoggio ed è finito a terra*».

Replica l'attaccante: «*Non è vero. Quando ho cercato di muovermi, Vitillo mi ha cinturato in maniera abbastanza plateale con l'arbitro a due passi*».

Rigore a parte è giusto riconoscere che Vitillo (un difensore che piace molto ai Novara), annullando Scienza ha risolto un grosso problema alla sua squadra risultando fra i migliori in campo insieme ad Antelmi. Quest'ultimo ha fatto soffrire parecchio Serami che per contenerlo si è visto costretto a una serie di falli fino a quando è stato espulso per somma di ammonizioni.

Serami, come è suo costume, ha ammesso molto onestamente: «*E' stata la mia più brutta partita della stagione ma tutta la squadra, a mio parere, non ha affrontato questo derby con lo spirito giusto*».

Marino Bergamasco, prima di congedarsi, ha detto: «*Il grosso pubblico si sarà divertito ma noi possiamo migliorare e anche il Novara, penso, sa far meglio. Domenica affronteremo l'Ospitaletto: cercheremo di fare un favore ai nostri cugini*».

Un po' delusi da questo Novara e per il risultato, anche i presidente omegnese Gianni Penna e il suo vice Giampiero Ingignoli presto consolatisi, però, con l'incasso record.

Renato Ambiel

I ragazzi di Battistella si sono imposti nettamente (7 a 2) anche sul Valdagno

Hockey: adesso il Novara vola dietro agli azzurri c'è il vuoto

NOVARA — Gli azzurri «volano» nel massimo campionato di hockey a rotelle su pista dopo la ventunesima di campionato che li ha visti vincitori a Valdagno mentre il Bassano è stata clamorosamente sconfitto dal Roller Monza sul «neutro» di Reggio Emilia e i «campioni» di Vercelli hanno seguita identica sorte sulla pista di Castiglione. Una giornata che consente al Novara di fare il vuoto e ipotecare il primo importante successo nella «regular season» di un torneo che sinora si era avolto con fasi alterne ma con la squadra sempre in posizione di vantaggio.

Una giornata «scoppiettante», con gli azzurri costretti a mutare programma all'ultimo momento (dal primitivo campo neutro hanno poi giocato a Valdagno dopo l'intervento del giudice sportivo che ha commutato la squalifica della pista contro 750 mila lire di multa) mentre i diretti avversari del Bassano hanno potuto evitare la trasferta sulla pista del Roller Monza al quale era stata confermata la squalifica.

Ebbene mentre il Novara ha vinto nettamente per 7 a 2 al termine di un combattuto incontro sulla stretta pista dei lanieri, il Bassano è stato sconfitto per 9 a 5, quasi a far giustizia delle discusse delibere del giudice sportivo. Ora i punti di distacco sono saliti a quattro in favore degli azzurri e, virtualmente, la lotta continuerà solo per la conquista della seconda posizione.

Sul Novara nulla da aggiungere. Dopo le belle e importanti vittorie su Bassano e Vercelli si è imposto anche a Valdagno e nel prossimo turno sarà di fronte i toscani del Fortemarmi che proprio sabato hanno concluso il lungo inseguimento scavalcando in classifica i campioni d'Italia di Vercelli, sconfitti per 4 a 3 a Castiglione. I gialloverdi sono a 7 punti dagli azzurri) sono in piena crisi e negli ultimi quattro incontri hanno conquistato un solo punto, casalingo, contro il Monza. Sono quindi finiti al quarto posto e la loro posizione è ora insidiata proprio da Monza e Pordenone che hanno pareggiato, 1 a 1.

Domenica i vercellesi sono apparsi a «Domenica in...» con il nuovo presidente della federazione, Matranga, ed è stato quello, forse, la cerimonia di addio allo scudetto. Sabato prossimo, infatti, i giallorossi saranno in trasferta a Bassano e la loro classifica potrebbe ancora precipitare.

Mancano cinque giornate alla conclusione del campionato e c'è ancora molta confusione alle spalle degli azzurri per quanto riguarda l'allineamento delle prime cinque formazioni che parteciperanno direttamente ai «play off» e le altre tre che «spareggeranno» con le prime tre della «A2». In questo settore rischia grosso il Lodi partito con molte ambizioni mentre i vercellesi dovranno fare attenzione per non uscire dal quintetto di testa.

In casa è diventata critica la posizione del Giovinazzo dopo l'ultima sconfitta mentre Valdagno e Viareggio non hanno più speranze di salvezza.

Liliano Laurenzi

La situazione

	Partite				Reti		
	G	V	N	P	F	S	Pt
Hockey Club Novara	21	16	2	3	125	78	34
H.C. Schneider Bassano	21	13	4	4	128	82	30
Atletico Fortemarmi	21	13	3	5	86	57	29
Magificio Anna Vercelli	21	11	5	5	80	51	27
Hockey Club Monza	21	9	7	5	82	58	25
H.C. Zoppas Pordenone	21	10	5	6	82	72	25
Eurogest Castiglione	21	9	4	8	79	67	22
Pol. Detroit Follonica	21	6	3	10	57	75	19
Banca Popolare Lodi	21	7	5	9	74	87	19
S.H. Roller Monza	21	7	3	11	77	85	17
Corradini Reggio Emilia	21	6	5	10	70	77	17
A.F.P. Giovinazzo	21	5	4	12	68	88	14
H.C. Marzotto Valdagno	21	2	6	13	57	86	10
Sporting Viareggio	21	2	2	17	49	143	6

Stefano Dal Lago

ECCELLENZA: biancorossi in crisi, solo il Borgoticino conquista una meritata vittoria

Il Trecate è strapazzato dal Vigevano e la classifica si aggrava sempre di più

TRECATE — La sconfitta di Vigevano aggrava sensibilmente la classifica biancorossa. Adesso l'undici di Quaglino è in piena zona retrocessione: Brembillese e Pro Sesto pareggiando lo scontro diretto hanno staccato il Trecate di tre lunghezze e la Scibilstese, vittoriosa sulla Gallaratese, ha scavalcato i novaresi avvicinati anche dalla Benacense (1-0 sull'Abbiategrasso).

«*La situazione è difficile*», dice Luigi Quaglino, «*anche se il tempo per recuperare e finanzi fuori dal quali c'è ancora. Credo che la battaglia per la salvezza si risolverà nelle ultimissime giornate. Noi da qui alla fine del campionato abbiamo sei gare interne e quattro in trasferta. Per raggiungere la tranquillità ci mancano 9-10 punti e ritengo che la squadra è nelle condizioni di guadagnarli*».

Intanto, però, la classifica continua a peggiorare. «*Sì, a Vigevano abbiamo tentato di strappare un punto ma l'impresa non ci è riuscita*», spiega l'allenatore, «*abbiamo subito tre reti per altrettante ingenuità nel primo tempo. Poi nella ripresa ho cambiato schieramento mandando in campo due punte. La squadra ha preso il predominio ma non siamo riusciti a concretizzare in poi la superiorità*».

A Vigevano Quaglino aveva lasciato in panchina nella formazione iniziale le due «punte» Beppe Ticozzelli e Rosso. Al loro posto aveva schierato tutti centrocampisti con l'intento di bloccare sul nascere le iniziative della formazione di casa. Per mezz'ora il piano tattico è riuscito appieno e anzi il Trecate è addirittura andato in vantaggio con un gol di Landonio. Poi, però, c'è stato lo «sbandamento» della difesa che ha accusato l'assenza del febbricitante Broglia, l'unico elemento valido nel gioco di testa. Così il Vigevano ha ribaltato il punteggio proprio con azioni aeree contro le quali i pur bravi Cagnin e Portelli non hanno potuto opporsi.

A questo punto i biancorossi non possono più commettere errori. Già domenica ospitano un'avversaria diretta, la Gallaratese, e devono vincere assolutamente. **m. s.**

Luigi Quaglino

VIGEVANO — Lelle e Vigevano, eliminate ormai tutte le più dirette concorrenti, sono rimaste le uniche due squadre che si disputeranno la promozione nelle restanti dieci partite.

I biancocelesti, anch'essi vittoriosi nel derby con il Trecate (anche loro hanno dovuto rinunciare la role in apertura degli capiti, prima pareggiando con Ferriani e poi mandando in rete i «gemelli» Ruffinoni e Bollmeno), sono a due punti dal Lelle, ma vedono tuttavia allontanarsi i rivali bergamaschi in media inglese.

E il calendario sembra favorire nei prossimi turni la capolista, con i lomellini impegnati in due trasferte consecutive, sulla carta molto impegnative: Seregno ed Abbiategrasso. All'andata proprio queste due squadre, vincendo a Vigevano, frenarono la corsa dell'undici di casa.

Ma il general manager Bobo Oneri, al termine dell'incontro con il Trecate, è di spirito battagliero: «*Dovremo giocare d'ora in avanti come leoni, cercheremo di vincere in tutti i campi. Abbiamo la possibilità di farlo e i ragazzi ci credono. Arrivare davanti alle spalle del Lelle, ma poco importa, non ci interessa*».

E. C. F.

BORGOTICINO — L'Iris ha meritato di vincere la partita, con il Varazze: è stato una vittoria al 90' e su rigore, ma sono stati due punti maturati molto prima per le occasioni create, i salvataggi a ripetizione del portiere ospite e, onestamente, anche per un fallo da penalty su Pasquino al 57' che l'arbitro non ha tuttavia ravvisato.

Se da un lato i liguri si sono difesi in dieci per un'ora buona rendendo la vita difficile agli azzurri che attaccavano in massa, da un altro proprio questa tattica rinunciataria ha sostanzialmente favorito i locali che ne hanno tratto spunti e carica psicologica. Alla fine le occasioni saranno almeno una dozzina contro una, quella del gol: il solito gol balordo di cui il Borgo non può fare a meno.

A rimettere le cose a posto ci ha pensato Tonello con una doppietta: addirittura diabolica la rete al 22' su punizione, con lunghi preparativi di Trenoldi (anche all'andata a Varazze il Borgo aveva pareggiato così), mentre il centravanti fingendo l'appoggio tirava direttamente in porta sorprendendo tutti.

In buona sostanza una vittoria importante: per i due punti, per il gioco espresso, ma soprattutto perché è il risultato di una prova di carattere. **m. h.**

Alle tv private

ANTENNA 3
20,20 Bingo Tombolone musicale a premi
0,05 Telefilm Hazell

RETE A
20,25 Dancin' Days telenovela
21,30 Film Una magnum Special per Tony Saitta di M. Herbert, con B. Whiteman. Coliana al centro d'una serie d'omicidi (1976)
23,30 Superesperto

TELENOVA
20,20 Film L'uomo di Santa Cruz di J. Sturdivant, con Lee Van Cleef — Orfano elimina gli uccisori della sua famiglia (1975)
22,20 Film Non uccidevamo mai la domenica di H. Levin con J. Palance (1969)
24 — Telefilm Petrocelli

RETE 4
20,30 Film Beati i ricchi di S. Samperi, con L. Tarlarini — *Amicizia interessata tra contrabbandiere e ciarlatano* (1972)
22,30 Telefilm Quincy
23,30 Film Il bruto e la bella di V. Minnelli, con K. Douglas — *Produttore ambizioso vuol sabotare società cinematografica* (1952)

TELECITY
20,20 Telefilm Diego al 100%
21,20 Film Pendulum di G. Schaefer, con G. Peppard — *Capitano di polizia sospettato dell'omicidio della moglie* (1969)
23,30 Sport: Calcio

G. R. P.
20,20 Bingo Tombolone musicale a premi
0,05 Telefilm Hazell
1 — Film L'erba della strada di W. Hill, con C. Bronson — *Anziano pugile dimostra le sue onestà nonostante i soprusi* (1975)

CINEMA E TACCUINO

NOVARA
ASTRA: Il vizio nella pelle.
COCCIA: Riposo.
ELDORADO: Lui è peggio di me.
FARAGGIANA: Ghostbusters.
VITTORIA: Casablanca, Casablanca.

ARONA
ARALDO: Video concerto con Eric Clapton.
MODERNO: Film luce rossa.
SBMA: Film luce rossa.

BORGOMANERO
MODERNO: Florence super erotic movie.
NUOVO: Seduzione di Lynne.

DOMODOSSOLA
CORSO: Film luce rossa.
CINEUNO: Film luce rossa.

TRECATE
VITTORIA: Il mondo perso di una moglie.

VERBANIA
APOLLO: Giovani ragazze in calore.
SOCIALE (Intra): Dimensione violenza.
SOCIALE (Pallanza): Lui è peggio di me

VIGEVANO
BELLOCCHIO: Histoire d'O n. 2.
ASTORIA: Ghostbusters.
CAGNONI: Ghostbusters.
MARCONI: Lui è peggio di me.

GUARDIA MEDICA
Novara (tel. 26.000, Verbania 802.321; Domodossola 45.503; Borgomanero 81.500, Arona 45.341; Omegna 642.121; Gallate 64.180; Trecate 71.486.

FARMACIE
A NOVARA
Dalle 8,45 alle 20,15: Viale Roma, via Torelli. Dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30: Carnago, corso Italia. Dalle 21,30 alle 8,45: S. Agabio, corso Milano.

Novara vista Roma appartamento in fase di ristrutturazione ubicato su 2 piani, ampia metratura con finiture prestigiose. Possibilità box.
Novara viale Cesare appartamento libero subito composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, servizio, 2 balconi, cantina. Ampia metratura L. 70.000.000 contanti + 10.000.000 dilazionati.
Novara S. Rita libero subito bilocale nuova costruzione composto da ingresso, camera, soggiorno con angolo cottura, servizio, 2 balconi, cantina, box. Riscaldamento autonomo L. 30.000.000 contanti + 10.000.000 dilazionati.
Novara S. Martino libero subito appartamento ultimo piano composto da ingresso living, settore, 2 camere, cucina abitabile, [illegible] servizi, balcone, cantina. Nuova costruzione. L. 35.000.000 + 30.000.000 mutuo fondiario. Possibilità box.
Novara ospiti e avviamento di rimessa (velande. Tabella merceologica I - V - VI - VII. Prezzo veramente interessante.
Orlandelli Novara Via Andrea Costa 62 Tel. 392.621

EVEREST vende
NOVARA: via Solaroli libero appartamento composto da cucina ab., ripostiglio, soggiorno, 1 camera letto, bagno, cantina. L. 56.000.000.
NOVARA: c.so Torino libero appartamento mq 140 cucina abitabile soggiorno, 3 camere letto, 2 bagni, cantina, box L. 110.000.000.
Telef. 0321 458.385

NOVACASA 0321-29.763 VIA A. COSTA 16
LARGO LEONARDI libero 3° p. due locali con ingresso, bagno, cucinotto, 2 balconi, 31.000.000 dilazionabili.
VIA MANELI libero ultimo p. tre locali con ingresso, cucina ab., servizio, terrazzino, cantina, 38.000.000.
VIA SCONFIETTI libero 3° p. recente costruzione, finiture ottime, ampio soggiorno, due letto, due bagni, cucina ab. locale stireria, 4 balconi, box doppio, 85.000.000.
DORMELLETTO liberi appartamenti vista lago, 6° p. tre vani e servizi mq 82 L. 51 milioni; al 7° p. quattro vani servizi e box L. 81 milioni.

studio casa Gruppo Società Immobiliari
OMEGNA
LUNGO LAGO BUOZZI 3/B
TEL. 0323 61.313
GRAVELLONA TOCE: via Libertazione, L. 70.000.000 contanti più 33.000.000 dilazionabili, libero appartamento, ultimo piano, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, cantina, posto auto.
GRAVELLONA TOCE: casa indipendente di 9 locali più servizi, cantinato, corte, giardino, cassino, autonomissi L. 48.000.000.
CASALE CORTE CERRO: villetta signorilissima casa indipendente cucina, soggiorno, 3 camere, bagno, cantina, cassinetta. Metratura complessiva di 1000 mq circa.
OMEGNA: bonito lago, villa indipendente di 8 locali, doppi servizi, lavanderia, autorimessa, cortile, giardino di piante.
OMEGNA: villetta indipendente cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, cantina, lavanderia, box L. 85.000.000.
GOZZANO: villetta, villa indipendente, recente costruzione: cucina, tinello, salone, 3 camere, bagno, salone, cantina, lavanderia, box doppio, terreno di mq 3000 circa L. 140.000.000 dilazionabili.

ASMA-ENFISEMA
Bronchite cronica
Il dr. Carlo Buratti riceve in Torino, Milano, Genova e Biella
per informazioni e appuntamento telefonare a 010-32.016

CITTA' DI OMEGNA
AVVISO
IL SINDACO
Informa che con Deliberazione n. 59 del 31-10-1984 il C.C. ha adottato una Variante specifica al vigente P.R.G.C.
ai sensi dell'art. 63 della L.R. 5-12-1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni, relativamente alle aree ed alle infrastrutture comprese nel 2° Programma Pluriennale di Attuazione.
Gli atti della Variante Specifica al P.R.G.C. sono depositati in libera visione presso la sezione Urbanistica Comunale di via Dr. Angeli 111, nelle ore di ufficio, per la durata di trenta giorni consecutivi a partire dal
6 MARZO 1985
Ai sensi del combinato disposto degli articoli 17 - 40 - 83 - 86 e seguenti della Legge Regionale 5-12-1977 e successive modifiche ed integrazioni, chiunque può prendere visione degli atti e presentare osservazioni nel pubblico interesse entro i successivi trenta giorni.
Le osservazioni dovranno essere presentate al Comune di Omegna in duplice copia, di cui una in carta legale, riguardo eventuali planimetrie.
Omegna, li 19-2-1985.
IL SINDACO (Ennio Bellomo)

VENDITA ALL'ASTA
ARREDI ANTICHI dal 500 all'800: credenze, ribalte, sedie, cassettoni Bottega Maggiolini ed altri
DIPINTI ANTICHI e dell'800: C. Maggi, Fontanesi, T. Cremona, Caprile, Fornara, R. Ruysch, G. Netscher, G. M. Crespi ed altri
TAPPETI ed argenti antichi europei
SMALTI, avori, sculture lignee europee dal 500 all'800
OGGETTI ANTICHI vari e curiosità d'epoca
OGGI
ASTA ore 21
CATALOGO IN SEDE
IFIR PIEMONTE
Istituto Vendite Giudiziarie
Via San Francesco d'Assisi 9 (vicino Stazione)
NOVARA - Tel. 0321 28.676

GIERRE IMMOBILIARE s.r.l.
NOVARA
BOGO SELLA 18
TELEF. 39 92 78-9
VIALE G. CESARE. Recente costruzione appartamento libero di circa 210 mq composto da: ingresso, soggiorno, tinello, tre camere, studio, cucina abitabile, guardaroba, tripli servizi, cantina, due autorimesse. Riscaldamento autonomo. L. 170.000.000.
VIA RAGAZZI DEL '99. Appartamento libero subito, recente costruzione composto da: ingresso, soggiorno, due camere, cucina, servizio, due balconi, cantina, autorimessa L. 60.000.000.
SAN MARTINO. Appartamento libero 160 mq circa composto da: ingresso, soggiorno, tre camere, cucina abitabile, ripostiglio, doppi servizi, 4 balconi, cantina, autorimessa L. 100.000.000.
VIA F.LLI ROSSELLI. Cedesi avviato negozio specializzato in abbigliamento in pelle ed accessori. Tab. IX - XI - XIV. Elevato reddito.
NOVARA CENTRO. Cedesi avviato bar-tavola calda. Apertura diurna. Incassi elevati.
VIALE DANTE. Cedesi avviato negozio varie da pesce, polizi, vernici. Tab. XIV. Incassi elevati.
OLEGGIO. Casa su due piani, libera, così composta: al seminterrato cantina, lavanderia, centrale termica. Piano terreno: grande soggiorno con camino, tinello, cucina abitabile e servizio. Primo piano: tre camere letto, studio e servizio. Corte e giardino recinti. L. 125.000.000.
CAMERI. Appartamento libero subito in ottime condizioni, 160 mq circa, composto da: ingresso, soggiorno, due camere, tinello - cucinotto, servizio, tre balconi, cantina L. 37.000.000. Autorimessa L. 8.000.000.

In zona VERBANIA cedesi
AVVIATO ALBERGO-RISTORANTE
licenza annuale
terrazza sul lago
Tel. 0322 21.49
orario ufficio

VILLE A SCHIERA
a Novara v.le Kennedy
adiac.
5 vani + tripli servizi
cantina e box
lussuose finiture
pavimenti e rivestimenti in cotto
Finanziamento convenzionato
Lire 200.000.000
Tel. 0321 27.619

LA DOMUS IMMOBILIARE s.r.l.
NOVARA - VIA TORINO, 12
TEL. 0322-37067/46284
ARONA: via Bonelli, appartamento al 2° e ultimo piano, buona esposizione, mq. 120 composto da: cucina, soggiorno, con camino, 2 camere, bagno, ampissimo uso ripostiglio, balconi, riscaldamento autonomo L. 50.000.000.
ARONA: in condominio recente, appartamento libero di mq 100 ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, balconi, garage, L. 75.000.000.
BORGOMANERO: porzione di fabbricato indipendente, mq 128 composto da 6 locali, con terreno mq 200 circa L. 35.000.000.
COLAZZA: in zona centrale, appartamento recente, arredato composto da 2 locali e servizio. L. 25.000.000.
DORMELLETTO: in condominio recente, vicino al lago, appartamento libero vista lago di circa 100 mq. ingresso, cucina, soggiorno grande, 2 camere, bagno, ampi balconi, garage L. 82.000.000.
BORGOTICINO centro: appartamento libero, di mq 75 di 3 locali e servizi con posto auto coperto L. 38.000.000.
CASTELLETTO TICINO: appartamento recente, libero, vista lago, ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, riscaldamento autonomo L. 55.000.000.

DO IT
Ci sono tanti modi di studiare l'inglese, c'è un solo metodo per impararlo davvero. Te ne accorgerai giorno per giorno, venendo allo Shenker. Sbrigati, do it!
THE SHENKER INSTITUTE OF ENGLISH
J funziona!
SHENKER: Torino - Milano - Bergamo - Pavia - Vimercate - Busto Arsizio
Oggi anche a Novara, presso "Gymnasium", in Via Palestro 8 ang. Via Solferino - Tel. 25162

Perplessità sullo statuto dell'azienda

Il Comune non aderisce alla «S.p.A.» trasporti

Chiesto un incontro chiarificatore con l'Amministrazione provinciale

VERCELLI — Brusca battuta d'arresto nei programmi per l'assetto definitivo della nuova S.p.A. dei trasporti pubblici: il Comune di Vercelli non ha formalizzato la sua adesione, rinviandola a dopo un incontro con la Provincia, richiesto per chiarire alcuni dettagli. Il nodo da sciogliere è l'articolo 14 dello statuto societario, che stabilisce come deve essere composto il Consiglio di amministrazione dell'ente.

In origine, alla guida dell'organismo avrebbero dovuto esserci un presidente ed un vicepresidente. Poi, dopo una riunione delle segreterie politiche dei partiti a Biella, l'articolo 14 è stato modificato: non uno solo, ma più vicepresidenti dovrebbero affiancare la presidenza.

Questa variazione, che ha suscitato perplessità, si riflette su altre parti dello statuto, modificandone il senso. Di qui la decisione dell'amministrazione comunale di rinviare temporaneamente la programmata adesione alla S.p.A.

Il sindaco Enzo Bobbio ha inoltre aggiunto che le modifiche verranno esaminate con quanto deciso in un precedente incontro tra gli amministratori di Vercelli, Varallo, Biella e Cossato. Anche alcuni consiglieri hanno avanzato dubbi su quanto sta accadendo: condividono le preoccupazioni del sindaco e chiedono maggior chiarezza sulle nomine per evitare spartizioni delle poltrone.

A questo punto sono due le possibili soluzioni: o il Consiglio provinciale accoglierà la proposta di modifica dello statuto, oppure la S.p.A. non avrà l'apporto del capitale vercellese. Si consideri che il mandato degli amministratori scade il 26 marzo, in vista delle elezioni amministrative di maggio, e che quindi occorre far presto per rimediare all'intoppo. Se i tempi non saranno rispettati sarà il nuovo Consiglio comunale a dover decidere l'ingresso del Comune nella S.p.A.

Sul tavolo del presidente della Provincia, Nereo Oroso, che da tempo si sta battendo per dare un'immagine di efficienza al settore dei trasporti pubblici, è giunta l'interpellanza del consigliere comunista Elvo Tempia, che pure teme la logica delle spartizioni e sottolinea come le modifiche allo statuto non siano state, a suo parere, dettate da motivi di funzionalità.

La società per azioni è nata con un patrimonio di circa 7 miliardi e mezzo: la cifra si riferisce al valore del parco macchine (300 bus), al netto dei fondi di quiescenza dei dipendenti. La Provincia siederà nel Consiglio di amministrazione con una quota del 55 per cento del capitale sociale che ammonta a quasi 14 miliardi. I Comuni che entreranno a far parte della società dovranno versare subito i tre decimi delle quote.

Il ripensamento vercellese potrà costituire ora un intralcio al buon funzionamento dell'Atap (Azienda trasporti automobilistici pubblici)?

In teoria la presa di posizione del Comune di Vercelli non dovrebbe avere ripercussioni negative sulla definizione del programma: lo ha confermato indirettamente lo stesso sindaco del capoluogo, quando ha commentato la decisione di rinviare ogni cosa: «*Non è un no alla S.p.A.* — ha detto infatti Robotti —, ma una pausa *necessaria per fugare ogni dubbio*».

Fin dalle prime riunioni indette per tranquillizzare la Gestione trasporti, gli amministratori vercellesi avevano manifestato soddisfazione per l'iniziativa che avrebbe dato una svolta decisiva al servizio, rendendolo più agile ed al passo con i tempi, favorendo nel contempo una migliore programmazione delle linee degli autobus.

Daniele Cabras

Arresti per droga in città?

La cocaina e i segreti

Illazioni e pettegolezzi sull'operazione

VERCELLI — Da tre settimane la città è in fermento per una grossa operazione che i carabinieri avrebbero condotto per sgominare un traffico di droga. Le indagini sono complesse: pare che nell'intricata vicenda siano emerse pesanti responsabilità a carico di persone in vista, un giro di prostituzione legato allo spaccio di cocaina.

Sarebbe la prima volta che questo particolare tipo di droga è oggetto di un'indagine così attenta ed a largo raggio nella nostra provincia. Si parla infatti di una decina di arresti e di un numero imprecisato, ma rilevante, di denunce a piede libero.

La delicatezza dell'inchiesta giustificherebbe il riserbo assoluto della magistratura che, prima di rendere pubblica l'operazione, vuole vagliare attentamente le singole posizioni dei personaggi che vi sarebbero coinvolti.

In una piccola città di provincia, comunque, una vicenda di questo genere non poteva passare inosservata, al punto che ogni giorno le redazioni delle radio locali e dei giornali vengono subissate di telefonate e lettere anonime che accusano i cronisti di voler tacere i fatti.

Queste illazioni coinvolgono professionisti vercellesi. E' il caso, soprattutto, degli avvocati difensori degli imputati. Alcuni di loro sono stati fruttuosamente accusati dalle malelingue di essere coinvolti nel giro. I legali avrebbero addirittura pensato di smentire formalmente queste voci e di presentare una denuncia contro ignoti per diffamazione.

Evidentemente in città questo cocktail di droga e sesso sta inebriando gran parte dell'opinione pubblica, che vi vede implicati politici, amministratori pubblici, agrari, imprenditori, sfogando apertamente vecchi rancori e antipatie.

Commenta un avvocato: «Quando i nomi degli arrestati verranno resi pubblici, molti si accorgeranno delle dimensioni assunte dalla vicenda». Nel frattempo, a Palazzo di giustizia si lavora con serenità: i magistrati vogliono stringere i tempi ed arrivare alla conclusione dell'inchiesta. Fra pochi giorni, dunque, si potranno conoscere i nomi degli imputati.

r. n.

Dopo l'ultima sfilata ricordata Vincenzina Incorvaia

Con un minuto di silenzio cala il sipario sul carnevale

Le solite polemiche contro il verdetto della giuria - Primo premio al carro del rione Cervetto

VERCELLI — *Con un minuto di silenzio in memoria di Vincenzina Incorvaia e con le solite polemiche sul verdetto della giuria, si è chiuso il Carnevale 1985: il più triste nella storia di Vercelli.*

La decisione dei Comitati rionali di sfilare lo stesso, nonostante la tragedia di sette giorni prima, non è stata condivisa da buona parte della popolazione, anche se una gran folla ha fatto ala al passaggio dei carri sull'inedito percorso del «giro dei viali». Fra le voci di dissenso che si sono levate contro l'iniziativa, segnaliamo quella di Renato Di Lorenzo, pastore della Chiesa evangelica metodista. Ha scritto: «Sarebbe stato più serio e coerente ritenere concluso il Carnevale domenica 17 febbraio. Le centinaia di persone che hanno dato per mesi lavoro e dedizione per organizzare le sfilate avrebbero ben compreso le motivazioni di una tale sospensione». *Renato Di Lorenzo suggerisce quindi una soluzione alternativa che poteva essere esaminata e adottata dai Comitati: la classificazione «pari merito» di tutti i carri e gruppi con la destinazione di parte del monte-premi ad un'associazione benefica o assistenziale nel ricordo di Vincenzina Incorvaia.*

Ma i rioni, come s'è detto, hanno scelto la ripetizione quaresimale della sfilata e, purtroppo, si sono scatenate le proteste (mai come quest'anno fuori luogo) all'annuncio del verdetto. I rappresentanti del rione di Porta Torino, sentendosi penalizzati dal responso della giuria, che li ha classificati quinti, sono tornati indietro in corteo, dopo la sfilata, con il loro carro, sfogando con un megafono tutta la loro delusione. Altri hanno invece reagito signorilmente. E' stato il caso degli esponenti della «Lea dal Fupon» che, pur superati per la prima volta nella recente storia del Carnevale, dal «Club '82-Caffè Marchesi», nella competizione riservata ai gruppi in costume, hanno applaudito cavallerescamente i vincitori.

Per la cronaca, questa è stata la classifica stilata dalla commissione che ha giudicato il corteo mascherato. Nella sezione carri allegorici ha vinto, secondo le previsioni, il Cervetto con «Sarella Luna, Fratello Sole». Al secondo posto l'elegante carro dei Bilemme («Il rione che si impose la morra anno) dedicato alla Pro Vercelli: «Il risveglio del leone bianco, bianchissimo». Terza la Bellaria con «Modi... di fare arte alla Bellaria». Quarti i Cappuccini con il carro «Gioventù nude in lisa». Quinto, appunto, Porta Torino con «Tutti gli anni la stessa musica», sesto la «Fantasia canadese» del Canadà, settima Porta Milano con «Dollari, che dolori», ottavo il «Re Nettuno» delle Acacie e nono il carro dell'Isola «La voce del padrone».

I gruppi mascherati in competizione erano quattro. Primo premio per la «Famija Ugandeisa» del Club-'82-Caffè Marchesi; secondo posto per il «Carnevale di Venezia» della Lea Dal Fupon Bar Garibaldi; terzo il «Cristoforo Colombo» del Gruppo Artston, quarto le «Antenne... incrociate» del Brut Fond.

Al termine dell'imponente sfilata, il Bicciolano, Franco Fornaro, si è rivolto agli spettatori che premevano viale Garibaldi, attorno alla tribunetta allestita per l'occasione, rivolgendo loro un messaggio di serenità e di speranza. Poi, l'assessore comunale Luigi Taverna ha ricordato la tragedia di corso Libertà e ha chiesto un minuto di raccoglimento per onorare Vincenzina Incorvaia. Si è quindi svolta la premiazione, alla presenza dell'assessore provinciale Antonino Filiberti e del presidente della Famija Vercelisa. **Enrico De Maria**

Vercelli. Il gruppo della «Lea dal Fupon», secondo classificato, fa reso omaggio ai vincitori

HOCKEY - Con un pesante 4 a 1

L'Amatori travolto anche a Castiglione

I campioni erano andati in vantaggio con Coria

VERCELLI — L'Amatori Maglificio Anna HP Uomo ha adottato la regola delle sconfitte per 4-1? Battuta l'altro sabato in casa dai Novara con questo punteggio, la squadra campione d'Italia si è purtroppo ripetuta, sabato scorso, a Castiglione, precipitando ulteriormente in classifica e ponendosi nella situazione di dover fare molta attenzione nelle future partite per non cadere al di sotto delle prime cinque.

In questo caso, dovrebbe infatti disputare un girone supplementare con le prime tre classificate della serie A2 per avere il diritto di disputare i «play-off» per l'aggiudicazione del titolo.

A questo punto del campionato, la squadra vercellese appare un po' stanca, frastornata, e psicologicamente molto vulnerabile dopo gli ultimi risultati negativi che non hanno mancato di sollevare tra i suoi sostenitori ed anche all'interno della società discussioni e polemiche vivaci.

Sino all'incontro con il Pordenone i gialloverdi sembravano in grado di recitare un ruolo di primissimo piano anche nella conclusione della «regular season».

Invece hanno incominciato a perdere in casa dei friulani, a pareggiare al palasport dell'Isola contro un tutt'altro che irresistibile Hockey Monza, dopo essere stati in vantaggio addirittura per 4-1; infine sono arrivate le durissime sconfitte con il Novara e con il Castiglione.

Con la formazione toccata sabato scorso, i vercellesi avevano iniziato benissimo. Erano andati in vantaggio con Coria e avevano chiuso il primo tempo sull'1 a 1. Nella ripresa, hanno subito tre gol, sbagliandone parecchi.

L'incapacità della squadra di riuscire a centrare come un tempo la porta avversaria sembra ormai essere diventata cronica.

f. l.

Dopo la batosta un bel successo: a «Domenica in»

Mentre su «Videovercelli» scorrevano le *immagini della loro disfatta iceberg, i gialloverdi campioni d'Italia entravano pattinando nell'arena di* «Domenica in...», *circondavano Pippo Baudo e gli dedicavano un* «hurrà» *e bastoni levati. L'Amatori è stata la prima squadra di hockey capita dalla popolare trasmissione domenicale su Rai 1, e Girardelli e compagni si sono bene adattati al ruolo, improvvisando un piccolo show per pubblicizzare il loro sport.*

A differenza degli altri ospiti «sportivi» (quelli della Federazione biliardo) non costretti da sfoggiare un Francesco Nuti attor comico, regista e campione della risata. Con loro c'era il presidente neo-eletto della Federazione, Giuseppe Matranga, «patron» Giuseppe Domenicale e Vittorio Ferraresi, vice-presidente e capo della tifoseria.

Nei pochi secondi lasciati a loro disposizione in Rai sono riusciti a ricordare i recenti allori gialloverdi, l'antica gloria del Novara, i guadagni dei giocatori stranieri («Dai 20 ai 50 milioni»), il seguito di pubblico e la scarsa attenzione dedicata a questo sport da [illegible] *Rai». Se in pista i gialloverdi offrissero prestazioni di ugual livello, il terzo scudetto consecutivo non glielo leverebbe nessuno.* **d. co.**

SERIE C2 - Sacco, contestato, ammette: «E' un momento difficile»

Alla Pro lo 0 a 0 col Pordenone regala i primi fischi dell'anno

Domani i bianchi affronteranno la Carrarese, per gli ottavi di finale di Coppa Italia

VERCELLI — *Una Pro deludente non è riuscita ad avere ragione del Pordenone al termine di una partita scialba e noiosa. E dire che i bianchi erano attesi ad un immediato riscatto dopo la durissima sconfitta di Novara. Secondo Sacco, proprio lo choc conseguente al recente della domenica precedente ha frenato i suoi giocatori alle prese con i friulani.*

Mi spiego il «mister»: «Psicologicamente eravamo a terra per la sconfitta di Novara. Si aggiunga la stanchezza dell'impegno infrasettimanale di Coppa, e si capirà perchè la squadra non ha reso al massimo. Io comunque non ho poi visto una partita tanto brutta, ho ammirato cose pregevoli, ho notato una certa ripresa di condizione».

A Sacco è stato chiesto se avesse sentito anche i fischi, i primi di questa stagione, dei tifosi. Ha risposto: «Non ho sentito i fischi come non ho sentito i soliti incitamenti. Stiamo attraversando un momento difficile ed il pubblico, purtroppo, non ci aiuta. Pretende subito il gol e, se non segniamo immediatamente, non ci incoraggia più».

Quello di Sacco è uno sfogo amaro. In effetti, l'allenatore è stato contestato, a fine gara, da un gruppetto di tifosi che gli ha rivolto un battimani polemico. Commenta: «Forse non tutti hanno ancora capito che noi siamo una squadra che è partita con l'obiettivo di salvarsi e che, a questo punto, è andata già molto al di là delle previsioni».

Polemiche a parte, la squadra si prepara, ora, al confronto di domani con la Carrarese per gli ottavi di Coppa Italia.

Spiega l'allenatore: «Giocherà senz'altro Olivieri, che ha disputato un ottimo incontro sabato con la Berretti opposta al Novara, mentre concederò un turno di riposo ai giocatori sciancati. Infatti, diversi atleti lamentano infortuni di varia natura. Non li conchiamiamo, come fanno altri, ma li accusiamo, visionandoli, durante le partite. Chiedo al pubblico un po' di tranquillità e di pazienza. Posso assicurare ai tifosi che tutti si stanno battendo al meglio delle loro possibilità».

f. l.

Attilio Fait

Prezioso pareggio per il Trino

TRINO — Importante pareggio (0 a 0) per il Trino Young Club-centro il lanuto Seo Borgaro. Gli azzurri di Luciano Caramaschi hanno saputo ben contrastare gli avversari, impedendo loro di ottenere quella vittoria che hanno cercato per tutto l'incontro.

Il Borgaro si è dimostrato compagine solida, ben orchestrata in ogni reparto, che gioca secondo schemi efficaci; il Trino si è a volte trovato schiacciato dalla pressione avversaria, ma tutto sommato ha saputo tener testa ai torinesi senza correre troppi pericoli.

Gli azzurri non si sono comunque lasciati a contenere l'offensiva degli ospiti ed hanno sfiorato il gol con Cesare Osenga, anticipato al momento del tiro, con una punizione di La Loggia respinta di pugno, con un colpo di testa di Primiolo respinto sulla linea.

(g. g.)

Crescentino indenne a Casale

CRESCENTINO — Prezioso pareggio esterno del Crescentino Allara Arredamenti sul campo del Casale (1 a 1). Gli uomini di Gigi Limberti hanno centrato l'obiettivo di uscire indenni dalla trasferta torinese.

Non si poteva chiedere di più al granata privi di Bigliato, Zorz e Tomasoni e con una formazione completamente rivoluzionata. Indubbiamente l'ultima posizione in classifica del Casale poteva indurre alla vigilia della partita a pretendere il successo pieno.

Purtroppo il Crescentino Allara Arredamenti non ha potuto esprimere tutto il suo potenziale tecnico.

Dopo aver subito nella ripresa il gol dei locali su un infortunio difensivo, i granata hanno prontamente reagito ed hanno pareggiato con un bel colpo di testa di Bonzio su traversone di Mocca.

(f. p.)

CINEMA E TACCUINO

VERCELLI

ASTRA: Intrecci lunghi e dolci (Vietato min. 18 anni).
NUOVO ITALIA: L'attenzione (drammatico) con Stefania Sandrelli.
PRINCIPE: Electric dreams (Lui, lei e il computer).
VIOTTI: Lui è peggio di me (comico) con Adriano Celentano e Renato Pozzetto.

GATTINARA

ITALIA: Platinum Paradise (Vietato min. 18 anni).

MUSEI

Borgogna: ore 14,30-18,30
Leone: chiusura invernale

FARMACIE

Comunale 4, viale Garibaldi 80.

GUARDIA MEDICA

Varallo (0161) 52.050, **Croce Rossa** (0161) 52.277, **Arborio** (0161) 86.584, **Cavaglià** (0161) 96.470, **Cigliano** (0161) 44.524, **Crescentino** (0161) [illegible], **Gattinara** (0163) 833.777, **Croce Rossa** (0163) 832.600, **Santhià** (0161) 921.[illegible], **Trino** (0161) 829.585.

VIGILI DEL FUOCO

Chiamate di soccorso (0161) 52.222, **chiamate di comunicazione** (0161) 52.221.

IMPIANTI SELF-SERVICE

(servizio diurno e notturno)
Agip, piazza Solferino; **Mobil,** corso Gastaldi; **Mobil,** bivio per Crimo Vercellese.

ALLE TV PRIVATE

VIDEONORD

17 — **Telegiornale**
17,30 Cartoni animati della serie i robot pattuglia aerei
18 — Telefilm della serie **Swat Squadre Speciale**
18,30 **Speciale riso** (rubrica agricola)
19,45 **Telegiornale**
20 — Cartoni animati della serie i robot pattuglia aerei
20,30 Film **Vino, whisky e acqua salata** (comico) con Tino Buazzelli e Raimondo Vianello
22,15 **Telegiornale**
22,30 **Telecronaca dell'incontro di calcio:** Juventus-Ortassano

PRIMANTENNA

18,30 **Calcio:** la C a casa vostra
19,30 **Telesera notiziario**
20 — **Cartoni animati**
20,20 Film **Ossessione** (drammatico) con Massimo Girotti e Clara Calamai
22 — **La sera della settimana** guida sicura per l'acquisto dell'usato
22,30 **Agghiacciato a...:** gara televisiva

ECONOMICI

IMPORTANTE società operante nel settore dell'informatica per introduzione nuova offerta sul mercato ricerca n. 1 agente di vendita nella provincia di Vercelli. Il candidato ideale deve possedere i seguenti caratteristiche: età compresa tra i 25/33 anni, automunito, cultura medio superiore diploma; rimborso spese mensili di L. 800 mila + provvigioni per un totale mensile di L. 2 milioni 300 mila/2 milioni 500 mila dimostrati dal primo mese di attività inquadramento di legge. Per lasciare coloquio nella provincia di residenza. Telefonare allo 02 326.223.

VENDITA ALL'ASTA

ARREDI ANTICHI dal 500 all'800: credenze, ribalte, sedie, cassettoni Bottega Maggiolini ed altri

DIPINTI ANTICHI e dell'800: C. Maggi, Fontanesi, T. Cremona, Caprile, Fornara, R. Ruysch, G. Netscher, G. M. Crespi ed altri

TAPPETI ed argenti antichi europei

SMALTI, avori, sculture lignee europee dal 500 all'800

OGGETTI ANTICHI vari e curiosità d'epoca

OGGI
ASTA ore 21
CATALOGO IN SEDE
IFIR PIEMONTE
Istituto Vendite Giudiziarie
Via San Francesco d'Assisi 8 (vicino Stazione)
NOVARA - Tel. 0321 26.676

OGGI LA C.E.I. E' ANCHE A VERCELLI

COMPAGNIA EUROPEA IMMOBILIARE SPA

DAL 25 FEBBRAIO 1985 SIAMO
IN CORSO RISORGIMENTO n. 5 - VERCELLI
Tel. 0161 501.337 - 501.338

Continua lo strepitoso successo al
NIGHT CLUB
LO SPERONE
di DESANA
MARTA & ALFREDO
i principi del
TANGO e FOLKLORE ARGENTINO
Una grande attrazione internazionale reduce da trionfali successi ottenuti in tutto il mondo.

ASMA-ENFISEMA
Bronchite cronica
Il dr. **Carlo Baratti** riceve in Biella, Milano, Genova e Torino
per informazioni o appuntamento telefonare a 015-22.815

CHI DONA AMA

ISCRIVITI ALLA AVIS
DONATORI BANCHE PIEMONTE

Ditta Commerciale cerca
SIGNORE-INE
con cauzione per avviate agenzie
di **Biella e Vercelli**
Tel. 011 745.709 - 761.846

LA FINANZIARIA NOVARESE CONCEDE
a dipendenti statali parastatali aziendali commerciali artigiani ecc. prestiti fino a 15.000.000.
Mutuo ipotecario per acquisto casa Leasing ecc.
Per informazioni rivolgersi a:
PALLANZA, c.so Zanitello 7 (Lungo Lago - Tel. 0323 502.951.
NOVARA, c.so Trieste 136 - Tel. 0321 35.304 - 22.712.
BORGOSESIA, via Fra Dolcino 3 - Tel. 0163 21.340.

REGIONE PIEMONTE — PROVINCIA DI VERCELLI
COMUNE DI GHISLARENGO
C.A.P. 13030
IL SINDACO RENDE NOTO
che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 in data 21-12-1984, esecutiva l'11-2-1985 è stata adottata una VARIANTE di ITINERE del Piano Regolatore Generale in accoglimento delle prescrizioni Regionali e con parziali controdeduzioni alle medesime.
Gli elaborati varianti e/o aggiornati sono depositati presso la Segreteria Comunale secondo le norme previste dall'art. 15 della Legge Regionale 5-12-1977, n. III, e successive modificazioni.
Ghislarengo, 26/2/1985.
IL SINDACO
(Barbero geom. Renzo)

Istituito dalla Cassa di Risparmio

Economia industriale Un premio a Biella

I partecipanti devono inviare studi «con particolare riguardo al sistema delle piccole e medie imprese» - Una dotazione di 14 milioni

BIELLA — Il vice presidente Franco Vasino e il direttore generale Pasquale Carciotto hanno annunciato ufficialmente la seconda edizione del «Premio Cassa di Risparmio di Biella per l'economia industriale». Il concorso, che ha una dotazione complessiva di 14 milioni, ha carattere nazionale. I partecipanti devono inviare studi nel campo dell'economia industriale, *«con particolare riguardo al sistema delle piccole e medie imprese»*.

La Cassa di Risparmio di Biella bandì il primo concorso nell'83, con riferimento agli studi svolti dagli esperti in economia, o dai laureandi, nel biennio precedente. I vincitori furono Francesco Silva con un'opera sul *«mercato italiano dell'auto nel contesto europeo»* (vi collaborarono Michele Grillo e Monica Prati); Sebastiano Brusco nel settore della saggistica e Marco Bellandi tra i neolaureati.

Alle tre sezioni originarie se ne aggiunge ora un'altra, riservata ai giornalisti e con riferimento alla divulgazione dei problemi dell'economia industriale. Le opere, i saggi, le tesi di laurea e gli articoli devono essere stati pubblicati nel biennio '83-'84.

Il termine per inviarli alla segreteria del premio (è a Roma, in via Felice Cavalotti 56), scadrà il 31 marzo. I vincitori saranno proclamati durante un convegno che si svolgerà a Biella il 7 e l'8 giugno. La coordinazione della complessa macchina organizzativa è affidata al giornalista Jader Jacobelli.

La giuria è presieduta da Franco Reviglio, ex ministro e attualmente presidente dell'Eni. Lo affiancheranno esponenti di primo piano dell'ambiente universitario e dell'economia italiana: Onorato Castellino, Napoleone Colajanni, Enrico Filippi, Siro Lombardini, Franco Momigliano, Marco Onado, Giorgio Pellicelli, Sergio Ricossa, Roberto Ruozi e Michele Salvati.

«Il premio si è rivelato, fin dalla prima edizione, uno degli strumenti culturali più fertili e proficui per offrire un fattivo contributo, sia sul piano dell'analisi che propositivo, alle problematiche che caratterizzano il segmento tipico della nostra realtà economica e produttiva, che è appunto la piccola e media impresa», ha dichiarato Franco Vasino.

Il vicepresidente della Cassa di Risparmio di Biella ha poi sottolineato che con il premio l'Istituto bancario *«ritiene di poter felicemente contribuire a mantenere viva l'attenzione delle forze politiche, economiche e culturali su quell'area di vitalità che è il Biellese, seguendone le peculiari connotazioni evolutive e di aggiornamento produttivo e tecnologico, all'avanguardia nel panorama nazionale e in primo piano su quello internazionale»*.

Ebbe notevole successo anche il convegno che si svolse nel maggio dell'85 per solennizzare la proclamazione dei vincitori della prima edizione del Premio. Di conseguenza, è stato deciso di approntare una analoga cornice per concludere degnamente la nuova iniziativa.

Anche la seconda edizione del Premio è patrocinata dalla Regione e dal Comune di Biella.

Piero Mineli

Biella, stasera incontro-dibattito

«Mafia e camorra

BIELLA — «Mafia, camorra e questione morale»: se parlerà stasera nel teatro di via Don Minzoni (dietro il palazzo della Posta centrale, inizio ore 21) mons. Antonio Riboldi, vescovo di Acerra. Questa città della Campania ha le dimensioni, all'incirca, di Biella.

La conferenza-dibattito è inserita nel ciclo di iniziative «Realtà degli Anni Ottanta» organizzato dall'assessorato comunale alla cultura. L'invito è rivolto all'intera cittadinanza.

Mons. Riboldi era parroco nella valle del Belice all'epoca del tragico terremoto ed ha quindi un'esperienza diretta anche a proposito della criminalità organizzata di tipo mafioso.

■ **Il Consiglio comunale** riprenderà alle 16,30, a Palazzo Oropa, la discussione sul bilancio di previsione per l'anno in corso, sospesa giovedì sera. Data l'importanza dell'argomento e il numero degli interventi, sono state previste quattro sedute: i consiglieri torneranno a riunirsi domani e giovedì.

■ **Corrado Perona è stato eletto** presidente della sezione biellese dell'Associazione nazionale alpini. Succede a Edmondo Oatti, che dopo aver retto per sei anni la sezione (seimila iscritti) ha ritenuto opportuno un avvicendamento.

p. m.

Nuovo incontro a Torino tra Regione e Comprensorio

Anche i pendolari del Biellese hanno un «piano» per i treni

I viaggiatori hanno preparato alcune proposte alternative che definiscono «accettabili»

BIELLA — Nuovo incontro ieri a Torino tra l'assessore regionale Giuseppe Cerutti e i responsabili del Comprensorio, per valutare le richieste di modificazione al programma degli «orari cadenzati». Il comitato di coordinamento dei pendolari, con l'aiuto di alcuni esperti, ha formulato insieme al comprensorio delle proposte «accettabili». Oggi l'assessore inizierà a trattare con le Ferrovie le possibili variazioni al progetto dei nuovi orari.

Franco Frignocca che si occupa in particolar modo del collegamento Biella-Milano, ha detto: *«Abbiamo chiesto che nei nuovi orari, che dovrebbero entrare in vigore il prossimo 2 giugno, sia istituito un treno diretto, con partenza da Biella alle 6,25 e arrivo a Milano alle 8,10. E per diretto intendiamo un treno che ci porti da Biella a Milano senza dover cambiare a Novara. Inoltre* [illegible] *che fosse mantenuto, per il ritorno, il collegamento delle 18,05 (il cambio a Novara), con arrivo in città alle 19,57. Chiediamo inoltre l'istituzione di un ultimo treno in coincidenza con il Milano-Torino delle 20,10»*.

Le richieste per la linea di Torino, invece, sono state illustrate da Giuseppe Maiolino che ha detto: *«Se da una parte sono accettabili i treni delle 5,58 e delle 6,32, anche se hanno dei tempi di percorrenza molto lunghi, abbiamo bisogno di un collegamento diretto Biella-Torino. Oggi parte alle 7,30. Rispettando gli Intercity lo si potrebbe anticipare alle 7,15. Con gli stessi tempi di percorrenza questo treno potrebbe arrivare alle 8,20. Per il ritorno, poi, non possiamo fare a meno di un collegamento senza cambi intermedi»*.

E aggiunge: *«Quindi proponiamo un espresso alle 18,41, con arrivo a Biella alle 19,45. In un orario di punta, invece, le Ferrovie vorrebbero farci viaggiare con questo ritmo: 18,10 partenza da Porta Nuova; 19,19 arrivo a Santhià, trasbordo su un altro treno locale; 19,32 partenza da Santhià; 20,05 arrivo a Biella. Sono un'ora e trentotto minuti di percorrenza per una distanza che in auto si copre, senza correre, in quaranta minuti. Noi vorremmo che le Ferrovie capissero che questi collegamenti diretti per noi sono di vitale importanza. Sono treni che ci garantiscono il posto di lavoro»*.

Intanto il clima politico, dopo le accuse lanciate dal presidente del comprensorio Franco Bielli alla Regione, si sta riscaldando. Il consigliere regionale comunista Ezio Acotto ha dichiarato: *«Né il sottoscritto, né il suo gruppo e, per quello che ne so, nemmeno il collega Petrini (dc), né l'assessore regionale ai Trasporti, Cerutti, ha mai avallato o approvato l'orario proposto dalle Ferrovie per il "cadenzato" e per gli Intercity, in collegamento con il problema dei pendolari di Biella e della Valsesia. L'azione della Regione, anzi, è sempre stata quella di farsi carico dei problemi dei pendolari e di farli valere nelle sedi nelle quali può avere una certa voce in capitolo; una voce che però è di pressione politica nei confronti delle Ferrovie, che sono le uniche titolate a decidere al riguardo»*.

Ezio Acotto

Acotto ha aggiunto: *«Se le decisioni delle Ferrovie penalizzeranno il Biellese, bisognerà ricondurre a quel livello la responsabilità, o, sopra di esse, al ministro dei Trasporti, Signorile, che, tra l'altro, è dello stesso partito del presidente del comprensorio. Come gruppo comunista cercheremo quindi ancora di insistere per trovare una soluzione, che secondo noi è ancora possibile, muovendoci per ottenere dei cambiamenti a livello nazionale e a livello ministeriale»*.

Ezio Templia, consigliere provinciale del pci, ha invece inviato un telegramma al presidente della Provincia, Nereo Croso.

m. al.

Civich in pensione

BIELLA — Giuseppe Monfermoso ha lasciato il Corpo dei vigili urbani dopo ventotto anni di servizio, di cui venticinque in sella alle motociclette. La sua anzianità di lavoro è però maggiore: trascorsa in precedenza oltre un decennio in fabbrica, dove entrò a quattordici anni (ora ne ha cinquantatrè).

E' stato un vigile inflessibile, soprattutto con i ragazzini indisciplinati (se era un po' il terrore), ma profondamente umano: interveniva senza possibilità di appello per stroncare le pericolose imprudenze. Altrettanto cortese nei modi, non ha mai subito nemmeno un «oltraggio».

Il circolo sardo è al lavoro per la nuova sede

Su Nuraghe cerca casa

La soluzione del problema è imposta dal costante aumento dei soci

BIELLA — Il consiglio direttivo del Circolo regionale sardo *Su Nuraghe*, recentemente rinnovato, ha dato l'avvio all'«operazione nuova sede». La soluzione del problema è imposta, in termini brevi, dal costante aumento del numero dei soci e dei frequentatori della sede attuale.

«Ci rendiamo conto delle difficoltà di varia genere che dovremo superare, ma abbiamo ugualmente deciso di affrontare di petto la questione, con la speranza di raggiungere presto l'obiettivo», ha detto il nuovo presidente, Franco Piras. I dirigenti contano logicamente sull'apporto concreto dei conterranei e degli amici del circolo sardo.

Franco Piras, che fu tra i fondatori di *Su Nuraghe* e ne è già stato al timone, succede a Gianni Lai, la cui presidenza è stata caratterizzata dalla crescita dell'associazione. Lai si affianca al successore, in veste di vice presidente, unitamente a Salvatore Canneddu.

Completano il consiglio direttivo Tonino Botgiu, Sebastiano Piori, Giovanni Melis, Maria Botgiu, Maria Brol, Antonio Contu, Francesco Cabras, Gonario Canneddu, Costantino Falchi, Battista Medde, Salvatore Contu e Fabrizio Manzini. Gli iscritti a *Su Nuraghe* sono ora 180 (una quarantina in più rispetto all'un anno fa), ma i frequentatori sono assai più numerosi.

Da circa otto anni la sede è in via Pietro Micca, in locali posti nel secondo sotterraneo di uno degli edifici sorti al posto del Maglificio Boglietti. Ci sono moderni impianti di climatizzazione, ma la sistemazione non è certo delle migliori.

Se verrà raggiunta la cifra di circa trenta milioni (dieci sono già stati sottoscritti a tamburo battente) *Su Nuraghe* acquisterà un seminterrato, con finestre da cui entrerà finalmente la luce del sole, situato in via Ivrea. L'invito a contribuire all'«operazione» è rivolto a tutti.

Il circolo prosegue intanto la sua attività. I prossimi appuntamenti saranno la *«festa della donna»* e la premiazione dei partecipanti al premio di poesia sulla Sardegna.

p. m.

Cinema e taccuino

BIELLA

APOLLO: Film per adulti.
MAZZINI: L'attenzione.

BORGOSESIA

SOCIALE: I due carabinieri.

COSSATO

PRIMAVERA: Una vergine per l'imperatore romano.

PRAY

ESCELSIOR: Pornostore bagnato.

FARMACIE

Usl 47 - Biella: Vernelo, piazza Cossato 5, tel. 21.967; **Tollegno; Occhieppo Superiore; Salussola.**
Usl 48 - Cossato: Vigliano; Forno, via Quintino Sella 2, tel. 51.00.21; **Lessona; Trivero.**
Usl 49 - Borgosesia: Martelli, piazza parrocchiale, tel. 22.260; **Varallo:** Sacro Monte, piazza Calderini, tel. 51.193.

GUARDIA MEDICA

Feriali, dalle 20 alle 8 del mattino successivo; **prefestivi:** dalle 14 alle 8 del mattino successivo; **festivi:** dalle 8 alle 8 del mattino successivo. **Biella** 35.00.333; **Borgosesia** 25.513; **Cavaglà** 96.470; **Cossato** 922.801; **Mongrando** 686.913; **Trivero** 758.565; **Vallemosso** 708.154; **Varallo** 52.412.

BENZINAI

Servizio automatico e notturno. **Biella:** via Milano 32; piazza Adua; via Ivrea 69; via Rigola 37; corso Europa 2; via Torino 53; via Oberdan 15; **Borgosesia:** viale Vittorio Veneto; **Cossato:** stazione Masserantonio.
Turno festivo: via Italia 91, via Torino 72 (gasolio), via Juvarra 20, via Ivrea 25 (gasolio), via Milano 38 (gasolio), via Rigola 37, viale Matteotti, via Milano 30, via Ivrea 52, via Pollone, via Trossi 3, via Rosselli 80, via Pettinengo 38.

TELE MONTEROSA
BORGOSESIA

18,30 Videoattualità
Domani
19,30 1ª edizione TM giornale
19,45 Un tempo di una partita di calcio
20,35 Sui sentieri del pensiero
21,10 Documentario: le mie cose vuoi
21,15 Montagna, un sogno che vive
22,40 2ª edizione TM giornale

I BIANCONERI VINCONO A FATICA - LOTTA SERRATA IN PROMOZIONE

La stanca e incerta Biellese scopre un mattatore: Grosso

Il giocatore, conquistando il calcio di rigore, ha permesso alla squadra di superare l'Orbassano

BIELLA — C'è voluto un rigore procurato dalla rivelazione Grosso per consentire alla Biellese di superare il fanalino di coda Orbassano. Il successo dei bianconeri, che interrompe così una lunga serie negativa, è stato però abbastanza stentato. Ne è convinto lo stesso allenatore, Sergio Caligaris: *«Non abbiamo giocato bene. Sono emerse ancora le difficoltà già viste in queste ultime domeniche. Purtroppo è un momento particolare in cui dobbiamo accontentarci dei due punti conquistati. Mi spiace però per i tifosi che meritano ben altro spettacolo»*.

La Biellese ha corso anche qualche serio pericolo che, come a Ivrea, avrebbe potuto costarle molto caro. Uno di questi, dopo appena due minuti di gioco, ha visto Morone salvarsi con l'aiuto della traversa. Capitan Capoaucca, gran regista della difesa, dice: *«Purtroppo a centrocampo giochiamo a zona e può capitare, soprattutto quando la squadra è sbilanciata in avanti, che noi capovolgimenti di fronte i centrocampisti non riescono a rientrare, e così in difesa ci veniamo a trovare in inferiorità numerica. Ed è quello che è successo sulla traversa di Padoan. Forse dovremmo cambiare qualcosa nei nostri schemi»*.

Caligaris non se è molto convinto e commenta: *«Il fatto è che a volte ci dimentichiamo di difendere. I ragazzi presi dalla foga di vincere ogni tanto pensano solo ad attaccare. E' successo ad Acqui, lì è ripetuto l'errore a Ivrea e con l'Orbassano stavamo ricascandoci»*.

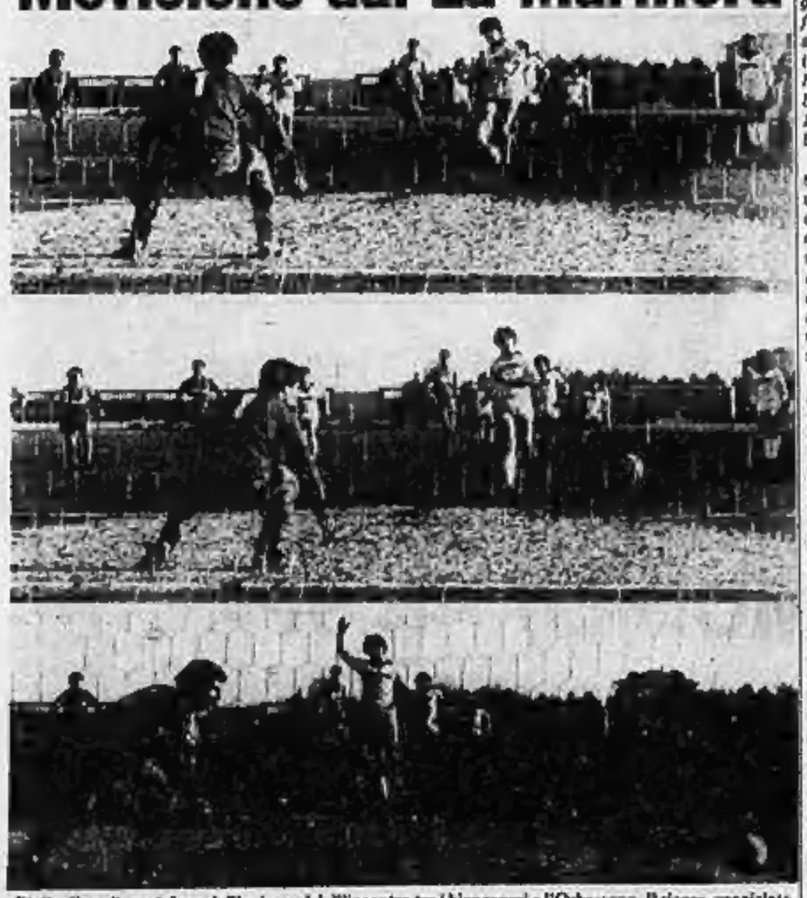
Tra le note positive della vittoriosa partita con l'Orbassano ci sono comunque da segnalare i risvegli di Peroni e Martini. Il bomber bianconero (otto gol fino a questo momento) è abbastanza soddisfatto della sua prova: *«Ho superato un brutto periodo, ma non sono ancora all'apice della forma. Tre l'altro contro l'Orbassano ho sbagliato un gol che mi sembrava già fatto su un bellissimo cross di Biagetti. Ma ho abboccato alla finta del portiere, che mi era sembrato di aspettasse la mia incornata alla sua destra, e ha tentato la deviazione nell'angolo opposto. E invece Berti era proprio appostato lì»*.

Martini si è comunque preso una bella rivincita sul numero uno del rossoblù sul calcio di rigore. Il centravanti sorridendo racconta: *«Gli ho restituito la finta e mandato Berti a destra e il pallone a sinistra. Il portiere ha protestato dicendo che durante la rincorsa mi ero fermato. In realtà ho solo rallentato»*.

La nota più lieta della partita è stata la riconferma del giovane Ruggero Grosso. L'ala, 18 anni, studente di ragioneria, per la seconda volta ha conquistato un rigore per la sua squadra. Era già successo ad Ivrea e Grosso si è ripetuto con l'Orbassano. Entrato nei minuti finali del primo tempo al posto del diciassettenne Biscaro, un po' debilitato da un attacco influenzale, Grosso ha tenuto in costante allarme la difesa rossoblù. Dotato di uno scatto bruciante, ha costretto il suo «angelo custode», Consorte, al fallo. Grosso, soddisfatto della sua gara, commenta però freddamente: *«Non so se sono arrivato in prima squadra per meriti effettivi o grazie alla felicità di titolari per infortuni e squalifiche. Sto comunque cercando di sfruttare al meglio questa occasione»*.

m. al.

Moviolone dal La Marmora



Biella. Ecco il moviolone dell'unico gol dell'incontro tra i bianconeri e l'Orbassano. Il rigore, propiziato dal validissimo Grosso, è stato messo a segno dallo specialista Martini (Fotoservizio Federico Mosca)

Borgo, vittoria a «caro prezzo»

Tre granata espulsi nella corrida di Cerano

Nella domenica che lo voleva favorito ha steccato a metà il Gattinara mentre il Borgo nuova versione ha espugnato il difficile campo di Cerano e la Cossatese ha costretto ai pari la lanciatissima Juve Domo.

Gattinara-Castellettese 5-0. Mezzo passo falso della capolista. La rivitalizzata Castellettese ha ribadito il suo buon momento conquistando un meritato pareggio a conclusione di una gara che ha offerto pochi spunti degni di nota.

Il Gattinara schierato in formazione rimaneggiata per le assenze degli squalificati Lunardi e Francesco Patriarca e di Lanfranchi (il bomber ieri è sottoposto ad un intervento chirurgico che lo obbligherà a saltare almeno un paio di partite) è apparso in giornata no specie in fase conclusiva.

Dice il presidente Graziano Bottile: *«Non sempre si può giocare al meglio. La squadra ha patito le assenze di alcuni suoi pilastri e l'uscita di Scalcon. Comunque ai ragazzi non posso fare appunti sul piano dell'impegno. E' andata male ma vedremo di rifarci nel derby di domenica»*.

Cerano-Borgosesia 1-3. Franca vittoria del nuovo Borgo (i granata si sono portati sul 3-0 su un terreno ostico come quello novarese). I due punti sono però costati cari in proiezione futura (tra sei giorni arriva la capolista) alla compagine che si è vista espellere tre giocatori (Zanazzo, Rodighiero e Zappella) e mister Arrondini.

Dice l'allenatore granata ancora furibondo contro l'operato dell'arbitro: *«L'ambiente di Cerano era esagitato e il direttore di gara se è stato influenzato. Loro picchiavano e noi finivamo sulla lista dei cattivi. Tre espulsi, quattro ammoniti e Bonini infortunato: questo il bilancio di una partita che per disputata per solo mezz'ora ad armi pari ci ha visti assoluti protagonisti»*.

In vantaggio con un gol capolavoro di Bresciani i granata dopo l'allontanamento di Zanazzo in dieci hanno raddoppiato con una magistrale punizione di Zappella e hanno triplicato con Mediana in contropiede quando sul tappeto verde erano rimasti in otto.

Juve Domo-Cossatese 1-1. Continua a dare i suoi frutti la cura Bollier. Gli azzurri sul campo della squadra forse più in forma del momento pur mancando di Piero Bocchino, Frasoli e Zarino hanno a lungo tenuto in scacco l'undici ossolano e meritatamente sono passati in vantaggio con una splendida punizione di Neiva dalla lunga distanza.

Nella ripresa la Juve Domo ha accentuato la sua pressione ma dopo il punto del pareggio è stato ancora un fendente di Neiva uscito d'un soffio a lato a procurare l'ennesimo brivido ai padroni di casa. Un pareggio tutto sommato che sta stretto alla bella Cossatese autogestione San Maurizio di questi tempi.

Roberto Eynard

Pro Candelo si riunisce venerdì

CANDELO — L'assemblea annuale dello Sport Club Pro Candelo è convocata per le 20,30 di venerdì 1° marzo nella sala comunale del Ricetto. Il presidente Giulio Clerico e i suoi collaboratori contano su una massiccia presenza di soci.

L'ordine del giorno comprende il consuntivo dell'84 e la definizione del programma per l'anno in corso.

La squadra di calcio della Pro Candelo, dopo aver alternato momenti di fulgore a periodi grigi, partecipa attualmente al campionato di Prima categoria: è in una posizione un po' pericolosa, ma non le manca la volontà per migliorarla.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Per festeggiare la nuova sede si ripete la settimana nazionale dei capelli

«Salvate i vostri capelli»

Quindici anni di positiva esperienza al servizio di chi soffre di calvizie. Specialisti altamente qualificati a Vostra disposizione dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 15,30 alle 19,30 per un controllo gratuito - Telefonare allo 0321 450.816

Esperienza antica - Tecnologia moderna

A partire da oggi in tutta Italia è indetta la speciale campagna promozionale «Salvate i vostri capelli» che, come ci ha annunciato il titolare dei Centri CIMET, sarà dedicata a controllare gratuitamente le condizioni e lo stato generale dei capelli di tutti coloro, uomini e donne, che soffrono di calvizie prematura.

Questa «settimana» speciale riveste una importanza grande per chi ha un problema di capelli (diradamento progressivo, stempiamento, eccesso di forfora, di sebo, ecc.). Infatti durante questa settimana, tutti coloro che fisseranno una consultazione con gli Istituti CIMET potranno conoscere i metodi di questa grande organizzazione e soprattutto sapere gratuitamente se nel proprio caso si può arrestare la caduta dei capelli ed ottenere una crescita corretta.

Negli Stati Uniti questo genere di «settimana» è molto frequente, ed ottiene risultati grandiosi: per esempio, durante la «Settimana del Cuore» si scoprono tante disfunzioni cardiache e si salvano tante vite. Partendo dallo stesso principio, la CIMET organizza la settimana «Salvate i vostri capelli» durante la quale tutti potranno farsi controllare gratuitamente dai nostri Tricologi, e sapere se sono ancora in tempo ad arrestare la calvizie e ad avere capelli più sani.

Nonostante questo ci costi una spesa ragguardevole, noi riteniamo sia necessario farlo, perché esiste una paurosa scarsità di informazioni esatte sul giusto modo di aver cura dei propri capelli, e per questo c'è troppa gente che diventa calva, mentre avrebbe potuto conservare i capelli folti e sani semplicemente con l'intervenire in tempo.

Dalle tempie la calvizie avanza rapidamente fino alla sommità del capo

A parte ogni cosa noi sappiamo che il pubblico vuole sapere la verità, in quanto si odono troppe voci contraddittorie. La nostra iniziativa della settimana «Salvate i vostri capelli» è intesa anche a soddisfare questa più che legittima pretesa del pubblico.

Esame gratuito e trattamento «casa»

Per rendersi conto, infatti, di come stanno le cose bisogna visitare le sedi della CIMET, e accertarsi di come questi moderni centri arrivano ad ottenere risultati veramente efficienti contro la caduta dei capelli e dei relativi metodi impiegati. Ecco quindi, in breve panoramica, come procede la CIMET.

1) Esame gratuito e riservato (della durata di circa un'ora) eseguito da esperti che dispongono di mezzi tecnici d'avanguardia per individuare l'esatta causa che provoca nel soggetto in esame la calvizie.

2) Decisione degli esperti di accettare o meno il caso, in base alle risultanze dell'esame.

3) In caso affermativo, cioè nel soggetto in cui il trattamento può dare un risultato positivo, elaborazione e preparazione dei trattamenti atti al caso da trattare.

4) Inizio del trattamento eseguito da operatrici che lavorano sotto il costante controllo degli esperti.

5) Ripetuti esami intermedi durante il periodo del trattamento per stabilirne l'efficacia sul soggetto.

Naturalmente questo è solo una sintesi di ciò che avviene col sistema adottato dalla CIMET.

Resta ancora da porre in evidenza: il fatto, cioè, che l'esame effettuato è completamente gratuito e non è in alcun modo vincolante (il soggetto riceve delle indicazioni precise ed esaurienti sul suo caso) e che quanti non vivono in città e non potrebbero di conseguenza sottoporsi alle sedute nell'Istituto, possono ottenere anche a casa propria, naturalmente sotto il controllo degli stessi.

★

Si consiglia di prenotarsi fissando l'appuntamento per telefono.

Si fa presente che il CIMET riceve dalle ore 10 alle 13 e dalle 15,30 alle 19,30.

NOVARA - Via Torelli, 31 (ang. Viale Giulio Cesare) Tel. 0321/450.816
TORINO - C.so Sommeiller, 26 - Tel. 011/589.413